



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 13 maggio 2022

Anno LIII - N. 60



Adria (Ro), Giardini Scarpari

I Giardini Scarpari fiancheggiano l'ottocentesca Villa Scarpari decorata da stucchi. Sullo sfondo di un porticato, si trova una vasca con una statua in marmo bianco dello scultore Gaetano Samoggia.

(Maurizio Spano)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **38** del 09 maggio 2022

Aggiornamento della composizione delle Commissioni Alloggi costituite presso le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) di Padova e Treviso. Art. 33, L.R. 03/11/2017, n. 39. DD.P.G.R. n. 86 e n. 87 del 25/06/2021.

1

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **39** del 12 maggio 2022

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto e di conferma per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020 e delle programmazioni precedenti. DGR n. 165/2022, n. 166/2022, n. 167/2022, n. 218/2022 e n. 374/2022. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013.

3

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

n. **12** del 04 maggio 2022

Conferimento di incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso" incardinata presso la UO "Fitosanitario" nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.

7

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **57** del 02 maggio 2022

Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dei potenziali candidati al trapianto di rene da donatore vivente.

9

[Sanità e igiene pubblica]

n. **58** del 02 maggio 2022

"Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici" nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (CROV). Proroga delle funzioni del Gruppo di Lavoro e sostituzione componente.

31

[Sanità e igiene pubblica]

n. **59** del 02 maggio 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco nintedanib (Ofev Registered) indicato negli adulti per il trattamento di malattie interstiziali polmonari (ILD) fibrosanti croniche con fenotipo progressivo.

33

[Sanità e igiene pubblica]

- n. **60** del 02 maggio 2022
Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017
"Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del farmaco avelumab (Bavencio - Registered). 35
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **61** del 02 maggio 2022
Commissione Tecnica Regionale Farmaci: recepimento del "Documento di indirizzo regionale per l'impiego dei farmaci per la profilassi e il trattamento del tromboembolismo venoso nel paziente adulto". 60
[Sanità e igiene pubblica]
- n. **63** del 05 maggio 2022
Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco lumasiran (Oxlumo Registered) a seguito della determina AIFA n. 237/2022. 137
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

- n. **85** del 29 aprile 2022
Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un microfono Sennheiser destinato alla sala stampa della Giunta regionale a favore della ditta Marka Service S.r.l. Unipersonale Via Piemonte, 8 31029 Vittorio Veneto (TV) Codice Fiscale e Partita IVA 04552190268 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 353,80 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z4836253DE. 139
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

- n. **61** del 04 maggio 2022
Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi regionali dei tecnici ed esperti degustatori - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto 12 marzo 2019, articolo 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 01 luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento XI/2022. 142
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

- n. **328** del 06 aprile 2022
Decreto MiPAAF n. 2588 del 10.3.2020 che definisce le disposizioni nazionali in materia di Condizionalità per l'anno 2022. Aggiornamento dei tratti e dell'ampiezza delle fasce erbacee di rispetto per i corpi idrici superficiali soggetti alla BCAA 1. 143
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **125** del 03 maggio 2022

Determina semplificata a contrarre per l'acquisizione di un servizio di promozione multimediale dei progetti pilota veneti finanziati dal Progetto europeo DIVA, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, CUP: H12D18000190007. CIG: Z1E3636FAB.

199

[Cultura e beni culturali]

n. **127** del 03 maggio 2022

Determina semplificata a contrarre per l'acquisizione di un servizio per attività promozionali, nell'ambito dell'attività prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico WalkofPeace (WP 3.1, ATT. 5) finanziato dal Programma Interreg V-A Italia - Slovenia 2014-2020. CUP: H19F18000510007. CIG: Z9036380AB.

202

[Appalti]

n. **130** del 11 maggio 2022

Approvazione del modello di domanda per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 13. DGR n. 520 del 3 maggio 2022.

205

[Sport e tempo libero]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

n. **3** del 15 aprile 2022

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione della Fornitura di beni di rappresentanza: bicchieri decorativi artigianali in vetro di Murano, a favore della ditta Seguso Gianni e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2022 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012. C.I.G. n. Z5F3604A93.

207

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **20** del 04 maggio 2022

Istituzione Gruppo di lavoro sui cateteri vescicali a supporto del Tavolo Regionale per l'Assistenza Protesica.

212

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **21** del 05 maggio 2022

Istituzione Gruppo di lavoro sugli ausili assorbenti a supporto del Tavolo Regionale per l'Assistenza Protesica

214

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

n. **140** del 06 aprile 2022

Presenza d'atto rinuncia al contributo, scorrimento dell'elenco delle domande di partecipazione e impegno di spesa dei progetti ammessi a contributo con DDR n. 82 del 28 febbraio 2022 ai sensi del Bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili. Anno 2021. Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57 "Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile veneta" approvato con DGR n. 1158 del 17 agosto 2021.

216

[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **189** del 04 maggio 2022

Assegnazione di contributi per il rinnovo del parco veicolare adibito ai servizi di trasporto pubblico locale. Programma di investimenti avviato con DGR 1652/2021.

224

[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **79** del 04 maggio 2022

Approvazione dell'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio assegnatari del contributo di cui alla DGR n. 257 del 15 marzo 2022. Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 45 septies L.R. 11/2004).

228

[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

n. **17** del 26 aprile 2022

Istituzione del "Gruppo di Lavoro Regionale Ittico" in sostituzione ed aggiornamento del Gruppo di Lavoro della Regione del Veneto in materia di molluschicoltura istituito con D.G.R. n. 870 del 21 giugno 2011.

230

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

n. **35** del 14 aprile 2022

Affidamento tramite trattativa diretta sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D.lgs. n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi e delle forniture relativi alla partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "GOURMANDIA 2022" (Treviso, 14-16 maggio 2022). Decreto a contrarre e impegno di spesa a favore di Idea Plus S.r.l. - C.F./P.IVA 08692920153 (CIG: Z1735D2EA3 - CUP: H48H22000210002). DGR n. 323 del 29 marzo 2022. DDR n. 31 del 31 marzo 2022. Programma Promozionale del Settore Primario 2022 (DGR n. 105 del 7 febbraio 2022). Legge regionale n. 16/80 e ss.mm e ii..

233

[Appalti]

n. **36** del 19 aprile 2022

Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico organizzativo finalizzato alla predisposizione di materiale promozionale e alla realizzazione di specifici servizi da attivarsi in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio regionale. CUP: H18J22000040002. DGR n. 324 del 29/03/2022. Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

238

[**Turismo**]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **100** del 15 aprile 2022

Impegno di spesa per l'affidamento della fornitura di volumi, riviste cartacee e on-line e altre pubblicazioni specialistiche per l'aggiornamento tecnico e normativo del personale degli uffici della Direzione Turismo per l'anno 2022 (CIG: Z6C357347C).

242

[**Informazione ed editoria regionale**]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **1** del 11 aprile 2022

Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio tecnico consistente nelle indagini sullo stato di degrado di alcune superfici di "Villa Contarini", propedeutico alla progettazione dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza da realizzarsi presso l'omonimo Complesso monumentale, finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020 - Piano stralcio "Cultura e Turismo", approvati con Delibera del CIPE n. 3/2016 (e successive delibere n. 25/2016, n. 100/2017 e n. 26/2018), a favore di "Passarella Restauri S.r.l.", con sede in Padova, Via A. Bonazza, 69 P.IVA: 05266960284. CUI: L80007580279202000023 - CUP: H35C19000280001 - CIG: ZF835935BF. Assunzione dell'impegno di spesa di Euro 8.588,03, IVA inclusa, sul capitolo 104140 del Bilancio di esercizio 2022 con contestuale accertamento dell'entrata. L.R. 39/2001.

245

[**Appalti**]

n. 2 del 14 aprile 2022

Presenza d'atto della richiesta di recesso del beneficiario VDC Services S.n.c. di Costantino Davide e Dalla Libera Fabio per l'incarico professionale afferente la direzione lavori e diagnosi energetica e rilevazione della relativa minor spesa. Contestuale adozione di affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 1 lett.a) della legge n. 120/2020 e dell'art. 36 co. 2 lett. a) del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii, dell'incarico professionale di Direzione Lavori relativo agli interventi di sostituzione degli infissi esterni presso la Sede regionale di Palazzo della Regione sito in Venezia, al P.I. Golfetto Angelo, con sede in Mirano (VE), P.IVA: 02908210277. CUP: H71J19000020002. CUI: L8007580279201900045 - CIG: Z2D34FC806 e relativo impegno di spesa di Euro 36.941,76 (IVA e oneri previdenziali inclusi) sul bilancio di esercizio 2022. Prenotazione della spesa a copertura dell'intero quadro economico dell'opera. L.R. 39/2001.

253

[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. 1 del 24 gennaio 2022

Iscrizione dell'Associazione denominata "ATELIER CRESCO APS" (rep. n. 158; CF 93296220234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

259

[Servizi sociali]

n. 2 del 24 gennaio 2022

Iscrizione dell'Organizzazione denominata "ANGELI DEL BELLO VERONA ODV" (rep. n. 41; CF 93265020235) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

260

[Servizi sociali]

n. 133 del 02 maggio 2022

Iscrizione dell'Ente "LA POSTA IN GIOCO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 3252; C.F. 92022830266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

261

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. 32 del 02 maggio 2022

Nomina di un direttore socio-sanitario di Azienda U.L.SS. nella "Cabina di regia per la famiglia", ai sensi della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 5) e della deliberazione numero 816 del 23 giugno 2020 della Giunta Regionale.

262

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

n. 15 del 10 marzo 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Modifica del responsabile di magazzino della ditta ESSERS ITALIA S.R.L., con sede legale sita in Via del Benessere n. 4 Siziano (PV) e magazzino sito in Via Trentino n. 18/20 - Monselice (PD), autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 193/2006.

264

[Veterinaria e zootecnia]

n. 21 del 12 aprile 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Modifica della ragione sociale, della P.IVA e della sede legale dell'impianto di transito con manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 3 con sede operativa sita in Via Arnaldo Fraccaroli n. 1 Lonigo (VI): - già Granetto Rag. Emilio P.IVA 00129120242 con sede legale sita in Via Bonioli n. 123 Lonigo (VI); - ora EREDI DI GRANETTO EMILIO S.A.S. DI GRANETTO ALBERTO P.IVA 04329980249 con sede legale sita in Via Arnaldo Fraccaroli n. 1 Lonigo (VI) e contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

266

[Veterinaria e zootecnia]

n. 22 del 19 aprile 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta GUIDOLIN GIANNI con sede legale sita in Via Carturo n. 58 Piazzola sul Brenta (PD) ed operativa sita in Via Sant'Antonio n. 962 San Giorgio in Bosco (PD) con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

268

[Veterinaria e zootecnia]

n. 23 del 26 aprile 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento dell'impianto di biogas di categoria 2 della ditta CO.SER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. con sede legale sita in Via N. Gioachin 30/bis/A Megliadino San Vitale (PD) e sede operativa sita in Via N. Gioachin 31/bis/A Megliadino San Vitale (PD).

270

[Veterinaria e zootecnia]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 488 del 29 aprile 2022

Domande di riconoscimento delle derivazioni di acqua pubblica ad uso irriguo presentate dai Consorzi di bonifica ai sensi della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12, articolo 17bis. Presa d'atto delle risultanze istruttorie. DGR n. 14 del 11 gennaio 2022.

272

[Acque]

n. 489 del 29 aprile 2022 Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Integrazione finanziaria ai bandi per i tipi di intervento 4.1.1 Focus Area 5A EURI e 6.4.1 Focus Area 2A EURI. DGR n. 1687/2021. [Agricoltura]	299
n. 520 del 03 maggio 2022 Azioni regionali per interventi a favore dello sport. Partecipazione o collaborazione della Regione Veneto a progetti finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione di eventi sportivi. Anno 2022. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a). [Sport e tempo libero]	303
n. 533 del 09 maggio 2022 Contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale. Bando per l'anno 2022. - L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 23 - L.R. 29/12/2020, n. 39, art. 4 - D. Lgs. 03/04/2018, n. 34, art. 6. [Foreste ed economia montana]	314
n. 537 del 09 maggio 2022 Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto, il Comune di Venezia, l'Università Cà Foscari di Venezia, il Ministero della Cultura e l'Agenzia del Demanio per il recupero e la valorizzazione dell'immobile denominato "Ex Caserma Pepe e Bellemo" di Venezia Lido da destinare ad alloggi universitari. L. 8 agosto 1990, n. 241, art.15 e s.m.i.. [Formazione professionale e lavoro]	333
n. 539 del 09 maggio 2022 Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo: Misura OCM Promozione vino nei mercati dei paesi terzi annualità 2021/22. Integrazione della dotazione finanziaria prevista dalla DGR n. 1316/2021 per il finanziamento dei Progetti di promozione nei mercati dei paesi terzi. Decreto Ministeriale 04 aprile 2019 n. 3893. [Agricoltura]	351
n. 542 del 09 maggio 2022 Proroga termini di presentazione delle domande per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria di cui alla Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e smi; e alla Legge regionale n. 9 dicembre 1993, n. 50, stabiliti dalla DGR n. 226 del 08 marzo 2022. [Caccia e pesca]	354
n. 543 del 09 maggio 2022 Approvazione del bando per l'individuazione di tre progetti triennali di "Residenze per artisti nei territori". DDGR n. 1623 del 19.11.2021 e n. 290 del 22.03.2022. [Cultura e beni culturali]	356

PARTE TERZA

CONCORSI

AGENZIA VENETA PER LA INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO - VENETO AGRICOLTURA, LEGNARO(PD)

Avviso di selezione pubblica per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di complessive n. 4 unità di Impiegato con c.c.n.l. per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria. 378

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

Ricerca di personale Medico Oculista. 379

Ricerca n. 1 Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva per l'attività riabilitativa. 380

Ricerca personale educativo per l'attività estiva nel Presidio di Riabilitazione Extra-ospedaliera. 381

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Infermieri, cat. D. anche per possibile inserimento presso i Centri di Servizi del Territorio. 382

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia. 393

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Gastroenterologia dell'Ospedale di Camposampiero. 403

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 1103 del 03.05.2022). 413

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore U.O.C. Ematologia. 414

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore U.O.C. Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro. 422

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente medico - disciplina di Ginecologia e Ostetricia, Direttore dell'U.o.c. Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Fracastoro di San Bonifacio. 429

Avviso riapertura termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente medico - disciplina di Direzione medica di presidio ospedaliero, Direttore dell'UOC Direzione Medica Ospedaliera Bussolengo - Villafranca. 439

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti di Dirigente medico - disciplina Neurologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: Dirigente medico. 440

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di Dirigente medico - disciplina cure palliative a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: Dirigente medico. 448

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente medico - disciplina Pediatria per la USD Terapia Intensiva Neonatale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona. 456

COMUNE DI MANSUE' (TREVISO)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile, Categoria Giuridica D, Posizione economica D.1, a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Amministrativa e di Vigilanza, con attribuzione della Posizione organizzativa. 457

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità con il profilo professionale di Istruttore tecnico - categoria C presso il Settore 2 "Programmazione e Sviluppo Territorio". Un posto riservato ai militari volontari ex d.lgs. 66/2010 art.1014 e art. 678. 458

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo - Area amministrativa Categoria D Pos.economica 1 nel Settore Segreteria Generale e Servizi di Staff. 459

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto con il profilo di Agente di polizia locale - Cat. C1, a tempo pieno e indeterminato per il Comune di Piazzola sul Brenta. 460

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo, Cat. C1, da adibire alle funzioni di capo messi comunali - con riserva ai volontari delle FF.AA.. 461

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo, Cat. C1, per l'Ufficio Scuola - Sport. 462

COMUNE DI VERONA

Rettifica termine di presentazione domande. Selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare ai fini dell'assunzione a tempo determinato di personale di Categoria C - Agente di polizia locale. 463

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per 1 posto di Collaboratore d'ufficio a tempo indeterminato ed a tempo pieno - par. 175 - Area professionale 3^ - Ccnl Autoferrotranvieri - Area Mobilità. 464

IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario cat. B - CCNL Comparto Funzioni Locali. 465

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti (subordinati all'esito della procedura di mobilità volontaria art. 30 D.Lgs. 165/2001) a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario cat. B pos. ec. B1 CCNL Comparto Funzioni Locali. 466

IPAB CASA DI RICOVERO MUZAN, MALO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Coordinatore Servizio Riabilitativo a tempo pieno ed indeterminato (cat. D - D1 - CCNL Funzioni Locali). 467

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN BIAGIO", BOVOLONE (VERONA)

Estratto bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di n. 1 Infermiere professionale a tempo pieno ed indeterminato - Categoria C - Posizione Economica C1. 468

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica tramite confronto curricula ed eventuale colloquio e/o prova pratica per assunzioni nel profilo di Infermiere - area Sanitaria e Socio Assistenziale a Persone Anziane e con disabilità - a tempo determinato. Riferimento CCNL "Sanità", categoria giuridica D giuridica 0 economica 0. 469

PROVINCIA DI TREVISO

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 6 posti di Istruttore Tecnico, Categoria Giuridica C, a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 2 posti riservati ai soggetti appartenenti alle FF.AA.. 470

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

COMUNE DI ROVIGO

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare della Centrale acquedottistica di proprietà dei comuni facenti parte dell'ex acquedotto consorziale sito a Rovigo in Via Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11. 471

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

- Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013. 472
- Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013. 474
- Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013. 476
- Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda presentata dalla società Padovaland Srl in data 10/03/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Padova per uso igienico ed assimilati. Pratica n. 1288IIC. 478
- Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Fonte dell'Orto Società Agricola Semplice di Bamberghi Paolo e Bellù Agnese ss, in data 11/04/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Santa Giustina in Colle, per uso irriguo. Pratica n. 22/021. 479
- Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso domanda di Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e Concessione di derivazione dell'acqua scoperta mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo per la coltivazione in pieno campo di orticole stagionali in avvicendamento e per la preparazione dei prodotti dell'industria alimentare per la coltivazione di funghi in serra da funghicoltura. Prat. n.1280IIC. Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA EUGANEA FUNGHI S.S.. 480
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso istruttoria domanda della ditta ROSSETTO ENZO per concessione di derivazione d' acqua dalla falda sotterranea il località Colfosco in Comune di Susegana ad uso irriguo. Pratica n. 6174. 481
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione di 1 posto barca mt. 2,40 x 6,00 per l'ormeggio di singola imbarcazione, senza realizzazione di opere fisse se non l'infissione di pali di ormeggio, in sx del canale Novissimo, in località Conche del comune di Codevigo (PD). Pratica n. W22_003271. 482
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per Domanda di concessione di attingimento con prelievo ad uso irriguo tramite opere accessorie mobili dal Fiume Piave, sponda sinistra, località Romanziol comune di Noventa di Piave. Ns. rif. pratica: PD_00310. 484
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: ISEPPI AURELIO. Rif. pratica D/13871. Uso: irriguo - Comune di Caldiero (VR). 485

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Iseppi Aurelio. Rif. pratica D/13870. Uso: irriguo - Comune di Caldiero (VR). 486

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica mediante attivazione pozzo esistente. Richiedente: BELLINI FRANCESCO. Rif. pratica D/11846. Uso: irriguo antibrina - Comune di Villa Bartolomea (VR). 487

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 19442 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Noventa Vicentina - ditta SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA SPA - Prat. n.2067/AG. 488

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 194505 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Breganze - ditta Società Agricola Campagnolo SS - Prat. n.1344/TE. 489

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 194549 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Montebello Vicentino - ditta Dal Maso Leone - Prat. n.914/CH. 490

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 194689 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo (VI) - ditta Bongiovanni Antonio Umberto - Prat. n. 2056/AG. 491

AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA, ROMA

Autostrada A13 Bologna - Padova. Ampliamento 3° corsia Monselice - Padova. Comuni Di Monselice - Pernumia - Due Carrare - Maserà Di Padova. Avviso di deposito della documentazione di cui all'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s. m. i.: Espropriazioni per pubblica utilità Autostrada A13 Bologna - Padova Ampliamento 3° Corsia Monselice. 492

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di maggio 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno. 499

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, SOAVE (VERONA)

Avviso di proroga per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" relativo ai bandi con modalità a gestione diretta per il Tipo di Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" relativo ai cinque Progetti Chiave attivati dal GAL. 500

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 57 del 2 maggio 2022
Integrazione della graduatoria regionale e della finanziabilità delle domande di aiuto per
interventi di prevenzione dei danni da fauna selvatica alle colture agricole. Reg. (UE) n.
1408/2013 - L.R. n. 50/1993, art. 28 - DGR 1708 del 29 novembre 2021 (e s.m.i.) -
SETTORE PREV.

501

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)

Decreto del Direttore Generale prot. n. 6139 del 3 maggio 2022
Lavori "Piano di sviluppo del sistema di produzione e adduzione dell'acqua potabile nel
comprensorio del basso Veneto. Condotta di Adduzione Villamarzana - Occhiobello":
ordine di pagamento dell'acconto delle indennità di asservimento condivise.

502

COMUNE DI BRENDOLA (VICENZA)

Ordinanza del Responsabile Area Lavori Pubblici e Manutenzioni n. 43 del 3 maggio 2022
Lavori di realizzazione della pista ciclabile intercomunale lungo la S.P. 500. Pagamento a
saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

503

COMUNE DI LONGARONE (BELLUNO)

Determinazione del Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici Manutenzioni n. 231 del 3
maggio 2022
Lavori di "Miglioramento della viabilità di competenza comunale mediante la
realizzazione di parcheggi a servizio dei centri abitati di Castellavazzo e Podenzoi". Art.
20 e 26 D.P.R. 08.06.2001, n. 327. C.U.P.: C51F19000070007. Determinazione
dell'indennità di esproprio e relativo impegno di spesa.

504

COMUNE DI MARANO VICENTINO (VICENZA)

Decreto di esproprio del dirigente responsabile ufficio espropriazioni n. 1 del 3 maggio 2022
Progetto C200 "Via Stazione viabilità pista ciclabile - Via S.Fermo - Stazione
Ferroviaria" pagamento 80% indennità di esproprio ai sensi art. 22bis comma 3 con
modalità previste dagli artt. 20 comma 6 e 26 dpr 327/2001.

508

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Estratto Decreto di Esproprio Rep. n. 19 del 28 aprile 2022 del Funzionario Responsabile
Ufficio Espropriazioni
LP0342 - Interventi di completamento asfaltatura in Via Porto e di manutenzione
straordinaria per ripristino della sicurezza stradale in Via Fiumazzo.

509

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 676 - prot. n. 6227 del 3 maggio 2022

Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare. Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Decreto di Determinazione urgente dell'indennità provvisoria e di pronuncia dell'espropriazione di Immobili necessari per la realizzazione dell'opera.

511

Estratto del Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 677 - prot. n. 6228 del 3 maggio 2022

Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare. Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Decreto di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione di immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori e determinazione dell'indennità di occupazione annua.

513

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto Decreto del Soggetto Attuatore n. 12 del 28 aprile 2022

Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Intervento Codice LN145-2020-558-TV-250 - Sistemazione idraulica canale Codolo, creazione bacini di laminazione in Comune di San Fior e Codognè, sostituzione ponte Ghebo e rimozione ostacoli al deflusso. CUP J83H20000280001. Pagamento dell'indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea accettata ex art. 20, comma 8, art. 26 e art. 50 D.P.R. 327/2001.

514

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni n. 1 del 27 aprile 2022

Intervento per il miglioramento della navigabilità dell'uscita a mare di Porto Levante. Scavo del canale navigabile della Laguna Marinetta, dello sbocco a mare e tratti critici del Po di Levante nei comuni di Porto Viro e Rosolina (RO). Accordo di Programma 2021-2023. Settembre 2021. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

515

Decreto del Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni n. 2 del 27 aprile 2022

Intervento per il miglioramento della navigabilità dell'uscita a mare di Porto Levante. Scavo del canale navigabile della Laguna Marinetta, dello sbocco a mare e tratti critici del Po di Levante nei comuni di Porto Viro e Rosolina (RO). Accordo di Programma 2021-2023. Settembre 2021. Deposito dell'indennità di esproprio ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 327/2001.

516

VERITAS SPA, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 4 dell'8 maggio 2022 Prot. 35088

Id 7043 - art. 22 e art. 44 del D.P.R. 327/2001 - Decreto dirigenziale di Asservimento Coattivo e Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 TUES per Pubblica Utilità degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori atti alla posa per "Nuove condotte fognarie per il collettamento delle frazioni di Valli con la frazione di Cà Bianca", con adeguamento della rete acquedotto nel Comune di Chioggia (Ve). Consiglio di Bacino Laguna di Venezia C.I. FCP 20020000.

517

Opere e lavori pubblici

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Decreto del Sindaco n. 1 del 4 maggio 2022

Approvazione schema di accordo di programma tra Provincia di Padova e il Comune di Baone per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Intersezione a raso di tipo rotatoria in corrispondenza dell'incrocio con S.P. 247 (via Riviera) e la S.P. 89 (Via Banze) in Frazione di Rivadolmo nel Comune di Baone e nel Comune di Este per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

553

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 10 del 3 maggio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021 - Allegato B - Comune di Alano di Piave (BL) Intervento di cui al codice interno 7 - CUP: C88C20000520001. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento dell'economia di spesa.

564

Decreto n. 11 del 3 maggio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021 - Allegato B - Comune di ARQUA' PETRARCA (PD) Intervento di cui al codice interno 52 - CUP: F38B20000740005. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento della economia di spesa.

568

Decreto n. 12 del 3 maggio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021-Allegato B - Comune di Borgo Valbelluna (BL). Interventi di cui ai codici interni n. 14 e n. 15 CUP E87H20001760001 e E87H20001770001. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo.

572

Decreto n. 13 del 3 maggio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021 - Allegato B - Comune di Trevenzuolo (VR) Intervento di cui al codice interno 46 -CUP F97B20001890004. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento della economia di spesa.

576

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 1 del 2 maggio 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Disimpegno della somma di Euro 28.727,60 corrispondente alle economie di spesa dal 01.02.2022 al 31.03.2022.

580

Statuti

COMUNE DI VILLAVERLA (VICENZA)

Delibera di Consiglio comunale n. 6 del 24 marzo 2022

Integrazione allo statuto comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria.

583

Trasporti e viabilità

COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

Decreto del Responsabile del Patrimonio n. 5726 del 28 aprile 2022

Sdemanializzazione da demanio stradale a patrimonio disponibile. Prot. 5726.

585

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 476435)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 38 del 09 maggio 2022

Aggiornamento della composizione delle Commissioni Alloggi costituite presso le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) di Padova e Treviso. Art. 33, L.R. 03/11/2017, n. 39. DD.P.G.R. n. 86 e n. 87 del 25/06/2021.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene aggiornata la composizione dei componenti di competenza regionale delle Commissioni Alloggi già costituite presso le A.T.E.R. di Padova e Treviso così come previsto dall'art. 33, della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, a seguito della DGR n. 380 del 8/04/2022.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 recante "Norme in materia di Edilizia Residenziale Pubblica" che ridefinisce l'assetto istituzionale delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER) quali enti pubblici economici strumentali della Regione operanti nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica;

VISTO l'art. 33, comma 1 della citata Legge regionale, il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale istituisce presso ogni A.T.E.R. la Commissione Alloggi che dura in carica cinque anni ed è composta da:

- a. un dipendente regionale o di un ente regionale, con qualifica non inferiore a dirigente, od equiparata, esperto in materia di edilizia residenziale pubblica, designato dalla Giunta regionale, con funzioni di Presidente;
- b. un dipendente regionale esperto in materia di edilizia residenziale pubblica designato dalla Giunta regionale;
- c. il Sindaco del comune interessato o un suo delegato e, ove necessario, il legale rappresentante dell'ente o dell'azienda proprietari di alloggi di ERP o un suo delegato;
- d. un rappresentante delle associazioni degli assegnatari più rappresentative a livello regionale, designato d'intesa fra le medesime;
- e. un dipendente dell'A.T.E.R.;

PRESO ATTO che con Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 86 e n. 87 del 25/06/2021 sono state costituite le Commissioni Alloggi, rispettivamente presso l'A.T.E.R. di Padova e di Treviso, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale 3 novembre 2017, n. 39;

VISTO che il dipendente regionale, rispettivamente titolare e supplente delle succitate Commissioni Alloggi, componente esperto ai sensi della lett. b), comma 1, dell'art. 33 della L.R. n. 39/2017, risulta in quiescenza dall'1 febbraio 2022 e che pertanto risulta necessario procedere all'aggiornamento della composizione delle Commissioni stesse;

PRESO ATTO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 380 del 8/04/2022, ha designato il dipendente regionale dott. Enrico Baschiera, in qualità di componente esperto di edilizia residenziale pubblica rispettivamente titolare in seno alla Commissione Alloggi presso l'A.T.E.R. di Padova e supplente nella corrispondente Commissione presso l'A.T.E.R. di Treviso;

CONSIDERATO che la competenza circa la costituzione e l'aggiornamento della composizione della Commissione Alloggi è riservata al Presidente della Giunta regionale;

RILEVATA la necessità di procedere all'aggiornamento della composizione delle Commissioni Alloggi costituite presso le A.T.E.R. di Padova e di Treviso;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiornare la composizione delle Commissioni Alloggi già costituite con DD.P.G.R. n. 86 e n. 87 del 25/06/2021 presso le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.) di Padova e Treviso, con la nomina del dott. Baschiera Enrico quale dipendente regionale esperto in materia di edilizia residenziale pubblica, in sostituzione del dipendente regionale in quiescenza dall'1 febbraio 2022, così come stabilito dalla D.G.R. 8 aprile 2022, n. 380;
3. di dare atto che, pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della L.R. 3 novembre 2017, n. 39, la Commissione Alloggi presso l'A.T.E.R. di Padova è così composta:
 - a. Presidente titolare: dott.ssa Rita Marini;
Presidente supplente: avv. Roberta Carrer;
 - b. dipendente regionale esperto in materia di ERP titolare: dott. Enrico Baschiera;
dipendente regionale esperto in materia di ERP supplente: dott.ssa Anna Francescato;
 - c. Sindaco del comune interessato o suo delegato;
legale rappresentante dell'ente o dell'azienda proprietari di alloggi di ERP o suo delegato, ove necessario;
 - d. rappresentante delle associazioni degli assegnatari titolare: sig.ra Giulia Zago;
rappresentante delle associazioni degli assegnatari supplente: sig. Claudio Stocco;
 - e. dipendente A.T.E.R. titolare: dott. Alessandro De Boni;
dipendente A.T.E.R. supplente: rag. Cinzia Dal Bianco;
4. di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della L.R. 3 novembre 2017, n. 39, la Commissione Alloggi presso l'A.T.E.R. di Treviso è così composta:
 - a. Presidente titolare: dott. Paolo Davià;
Presidente supplente: dott. Alberto Pinto;
 - b. dipendente regionale esperto in materia di ERP titolare: dott.ssa Anna Francescato;
dipendente regionale esperto in materia di ERP supplente: dott. Enrico Baschiera;
 - c. Sindaco del comune interessato o suo delegato;
legale rappresentante dell'ente o dell'azienda proprietari di alloggi di ERP o suo delegato, ove necessario;
 - d. rappresentante delle associazioni degli assegnatari titolare: sig. Pietro Scomparin;
rappresentante delle associazioni degli assegnatari supplente: sig. Mario Tozzato;
 - e. dipendente A.T.E.R. titolare: dott.ssa Rita Marini;
dipendente A.T.E.R. supplente: avv. Marco Boscolo;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare l'Unità Organizzativa Edilizia della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 476512)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 39 del 12 maggio 2022

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto e di conferma per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020 e delle programmazioni precedenti. DGR n. 165/2022, n. 166/2022, n. 167/2022, n. 218/2022 e n. 374/2022. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

A seguito dell'intesa espressa nella seduta dell'11 maggio 2022 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministro per le politiche agricole alimentari e forestali e in base alle disposizioni di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540, si dispone la proroga al 15 giugno 2022 della scadenza dei termini di presentazione delle domande di aiuto e delle domande di conferma del PSR 2014-2020 per gli impegni pluriennali assunti nell'attuale periodo di programmazione e in quelli precedenti di cui alle DGR n. 165/2022, n. 166/2022, n. 167/2022 e n. 374/2022. La proroga al 15 giugno 2022 riguarda inoltre anche il bando approvato con la DGR n. 218 dell'08/03/2022 relativo all'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi di intervento 10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue, 10.1.6 Tutela ed incremento degli habitat seminaturali, 11.1.1 Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica e 13.1.1 Indennità compensativa in zona montana del PSR 2014-2020.

Il Presidente

PREMESSO che, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

PREMESSO che con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche; l'ultima modifica, ratificata con DGR n. 1315 del 28/09/2021 a seguito della decisione di esecuzione C(2021) 6788 final del 15 settembre 2021 della Commissione europea, ha riguardato l'estensione della durata del Programma al 31 dicembre 2022 e la programmazione delle nuove risorse assegnate per gli anni 2021 e 2022, tra le quali quelle provenienti dall'European Union Recovery Instrument - EURI;

DATO ATTO che le modifiche al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, introdotte dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021, concedono maggiore flessibilità agli Stati membri nella fissazione del termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, al fine di tenere maggiormente conto delle loro circostanze specifiche; la medesima flessibilità deve applicarsi anche alla data di presentazione delle modifiche di cui all'articolo 15, paragrafo 2, del medesimo Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

PRESO ATTO della perdurante situazione determinatasi sull'intero territorio nazionale, a seguito dell'evolversi della pandemia di COVID-19 e delle conseguenti sospensioni di attività e servizi, che hanno ostacolato le procedure di presentazione delle domande di accesso agli aiuti della politica agricola comune, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha proposto nella seduta dell'11 maggio 2022 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano lo schema di decreto che proroga al 15 giugno 2022 il termine per la presentazione delle domande di aiuto per il primo pilastro della PAC e al 30 giugno 2022 il termine per la eventuale modifica di tali domande;

DATO ATTO che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta dell'11 maggio 2022 ha espresso l'intesa ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;

CONSIDERATO che il Decreto inoltre proroga i termini per la presentazione delle domande a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Tale proroga dei termini riguarda i soggetti che devono presentare la domanda di conferma degli impegni pluriennali assunti nella attuale programmazione del PSR e nelle precedenti programmazioni relative alle seguenti deliberazioni della Giunta regionale di apertura dei termini:

- DGR n. 165 del 22/02/2022 "Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020. Apertura termini anno 2022 per la presentazione delle domande di conferma di impegni pluriennali ancora in essere assunti nel periodo di programmazione 2007-2013 prima dell'anno 2012 relativi alla misura 221 Primo imboscamento dei terreni agricoli. Regolamento (UE) n. 1305/2013";

- DGR n. 166 del 22/02/2022 "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 396/2018 e n. 376/2019. Apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma per l'anno 2022 per alcuni tipi d'intervento della misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali. Regolamento (UE) n. 1305/2013";
- DGR n. 167 del 22/02/2022 "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 435/2017, DGR n. 465/2016 e DGR n. 440/2015. Apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma per il sesto, settimo e ottavo anno per alcuni tipi d'intervento della misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali e 11 Agricoltura biologica. Regolamento (UE) n. 1305/2013";
- DGR n. 374 del 08/04/2022 "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma per l'anno 2022 per il tipo d'intervento 8.2.1 Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati attuato nell'ambito del bando 16.1.1 Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura. DGR n. 736/2018. Regolamento (UE) n. 1305/2013".

La proroga al 15 giugno 2022 riguarda inoltre anche il termine per la presentazione delle domande del bando approvato con la DGR n. 218 dell'08/03/2022 relativo all'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per i tipi di intervento 10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue, 10.1.6 Tutela ed incremento degli habitat seminaturali, 11.1.1 Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica e 13.1.1 Indennità compensativa in zona montana del PSR 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 410 del 25 marzo 2013, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 657 del 13 maggio 2014, che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26 maggio 2015 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1067 del 3 agosto 2021 che aggiorna il Piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali adottato;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1315 del 28 settembre 2021 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 165 del 22 febbraio 2022 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Apertura termini anno 2022 per la presentazione delle domande di conferma di impegni pluriennali ancora in essere assunti nel periodo di programmazione 2007-2013 prima dell'anno 2012 relativi alla misura 221 Primo imboscamento dei terreni agricoli. Regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 166 del 22 febbraio 2022 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 396/2018 e n. 376/2019. Apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma per l'anno 2022 per alcuni tipi d'intervento della misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali. Regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 167 del 22 febbraio 2022 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 435/2017, DGR n. 465/2016 e DGR n. 440/2015. Apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma per il sesto, settimo e ottavo anno per alcuni tipi d'intervento della misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali e 11 Agricoltura biologica. Regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 374 dell'8 aprile 2022 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma per l'anno 2022 per il tipo d'intervento 8.2.1 Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati attuato nell'ambito del bando 16.1.1 Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura. DGR n. 736/2018. Regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 218 dell'8 marzo 2022 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Deliberazione/CR n. 11 del 10/02/2022;

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali che proroga al 15 giugno 2022 il termine per la presentazione delle domande di aiuto della politica agricola comune per l'anno 2022 e al 30 giugno 2022 i termini per la eventuale modifica di tali domande. Tale Decreto consente anche la possibilità di prorogare i termini per la presentazione e l'eventuale modifica delle domande a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA l'intesa ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di Decreto ministeriale espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta dell'11 maggio 2022;

VISTO l'articolo 6 della Legge Regionale 1 settembre 1972 n. 12, come modificato dall'articolo 6 della Legge Regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti di cui al primo comma, lett. d) del citato articolo 6 della Legge Regionale n. 27/1973;

TENUTO CONTO che il presente atto sarà sottoposto alla ratifica della Giunta regionale nella prima seduta utile;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prorogare al 15 giugno 2022 la scadenza dei termini di presentazione della domanda di conferma degli impegni pluriennali assunti nella attuale programmazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e nelle precedenti programmazioni a seguito delle Deliberazioni della Giunta regionale di apertura dei termini n. 165/2022, n. 166/2022, n. 167/2022 e n. 374/2022, nonché dei termini di presentazione delle domande di aiuto sui bandi del tipo di intervento 10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue, 10.1.6 Tutela ed incremento degli habitat seminaturali, 11.1.1 Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica e 13.1.1 Indennità compensativa in zona montana approvati con la Deliberazione della Giunta regionale n. 218/2022, nonché di prorogare al 30 giugno 2022 i termini per le eventuali modifiche di tali domande;
3. di sottoporre il presente decreto alla ratifica da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 01.09.1972 n. 12, come modificato dall'art. 6 della L.R. 10.12.1973, n. 27;
4. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO,
AGRICOLTURA E SPORT**

(Codice interno: 476038)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 12 del 04 maggio 2022

Conferimento di incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso" incardinata presso la UO "Fitosanitario" nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si conferisce l'incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso" incardinata nella Unità Organizzativa "Fitosanitario" presso la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, a seguito di quiescenza dell'incaricato.

Il Direttore

VISTO l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i., il quale, in attuazione di consolidata disciplina contrattuale collettiva risalente al 1999, ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione di Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1716 del 9 dicembre 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità per le nuove nomine individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione delle stesse;

VISTA la stessa deliberazione n. 1716/2021 con la quale la Giunta ha individuato il nuovo assetto delle posizioni organizzative;

DATO ATTO che in data 14 dicembre 2021 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alle Posizioni Organizzative e che tale avviso è scaduto in data 3 gennaio 2022;

RICHIAMATO il Decreto n. 5 del 28.01.2022 del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport con il quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di Posizioni Organizzative incardinate nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, tra cui la P.O. di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso" incardinata presso la UO "Fitosanitario";

VISTA la nota prot. n. 185586 del 26/04/2022 con la quale il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria ha chiesto, a seguito della maturazione del diritto a pensione anticipata dell'incaricato della P.O. "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso", l'affidamento dell'incarico "ad interim" al dott. Deluca Agostino al fine di garantire continuità all'attività di tale ufficio, anche in termini di immediato svolgimento delle relative funzioni e competenze;

DATO ATTO che il dott. Deluca Agostino è attualmente titolare della Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Padova", incardinata presso la medesima U.O. "Fitosanitario";

RITENUTO che sussistano le condizioni per accogliere la richiesta della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico - venatoria e di procedere ad assegnare al dott. Deluca Agostino l'incarico "ad interim" per la P.O. C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso", per il quale è previsto il riconoscimento di una indennità, stabilita dalla citata DGR n. 1716/2021 nella misura del 15% del valore economico della retribuzione prevista per la P.O. oggetto dell'incarico ad interim;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire al dott. Deluca Agostino, titolare della Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Padova", l'incarico "ad interim" per la Posizione Organizzativa di fascia C "Ispezioni e controlli fitosanitari Treviso" incardinata nella Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria - U.O. "Fitosanitario";

3. di stabilire che l'incarico "*ad interim*" abbia decorrenza a far data dal 10 maggio 2022 e fino a revoca o cessazione dell'incarico di P.O. di cui il dott. Deluca Agostino è titolare;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, al dott. Deluca Agostino ed alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti di competenza, tra i quali quelli relativi al riconoscimento dell'indennità prevista dalla DGR n. 1716/2021;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 475949)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 57 del 02 maggio 2022

Approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dei potenziali candidati al trapianto di rene da donatore vivente.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si approva il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dei potenziali candidati al trapianto di rene da donatore vivente, elaborato dal Gruppo di lavoro composto da esperti in Nefrologia e Chirurgia delle Aziende sanitarie e dal Coordinamento Regionale per i Trapianti.

Il Direttore generale

PREMESSO che la malattia renale cronica (MRC) rappresenta una patologia in costante aumento a livello mondiale e nell'anno 2019 in Veneto sono state risultate affette da tale malattia 45.476 persone e sono stati effettuati 2.242 ricoveri, di cui il 20% relativi a pazienti con età inferiore ai settanta anni;

CONSIDERATO che oggi la MRC viene trattata con la terapia conservativa, l'emodialisi, la dialisi peritoneale e il trapianto di rene, quest'ultimo in particolare rappresenta la migliore opzione terapeutica sia in termini di sopravvivenza e qualità della vita che di sostenibilità economica per il Servizio Sanitario Nazionale;

CONSIDERATO che in Veneto nell'anno 2020 sono stati eseguiti 346 trapianti di rene, di cui 276 da soggetti deceduti e 70 da donatori viventi, con un tempo medio di attesa di circa 3 anni per un trapianto da donatore deceduto;

CONSIDERATO che il numero dei trapianti da donatore vivente presenta numerosi vantaggi clinici tra cui la possibilità di procedere alla sostituzione dell'organo malato prima della dialisi, la programmabilità dell'intervento e l'esecuzione di pretrattamenti sul ricevente, la riduzione dei tempi di ischemia e della ripresa della funzione renale, l'individuazione di migliori match immunologici con riduzione del rischio di rigetto, nonché la miglior sopravvivenza del paziente nel breve e lungo termine;

CONSIDERATO che la donazione di rene da persona vivente è già prevista e regolamentata dalla Legge 26 giugno 1967 n. 458 e da apposite linee-guida approvate con Accordi tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome del 31 gennaio 2002 (Rep. Atti 1380/CSR) e del 4 agosto 2021 (Rep. Atti n. 149/CSR);

VISTO il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2019-2023, approvato con Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 48, che in continuità con la precedente programmazione riconosce l'importanza di una gestione integrata del paziente, con l'implementazione dei modelli organizzativi, come i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali, al fine di garantire una parità d'accesso alle cure sanitarie e fornire una risposta appropriata, personalizzata ed efficace nei luoghi di maggior prossimità del paziente;

CONSIDERATO che nell'Accordo raggiunto in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni del 4 agosto 2021 (Rep. Atti n. 149/CSR) è stata prevista l'elaborazione di uno specifico Progetto di trapianto di rene da donatore vivente da parte di ciascuna Regione per il tramite di un Gruppo di lavoro composto dai responsabili delle UO di Nefrologia e dei Coordinamenti regionali, nel rispetto degli indirizzi forniti dal Centro Nazionale Trapianti;

VISTO il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dei potenziali candidati al trapianto di rene da donatore vivente, elaborato dal Gruppo di esperti individuati dal Coordinamento per i Trapianti della Regione Veneto acquisito a prot. reg. 579710 del 13 dicembre 2021, che costituisce l'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO, altresì, che il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2019-2023 richiedeva ai fini dell'approvazione del PDTA una relazione sulla sostenibilità economica per l'utilizzo delle risorse e la valutazione della Commissione Regionale per gli Investimenti Tecnologici e in Edilizia (CRITE), ma che con Delibera della Giunta Regionale 29 dicembre 2021 n. 30/DDL è stato approvato il Disegno di Legge Regionale "Adeguamento ordinamentale 2022 in materia di sanità e servizi sociali" al cui art. 10 propone di modificare l'Allegato alla Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 48 "Piano Socio-Sanitario Regionale" escludendo dall'iter di approvazione del PDTA, la relazione e la valutazione della CRITE in ragione della natura di tali

percorsi;

RILEVATO, infatti, che la verifica sulla sostenibilità economica delle risorse impiegate nel percorso viene comunque effettuata con cadenza periodica da parte dell'Azienda Zero, mediante il monitoraggio della spesa e da parte delle competenti strutture regionali mediante l'assegnazione di budget e tetti di spesa;

RITENUTO quindi, possibile procedere all'approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dei potenziali candidati al trapianto di rene da donatore vivente, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale in oggetto potrà essere oggetto degli eventuali aggiornamenti che si renderanno opportuni alla luce di nuove acquisizioni in tema di diagnosi e trattamento;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) dei potenziali candidati al trapianto di rene da donatore vivente, di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di incaricare l'Azienda Zero al monitoraggio sul rispetto del PDTA di cui al precedente punto, relazionando in merito la Direzione Programmazione Sanitaria;
4. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luciano Flor



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022

pag. 1/20

**Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA)
dei potenziali candidati al trapianto di rene da donatore vivente**

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 2/20

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE.....	3
1.1 Definizione e considerazioni preliminari.....	5
1.2 Epidemiologia	6
2 CAMPO DI APPLICAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPITI	6
2.1 Nefrologo Referente dell’Ambulatorio Pre-emptive, Centro Nefrologia e Dialisi.....	6
2.2 Infermiere referente dell’Ambulatorio Pre-emptive/Case Manager, Centro Nefrologia e Dialisi	7
2.3 Equipe Centro Trapianti – Medici, Infermiere/Case manager, Psicologo (CT)	8
2.4 Coordinamento Regionale Trapianti del Veneto (CRT Veneto)	9
2.5 Centro Nazionale Trapianti (CNT)	10
3 PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE	10
3.1 Idoneità clinica nefrologico-internistica	11
3.1.1 Elementi Anamnestici Indispensabili Donatore.....	12
3.1.2 Elementi indispensabili nell’esame obiettivo	12
3.1.3 Esami ematochimici generali, urine e virologia.....	13
3.1.4 Esami strumentali e visite specialistiche.....	14
3.2 Idoneità immunologica	14
3.3 Idoneità chirurgica	14
3.4 Idoneità psicologica – emotiva personale	15
3.5 Commissione Parte Terza	15
3.6 Idoneità giuridico-legale	15
4 CONSENSO INFORMATO.....	15
Allegato A	18

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 3/20

1 INTRODUZIONE

PREMESSA

La malattia renale cronica (MRC) è una patologia che negli ultimi anni ha mostrato un aumento del tasso di incidenza sino a costituire un'entità in crescita esponenziale a livello mondiale.

I dati del Servizio Epidemiologico Regionale (SER) relativi all'anno 2019 mostrano che 45.476 persone sono affette da MRC, pari ad una prevalenza del 9,1 per 1.000, dato in costante aumento negli ultimi anni. Analizzando il flusso delle dimissioni ospedaliere (SDO) regionali relativi allo stesso anno si evince che 2.242 ricoveri riguardano pazienti affetti da MRC stadio IV di cui il 20% di età inferiore ai 70 anni.

I trattamenti della MRC sono la terapia conservativa, l'emodialisi, la dialisi peritoneale e il trapianto di rene.

Il trapianto di rene, sia da donatore deceduto che da donatore vivente, rappresenta la migliore opzione terapeutica, sia in termini di sopravvivenza e qualità di vita, sia per la riduzione dei costi a carico del SSN. Punti cruciali del programma trapiantologico sono la disponibilità di donatori e il tempo di attesa in lista. Dato il noto effetto negativo dell'età dialitica sulle condizioni cliniche del paziente e conseguentemente sulla sopravvivenza dell'organo trapiantato, la disponibilità di donatori viventi permetterebbe di aumentare il pool di organi disponibili, ridurre i tempi di attesa o addirittura evitare il trattamento dialitico. I dati della letteratura confermano che il trapianto da donatore vivente permette una buona sopravvivenza del paziente e del graft ed è sicuro per il donatore.

Il Registro Veneto Dialisi e Trapianto (RVDT) relativo all'anno 2019 mostra che, sebbene il programma trapiantologico sia ben sviluppato nella nostra regione, il trapianto costituisce il primo trattamento sostitutivo della malattia renale cronica solo nel 1.2% dei casi.

In Veneto nel corso del 2020 sono stati eseguiti 346 trapianti di rene, di cui 276 da donatore deceduto e 70 da vivente. Ad oggi il tempo d'attesa medio per un trapianto da donatore deceduto si attesta attorno a 3 anni e i pazienti in lista d'attesa in Veneto sono 1.023 (dato al 24.10.2021).

Nonostante il Veneto sia una delle principali regioni italiane per numero di trapianti di rene da donatore vivente (in fig. 1 viene presentato il numero di trapianti eseguiti in regione nel periodo 2018-ottobre 2021 ed il confronto con l'attività svolta a livello nazionale) vi è un ampio margine di incremento per questa attività al fine di raggiungere i risultati di altre realtà europee in cui il numero di donazioni di rene da vivente ha quasi equiparato quelle da donatore deceduto.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 4/20

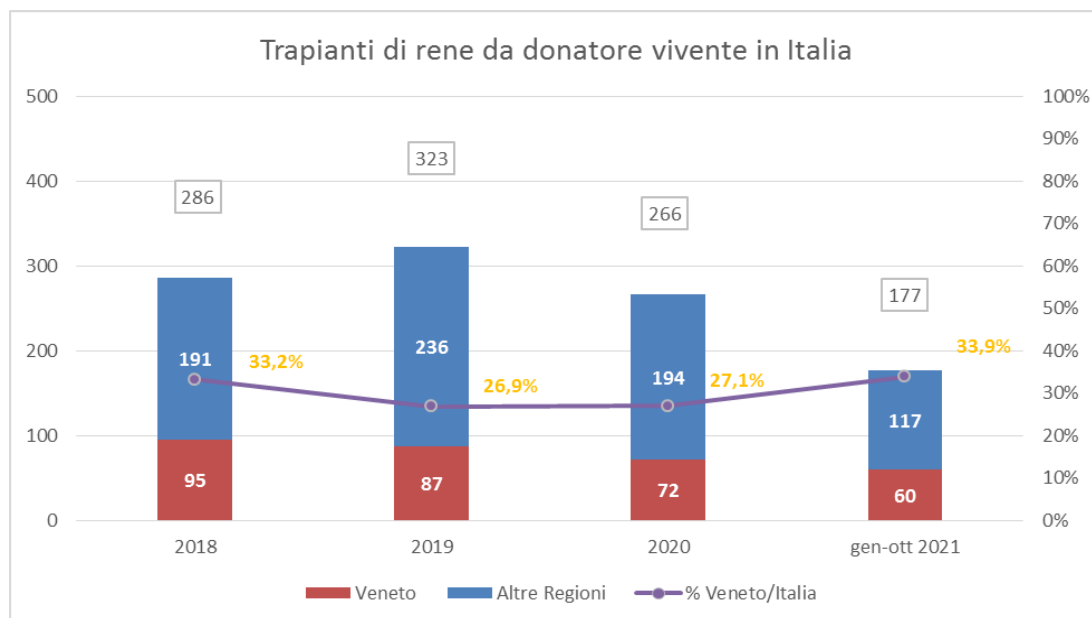


Fig. 1

Alla luce di tali dati è stata avviata un'indagine conoscitiva preliminare rivolta ai centri nefrologici del Veneto, con l'obiettivo di evidenziare le necessità formative e di approfondimento in tema di trapianto da donatore vivente, e per implementare i trapianti pre-emptive (prima dell'avvio della terapia sostitutiva dialitica).

In quasi tutti i centri nefrologici del Veneto è presente un ambulatorio dedicato ai pazienti con insufficienza renale terminale, che si occupa di informare i pazienti delle diverse possibilità terapeutiche ed avviarli alla terapia sostitutiva migliore per ciascuno.

Nonostante venga sempre proposto il trapianto da donatore vivente come opzione terapeutica, solo una minoranza dei pazienti affetti da MRC giunge al trapianto in fase pre-emptive. Infatti, di tutti i Centri intervistati, nell'ultimo anno, il 50% non ha inserito alcun paziente in lista trapianto prima dell'avvio della terapia sostitutiva, il 20% non ha concluso nessun trapianto da donatore vivente e il 25% ha portato a termine il trapianto per una sola coppia.

Tutti i centri nefrologici del Veneto hanno espresso la necessità di partecipare ad eventi formativi, sia per il personale medico che infermieristico, per la condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici e la diffusione delle conoscenze in ambito trapiantologico anche al personale dei centri periferici.

Al fine di risolvere le difficoltà riscontrate nell'indagine conoscitiva, è stato elaborato questo documento per poter agevolare pazienti e nefrologi a seguire il percorso diagnostico più adeguato.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 5/20

1.1 Definizione e considerazioni preliminari

Il trapianto di rene rappresenta, ancora oggi, l'unica alternativa terapeutica al trattamento dialitico sostitutivo, emodialisi o dialisi peritoneale, per i pazienti affetti da uremia terminale.

È ampiamente dimostrato che i risultati che si ottengono con il trapianto di rene sono superiori rispetto a quelli ottenuti con la dialisi in termini di sopravvivenza a lungo termine, riabilitazione, qualità di vita e reinserimento sociale. Purtroppo, tuttavia, il numero di pazienti in lista d'attesa di trapianto eccede di molto il numero degli organi disponibili da donatore deceduto con conseguenti lunghi ed imprevedibili periodi di attesa in lista.

Il trapianto di rene da donatore vivente in Italia permette, al momento solo in piccola misura, di ovviare alla discrepanza tra numero di pazienti in lista d'attesa e trapianti eseguiti.

I vantaggi clinici del trapianto da donatore vivente sono molteplici e tra questi possiamo ricordare:

- la possibilità di procedere al trapianto prima dell'avvio alla dialisi (pre-emptive) in modo più veloce e programmato rispetto al trapianto da donatore deceduto;
- la programmabilità dell'intervento in modo da ottimizzarne la riuscita e permettere pretrattamenti del ricevente qualora necessari;
- la possibilità di ridurre i tempi di ischemia e quindi i rischi di ritardata ripresa della funzione renale;
- l'identificazione di migliori match immunologici e quindi riduzione del rischio di rigetto;
- la miglior sopravvivenza del paziente e del trapianto a breve e lungo termine.

La donazione di rene da vivente è regolamentata nel nostro Paese da norme (Legge 26 giugno 1967 n. 458) e protocolli specifici (Conferenza Stato-Regioni il 31 gennaio 2002) ed è consentita tra consanguinei, affettivamente correlati (ad esempio: marito e moglie) e anche in favore di una persona sconosciuta (donazione samaritana). L'atto di donazione deve essere un atto gratuito, libero e consapevole.

L'avanzamento delle conoscenze scientifiche permette oggi di superare barriere un tempo considerate invalicabili ed è possibile ora procedere alla donazione da vivente anche in condizioni di incompatibilità di gruppo sanguigno o di altri motivi di carattere immunologico (per es. presenza di anticorpi anti-HLA preformati).

Esistono quindi, oltre alla procedura standard, diversi programmi quali:

- trapianto ABO incompatibile: donatore e ricevente presentano incompatibilità di emogruppo ABO (isoemoagglutinine anti-A e anti-B);
- trapianto Cross Over: donatore e ricevente non sono compatibili per la presenza di anticorpi anti HLA o anti AB o per altri motivi. In questo caso, se presente una coppia analoga, i donatori e i riceventi delle due diverse coppie si "incrociano" se biologicamente compatibili tra loro. Se le coppie sono numerose è possibile procedere a più trapianti incrociati, o se si rende disponibile un donatore vivente samaritano è possibile costruire delle "catene" di trapianti che coinvolgono una o più coppie incompatibili;
- trapianto "DEC-K" (DECEased Kidney paired exchange), messo a punto ed effettuato per la prima volta in questa regione: catena di trapianto di rene da vivente tra coppie donatore-ricevente incompatibili innescata da un donatore deceduto.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 6/20

Purtroppo nel nostro Paese la donazione di rene da vivente stenta però a raggiungere una valenza clinica rilevante. Molteplici sono i motivi alla base di tale situazione e tra questi, oltre alla mancata adeguata formazione del personale sanitario e della incompleta informazione ai pazienti, l'assenza di percorsi clinico diagnostici facilitati specifici.

La redazione del presente PDTA ha lo scopo di fornire indicazioni operative, adattabili ai diversi contesti clinico-organizzativi, tali da uniformare e rendere più semplice per i pazienti ed i loro possibili donatori l'espletamento dei percorsi diagnostici che conducono all'accertamento della idoneità al trapianto renale da donatore vivente.

1.2 Epidemiologia

I dati del Centro Nazionale Trapianti riportano, per il 2019, 2.137 trapianti di rene complessivi di cui 1.797 da donatore deceduto e 340 da donatore vivente a fronte di 6.460 pazienti in lista d'attesa (<https://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/archivioDatiCnt.jsp>). In questo modo il numero di trapianti di rene da donatore vivente in Italia si attesta intorno al 5.6 pmp (per milione di popolazione) contro il 21.52 pmp degli Stati Uniti ed il 15.3 pmp dell'Inghilterra. In Italia attualmente risultano attivi 34 programmi di trapianto di rene da donatore vivente.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPITI

I principali attori che a vari livelli intervengono in questa attività sono:

- Nefrologie di riferimento dei pazienti
- Centri Trapianto rene autorizzati alla donazione da vivente (CT)
- Coordinamento Regionale Trapianti Veneto (CRT Veneto)
- Centro Nazionale Trapianti (CNT)

Di seguito sono riportate le specifiche responsabilità delle figure professionali e dei Centri coinvolti in tale percorso. Si ribadisce l'importanza che ciascuna organizzazione di trapianto preveda il riconoscimento, da parte delle Direzioni Sanitarie delle Aziende coinvolte, delle diverse figure professionali che garantiscono il coordinamento e l'integrazione tra Nefrologie di riferimento dei pazienti, Centri Trapianto, CRT e CNT, e per gli ambiti di competenza già definiti, il Centro inter-regionale (CIR) NITp.

2.1 Nefrologo Referente dell'Ambulatorio Pre-emptive, Centro Nefrologia e Dialisi

In tutte le UOC di Nefrologia della Regione del Veneto è auspicabile un ambulatorio pre-emptive dotato di personale adeguato e specificamente formato.

L'opzione terapeutica rappresentata dal trapianto, sia esso da donatore deceduto che da vivente, deve essere già indicata ai pazienti uremici, dallo specialista Nefrologo, nel corso delle prime visite presso l'ambulatorio pre-emptive. In presenza di un possibile candidato alla donazione di rene da vivente sarà il Nefrologo ad indicare le modalità di accesso al programma e di presa in carico da parte di un Centro Trapianti.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 7/20

Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Referente dei rapporti con paziente e familiari ● Referente dei rapporti con CT
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ● Avvia l'iter della valutazione di idoneità al trapianto renale e segnala il caso al CT che a sua volta indicherà gli accertamenti necessari a definirne l'idoneità clinica; ● Incarica l'Infermiere referente/Case Manager del proprio Centro di pianificare le indagini da programmare; ● Prende visione e valuta i referti delle singole indagini seguendo i criteri della buona pratica clinica, in adesione alle linee guida nazionali e internazionali; ● Diviene figura di riferimento per tutti gli operatori coinvolti nel percorso assistenziale; ● Prepara la documentazione clinica per la sua trasmissione al Centro Trapianti selezionato; ● Partecipa alle discussioni collegiali di casi critici, anche per via telematica, con il CT; ● È responsabile della segnalazione al CT di riferimento di tutte le cause di modifica dello stato clinico del paziente o del donatore che avvengano nella fase di preparazione del trapianto.

2.2 Infermiere referente dell'Ambulatorio Pre-emptive/Case Manager, Centro Nefrologia e Dialisi

Le UUOO di Nefrologia della Regione del Veneto, accanto alla figura medica dedicata, dovrebbero prevedere del personale adeguato e specificamente formato per la gestione dell'intero processo di informazione, selezione e valutazione delle coppie candidate al trapianto da vivente come ad esempio l'infermiere referente e/o il Case Manager in grado di coadiuvare le attività del Nefrologo referente.

Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Referente dei rapporti con paziente e familiari ● Referente dei rapporti con CT
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ● Collabora con il Nefrologo nel fornire le informazioni al paziente relative al programma di trapianto; ● Collabora nella programmazione degli accertamenti laboratoristici e strumentali utilizzando gli spazi dedicati nelle Agende di Prenotazione; ● Comunica al paziente data, ora e sede degli esami e fornisce le informazioni relative alle modalità di preparazione e di esecuzione dei singoli esami; ● Fornisce la documentazione necessaria per l'esecuzione degli esami nei singoli Servizi; ● Collabora con il Nefrologo nella gestione della documentazione sanitaria; ● Con il Nefrologo è figura di riferimento per le comunicazioni con il CT; ● Collabora con il Nefrologo nell'inserimento dei dati negli applicativi informatici previsti a gestire la documentazione sanitaria e cura l'inserimento degli aggiornamenti validati dal Nefrologo.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 8/20

2.3 Equipe Centro Trapianti – Medici, Infermiere/Case manager, Psicologo (CT)

L'equipe di un Centro Trapianti della Regione del Veneto dovrebbe essere composta da personale che, in un contesto di multidisciplinarietà, garantisca una corretta e tempestiva presa in carico della coppia donatore/ricevente relativamente alla procedura di trapianto e suo successivo follow-up.

Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Referente dei rapporti con coppia donatore/ricevente ● Referente dei rapporti con Nefrologie di Riferimento del paziente ● Referente dei rapporti con CRT ● Referente dei rapporti con CNT/CIR per le situazioni di competenza
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordina l'attività legata alla valutazione di idoneità nel trapianto da vivente interfacciandosi con la Nefrologia di riferimento del paziente, CRT ed eventualmente CNT/CIR; ● Prende in carico il percorso di eventuali donatori altruistici fin dalle sue fasi iniziali; ● Valuta l'idoneità al trapianto di rene da vivente in un contesto multidisciplinare e provvede all'organizzazione delle indagini immunologiche; ● Verifica, qualora necessario, la possibilità di inserimento nel programma Kidney Paired Donation (cross-over nazionale, internazionale, DEC-K) o nel programma di trapianto ABO o HLA- incompatibile; ● Fornisce al paziente ed al donatore/trice le informazioni relative alla procedura di trapianto da donatore vivente, acquisisce e raccoglie i consensi informati; ● Pianifica l'intervento di trapianto da donatore vivente; ● Coordina in collaborazione con CRT gli appuntamenti per la valutazione di Parte Terza; ● Stila il verbale del collegio medico che andrà inviato congiuntamente al parere della Parte Terza al Tribunale Competente; ● Inserisce i dati basali e di follow-up nei supporti informatici di rete (Donor Manager, SIT); ● Collabora con CRT all'attività di Audit delle Nefrologie di riferimento dei pazienti valutando indicatori di attività predefiniti; ● Allestisce la documentazione richiesta e collabora attivamente agli Audit cui il CT è sottoposto dagli enti deputati a tale attività (CRT, CNT, enti di certificazione); ● Segnala e gestisce eventi avversi relativi alla donazione da vivente a CRT e CNT e/o ad eventuali altri enti di competenza (per es. farmacovigilanza); ● Promuove la donazione da vivente e partecipa alle attività di formazione e informazione promosse da CRT e CNT; ● Si rapporta con le Associazioni dei pazienti per quanto di sua competenza.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 9/20

2.4 Coordinamento Regionale Trapianti del Veneto (CRT Veneto)

La Regione del Veneto interviene a supporto delle attività di trapianto d'organo grazie alla dotazione del CRT Veneto che ha ruoli e funzioni relativi alla promozione dell'attività di trapianto e suo monitoraggio. Per quanto riguarda specificatamente la donazione di rene da vivente si identificano le seguenti responsabilità e compiti:

Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Referente dei rapporti con CT ● Referente dei rapporti con CNT/CIR NITp
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuove campagne di informazione rivolte a popolazione, pazienti e loro familiari, associazioni di pazienti, medici (MMG, Nefrologi) e personale sanitario; ● Collabora con CT e CNT/CIR Nitp nella gestione organizzativa di programmi speciali (per es KPD e DEC-K); ● Anche tramite lo sviluppo di specifici PDTA, favorisce l'istituzione presso i Centri di trapianto e presso le Aziende Ospedaliere sedi delle UUOO di Nefrologia della rete, di azioni mirate finalizzate all'implementazione del trapianto da vivente; ● Verifica che sia stato identificato presso i Centri Trapianto autorizzati al trapianto da vivente e le UUOO di Nefrologia della rete territoriale personale infermieristico esperto e dedicato alla gestione dell'intero percorso di valutazione della coppia. Queste figure dovranno essere formalmente identificate nella dotazione organico dalle UUOO di Nefrologia; ● Determina, in accordo con le Aziende sanitarie, l'adozione di indicatori clinici relativi al trapianto da vivente come definiti nella tabella al punto 5.0; ● Promuove, eventualmente in collaborazione con il CNT, azioni di monitoraggio per i CT; ● Supporta gli enti regionali accreditati nella elaborazione dei requisiti autorizzativi per l'attività di trapianto dei CT; ● Propone l'adozione, di un sistema di finanziamenti destinati ai CT, ai centri nefrologici e gli ambulatori di dialisi sulla base del raggiungimento degli indicatori di cui all'allegato A; ● Predisporre un sistema apposito di monitoraggio sulle attività relative alla identificazione e preparazione delle coppie per il trapianto da vivente in tutte le UOC/UOSD di Nefrologia del territorio regionale e conduce attività di audit ai centri nefrologici e di trapianto per il monitoraggio della corretta implementazione delle indicazioni di questo documento, anche attraverso la valutazione di specifici indicatori di processo e di esito di cui all'allegato A; ● Collabora con il CNT nella raccolta e pubblicazione dei dati relativi ai risultati del trapianto da vivente; ● Collabora con CT e CNT nella registrazione e gestione di eventi avversi relativi alla donazione da vivente.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 10/20

2.5 Centro Nazionale Trapianti (CNT)

Il Centro Nazionale Trapianti (CNT) è l'organismo tecnico-scientifico preposto al coordinamento della Rete Nazionale Trapianti di cui si avvalgono il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Istituito con la Legge 1 aprile 1999 n. 91 presso l'Istituto Superiore di Sanità, opera secondo le linee di indirizzo e programmazione fornite dal Ministero della Salute, d'intesa con le Regioni e le Province Autonome. Per quanto riguarda specificatamente la donazione di rene da vivente si identificano le seguenti responsabilità e compiti:

Responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Referente dei rapporti con CRT ● Referente dei rapporti con CT
Compiti	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere campagne informazione rivolte a popolazione, pazienti e loro familiari, associazioni di pazienti, medici (MMG, Nefrologi) e personale sanitario; ● Collabora con CT e CRT nella gestione organizzativa di programmi nazionali (per es. KPD e DEC-K); ● Collabora con CRT alle azioni di monitoraggio per i CT e propone indicatori di esito clinico; ● Raccoglie e pubblica i dati relativi ai risultati del trapianto da vivente; ● Collabora con CT e CRT nella registrazione e gestione di eventi avversi relativi alla donazione da vivente.

3 PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE

Nel programma di donazione di rene da vivente gli aspetti fondamentali da affrontare sono la verifica della volontà a procedere da parte del donatore, previa la corretta e completa informazione, e la sua idoneità clinica. Il fine ultimo di tutto l'iter valutativo è quello di garantire la sicurezza ed il benessere psico-fisico del donatore vivente.

Il Centro Nefrologico informa il paziente affetto da insufficienza renale cronica avanzata sulla opzione terapeutica del trapianto da vivente, identifica insieme al paziente i potenziali donatori viventi ed avvia l'iter della valutazione di idoneità al trapianto renale, segnalando il caso al CT di riferimento o di preferenza dei pazienti.

Il CT condivide con il Centro Nefrologico gli accertamenti necessari a definire l'idoneità clinica del donatore e del ricevente.

Per l'inserimento nel programma di trapianto di rene da vivente è necessaria l'esecuzione di una serie di esami ematochimici, strumentali e visite specialistiche, atti ad individuare l'idoneità del paziente e del suo donatore. Il percorso del ricevente è sostanzialmente analogo a quanto già previsto per l'immissione in lista di trapianto da donatore deceduto.

Specificatamente trattato in questo PDTA è l'iter di idoneità del donatore e la valutazione immunologica della coppia.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 11/20

Il percorso assistenziale del soggetto candidato alla donazione di rene ai fini trapiantologici si articola in 6 fasi consequenziali e strettamente correlate ed interdipendenti tra loro che sono:

- idoneità clinica nefrologico-internistica
- idoneità immunologica
- idoneità chirurgica- anestesiologicala
- idoneità psicologica – emotiva personale
- parere della commissione di parte terza regionale
- nulla osta da parte del Magistrato competente

Il CT, nel corso degli accertamenti di sua competenza, compila un verbale di idoneità ed avvia le procedure per proporre la coppia donatore/ricevente alla Commissione di parte terza.

L'esito del parere della Commissione di parte terza viene inviato dal CT al Magistrato Competente per il Territorio in cui viene eseguita la procedura di donazione, come previsto dalla Legge 458 del 26/6/67, ai fini del rilascio del nulla osta.

Terminato l'iter, il CT potrà procedere alla programmazione dell'intervento.

Il CT e la Nefrologia di riferimento dovranno concordare come assicurare l'assistenza a lungo termine sia del donatore sia del ricevente.

3.1 Idoneità clinica nefrologico-internistica

L'idoneità clinica del potenziale donatore viene posta alla luce di referti di esami ematochimico-strumentali e visite specialistiche attraverso una valutazione multidisciplinare comprendente principalmente specialisti in nefrologia, chirurgia, anestesiologicala, cardiologia e psicologia.

Alcuni accertamenti, per la loro peculiarità potranno essere effettuati presso il Centro Trapianti mentre altri potranno essere eseguiti presso la Nefrologia di riferimento del ricevente, preferenzialmente in regime ambulatoriale: la necessità di procedere alla rapida definizione dell'idoneità del potenziale donatore autorizza il curante all'impiego di prescrizioni con priorità massima. Detta urgenza trova il suo razionale non tanto su una specifica necessità clinica del soggetto che si propone per la donazione, quanto nella necessità di garantire, nel minor tempo possibile, l'individuazione di un organo idoneo al trapianto destinato al ricevente, al fine di:

- evitare a questo paziente la progressione delle complicanze osteodistrofiche, metaboliche e cardiovascolari legate al trattamento dialitico, che in alcuni casi ne potrebbero, nel lungo termine, pregiudicare la trapiantabilità;
- migliorare, con il trapianto, la qualità della vita del candidato al trapianto già dializzato;
- evitare l'accesso alle terapie sostitutive renali per i candidati al trapianto in modalità pre-emptive;
- abbattere i costi assistenziali dei trattamenti renali sostitutivi.

Qualora il CT ritenga necessari ulteriori accertamenti dovrà indicare se eseguirli presso la propria struttura o concordare con la Nefrologia di riferimento del paziente la sede della loro esecuzione. La pianificazione e l'esecuzione degli accertamenti dovrà avvenire con accordo della coppia donatore/ricevente nel rispetto delle loro esigenze personali e nella logica dell'ottimizzazione dei tempi.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 12/20

Per l'esecuzione degli accertamenti il CT fornisce a donatore e ricevente la certificazione utile al riconoscimento del diritto alla esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie (donatore: codice di esenzione T01; ricevente: codice di esenzione 050).

I dati anagrafici dei potenziali donatori e riceventi, congiuntamente alla loro relazione (consanguineo/non consanguineo) ed alle notizie relative all'iscrizione in lista di attesa per trapianto renale da donatore deceduto del secondo, verranno notificati al CRT ed inseriti nel SIT (Sistema informativo trapianti – CNT).

Per la valutazione degli aspetti clinici di idoneità si rimanda alle “Raccomandazioni cliniche sulla valutazione e follow-up del donatore vivente al trapianto renale” elaborate dalla Società italiana di Nefrologia e Società Italiana di Trapianto d'organo.

3.1.1 Elementi Anamnestici Indispensabili Donatore

L'anamnesi del donatore deve indagare tutte quelle patologie, condizioni o sintomi che potrebbero portare ad un giudizio di non idoneità alla donazione quali:

- ipertensione arteriosa
- nefrolitiasi
- nefropatie in senso lato e nefropatie renali ereditarie
- infezioni renali
- diabete
- riscontro di proteinuria, microematuria, piuria
- pregressa neoplasia
- pregressa TBC
- infezione da HBV
- infezione da HIV
- infezione da HCV
- gravidanza in corso

Di competenza nefrologica, nell'ambito della donazione da vivente, oltre all'acquisizione dei dati anamnestici del donatore, è anche l'approfondimento, quando possibile, dei dati del ricevente relativi alla nefropatia determinante l'uremia (possibile recidiva a carico del rene trapiantato) e a pregressi eventi immunizzanti quali trasfusioni, gravidanze, pregressi trapianti (possibilità di aver sviluppato sensibilizzazione).

3.1.2 Elementi indispensabili nell'esame obiettivo

L'esame obiettivo standard può svelare condizioni che precludono alla donazione.

I dati relativi al peso ed all'altezza possono permettere di rilevare una eventuale obesità e i rischi chirurgici ad essa connessi.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 13/20

La rilevazione della pressione arteriosa permette di valutare una eventuale ipertensione borderline. Andranno infine ricercati tutti i segni clinici che possano aumentare il rischio anestesiológico e chirurgico (evidenza di patologia cardiovascolare o polmonare cronica).

3.1.3 Esami ematochimici generali, urine e virologia

EMATOCHIMICA - COAGULAZIONE	URINE/ALTRO
Gruppo ABO	Es urine
Emocromo	Proteinuria 24h
Creatinina pl	Clearance della creatinina
Azotemia	Urinocoltura 2 controlli
Potassio pl	Sangue occulto feci (2 volte)
Sodio pl	
Calcio pl	VIROLOGIA e MICROBIOLOGIA
Cloro plasmatico	HBsAg
ALT	IgG anti HBsAg
AST	IgG anti HBc
Fosfatasi alcalina	Ag E epatite B
Latticodeidrogenasi	IgG anti HBeAg
Bilirubina totale o frazionata	IgG e IgM anti epatite A
Gamma GT	Ab anti epatite C *
Glicemia	IgG anti CMV
Colesterolo totale	IgM anti CMV
Colesterolo HDL	IgG anti EBV EA IgG anti HHV8 IgG anti WNV
Colesterolo non HDL	IgG EBV VCA
Trigliceridi	IgM EBV VCA
Proteine totali	IgG anti EBV NA
Elettroforesi proteica	IgG anti HIV
Tempo tromboplastina	Screening sifilide VDRL, TPHA
Tempo protrombina	IgG anti-Toxoplasma
Fibrinogeno	Quantiferon/Mantoux
	Sierologia SARS-Cov2

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 14/20

3.1.4 Esami strumentali e visite specialistiche

ESAMI STRUMENTALI	VISITE SPECIALISTICHE
ECG	Visita cardiologica
Ecocardiogramma	Valutazione psicologica
RX Torace	Visita urologica
Ecografia addome completo	
Scintigrafia renale sequenziale con radio-nefrogramma con studio separato della FR	
AngioUro RM/AngioUro TC, Angiografia renale	
Nelle donne	
Ecografia mammella bilaterale/Mammografia	Visita ginecologica + Pap Test
Misurazione pressione/ Holter Pressorio 24H	

3.2 Idoneità immunologica

Il CT programma l'effettuazione dei prelievi ematici per test di compatibilità immunologica tra donatore e ricevente.

Esami di idoneità immunologica

- Emogruppo ABO;
- Tipizzazione antigeni HLA su tutti i loci da ripetere, sia sul donatore che sul ricevente, su un secondo campione indipendente, prima dell'effettuazione del trapianto, da eseguire presso il centro trasfusionale di riferimento;
- Cross Match donatore/ricevente (donatore e ricevente) in citotossicità (CDCXM) e citofluorimetria (FCXM) da eseguire presso il laboratorio regionale di Immunologia dei Trapianti;
- Identificazione anticorpi anti HLA classe I e classe II (solo ricevente) da eseguire presso il laboratorio regionale di Immunologia dei Trapianti;
- Dosaggio isoemoagglutinine (solo nel ricevente di trapianto renale da donatore vivente con gruppo sangue incompatibile) da eseguire presso il centro trasfusionale di riferimento.

3.3 Idoneità chirurgica

La documentazione clinica relativa alla coppia donatore/trice-ricevente viene attentamente valutata dal Chirurgo del CT che avrà il compito di informare i soggetti dei potenziali rischi e complicanze relative all'intervento.

Il Chirurgo infine pianifica, in accordo con donatore/trice e ricevente, la data dell'intervento.

Al donatore deve essere garantita la facoltà di ritirare il consenso fin all'ultimo istante prima dell'intervento chirurgico.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 15/20

3.4 Idoneità psicologica – emotiva personale

L'iter di idoneità al trapianto di rene da vivente prevede la valutazione di un prerequisito fondamentale quale il benessere psicofisico della coppia donatore/trice-ricevente. Il donatore/trice deve essere in grado di poter esprimere la propria volontà liberamente in assenza di qualsiasi forma di coercizione, anche psicologica. Il compito dello psicologo è quello di valutare la presenza di condizioni che inficino la libera espressione della volontà donativa quali fattori cognitivi, emotivi, tratti di personalità e del carattere e complesse dinamiche familiari-relazionali. La valutazione psicologica deve considerare la qualità della relazione personale e del legame affettivo in cui la donazione si inserisce cercando di evidenziare possibili fattori di rischio e le risorse psicosociali dei soggetti coinvolti e dei loro familiari.

Lo psicologo elabora un verbale dove esprime le proprie valutazioni fornendo il proprio parere favorevole o mettendo in luce eventuali controindicazioni di carattere psicologico o relazionale alla donazione e al trapianto. Qualora emergessero profili francamente patologici o psichiatrici, oltre alla controindicazione al trapianto, andrà valutato, con gli interessati l'opportuno iter diagnostico-terapeutico.

3.5 Commissione Parte Terza

Come previsto dalla normativa vigente la valutazione dell'accettabilità di un soggetto come donatore deve essere effettuata da un'equipe completamente indipendente sia dai pazienti coinvolti, che dai professionisti che effettuano il trapianto. La Commissione di Parte Terza ha il compito di verificare che sia il/la donatore/trice che il/la ricevente agiscano secondo i principi del consenso informato, libero e consapevole. La Commissione ha inoltre il compito di valutare la presenza di eventuali forme di coercizione alla donazione, nel rispetto delle linee guida disposte dal CNT. Per le indicazioni di carattere procedurale si rinvia a "Documento informativo sul programma di trapianto di rene da donatore vivente" del CNT.

3.6 Idoneità giuridico-legale

Gli organi deputati a fornire i nulla osta a procedere dal punto di vista giuridico-legale sono i Tribunali competenti nella figura del Giudice Tutelare il quale verifica che il potenziale donatore non abbia subito pressioni, coercizioni, sollecitazioni o incentivazioni economiche o di alcun altro tipo. La donazione non deve essere fonte di profitto o oggetto di commercializzazione.

4 CONSENSO INFORMATO

In considerazione dell'importanza che il programma di trapianto da donatore vivente riveste in termini generali, il CT deve verificare, per ogni paziente a suo carico, la reale impossibilità di procedere in tal senso. I CT sottoporranno a tutti i pazienti, nel momento del loro inserimento in lista di trapianto da donatore deceduto, un consenso che riporterà nuovamente una corretta informazione in merito al trapianto da vivente e conterrà, l'esplicita affermazione di rinuncia o di assenza di possibili donatori.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 16/20

Una volta identificata la possibilità, invece, di una donazione da vivente, è fondamentale che la coppia donatore/trice riceva tutte le informazioni relative alla procedura stessa. A questo scopo il CT può avvalersi di eventuale materiale informativo da consegnare al paziente (carta dei servizi, opuscoli informativi, pieghevoli, poster, etc.). Solo dopo aver ricevuto tutte le informazioni e risposte ad eventuali domande, il donatore/trice ed il ricevente potranno firmare in modo libero e autonomo i Consensi Informati come previsto dalla legge 219/17, art.1 commi 2, 3.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 17/20

Bibliografia:

- 1- Legge 26 giugno 1967, n. 458 “Trapianto del rene tra persone viventi”;
- 2- D.M. 116 del 16/04/2010 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi da donatore vivente”;
- 3- Accordo Rep. Atti n. 149/CSR del 4 agosto 2021 ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b) e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante “Progetto per il trapianto di rene da donatore vivente”;
- 4- “Donazioni, Trapianti, Liste d’attesa in Italia al 31 Dicembre 2019” Report Centro Nazionale Trapianti 2019 <https://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/archivioDatiCnt.jsp>
- 5- “Piano di attività 2021” Coordinamento Regionale per i Trapianti;
- 6- Lucrezia Furian, Antonio Nicolo, Caterina Di Bella, Massimo Cardillo, Emanuele Cozzi, Paolo Rigotti, *Kidney exchange strategies: new aspects and applications with a focus on deceased donorinitiated chains. Transplant International* 2020; 33: 1177–1184.

Gruppo tecnico di lavoro:

Dr. Giuseppe Feltrin – Coordinatore Regionale per i Trapianti
Dr. Pantaleo Corlianò – Direttore Operativo Coordinamento Regionale per i Trapianti
Dr.ssa Morena Giozzet – U.O. Nefrologia e Dialisi Aulss 1 Dolomiti
Dr. Maurizio Nordio – Direttore U.O.C. Nefrologia Aulss 2 Marca Trevigiana
Dr.ssa Anna Brunello – U.O.C. Nefrologia Aulss 2 Marca Trevigiana
Dr. Martino Zucchella – U.O.C. Chirurgia 4 Aulss 2 Marca Trevigiana
Dr.ssa Giacomini Anna – U.O.C. Nefrologia e Dialisi Aulss 3 Serenissima
Dr.ssa Eva Muraro – U.O.C. Nefrologia Aulss 5 Polesana
Dr.ssa Manuela Cannone – U.O. Nefrologia Dialisi e Trapianto Aulss 8 Berica
Dr.ssa Elena Goldin – U.O.C. Chirurgia Generale Aulss 8 Berica
Prof.ssa Lucrezia Furian – U.O.C. Trapianti Rene e Pancreas AOUPD
Dr.ssa Marianna Alessi – U.O. Nefrologia 2 AOUPD
Prof. Gianluigi Zaza – U.O. Nefrologia e Dialisi AOUIVR
Dr.ssa Paola Donato – U.S.D. Trapianti Renali AOUIVR

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 18/20

Allegato A

TABELLA INDICATORI DI PROCESSO (da valutare in sede di audit)

	INDICATORE	EVIDENZA	OBIETTIVO
UOC NEFROLOGIE	Presenza di ambulatorio nefrologico della MRC pre-emptive in cui le diverse opzioni trapiantologiche vengano proposte e le scelte del paziente documentate e motivate.	Istruzioni operative, funzionigramma del centro, carta dei servizi.	
	Presenza di personale medico ed infermieristico dedicato all'inserimento dei pazienti in lista d'attesa per trapianto e per la valutazione delle coppie candidate al trapianto da vivente.	Istruzioni operative, funzionigramma del centro.	
	Sorveglianza del donatore vivente.	Istruzioni operative.	
	Tempo medio dalla presa in carico del paziente all'invio della coppia al CT (escluse le coppie che non completano l'iter).	Report del centro e confronto con il report dei CT, sottoscritti dal Responsabile.	
	Convocazione del donatore vivente per il follow-up post chirurgico.	Report del centro.	Prima convocazione del donatore non oltre i tre mesi dalla procedura.
	Presenza di un ambulatorio dedicato al trapianto da vivente.	Istruzioni operative, funzionigramma del centro, carta dei servizi.	

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 19/20

CENTRI TRAPIANTO	Presenza di personale medico/infermieristico dedicato alla valutazione dei candidati alla donazione ed al trapianto da vivente.	Istruzioni operative, funzionigramma del centro.	
	Disponibilità di materiale informativo e divulgativo sul trapianto da vivente.	Materiale predisposto dal centro, carta dei servizi.	
	Numero di coppie valutate/anno.	Report del centro, sottoscritto dal Responsabile.	
	Tempo medio di presa in carico della coppia, dalla segnalazione della UOC Nefrologia afferente.	Report del centro, sottoscritto dal Responsabile.	
	Tempo medio dalla espressione del giudizio di idoneità della coppia alla esecuzione del trapianto da vivente.	Report del centro, sottoscritto dal Responsabile e confronto con i dati SIT.	
	Numero di trapianti da vivente effettuati/anno.	Report del centro trasmessi a CRT e CNT, per l'assolvimento del debito informativo.	
	Durata media della degenza ospedaliera del donatore vivente.	Report del centro, sottoscritto dal Responsabile.	
	Sorveglianza del donatore vivente.	Istruzioni operative.	
	Adesione ai programmi di KPD.	Istruzioni operative.	
	Attività di desensibilizzazione per incompatibilità ABO e/o HLA.	Report del centro, sottoscritto dal Responsabile, presenza di protocolli operativi.	
	Convocazione del donatore vivente per il follow-up post chirurgico.	Report del centro.	Prima convocazione del donatore non oltre i tre mesi dalla procedura.

Allegato A al Decreto n. 057 del 02 MAG. 2022 pag. 20/20

TABELLA INDICATORI DI ESITO (da valutare annualmente)

	INDICATORE	EVIDENZA	OBIETTIVO
UOC NEFROLOGIE	Numero di pazienti inviati al CT per essere inseriti in lista trapianto prima dell'inizio della terapia sostitutiva.	Report del centro e confronto con il report dei CT, sottoscritti dal Responsabile.	Almeno due pazienti/anno/AULSS Effettivamente inseriti in lista d'attesa (dato verificato dal CRT).
	Numero di coppie valutate per il trapianto da vivente/anno in proporzione al volume di nuovi ingressi in trattamento sostitutivo dialitico (escluso late referral).	Report del centro e confronto con i dati SDO sulle nuove dialisi per l'anno di riferimento (in pazienti di età inferiore ai 70 anni.)	Almeno 50%.
	Numero di coppie inviate ai CT/anno.	Report del centro e confronto con il report dei CT, sottoscritti dal Responsabile.	Almeno cinque coppie/anno/AULSS valutate dal CT di afferenza.
CENTRI TRAPIANTO	Durata media della degenza ospedaliera del donatore vivente.	Report del centro, sottoscritto dal Responsabile.	Non superiore alla degenza media regionale.
	Percentuale di procedure di nefrectomia mini-invasiva del donatore sul totale delle procedure eseguite.	Report del centro, sottoscritto dal Responsabile.	Almeno il 90% del totale.
	Trapianti in incompatibilità ABO e/o HLA.	Numero di trapianti effettuati con incompatibilità: report del centro, sottoscritto dal Responsabile.	Almeno 1 caso /anno.
	Trapianti in KPD.	Numero di coppie inserite nel programma KPD: fonte SIT.	Almeno 1 caso /anno.

(Codice interno: 475950)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 58 del 02 maggio 2022

**"Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici" nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (CROV).
Proroga delle funzioni del Gruppo di Lavoro e sostituzione componente.***[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Al fine di garantire continuità operativa al Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici, di cui al decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 42 del 30.4.2020 ed in scadenza ad aprile 2022, si prorogano le relative funzioni al 30.9.2022 e si decreta la sostituzione di un componente.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 42 del 30.4.2020 "Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici" nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta (CROV). Rinnovo", ove si stabilisce la scadenza del gruppo di lavoro ad aprile 2022;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 97 del 21.9.2021, con cui è stato nominato il Prof. Pier Franco Conte quale Coordinatore Tecnico Scientifico della Rete Oncologica del Veneto (CROV);

PRESO ATTO dell'approssimarsi della scadenza del Gruppo di Lavoro in oggetto, prevista per aprile 2022 e della necessità di garantire il proseguimento delle attività del suddetto gruppo;

PRESO ATTO altresì, della necessità di aggiornare la composizione del Gruppo di Lavoro a seguito della comunicazione del proprio trasferimento pervenuta dal componente dott. Enrico Costa, Farmacia Ospedaliera - Azienda Ospedaliero Universitaria Integrata di Verona.

decreta

1. di prorogare le funzioni del "Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici", nell'ambito del Coordinamento della Rete Oncologica Veneta di cui alla D.G.R. n. 2067/2013 fino al 30 settembre 2021;
2. di sostituire all'interno del "Gruppo di Lavoro sui farmaci oncologici" il componente dott. Enrico Costa con la dott.ssa Valentina Tabelli, responsabile dell'U.O.S. Unità Farmaci Antitumorali, Vicenza - AULSS 8 Berica;
3. di dare atto che il suddetto Gruppo di Lavoro risulta ora, pertanto, così composto:
 - ◆ prof. Pierfranco Conte, Coordinatore Tecnico Scientifico della Rete Oncologica del Veneto (CROV) (Coordinatore);
 - ◆ dr Giuseppe Aprile, Oncologia - AULSS 8 Berica;
 - ◆ dr Franco Bassan, Oncologia Medica - AULSS 7 Pedemontana;
 - ◆ dr Francesco Cavasin, Medico di Medicina Generale - SIMG;
 - ◆ dr.ssa Marina Coppola, Farmacia Ospedaliera - IRCCS Istituto Oncologico Veneto;
 - ◆ dr Adolfo Favaretto, Oncologia - AULSS 2 Marca Trevigiana;
 - ◆ dr Fernando Gaion - Associazione Altre Parole Onlus;
 - ◆ dr.ssa Annalisa Ferrarese, Farmacista esperta;
 - ◆ sig. Vincenzo Gigli, Senior Veneto;
 - ◆ dr.ssa Stefania Gori, Oncologia - IRCCS Ospedale Classificato Equiparato "Sacro Cuore Don Calabria" - Negrar (VR);
 - ◆ dr Franco Figoli esperto in Cure Palliative
 - ◆ prof. Roberto Leone, esperto in Farmacologia Clinica;
 - ◆ prof. Michele Milella, Oncologia Medica - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona;
 - ◆ dr Paolo Morandi, Oncologia Medica - AULSS 3 Serenissima;
 - ◆ dr.ssa Cristina Oliani, Oncologia - AULSS 5 Polesana;
 - ◆ prof. Paolo Pertile, Dipartimento di Scienze Economiche - Università degli Studi di Verona;
 - ◆ dr Mario Saia, Direzione Sanitaria - Azienda Zero;
 - ◆ dr Teodoro Sava, Oncologia - AULSS 6 Euganea;
 - ◆ dr.ssa Giovanna Scroccaro, Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici - Regione del Veneto;

- ◆ dr.ssa Valentina Tabelli, Unità Farmaci Antiblastici - AULSS 8 Berica;
- ◆ dr.ssa Francesca Venturini, Farmacia Ospedaliera Azienda Ospedale-Università Padova;
- ◆ dr.ssa Vittorina Zagonel, Oncologia Medica 1 - IOV- IRCSS di Padova;
- ◆ dr Manuel Zorzi, Registro Tumori del Veneto - Azienda Zero;
- ◆ dr Fable Zustovich, Oncologia - AULSS 1 Dolomiti.

4. di ribadire che ai componenti del Gruppo di lavoro non è riconosciuto alcun compenso e le eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza o di iscrizione nel caso dei medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 475951)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 59 del 02 maggio 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco nintedanib (Ofev Registered) indicato negli adulti per il trattamento di malattie interstiziali polmonari (ILD) fibrosanti croniche con fenotipo progressivo.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco nintedanib (Ofev - Registered), per la nuova indicazione terapeutica negli adulti per il trattamento di malattie interstiziali polmonari (ILD) fibrosanti croniche con fenotipo progressivo, come da Determina AIFA n. 193 del 8.3.2022 (GU n. 64 del 17.3.2022).

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>> e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. n. 763 del 14.5.2015 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. n. 1522 del 25.9.2017 <<Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo">>;

VISTA la determina AIFA n. 193 del 08.03.2022 (G.U. n. 64 del 17.03.2022) *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Ofev»* - in base alla quale tale farmaco, per la nuova indicazione terapeutica *negli adulti per il trattamento di malattie interstiziali polmonari (ILD) fibrosanti croniche con fenotipo progressivo*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio sanitario nazionale in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e della scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco, piattaforma web - all'indirizzo <https://servizionline.aifa.gov.it>. Nelle more della piena attuazione del piano terapeutico web-based, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti, le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale <https://www.aifa.gov.it/registri-e-pianiterapeutici1>;
- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - pneumologi, reumatologi, immunologi e internisti (RNRL);

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto

nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO del parere espresso dalla CTRF in ordine alle unità operative da individuare quali centri prescrittori (verbale seduta del 14.4.2022) sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC HTA, comprensiva dell'indicazione malattie interstiziali polmonari (ILD) fibrosanti quali malattie rare (RM0120 sclerosi sistemica progressiva, RM0030 connettivite mista, RM0010 dermatomiosite, RM0020 polimiosite, RHG010 malattie interstiziali polmonari primitive, RH0011 sarcoidosi) e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare, comunicate dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008).

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco nintedanib (Ofev - Registered) indicato *negli adulti per il trattamento di malattie interstiziali polmonari (ILD) fibrosanti croniche con fenotipo progressivo* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

AULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Pneumologia, Treviso
	UOC Medicina Generale 1, Treviso
AULSS 8 Berica	UOC Pneumologia, Vicenza
	UOC Medicina Generale 1, Vicenza
Azienda Ospedale Università Padova	UOC Pneumologia
	UOC Fisiopatologia Respiratoria
	UOC Reumatologia
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Pneumologia
	UOC Reumatologia
	UOC Medicina Generale a Indirizzo Immunoematologico ed Emocoagulativo

2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di precisare che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui al punto 1. è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 475952)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 60 del 02 maggio 2022

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del farmaco avelumab (Bavencio - Registered).*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

A seguito della determina AIFA n. 215 del 11.3.2022, si aggiorna l'elenco farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del decreto n. 55 del 26.4.2022, con l'inserimento per il farmaco avelumab (Bavencio - Registered) di nuove indicazioni terapeutiche.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 - Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo allegato B, venga aggiornato in caso di future determinate dell'Agenzia Italiana del Farmaco di classificazione di farmaci oncologici, sulla base delle valutazioni espresse in sede di Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 21.1.2019;

VISTO il proprio decreto n. 55 del 26.4.2022 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del farmaco trifluridina/tipiracil (Lonsurf- Registered) a seguito della determina AIFA n. 111 del 8.2.2022, relativo all'ultimo aggiornamento del suddetto decreto n. 37 del 28.3.2017;

VISTA la DGR n. 614 del 14.5.2019 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>>;

VISTA la determina AIFA n. 215 del 11.3.2022 (G.U. n. 65 del 18.3.2022) - Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Bavencio» - in base alla quale tale farmaco, per la nuova indicazione terapeutica *in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali, secondo le indicazioni pubblicate nel sito dell'AIFA, piattaforma web, all'indirizzo <https://servizionline.aifa.gov.it>. Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio *web-based*, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale di AIFA <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*;

PRESO ATTO che la sopraccitata determina attribuisce al farmaco avelumab (Bavencio - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica, da cui consegue l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, comma 400-406, legge 11 dicembre 2016, n.232 (legge di bilancio 2017);

VISTO il proprio decreto n. 40 del 16.03.2022 "Limiti di costo degli Enti SSR e regole di sistema in materia di beni sanitari per l'anno 2022" in riferimento ai "farmaci innovativi";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - UOC HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale del 14.4.2022.

decreta

1. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco avelumab (Bavencio - Registered), per la nuova indicazione terapeutica - *in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino* - di cui alla determina AIFA in premessa descritta, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE con Piano di Cura, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
2. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici, oggetto di specifiche determinazioni AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 55 del 26.4.2022, con l'integrazione di cui al precedente punto 1;
3. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del suddetto decreto n. 55 del 26.4.2022;
4. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 1. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
5. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor



Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 1/23

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determinate AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abemaciclib (Verzenio®)	Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 2 del 20.1.2020
Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androgenica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 158 del 14.10.2014
Afatinib (Giotrif®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 227 del 30.12.2014

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 2/23

Aflibercept (Zaltrap®)	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5-fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma coloretale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 205 del 24.11.2014
Alectinib (Alecensa®)	Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK). Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 106 del 5.9.2018
Alpelisib (Piqray®)	Indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 10 del 1.2.2022
Apalutamide (Erleada®)	Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 25 del 5.3.2020
Atezolizumab (Tecentriq®)	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 97 del 10.8.2018

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 3/23

	sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.		
	Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 117 del 19.10.2020
	Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq 1\%$ e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 117 del 19.10.2020
Avelumab (Bavencio®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.	- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	Decreto n. 129 del 31.10.2018
	Indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	-
Axitinib (Inlyta®)	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 15 del 27.2.2014
Bevacizumab (Avastin®)	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 131 del 30.11.2016

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 4/23

	Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®.		Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 143 del 12.8.2014
	Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platino-sensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF		Decreto n. 122 del 26.10.2020
Binimetinib (Mektovi®)	Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Brigatinib (Alunbrig®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib		Decreto n. 134 del 7.12.2020
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 4 del 12.1.2021

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 5/23

Cabozantinib (Cabometyx®)	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 142 del 13.12.2017
	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naïve al trattamento a rischio «intermediate o poor»		Decreto n. 116 del 29.10.2019
	Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 94 del 16.9.2020
Cabozantinib (Cometriq®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	- UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	Decreto n. 93 del 7.8.2019
Cemiplimab (Libtayo®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento chirurgico curativo o radioterapia curativa	- UOC Oncologia – IRCCS IOV - UOC Oncologia - AOUI Verona	Decreto n. 84 del 12.8.2020
Ceritinib (Zykadia®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 102 del 8.8.2017
	In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 18 del 20.2.2020
Cetuximab (Erbitux®)	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type): in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 214 del 10.12.2014

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 6/23

	FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.		
Cobimetinib (Cotellic®)	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 132 del 30.11.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Crizotinib (Xalkory®)	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 118 del 11.5.2015
	Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.		Decreto n. 42 del 13.4.2017
	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.		Decreto n. 84 del 9.7.2018
Dabrafenib (Tafinlar®)	Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 23 del 6.3.2017 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.		Decreto n. 9 del 27.1.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole		Decreto n. 18 del 20.2.2020

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 7/23

	cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600		
Darolutamide (Nubeqa®)	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 31.3.2021
Denosumab (Xgeva®)	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.	Tutte le UOC Oncologia	Decreto n. 55 del 18.6.2020
Dinutuximab beta (Qarziba®)	Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablattiva e trapianto di cellule staminali. Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2).	UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.	Decreto n. 114 del 24.9.2018 Decreto n. 54 del 12.4.2022

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 8/23

	Neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL – 2).		
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1 \geq 1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 113 del 22.10.2019 Decreto n. 154 del 29.12.2020
Encorafenib (Braftovi®)	Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Entrectinib (Rozlytrek®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a dodici anni con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasico neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbidità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	Decreto n. 106 del 5.10.2021
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 122 del 9.11.2021
Enzalutamide (Xtandi®)	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 44 del 5.5.2016

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 9/23

	chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.		
	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.		Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 226 del 30.12.2014
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ad alto rischio resistente alla castrazione (castration resistant prostate cancer, CRPC).		Decreto n. 8 del 27.1.2022
Eribulina (Halaven®)	Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica	- UOC Oncologia – AOUI Verona; - UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	Decreto n. 136 del 15.11.2017
Everolimus (Afinitor®)	Trattamento di tumori neuroendocrini di origine gastrointestinale o polmonare, ben differenziati (Grado 1 o Grado 2), non funzionanti, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 3 del 11.1.2022
Everolimus (Votubia®)	Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.	<u>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare:</u> - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 83 del 31.8.2016

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 10/23

<p>Fulvestrant (Faslodex®)</p>	<p>Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post -menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina.</p> <p>In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 75 del 28.7.2020</p>
<p>Ipilimumab (Yervoy®)</p>	<p>Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 17 del 14.3.2013 Decreto n. 183 del 22.10.2014 Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 3 del 8.1.2019 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020</p>
<p>Ipilimumab (Yervoy®)</p>	<p>Indicato in associazione a nivolumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%</p> <p>Indicato in associazione a nivolumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole</p> <p>Indicato in associazione a nivolumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o</p>	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 53 del 11.4.2022</p>

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 11/23

	traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»		
Lorotrectinib (Vitrakvi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici affetti da tumori solidi che presentino una fusione di geni del Recettore Tirosin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbidità, e che non dispongano di opzioni terapeutiche soddisfacenti.	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	Decreto n. 106 del 5.10.2021
Lenvatinib (Lenvima®)	Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 152 del 31.12.2019
Lorlatinib (Lorviqua®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) la cui malattia è progredita dopo: alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 88 del 7.9.2021
Lutezio-177Lu-oxodotretotide (Lutathera®)	Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina	a. Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu: - UO Oncologia AOUI Verona - UO Oncologia IRCCS IOV Padova - UO Oncologia IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Oncologia ULSS 3	Decreto n. 74 del 10.7.2019 Decreto n. 102 del 12.9.2019 <i>(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)</i> Decreto n. 108 del 15.10.2019 Decreto n. 30 del 19.03.2020

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 12/23

		<p>b. Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" <p>c. Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" 	
Mifamurtide (Mepact®)	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.	<p style="text-align: center;"><u>Solo i seguenti Centri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Oncoematologia pediatrica AO Padova - UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona - UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV 	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 84 del 31.8.2016</p>
Nab-paclitaxel (Abraxane®)	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.	<p style="text-align: center;">Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	<p>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 67 del 11.3.2015</p>
Nintedanib (Vargatef®)	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea	<p style="text-align: center;">Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p>	<p>Decreto n. 42 del 13.4.2017</p>

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 13/23

Niraparib (Zejula®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 129 del 31.10.2018
	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino.		Decreto n. 13 del 4.02.2022
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 42 del 5.5.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa		Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 43 del 5.5.2016
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia		Decreto n. 42 del 13.4.2017
	Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti		Decreto n. 42 del 13.4.2017
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 124 del 16.10.2018

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 14/23

	platino.		
	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino	Centri di I livello HUB dell'IRCCS IOV e dell'AOUIVR Centri HUB di I livello con Piano di Cura approvato dal GOM appartenente a IOV-AOUP o AOUIVR, secondo le afferenze indicate nello stesso	Decreto n. 53 del 11.4.2022
Nivolumab (Opdivo®)	Indicato in associazione a ipilimumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 53 del 11.4.2022
	Indicato in associazione a ipilimumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole		
	Indicato in associazione a ipilimumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»		
Olaparib (Lynparza capsule®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 52 del 8.6.2016
Olaparib (Lynparza compesse rivestite®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 96 del 4.9.2019

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 15/23

	<p>sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.</p> <p>Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.</p> <p>Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino</p>		<p>Decreto n. 10 del 16.2.2021</p> <p>Decreto n. 10 del 16.2.2021</p>
Olaratumab (Lartruvo®)	Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.	<p><u>Solo i seguenti Centri:</u></p> <p>UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto</p>	Decreto n. 122 del 10.10.2017
Osimertinib (Tagrisso®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	<p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p>	Decreto n. 122 del 10.10.2017

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 16/23

	Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 141 del 18.12.2019
Palbociclib (Ibrance®)	Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 13 del 2.2.2018
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 51 del 8.6.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) \geq 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS \geq 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 102 del 8.8.2017
	Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 17/23

	In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 15 del 12.2.2020
	Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 5 del 25.1.2021
	In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 17 del 19.2.2021
	In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1 .	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 17 del 19.2.2021
	In monoterapia per il trattamento di prima linea del carcinoma metastatico del colon-retto con elevata instabilità del microsatelliti (MSI-H, microsatellite instability-high) o con deficit di riparazione del mismatch (dMMR, mismatch repair deficient) negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 45 del 28.3.2022
Pemetrexed (Alimta®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 141 del 12.8.2014

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 18/23

Pertuzumab (Perjeta®)	Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 126 del 24.7.2014
	Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.		Decreto n. 51 del 27.4.2021
Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)	Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza metastasi viscerali note.	Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia UOC Medicina Nucleare UOC Radioterapia)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 17 del 4.3.2016 Decreto n. 221 del 4.8.2015
Ramucirumab (Cyramza®)	Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 301 del 27.10.2015
Regorafenib (Stivarga®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 284 del 30.9.2015

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 19/23

	le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.		
Regorafenib (Stivarga®)	Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepato Cellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 129 del 31.10.2018
Ribociclib (Kisqali®)	In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 129 del 31.10.2018
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 65 del 22.7.2020
Rucaparib (Rubraca®)	Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 1 del 13.1.2020
Sonidegib (Odomzo®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.	- UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	Decreto n. 80 del 22.7.2019

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 20/23

Sunitinib (Sutent®)	Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 285 del 30.9.2015
Talazoparib (Talzenna®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mutazioni germinali BRCA1/2, affetti da carcinoma mammario HER2-negativo localmente avanzato o metastatico. I pazienti devono, essere stati precedentemente trattati con una antraciclina e/o un taxano nel contesto (neo)adiuvante, localmente avanzato o metastatico, ad eccezione dei pazienti non idonei per tali trattamenti. I pazienti con carcinoma mammario positivo ai recettori ormonali (HR) devono essere stati precedentemente trattati con terapia endocrina o ritenuti non idonei alla terapia endocrina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	Decreto n. 100 del 27.9.2021
Trastuzumab- emtansine (Kadcyla®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 202 del 17.11.2014
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti affetti da tumore mammario in stadio iniziale HER2-positivo con malattia invasiva residua a livello della mammella e/o dei linfonodi dopo terapia neoadiuvante a base di taxani e terapia mirata anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 145 del 24.12.2021
Triflurifina/tipiracil (Lonsurf®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	Decreto n. 13 del 2.2.2018 Decreto n. 55 del 26.4.2022

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 21/23

	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma gastrico metastatico incluso l'adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, che sono stati precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico per malattia avanzata.		
Vandetanib (Caprelsa®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 187 del 3.11.2014
Vemurafenib (Zalboraf®)	Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 326 del 16.12.2015 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.		Decreto n. 80 del 30.7.2013 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020
Vismodegib (Erivedge®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 140 del 5.6.2015

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 26.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 54 del 12.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 53 del 11.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 28.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 1.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 8 del 27.1.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 11.1.2022

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 24.12.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 9.11.2021

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 22/23

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 27.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 88 del 7.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 (*n.b. rettifica decreto n. 102/2019*)
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 (*n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale*)
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019

Allegato A al Decreto n. 060 del 02 MAG. 2022

pag. 23/23

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

(Codice interno: 475953)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 61 del 02 maggio 2022

Commissione Tecnica Regionale Farmaci: recepimento del "Documento di indirizzo regionale per l'impiego dei farmaci per la profilassi e il trattamento del tromboembolismo venoso nel paziente adulto".*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si recepisce il "Documento di indirizzo regionale per l'impiego dei farmaci per la profilassi e il trattamento del tromboembolismo venoso nel paziente adulto".

Il Direttore generale

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di licenziare raccomandazioni o linee di indirizzo per il corretto uso di singoli farmaci o categorie terapeutiche utilizzando la metodologia che analizza le prove di evidenza scientifica e l'*Health Technology Assessment*, stabilendo che, per l'adozione dei provvedimenti, le determinazioni della CTRF siano inoltrate all'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTI i decreti del Direttore della Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi medici n. 36 del 13.10.2021 e n. 1 del 5.1.2022 relativi, rispettivamente, alla ricostituzione ed all'integrazione del "Gruppo di Lavoro sui farmaci per la profilassi e il trattamento del tromboembolismo a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per la predisposizione e l'aggiornamento del documento di indirizzo e valutazione HTA sui farmaci per la profilassi e il trattamento del tromboembolismo da sottoporsi alla valutazione finale della suddetta CTRF;

ESAMINATO il "Documento di indirizzo regionale per l'impiego dei farmaci per la profilassi e il trattamento del tromboembolismo venoso nel paziente adulto", elaborato dal citato gruppo di lavoro, come licenziato dalla CTRF nella seduta del 17.03.2022.

decreta

1. di recepire il "Documento di indirizzo regionale per l'impiego dei farmaci per la profilassi e il trattamento del tromboembolismo venoso nel paziente adulto", licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di incaricare le Direzioni Sanitarie delle Aziende Ospedaliere/Aziende ULSS/IRCCS/Strutture Private Accreditate, in collaborazione con i Direttori delle U.O. prescrittrici, i Direttori delle Cure primarie, i MMG, i Direttori delle Farmacie ospedaliere e dei Servizi farmaceutici territoriali, di mettere in atto un programma di informazione e di audit, anche tramite controlli a campione, al fine di verificare il monitoraggio dell'applicazione del documento stesso;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di comunicare il presente provvedimento alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 061 del 02 MAG. 2022

pag. 1/76



**Documento di indirizzo regionale per l'impiego dei
farmaci per la profilassi e il trattamento del
tromboembolismo venoso nel paziente adulto**

Data di redazione del documento: Aprile 2022

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 2/76



INDICE

Executive Summary	3
Premessa	8
Epidemiologia	8
Obiettivo	8
Metodologia	9
Quesito 1: Come viene valutato il rischio tromboembolico in un paziente da sottoporre a chirurgia ortopedica e qual è lo schema di profilassi?	11
Quesito 2: Come viene valutato il rischio tromboembolico nel paziente non chirurgico con lesione traumatica dell'arto inferiore?	17
Quesito 3: Come viene valutato il rischio tromboembolico in un paziente da sottoporre a chirurgia generale e qual è lo schema di profilassi?	18
Quesito 4: Come viene valutato il rischio tromboembolico nel paziente medico, non chirurgico, e qual è lo schema di profilassi?	22
Quesito 5. Qual è lo schema di trattamento del TEV (TVP e EP emodinamicamente stabile) nei pazienti non-oncologici ed oncologici e quali sono le evidenze in termini di efficacia e sicurezza delle opzioni terapeutiche disponibili?	27
Quesito 6. Quali sono gli usi <i>off-label</i> autorizzati secondo la Legge n. 648/96 e quali sono le evidenze?	33
Quesito 7. Quali interventi possono essere messi in atto per migliorare la prescrizione?	42
Allegato 1	50
Allegato 2	53
Allegato 3	55
Allegato 4	59
APPENDICE	61
BIBLIOGRAFIA	71
Gruppo di lavoro per la profilassi e il trattamento del tromboembolismo	76

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 3/76



Executive Summary

Il presente documento si pone l'obiettivo di fornire uno strumento di informazione e supporto per i professionisti sanitari, sotto forma di raccomandazioni sull'impiego dei farmaci indicati per la profilassi e il trattamento del tromboembolismo venoso (TEV). Il TEV rappresenta la terza malattia cardiovascolare più frequente dopo la cardiopatia ischemica e l'ictus. Presenta due manifestazioni cliniche, la trombosi venosa profonda (TVP) e l'embolia polmonare (EP), strettamente correlate tra loro, essendo nella maggior parte dei casi (90%), la prima conseguenza della seconda, inquadrabili in un unico continuum fisiopatologico.

Il Gruppo di Lavoro (GdL) multidisciplinare, regionale ha elaborato sette raccomandazioni allo scopo di offrire la sintesi aggiornata dei benefici e dei rischi, delle diverse terapie disponibili.

Nel documento sono riportate le seguenti informazioni:

- modalità per la valutazione del rischio tromboembolico ed emorragico, utilizzando le relative schede di valutazione del rischio presenti in allegato;
- descrizione delle indicazioni, dei dosaggi e della durata del trattamento delle terapie anticoagulanti;
- analisi delle evidenze disponibili e la loro classificazione secondo il metodo GRADE.

Per la descrizione degli algoritmi decisionali, degli *score* per l'individuazione del rischio tromboembolico ed emorragico e per l'analisi delle evidenze si rimanda al documento integrale e ai relativi allegati.

Di seguito si riporta la sintesi delle raccomandazioni per ciascuno dei sette quesiti clinici formulati dal GdL.

Quesito 1: Come viene valutato il rischio tromboembolico in un paziente da sottoporre a chirurgia ortopedica e qual è lo schema di profilassi? (pag. 12)

Raccomandazioni:

1.1 Nel paziente sottoposto a chirurgia ortopedica maggiore (chirurgia protesica dell'anca o del ginocchio o traumatologica del femore), il solo rischio tromboembolico correlato all'intervento supera il rischio associato all'eventuale presenza di fattori individuali predisponenti, pertanto si raccomanda, previa valutazione del rischio emorragico, la tromboprofilassi farmacologica protratta (con inizio-postoperatorio) con:

- Eparine a Basso Peso Molecolare (EBPM) o fondaparinux fino a 35 giorni;
- Anticoagulanti Orali ad Azione Diretta (DOACs: dabigatran, rivaroxaban e apixaban) fino a 10-14 giorni nei pazienti sottoposti a interventi di chirurgia maggiore del ginocchio;
- DOACs fino a 28-35-38 giorni nei pazienti sottoposti ad interventi di chirurgia maggiore di anca;
- Eparina Non Frazionata (ENF) fino a 10-14 giorni nei pazienti sottoposti ad artroprotesi di anca e ginocchio o chirurgia traumatologica dell'anca.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

1.2 Nel paziente sottoposto a chirurgia ortopedica minore (artroscopie senza finalità ricostruttiva, piccole biopsie, correzioni di deformità su piccoli segmenti scheletrici, ecc.), si raccomanda la valutazione del rischio individuale del paziente che tiene in considerazione il rischio tromboembolico generale e il rischio emorragico. In presenza di almeno un fattore di rischio tromboembolico moderato/alto la tromboprofilassi con EBPM può essere effettuata, su esclusiva valutazione medica, fino a:

- 7-10 giorni per il rischio moderato di TEV, indipendentemente dallo stato di recupero;
- ≤ 35 giorni per il rischio alto di TEV

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

1.3 Non è raccomandata alcuna tromboprofilassi farmacologica nel caso di paziente sottoposto a chirurgia ortopedica minore (ad es. artroscopia al ginocchio) senza fattori di rischio aggiuntivi.

Livello della prova: I

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 4/76



Forza della raccomandazione: A

Quesito 2: Come viene valutato il rischio tromboembolico nel paziente non chirurgico con lesione traumatica dell'arto inferiore? (pag. 18)

Raccomandazioni:

2.1 Nei pazienti con immobilizzazione degli arti inferiori si raccomanda la valutazione del rischio tromboembolico mediante l'algoritmo predittivo denominato L-TRiP (cast) score.

Livello della prova: II

Forza della raccomandazione: A

2.2 Nei pazienti con lesioni isolate a livello della parte inferiore della gamba che richiedono l'immobilizzazione dell'arto, non è suggerita alcuna profilassi farmacologica; tuttavia può essere considerata nei pazienti ad alto rischio.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

Quesito 3: Come viene valutato il rischio tromboembolico in un paziente da sottoporre a chirurgia generale e qual è lo schema di profilassi? (pag. 19)

Raccomandazioni

3.1 Nel paziente sottoposto a chirurgia generale, il *Caprini Risk Assessment Model-CRAM* rappresenta lo strumento per la valutazione del rischio di TEV che, accompagnato alla valutazione del rischio di sanguinamento, si rende necessario ai fini di una selezione accurata del paziente da trattare farmacologicamente.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

3.2 Nel paziente sottoposto a chirurgia generale con rischio di TEV moderato-alto (e basso rischio emorragico) si raccomanda la profilassi farmacologica con EBPM, ENF o fondaparinux fino a 10 giorni; quest'ultimo da impiegare solamente in pazienti ad alto rischio.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

3.3 Nel paziente oncologico sottoposto a un intervento di chirurgia addominale/pelvica per neoplasia, si raccomanda una profilassi con EBPM o fondaparinux fino a quattro settimane.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

3.4 La profilassi con EBPM o fondaparinux fino a quattro settimane può essere considerata anche nel paziente sottoposto a chirurgia oncologica non addominale/pelvica con rischi aggiuntivi di TEV.

Livello della prova: VI

Forza della raccomandazione: A

Quesito 4: Come viene valutato il rischio tromboembolico ed emorragico nel paziente medico, non chirurgico, e qual è lo schema di profilassi? (pag. 23)

Raccomandazioni

4.1 Nel paziente medico si raccomanda l'impiego del *Padua Prediction Score (PPS)* e dell'*IMPROVE Bleeding Risk score* per la stratificazione, rispettivamente, del rischio di TEV e del rischio emorragico.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 5/76



4.2 Nel paziente medico in regime di ricovero a causa di patologia acuta (quale, ad esempio, insufficienza cardiaca o respiratoria, disturbi reumatici, malattie infiammatorie croniche intestinali), ad alto rischio di TEV (PPS ≥ 4) e basso rischio emorragico (IMPROVE < 7), si raccomanda la tromboprofilassi con EBPM o ENF o fondaparinux fino a un massimo di 14 giorni.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

4.3 Nel paziente medico ricoverato a causa di patologia acuta (quale, ad esempio, insufficienza cardiaca o respiratoria, disturbi reumatici, malattie infiammatorie croniche intestinali), ad alto rischio di TEV (PPS > 4) ed alto rischio emorragico (IMPROVE ≥ 7) o con sanguinamento in atto, si suggerisce l'impiego di tromboprofilassi meccanica con compressione pneumatica intermittente oppure, se non presente, calze elastiche a compressione graduata (*antitrombo*).

Livello di prova: II

Forza della raccomandazione: C

4.4 Nel paziente cronicamente allettato a domicilio o presso i Centri Servizi di assistenza agli anziani:

- a. non praticare un uso routinario della profilassi antitrombotica;
- b. in caso di insorgenza di patologia acuta, seguire quanto indicato al punto 4.1 e 4.2

Livello della prova: VI

Forza della raccomandazione: A

Quesito 5. Qual è lo schema di trattamento del TEV (TVP e EP emodinamicamente stabile) nei pazienti non-oncologici ed oncologici e quali sono le evidenze in termini di efficacia e sicurezza delle opzioni terapeutiche disponibili? (pag. 28)

Raccomandazioni

5.1 In caso di diagnosi confermata di TEV nel paziente non-oncologico si raccomanda:

- un trattamento iniziale con:

1. un DOACs (farmaci di prima scelta, ma non nei pazienti con severa insufficienza renale/epatica, gravidanza, sindrome da anticorpi antifosfolipidi e protesi meccaniche) somministrato secondo due alternative:

- a) previa terapia parenterale con fondaparinux o EBPM per 5-7 giorni, iniziando il DOAC a dosaggi "standard", quando si impieghi dabigatran o edoxaban;
- b) direttamente (o previa terapia parenterale con fondaparinux o EBPM di 1-2 giorni) con DOAC a dosaggio più elevato quando si impieghi rivaroxaban (per tre settimane) o apixaban (per sette giorni) e comunque secondo gli schemi previsti dalle rispettive schede tecniche;

2. Anti-Vitamina K (AVK), limitatamente ai pazienti con controindicazioni ai DOAC (protesi meccaniche, sindrome da anticorpi antifosfolipidi, terapie in atto con farmaci con possibili interazioni) mantenendo INR compreso tra 2 e 3. sempre con iniziale sovrapposizione di terapia parenterale con fondaparinux o EBPM per almeno cinque giorni, da sospendersi quando INR $> 2,5$.

- la continuazione del trattamento con un DOAC o AVK fino ad almeno 3-6 mesi.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

5.2 In caso di diagnosi confermata di TEV nel paziente oncologico si raccomanda:

a. un trattamento iniziale con EBPM a dosaggio terapeutico, apixaban o rivaroxaban (secondo gli schemi previsti dalle rispettive schede tecniche) oppure EBPM a dosaggio terapeutico per cinque giorni, seguito da edoxaban (secondo lo schema previsto dalla scheda tecnica)

b. la continuazione del trattamento con EBPM a dosaggio pieno (ammessa una riduzione del 25% della dose dopo il primo mese) o con apixaban, rivaroxaban o edoxaban per un periodo di almeno sei mesi.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 6/76



5.3 Nel paziente oncologico, la decisione di continuare la terapia oltre i sei mesi deve basarsi sulla valutazione individuale del rapporto rischio-beneficio, sulla tollerabilità, sulla preferenza del paziente.

Livello della prova: VI

Forza della raccomandazione: A

5.4 Nei pazienti affetti da trombosi venosa superficiale (TVS) agli arti inferiori si raccomanda il trattamento con fondaparinux da 2,5 mg fino ad un massimo di 45 giorni.

Livello della prova: II

Forza della raccomandazione: A

Quesito 6. Quali sono gli usi off-label autorizzati secondo la Legge n. 648/96 e quali sono le evidenze? (pag. 34)

Raccomandazioni

6.1 Si raccomanda l'impiego delle EBPM secondo le modalità previste dalla Legge 648/96 per le seguenti indicazioni:

a. profilassi della TVP/EP in pazienti oncologici ambulatoriali a rischio di TEV (*score* Khorana ≥ 3) e nei pazienti a rischio affetti da mieloma multiplo (valutazione sulla base del giudizio clinico individuale).

b. profilassi del TEV in gravidanza e puerperio per le pazienti a rischio;

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

c. trattamento del TEV nella sospensione degli AVK per manovre chirurgiche e/o invasive (c.d. "terapia ponte" o "bridging") in pazienti a rischio basso, moderato ed elevato di tromboembolismo e soggetti portatori di valvole meccaniche con INR < 1,5. Nei pazienti sottoposti a procedure con minimo rischio di sanguinamento la "terapia ponte" non è raccomandata.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

Quesito 7. Quali interventi possono essere messi in atto per migliorare la prescrizione? (pag. 43)

7.1 Ogni volta che il medico effettua una prescrizione, deve tenere in considerazione le azioni previste dalla raccomandazione n. 17 del Ministero della Salute "Raccomandazione per la Riconciliazione della terapia farmacologica".

7.2 Le unità operative delle Aziende ULSS, Ospedaliere, IRCCS e strutture private accreditate devono conservare nella cartella clinica del paziente il modulo di valutazione del rischio tromboembolico ed emorragico.

7.3 Nella lettera di dimissione ospedaliera indirizzata al MMG, lo specialista deve indicare il dosaggio di anticoagulante iniettivo da impiegare e la durata della terapia. Nel caso di paziente medico allettato, a domicilio o presso nei Centri Servizi di assistenza anziani, il MMG all'atto della prescrizione tiene in considerazione le indicazioni riportate nell'algoritmo 4.a.

Nel caso di prescrizioni che rientrano nella L.648/96, lo specialista deve raccogliere il consenso informato e indirizzare il paziente all'erogazione diretta del farmaco. Per tutte le altre prescrizioni *off-label*, lo specialista deve raccogliere il consenso informato e comunicare per iscritto al medico che il farmaco non può essere rimborsato dal SSN.

7.4 A parità di indicazione terapeutica, tenuti in considerazione il profilo di rischio ed eventuali controindicazioni al trattamento, si raccomanda l'impiego del farmaco aggiudicato con il prezzo più basso nella procedura regionale di acquisto o comunque più favorevole per il SSN. Si ricorda che le eparine a basso

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 7/76



peso molecolare (EBPM) sono farmaci biologici non inseriti nelle “liste di trasparenza”. In particolare, ricorda che per Enoxaparina è presente in commercio il prodotto biosimilare. In ogni caso il medico specialista e il MMG sono tenuti a privilegiare il prodotto a minor costo, biosimilare o originator. Aziende Sanitarie mettono in atto i necessari controlli per verificare l’appropriatezza prescrittiva anche mediante la distribuzione del primo cicli di terapia

A completamento si fornisce un quadro sinottico relativo ai regimi di prescrizione, fornitura e rimborsabilità, dei farmaci indicati nella profilassi o nel trattamento del tromboembolismo venoso, per le condizioni in cui l’utilizzo dei farmaci è raccomandato; previa valutazione del rischio trombotico o emorragico e nel rispetto della posologia e durata del trattamento, indicate nel Riassunto delle caratteristiche del prodotto commerciale (RCP).

7.5 I Team NAO aziendali, istituiti nel 2013 su indicazione della Regione Veneto, per definizione multidisciplinare, sono costituiti da diverse figure professionali (specialisti in angiologia, cardiologia, medicina interna, neurologia, direzione medica, MMG, farmacisti). Ai Team NAO sono affidati i compiti di: valutare che la presa in carico del paziente in terapia anticoagulante per FANV/TEV sia appropriata; implementare azioni per il miglioramento dell’appropriatezza prescrittiva della terapia anticoagulante, indipendentemente dal tipo di farmaco e dall’indicazione terapeutica; condurre *audit* sui pazienti in terapia anticoagulante, verificando il processo di valutazione del rischio tromboembolico ed emorragico e la coerenza della prescrizione rispetto al grado di rischio del paziente; promuovere *audit* con la collaborazione attiva dei medici prescrittori e dei farmacisti, anche per l’analisi di aspetti di farmaco-economia; analizzare e discutere specifici casi che non siano stati compresi nelle raccomandazioni (usi *off-label*); informare e formare personale sanitario a seguito di eventuali aggiornamenti della letteratura, o di nuovi assetti organizzativi; rivedere/aggiornare percorsi diagnostico terapeutici aziendali condivisi.

7.6 Il clinico, nella scelta prescrittiva dei farmaci anticoagulanti, deve sempre prevedere la valutazione della funzionalità renale ed epatica del paziente, in aggiunta al profilo emocoagulativo di base (emocromo).

7.7 La trombocitopenia eparina-indotta (HIT) rappresenta il più grave evento avverso secondario all’utilizzo profilattico e terapeutico di eparina non frazionata (ENF) ed eparina a basso peso molecolare (EBPM). Poiché sussistono discrepanze tra le diverse linee guida in riferimento alla cadenza/frequenza dei controlli nei pazienti a rischio intermedio (ogni 2-3 giorni per l’ASH 2018, non suggerito nelle linee guida ACCP del 2012) e ad alto rischio (a giorni alterni per l’ASH 2018, ogni 2-3 giorni per l’ACCP del 2012¹⁵²), il GdL, in accordo con quanto specificato dalle linee guida dell’ASH 2018 suggerisce, per i pazienti dimessi, controlli programmati della conta piastrinica post-dimissione fino al termine del trattamento con eparina, e comunque non oltre il 14° giorno dal suo inizio, basati principalmente sulla valutazione del rischio individuale di HIT e sulle condizioni cliniche generali dei pazienti alla dimissione.

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 8/76



Premessa

Il tromboembolismo venoso (TEV), rappresenta la terza malattia cardiovascolare più frequente dopo cardiopatia ischemica e l'ictus^{1,2}. Presenta due manifestazioni cliniche, la trombosi venosa profonda (TVP) e l'embolia polmonare (EP), strettamente correlate tra loro, essendo nella maggior parte dei casi (90%), la seconda conseguenza della prima, inquadrabili in un unico continuum fisiopatologico.

Il TEV è una malattia multifattoriale, risultato della coincidenza di diversi fattori di rischio che possono essere raggruppati come:

- individuali ereditari (ad esempio la trombofilia);
- individuali acquisiti (ad esempio l'obesità, il cancro e l'utilizzo di alcune classi di farmaci);
- risultato di una malattia intercorrente o di una procedura o di un'altra causa/status che comporta una riduzione temporanea della mobilità (ad esempio a seguito di traumi o interventi chirurgici importanti, patologie mediche acute, gravidanza e puerperio).

In oltre un terzo dei pazienti con TEV, i fattori di rischio sono facilmente identificabili attraverso un'accurata raccolta dei dati anamnestici ed un puntuale esame clinico².

Il trattamento e la profilassi del TEV sono rappresentati dall'impiego dei farmaci anticoagulanti:

- antagonisti della vitamina K (AVK): warfarin e acenocumarolo;
- eparine non frazionate (ENF);
- eparine a basso peso molecolare (EBPM);
- fondaparinux;
- anticoagulanti orali ad azione diretta (DOAC).

Epidemiologia

Ogni anno, nella popolazione adulta europea, si verificano circa 104-183 nuovi casi di TEV ogni 100.000 persone², con incidenza di TVP di 45-117 casi ogni 100.000 soggetti e di EP (associata o meno a trombosi venose) di 29-78 casi ogni 100.000 soggetti², tasso simile a quello dell'ictus^{3,4}. In Italia, nella popolazione generale, si stimano circa 100 nuovi casi ogni 100.000 soggetti per anno⁵.

Il TEV è una patologia strettamente correlata all'età con un'incidenza annua che va dai 5 casi ogni 100.000 adolescenti sotto i 15 anni a valori di 500-600 casi ogni 100.000 persone con più di 80 anni⁶. La malattia è leggermente più frequente negli uomini rispetto alle donne (130 vs 110 casi/100.000 soggetti)⁷.

Il TEV rappresenta la terza causa di morte nella popolazione generale ed è la prima causa nei pazienti ospedalizzati, con una stima di 400.000 morti/anno in Europa⁸. Circa il 6% dei pazienti con TVP e il 10% dei pazienti con EP muore entro un mese dall'evento⁹; la mortalità dopo un episodio di TEV può essere più elevata soprattutto nei casi di TEV secondaria a neoplasie¹⁰. I pazienti oncologici mostrano infatti un rischio di TEV da 4 a 7 volte maggiore rispetto a pazienti non oncologici, rappresentando per loro la seconda causa di morte **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Ad oggi il TEV rimane la principale causa di mortalità materna nei paesi industrializzati, evidenziando un rischio 4-5 volte maggiore di sviluppare eventi tromboembolici rispetto alle donne non in gravidanza **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Analizzando l'epidemiologia della patologia a seconda della tipologia di paziente, si nota che: pazienti non trattati in profilassi e sottoposti a chirurgia maggiore o pazienti chirurgici con un solo fattore di rischio di TEV dimostrano una probabilità di incorrere in una TVP al polpaccio pari al 20-40%, in una TVP prossimale nel 4-8% e in un'EP nel 2-4% (di cui lo 0,4-1% risultano fatali). Le probabilità raddoppiano nei pazienti sottoposti a chirurgia maggiore con un ulteriore fattore di rischio (ad esempio tumore, o ipercoagulabilità)¹¹. Nei pazienti ricoverati in medicina interna, l'incidenza di TEV sintomatico si aggira attorno al 3,65%¹².

La letteratura indica che solo il 58,5% dei pazienti chirurgici e il 39,5% dei pazienti medici (non chirurgici), hanno ricevuto una profilassi appropriata¹³. Un altro studio ha rilevato che solo il 42% dei pazienti con TVP aveva ricevuto la profilassi prima della diagnosi¹⁴.

Obiettivo

I documenti di indirizzo regionali per l'impiego dei farmaci sono elaborati da gruppi di lavoro multidisciplinari, sulla base di una metodologia condivisa ed hanno lo scopo, in presenza di diverse strategie terapeutiche disponibili sul mercato, di offrirne la sintesi aggiornata dei relativi benefici, rischi e costi al fine

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 9/76



di ottimizzare l'assistenza a tutti i pazienti, nel rispetto della normativa nazionale sui livelli essenziali di assistenza e delle prerogative delle Agenzie regolatorie nazionale ed europea.

Le raccomandazioni cliniche contenute nei documenti di indirizzo rappresentano, dunque, uno strumento fondamentale di informazione e supporto per i professionisti sanitari, proponendo loro l'analisi di evidenze e costi delle diverse strategie terapeutiche, fermi restando i limiti di utilizzabilità e rimborsabilità definiti da AIFA e la libertà prescrittiva del singolo medico che ne valuta - anche con il coinvolgimento del paziente - la pertinenza e l'applicabilità al caso concreto, consapevole peraltro di dover contribuire all'utilizzo appropriato delle risorse ai fini della sostenibilità del sistema sanitario.

Per le Regioni, tenute per legge a garantire ed erogare in modo uniforme i livelli essenziali di assistenza, i documenti di indirizzo sull'impiego dei farmaci costituiscono uno strumento indispensabile per programmare in modo appropriato l'allocazione delle risorse e l'accesso ai migliori trattamenti disponibili. Secondo la giurisprudenza della Corte Costituzionale l'ordinamento deve garantire prescrizioni funzionali alla necessità terapeutica, senza che il sistema sanitario sia gravato da oneri aggiuntivi conseguenti alle dinamiche del mercato (cfr. sul punto Consiglio di Stato, Sez. III, 14.11.2017 n. 5251). Il ruolo delle Regioni è richiamato anche nella recente determina AIFA n. 818 del 23 maggio 2018 "Equivalenza terapeutica - Procedura di applicazione dell'articolo 15, comma 11-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" nella quale si ribadisce che la possibilità di fornire raccomandazioni di appropriatezza terapeutica e prescrittiva rimane prerogativa delle regioni o loro delegati, in qualità di responsabili dei livelli assistenziali.

Il presente documento si pone l'obiettivo di fornire raccomandazioni sull'impiego dei farmaci indicati per la profilassi e il trattamento del TEV:

- Specificando come deve essere effettuata la valutazione del rischio tromboembolico ed emorragico;
- Esplicitando le indicazioni, i dosaggi e la durata di trattamento delle terapie anticoagulanti;
- Definendo gli schemi di profilassi e trattamento;
- Analizzando le evidenze disponibili.

Il documento è da intendersi come strumento suscettibile di possibili revisioni periodiche.

I contenuti della linea di indirizzo sono strutturati sui seguenti quesiti clinici:

Quesito 1: Come viene valutato il rischio tromboembolico in un paziente da sottoporre a chirurgia ortopedica e qual è lo schema di profilassi?

Quesito 2: Come viene valutato il rischio tromboembolico nel paziente non chirurgico con lesione traumatica dell'arto inferiore?

Quesito 3: Come viene valutato il rischio tromboembolico in un paziente da sottoporre a chirurgia generale e qual è lo schema di profilassi?

Quesito 4: Come viene valutato il rischio tromboembolico nel paziente medico, non chirurgico, e qual è lo schema di profilassi?

Quesito 5. Qual è lo schema di trattamento del TEV (TVP e EP emodinamicamente stabile) nei pazienti non-oncologici ed oncologici e quali sono le evidenze in termini di efficacia e sicurezza delle opzioni terapeutiche disponibili?

Quesito 6. Quali sono gli usi off-label autorizzati secondo la Legge n. 648/96 e quali sono le evidenze?

Quesito 7. Quali interventi possono essere messi in atto per migliorare la prescrizione?

Metodologia

Le raccomandazioni sono qualificate con il "Livello della prova" e la "Forza della raccomandazione", espressi rispettivamente in numeri romani (I-VI) e in lettere (A-E) secondo il sistema di *grading* adottato dal Piano Nazionale Linee Guida¹⁵ (**Box 1**).

Il livello di prova si riferisce alla probabilità che un certo numero di conoscenze sia derivato da studi pianificati e condotti in modo tale da produrre informazioni valide e prive di errori sistematici.

La forza della raccomandazione si riferisce alla probabilità che l'applicazione della raccomandazione, nella pratica clinica, determini un miglioramento dello stato di salute della popolazione, obiettivo cui la raccomandazione è rivolta.

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 10/76



La metodologia di ricerca e la classificazione delle fonti di letteratura scientifica biomedica, per ciascun quesito oggetto del documento di indirizzo, sono riportati nell'**Appendice**.

Box 1. Livelli della prova e forza della raccomandazione

LIVELLI DI PROVA	
Prove di tipo	
I	Prove ottenute da più studi clinici controllati randomizzati e/o da revisioni sistematiche di studi randomizzati.
II	Prove ottenute da un solo studio randomizzato di disegno adeguato.
III	Prove ottenute da studi di coorte non randomizzati con controlli concorrenti o storici o loro metanalisi.
IV	Prove ottenute da studi retrospettivi tipo caso-controllo o loro metanalisi.
V	Prove ottenute da studi di casistica («serie di casi») senza gruppo di controllo.
VI	Prove basate sull'opinione di esperti autorevoli o di comitati di esperti come indicato in linee guida o consensus conference, o basata su opinioni dei membri del gruppo di lavoro responsabile di queste linee guida.
FORZA DELLE RACCOMANDAZIONI	
A	L'esecuzione di quella particolare procedura o test diagnostico è fortemente raccomandata. Indica una particolare raccomandazione sostenuta da prove scientifiche di buona qualità, anche se non necessariamente di tipo I o II.
B	Si nutrono dei dubbi sul fatto che quella particolare procedura o intervento debba sempre essere raccomandata, ma si ritiene che la sua esecuzione debba essere attentamente considerata.
C	Esiste una sostanziale incertezza a favore o contro la raccomandazione di eseguire la procedura o l'intervento.
D	L'esecuzione della procedura non è raccomandata.
E	Si sconsiglia fortemente l'esecuzione della procedura.

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 11/76



Quesito 1: Come viene valutato il rischio tromboembolico in un paziente da sottoporre a chirurgia ortopedica e qual è lo schema di profilassi?

Raccomandazioni

1.1 Nel paziente sottoposto a chirurgia ortopedica maggiore (chirurgia protesica dell'anca o del ginocchio o traumatologica del femore), il solo rischio tromboembolico correlato all'intervento supera il rischio associato all'eventuale presenza di fattori individuali predisponenti, pertanto si raccomanda, previa valutazione del rischio emorragico, la tromboprofilassi farmacologica protratta (con inizio-postoperatorio) con:

- EBPM o fondaparinux fino a 35 giorni;
- DOACs (dabigatran, rivaroxaban e apixaban) fino a 10-14 giorni nei pazienti sottoposti a interventi di chirurgia maggiore del ginocchio;
- DOACs (dabigatran, rivaroxaban e apixaban) fino a 28-35-38 giorni nei pazienti sottoposti ad interventi di chirurgia maggiore dell'anca.
- ENF fino a 10-14 giorni nei pazienti sottoposti ad artroprotesi di anca e ginocchio o chirurgia traumatologica dell'anca;

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

1.2 Nel paziente sottoposto a chirurgia ortopedica minore (artroscopie senza finalità ricostruttiva, piccole biopsie, correzioni di deformità su piccoli segmenti scheletrici, ecc.), si raccomanda la valutazione del rischio individuale del paziente che tiene in considerazione il rischio tromboembolico generale e il rischio emorragico. In presenza di almeno un fattore di rischio tromboembolico individuale moderato/alto la tromboprofilassi con EBPM può essere effettuata, su esclusiva valutazione medica, fino a:

- 7-10 giorni per il rischio moderato di TEV, indipendentemente dallo stato di recupero;
- ≤ 35 giorni per il rischio alto di TEV.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

1.3 Non è raccomandata alcuna tromboprofilassi farmacologica nel caso di paziente sottoposto a chirurgia ortopedica minore (ad es. artroscopia al ginocchio) senza fattori di rischio aggiuntivi.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

1.4 Prevista la compilazione della corrispondente scheda di valutazione del rischio tromboembolico (Allegato 1)

Commento

Chirurgia ortopedica maggiore: le linee guida per la prevenzione del TEV nei pazienti sottoposti a chirurgia ortopedica dell'American College of Chest Physicians¹⁶ precisano che per gli interventi di chirurgia ortopedica maggiore (**Tabella 1.a**) il solo rischio tromboembolico correlato all'intervento supera il rischio associato all'eventuale presenza di fattori individuali predisponenti. Non si identificano pertanto dei criteri di stratificazione del rischio e si raccomanda, per tutti i pazienti, la profilassi farmacologica e/o meccanica (valutata a seconda del rischio emorragico) prolungata fino a 5 settimane dall'intervento (35 giorni).

Chirurgia ortopedica minore: per gli interventi di chirurgia ortopedica minore (**Tabella 1.a**), si rende necessaria la valutazione del rischio individuale di TEV che considera sia fattori di rischio tromboembolico generali (**Tabella 1.b**) che quelli di tipo emorragico (**Tabella 1.c**). Per entrambi non esistono ad oggi score validati per il setting ortopedico.

Si riporta l'**Algoritmo 1.a** per la scelta terapeutica e la **Tabella 1.d** con i dosaggi e durate della terapia desunte dalla scheda tecnica per la profilassi in chirurgia ortopedica.

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 12/76



Tabella 1.a. Classificazione degli interventi di chirurgia ortopedica e traumatologica^{17,18}

Chirurgia ortopedica maggiore	Chirurgia ortopedica minore
Artroprotesi (sostituzione completa di un'articolazione)	Artroscopie senza finalità ricostruttiva
Endoprotesi (sostituzione parziale di un'articolazione)	Correzioni di deformità su piccoli segmenti scheletrici (per es. alluce valgo, dita a martello)
Revisioni protesiche	Tenolisi (per es. dito a scatto)
Colonna vertebrale (deformità, oncologia, mielo-radicolopatie)	Asportazione di neoformazioni benigne di piccole dimensioni (per es. cisti del polso)
Osteotomie correttive (segmenti scheletrici maggiori/deformità primitive e secondarie)	Interventi su parti molli
Ricostruzioni capsulo-legamentose (artroscopiche e aperte)	Esostosectomie
Ricostruzioni tendinee (artroscopiche e aperte)	Svuotamento di raccolte
Resezioni e ricostruzioni oncologiche	Neurolisi (per es. tunnel carpale)
Artroplastiche biologiche	Piccole biopsie
Artrodesi	
Disarticolazioni/amputazioni (segmenti scheletrici maggiori)	
Pseudoartrosi	
Osteomieliti	
Chirurgia traumatologica maggiore	Chirurgia traumatologica minore
Politraumatizzato	Fratture diafisarie chiuse
Polifratturato	Fratture articolari composte
Fratture del bacino	Fratture di piccoli segmenti scheletrici
Fratture dell'acetabolo	Lesioni tendinee
Fratture ad alta energia	
Fratture diafisarie femorali	
Fratture vertebrali	
Fratture articolari di grandi segmenti	

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 13/76**Tabella 1.b. Fattori di rischio individuali da considerare in ortopedia minore per una profilassi farmacologica del TEV^{16,17,18}**

Fattori associati a un moderato rischio di TEV	Fattori associati a un alto rischio di TEV
Impedimento a una normale deambulazione	Storia di TEV personale o familiare (in familiari di primo grado)
Età (>60-70 anni)	Trombofilia maggiore (difetto di Antitrombina III, Proteina C, Proteina S, omozigosi FV Leiden e Mutazione G20210A o doppia eterozigosi, sindrome da anticorpi antifosfolipidi)
Terapia estro-progestinica o ormonale sostitutiva (in corso o entro 1 mese dalla sospensione)	Neoplasia in fase attiva
Gravidanza o puerperio (6 settimane dopo il parto)	Obesità (BMI >30 Kg m ⁻²)
Recente infarto al miocardio acuto o ictus	Allettamento prolungato (>3 giorni)
Scompenso cardiaco cronico	
Insufficienza respiratoria cronica	
Malattie infiammatorie croniche intestinali	
Sepsi o infezioni gravi	
Varici importanti	
Sindrome nefrosica	

Tabella 1.c. Fattori di rischio emorragico in pazienti sottoposti a intervento chirurgico ortopedico^{16,18}

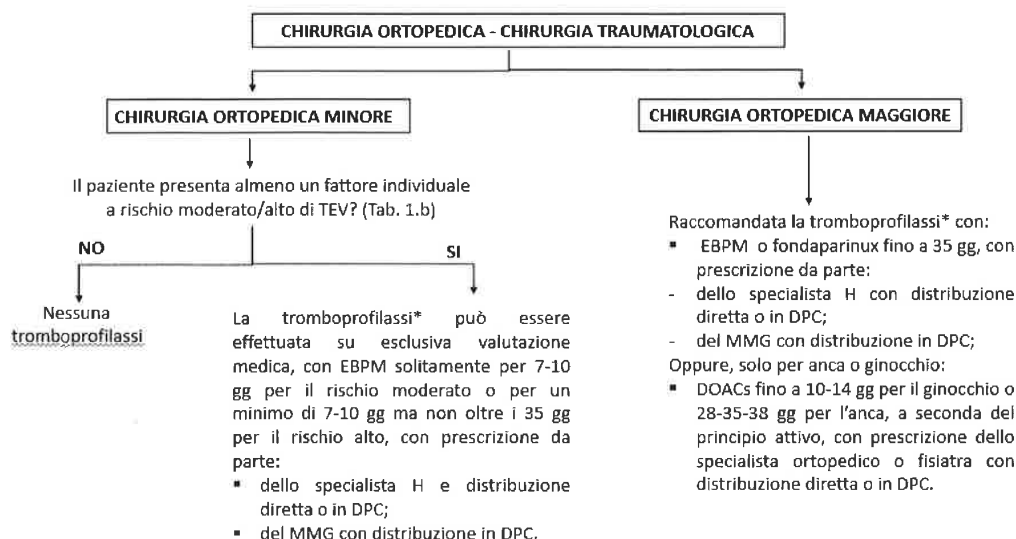
Fattori di rischio individuali
Sanguinamento in atto
Coagulopatie congenite non trattate (emofilia e malattia di Willebrand grave)
Anamnesi familiare o personale di emorragie maggiori
Coagulopatie acquisite (per es. una insufficienza epatica con alterazioni dei test coagulativi e/o della conta piastrinica)
INR >1,5 o APTT >1,5 (salvo presenza di anticorpi antifosfolipidi in assenza di storia emorragica)
Piastrinopenia (<50.000/ μ L)
Grave insufficienza renale (clearance della creatinina < 30 ml/min)
Metastasi cerebrali o angiomi cerebrali a rischio di sanguinamento (riscontrati con angio-TC o RM)
Ictus emorragico o ictus ischemico recente (24 ore)
Emorragie gastriche e/o genito-urinarie o oculari nei 14 giorni precedenti
Uso di farmaci attivi sull'emostasi (per es. antiaggreganti, antinfiammatori)
Ipertensione arteriosa di III grado (230/120 mmHg)
Endocardite infettiva acuta (ad eccezione di quelle relative a protesi meccaniche)
Fattori correlati alla tipologia di intervento
Emorragia difficile da controllare nel corso dell'intervento o anamnesi di precedente episodio emorragico durante precedenti interventi chirurgici
Dissezione chirurgica estesa
Revisione chirurgica

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 14/76**Tabella 1.d. Dosaggi e durata della terapia nella profilassi del TEV in chirurgia ortopedica**

Medicinale	Profilassi TEV in chirurgia ortopedica (rischio moderato)	Durata	Profilassi TEV in chirurgia ortopedica (rischio alto)	Durata
Bemiparina (Ivor [®])	non indicata		3.500 UI/die	fino a 35 gg
Enoxaparina (Clexane [®] , Clexane T [®] , Inhixa [®] , Ghemaxan [®] , Rovinadil [®] , Enoxaparina Rovi)	2.000 UI/die	7-10 gg (fino a mobilizzazione)	4.000 UI/die	fino a 35 gg
Nadroparina (Seledic [®] , Seleparina [®] , Fraxiparina [®] , Fraxodi [®])	in base al peso corporeo	almeno 10 gg (fino a mobilizzazione)	in base al peso corporeo	fino a 35 gg
Parnaparina (Fluxum [®])	non indicata		4250 UI/die	fino a 35 gg
Fondaparinux (Arixtra [®])	non indicata		2,5 mg/die o 1,5 mg/die ^[2]	fino a 35 gg
Dabigatran (Pradaxa [®])	non indicato		110 mg/bid ^{[1][3]} o 75 mg/bid ^{[1][2]}	CPG: 10 gg CPA: 28-35 gg ^[4]
Rivaroxaban (Xarelto [®])	non indicato		10 mg/die	CPG: 14 gg CPA: 35 gg ^[4]
Apixaban (Eliquis [®])	non indicato		2,5 mg/bid ^[1]	CPG: 10-14 gg CPA: 32-38 gg ^[4]
Edoxaban (Lixiana [®])	non indicato			
Warfarin (Coumadin [®])	non è indicato per un impiego routinario a causa sia della sua minore efficacia rispetto alle eparine che alla difficoltà di gestione e monitoraggio			
Eparine non frazionate (ENF)	5.000 U.I. x 2-3/die			

[1] bid = somministrazione due volte al giorno (ogni 12 ore); [2] Dosaggio da utilizzare nel caso di insufficienza renale moderata. Il trattamento non è invece raccomandato nei pazienti con insufficienza renale grave (per i valori di riferimento v. schede tecniche); [3] Prevista "dose di carico" (v. scheda tecnica); [4] CPG = chirurgia protesica del ginocchio; CPA = chirurgia protesica dell'anca.

Allegato A al Decreto n. 061 del 02 MAG. 2022 pag. 15/76

**Algoritmo 1.a. Paziente sottoposto a chirurgia ortopedica/traumatologica**

* in tutti i pazienti che necessitano di tromboprofilassi farmacologica, la valutazione del rischio trombotico deve essere accompagnata alla valutazione del rischio emorragico; qualora non sia possibile somministrare una profilassi farmacologica, deve essere applicata la profilassi meccanica.

Sintesi delle evidenze disponibili in letteratura

Gli studi disponibili sulla profilassi del TEV nel paziente sottoposto a chirurgia ortopedica sono prevalentemente riferiti alla chirurgia maggiore. Di seguito i principali risultati di efficacia e sicurezza.

- Il trattamento per 5-7 settimane con EBPM in pazienti sottoposti ad interventi di artroplastica di anca o ginocchio o ad intervento a seguito di frattura del femore è risultato correlato ad un'incidenza inferiore di eventi di TEV totali (sintomatico e asintomatico) rispetto al placebo (OR 0,39, IC 95% 0,28-0,56; $p < 0,001$), mentre non sono state riscontrate differenze in termini di sanguinamenti maggiori (OR 0,59, IC 95% 0,14-2,46; $p = 0,47$) e mortalità per ogni causa (OR 1,01, IC 95% 0,31-3,26; $p = 0,99$). Le EBPM sono risultate più efficaci dell'ENF in termini di riduzione del rischio relativo di TVP asintomatico del 20% (RR 0,80, IC 95% 0,73-0,88). Il trattamento con EBPM è stato associato ad una frequenza inferiore di sanguinamenti maggiori rispetto alle ENF (RR 0,59, IC 95% 0,34-1,01)^{19,20}.

- Fondaparinux ha mostrato una riduzione statisticamente significativa del rischio di TEV sintomatico e asintomatico rispetto al placebo (RR 0,24, IC 95% 0,15-0,38)²¹. Il trattamento con fondaparinux 2,5 mg/die per una durata di 5-9 giorni confrontato con enoxaparina 40 mg/die in 2 RCT^{22,23} condotti in pazienti sottoposti a chirurgia ortopedica per frattura del femore o per protesi d'anca, ha evidenziato una significativa riduzione degli eventi di TEV documentati diagnosticamente. Medesimi risultati sono stati riportati in una recente metanalisi che ha incluso però degli studi di confronto anche verso il dosaggio inferiore di enoxaparina (30 mg/bid), non registrato in Europa (RR 0,53, IC 95% 0,45-0,63; $p < 0,001$). Nessuna differenza statisticamente significativa è stata riscontrata tra i due gruppi nella frequenza di sanguinamenti maggiori (RR 1,64, IC 95% 0,24-11,3; $p = 0,62$)²⁴.

- Per i DOAC, le evidenze nella prevenzione di episodi tromboembolici in pazienti adulti sottoposti a chirurgia sostitutiva elettiva totale dell'anca o del ginocchio sono disponibili per apixaban, dabigatran e rivaroxaban e derivano dal confronto diretto con enoxaparina ai dosaggi di 40 mg/die o 30 mg/bid. Il TEV era definito come la presenza di un evento di TVP o EP confermato attraverso procedure diagnostiche.

Il trattamento con apixaban 2,5 mg/bid per 10-35 giorni, confrontato con enoxaparina 40 mg/die in 2 RCT^{25,26}, ha evidenziato una riduzione del tasso di TEV, risultato confermato da una metanalisi di 4 studi che ha incluso anche 2 studi vs enoxaparina 30 mg/bid (RR 0,71, IC 95% 0,52-0,96; $p = 0,026$)^{24,27}. Il tasso di sanguinamenti maggiori è risultato sovrapponibile tra i due gruppi (RR 0,85, IC 95% 0,53-1,34; $p = 0,48$).

Dabigatran 150 mg o 220 mg/die somministrato per 6-35 giorni valutato in 3 RCT^{28,29,30} non ha mostrato differenze statisticamente significative rispetto ad enoxaparina 40 mg/die in termini di riduzione del tasso di eventi di TEV, dato concorde a quanto riportato da una recente metanalisi che ha incluso anche uno studio di confronto vs enoxaparina 30 mg/die (RR 1,19, IC 95% 0,98-1,44; $p = 0,072$ e RR 1,04, IC 95% 0,87-1,24; $p = 0,68$). Nessuna differenza

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 16/76



statisticamente significativa è stata riscontrata per i sanguinamenti maggiori (RR 0,78, IC 95% 0,48-1,27; RR 1,19, IC 95% 0,80-1,77; $p=0,40$)²⁴.

La terapia con rivaroxaban 10 mg/die per una durata di 5-39 giorni è stato confrontato con enoxaparina 40 mg/die in 3 RCT^{31,32,33} risultando associata ad una riduzione nell'incidenza di TEV. Anche questo dato è stato confermato da una recente metanalisi che ha incluso però anche uno studio di confronto vs enoxaparina 30 mg/bid (RR 0,55, IC 95% 0,46-0,66; $p<0,001$). Non è stata riscontrata differenza tra i due gruppi sull'incidenza di sanguinamenti maggiori (RR 1,88, IC 95% 0,67-5,29; $p=0,23$)²⁴.

Meno studiati sono invece gli effetti della profilassi nei pazienti sottoposti a chirurgia ortopedica minore e nei pazienti ortopedici non chirurgici con lesioni traumatiche. La qualità degli studi inclusi nelle metanalisi riportate in questo commento, e di seguito citate, è molto bassa a causa dell'elevato risk of bias dovuto a mancanza di cecità e, in alcuni casi, all'esclusione dall'analisi di efficacia di pazienti senza averne dichiarato il motivo.

Per gli interventi eseguiti in artroscopia del ginocchio, l'impiego di EBPM è controverso. In generale, in una metanalisi del 2014, l'impiego sembra essere associato ad un tasso inferiore di eventi di TVP rispetto all'assenza di profilassi³⁴, tuttavia una recente metanalisi della Cochrane che ha incluso 5 RCT condotti in 1.942 pazienti ha concluso che l'utilizzo delle EBPM sembra evidenziare una riduzione del rischio relativo di eventi tromboembolici rilevati attraverso procedure diagnostiche (RR 0,14, IC95% 0,03 0,61), mentre il beneficio nell'utilizzo nella prevenzione dell'EP (RR 1,81, 95%CI 0,49 6,65) e di TVP sintomatiche (RR 0,61 95%CI 0,18 – 2,03) rimane ancora da chiarire³⁵.

In generale, non può essere considerato un impiego routinario delle EBPM nella profilassi della TVP, soprattutto per i pazienti senza rischi aggiuntivi³⁶.

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 17/76



Quesito 2: Come viene valutato il rischio tromboembolico nel paziente non chirurgico con lesione traumatica dell'arto inferiore?

Raccomandazioni

2.1 Nei pazienti con immobilizzazione degli arti inferiori si raccomanda la valutazione del rischio tromboembolico mediante l'algoritmo predittivo denominato L-TRiP (cast) score.

Livello della prova: II

Forza della raccomandazione: A

2.2 Nei pazienti con lesioni isolate a livello della parte inferiore della gamba che richiedono l'immobilizzazione dell'arto, non è suggerita alcuna profilassi farmacologica; tuttavia può essere considerata nei pazienti ad alto rischio.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

2.3 Prevista la compilazione della corrispondente scheda di valutazione del rischio tromboembolico (Allegato 2)

Commento

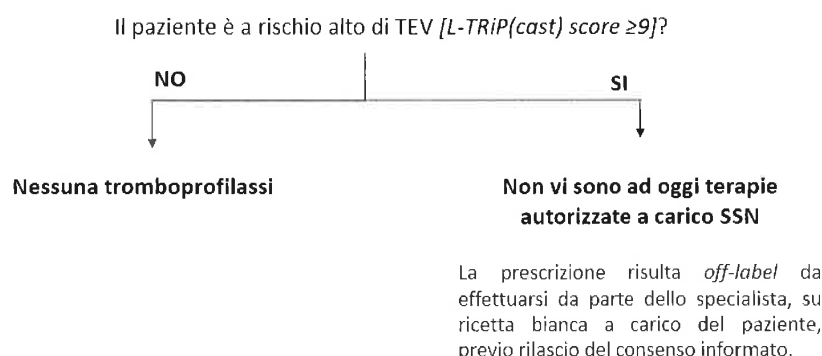
Nel paziente non chirurgico con lesione traumatica agli arti inferiori che richiede l'immobilizzazione (tutore) o la gessatura dell'arto, la tromboprofilassi non è consigliata¹⁷, tuttavia, può essere presa in considerazione, in singoli pazienti, ad alto rischio di TEV (per es. anamnesi per malattia tromboembolica, familiarità di primo grado per TEV, trattamento concomitante con chemioterapia oncologica)^{37,38}.

In questa categoria di pazienti il rischio di TEV può essere valutato attraverso L-TRiP(cast) score (*Leiden-Thrombosis Risk Prediction for patients with cast immobilization score*)^{39,40}. Il modello, realizzato sulla base di un vasto studio caso-controllo condotto su circa 10.500 soggetti con gessatura, ha identificato una serie di variabili predittive, correlate ad un aumentato rischio di TEV. Sono da considerare a rischio alto di TEV i pazienti con un punteggio complessivo ≥ 9 e basso quelli con punteggio < 9 (Tabella 2.a).

Per la valutazione del rischio emorragico non avendo strumenti specifici si ritiene utile la valutazione dei fattori elencati in Tabella 1.c al quesito 1.

Il Gruppo di lavoro ha ritenuto importante elaborare una scheda ad hoc, basata su L-TRiP score, che consenta un'appropriate valutazione del rischio TEV in questa tipologia di pazienti. Nella scheda per la prescrizione degli anticoagulanti è stato riportato adeguato riferimento all'applicazione della Legge 94/98.

Algoritmo 2a Paziente non chirurgico con lesione traumatica distale (ad es. gessato o con tutore)



Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 18/76



Quesito 3: Come viene valutato il rischio tromboembolico in un paziente da sottoporre a chirurgia generale e qual è lo schema di profilassi?

Raccomandazioni

3.1 Nel paziente sottoposto a chirurgia generale, il *Caprini Risk Assessment Model-CRAM* rappresenta lo strumento per la valutazione del rischio di TEV che, accompagnato alla valutazione del rischio di sanguinamento, si rende necessario ai fini di una selezione accurata del paziente da trattare farmacologicamente.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

3.2 Nel paziente sottoposto a chirurgia generale con rischio di TEV moderato-alto (e basso rischio emorragico) si raccomanda la profilassi farmacologica a base di EBPM o ENF o fondaparinux fino a 10 giorni, quest'ultimo da impiegare solo per i pazienti ad alto rischio.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

3.3 Nel paziente oncologico sottoposto a un intervento di chirurgia addominale/pelvica per neoplasia, si raccomanda una profilassi con EBPM o fondaparinux fino a 4 settimane.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

3.4 La profilassi con EBPM o fondaparinux fino a 4 settimane può essere considerata anche nel paziente sottoposto a chirurgia oncologica non addominale/pelvica con rischi aggiuntivi di TEV.

Livello della prova: VI

Forza della raccomandazione: A

3.5. Prevista la compilazione della corrispondente scheda di valutazione del rischio tromboembolico (Allegato 3)

Commento

La creazione di un modello decisionale di profilassi del TEV nel paziente chirurgico, come raccomandato dall'ACCP in CHEST 2012⁴¹, richiede sia la corretta stratificazione del rischio tromboembolico individuale che la valutazione di quello emorragico.

La stratificazione del rischio TEV nasce primariamente dalla identificazione dei fattori di rischio tromboembolico che, a partire da Virchow, sono drammaticamente aumentati col tempo⁴²

Vari modelli di valutazione si sono sin qui sviluppati, ma quello di Caprini del 2005⁴³ (con i successivi adeguamenti), è stato validato dall'analisi di *Bahl su Annals of Surgery* nel 2010⁴⁴. Il Caprini score è stato inoltre riconosciuto e già rimodulato dall'ACCP nel 2012⁴¹ insieme ad un altro modello di stratificazione del rischio, il Rogers score (non validato)⁴⁵ e integrato con la valutazione del rischio emorragico per la definizione del trattamento profilattico.

Nonostante la validazione del modello di Caprini, Bahl stesso riporta alcuni limiti dello studio tra i quali segnaliamo la necessità di uno studio multicentrico per creare e validare uno scoring system prospettico individuale per i pazienti chirurgici.

Il Gruppo di lavoro, pur ispirandosi e riconoscendo la validità del modello di Caprini, ha voluto aderire ad un modello di valutazione del rischio tromboembolico per il paziente chirurgico adottando ed adattando quello già in uso presso alcune aziende venete ed in altre regioni. Tale modello segue le indicazioni fornite dall'ACCP del 2012 e dal NICE 2015⁴⁶ e si articola in modo tale che possa essere facilmente:

- utilizzabile anche dalle altre discipline chirurgiche (introducendo specifici fattori di rischio),
- aggiornabile all'introduzione di nuove tecnologie e tecniche (es. laparoscopica o robotica),
- compreso, compilato e applicato nella pratica clinica dagli specialisti medici e dal comparto,
- fruibile per eventuali ulteriori analisi scientifiche.

In tale modello, i fattori di rischio (estratti in gran parte dalle analisi di Di Minno⁴⁷, Anderson⁴⁸, Samama^{49,77}

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 19/76

e da ACCP 2012⁴¹) sono distribuiti per classi di rischio, cui viene assegnato un valore numerico raggruppati in tre sezioni:

- età;
- fattori individuali, comuni per ogni disciplina chirurgica;
- fattori specifici, legati al tipo di procedura diagnostica, terapeutica o al tipo di intervento chirurgico.

Gli interventi chirurgici si distribuiscono nelle varie classi di rischio in base alla sede dell'intervento, all'organo bersaglio, alla complessità della procedura chirurgica, al tipo di approccio chirurgico (es. open, laparoscopico, robotico) e alla durata dell'intervento.

La somma dei vari valori numerici, assegnati alla classe dei fattori identificati, consente di stratificare individualmente il livello di rischio tromboembolico per ciascun paziente:

- rischio basso: score 0
- rischio moderato: score 0,5-1
- rischio alto: score 1,5-2,5
- rischio molto alto: score ≥ 3

Seguendo l'algoritmo proposto dal modello adottato (**Algoritmo 3.a**), il livello di rischio TEV così ottenuto conduce alla prescrizione più corretta e selettiva del tipo di profilassi (**Tabella 3.c**), previa valutazione del rischio emorragico (sezione Scheda valutazione del rischio – Allegato 3 Valutazione del rischio emorragico), secondo le indicazioni ACCP 2012⁵⁰

La presenza di un fattore di rischio emorragico non rappresenta necessariamente una controindicazione alla profilassi farmacologica. Tuttavia, il riscontro di un rischio emorragico alto può necessitare la valutazione multidisciplinare per l'utilizzo della profilassi meccanica nel perioperatorio.

La profilassi meccanica può prevedere l'uso di calze elastiche a compressione graduale (CECG) o della compressione pneumatica intermittente (CPI).

Attualmente, sebbene l'uso di CECG sia ancora consigliato dal NICE 2019⁵¹, lo studio condotto da Shalhoub J et al. su 1858 pazienti conclude che nei pazienti sottoposti a chirurgia in elezione con rischio tromboembolico moderato/alto, la somministrazione della sola EBPM non sia significativamente inferiore alla combinazione tromboprofilassi farmacologica e calze a compressione graduale ($P < 0,001$)⁵². L'ACCP 2012 raccomanda la profilassi meccanica con compressione pneumatica intermittente principalmente nei pazienti ad elevato rischio di sanguinamento. Le linee guida non pongono raccomandazioni in favore o contro specifici dispositivi⁵³.

Ricordiamo che, nel paziente oncologico, le linee guida raccomandano una profilassi fino a 10 giorni con EBPM o ENF o fondaparinux nei pazienti sottoposti a chirurgia neoplastica. Il trattamento deve essere protratto a 4 settimane nei pazienti sottoposti a chirurgia addominale o pelvica ad alto rischio di TEV (laparotomia o laparoscopia o toracotomia della durata di oltre 30 minuti).^{54,55}

Nonostante vi siano linee guida internazionali discordanti riguardo le raccomandazioni per la profilassi antitrombotica in chirurgia laparoscopica⁵⁶, la "Society of American Gastrointestinal and Endoscopic Surgeons" raccomanda lo stesso regime profilattico antitrombotico per interventi equivalenti in chirurgia "aperta" e laparoscopica.⁵⁷

La stessa "Antithrombotic Conference of the American College of Chest Physicians" raccomanda di calibrare la profilassi antitrombotica sulla durata dell'intervento chirurgico, sulla presenza di fattori di rischio addizionali oltre che sul tipo di approccio chirurgico.⁵⁸

Lo studio di Vedovati et al, analizzando l'incidenza di TEV in 225 pazienti sottoposti a chirurgia laparoscopica per cancro del colon-retto, ha indicato la profilassi con EBPM estesa a 4 settimane come il regime profilattico ottimale per tale categoria di pazienti rispetto al trattamento per una settimana ($P = 0,001$), con incidenza di TEV a 3 mesi dello 0,9% rispetto a 9,7%.^{59, 60}

Studi ulteriori dovranno tuttavia stabilire se questo sia il regime ottimale di profilassi anche dopo interventi effettuati con tecniche mini-invasive (laparoscopia o chirurgia robotica) e se i farmaci anticoagulanti orali potranno sostituire l'eparina nella profilassi estesa.

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG, 2022** pag. 20/76

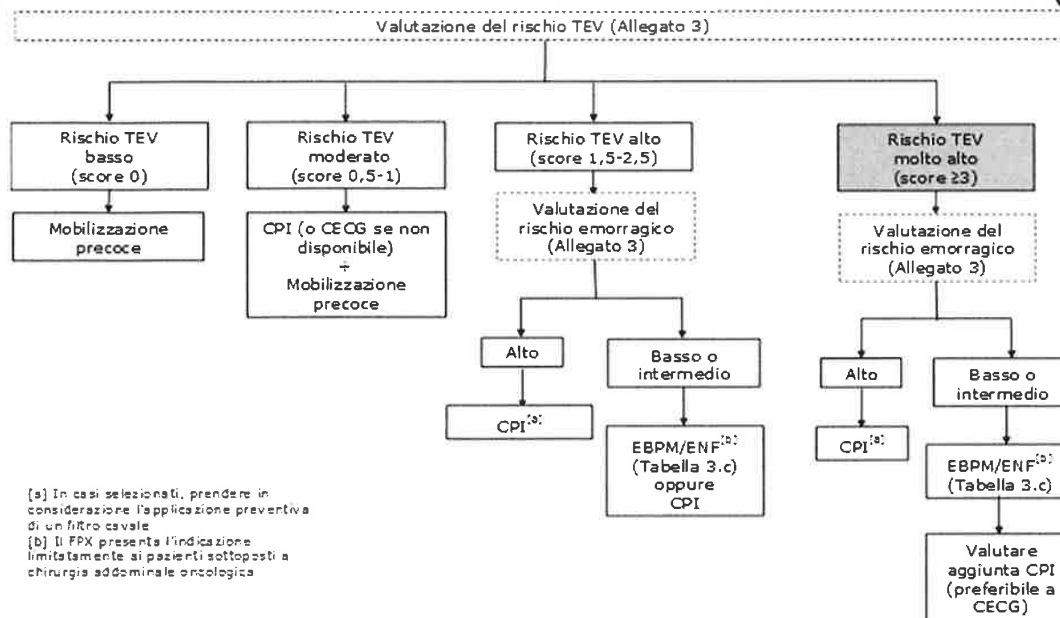


Tabella 3.c. Dosaggi e durata della terapia nella profilassi del TEV in chirurgia generale

[1] nel caso di insufficienza renale moderata (GFR 30-59 mL/min/m²). Non raccomandato nei pazienti con insufficienza renale grave (GFR < 30 mL/min/m²). * La durata deve essere estesa fino a 4 settimane per tutti gli interventi di chirurgia oncologica addominale o pelvica e potrebbe essere estesa in pazienti sottoposti ad altra chirurgia oncologica con rischi aggiuntivi di TEV.

Medicinale	Pazienti a rischio moderato di TVP Dose/die	Durata	Pazienti a rischio alto di TVP Dose/die	Durata
Bemiparina (Ivor ^o)	2.500 UI	fino a 10 gg	non indicata	/
Enoxaparina (Clexane ^o , Clexane T ^o , Inhixa ^o , Ghemaxan ^o , Rovinadil ^o , Enoxaparina Rovi)	2.000 UI	fino a 10 gg	4.000 UI	fino a 10 gg*
Nadroparina calcica (Fraxiparina ^o , Seleparina ^o)	2.850 UI			
Parnaparina sodica (Fluxum ^o)	3.200 UI			
Fondaparinux sodico (Arixtra ^o)	non indicato	/	2,5 mg o 1,5 mg ^[1]	fino a 10 gg (indicato solo in chirurgia addominale)
Eparina non frazionata	5.000 U.I. x 2-3/die			
Dabigatran (Pradaxa ^o)	non indicato			
Rivaroxaban (Xarelto ^o)	non indicato			
Apixaban (Eliquis ^o)	non indicato			
Edoxaban (Lixiana ^o)	non indicato			

Allegato A al Decreto n. 061 del 02 MAG. 2022 pag. 21/76

**Algoritmo 3.a Paziente sottoposto a chirurgia generale****Sintesi delle evidenze disponibili in letteratura**

Per i pazienti sottoposti a chirurgia maggiore non ortopedica, le terapie farmacologiche disponibili sono le EBPM, l'ENF e il fondaparinux. Quest'ultimo presenta evidenze solamente in chirurgia addominale ed è risultato efficace nel paziente oncologico ad alto rischio di TEV. I dati di letteratura evidenziano che:

- in chirurgia generale (8 studi randomizzati, 5.520 pazienti), il trattamento a base di EBPM è associato ad una riduzione statisticamente significativa del rischio di TVP asintomatico rispetto al placebo o all'assenza di profilassi (RR 0,28, IC 95% 0,14-0,54; $p < 0,001$), EP e TEV sintomatici (rispettivamente RR 0,25, IC 95% 0,08-0,79; $p = 0,018$ e RR 0,29, IC 95% 0,11-0,73; $p = 0,009$), con aumento di incidenza dei sanguinamenti maggiori (RR 2,03, IC 95% 1,37-3,01; $p < 0,001$)⁶¹. Nel confronto con l'ENF (51 studi randomizzati, 48.624 pazienti), le EBPM sono risultate superiori in termini di riduzione del TEV sintomatico (RR 0,71, IC 95% 0,51-0,99; $p = 0,049$), mentre non è stata osservata alcuna differenza statisticamente significativa nella riduzione del rischio di TVP asintomatico (RR 0,90, IC 95% 0,79-1,02; $p = 0,10$), EP sintomatica (RR 0,88, IC 95% 0,64-1,20; $p = 0,41$) e sanguinamenti maggiori (RR 0,89, IC 95% 0,75-1,05; $p = 0,16$).

- Fondaparinux (2,5 mg/die) rispetto a dalteparina (5.000 UI/die) ha dimostrato su 2.858 pazienti sottoposti a chirurgia addominale e considerati ad alto rischio di complicazioni tromboemboliche un'incidenza di TEV (TVP asintomatica o documentata tramite venografia bilaterale ed EP) del 4,6% vs 6,1% (RRR 24,6%, IC 95% -9,0-47,9, $p = 0,144$). Il 67,9% dei pazienti randomizzati ($n = 1.941$) in questo studio era stato operato per neoplasia: in questo sottogruppo, fondaparinux ha ridotto in misura statisticamente significativa l'incidenza di TEV rispetto a dalteparina (4,7% vs 7,7%; RRR 38,6%, IC 95% 6,7-59,7; $p = 0,02$). Il profilo di tollerabilità è risultato paragonabile⁶².

- Una metanalisi che ha incluso 7 studi (3 RCT e 4 studi osservazionali) per un totale di 4.807 pazienti adulti sottoposti ad intervento di chirurgia oncologica (addominale e pelvica) ha evidenziato che la profilassi prolungata con EBPM (2-6 settimane) ha ridotto in modo significativo gli eventi di TEV totale (2,6% vs 5,6%; RR 0,44, IC 95% 0,28-0,70; $p = 0,0005$) e l'incidenza di TVP prossimale (1,4% vs 2,8%; RR 0,46, IC 95% 0,23-0,91; $p = 0,03$) rispetto alla durata convenzionale della terapia (≤ 2 settimane). Non sono invece state riportate differenze significative tra i due gruppi in termini di EP sintomatica (0,8% vs 1,3%; RR 0,56, IC 95% 0,23-1,40; $p = \text{nd}$), sanguinamenti maggiori (1,8% vs 1,0%; RR 1,19, IC 95% 0,47-2,97; $p = 0,71$) e mortalità per ogni causa (4,2% vs 3,6%; RR 0,79, IC 95% 0,74-1,33; $p = \text{nd}$)⁶³. Tali risultati sono stati confermati da una recente metanalisi che ha incluso 7 RCT per un totale di 1.728 pazienti sottoposti ad intervento di chirurgia addominale o pelvica, sia oncologica che non, che ha indagato l'incidenza di eventi tromboembolici tra i pazienti sottoposti a profilassi prolungata con EBPM post-dimissione (≥ 14 giorni) rispetto alla sola profilassi in regime di ricovero seguita da placebo o da nessun trattamento: l'incidenza di eventi tromboembolici è risultata significativamente meno frequente nel gruppo di pazienti sottoposto a profilassi (5,3% vs 13,2%; OR 0,38, 95% CI 0,26-0,54, $p < 0,00001$), senza sostanziali differenze in termini di sanguinamenti (3,4% vs 2,8% nel gruppo di controllo; OR 1,1, 95% CI 0,67-1,81) o mortalità⁶⁴.

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 22/76



Quesito 4: Come viene valutato il rischio tromboembolico ed emorragico nel paziente medico, non chirurgico, e qual è lo schema di profilassi?

Raccomandazioni

4.1 Nel paziente medico si raccomanda l'impiego del *Padua Prediction Score (PPS)* e dell'*IMPROVE Bleeding Risk score* per la stratificazione, rispettivamente, del rischio di TEV ed emorragico.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

4.2 Nel paziente medico in regime di ricovero a causa di patologia acuta (quale, ad esempio, insufficienza cardiaca o respiratoria, disturbi reumatici, malattie infiammatorie croniche intestinali), ad alto rischio di TEV ($PPS \geq 4$) e basso rischio emorragico ($IMPROVE < 7$), si raccomanda la tromboprofilassi con EBPM o ENF o fondaparinux fino a un massimo di 14 giorni.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

4.3 Nel paziente medico ricoverato a causa di patologia acuta (quale, ad esempio, insufficienza cardiaca o respiratoria, disturbi reumatici, malattie infiammatorie croniche intestinali), ad alto rischio di TEV ($PPS > 4$) ed alto rischio emorragico ($IMPROVE \geq 7$) o con sanguinamento in atto, si suggerisce l'impiego di tromboprofilassi meccanica con compressione pneumatica intermittente oppure, se non presente, calze elastiche a compressione graduata (*antitrombo*).

Livello di prova: II

Forza della raccomandazione: C

4.3 Nel paziente cronicamente allettato a domicilio o presso i Centri Servizi di assistenza agli anziani:

- a. non praticare un uso routinario della profilassi antitrombotica;
- b. in caso di insorgenza di patologia acuta, seguire quanto indicato al punto 4.1 e 4.2

Livello della prova: VI

Forza della raccomandazione: A

4.4 Prevista la compilazione della corrispondente scheda di valutazione del rischio tromboembolico (Allegato 4)

Commento

Paziente medico, non chirurgico: le linee guida dell'American College of Chest Physicians⁶⁵ includono nel paziente medico: i) il paziente in regime di ricovero a causa di malattia acuta; ii) il paziente in terapia intensiva; iii) i soggetti immobilizzati cronici; iv) il paziente oncologico ambulatoriale; v) il paziente oncologico con catetere venoso centrale; vi) i casi di trombofilia maggiore (difetto di Antitrombina Proteina C, Proteina S, omozigosi FV Leiden e Mutazione G20210A o doppia eterozigosi, sindrome da anticorpi antifosfolipidi); vii) i viaggiatori a lunga distanza.

La stratificazione del rischio di TEV può essere effettuata attraverso il "*Padua Prediction Score (PPS)*" (**Tabella 4.a**), strutturato e validato in Italia e composto da 11 fattori di rischio⁶⁶. Permette di classificare il rischio individuale di TEV in alto ($PPS \geq 4$) o basso ($PPS < 4$).

Il PPS non è stato strutturato sulla popolazione cronicamente allettata in RSA o altre tipologie di lungodegenze, ma la presenza di similitudini ai pazienti ricoverati in reparti internistici fanno sì che il Gruppo di Lavoro abbia ritenuto di estendere il PPS anche a questa tipologia di popolazione qualora insorga una patologia acuta; si consideri che il solo allettamento, non rappresenta, da solo, un'indicazione alla profilassi.

Relativamente alla valutazione del rischio emorragico, le linee guida indicano l'impiego dell'"*IMPROVE Bleeding Risk Assessment Score*" (**Tabella 4.b**)^{65,50,67,68}. Permette di classificare i pazienti ad alto rischio emorragico (≥ 7) o basso (< 7).

Si riporta l'**Algoritmo 4.a** per la scelta terapeutica e la **Tabella 4.c** con i dosaggi e durate della terapia desunte dalla scheda tecnica per la profilassi nel paziente internistico.

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 23/76



Nel paziente con patologia neurologica acuta si suggerisce di soppesare il rischio tromboembolico emorragico all'ingresso e durante il periodo di degenza. In questi soggetti, l'eventuale estensione della profilassi farmacologica oltre le due settimane, va valutata attentamente in pazienti a basso rischio emorragico, ed in presenza di fattori di rischio TEV persistenti. In ogni caso la terapia farmacologica non può essere continuativa e l'eventuale prolungamento oltre i 28 giorni, non è raccomandato.

In pazienti selezionati con alto rischio emorragico, va valutato l'utilizzo di dispositivi a compressione pneumatica intermittente^{69, 70}.

Si rinvia al Quesito 6 per il paziente oncologico ambulatoriale e le pazienti gravide con trombofilia maggiore (difetto di Antitrombina, Proteina C, Proteina S, omozigosi FV Leiden o Mutazione G20210A o doppia eterozigosi, sindrome da anticorpi antifosfolipidi).

Si precisa inoltre che non sarà trattato:

- il paziente oncologico con catetere venoso centrale in quanto le più recenti linee guida non raccomandano per questi pazienti una profilassi generalizzata^{65,71} (decisione dovuta al fatto che negli ultimi decenni il rischio di TEV in questi pazienti pare essersi ridotto^{72,73} prevalentemente per la disponibilità di nuove tipologie di cateteri e il miglioramento delle tecniche di inserimento⁷¹, anche se l'impiego di antitrombotici in questo setting è in realtà a tutt'oggi molto dibattuto);

- il paziente con trombofilia maggiore (difetto di Antitrombina, Proteina C, Proteina S, omozigosi FV Leiden o Mutazione G20210A o doppia eterozigosi, sindrome da anticorpi antifosfolipidi) asintomatica in quanto non esistono studi di letteratura a supporto dell'impiego.

Tabella 4.a. Padua Prediction Score - PPS⁶⁶

Fattori di rischio	Punteggio
Cancro attivo*	3
Pregresso TEV (con l'esclusione della trombosi venosa superficiale)	3
Mobilità ridotta**	3
Trombofilia maggiore***	3
Trauma e/o chirurgia recente (≤ 1 mese)	2
Età ≥ 70 anni	1
Insufficienza cardiaca e/o respiratoria	1
Infarto miocardico acuto o ictus cerebrale ischemico	1
Infezione acuta e/o malattia reumatologica	1
Obesità (BMI ≥ 30 Kg/m ²)	1
Terapia ormonale in corso	1
* metastasi locali o distanti e/o chemioterapia o radioterapia effettuata negli ultimi 6 mesi ** immobilizzazione a letto o possibilità di accedere solo al bagno (sia per limitazioni dovute alla patologia che per ordine medico) per almeno 3 giorni *** portatori di difetto di antitrombina, Proteina C, Proteina S, FV Leiden, mutazione G20210A della protrombina, sindrome da anticorpi antifosfolipidi Punteggio complessivo: - Punteggio < 4: basso rischio di TEV - Punteggio ≥ 4: alto rischio di TEV	

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 24/76



Tabella 4.b. IMPROVE integrata con Bleeding Risk Assessment Score^{41,50,68}

Fattori di rischio	Punteggio
Insufficienza renale moderata (GFR 30-59 mL/min/m ²)	1,0
Sesso maschile	1,0
Età 40-84 anni (vs < 40 anni)	1,5
Cancro attivo	2,0
Malattia reumatologica	2,0
Catetere venoso centrale	2,0
Ricovero in unità di terapia intensiva /area critica	2,5
Insufficienza renale severa (GFR <30 ml/min/m ²)	2,5
Insufficienza epatica (INR > 1,5)	2,5
Età ≥ 85 anni (vs < 40 anni)	3,5
Conta piastrinica < 50 X 10 ⁹ /L	4
Emorragia recente (entro 3 mesi)	4,0
Ulcera gastroduodenale in fase attiva	4,5
Punteggio complessivo: ≥ 7 punti = pazienti ad aumentato rischio di sanguinamenti	

Tabella 4.c. Dosaggi e durata della terapia nella profilassi del TEV nel paziente medico, non chirurgico

Principio attivo	Pazienti a alto rischio di TEV (dose/die)	Durata (giorni) ^[a]
Enoxaparina (Clexane®, Inhixa®, Enoxaparina Rovi®, Ghemaxan®)	4.000 UI	7-14 gg
Parnaparina (Fluxum®)	4.250 UI	
Fondaparinux (Arixtra®)	2,5 o 1,5 mg ^[b]	7- 14 gg
Eparina non frazionata	5000 UI x 2-3/die	7-14 gg

[a] In casi selezionati di prolungamento dell'immobilizzazione la profilassi potrà essere estesa oltre i 14 giorni.

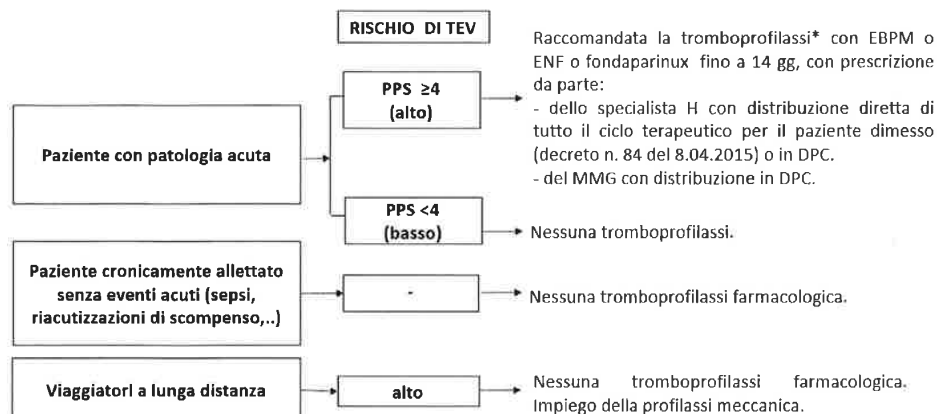
In ogni caso la terapia farmacologica non può essere continuativa e l'eventuale prolungamento oltre i 28 giorni, non è raccomandato.

In pazienti selezionati con alto rischio emorragico, va valutato l'utilizzo di dispositivi a compressione pneumatica intermittente.

In questi casi la prescrizione dovrà attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di uso off-label dei medicinali (Legge 94/98).

[b] Fondaparinux 1,5 mg nel caso di insufficienza renale moderata (clearance creatinina 20-50 ml/min). Non raccomandato nei pazienti con insufficienza renale grave (clearance creatinina <20 ml/min).

Allegato A al Decreto n. 061 del 02 MAG. 2022 pag. 25/76

**Algoritmo 4.a. Paziente medico.**

PPS = Padua Prediction Score

*in tutti i pazienti che necessitano di tromboprofilassi farmacologica, la valutazione del rischio trombotico deve essere accompagnata alla valutazione del rischio emorragico; qualora non sia possibile somministrare una profilassi farmacologica, deve essere applicata la profilassi meccanica.

Sintesi delle evidenze disponibili in letteratura

Per i pazienti medici, le terapie farmacologiche disponibili sono le EBPM, l'ENF e il fondaparinux. Di seguito i principali dati di efficacia e sicurezza.

- Una metanalisi⁷⁴ che ha incluso 16 RCT per un totale di 34.369 pazienti adulti in regime di ricovero a causa di insufficienza cardiaca o respiratoria, tumore, infezione acuta, episodio di malattia infiammatoria intestinale o disturbo reumatico, ha evidenziato che EBPM (enoxaparina, nadroparina, dalteparina) e ENF, se confrontate con placebo o nessun trattamento profilattico (10 RCT), riducono significativamente la probabilità di TVP asintomatica e sintomatica (OR 0,41, IC 95% 0,25-0,67; $p=0,0004$); non sono state dimostrate differenze significative tra i gruppi nell'analisi della riduzione di EP non fatale sintomatica (OR 0,46, IC 95% 0,20-1,07; $p=0,07$), EP fatale (OR 0,71, IC 95% 0,43-1,15; $p=0,16$) e la loro combinazione (OR 0,66, IC 95% 0,43-1,02; $p=0,06$). Le eparine sono state associate ad un aumento dei sanguinamenti maggiori (OR 1,65, IC 95% 1,01-2,71; $p=0,05$) e minori (OR 1,61, IC 95% 1,25-2,08; $p=0,0002$); il loro impiego non ha inoltre dimostrato alcun effetto in termini di rischio di trombocitopenia (OR 1,05, IC 95% 0,64-1,74; $p=0,85$) e sulla mortalità per qualsiasi causa (OR 0,97 IC 95% 0,87-1,08; $p=0,57$).

- Negli studi di confronto vs ENF (6 RCT), le EBPM hanno dimostrato una maggior efficacia in termini di riduzione del rischio di TVP asintomatica e sintomatica (OR 0,77, IC 95% 0,62-0,96; $p=0,02$), anche se risultano associate ad un incremento dei sanguinamenti maggiori (OR 0,43, IC 95% 0,22-0,83; $p=0,012$) e minori (OR 0,70, IC 95% 0,48-1,00; $p=0,053$). Non sono invece state dimostrate differenze in termini di incidenza di EP non fatale (OR 0,93, IC 95% 0,42-2,08; $p=0,86$), EP fatale (OR 0,33, IC 95% 0,01-8,14; $p=0,50$), e la loro combinazione (OR 0,86, IC 95% 0,39-1,90; $p=0,71$), mortalità per qualsiasi causa (OR 0,79, IC 95% 0,54-1,16; $p=0,23$) e trombocitopenia (OR 0,41, IC 95% 0,08-2,11; $p=0,28$)⁷⁴.

- Un RCT in doppio cieco, per un totale di 3.764 pazienti in terapia intensiva per almeno 3 giorni, ha confrontato dalteparina (5.000 UI/die) vs ENF evidenziando il medesimo effetto in termini di incidenza di TVP prossimale degli arti inferiori diagnosticamente confermato (5,1% vs 5,8%, HR 0,92, IC 95% 0,68-1,23; $p=0,57$), sanguinamenti maggiori (5,5% vs 5,6%, HR 1,00, IC 95% 0,75-1,34; $p=0,98$) e decessi in ospedale (HR 0,92, IC 95% 0,80-1,05; $p=0,21$). Diversamente, l'incidenza di EP è risultata inferiore nel gruppo dalteparina vs ENF (1,3% vs 2,3%, HR 0,51, IC 95% 0,30-0,88; $p=0,01$)⁷⁵.

- Fondaparinux nella profilassi del TEV è stato studiato vs placebo in un RCT che ha arruolato 849 pazienti ≥ 60 anni in regime di ricovero a causa di patologie acute⁷⁶. L'incidenza di TEV, rilevato attraverso venografia bilaterale, è stata rispettivamente del 5,6% nel gruppo fondaparinux vs 10,5% del placebo, con una riduzione del rischio relativo pari al 46,7% (IC 95% 7,7%-69,3%; $p=0,029$). La frequenza di sanguinamenti maggiori è stata dello 0,2% in entrambi i gruppi di trattamento mentre quella dei sanguinamenti minori del 2,6% nei pazienti trattati con fondaparinux vs l'1,1% del placebo ($p=nd$). Il tasso

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 26/76



di mortalità (ad un mese dall'inizio del trattamento) è risultato del 3,3% per il gruppo fondaparinux del placebo ($p=0,06$)⁷⁶.

- Esiste un unico RCT - studio EXCLAIM - condotto in 6.085 soggetti di età ≥ 40 anni che è stato disegnato per valutare l'efficacia e tollerabilità di una profilassi protratta con enoxaparina in pazienti internistici ricoverati per patologia acuta. In questo studio tutti i pazienti, dopo una fase in aperto in cui ricevevano enoxaparina (4.000 UI/die per 10 ± 4 gg), sono stati randomizzati a ricevere placebo o un trattamento più prolungato con enoxaparina (per 28 ± 4 gg). I dati dimostrano come a fronte di una riduzione nell'incidenza di TEV nel gruppo in trattamento prolungato con enoxaparina (sintomatico o asintomatico, RR=0,62; IC 95% 0,45-8,84), non ci sia stata una riduzione della mortalità totale (RR=1,00; IC 95% 0,70-1,43). Inoltre, il gruppo trattato con enoxaparina ha evidenziato un maggiore tasso di sanguinamenti (RR=2,51; IC 95% 1,21-5,22)⁷⁷.

-Il rischio di trombosi correlata ai viaggi a lunga distanza è maggiore nei soggetti con preesistenti fattori di rischio (quali storia familiare o personale di TVP, gravidanza, interventi chirurgici e traumi, neoplasie). Le linee guida^{65,78} non raccomandano la profilassi farmacologica suggerendo, in individui ad aumentato rischio, di mantenere la mobilità attraverso esercizi mirati alla muscolatura del polpaccio, di prendere posto in prossimità dei corridoi e l'impiego di calze elastiche a compressione graduata (GCS)⁷⁹.

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 27/76



Quesito 5. Qual è lo schema di trattamento del TEV (TVP e EP emodinamicamente stabile) nei pazienti non-oncologici ed oncologici e quali sono le evidenze in termini di efficacia e sicurezza delle opzioni terapeutiche disponibili?

Raccomandazioni

5.1 In caso di diagnosi confermata di TEV nel paziente non-oncologico si raccomanda:

a. un trattamento iniziale con:

i) un DOAC (farmaco di prima scelta ma non nei pazienti con severa insufficienza renale/epatica, gravidanza, sindrome antifosfolipidi e protesi meccaniche) somministrato secondo due alternative:

a) previa terapia parenterale con fondaparinux o EBPM per 5-7 giorni, iniziando il DOAC a dosaggi "standard" quando si impieghi dabigatran o edoxaban;

b) direttamente (o previa terapia parenterale con fondaparinux o EBPM di 1-2 giorni) con DOAC a dosaggio più elevato quando si impieghi rivaroxaban (per 3 settimane) o apixaban (per 7 giorni) e comunque secondo gli schemi previsti dalle rispettive schede tecniche;

ii) AVK, limitatamente ai pazienti con controindicazioni ai DOAC (protesi meccaniche, sindrome da anticorpi antifosfolipidi, terapie in atto con farmaci con possibili interazioni) mantenendo INR compreso tra 2 e 3, sempre con iniziale sovrapposizione di terapia parenterale con fondaparinux o EBPM per almeno 5 giorni, da sospendersi quando INR >2,5.

b. la continuazione del trattamento con un DOAC o AVK fino ad almeno 3-6 mesi.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

5.2 In caso di diagnosi confermata di TEV nel paziente oncologico si raccomanda:

a. un trattamento iniziale con: EBPM a dosaggio terapeutico o apixaban o rivaroxaban (secondo gli schemi previsti dalle rispettive schede tecniche) oppure EBPM a dosaggio terapeutico per cinque giorni, seguito da edoxaban (secondo lo schema previsto dalla scheda tecnica)

b. la continuazione del trattamento con EBPM a dosaggio pieno (ammessa una riduzione del 25% della dose dopo il primo mese) o con apixaban, rivaroxaban od edoxaban per un periodo di almeno sei mesi.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

5.3 Nel paziente oncologico, la decisione di continuare la terapia oltre i 6 mesi di terapia deve basarsi sulla valutazione individuale del rapporto rischio-beneficio, sulla tollerabilità, sulla preferenza del paziente.

Livello della prova: VI

Forza della raccomandazione: A

5.4 Nei pazienti affetti da trombosi venosa superficiale (TVS) agli arti inferiori si raccomanda il trattamento con fondaparinux da 2,5 mg fino ad un massimo di 45 giorni.

Livello della prova: II

Forza della raccomandazione: A

Commento

Trattamento del TEV: il TEV si manifesta principalmente in età anziana con circa metà dei casi che insorgono sopra i 70 anni⁸⁰. Il 60% dei casi sono secondari ad una causa specifica (chirurgia, trauma, cancro), mentre il rimanente 40% è di natura idiopatica. Nel trattamento del TEV (TVP e EP emodinamicamente stabile) sono indicate 3 fasi, come riportato in **Figura 5.a**⁸²:

1. *iniziale*, riferita ai primi 5-21 giorni circa di terapia (a seconda dello schema di trattamento) che ha l'obiettivo di prevenire l'estensione del trombo, di ridurre il rischio di recidiva o di embolizzazione e di migliorare la sintomatologia.

2. *long-term*, che arriva fino a 3-6 mesi dall'evento acuto, il cui obiettivo è quello di ridurre il rischio di

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 28/76



recidiva;

3. *extended*, che va oltre i primi 3-6 mesi, che in genere riguarda quei pazienti ritenuti a rischio persistente di recidiva, quali quelli con sindrome da anticorpi antifosfolipidi (raccomandato) o quelli con TEV/EP “non provocata” o senza un persistente fattore di rischio (suggerita) con DOAC a dosaggio ridotto (apixaban o rivaroxaban).^{81,82,83,84}

Questo schema terapeutico si applica alla maggior parte dei pazienti con TEV con l’eccezione:

- dei pazienti che si presentano con EP emodinamicamente instabile, per i quali è prevista una terapia iniziale trombolitica seguita da EBPM e successivamente da terapia orale⁸⁰;
- dei pazienti con neoplasia attiva, per i quali è stata dimostrata una superiorità in termini di efficacia delle EBPM e dei DOAC rispetto ad AVK almeno nei primi 6 mesi di trattamento^{55,71}. Le recenti linee guida dell’American Society of Hematology suggeriscono, per questi pazienti, di valutare un trattamento *extended* come profilassi secondaria⁸⁵. Le linee guida AIOM esplicitano che sono necessari studi prospettici randomizzati ad hoc⁷¹.

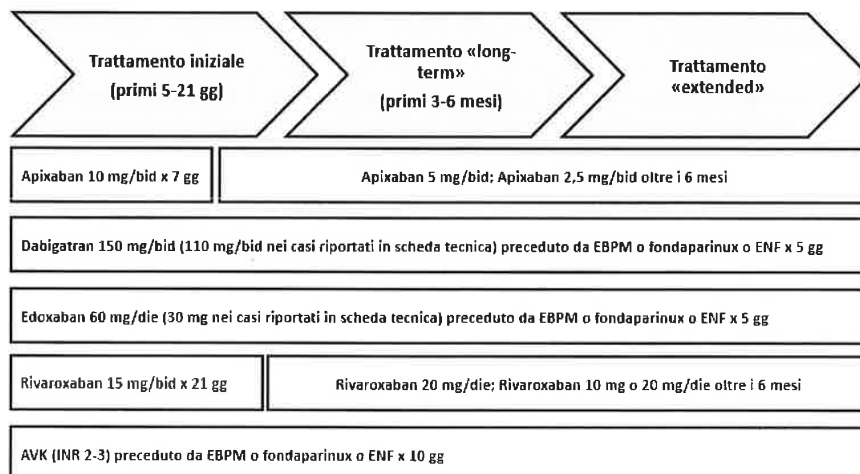
Anche in questo contesto è necessario raccogliere delle informazioni fondamentali per la scelta del trattamento quali la sede ed estensione del trombo, presenza di controindicazioni alla terapia antitrombotica ed eventuali fattori di rischio (obesità, uso di estroprogestinici)⁷⁹.

La valutazione del rischio emorragico può essere effettuata attraverso l’impiego dell’*“IMPROVE Bleeding Risk Assessment Score”* (Tabella 5.b).

Trattamento della trombosi venosa superficiale (TVS): controverso risulta l’approccio farmacologico nel trattamento della TVS. Al momento l’unico farmaco che trova indicazione registrata in Italia per questa forma di trombosi è il fondaparinux.

Si riporta l’**Algoritmo 5.a** per la scelta terapeutica nel paziente non-oncologico, l’**Algoritmo 5.b** per il paziente oncologico e **Algoritmo 5.c** per il paziente con trombosi venosa superficiale (TVS), e la **Tabella 5.a** con dosaggi e durate della terapia desunte dalla scheda tecnica per il trattamento del TEV, prevenzione delle recidive e TVS.

Figura 5.a. Schema di trattamento del TEV (TVP e EP emodinamicamente stabile)⁸²



Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 29/76



Algoritmo 5.a. Paziente non-oncologico con diagnosi confermata di TVP/EP

E' raccomandato il trattamento iniziale:

- fino a 10 gg con EBPM o fondaparinux o ENF + contemporanea embriizzazione con AVK;
- fino a 5 gg con EBPM o fondaparinux o ENF, sostituite poi con dabigatran o edoxaban;
- con apixaban o rivaroxaban (secondo gli schemi previsti dalle rispettive schede tecniche).

↓

E' raccomandato il trattamento prolungato con DOAC o AVK per almeno 3 mesi. L'eventuale continuazione della terapia deve essere rivalutata sulla base del rischio emorragico del paziente.

La prescrizione dei DOAC è da effettuarsi da parte:

- dello specialista H del Centro autorizzato con distribuzione diretta o DPC;
- del MMG con ricetta SSN su PT del Centro autorizzato con distribuzione diretta o in DPC.

La prescrizione di EBPM o fondaparinux (per il trattamento iniziale) o di AVK può essere effettuata da parte:

- dello specialista H con distribuzione diretta o DPC;
- del MMG attraverso la DPC.

Algoritmo 5.b. Paziente oncologico con diagnosi confermata di TVP/EP

E' raccomandato il trattamento iniziale:

- fino a 5 gg con EBPM o fondaparinux o ENF, sostituite poi con edoxaban;
- con apixaban o rivaroxaban (secondo gli schemi previsti dalle rispettive schede tecniche).

↓

E' raccomandato il trattamento con DOAC o EBPM per almeno 3-6 mesi. L'eventuale continuazione della terapia deve essere rivalutata sulla base del rischio emorragico del paziente

La prescrizione dei DOAC è da effettuarsi da parte:

- dello specialista H del Centro autorizzato con distribuzione diretta o DPC;
- del MMG con ricetta SSN su PT del Centro autorizzato con distribuzione diretta o in DPC.

La prescrizione di EBPM può essere effettuata da parte:

- dello specialista H con distribuzione diretta o DPC;
- del MMG attraverso la DPC

Algoritmo 5.c. Paziente con diagnosi di TVS agli arti inferiori

Raccomandato il trattamento con fondaparinux fino a 45 giorni con prescrizione da parte:

- dello specialista H con distribuzione diretta o DPC;
- del MMG con distribuzione in DPC.

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 30/76**Tabella 5.a. Dosaggi e durata della terapia nel trattamento del TEV, prevenzione delle recidive**

Medicinale	Trattamento del TEV e prevenzione delle recidive Dose/die	Durata	Trattamento TVS Dose/die	Durata
Warfarin (Coumadin®)	sulla base dell'INR (2-3)	almeno 3 mesi	-	-
Eparina non frazionata	sulla base del pTT	fino a 10 gg	-	-
Bemiparina sodica (Ivor®)	in funzione al peso	fino a 10 gg	-	-
Enoxaparina sodica (Clexane®, Clexane I®, Inhixa®, Ghemaxan®, Rovinadil®, Enoxaparina Rovi)	in funzione al peso		-	-
Nadroparina calcica (Fraxiparina®, Seleparina®, Seledie®, Fraxodi®)	in funzione al peso		-	-
Parnaparina sodica (Fluxum®)	in funzione al peso		-	-
Fondaparinux (Arixtra®)	in funzione al peso		2,5 mg o 1,5 mg ^[1]	fino a 45 gg (studio CALISTO)
Dabigatran (Pradaxa®)	150 mg x 2 o 110 mg x 2 ^[2]	almeno 3 mesi	-	-
Rivaroxaban (Xarelto®)	30 mg x 3 sett. seguiti da 20 mg***		-	-
Apixaban (Eliquis®)	20 mg x 7 gg seguiti da 5mg x 2***		-	-
Edoxaban (Lixiana®)	60 mg o 30 mg ^[2]		-	-

[1] nel caso di insufficienza renale moderata (GFR 30-59 mL/min/m²). Non raccomandato nei pazienti con insufficienza renale grave (GFR < 30 mL/min/m²); [2] riduzione della dose secondo i casi riportati in scheda tecnica.

*** dosaggi riferiti al trattamento del TEV. Per la prevenzione delle recidive di TEV fare riferimento alle rispettive schede tecniche.

Sintesi delle evidenze disponibili in letteratura nel paziente non-oncologico

Trattamento del TEV

Una metanalisi di 29 RCT su 10.390 pazienti ha evidenziato un effetto a favore delle EBPM vs ENF nella fase iniziale di trattamento del TEV (5-14 giorni), con riduzione dell'incidenza della ricorrenza di eventi tromboembolici sintomatici (OR 0,69, IC 95% 0,49-0,98; p=0,04) che si mantiene fino 3 mesi (OR 0,72, IC 95% 0,59-0,88, p=0,001). Le EBPM sono risultate associate ad un tasso inferiore di sanguinamenti maggiori (OR 0,69, IC 95% 0,50-0,95, p=0,02). Non sono state riscontrate differenze statisticamente significative in termini di mortalità (OR 0,84, IC 95% 0,70-1,01; p=0,07)⁸⁶.

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 31/76



Una seconda metanalisi di 16 RCT su 3.299 pazienti affetti da TEV sintomatico non ha mostrato differenze di ricorrenza di TEV sintomatico e mortalità tra il trattamento prolungato (3 mesi) con EBPM e AVK (rispettivamente: OR 0,83, IC 0,60-1,15; $p=0,27$ e OR 1,08, IC 95% 0,75-1,56; $p=0,68$). Il profilo di sicurezza è risultato a favore delle EBPM con una riduzione statisticamente significativa dell'incidenza di sanguinamenti maggiori (OR 0,51, IC 95% 0,32-0,80, $p=0,004$)⁸⁷.

- Fondaparinux ai dosaggi di 5 mg, 7,5 mg e 10 mg in aggiunta ad AVK è risultato sovrapponibile al trattamento standard (terapia con EBPM o ENF per via parenterale per 5-7 giorni, seguita da AVK) sia in termini di riduzione della ricorrenza del TEV (RR 0,80, IC 95% 0,43-1,47) che nella frequenza di sanguinamenti maggiori sia nel periodo iniziale di trattamento che dopo un follow-up di 3 mesi (rispettivamente RR 1,15, IC 95% 0,39-3,44 e RR 1,05, IC 95% 0,64-1,71)⁸⁸.

- I DOAC hanno mostrato un'efficacia globalmente comparabile a quella degli AVK e delle eparine nel trattamento per almeno 3 mesi del TEV^{89,90,91}. Una recente metanalisi che ha incluso 11 RCT in 27.945 pazienti con diagnosi di TVP confermata, ha confrontato i DOAC con gli anticoagulanti convenzionali (AVK/eparine), non evidenziando per gli inibitori diretti della trombina differenze statisticamente significative nei tassi di TEV (OR 1,09, IC 95% 0,80-1,49; $p=0,57$), TVP (OR 1,08, IC 95% 0,74-1,58; $p=0,40$), EP non fatale (OR 1,12, IC 95% 0,66-1,92; $p=0,68$) ed EP fatale (OR 1,00, IC 95% 0,27-3,70; $p=1,0$) rilevati attraverso procedure diagnostiche. Gli inibitori del fattore X attivato sono risultati associati ad una riduzione statisticamente significativa dell'incidenza di TVP clinicamente confermato rispetto ai trattamenti standard (OR 0,75, IC 0,57-0,98; $p=0,032$)⁷⁹ ma sovrapponibili in termini di TEV totale (OR 0,89, IC 95% 0,73-1,07; $p=0,21$), EP non fatale (OR 0,94, IC 95% 0,68-1,28; $p=0,68$) ed EP fatale (OR 1,20, IC 95% 0,71-2,03; $p=0,50$). I DOAC risultano complessivamente più sicuri con una riduzione statisticamente significativa nel tasso di sanguinamenti maggiori ($p<0,05$)^{86,89,90}.

Prevenzione delle recidive di TEV

Una metanalisi che ha incluso 7 RCT su un totale di 6.778 pazienti trattati per almeno 3 mesi con AVK o DOAC (apixaban, dabigatran, rivaroxaban) ha dimostrato che il trattamento per ulteriori 6 mesi (fase "extended") con anticoagulanti (aspirina, AVK o DOAC) riduce il rischio di ricorrenza del TEV (2,8% vs 9,7%, OR 0,21, IC 95% 0,11-0,42; $p<0,001$) rispetto al placebo⁹². Tra i due gruppi di trattamento non sono state riscontrate differenze sull'incidenza di sanguinamenti maggiori (0,6% vs 0,4%; OR 1,64, IC 0,69-3,90; $p=0,41$) o mortalità (0,9% vs 1,3%; OR 0,73, IC 95% 0,40-1,33; $p=0,80$)⁹¹. Il trattamento "extended" con antiplastrici o anticoagulanti (VKA o DOAC – dabigatran, apixaban, rivaroxaban) vs placebo o osservazione dopo un evento tromboembolico è stato approfondito in una network metanalisi che ha incluso 18.221 pazienti già in trattamento da almeno 3 mesi con anticoagulanti per un episodio di TVP; lo studio ha confermato che il prolungamento del trattamento riduce il rischio di ricorrenza di eventi tromboembolici. Inoltre, i trattamenti con dosi standard di VKA e con DOAC sembrano essere associati a riduzioni rispettivamente fino all'80% e al 75% di ricorrenza di eventi di TEV rispetto a placebo e ad aspirina⁹³.

Sintesi delle evidenze disponibili in letteratura nel paziente oncologico

Trattamento del TEV

Il trattamento iniziale (nei primi 5-10 giorni) con EBPM, ENF e fondaparinux è stato valutato in una metanalisi di 16 RCT che hanno arruolato pazienti oncologici con diagnosi confermata di TEV: le EBPM sono risultate sovrapponibili in termini di incidenza di nuovi eventi confermati (3 RCT, $n=422$; RR 0,69, 95% 0,27-1,76; $P=0,44$) e associate a un tasso di mortalità inferiore dopo un periodo di follow-up di 3 mesi (5 RCT, $n=418$; RR 0,66, 95% CI 0,40-1,10, $P=0,11$). Non sono state osservate differenze statisticamente significative tra fondaparinux ed eparine (nuovi casi TEV: RR 0,93, 95% CI 0,56-1,54, $p=0,79$ /mortalità RR 1,25, 95% CI 0,86-1,81, $p=0,24$ /sanguinamenti maggiori RR 0,82, 95% CI 0,40-1,66, $p=0,57$)⁹⁴. Il trattamento prolungato fino a 6 mesi ha dimostrato una riduzione del rischio dell'incidenza di eventi tromboembolici con EBPM vs AVK (RR 0,58, 95% CI 0,43-0,77, $p=0,00021$), senza evidenza di differenze nel tasso di sanguinamenti maggiori (RR 1,09, 95% CI 0,55-2,12, $p=0,81$)⁹⁵.

- I risultati di una metanalisi che ha incluso 6 RCT per un totale di 1.132 pazienti neoplastici con TEV hanno evidenziato che i DOAC, rispetto ad AVK ed EBPM, sono risultati associati ad una riduzione non significativa del TEV (3,9% vs 6,0%; OR 0,63, IC 95% 0,37-1,10; $p=0,10$) e dei sanguinamenti maggiori (3,2% vs 4,2%; OR 0,77, IC 95% 0,41-1,44; $p=0,42$)⁹⁶.

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 32/76



Prevenzione delle recidive di TEV

Nei pazienti neoplastici con TEV, il trattamento anticoagulante orale con AVK espone ad un rischio significativamente aumentato sia di recidive trombotiche che di complicanze emorragiche, rispetto ai pazienti non neoplastici con TEV^{97,98}. Nonostante un'adeguata anticoagulazione, infatti, circa il 5-7% dei pazienti con cancro sviluppa una recidiva di TEV. Da considerare inoltre che in questi pazienti la terapia con AVK è particolarmente complicata, con impossibilità di mantenere il range terapeutico tra 2 e 3 per episodi frequenti di vomito, inappetenza o dieta obbligata, alterazioni dell'assorbimento intestinale e/o della funzionalità epatica ed infine per interazioni farmacologiche⁷¹.

- Il trattamento con EBPM per 3-6 mesi nella prevenzione secondaria del TEV nel paziente oncologico è risultato associato ad un tasso di eventi tromboembolici sintomatici inferiore rispetto ad AVK (5 RCT, 6,7% vs 12,9%; RR 0,53, IC 95% 0,36-0,76; p=0.0007) senza differenze di sanguinamenti maggiori e mortalità per ogni causa⁹⁹. Questo risultato è stato confermato anche nell'ambito di una successiva metanalisi, dove sono stati inclusi studi in cui il trattamento con EBPM è stato prolungato fino a 6 mesi (7 RCT, HR 0.53, 95% CI 0.40-0.70; p<0.001)¹⁰⁰.

- Relativamente ai DOAC, una recente metanalisi¹⁰¹ ha confrontato l'efficacia e la sicurezza dei DOAC vs EBPM in pazienti oncologici nel trattamento del TEV. Sono stati inclusi 4 RCT (SELECT-D¹⁰², HOKUSAI-VTE¹⁰³, ADAM-VTE¹⁰⁴ e CARAVAGGIO¹⁰⁵) per un totale di 2.894 pazienti randomizzati a ricevere rivaroxaban (15 mg due volte al giorno per 3 settimane, seguito da un dosaggio di mantenimento di 20 mg/die)¹⁰¹, edoxaban (30 mg o 60 mg/die)¹⁰² o apixaban (10 mg due volte al giorno per la prima settimana, seguita da un dosaggio di mantenimento di 5 mg due volte al giorno)^{103,104} vs dalteparina (200 UI/kg/die per un mese, seguiti da 150 UI/kg/die); il periodo di osservazione nei diversi studi era compreso tra i 6 e i 24 mesi. Il trattamento con i DOAC è risultato associato ad una significativa riduzione della ricorrenza di TEV rispetto al trattamento con EBPM (RR 0,62, 95% CI 0,44-0,87, p=0,006), con un rischio più elevato, ma non significativo, in termini di sanguinamento maggiore (RR 1,33, 95% CI 0,84-2,1, p=0,22). Un'analisi per sottogruppi, tuttavia, ha evidenziato che i DOAC sembrano essere associati ad un significativo incremento del rischio di sanguinamento nei pazienti affetti da neoplasie gastrointestinali (RR 2,55, 95% CI 1,24-5,27, p=0,01).

Sintesi delle evidenze disponibili in letteratura nel paziente con diagnosi di trombosi venosa superficiale (TVS) agli arti inferiori

- Un RCT che ha confrontato una dose di fondaparinux di 2,5 mg/die per 45 giorni vs placebo, studio CALISTO, in 3.002 pazienti con TVS (con estensione di 5 cm), ha dimostrato l'efficacia del trattamento con fondaparinux (al giorno 47 e confermata anche al giorno 77) nel ridurre il rischio relativo di complicanze tromboemboliche riferibili a TVP ed EP sintomatiche (0,2% vs 1,3%, p<0,001), recidive sintomatiche di TVS (0,3% vs 1,6%, p<0,001), estensione sintomatica della TVS alla giunzione safeno-femorale (0,3% vs 3,4%, p<0,001) e necessità di chirurgia (1,0% vs 4,1%, p<0,001)¹⁰⁶. Tale effetto non è stato correlato ad un aumento di eventi avversi.

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 33/76



Quesito 6. Quali sono gli usi *off-label* autorizzati secondo la Legge n. 648/96 e quali sono le evidenze?

Raccomandazioni

6.1 Si raccomanda un impiego delle EBPM secondo le modalità previste dalla Legge 648/96 per le seguenti indicazioni:

- a.** profilassi della TVP/EP in pazienti oncologici ambulatoriali a rischio di tromboembolismo (score Khorana ≥ 3) e nei pazienti a rischio affetti da mieloma multiplo (valutazione sulla base del giudizio clinico individuale).
- b.** profilassi del tromboembolismo in gravidanza e puerperio per le pazienti a rischio;

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

c. trattamento del tromboembolismo nella sospensione degli anti-vitamina K (AVK) per manovre chirurgiche e/o invasive (c.d. “*terapia ponte*” o “*bridging*”) in pazienti a rischio basso, moderato ed elevato di tromboembolismo e soggetti portatori di valvole meccaniche con INR $<1,5$. Nei pazienti sottoposti a procedure con minimo rischio di sanguinamento la “*terapia ponte*” non è raccomandata.

Livello della prova: I

Forza della raccomandazione: A

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 34/76



Commento

Gli impieghi off-label autorizzati a carico SSN attraverso la legge 648/96 sono:

1. profilassi della TVP/EP in pazienti oncologici ambulatoriali a rischio di tromboembolismo (score Khorana ≥ 3) e nei pazienti a rischio affetti da mieloma multiplo (valutazione sulla base del giudizio clinico individuale)^{107,108}
2. profilassi del tromboembolismo in gravidanza e puerperio per le pazienti a rischio;^{109,110}
3. trattamento del tromboembolismo nella sospensione degli anti-vitamina K (AVK) per manovre chirurgiche e/o invasive (c.d. "terapia ponte" o "bridging") in pazienti a rischio basso, moderato ed elevato di tromboembolismo e soggetti portatori di valvole meccaniche con INR $<1,5$ ^{111,112}.

1. Profilassi delle trombosi venose profonde in pazienti oncologici ambulatoriali a rischio (KHORANA ≥ 3) [con condizione che l'indicazione sia posta dallo specialista ematologo o oncologo] Profilassi delle trombosi venose profonde in pazienti a rischio affetti da mieloma multiplo, sulla base del giudizio clinico individuale

Il tromboembolismo venoso rappresenta un'importante causa di mortalità e morbilità nei pazienti oncologici; la presenza di neoplasia aumenta di circa 4 volte il rischio di un evento, mentre nei pazienti che ricevono una chemioterapia il rischio è aumentato di circa 7 volte¹¹³.

I pazienti con neoplasia gastrointestinale, del polmone, o affetti da gliomi maligni hanno un'elevata incidenza (10-30%) di sviluppare TEV, così come in caso di neoplasia onco-ematologiche: il 10% dei pazienti con linfoma di Hodgking o non-Hodgking sviluppano un TEV¹¹⁴. I meccanismi fisiopatologici alla base dell'insorgenza delle TVP nei tumori solidi includono alterazioni dell'emostasi e della parete vasale e l'instaurarsi di stasi ematica⁷¹.

Sulla base di uno studio osservazionale, prospettico, condotto su una coorte di 1.365 pazienti oncologici, è stato costruito uno score clinico, il Khorana score riportato in **Tabella 6.a**, in grado di classificare i pazienti con cancro attivo che ricevono chemioterapia sulla base del rischio di TEV^{115, 116}. Le linee guida dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica⁷¹ e dell'American Society of Clinical Oncology⁵⁵ indicano che la profilassi del TEV nei pazienti oncologici ambulatoriali può essere presa in considerazione solo in presenza di un alto rischio tromboembolico (Khorana ≥ 3).

Tabella 6.a. Khorana score¹¹⁴

Caratteristiche del paziente	Punteggio
Sito tumorale:	
- Rischio molto elevato (stomaco, pancreas)	+2
- Rischio elevato (polmone, linfoma, neoplasia ginecologiche, vescica, testicolo)	+1
Fattori di rischio infiammatori:	
- Conta piastrinica pre-chemioterapia $\geq 350.000/\mu\text{l}$	+1
- Emoglobina <10 g/dl o uso di fattori di crescita eritrocitari	+1
- Conta leucocitaria pre-chemioterapia $>11.000/\mu\text{l}$	+1
Fattori di rischio correlati al paziente:	
- Indice di massa corporea ≥ 35 kg/m ²	+1

Punteggi, rischio e incidenza % di TEV:

- Punteggio=0: basso rischio 0,5%
- Punteggio=1-2: rischio intermedio 2%
- Punteggio ≥ 3 : alto rischio 7%

La prescrizione di EBPM per la profilassi nei pazienti oncologici ad alto rischio è da effettuarsi su indicazione dello specialista durante la visita. L'Allegato 1 della lista dei farmaci off-label con uso consolidato non fornisce alcuna indicazione in merito al dosaggio d'impiego. Le evidenze di letteratura in questo setting specifico di pazienti fanno per lo più riferimento ai dosaggi più alti in profilassi^{117,118,119}.

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG 2022** pag. 35/76



Sintesi delle evidenze disponibili in letteratura

La letteratura riporta una metanalisi condotta su 15 RCT che ha valutato il beneficio delle eparine (un solo studio con ENF mentre gli altri 14 con EBPM) vs placebo o nessun intervento in termini di riduzione del rischio tromboembolico in 7.662 pazienti oncologici ambulatoriali sottoposti a chemioterapia o terapia ormonale o radioterapia¹¹⁵. Non sono stati identificati studi con fondaparinux su questa categoria di pazienti. Il trattamento con EBPM è risultato associato a una riduzione clinicamente importante di tromboembolismo venoso sintomatico (RR 0,56, IC95% 0,43-0,74). Non è stato dimostrato alcun effetto in termini di riduzione del rischio di sanguinamenti maggiori e nemmeno una riduzione della mortalità a 12 e 24 mesi; solo per un sottogruppo di pazienti con tumore al polmone a piccole cellule si è evidenziato un effetto di riduzione della mortalità a 12 mesi rispetto alle altre tipologie di cancro (RR 0,86, IC 95%: 0,75-0,98).

Tra le eparine ad oggi disponibili utilizzate negli RCT incluse nella metanalisi si elencano: dalteparina, nadroparina, enoxaparina e bemiparina. I trial includono molte tipologie di tumori solidi ma specialmente: tumore al polmone a piccole cellule, non a piccole cellule e pancreatico. Solamente uno studio¹²⁰ ha incluso 186 pazienti con glioma maligno condotto con dalteparina vs placebo.

Tali risultati sono stati confermati anche da altre metanalisi^{116,117}, una delle quali ha incluso un totale di 26 studi randomizzati condotti anche con anticoagulanti orali o interventi meccanici oltre al parenterale.

Anche in una recente metanalisi¹²¹ che ha incluso 24 RCT che si è posta come obiettivo di valutare l'efficacia e la sicurezza di diverse terapie per la profilassi del TEV nei pazienti oncologici ambulatoriali ha concluso che il trattamento con EBPM è risultato associato ad una diminuzione significativa di incidenza di TEV rispetto al placebo (RR 0,58, 95% CI 0,48-0,69, p<0,001) e della mortalità per tutte le cause (RR 0,95 95% CI 0,91-0,99, p=0,02), con un incremento non significativo in termini di rischio di sanguinamenti maggiori (RR 1,26, 95% CI 0,92 - 1,74, p=0,16).

Per i pazienti con mieloma multiplo, la metanalisi sopracitata ha incluso due studi clinici^{122,123} in cui i pazienti erano stati trattati con talidomide o lenalidomide. Le EBPM sono state associate a una riduzione significativa di tromboembolismo sintomatico rispetto al warfarin (RR 0,33, IC95%: 0,14-0,83) ma non verso aspirina (RR 0,51, IC95%: 0,22-1,17).

2. EBPM nella profilassi del tromboembolismo in gravidanza e puerperio per le pazienti a rischio^{109,110}

L'incidenza stimata di tromboembolismo venoso in gravidanza è 1:1.000 e diventa fino a 5 volte più alta durante il puerperio¹²⁴. La letteratura riporta che le donne in gravidanza presentano un aumentato rischio di sviluppare tromboembolismo venoso da 4-5 fino a 10 volte maggiore rispetto alle non gravide^{125,126}.

La valutazione del rischio tromboembolico è di fondamentale importanza nella donna gravida e si basa su un'accurata anamnesi, mirata alla conoscenza di eventuali pregressi episodi tromboembolici nella paziente o nei suoi familiari di primo grado. Tutte le donne che affrontano una gravidanza dovrebbero essere sottoposte ad un'attenta valutazione dei fattori di rischio per TEV nelle prime settimane di gestazione e tale valutazione andrebbe nuovamente eseguita al momento del ricovero in ospedale, qualora sviluppasse complicanze ostetriche ed infine nel periodo post partum¹²⁷.

Indipendentemente dal rischio della singola paziente, è bene scoraggiare sempre l'immobilità durante la gravidanza, il travaglio di parto e il puerperio perché questa comporta un aumento del rischio di tromboembolie. È bene inoltre evitare la disidratazione¹²⁵.

La determina AIFA¹¹⁰ prevede che la prescrizione sia effettuata da uno specialista ospedaliero attraverso la verifica dei criteri di inclusione ed esclusione riportati in **Tabella 6.b**, con distribuzione attraverso le farmacie ospedaliere e validità del Piano Terapeutico fino a 41 settimane circa (calcolando dalla positivizzazione del test di gravidanza - circa 5 settimane di età gestazionale - e includendo fino a 6 settimane di puerperio).

Le EBPM erogabili ai sensi della legge n. 648/96 per l'indicazione sopracitata sono enoxaparina e nadroparina, esclusivamente per le pazienti che rientrano nei criteri di inclusione riportati nella **Tabella 6.b** e ai dosaggi riportati in **Tabella 6.c**.

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 36/76



Tabella 6.b. Criteri di inclusione ed esclusione previsti dalla Determina AIFA¹¹⁰

Criteri di inclusione
1. Pregresso evento tromboembolico venoso idiopatico o in corso di trattamento con estro-progestinici indipendentemente dalla presenza di trombofilia maggiore -difetto di Antitrombina, Proteina C, Proteina S, omozigosi FV Leiden o Mutazione G20210A o doppia eterozigosi, sindrome da anticorpi antifosfolipidi -(profilassi)
2. Pregressi aborti ricorrenti altrimenti non spiegabili (definiti come un numero ≥ 3 , o di 2 in presenza di almeno un cariotipo fetale normale) in presenza di documentata trombofilia maggiore - difetto di Antitrombina, Proteina C, Proteina S, omozigosi FV Leiden o Mutazione G20210A o doppia eterozigosi, sindrome da anticorpi antifosfolipidi (profilassi)
3. Una o più morti endouterine del feto (MEF), definita come perdita fetale occorsa dalla 20 ^a settimana di gestazione in poi di un feto morfologicamente normale (profilassi)
4. Precedente pre-eclampsia severa, ritardo di crescita intrauterino e distacco di placenta normalmente inserita <<sine causa>> (profilassi)
5. Valvole cardiache meccaniche: dalla positivizzazione del test di gravidanza fino alla fine del primo trimestre (10-14 settimane circa) e dalla 34 ^a settimana fino al parto. Dalla 14 ^a alla 34 ^a settimana secondo il giudizio del clinico e dopo condivisione con la paziente (trattamento)
6. Pazienti gravide con deficienza congenita di fattori della coagulazione in omozigosi o doppia eterozigosi
7. Pazienti gravide con sindrome da anticorpi antifosfolipidi
Criteri di esclusione
1. Aneuploidia fetale in gravidanze pregresse
2. Malformazioni e/o aneuploidia fetale nella gravidanza in corso
3. Cariotipo parenterale anomalo
4. Piastrinopenia (<50.000/micromol)
5. Diatesi emorragiche note
6. Allergia alle EBPM

Tabella 6.c. Trattamenti e dosaggi indicati nella profilassi e trattamento del tromboembolismo in gravidanza e puerperio¹¹⁰

EBPM	Dosaggio giornaliero (via sottocutanea)	
	Profilassi	Trattamento
Enoxaparina	4.000 UI/die	100 UI/Kg/12 h
Nadroparina	2.850 UI/die (fino a 70 Kg); 3.800 UI/die (> 70 Kg)	180 UI/Kg/24 h
Dalteparina*	5.000 UI/24 h	200 UI/Kg/24 h

*Non più in commercio in Italia

Sintesi delle evidenze disponibili in letteratura

Le EBPM non attraversano la placenta e sono considerati farmaci sicuri per il feto perché non hanno ad oggi dimostrato teratogenicità o effetti emorragici sul feto⁷⁹. Si riportano di seguito le principali evidenze di letteratura per le categorie a rischio soprariportate.

-Una metanalisi di 16 RCT, su un totale di 2.592 donne in gravidanza e puerperio, 3 dei quali includevano pazienti con pregresso evento di TEV^{128,129,130}, non ha evidenziato differenze statisticamente significative tra

Allegato A al Decreto n. 061 del 02 MAG. 2022 pag. 37/76



la profilassi prenatale con EBPM e le ENF o assenza di profilassi in termini di riduzione del rischio di tromboembolici (rispettivamente RR 0,47 IC 95% 0,09-2,49 e RR 0,33 IC 95% 0,04-2,99); le EBPM risultano associate a meno eventi avversi che conducono a sospensione del trattamento rispetto alle ENF (RR 0,07, IC 95% 0,01-0,54; $p=0,01$), meno perdite fetali (RR 0,47, IC 95% 0,23-0,95; $p=0,036$) e ad un tasso inferiore di sanguinamenti (RR 0,18, IC 95% 0,09-0,36; $p<0,001$)¹³¹. La tromboprofilassi post-cesareo con EBPM, rispetto alle ENF o all'assenza di trattamento profilattico, non ha mostrato differenze significative sia per quanto riguarda la riduzione di eventi di TEV che nel profilo di sicurezza.

- Riguardo le donne con almeno due pregressi aborti ricorrenti con o senza trombofilia, una metanalisi di nove RCT su un totale di 1.238 pazienti non ha mostrato differenze significative nel tasso di nascite (endpoint primario) tra le EBPM (enoxaparina e nadroparina) e l'aspirina (77% vs 70%, RR 1,08, IC 95% 0,93-1,26; $p=0,30$) e nell'incidenza di qualsiasi sanguinamento (22,8% vs 25,0%; $p=nd$)¹³².

- In 963 donne con complicanze placentari, una recente metanalisi che ha incluso 8 RCT ha evidenziato che le EBPM (dalteparina, enoxaparina e nadroparina) sono risultate associate ad un'incidenza di eventi di pre-eclampsia, perdita di gravidanza tardiva, abrasione della placenta e restrizione della crescita fetale (endpoint primario composito) del 14% rispetto al 22% del gruppo di controllo (assenza di trattamento, placebo, aspirina) con una riduzione del rischio relativo del 36% (IC 95% 0,36-1,11, $p=0,11$). Il profilo di sicurezza è risultato sovrapponibile tra i due gruppi di trattamento¹³³.

- In donne gravide portatrici di valvole cardiache meccaniche, una recente metanalisi che ha incluso 18 studi osservazionali per un totale di 800 gravidanze, ha evidenziato per le EBPM un rischio medio stimato di eventi avversi materni (outcome materno definito come un composito di morte materna, disfunzione di protesi valvolare e tromboembolismo sistemico) del 15,5% (IC 95% 7,6-25,4). Il risultato è sovrapponibile a quello mostrato per le associazioni AVK/EBPM (15,9%, IC 95% 9,2-23,8) ed AVK/ENF (15,8%, IC 95% 9,2-23,8). Gli antagonisti della vitamina K sono invece risultati associati ad un rischio medio stimato dell'outcome composito primario inferiore rispetto alle EBPM (5%, IC 95% 2,5-8,5)¹³⁴. Il rischio medio di eventi avversi fetali (outcome fetale definito come un composito di aborto spontaneo, morte fetale o altro difetto congenito) era del 39,2% (IC 95% 27,0-52,1) per l'AVK, del 13,9% (IC 3,7-29,0) per l'EBPM, del 16,4% (IC 95% 1,5-51,2) per AVK/EBPM e del 33,6% (IC 95% 18,4-50,8) per AVK/ENF. I risultati sono in linea con quelli di una precedente metanalisi condotta in questo setting di pazienti¹³⁵.

- I risultati di una metanalisi che ha incluso 36 studi osservazionali condotti su donne con trombofilia che non avevano ricevuto anticoagulanti e non avevano alcuna storia di TEV hanno evidenziato che le diverse forme di trombofilia sono risultate associate a un aumento del rischio di TEV soprattutto nelle pazienti con deficit di antitrombina (AR 7,3%, IC 95% 1,8-15,6 ante-partum e AR 11,1%, IC 3,7-21,0 post-partum), carenza di proteina C (rispettivamente AR 3,2%, IC 95% 0,6-8,2 e AR 5,4%, IC 95% 0,9-13,8), carenza di proteina S (rispettivamente AR 0,9%, IC 95% 0,0-3,7 e AR 4,2%, IC 95% 0,7-9,4) e con fattore omozigote V di Leiden (rispettivamente AR 2,8%, IC 95% 0,0-8,6 e AR 2,8%, IC 95% 0,0-8,8)¹³⁶. Nelle pazienti con trombofilia ereditaria e storia di perdita di gravidanza una recente metanalisi che ha incluso otto RCT per un totale di 483 donne non ha mostrato alcuna differenza significativa, in termini di tasso di nascite tra le EBPM (dalteparina, enoxaparina e nadroparina), e il gruppo di controllo (nessun trattamento, placebo, aspirina) (RR 0,81, IC 95% 0,55-1,19, $p=0,28$)¹³⁷.

- In pazienti gravide affette da sindrome da anticorpi antifosfolipidi e storia di perdita di gravidanza ricorrente, una metanalisi di 5 RCT¹³⁸ condotti in 334 donne ha mostrato che la combinazione di EBPM e aspirina (ASA), rispetto alla sola ASA, è risultata associata ad un'incidenza maggiore di nascite (74% vs 56%; RR 1,30, IC 95% 1,04-1,63; $p=0,022$). Tra i due gruppi di trattamento non si sono evidenziate differenze significative in termini di complicazioni durante la gravidanza, quali eventi di pre-eclampsia e parti prematuri. Una metanalisi di 9 RCT ha indagato l'efficacia della terapia con antiplastrinici e/o anticoagulanti (terapia anticoagulante \pm ASA vs ASA da solo; ASA vs placebo; ASA + EBPM vs placebo o immunoglobuline ev; ASA + EBPM ad alto dosaggio vs ASA + EBPM a basso dosaggio o eparina non frazionata) in termini di incidenza di eventi trombotici in 1.044 pazienti affetti da sindromi da anticorpi antifosfolipidi senza precedenti episodi di tromboembolismo, tra cui 714 pazienti gravide e storia di aborti ricorrenti: per gli autori le evidenze ad oggi disponibili non permettono di trarre delle conclusioni sul beneficio in termini di prevenzione di eventi tromboembolici tra i diversi trattamenti in studio¹³⁹.

3. EBPM per la profilassi del tromboembolismo nella sospensione degli anti-vitamina K (AVK) per manovre chirurgiche e/o invasive (bridging)^{111,112}

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 38/76



La “terapia ponte” si riferisce all’impiego di EBPM o ENF per un periodo limitato di tempo nei pazienti che devono temporaneamente sospendere la terapia anticoagulante orale (TAO) con gli AVK per essere sottoposti ad intervento chirurgico o procedura invasiva ad alto rischio emorragico, procedura fondamentale al fine di evitare eventi tromboembolici arteriosi e limitare il rischio di sanguinamento correlato all’intervento. La scelta di continuare o sospendere l’anticoagulante orale ed intraprendere eventualmente il bridging deriva dalla valutazione congiunta del rischio tromboembolico del paziente, **Tabella 6.d** e del rischio emorragico associato all’intervento, **Tabella 6.e**^{140,141,142,143}.

Tabella 6.d. Stratificazione del rischio tromboembolico^{139,140}

Categoria di rischio	Indicazioni alla terapia con AVK		
	Valvola cardiaca meccanica	Fibrillazione Atriale (FA)	Tromboembolismo venoso (TEV)
Alto (>10%/anno per cardioembolismo; >10%/mese per TEV)	<ul style="list-style-type: none"> protesi valvolare mitralica di qualsiasi tipo protesi valvolare aortica di prima generazione recente (<6 mesi) ictus o TIA 	<ul style="list-style-type: none"> CHADS₂ score di 5-6 recente (<3 mesi) ictus o TIA valvulopatia reumatica 	<ul style="list-style-type: none"> episodio di TEV negli ultimi 3 mesi trombofilia maggiore (difetto di Antitrombina, Proteina C, Proteina S, omozigosi FV Leiden o Mutazione G20210A o doppia eterozigosi, sindrome da anticorpi antifosfolipidi)
Intermedio (4-10%/anno per cardioembolismo; 4-10%/mese per TEV)	<ul style="list-style-type: none"> protesi valvolari aortiche bi-disco associate ad un fattore di rischio di cardioembolismo: FA, età <75 anni, scompenso cardiaco, diabete, ipertensione arteriosa 	<ul style="list-style-type: none"> CHADS₂ score di 3-4 	<ul style="list-style-type: none"> episodio di TEV negli ultimi 3-12 mesi trombofilia minore (eterozigosi FV Leiden o eterozigosi Mutazione G 20210A) recidiva di TEV cancro in fase attiva
Basso (<4%/anno per cardioembolismo; <2%/mese per TEV)	<ul style="list-style-type: none"> protesi valvolare aortica bi-disco non associate ad un fattore di rischio di cardioembolismo 	<ul style="list-style-type: none"> CHADS₂ score di 0-2 (non ictus o TIA precedenti) 	<ul style="list-style-type: none"> episodio di TEV > 12 mesi senza nessun altro fattore di rischio

AVK = antagonisti della vitamina K; CHADS₂ = congestive heart failure, hypertension, age ≥ 75, diabetes mellitus, and stroke or transient ischemic attack; TIA = attacco ischemico transitorio

Allegato A al Decreto n. 061 del 02 MAG. 2022 pag. 39/76

**Tabella 6.e. Stratificazione del rischio emorragico associato all'intervento¹⁴¹**

Interventi con lieve rischio di sanguinamento
Interventi dentali: <ul style="list-style-type: none"> • Estrazione di 1-3 denti • Chirurgia parodontale • Incisione di ascesso • Posizionamento dell'impianto
Intervento di cataratta o glaucoma
Endoscopia senza biopsia o resezione
Chirurgia superficiale (per esempio incisione di ascesso, dermatologia minore, escissioni)
Interventi con basso rischio di sanguinamento (cioè raro o con basso impatto clinico)
Endoscopia con biopsia
Biopsia della prostata o della vescica
Studio elettrofisiologico o ablazione del catetere (eccetto procedure complesse)
Angiografia non-coronarica (per l'angiografia coronarica e la sindrome coronarica acuta: vedere i pazienti sottoposti a una procedura di chirurgia invasiva, chirurgia o ablazione programmata)
Impianto di pacemaker o defibrillatore cardiaco (a meno che non si tratti di setting anatomici complessi, ad esempio malattie cardiache congenite)
Interventi con alto rischio di sanguinamento (cioè frequenti e/o ad alto impatto)
Endoscopia complessa (ad esempio polipectomia, colangiopancreatografia endoscopica retrograda con sfinterotomia)
Anestesia spinale o epidurale; puntura diagnostica lombare
Chirurgia toracica
Chirurgia addominale
Chirurgia ortopedica maggiore
Biopsia epatica
Resezione della prostata transuretrale
Biopsia renale
Litotripsia extracorporea ad onde d'urto
Interventi con alto rischio di sanguinamento e aumento del rischio tromboembolico
Ablazione laterale sinistra complessa (ad esempio isolamento della vena polmonare)

Le procedure a minore rischio emorragico non richiedono la sospensione della terapia anticoagulante orale, tuttavia si sottolinea la necessità di mantenere l'INR nel giorno della procedura (o nel giorno precedente) nell'intervallo terapeutico (tra 2 e 3).

Le attuali evidenze scientifiche, riferite per lo più a pazienti affetti da fibrillazione atriale, indicano che la terapia ponte è indicata sicuramente nel paziente in terapia anticoagulante con AVK ad alto rischio di eventi

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 40/76



tromboembolici mentre non è indicata nei pazienti a rischio intermedio e basso (rischio non alto). Il bridging con EBPM nel paziente in terapia con DOAC che deve essere sottoposto a chirurgia elettiva non è indicato. Il timing di sospensione del DOAC è funzione di due condizioni: la funzionalità renale e il rischio emorragico dell'intervento^{141,142}.

Nei soggetti in terapia con AVK in cui è indicata, ovvero nei pazienti ad alto rischio tromboembolico, le linee guida raccomandano la sospensione dell'anticoagulante orale 5 giorni prima della procedura^{139,144,145} e la terapia ponte con EBPM deve essere somministrata a partire da 72 ore prima dell'intervento. La ripresa della terapia con AVK può essere intrapresa:

- tra le 12-24 ore dopo l'intervento e quando vi è un'emostasi adeguata nelle procedure a minor rischio di sanguinamento;
- tra le 48-72 ore dopo le procedure a più alto rischio.

La terapia ponte con EBPM è erogata a carico SSN attraverso la Legge 648/96 esclusivamente per i pazienti che rientrano nei criteri di inclusione riportati nella **tabella 6.f**¹¹¹.

AIFA ha previsto una validità del Piano Terapeutico fino a 10 giorni con dosaggi profilattici o terapeutici di EBPM a seconda del rischio tromboembolico (rischio basso-moderato: dosaggio profilattico; rischio elevato: dosaggio sub-terapeutico equivalente al 70% della dose terapeutica) come schematizzato nelle **tabelle 6.g e 6.h**¹¹¹.

Tabella 6.f. Criteri di inclusione ed esclusione previsti dalla Determina AIFA^{111,112}

Criteri di inclusione	
1.	Pazienti a rischio basso, moderato ed elevato di tromboembolismo
2.	Pazienti portatori di valvole meccaniche con INR <1,5
Criteri di esclusione	
Pazienti sottoposti a procedure con minimo rischio di sanguinamento (procedure dermatologiche minori come escissioni di tumori basali e squamosi, cheratosi attiniche e nevi, cataratta con anestesia topica (non retrobulbare), avulsioni dentarie semplici, igiene dentaria (detartrasi), biopsie ossee).	

Tabella 6.g. Dosaggio giornaliero per via sottocutanea di EBPM per pazienti con rischio basso e moderato di tromboembolismo¹¹¹

EBPM	Dosaggio giornaliero (via sottocutanea)
Nadroparina	2.850 - 3.800 - 5.700 UI/die
Enoxaparina	4.000 UI/die
Reviparina*	1.750 - 4.200 UI/die
Dalteparina*	5.000 UI/die
Bemiparina	3.500 UI/die
Parnaparina	4.250 UI/die

*Non in commercio in Italia

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 41/76

Tabella 6.h. Dosaggio giornaliero per via sottocutanea per il bridging da terapia anticoagulante orale (TAO) a EBPM a dosi intorno il 70% di quelle terapeutiche¹¹¹

Dosaggio/die per peso corporeo	Nadroparina	Enoxaparina	Dalteparina*	Reviparina*	Parnaparina	Bemiparina
< 50 Kg	2.850 UI x 2= 0,3 cc x 2/die	2.000 UI x 2= 0,2 cc x 2/die	-----	-----	3.200 UI x 2/die	3.500 UI x 1/die
50-69 Kg	1.800 UI x 2= 0,4 cc x 2/die	4.000 UI x 2= 0,4 cc x 2/die	7.500 UI x 1/die	4.200 UI x 2/die	4.250 UI x 2/die	-----
70-89 Kg	5.700 UI x 2= 0,6 cc x 2/die	6.000 UI x 2= 0,6 cc x 2/die	10.000 UI x 1/die	-----	6.400 UI x 2/die	-----
90-110 Kg	7.600 UI x 2= 0,8 cc x 2/die	8.000 UI x 2= 0,8 cc x 2/die	12.500 UI x 1/die	6.300 UI x 2/die	-----	7.500 UI x 1/die
> 110 Kg	9.500 UI x 2= 1,0 cc x 2/die	10.000 UI x 2= 1,0 cc x 2/die	15.000 UI x 1/die	6.300 UI x 2/die	-----	-----

*Non in commercio in Italia

Sintesi delle evidenze disponibili in letteratura

Le evidenze sull'impiego delle EBPM nella "terapia ponte" nel setting perioperatorio derivano principalmente da studi osservazionali e da pochi RCT. Tali indagini evidenziano globalmente un rapporto tra eventi di sanguinamento e eventi tromboembolici pari a 13:1 con la bridging e a 5:1 in assenza di terapia ponte, con un netto incremento del rischio di emorragie¹⁴⁶.

-Una metanalisi che ha incluso 34 studi (dei quali un solo RCT) per un totale di 12.278 pazienti in terapia anticoagulante continuativa con warfarin per fibrillazione atriale (44%), protesi cardiache meccaniche (24%) o precedente tromboembolismo (22%) non ha evidenziato differenze significative in termini di incidenza di episodi di tromboembolismo arterioso tra i pazienti sottoposti o meno alla terapia ponte (8 studi; OR 0,80, IC 95% 0,42-1,54; p=0,50). L'incidenza di qualsiasi evento emorragico è risultata significativamente maggiore nel gruppo di pazienti sottoposti a terapia ponte (13 studi; OR 5,40, IC 95% 3,00-9,74; p<0,001)¹⁴⁷. Tale risultato è stato confermato anche da una seconda metanalisi di 14 studi (RCT e studi osservazionali) in 2.474 pazienti sottoposti ad interventi di impianto di pacemaker e di device cardiaci in cui la terapia ponte con EBPM è risultata associata ad un più alto rischio di eventi di sanguinamento rispetto al gruppo che non interrompeva la terapia orale (5 studi, RR 3,96, IC 95% 2,22-7,06; p<0,001), ma non sono state osservate differenze tra i due gruppi in termini di complicazioni tromboemboliche (RR 1,16, IC 95% 0,36-3,67; p=0,81)¹⁴⁸.

-Un recente RCT controllato vs placebo (studio BRIDGE), che ha incluso un totale di 1.884 pazienti affetti da fibrillazione atriale non ad alto rischio (CHADS₂ score medio di 2,3) e candidati a interventi chirurgici elettivi o procedure interventistiche, si è posto l'obiettivo di valutare se l'interruzione della terapia continuativa con warfarin senza intraprendere un "bridging" fosse non inferiore alla terapia ponte con EBPM (dalteparina) nel prevenire il tromboembolismo arterioso nella fase perioperatoria e fosse superiore in termini di sanguinamenti maggiori. Circa il 90% dei soggetti arruolati è stato sottoposto a procedure a basso rischio di sanguinamento. A distanza di 30 giorni dalla procedura, il tasso di tromboembolismo arterioso è stato rispettivamente pari allo 0,4% nei pazienti che non interrompevano la terapia orale e allo 0,3% nei soggetti sottoposti al bridging (RD 0,1%, IC 95% -0,60 - 0,80; p=0,01 per l'analisi di non inferiorità), mentre l'incidenza di sanguinamenti maggiori è stata superiore nel gruppo sottoposto a terapia ponte (1,3% vs 3,2%; RR 0,41, IC 95% 0,2, 0,78, p=0,005 per l'analisi di superiorità)¹⁴⁹.

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 42/76



Tabella 6.i. Quadro sinottico degli impieghi off-label (L. 648/96)

<p>PAZIENTI ONCOLOGICI AMBULATORIALI A RISCHIO DI TROMBOEMBOLISMO (KHORNA>3)</p>	<p>→</p>	<p>Prescrizione di a carico del SSN: enoxaparina (è raccomandato fortemente il biosimilare), in alternativa, nodroparina o dalteparina, previo rilascio del consenso informato da parte dello specialista; distribuzione diretta</p>
<p>DONNE A RISCHIO IN GRAVIDANZE E PUERPERIO</p>	<p>→</p>	<p>Prescrizione di a carico del SSN: enoxaparina (è raccomandato fortemente il biosimilare), in alternativa, nodroparina o dalteparina, previo rilascio del consenso informato da parte dello specialista; distribuzione diretta</p>
<p>BRIDGING THERAPY</p>	<p>→</p>	<p>Prescrizione di a carico del SSN: enoxaparina (è raccomandato fortemente il biosimilare), in alternativa, nodroparina o dalteparina, previo rilascio del consenso informato da parte dello specialista; distribuzione diretta</p>

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 43/76



Quesito 7. Quali interventi possono essere messi in atto per migliorare la prescrizione?

7.1 Ogni volta che il medico effettua una prescrizione, deve tenere in considerazione le azioni previste dalla raccomandazione n. 17 del Ministero della Salute “**Raccomandazione per la Riconciliazione della terapia farmacologica**”.

7.2 Le unità operative delle Aziende ULSS, Ospedaliere, IRCCS e strutture private accreditate devono conservare nella cartella clinica del paziente un modulo di valutazione del rischio tromboembolico ed emorragico.

7.3 Nella lettera di dimissione ospedaliera indirizzata al MMG, lo specialista deve indicare il dosaggio di anticoagulante iniettivo da impiegare e la durata della terapia. Nel caso di paziente medico allettato, a domicilio o presso nei Centri Servizi di assistenza anziani, il MMG all’atto della prescrizione tiene in considerazione le indicazioni riportate nell’algoritmo 4.a.

Nel caso di prescrizioni che rientrano nella L.648/96, lo specialista deve raccogliere il consenso informato e indirizzare il paziente all’erogazione diretta del farmaco. Per tutte le altre prescrizioni *off-label*, lo specialista deve raccogliere il consenso informato e comunicare per iscritto al medico che il farmaco non può essere rimborsato dal SSN.

7.4 A parità di indicazione terapeutica, tenuti in considerazione il profilo di rischio ed eventuali controindicazioni al trattamento, si raccomanda l’impiego del farmaco aggiudicato con il prezzo più basso nella procedura regionale di acquisto o comunque più favorevole per il SSN. Si ricorda che le eparine a basso peso molecolare (EBPM) sono farmaci biologici non inseriti nelle “liste di trasparenza”. In particolare, si ricorda che per Enoxaparina è presente in commercio il prodotto biosimilare. In ogni caso il medico specialista e il MMG sono tenuti a privilegiare il prodotto a minor costo, biosimilare o originator (Grafici confronto-costi 7.1-7.4). Le Aziende Sanitarie mettono in atto i necessari controlli per verificare l’appropriatezza prescrittiva anche mediante la distribuzione del primo ciclo di terapia

A completamento si fornisce un quadro sinottico relativo ai regimi di prescrizione, fornitura e rimborsabilità, dei farmaci indicati nella profilassi o nel trattamento del tromboembolismo venoso, per le condizioni in cui l’utilizzo dei farmaci è raccomandato; previa valutazione del rischio trombotico o emorragico e nel rispetto della posologia e durata del trattamento, indicate nel Riassunto delle caratteristiche del prodotto commerciale (RCP). (Tabella 7.1)

7.5 I team NAO aziendali, istituiti nel 2013 su indicazione della Regione Veneto, per definizione multidisciplinare, sono costituiti da diverse figure professionali (specialisti in angiologia, cardiologia, medicina interna, neurologia, direzione medica, MMG, farmacisti). Ai team NAO sono affidati i compiti di: valutare che la presa in carico del paziente in terapia anticoagulante per FANV/TEV sia appropriata; implementare azioni per il miglioramento dell’appropriatezza prescrittiva della terapia anticoagulante, indipendentemente dal tipo di farmaco e dall’indicazione terapeutica; condurre *audit* sui pazienti in terapia anticoagulante, verificando il processo di valutazione del rischio tromboembolico ed emorragico e la coerenza della prescrizione rispetto al grado di rischio del paziente; promuovere *audit* con la collaborazione attiva dei medici prescrittori e dei farmacisti, anche per l’analisi di aspetti di farmaco-economia; analizzare e discutere specifici casi che non siano stati compresi nelle raccomandazioni (usi *off-label*); informare e formare personale sanitario a seguito di eventuali aggiornamenti della letteratura, o di nuovi assetti organizzativi; rivedere/aggiornare percorsi diagnostico terapeutici aziendali condivisi.

7.6 Il clinico, nella scelta prescrittiva dei farmaci anticoagulanti, deve sempre prevedere la valutazione della funzionalità renale ed epatica del paziente, in aggiunta al profilo emocoagulativo di base (emocromo).

7.7 La trombocitopenia eparina-indotta (HIT) rappresenta il più grave evento avverso secondario

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 44/76

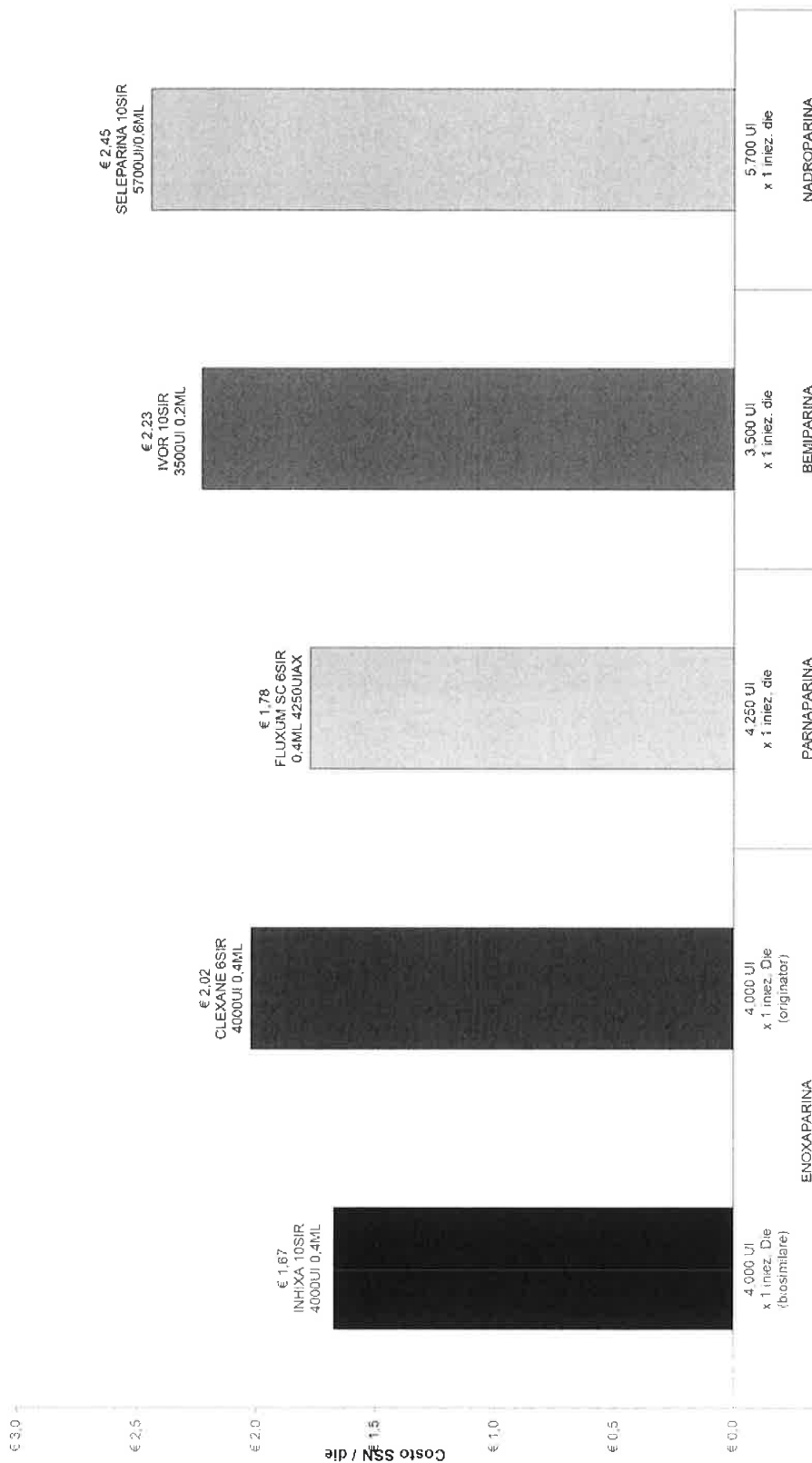


all'utilizzo profilattico e terapeutico di eparina non frazionata (ENF) ed eparina a basso peso molecolare (EBPM)¹⁵⁰. Poiché sussistono discrepanze tra le diverse linee guida in riferimento alla cadenza/frequenza dei controlli nei pazienti a rischio intermedio (ogni 2-3 giorni per l'ASH 2018¹⁵¹, non suggerito nelle linee guida ACCP del 2012¹⁵²) e ad alto rischio (a giorni alterni per l'ASH 2018¹⁵¹, ogni 2-3 giorni per l'ACCP del 2012¹⁵²), il GdL, in accordo con quanto specificato dalle linee guida dell'ASH 2018¹⁵¹ suggerisce, per i pazienti dimessi, controlli programmati della conta piastrinica post-dimissione fino al termine del trattamento con eparina, e comunque non oltre il 14° giorno dal suo inizio, basati principalmente sulla valutazione del rischio individuale di HIT e sulle condizioni cliniche generali dei pazienti alla dimissione.



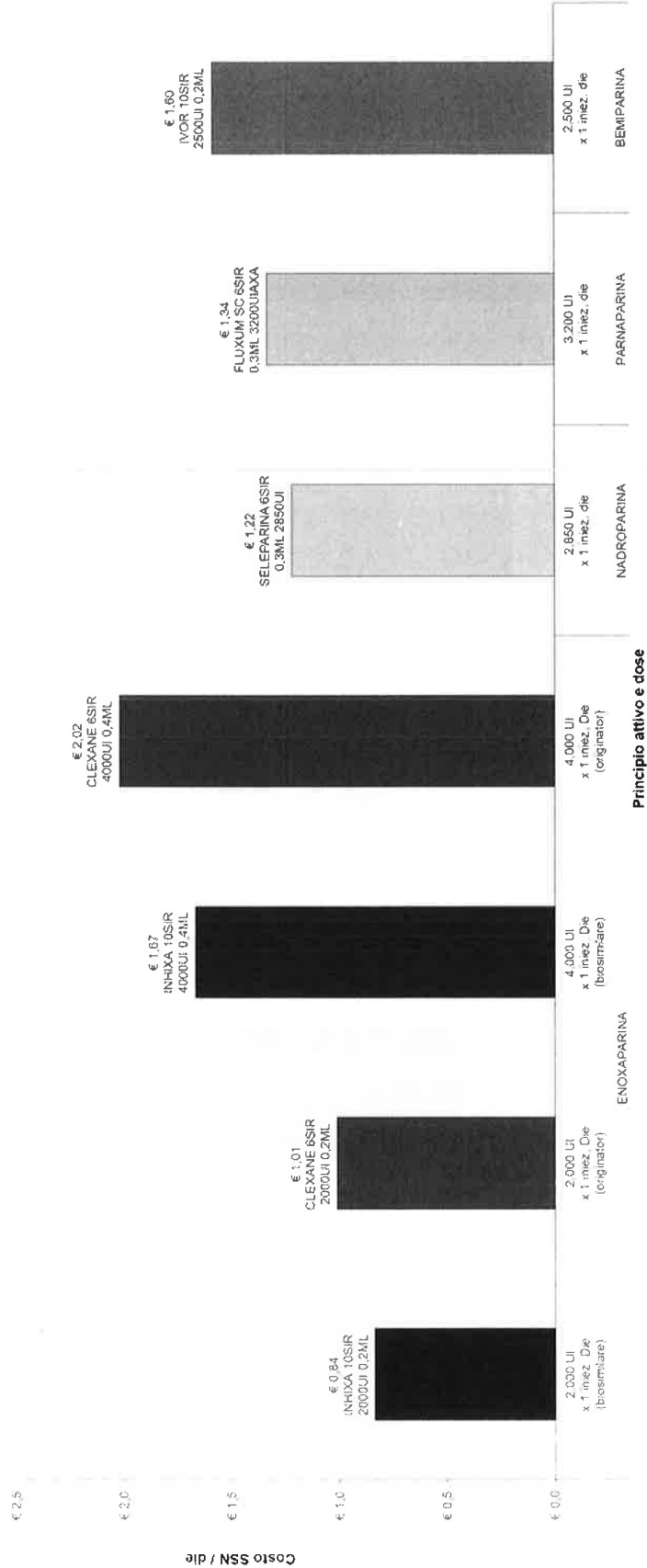
Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 45/76

Grafico 7.1. Confronto del costo giornaliero delle EPBM nella profilassi del TEV in chirurgia ortopedica (rischio alto)





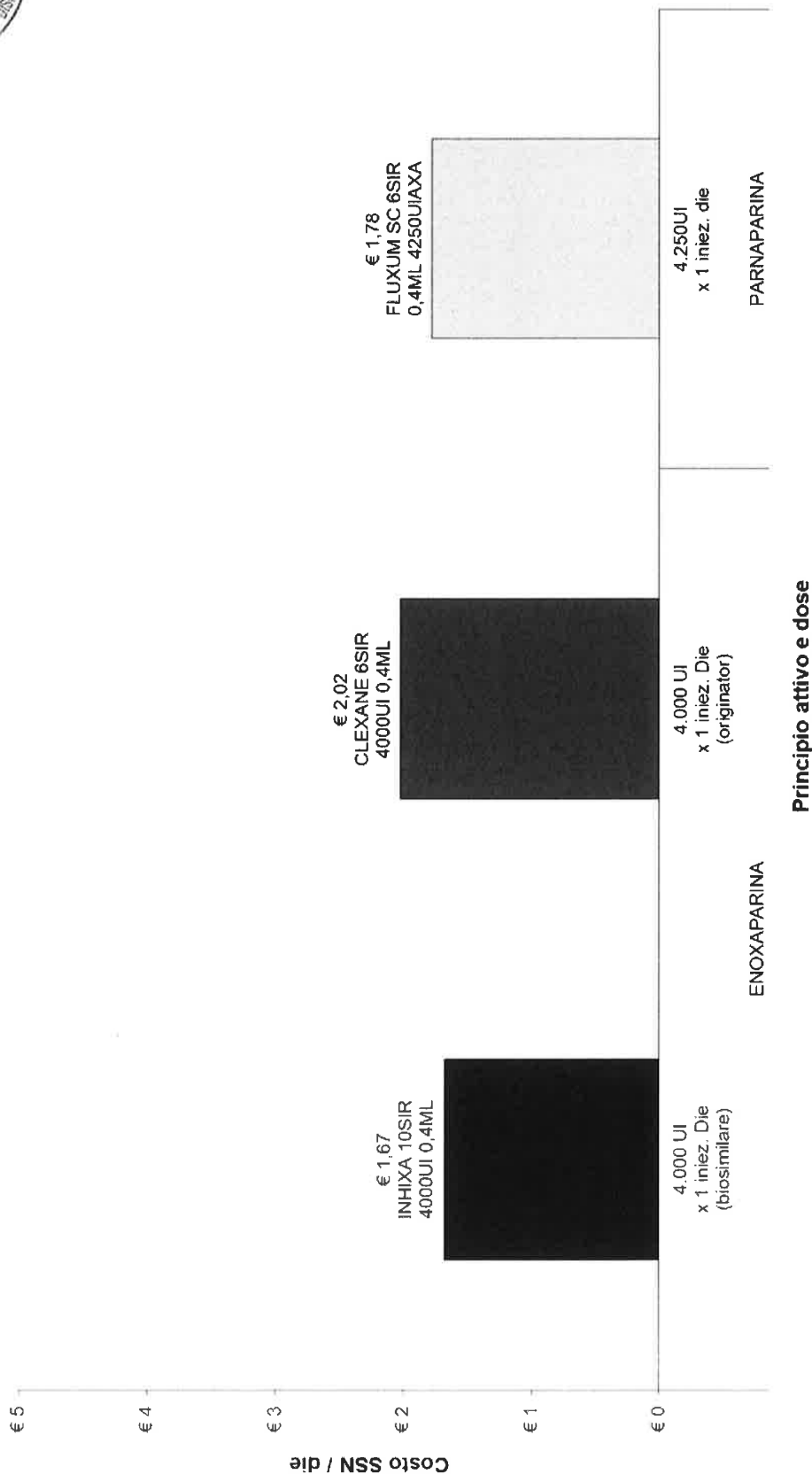
Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 46/76
Grafico 7.2. Confronto del costo giornaliero delle EPBM nella profilassi del TEV in chirurgia maggiore non ortopedica





Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 47/76

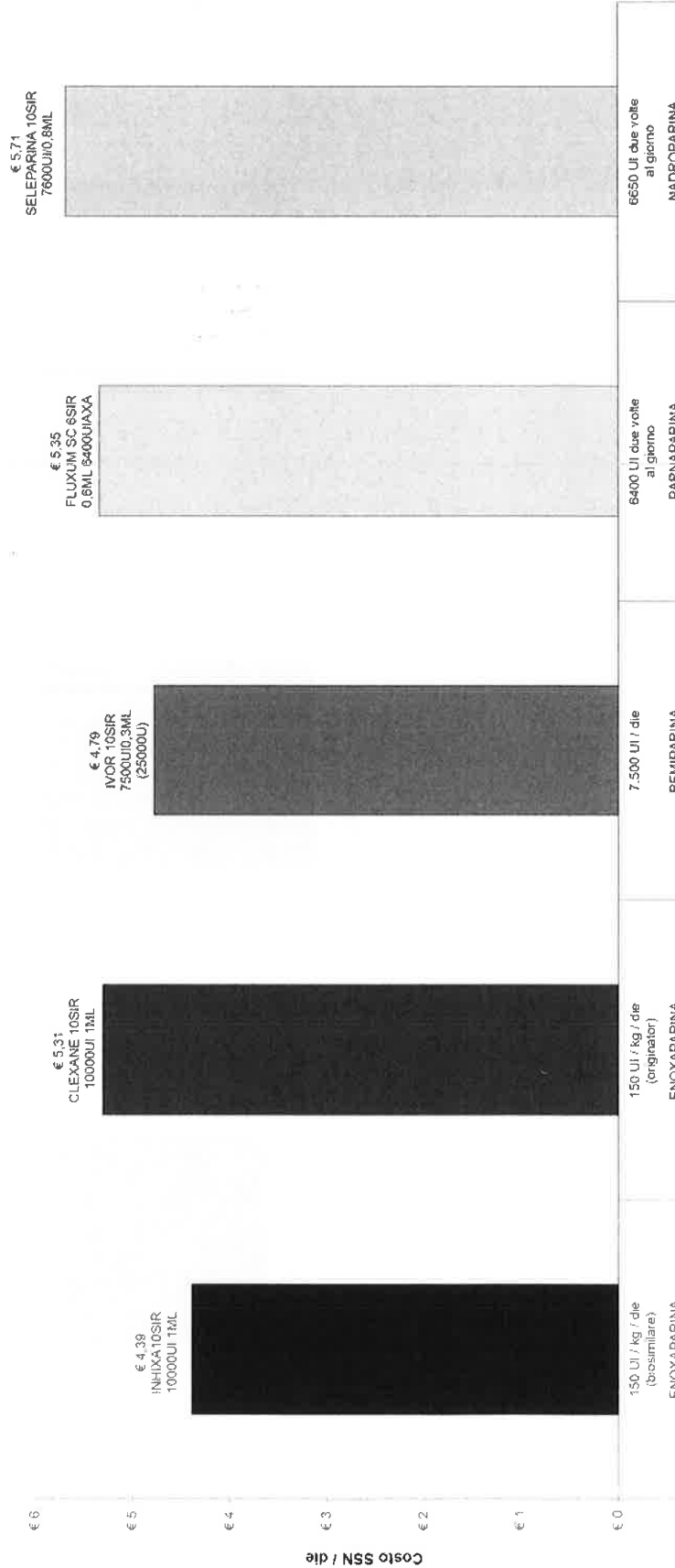
Grafico 7.3. Confronto del costo giornaliero delle EPBM nella profilassi del TEV nel paziente medico non chirurgico





Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 48/76

Grafico 7.4. Confronto del costo giornaliero delle EPBM nel trattamento della TYP/EP



Principio attivo e dose

Allegato A al Decreto n. 061 del 02 MAG. 2022 pag. 49/76

Tabella 7.1



Indicazione	Farmaco	DD	Prescrizione medica e regime di fornitura		Rimborsabilità
			DD oppure DPC	DPC	
Chirurgia ortopedica maggiore	EBPM		Specialista H	MMG	SSN
	Fondaparinux DOAC (per anca o ginocchio)		Specialista H	MMG	
Chirurgia ortopedica minore	EBPM		Specialista ortopedico o fisiatra		SSN
			Specialista H	MMG	
Paziente non chirurgico con lesione traumatica distale (ad es. gessato o con tutore)	EBPM				NO SSN (Uso "off label")
Chirurgia generale	EBPM	Specialista H		MMG	SSN
	ENF (fondaparinux per alto rischio)				
Paziente medico (non chirurgico)	EBPM		Specialista H (con fornitura, alla dimissione, del ciclo completo di trattamento).	MMG	SSN
	ENF Fondaparinux				
Paziente oncologico ambulatoriale a rischio di tromboembolismo (Khorana ≥3)	EBPM	Specialista H			SSN (Legge n. 648/96) Lista uso consolidato oncologia adulti; agg. 03.01.2022 (*)
Pazienti a rischio affetti da mieloma multiplo, sulla base del giudizio clinico individuale	EBPM	Specialista H			SSN (Legge n. 648/96) Lista uso consolidato oncologia adulti; agg. 03.01.2022 (*)
Gravidanza e puerperio nelle pazienti a rischio	EBPM	Specialista H			SSN (Legge n. 648/96) Lista uso consolidato oncologia adulti; agg. 03.01.2022 (*)
Paziente non oncologico con diagnosi confermata di TVP/EP	EBPM		Specialista H	MMG	SSN
	Fondaparinux ENF AVK				
TVP agli arti inferiori	Apixaban o rivaroxaban		Specialista H del centro autorizzato al PT AIFA MMG con ricetta SSN su PT AIFA		SSN/PT AIFA
Paziente oncologico con diagnosi confermata di TVP/EP	Fondaparinux EBPM		Specialista H	MMG	SSN
	Fondaparinux ENF		Specialista H	MMG	
Trattamento del tromboembolismo nella c.d. "terapia ponte" o "bridging therapy"	Apixaban o rivaroxaban		Specialista H del centro autorizzato al PT AIFA MMG con ricetta SSN su PT AIFA		SSN/PT AIFA
Trattamento dei tromboembolismi nella c.d. "terapia ponte" o "bridging therapy"	EBPM	Specialista H MMG su indicazione specialistica			SSN (Legge n. 648/96) Lista uso consolidato farmaci patologie cardiache; All.6 Gen.2019 (*)

(*) <https://www.aifa.gov.it/legge-648-96> (accesso del 16/03/2022)

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 50/76



Allegato 1

SCHEDA PER LA DEFINIZIONE DEL RISCHIO TROMBOEMBOLICO IN CHIRURGIA ORTOPEDICA

Nome Cognome Età <40 0 40-59 0,5 60-74 1 ≥75 1,5

Motivo dell'intervento

CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO RISPETTO AL RISCHIO DI TEV*

<p>Chirurgia a rischio basso <input type="checkbox"/> 0</p> <p>ARTO INFERIORE E RACHIDE</p> <p><input type="checkbox"/> Chirurgia del piede</p> <p><input type="checkbox"/> Ernia del disco</p> <p><input type="checkbox"/> Dinamizzazione mezzi di sintesi</p> <p><input type="checkbox"/> Artrosopia ginocchio</p> <p>ARTO SUPERIORE</p> <p><input type="checkbox"/> Tendini e nervi, mano, biopsie</p> <p><input type="checkbox"/> Osteosintesi per frattura o pseudoartrosi</p> <p><input type="checkbox"/> Osteotomie correttive</p> <p><input type="checkbox"/> Artroscopie</p> <p><input type="checkbox"/> Artrodesi</p> <p><input type="checkbox"/> Applicazione fissatore esterno</p> <p><input type="checkbox"/> Rimozione/dinamizzazione mezzi di sintesi</p> <p><input type="checkbox"/> Chirurgia su parti molli</p> <p><input type="checkbox"/> Spalla (non protesica)</p>	<p>Chirurgia a rischio medio <input type="checkbox"/> 1</p> <p>ARTO INFERIORE</p> <p><input type="checkbox"/> Tendini e nervi periferici, biopsie</p> <p><input type="checkbox"/> Osteosintesi piccoli segmenti per frattura o pseudoartrosi</p> <p><input type="checkbox"/> Artrodesi piccoli segmenti</p> <p><input type="checkbox"/> Applicazione fissatore esterno</p> <p><input type="checkbox"/> Rimozione mezzi di sintesi interni</p> <p><input type="checkbox"/> Artrosopia caviglia</p> <p><input type="checkbox"/> Chirurgia su Parti molli</p> <p><input type="checkbox"/> Ginocchio (non protesica)</p> <p>ARTO SUPERIORE</p> <p><input type="checkbox"/> Spalla e gomito (protesica)</p> <p><input type="checkbox"/> Ricostruttiva per parti molli e osso</p> <p>RACHIDE</p> <p><input type="checkbox"/> Scheletrica rachide</p> <p><input type="checkbox"/> Frattura vertebrale somatica</p>	<p>Chirurgia a rischio elevato <input type="checkbox"/> 3</p> <p>ARTO INFERIORE E BACINO</p> <p><input type="checkbox"/> Protesi d'anca</p> <p><input type="checkbox"/> Protesi di ginocchio</p> <p><input type="checkbox"/> Osteotomie correttive</p> <p><input type="checkbox"/> Osteosintesi (cielo aperto) per frattura o pseudoartrosi di grossi segmenti</p> <p><input type="checkbox"/> Artrodesi grossi segmenti</p> <p><input type="checkbox"/> Osteosintesi per frattura di cotile/bacino o pseudoartrosi</p> <p><input type="checkbox"/> Oncologica su sede ossea e parti molli</p> <p><input type="checkbox"/> Ricostruttiva parti molli e osso</p> <p>RACHIDE</p> <p><input type="checkbox"/> Chirurgia vertebrale maggiore</p>
---	---	---

FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUALI PER LA MALATTIA TROMBOEMBOLICA

<p><input type="checkbox"/> 1 1 punto per item</p> <p><input type="checkbox"/> Malattia infiammatoria intestinale cronica</p> <p><input type="checkbox"/> Insufficienza respiratoria /BPCO riacutizzata</p> <p><input type="checkbox"/> Infarto miocardico acuto</p> <p><input type="checkbox"/> Obesità (BMI>30)</p> <p><input type="checkbox"/> Pillola contraccettiva e terapia ormonale sostitutiva post menopausa dal primo mese di assunzione e per 30 giorni dalla sospensione</p> <p><input type="checkbox"/> Trombofilia minore **</p> <p><input type="checkbox"/> Varici importanti (insufficienza venosa cronica)</p> <p><input type="checkbox"/> Storia familiare di malattia tromboembolica venosa</p> <p><input type="checkbox"/> Presenza di CVC</p> <p><input type="checkbox"/> Sindrome nefrosica</p> <p><input type="checkbox"/> Recente (<1 mese) chirurgia e/o trauma</p> <p><input type="checkbox"/> Malattia infettiva acuta</p> <p><input type="checkbox"/> Apparecchio gessato arti inferiori</p> <p><input type="checkbox"/> Laccio arti inferiori per <60 min</p>	<p><input type="checkbox"/> 1,5 1,5 punti per item</p> <p><input type="checkbox"/> Allettamento (> 72 ore)</p> <p><input type="checkbox"/> 2 2 punti per item</p> <p><input type="checkbox"/> Emiplegia o paraplegia da danno neurologico</p> <p><input type="checkbox"/> Cancro in fase attiva</p> <p><input type="checkbox"/> Insufficienza respiratoria con ventilazione meccanica non invasiva</p> <p><input type="checkbox"/> Chemioterapia o radioterapia o ormonoterapia</p> <p><input type="checkbox"/> Scompenso cardiaco III IV classe NYHA</p> <p><input type="checkbox"/> Storia personale di tromboembolia venosa</p> <p><input type="checkbox"/> Trombofilia maggiore***</p> <p><input type="checkbox"/> Sindrome da anticorpi antifosfolipidi</p> <p><input type="checkbox"/> Sindrome mieloproliferativa</p> <p><input type="checkbox"/> Sepsis</p> <p><input type="checkbox"/> Gravidanza o puerperio (< 6 settimane dal parto)</p> <p><input type="checkbox"/> Laccio arti inferiori per >60 min</p>	<p><input type="checkbox"/> 3 3 punti per item</p> <p><input type="checkbox"/> Trauma grave (soprattutto con fratture di: colonna vertebrale, pelvi, arti inferiori)</p>
--	---	--

* Classificazione basata sui tempi standard di intervento. In caso di durata prolungata considerare una profilassi indipendente dallo score
 ** Eterozigosi per il fattore V Leiden o Mutazione protrombina G20210A
 *** Difetto di antitrombina, proteina C, proteina S, omozigosi per il fattore V Leiden o Mutazione protrombina G20210A o doppia eterozigosi

Rischio globale
 =
TOTALE

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

0-1	rischio TEV basso
1,5-2	rischio TEV moderato
>2	rischio alto

Allegato A al Decreto n. 061 del 02 MAG. 2022 pag. 51/76

**VALUTAZIONE FATTORI DI RISCHIO EMORRAGICO**

FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUALI	RISCHIO	
Ulcera gastroduodenale attiva	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Sanguinamento nei 3 mesi precedenti il ricovero (con causa non risolta)	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Conta piastrinica $\leq 50 \times 10^9/L$	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Età ≥ 85 anni (vs <40 anni)	Intermedio ^(c)	<input type="checkbox"/>
Insufficienza epatica (INR $>1,5$)	Intermedio ^(c)	<input type="checkbox"/>
Insufficienza renale severa (eGFR <30 mL/min/m ²)	Intermedio ^(c)	<input type="checkbox"/>
Ricovero in unità di cura intensiva o in unità coronarica	Intermedio ^(c)	<input type="checkbox"/>
Catetere venoso centrale (CVC)	Basso	<input type="checkbox"/>
Malattia reumatica	Basso	<input type="checkbox"/>
Neoplasia attiva	Basso	<input type="checkbox"/>
Genere maschile	Basso	<input type="checkbox"/>

FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALL'INTERVENTO CHIRURGICO	RISCHIO	
Emorragia difficile da controllare nel corso dell'intervento o anamnesi di precedente episodio emorragico durante precedenti interventi chirurgici	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Dissezione chirurgica estesa	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Revisione chirurgica	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>

NOTE

- a. La presenza di un rischio emorragico alto non è sufficiente da sola per escludere una profilassi farmacologica.**
- b. In presenza di fattori di rischio emorragico alto, considerare metodi di profilassi meccanici;**
- c. Valutare attentamente il profilo rischio/beneficio di una profilassi farmacologica in presenza di uno o più rischi intermedi (considerare metodi meccanici);**

Terapia anticoagulante prescritta:		
Data:/...../.....	Firma del Medico:		
Eventuali variazioni del rischio trombotico/emorragico?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Prescritta profilassi a domicilio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Durata consigliata giorni
Data:/...../.....	Firma del Medico:		

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 52/76



Anticoagulanti indicati nella profilassi del paziente sottoposto a chirurgia ortopedica: dosaggi e durata della terapia

Indicazione Principio attivo	Pazienti a rischio moderato di TEV		Pazienti a rischio alto di TEV ^[a]	
	Dose/die	Durata (giorni)	Dose/die	Durata (giorni) ^[b]
Bemiparina (Ivor®)	non indicata		3.500 UI	fino a 35 gg
Enoxaparina (Clexane®, Inhixa®, Enoxaparina Rovi®, Ghemaxan®)	2.000 UI	7-10 gg (fino a mobilizzazione)	4.000 UI	
Nadroparina (Fraxiparina®, Seleparina®)	dose in funzione al peso	almeno 10 gg	dose in funzione al peso	
Parnaparina (Fluxum®)	non indicata		4.250 UI	
Fondaparinux ^[c] (Arixtra®)	non indicato		2,5 mg o 1,5 mg ^[d]	
Dabigatran ^[e] (Pradaxa®)	non indicato		110 mg x 2/die o 75 mg x 2/die ^[f]	
Rivaroxaban ^[e] (Xarelto®)	non indicato		10 mg/die	CPG: 14 gg CPA: 35 gg
Apixaban ^[e] (Eliquis®)	non indicato		5 mg/die	CPG: 10-14 gg CPA: 32-38 gg
Edoxaban ^[e] (Lixiana®)	non indicato		non indicato	
Eparina non frazionata	5.000 U.I. x 2-3/die			

[a] Al progressivo aumento del punteggio di rischio superiore a 2, è rafforzata l'indicazione all'uso combinato di mezzi fisici e di farmaci per i quali ci siano prove di maggiore efficacia rispetto alle eparine.

[b] In casi selezionati la profilassi potrà superare i 35 giorni se vi è indicazione medica al prolungamento dell'immobilizzazione. In questi casi la prescrizione dovrà attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di uso off-label dei medicinali (Legge 94/98).

[c] Per la rimozione di catetere epidurale in corso di fondaparinux, attendere 36 ore dall'ultima somministrazione ed eseguire la successiva somministrazione 12 ore dopo; per rivaroxaban e apixaban attenersi alla scheda tecnica; non usare dabigatran se previsto mantenimento catetere epidurale.

[d] Fondaparinux 1,5 mg nel caso di insufficienza renale moderata (clearance della creatinina 20-50 ml/min). Non raccomandato nei pazienti con insufficienza renale grave (<20 ml/min).

[e] Nella profilassi del TEV in chirurgia ortopedica, i DOAC hanno **solo** le seguenti indicazioni registrate: chirurgia protesica del ginocchio (CPG) e chirurgia protesica dell'anca (CPA). **Edoxaban non ha invece alcuna indicazione in campo ortopedico.**

[f] Riduzione della dose secondo i casi riportati in scheda tecnica.

In caso di eparina calcica, controllare la conta piastrinica in 5°, 10° e 15° giornate

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 53/76



Allegato 2

SCHEDA PER LA DEFINIZIONE DEL RISCHIO TROMBOEMBOLICO IN PAZIENTE CON TRAUMA NON CHIRURGICO DELL'ARTO INFERIORE (L-TRIP SCORE)

Nome Cognome Età <35 35-55

FATTORI DI RISCHIO PER LA MALATTIA TROMBOEMBOLICA (TRiP-score modificato)

<p><input type="text" value="1"/> 1 punto per item</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sesso maschile <input type="checkbox"/> BMI ≥ 25 e < 35 Kg/m² <input type="checkbox"/> Comorbidità (artrite reumatoide, insufficienza renale cronica, BPCO, sclerosi multipla) 	<p><input type="text" value="2"/> 2 punti per item</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> BMI ≥ 35 Kg/m² <input type="checkbox"/> Anamnesi familiare (parenti di primo grado) di TEV <input type="checkbox"/> Ospedalizzazione nei precedenti 3 mesi <input type="checkbox"/> Allettamento nei precedenti 3 mesi <input type="checkbox"/> Interventi chirurgici nei precedenti 3 mesi <input type="checkbox"/> Immobilizzazione ginocchio (senza carico) 	<p><input type="text" value="3"/> 3 punti per item</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Diagnosi di neoplasia nei precedenti 5 anni <input type="checkbox"/> Gravidanza o puerperio <input type="checkbox"/> Diagnosi di polmonite <input type="checkbox"/> Trombosi venosa superficiale
<p><input type="text" value="4"/> 4 punti per item</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzo di contraccettivi orali <input type="checkbox"/> Gambaletto gessato o tutore a gambaletto (senza carico) 		<p><input type="text" value="5"/> 5 punti per item</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Immobilizzazione completa dal bacino al piede (femoro-podalico)

Rischio globale = ⁺

TOTALE

Punteggio complessivo
 <9 rischio TEV basso
 ≥9: rischio TEV alto

Note:

- I pazienti con trombofilia maggiore (deficit di antitrombina, proteina C, proteina S, fattore V Leiden o Mutazione G20210A della protrombina in omozigosi o doppia eterozigosi) e quelli con storia personale di tromboembolismo, sono comunque da considerare ad alto rischio di TEV.
- La prescrizione di EBPM/Fondaparinux nel paziente con lesione traumatica (non chirurgica) dell'arto inferiore è sempre off-label. In questi casi la prescrizione dovrà attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di uso off-label dei medicinali (Legge 94/98).

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 54/76



VALUTAZIONE FATTORI DI RISCHIO EMORRAGICO

FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUALI	RISCHIO	
Ulcera gastroduodenale attiva	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Sanguinamento nei 3 mesi precedenti il ricovero (con causa non risolta)	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Conta piastrinica $\leq 50 \times 10^9/L$	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Età ≥ 85 anni (vs <40 anni)	Intermedio ^(c)	<input type="checkbox"/>
Insufficienza epatica (INR $>1,5$)	Intermedio ^(c)	<input type="checkbox"/>
Insufficienza renale severa (eGFR <30 mL/min/m ²)	Intermedio ^(c)	<input type="checkbox"/>
Ricovero in unità di cura intensiva o in unità coronarica	Intermedio ^(c)	<input type="checkbox"/>
Catetere venoso centrale (CVC)	Basso	<input type="checkbox"/>
Malattia reumatica	Basso	<input type="checkbox"/>
Neoplasia attiva	Basso	<input type="checkbox"/>
Genere maschile	Basso	<input type="checkbox"/>
FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALL'INTERVENTO CHIRURGICO	RISCHIO	
Emorragia difficile da controllare nel corso dell'intervento o anamnesi di precedente episodio emorragico durante precedenti interventi chirurgici	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Dissezione chirurgica estesa	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Revisione chirurgica	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>

NOTE

d. La presenza di un rischio emorragico alto non è sufficiente da sola per escludere una profilassi farmacologica.

e. In presenza di fattori di rischio emorragico alto, considerare metodi di profilassi meccanici. Valutare attentamente il profilo rischio/beneficio di una profilassi farmacologica in presenza di uno o più rischi intermedi (considerare metodi meccanici);

✓ La profilassi nei pazienti con trauma non chirurgico dell'arto inferiore **è sempre off-label** e, pertanto, ci si deve attenere a quanto previsto dalla Legge 94/98.

Terapia anticoagulante prescritta		
Data:/...../.....	Firma del Medico:	
Eventuali variazioni del rischio trombotico/emorragico?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Prescritta profilassi a domicilio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
		Durata consigliata giorni
Data:/...../.....	Firma del Medico:	

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 55/76



Allegato 3

SCHEDA PER LA DEFINIZIONE DEL RISCHIO TROMBOEMBOLICO IN CHIRURGIA GENERALE

Nome	Età	≤40	0	59	40-	0,5	<input type="checkbox"/>
Cognome.....							
Motivo dell'intervento	60-74		1	≥75		1,5	

CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO RISPETTO AL RISCHIO DI TEV*

<p>Chirurgia a rischio basso <input type="checkbox"/> 0</p> <p>COLLO</p> <p><input type="checkbox"/> Exeresi cisti congenite collo</p> <p><input type="checkbox"/> Biopsie Linfonodali</p> <p><input type="checkbox"/> Paratiroidectomia</p> <p><input type="checkbox"/> Emitiroidectomia</p> <p><input type="checkbox"/> Tiroidectomia totale</p> <p><input type="checkbox"/> Rifacimento anastomosi esofagea</p> <p>MAMMELLA</p> <p><input type="checkbox"/> Exeresi semplice di lesioni</p> <p><input type="checkbox"/> Quadrantectomia semplice (+BLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Mastectomia semplice (+BLS)</p> <p>TORACE</p> <p><input type="checkbox"/> Mediastinoscopia</p> <p><input type="checkbox"/> Toracoscopia medica</p> <p>ADDOME E PELVI</p> <p><input type="checkbox"/> Colectomia (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Appendicectomia (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Ernioplastica ombelicale (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Plastica di laparocele VLS</p> <p><input type="checkbox"/> Ernioplastica inguinale/crurale open</p> <p><input type="checkbox"/> Chiusura di ileostomia/colostomia</p> <p>RETTO-ANO</p> <p><input type="checkbox"/> Emorroidectomia</p>	<p>Chirurgia a rischio medio <input type="checkbox"/> 1</p> <p>COLLO</p> <p><input type="checkbox"/> Linfettomie cervicali radicali</p> <p>MAMMELLA</p> <p><input type="checkbox"/> Quadrant. + linfettomia ascellare</p> <p><input type="checkbox"/> Mastectomia + linfettomia ascellare</p> <p><input type="checkbox"/> Ricostruzioni mammarie complesse</p> <p><input type="checkbox"/> Mastoplastica riduttiva bilaterale</p> <p>TORACE</p> <p><input type="checkbox"/> Bullectomia</p> <p><input type="checkbox"/> Exeresi semplice di lesioni mediastiniche</p> <p><input type="checkbox"/> Resezioni atipiche (Open/VATS)</p> <p>ADDOME E PELVI</p> <p><input type="checkbox"/> Colectomia + coledocotomia VLS/ERCP</p> <p><input type="checkbox"/> Colectomia VLS+ERCP</p> <p><input type="checkbox"/> Chirurgia annessiale (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Chirurgia pelvica femminile minore</p> <p><input type="checkbox"/> Fundoplicatio (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Miotomia esofagea (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Surrenectomia VLS</p> <p><input type="checkbox"/> Splenectomia (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> PSC- digiunostomia (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Nefrectomia totale (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Nefrectomia parziale (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Ernioplastica inguinocurale VLS</p>	<p>Chirurgia a rischio elevato <input type="checkbox"/> 2</p> <p>TORACE</p> <p><input type="checkbox"/> Lobectomia polmonare (open/VATS)</p> <p><input type="checkbox"/> Pneumonectomia (open/VATS)</p> <p><input type="checkbox"/> Timectomia (open/VATS)</p> <p><input type="checkbox"/> Esofagectomia (open/VATS)</p> <p>ADDOME E PELVI</p> <p><input type="checkbox"/> Gastrectomia subtot. (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Gastrectomia totale (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Banding gastrico VLS</p> <p><input type="checkbox"/> Gastroplastica McLean VLS</p> <p><input type="checkbox"/> Sleeve resection VLS</p> <p><input type="checkbox"/> Bypass gastrico VLS</p> <p><input type="checkbox"/> Altre procedure per obesità patologica</p> <p><input type="checkbox"/> Trapianto d'organo</p> <p><input type="checkbox"/> Resezione di tenue (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Resezione colica (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Resezione retto (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Epatectomia (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Procedure complesse sulla VBP (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Pancreasectomia (open/VLS)</p> <p><input type="checkbox"/> Surrenectomia open (TFL)</p> <p><input type="checkbox"/> Enucleoresezioni pancreatiche</p>
---	--	---

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 56/76



- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> STAR | <input type="checkbox"/> Plastica di laparocoele open |
| <input type="checkbox"/> Fisutolotomia/Fistolectomia | <input type="checkbox"/> Viscerolisi (open/VLS) |
| <input type="checkbox"/> Sfinterotomia | <input type="checkbox"/> Isterectomia semplice |
| <input type="checkbox"/> Drenaggio ascesso perianale | RETTO-ANO |
| <input type="checkbox"/> Mucoemorroidopessi (THD, HPS) | <input type="checkbox"/> Prolassectomia sec.Delorme |
| <input type="checkbox"/> Exeresi locale di lesione ano-rettale | <input type="checkbox"/> Plastica fistola retto-vaginale |
| ARTI | <input type="checkbox"/> Escissioni complesse di lesioni rettali |
| <input type="checkbox"/> Confezione FAV per emodialisi | ARTI |
| <input type="checkbox"/> Safenectomia | <input type="checkbox"/> Amputazione gamba |
| | <input type="checkbox"/> Amputazione coscia |

FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUALI PER LA MALATTIA TROMBOEMBOLICA

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> 1 1 punto per item | <input type="checkbox"/> 1,5 1,5 punti per item | <input type="checkbox"/> 3 3 punti per item |
| <input type="checkbox"/> Malattia Infiammatoria intestinale cronica | <input type="checkbox"/> Allettamento (> 72 ore) | <input type="checkbox"/> Trauma grave (soprattutto con fratture di: colonna vertebrale, pelvi, arti inferiori) |
| <input type="checkbox"/> Insufficienza respiratoria /BPCO riacutizzata | <input type="checkbox"/> 2 2 punti per item | |
| <input type="checkbox"/> Infarto miocardico acuto | <input type="checkbox"/> Emiplegia o paraplegia da danno neurologico | |
| <input type="checkbox"/> Obesità (BMI>30) | <input type="checkbox"/> Cancro in fase attiva | |
| <input type="checkbox"/> Pillola contraccettiva e terapia ormonale sostitutiva post menopausa dal primo mese di assunzione e per 30 giorni dalla sospensione | <input type="checkbox"/> Insufficienza respiratoria con ventilazione meccanica non invasiva | |
| <input type="checkbox"/> Trombofilia minore ** | <input type="checkbox"/> Chemioterapia o radioterapia o ormonoterapia | |
| <input type="checkbox"/> Varici importanti (insufficienza venosa cronica) | <input type="checkbox"/> Scompenso cardiaco III IV classe NYHA | |
| <input type="checkbox"/> Storia familiare di malattia tromboembolica venosa | <input type="checkbox"/> Storia personale di tromboembolia venosa | |
| <input type="checkbox"/> Presenza di CVC | <input type="checkbox"/> Trombofilia maggiore*** | |
| <input type="checkbox"/> Sindrome nefrosica | <input type="checkbox"/> Sindrome mieloproliferativa | |
| <input type="checkbox"/> Recente (<1 mese) chirurgia e/o trauma | <input type="checkbox"/> Sepsi | |
| <input type="checkbox"/> Malattia infettiva acuta | <input type="checkbox"/> Gravidanza o puerperio (< 6 settimane dal parto) | |
| <input type="checkbox"/> Apparecchio gessato arti inferiori | | |

Legenda:

Classificazione basata sui tempi standard di intervento.
 * In caso di durata prolungata considerare una profilassi indipendente dallo score
 ** Eterozigosi per il fattore V Leiden o protrombina G20210A
 *** Difetto di antitrombina, proteina C, proteina S, omozigosi per il fattore V Leiden o Mutazione protrombina G20210A o doppia eterozigosi, Sindrome da anticorpi antifosfolipidi

PUNTEGGIO COMPLESSIVO:	
0	rischio TEV basso
0,5-1	rischio TEV moderato
1,5-2,5	rischio TEV alto
≥3	rischio TEV molto alto

Rischio globale
 =
TOTALE

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 57/76



VALUTAZIONE FATTORI DI RISCHIO EMORRAGICO

FATTORI DI RISCHIO INDIVIDUALI	RISCHIO	
Ulcera gastroduodenale attiva	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Sanguinamento nei 3 mesi precedenti il ricovero (con causa non risolta)	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Conta piastrinica $\leq 50 \times 10^9/L$	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Età ≥ 85 anni (vs <40 anni)	Intermedio ^(c)	<input type="checkbox"/>
Insufficienza epatica (INR $>1,5$)	Intermedio ^(c)	<input type="checkbox"/>
Insufficienza renale severa (eGFR <30 mL/min/m ²)	Intermedio ^(c)	<input type="checkbox"/>
Ricovero in unità di cura intensiva o in unità coronarica	Intermedio ^(c)	<input type="checkbox"/>
Catetere venoso centrale (CVC)	Basso	<input type="checkbox"/>
Malattia reumatica	Basso	<input type="checkbox"/>
Neoplasia attiva	Basso	<input type="checkbox"/>
Genere maschile	Basso	<input type="checkbox"/>

FATTORI DI RISCHIO CORRELATI ALL'INTERVENTO CHIRURGICO	RISCHIO	
Emorragia difficile da controllare nel corso dell'intervento o anamnesi di precedente episodio emorragico durante precedenti interventi chirurgici	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Dissezione chirurgica estesa	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>
Revisione chirurgica	Alto ^{(a) (b)}	<input type="checkbox"/>

NOTE

f. La presenza di un rischio emorragico alto non è sufficiente da sola per escludere una profilassi farmacologica.

g. In presenza di fattori di rischio emorragico alto, considerare metodi di profilassi meccanici;

h. Valutare attentamente il profilo rischio/beneficio di una profilassi farmacologica in presenza di uno o più rischi intermedi (considerare metodi meccanici);

Terapia anticoagulante prescritta da:			
Data:/...../.....		Firma del Medico:	
Prescritta profilassi a domicilio	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Durata consigliata giorni
<input type="checkbox"/> Profilassi non applicata a causa di			
Data:/...../.....		Firma del Medico:	

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 58/76



Anticoagulanti indicati nella profilassi del paziente sottoposto a chirurgia generale: dosaggi e durata dell'uso

Principio attivo / Indicazione	Pazienti a rischio moderato di TEV (dose/die)	Durata (giorni)	Pazienti a rischio alto/molto alto di TEV (dose/die) ^[a]	Durata (giorni)
Bemiparina (<i>Ivor</i> ®)	2.500 UI	fino a 10 gg	non indicata	-
Enoxaparina (<i>Clexane</i> ®, <i>Inhixa</i> ®, <i>Enoxaparina Rovi</i> ®, <i>Ghemaxan</i> ®)	2.000 UI	fino a 10 gg	4.000 UI	Fino a 10 gg ^[b]
Nadroparina (<i>Fraxiparina</i> ® <i>Seleparina</i> ®)	2.850 UI			
Parnaparina (<i>Fluxum</i> ®)	3.200 UI			
Fondaparinux (<i>Arixtra</i> ®) ^[c]	non indicato	-	2,5 mg o 1,5 mg ^[d]	
Eparina non frazionata	5.000 U.I. x 2-3/die			

[a] Al progressivo aumento del punteggio di rischio sopra 3, è rafforzata l'indicazione all'uso combinato di mezzi fisici e di farmaci per i quali ci siano prove di maggiore efficacia rispetto alle eparine.

[b] La durata deve essere estesa fino a 4 settimane per tutti gli interventi di chirurgia oncologica addominale o pelvica e potrebbe essere estesa in pazienti sottoposti ad altra chirurgia oncologica con rischi aggiuntivi di TEV.

[c] Fondaparinux indicato nel caso di anamnesi positiva per HIT, allergia, con inizio postoperatorio. Per la rimozione di catetere epidurale in corso di Fondaparinux attendere 36 ore dall'ultima somministrazione ed eseguire la successiva somministrazione 12 ore dopo.

[d] Fondaparinux è indicato solo nella chirurgia addominale. Prevedere nel caso di insufficienza renale moderata (clearance della creatinina 20-50 ml/min), la riduzione del dosaggio a 1,5 mg. Non raccomandato nei pazienti con insufficienza renale grave (<20 ml/min).

In caso di eparina calcica, controllare la conta piastrinica in 5°, 10° e 15° giornate

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG, 2022** pag. 59/76



Allegato 4

SCHEDA PER LA DEFINIZIONE DEL RISCHIO TROMBOEMBOLICO NEL PAZIENTE MEDICO, NON CHIRURGICO (PADUA PREDICTION SCORE)

Nome Cognome Et  0-69 0 ≥ 70 1

FATTORI DI RISCHIO PER LA MALATTIA TROMBOEMBOLICA

- | | | |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> 1 1 punto per item | <input type="checkbox"/> 2 2 punti per item | <input type="checkbox"/> 3 3 punti per item |
| <input type="checkbox"/> Insufficienza cardiaca e/o respiratoria | <input type="checkbox"/> Trauma e/o chirurgia recente (≤1 mese) | <input type="checkbox"/> Cancro attivo* |
| <input type="checkbox"/> Infarto miocardico acuto o ictus cerebrale ischemico | | <input type="checkbox"/> Pregresso TEV (con esclusione trombosi venosa superficiale) |
| <input type="checkbox"/> Infezione acuta e/o malattia reumatica | | <input type="checkbox"/> Mobilit  ridotta** |
| <input type="checkbox"/> Obesit  (BMI ≥ 30 Kg/m ²) | | <input type="checkbox"/> Trombofilia maggiore*** |
| <input type="checkbox"/> Terapia ormonale in corso | | |

* metastasi locali o distanti e/o chemioterapia o radioterapia effettuata negli ultimi 6 mesi
 ** immobilizzazione a letto o possibilit  di accedere solo al bagno (sia per limitazioni dovute alla patologia che per ordine medico) per almeno 3 giorni
 *** portatori di deficit di antitrombina, proteina C, proteina S, fattore V Leiden o variante G20210A della protrombina in omozigosi o doppia eterozigosi, sindrome da anticorpi antifosfolipidi

Rischio globale
 =
TOTALE

Punteggio complessivo:
 <4 rischio TEV basso
 ≥4 rischio TEV alto

FATTORI DI RISCHIO EMORRAGICO (Score IMPROVE)

Et  <40 0 40-84 1,5 ≥ 85 3,5

- | | | |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> 1 1 punto per item | <input type="checkbox"/> 2 2 punti per item | <input type="checkbox"/> 4 3 punti per item |
| <input type="checkbox"/> Insufficienza renale moderata (GFR 30-59 mL/min/m ²) | <input type="checkbox"/> Cancro attivo | <input type="checkbox"/> Conta piastrinica < 50 X 10 ⁹ /L |
| <input type="checkbox"/> Sesso maschile | <input type="checkbox"/> Malattia reumatica | <input type="checkbox"/> Emorragia recente (entro 3 mesi) |
| | <input type="checkbox"/> Catetere venoso centrale | |
| | <input type="checkbox"/> 2,5 2,5 punti per item | <input type="checkbox"/> 4,5 4,5 punti per item |
| | <input type="checkbox"/> Ricovero in unit  di terapia intensiva /area critica | <input type="checkbox"/> Ulcera gastroduodenale in fase attiva |
| | <input type="checkbox"/> Insufficienza renale severa (GFR <30 mL/min/m ²) | |
| | <input type="checkbox"/> Insufficienza epatica (INR > 1,5) | |

Rischio globale
 =
TOTALE

Punteggio complessivo:
 ≥ 7 punti = pazienti ad aumentato rischio di sanguinamenti

La presenza di un rischio emorragico alto non   sufficiente da sola per escludere una profilassi farmacologica

Terapia anticoagulante prescritta:

Data:/...../..... Firma del Medico:

Eventuali variazioni del rischio trombotico/emorragico? SI NO

Prescritta profilassi a domicilio SI NO Durata consigliatagiorni

Data:/...../..... Firma del Medico:

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 60/76



Anticoagulanti indicati nella profilassi del TEV nel paziente medico, non dosaggi e durata della terapia

Indicazione Principio attivo	Pazienti a alto rischio di TEV (dose/die)	Durata (giorni) ^[a]
Enoxaparina (Clexane®, Inhixa®, Enoxaparina Rovi®, Ghemaxan®)	4.000 UI	7-14 gg
Parnaparina (Fluxum®)	4.250 UI	7- 14 gg
Fondaparinux (Arixtra®)	2,5 o 1,5 mg ^[b]	
Eparina non frazionata	5000 UI x 2-3/die	7-14 gg

[a] In casi selezionati di prolungamento dell'immobilizzazione la profilassi potrà essere estesa oltre i 14 giorni.
In ogni caso la terapia farmacologica non può essere continuativa e l'eventuale prolungamento oltre i 28 giorni, non è raccomandato.
 In pazienti selezionati con alto rischio emorragico, va valutato l'utilizzo di dispositivi a compressione pneumatica intermittente.
In questi casi la prescrizione dovrà attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di uso off-label dei medicinali (Legge 94/98).

[b] Fondaparinux 1,5 mg nel caso di insufficienza renale moderata (clearance creatinina 20-50 ml/min). Non raccomandato nei pazienti con insufficienza renale grave (clearance creatinina <20 ml/min).

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 61/76



APPENDICE

METODOLOGIA DI RICERCA

Quesito 1. Come viene valutato il rischio tromboembolico in un paziente da sottoporre a chirurgia ortopedica e qual è lo schema di profilassi?

Ricerca degli articoli scientifici, sulla base del seguente PICO (Popolazione; Intervento; Confronto; Outcome):

P	<ul style="list-style-type: none"> ● Pazienti adulti sottoposti a chirurgia ortopedica maggiore (chirurgia a seguito di frattura di femore: es. protesi di ginocchio e anca; chirurgia della colonna vertebrale; ricostruzioni capsulo-legamentose e tendinee; osteomieliti). ● Pazienti adulti sottoposti a chirurgia ortopedica minore (es. artroscopia del ginocchio; immobilizzazione a seguito di chirurgia per frattura degli arti inferiori; interventi su parti molli; piccole biopsie).
I	<ul style="list-style-type: none"> ● Eparina a basso peso molecolare (EBPM), eparina non frazionata (ENF), fondaparinux, anticoagulanti orali ad azione diretta (DOAC).
C	<ul style="list-style-type: none"> ● Placebo o assenza di trattamento profilattico o altro trattamento farmacologico diverso dall'intervento.
O	<p><u>Primario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incidenza di tromboembolismo venoso, trombosi venosa profonda, embolia polmonare. ● Mortalità. <p><u>Secondario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sanguinamenti (maggiori, minori, clinicamente rilevanti).

Classificazione degli articoli per la definizione dei "Livelli di prova":

Revisioni sistematiche e Meta-analisi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Forster R and Stewart M. Anticoagulants (extended duration) for prevention of venous thromboembolism following total hip or knee replacement or hip fracture repair (Review). Cochrane Database of Systematic Reviews 2016, Issue 3. Art. No.: CD004179. 2. Dong K et al. Pentasaccharides for the prevention of venous thromboembolism (Review). Cochrane Database of Systematic Reviews 2016, Issue 10. Art. No.: CD005134. 3. Venker BT et al. Safety and efficacy of new anticoagulants for the prevention of venous thromboembolism after hip and knee arthroplasty: a meta-analysis. The Journal of Arthroplasty 2017; 32: 645-52. 4. Ma G et al. Direct factor Xa inhibitors (rivaroxaban and apixaban) versus enoxaparin for the prevention of venous thromboembolism after total knee replacement: a meta-analysis of 6 randomized clinical trial. Thrombosis Research 2015; 135: 814-22. 5. Sun Y et al. Deep venous thrombosis after knee arthroscopy: a systematic review and meta-analysis. Arthroscopy. 2014; 30: 406-12. 6. Perrotta C. et al. Interventions for preventing venous thromboembolism in adults undergoing knee arthroscopy (Review). Cochrane Database of Systematic Reviews 2020, Issue 5. Art. No.: CD005259. 7. Huanh et al. Efficacy and safety of low-molecular-weight heparin after knee arthroscopy: a meta-analysis. Plos One 2018; 13: e0197868.
---------------------------------------	---

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 62/76



RCT	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eriksson BI et al. Fondaparinux compared with enoxaparin for the prevention of venous thromboembolism after hip-fracture surgery. N Eng J Med 2001; 345: 1298-304. 2. Lassen MR et al. Postoperative fondaparinux versus preoperative enoxaparin for prevention of venous thromboembolism in elective hip-replacement surgery: a randomised double-blind comparison. Lancet. 2002; 359: 1721-6. 3. Lassen MR et al. Apixaban versus enoxaparin for thromboprophylaxis after knee replacement (ADVANCE-2): a randomised double-blind trial. Lancet 2010; 375:807-15. 4. Lassen MR et al. Apixaban versus enoxaparin for thromboprophylaxis after hip replacement. N Eng J Med 2010; 363-2487-98. 5. Eriksson BI et al. Oral dabigatran etexilate vs. subcutaneous enoxaparin for the prevention of venous thromboembolism after total knee replacement: the RE-MODEL randomized trial. J Thromb Haemost 2007; 5: 2178-85. 6. Eriksson BI et al. Dabigatran etexilate versus enoxaparin for prevention of venous thromboembolism after total hip replacement: a randomised, double blind, non-inferiority trial. Lancet 2007; 370: 949-56. 7. Eriksson BI et al. Oral dabigatran versus enoxaparin for thromboprophylaxis after primary hip arthroplasty (RE-NOVATE II). A randomised, double-blind, non-inferiority trial. Thromb Haemost 2011; 105: 721-9. 8. Eriksson BI et al. Rivaroxaban versus enoxaparina for thromboprophylaxis after hip arthroplasty. N Engl J Med 2008; 358: 2765. 9. Kakkar AK et al. Extended duration rivaroxaban versus short-term enoxaparin for the prevention of venous thromboembolism after total hip arthroplasty: a double-blind, randomised controlled trial. Lancet 2008; 372:3. 10. Lassen MR et al. Rivaroxaban versus enoxaparin for thromboprophylaxis after total knee arthroplasty. N Engl J Med 2008; 358: 2276.
-----	--

Quesito 2. Come viene valutato il rischio tromboembolico nel paziente non chirurgico con lesione traumatica dell'arto inferiore?

Ricerca degli articoli scientifici, sulla base del seguente PICO (Popolazione; Intervento; Confronto; Outcome):

P	<ul style="list-style-type: none"> ● Pazienti adulti non sottoposti a chirurgia, con lesione traumatica dell'arto inferiore (con gessatura o tutore)
I	<ul style="list-style-type: none"> ● EBPM, fondaparinux;
C	<ul style="list-style-type: none"> ● Placebo o assenza di trattamento profilattico o altro trattamento farmacologico diverso dall'intervento.
O	<p><u>Primario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incidenza di trombosi venosa profonda, embolia polmonare.

Classificazione degli articoli per la definizione dei "Livelli di prova":

Revisioni sistematiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. Zee AA, van Lieshout K, van der Heide M, Janssen L, Janzing HM. Low molecular weight heparin for prevention of venous thromboembolism in patients with lower-limb immobilization. Cochrane Database Syst Rev. 2017 Aug 6;8(8):CD006681. doi: 10.1002/14651858.CD006681.pub4. 2. Horner D, Stevens JW, Pandor A, Nokes T, Keenan J, de Wit K, Goodacre S. Pharmacological thromboprophylaxis to prevent venous thromboembolism in patients with temporary lower limb immobilization after injury: systematic review and network meta-analysis. J Thromb Haemost. 2020 Feb;18(2):422-438. doi: 10.1111/jth.14666
RCT	<p>Nemeth B, van Adrichem R, Nelissen R, le Cessie S, Cannegieter SC. Individualized Thromboprophylaxis in Patients with Lower-Leg Cast Immobilization-A Validation and Subgroup Analysis in the POT-CAST Trial. Thromb Haemost. 2019 Sep;119(9):1508-1516. doi: 10.1055/s-0039-1693410.</p>

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 63/76

Studi osservazionali	Nemeth B et al. Venous thrombosis risk after cast immobilization of the lower extremities and validation of a clinical prediction score, L-TRiP(cast), in three population-based-case studies. PLoS Med. 2015; 12: e1001899.
----------------------	--

Quesito 3. Come viene valutato il rischio tromboembolico in un paziente da sottoporre a chirurgia generale e qual è lo schema di profilassi?

Ricerca degli articoli scientifici, sulla base del seguente PICO (Popolazione; Intervento; Confronto; Outcome):

P	<ul style="list-style-type: none"> • Pazienti adulti sottoposti a chirurgia generale.
I	<ul style="list-style-type: none"> • Eparina a basso peso molecolare (EBPM), eparina non frazionata (ENF), fondaparinux.
C	<ul style="list-style-type: none"> • Placebo o assenza di trattamento profilattico o altro trattamento farmacologico diverso dall'intervento.
O	<p><u>Primario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Incidenza di tromboembolismo venoso, trombosi venosa profonda, embolia polmonare. • Mortalità. <p><u>Secondario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sanguinamenti (maggiori, minori, clinicamente rilevanti).

Classificazione degli articoli per la definizione dei "Livelli di prova":

Revisioni sistematiche e Meta-analisi	<ol style="list-style-type: none"> 1. JA Caprini. Risk assessment as a guide for the prevention of the many faces of venous thromboembolism. The American Journal of Surgery. Vol 199, No 15, January 2010. 2. JA Caprini. Thrombosis risk assessment as a guide to quality patient care. Dis Mon 2005; 51:70-78. 3. Anderson FA. Risk factor for venous thromboembolism. Circulation 2003;107:S9-16. 4. Pavon JM et al. Effectiveness of Intermittent Pneumatic Compression Devices for Venous Thromboembolism Prophylaxis in High-Risk Surgical Patients: A Systematic Review. The Journal of Arthroplasty 31 (2016) 524-532. 5. Mismetti P et al. Meta-analysis of low molecular weight heparin in the prevention of venous thromboembolism in general surgery. British Journal of Surgery 2001, 88: 913-30. 6. Fagarasanu A et al. Role of extended thromboprophylaxis after abdominal and pelvic surgery in cancer patients: a systematic review and meta-analysis. Ann Surg Oncol 2016; 23: 1422-30. 7. Felder S et al. Prolonged thromboprophylaxis with low molecular weight heparin for abdominal or pelvic surgery (Review). Cochrane Database Syst Rev 2019. 11, CD004318.
RCT	<ol style="list-style-type: none"> 1. Shalhoub J, Lawton R, Hudson J, Baker C, Bradbury A, Dhillon K, et al. Compression stockings in addition to low-molecular-weight heparin to prevent venous thromboembolism in surgical inpatients requiring pharmacoprophylaxis: the GAPS non-inferiority RCT. Health Technol Assess 2020;24(69). 2. Vedovati MC, Beccattini C, Rondelli F, et al. A randomized study on 1 week versus four weeks prophylaxis for venous thromboembolism after laparoscopic surgery for colorectal cancer. Ann. Surg. 2014;259:665-9. 3. Agnelli G et al. Randomized clinical trial of postoperative fondaparinux versus perioperative dalteparin for prevention of venous thromboembolism in high-risk abdominal surgery. Br J Surg 2005; 92: 1212-20.
Studi osservazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bahl V et al. A validation study of a retrospective venous thromboembolism risk scoring method. Ann Surg. 2010; 251: 344-50. 2. Rogers SO Jr, Kilaru RK, Hosokawa P, Henderson WG, Zinner MJ, Khuri SF. Multivariable predictors of postoperative venous thromboembolic events after general and

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 64/76



	<p>vascular surgery: results from the patient safety in surgery study. J Am Coll Surg 204 (6): 1211 – 1221.</p> <p>3. Di Minno G et al. First Ambulatory Screening OnThromboembolism (fast) Study Group. The First Ambulatory Screening on Thromboembolism (FAST): a multicentre, cross-sectional, observational study on risk factors for venous thromboembolism. Jthromb Haemost 2005; 3: 1459-1466.</p> <p>4. Samama M M et al. An electronic tool for venous thromboembolism prevention in medical and surgery patients. Haematologica 2006; 91: 64-70.</p>
--	---

Quesito 4. Come viene valutato il rischio tromboembolico nel paziente medico (“internistico”) non chirurgico e qual è lo schema di profilassi?

Ricerca degli articoli scientifici, sulla base del seguente PICO (Popolazione; Intervento; Confronto; Outcome):

P	<ul style="list-style-type: none"> ● Pazienti adulti non chirurgici (paziente “medico”, internistico affetto da patologia acuta cardiaca, respiratoria, reumatologica, in terapia intensiva, cronicamente allettato)
I	<ul style="list-style-type: none"> ● Eparina a basso peso molecolare (EBPM), eparina non frazionata (ENF), fondaparinux.
C	<ul style="list-style-type: none"> ● Placebo o assenza di trattamento profilattico o altro trattamento farmacologico diverso dall’intervento.
O	<p><u>Primario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incidenza di tromboembolismo venoso, trombosi venosa profonda, embolia polmonare ● Mortalità <p><u>Secondario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sanguinamenti (maggiori, minori, clinicamente rilevanti)

Classificazione degli articoli per la definizione dei “Livelli di prova”:

Revisioni sistematiche e Meta-analisi	<ol style="list-style-type: none"> 1. D’Ambrosio L et al. Anticoagulation for central venous catheters in patients with cancer. N Engl J Med 2014; 347: 1362-3. 2. Alikhan R et al. Heparin for the prevention of venous thromboembolism in acutely ill medical patients (excluding stroke and myocardial infarction) (Review). Cochrane Database of Systematic Review 2014, Issue 5. Art. No.: CD003747. 3. Clarke MB et al. Compression stockings for preventing deep vein thrombosis in airline passengers (Review). Cochrane Database of Systematic Review 2016, Issue 9. Art. No.: CD004002.
RCT	<ol style="list-style-type: none"> 1. Samama MM et al. A comparison of enoxaparin with placebo for the prevention of venous thromboembolism in acutely ill medical patients. N Engl J Med 1999; 341: 793-800. 2. The PROTECT Investigators for the Canadian Critical Care Trials Group and the Australian and New Zealand Intensive Care Society Clinical Trial Group. Dalteparin versus unfractionated heparin in critically ill patients. N Eng J Med 2011; 364:1305-14. 3. Cohen AT et al. Efficacy and safety of fondaparinux for the prevention of venous thromboembolism in older acute medical patients: randomised placebo-controlled trial. BMJ. 2006; 332: 325-9. 4. Hull RD et al. Extended-duration venous thromboembolism prophylaxis in acutely ill medical patients with recently reduced mortality. Ann Intern Med. 2010; 153: 8-18.
Studi osservazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Barbar S et al. A risk assessment model for the identification of hospitalized medical patients at risk for venous thromboembolism: the Padua Prediction Score. J Thromb Haemost. 2010; 8: 2450-7.

Allegato A al Decreto n. 061 del 02 MAG. 2022 pag. 65/76



Quesito 5. Qual è lo schema di trattamento del TEV (TVP e EP emodinamicamente stabile) nei pazienti non oncologici ed oncologici e quali sono le evidenze in termini di efficacia e sicurezza delle opzioni terapeutiche disponibili?

Ricerca degli articoli scientifici, sulla base del seguente PICO (Popolazione; Intervento; Confronto; Outcome)

P	<ul style="list-style-type: none"> ● Pazienti adulti, non oncologici o oncologici, con diagnosi confermata di TEV (TVP e/o EP). ● Per la profilassi secondaria: pazienti con storia pregressa di TEV.
I	<ul style="list-style-type: none"> ● Eparina a basso peso molecolare (EBPM), eparina non frazionata (ENF), fondaparinux, anticoagulanti orali ad azione diretta (DOAC).
C	<ul style="list-style-type: none"> ● Placebo o altro trattamento farmacologico diverso dall'intervento.
O	<p><u>Primario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incidenza di tromboembolismo venoso, trombosi venosa profonda, embolia polmonare. ● Mortalità. <p><u>Secondario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sanguinamenti (maggiori, minori, clinicamente rilevanti).

Classificazione degli articoli per la definizione dei "Livelli di prova"

Revisioni sistematiche e Meta-analisi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Robertson L and Jones LE. Fixed dose subcutaneous low molecular weight heparins versus adjusted dose unfractionated heparin for the initial treatment of venous thromboembolism (Review). Cochrane Database of Systematic Reviews 2017, Issue 2. Art. No: CD001100. 2. Andras A et al. Vitamin K antagonists versus low-molecular-weight heparin for the long-term treatment of symptomatic venous thromboembolism (Review). Cochrane Database of Systematic Reviews 2017, Issue 7. Art. No.: CD002001. 3. Brandao GMS et al. Pentasaccharides for the treatment of deep vein thrombosis (Review). Cochrane Database of Systematic Reviews 2017; Issue 12. Art. No.: CD011782. 4. Robertson L et al. Oral direct thrombin inhibitors or oral factor Xa inhibitors for the treatment of deep vein thrombosis (Review). Cochrane Database of Systematic Reviews 2015, Issue 6. Art. No.: CD010956. 5. Loffredo L et al. New oral anticoagulants for the treatment of acute venous thromboembolism: are they safer than vitamin K antagonists? A meta-analysis of the interventional trials. Intern Emerg Med. 2015; 10: 499-506. 6. Van Der Hulle T et al. Effectiveness and safety of novel oral anticoagulants as compared with vitamin K antagonist in the treatment of acute symptomatic venous thromboembolism: a systematic review and meta-analysis. J Thromb Haemost 2014; 12: 320-8. 7. Marik PE and Cavallazzi R. Extended anticoagulant and aspirin treatment for the secondary prevention of thromboembolic disease: a systematic review and meta-analysis. PLoS One. 2015; 10: e0143252. 8. Mai V et al. Extended anticoagulation for the secondary prevention of venous thromboembolic events: An updated network meta-analysis. PLoS ONE 2019; 14: e0214134. 9. Hakoum MB et al., Anticoagulation for the initial treatment of venous thromboembolism in people with cancer (Review). Cochrane Database of Syst Rev 2018, 1. 10. Kahale LA et al., Anticoagulation for the long-term treatment of venous thromboembolism in people with cancer (Review). Cochrane Database of Syst Rev 2018, 6(6): CD006650. 11. Louzada ML et al. Efficacy of low-molecular-weight heparin versus vitamin K antagonists for long term treatment of cancer-associated venous thromboembolism in adults: a systematic review of randomized controlled trials. Thrombosis Research 2009; 123: 837-44. 12. Rossel A et al. Anticoagulant therapy for acute venous thrombo-embolism in cancer patients: A systematic review and network meta-analysis. PLoS ONE 2019 14(3): e0213940.
---------------------------------------	--

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 66/76



	13. Haykal T et al, Direct oral anticoagulant versus low-molecular-weight heparin for the treatment of venous thromboembolism in cancer patients: An updated meta-analysis of randomized controlled trials. Thromb Res. 2020 Jun 18; 194:57-65.
RCT	<ol style="list-style-type: none"> 1. Young AM et al. Comparison of an oral factor Xa inhibitor with low molecular weight heparin in patients with cancer with venous thromboembolism: results of a randomized trial (SELECT-D). J Clin Oncol 2018;36(20):2017–2023. 2. Raskob GE et al; Ilokusai VTE Cancer Investigators. Edoxaban for the treatment of cancer-associated venous thromboembolism. N Engl J Med 2018;378(07):615–624. 3. McBane RD et al. Apixaban and dalteparin in active malignancy-associated venous thromboembolism: the ADAM VTE trial. J Thromb Haemost 2020;18(02):411–421. 4. Agnelli G et al. Apixaban for the treatment of venous thromboembolism associated with cancer. N Engl J Med 2020;382(17):1599–1607. 5. Decousus H et al. Fondaparinux for the treatment of superficial-vein thrombosis in the legs. N Engl J Med 2010; 363: 1222-32.
Studi osservazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prandoni P et al. Recurrent venous thromboembolism and bleeding complications during anticoagulant treatment in patients with cancer and venous thromboembolism. Blood 2002; 100: 3484-8. 2. Hutten BA et al. Incidence of recurrent thromboembolic and bleeding complications among patients with venous thromboembolism in relation to both malignancy and achieved international normalised ratio. J Clin Oncol 2000; 18: 3078-83.

Quesito 6. Quali sono gli usi off-label autorizzati secondo la legge 648/96 e quali sono le evidenze?

Quesito 6.a. EBPM nella profilassi del tromboembolismo in pazienti oncologici ambulatoriali a rischio di tromboembolismo (Khorana >3).

Ricerca degli articoli scientifici, sulla base del seguente PICO (Popolazione; Intervento; Confronto; Outcome):

P	<ul style="list-style-type: none"> ● Pazienti adulti, oncologici non sottoposti ad interventi chirurgici per cancro ● Pazienti oncologici ambulatoriali che ricevono chemioterapia
I	<ul style="list-style-type: none"> ● EBPM
C	<ul style="list-style-type: none"> ● Placebo o assenza di trattamento profilattico o altro trattamento farmacologico diverso dall'intervento
O	<p><u>Primario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incidenza di tromboembolismo venoso (TEV), trombosi venosa profonda (TVP), embolia Polmonare (EP) ● Mortalità <p><u>Secondario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sanguinamenti (maggiori, minori, clinicamente rilevanti)

Classificazione degli articoli per la definizione dei “Livelli di prova”:

Revisioni sistematiche e Meta-analisi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Akl ET et al. Parenteral anticoagulation in ambulatory patients with cancer. Cochrane database of Systematic Reviews 2014; 12. CD006652. 2. Di Nisio M ROSE et al primary prophylaxis for venous thromboembolism in ambulatory cancer patients receiving chemotherapy. Cochrane database of Systematic Reviews 2016; 12. CD008500. 3. Che DH et al. The efficacy and safety of low-molecular-weight heparin use for cancer treatment: a meta-analysis. Eur J Intern Med 2013; 24: 433-9. 4. Barbarawi M et al. The role of anticoagulation in venous thromboembolism primary prophylaxis in patients with malignancy: A systematic review and meta-analysis of randomized controlled trials. Thromb Res 2019 181:36-45.
---------------------------------------	---

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 67/76

RCT	<ol style="list-style-type: none"> 1. Perry JR et al. PRODIGE: a randomized placebo-controlled trial of dalteparin molecular weight heparin (LMWH) thromboprophylaxis in patients with newly diagnosed malignant glioma. <i>Journal of Thrombosis and Hemostasis</i> 2010; 8: 1959-65. 2. Larocca A et al. Aspirin or enoxaparin thromboprophylaxis for patients with newly diagnosed multiple myeloma treated with lenalidomide. <i>Blood</i> 2012; 119:933-9. 3. Palumbo A et al. Aspirin, warfarin, or enoxaparin thromboprophylaxis in patients with multiple myeloma treated with thalidomide: a phase III, open-label, randomized trial. <i>Journal of Clinical Oncology</i> 2011; 29: 986-93.
Studi osservazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Silverstein MD et al. Trends in the incidence of deep vein thrombosis and pulmonary embolism: a 25-year population-based study. <i>Arch Intern Med</i> 1998; 158: 585-93. 2. Chew HK et al. Incidence of venous thromboembolism and its effect on survival among patients with common cancers. <i>Arch Internal Med</i> 2006; 166: 458-64. 3. Khorana AA et al. Development and validation of a predictive model for chemotherapy-associated thrombosis. <i>Blood</i> 2008; 111: 4902-7.

Quesito 6b. EBPM nella profilassi del tromboembolismo in gravidanza e puerperio per le pazienti a rischioRicerca degli articoli scientifici, sulla base del seguente PICO (Popolazione; Intervento; Confronto; *Outcome*):

P	<ul style="list-style-type: none"> ● Pazienti gravide o in puerperio ● Pazienti con pregresso evento di TEV idiopatico o in corso di trattamento con estrogeni ● Pazienti con pregressi aborti ricorrenti in presenza di documentata trombofilia ● Pazienti con storia di una o più morti endouterine del feto (MEF) ● Pazienti con precedente pre-eclampsia severa, ritardo di crescita intrauterino e distacco di placente normalmente inserito ● Pazienti con valvole cardiache meccaniche ● Pazienti con deficienza congenita di fattori della coagulazione in omozigosi o doppia eterozigosi ● Pazienti con sindrome da anticorpi antifosfolipidi
I	<ul style="list-style-type: none"> ● EBPM
C	<ul style="list-style-type: none"> ● Placebo o assenza di trattamento profilattico o altro trattamento farmacologico diverso dall'intervento
O	<p><u>Primario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incidenza di tromboembolismo venoso, trombosi venosa profonda, embolia polmonare. ● Mortalità <p><u>Secondario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sanguinamenti (maggiori, minori, clinicamente rilevanti).

Classificazione degli articoli per la definizione dei "Livelli di prova":

Revisioni sistematiche e Meta-analisi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bain E et al. Prophylaxis for venous thromboembolic disease in pregnancy and the early postnatal period (review). <i>Cochrane Database of Systematic Reviews</i> 2014, Issue 2. Art. No.: CD001689. 2. de Jong PG et al. Aspirin and/or heparin for women with unexplained recurrent miscarriage with or without inherited thrombophilia (review). <i>Cochrane Database Syst Rev.</i> 2014: CD004734. 3. Rodger MA et al. Low-molecular-weight heparin and recurrent placenta-mediated pregnancy complications: a meta-analysis of individual patient data from randomised controlled trials <i>Lancet</i> 2016; 338: 2629-41. 4. Steinberg LZ et al. Maternal and fetal outcomes of anticoagulation in pregnant women
---------------------------------------	--

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 68/76



	<p>with mechanical heart valves. J Am Coll Cardiol. 2017. META-ANALISI</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Xu Z et al. Anticoagulation regimens during pregnancy in patients with mechanical heart valves: a systematic review and meta-analysis. Canadian Journal of Cardiology 2016; 32: 1248.e1-1248.e9 6. Croles FN et al. Pregnancy, thrombophilia, and the risk of a first venous thrombosis: systematic review and bayesian meta-analysis. BMJ 2017;359: j4452 doi: 10.1136/bmj.j4452. 7. Skeith L et al. A meta-analysis of low-molecular-weight heparin to prevent pregnancy loss in women with inherited thrombophilia. Blood. 2016; 127: 1650-55. 8. Mak A et al. Combination of heparin and aspirin is superior to aspirin alone in enhancing live births in patients with recurrent pregnancy loss and positive anti-phospholipid antibodies: a meta-analysis of randomized controlled trials and meta-regression Rheumatology 2010; 49: 281-88. 9. Bala MM et al., Antiplatelet and anticoagulant agents for primary prevention of thrombosis in individuals with antiphospholipid antibodies. Cochrane Database Syst Rev 2018; 13.
RCT	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gates S et al. Thromboprophylaxis and pregnancy: two randomized controlled pilot trials that used low-molecular-weight heparin. Am J Obstet Gynecol. 2004; 191: 1296-303. 2. Howell R et al. The risk of antenatal subcutaneous heparin prophylaxis: a controlled trial. An International Journal of Obstetrics and Gynaecology 1983; 90:1124-8. 3. Pettila V et al. Thromboprophylaxis with low molecular weight heparin (dalteparin) in pregnancy. Thromb Res 1999; 96: 275-82.
Studi osservazionali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Heit JA et al. Trends in the incidence of venous thromboembolism during pregnancy or postpartum: a 30-year population-based study. Ann Intern Med 2005; 143: 697-706.

Quesito 6c. Trattamento del TEV nella sospensione degli anti-vitamina K (AVK) per manovre chirurgiche e/o invasive (bridging):

Ricerca degli articoli scientifici, sulla base del seguente PICO (Popolazione; Intervento; Confronto; Outcome):

P	<ul style="list-style-type: none"> ● Pazienti adulti, sottoposti a terapia ponte con EBPM ● Pazienti a rischio basso, moderato ed elevato di TEV ● Pazienti portatori di valvole meccaniche con INR <1,5
I	<ul style="list-style-type: none"> ● EBPM
C	<ul style="list-style-type: none"> ● AVK o altro trattamento farmacologico
O	<p><u>Primario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Incidenza di tromboembolismo venoso, trombosi venosa profonda, embolia polmonare. ● Mortalità <p><u>Secondario:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sanguinamenti (maggiori, minori, clinicamente rilevanti)

Classificazione degli articoli per la definizione dei "Livelli di prova":

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 69/76



Revisioni sistematiche e Meta-analisi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Spyropoulos AC and Douketis JD. How I treat anticoagulated patients undergoing elective procedure or surgery. <i>Blood</i> 2012; 120: 2954-62. 2. Rechenmacher SJ and Fang JC. Bridging anticoagulation. <i>J Am Coll Cardiol</i> 2015; 66: 1392-403 3. 3. Siegal D et al. <i>Circulation</i>. Periprocedural heparin bridging in patients receiving vitamin K antagonists. Systematic review and meta-analysis of bleeding and thromboembolic rates. <i>Circulation</i>. 2012; 126: 1630-9. 4. Du L et al. Perioperative anticoagulation management in patients on chronic oral anticoagulation therapy undergoing cardiac devices implantation: a meta-analysis. <i>PACE</i> 2014; 37: 1573-86.
RCT	<ol style="list-style-type: none"> 1. Douketis JD et al. Perioperative bridging anticoagulation in patients with atrial fibrillation. <i>N Engl J Med</i>. 2015; 373: 823-33.

Fonti secondarie di letteratura scientifica biomedica, evidence based medicine (linee guida, position paper, documenti di consenso), delle società scientifiche, nazionali ed internazionali, per la definizione della “Forza della raccomandazione”.

- Falck-Ytter Y et al. Prevention of VTE in orthopedic surgery patients. *CHEST* 2012; 141: e278-e325.
- Biggi F et al. II consensus intersocietario sulla profilassi antitrombotica in ortopedia e traumatologia. *Lo Scalpello* 2012; 26: 160-70. Erratum a: II consensus intersocietario sulla profilassi antitrombotica in ortopedia e traumatologia. *Lo Scalpello* 27, 32 (2013). <https://doi.org/10.1007/s11639-013-0019-7>
- Randelli F et al. II intersocietary consensus statement on antithrombotic prophylaxis in orthopaedics and traumatology. *J Orthopaed Traumatol* 2013; 14: 1-3.
- Hill J et al. Reducing the risk of venous thromboembolism in patients admitted to hospital: summary of NICE guidance. *BMJ*. 2010; 340: C95.
- Gould MK et al. Prevention of VTE in nonorthopedic surgical patients. *CHEST* 2012; 141: e227S-e277S.
- Venous thromboembolism – reducing the risk: NICE guideline DRAFT (February 2015).
- National Institute for Health and Care Excellence (NICE). Venous Thromboembolism in Over 16s: Reducing the Risk of Hospital-Acquired Deep Vein Thrombosis or Pulmonary Embolism. London: NICE; 2019. URL:www.nice.org.uk/guidance/ng89 (accessed 24 October 2019).
- Siragusa S et al. Prevention of venous thromboembolism in patients with cancer: guidelines of the Italian Society for Haemostasis and Thrombosis (SISST). *Thromb Res* 2012; 129: e171-6.
- Key NS et al. Venous thromboembolism prophylaxis and treatment in patients with cancer: American Society of Clinical Oncology Clinical Practice Guideline Update. *J Clin Oncol* 2020; 38: 496-520.
- Geerts WH, Bergqvist D, Pineo GF, et al. Prevention of venous thromboembolism: American College of Chest Physicians Evidence-Based Clinical Practice Guidelines. *Chest* 2008;133:381S– 453S.
- Neudecker J, Sauerland S, Neugebauer E, et al. The European Association for Endoscopic Surgery clinical practice guideline on the pneumoperitoneum for laparoscopic surgery. *Surg Endosc*. 2002;16:1121–1143.
- Collen JF et al. Prevention of venous thromboembolism in neurosurgery. A metaanalysis. *CHEST* 2008; 134: 237-49.
- Kahn SR et al. Prevention of VTE in nonsurgical patients. *CHEST* 2012; 141: e195s-e226S.
- Decousus H et al. Factors at admission associated with bleeding risk in medical patients findings from the IMPROVE Investigators. *CHEST* 2011; 139: 69-79.
- Guyatt GH, Eikelboom JW, Gould MK, et al. American College of Chest Physicians. Approach to outcome measurement in the prevention of thrombosis in surgical and medical patients: Antithrombotic Therapy and Prevention of Thrombosis, 9th ed: American College of Chest Physicians Evidence-Based Clinical Practice Guidelines. *Chest*. 2012;141:e185S–e194S.
- Nicolaidis AN et al. Prevention and treatment of venous thromboembolism. *Int Angiol*. 2013; 32: 111-260.
- Hostler DC et al. Validation of the International Medical Prevention Registry on Venous Thromboembolism Bleeding Risk Score. *CHEST* 2016; 149: 372-9.
- AIOM. Associazione Italiana di Oncologia Medica. Tromboembolismo venoso nei pazienti con tumori solidi. Linee guida. Edizione 2020.
- Watson HG and Baglin TP. Guidelines on travel-related venous thromboembolism. *Br J Haematol*. 2011; 152: 31-4.
- FCSA 2016. Guida alla terapia antitrombotica.
- Kearon C et al. Antithrombotic therapy for VTE disease. *CHEST* 2012; 141: e419S-e494S.

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 70/76



- Kearon C, et al. Antithrombotic Therapy for VTE Disease: CHEST Guideline and Expert Panel Report. Chest 2016;149:315-352.
- Mazzolai L et al. Diagnosis and management of acute deep vein thrombosis: a joint consensus document from the European society of cardiology working groups of aorta and peripheral vascular diseases and pulmonary circulation and right ventricular function. European Heart Journal 2017; 00: 1-14.
- Konstantinides SV et al. 2019 ESC Guidelines on the diagnosis and management of acute pulmonary embolism developed in collaboration with the European Respiratory Society (ERS). European Heart J 2020; 41, 543-603.
- Lyman GH et al. American Society of Hematology 2021 guidelines for management of venous thromboembolism: prevention and treatment in patients with cancer. Blood Adv 2021; 5:927-974.
- Vedovati MC et al. Direct oral anticoagulants in patients with VTE and cancer. CHEST 2015; 147: 475-83.
- Mandalà M et al. Management of venous thromboembolism (VTE) in cancer patients: ESMO Clinical practice Guidelines. Annal Oncol 2011; 22: vi85-92.
- Bates SM et al. VTE, thrombophilia, antithrombotic therapy, and pregnancy. CHEST 2012; 141: e691S-e736S.
- Linnemann B et al. Treatment of pregnancy-associated venous thromboembolism - position paper from the Working Group in Women's Health of the Society of Thrombosis and Haemostasis (GTH). Vasa 2016; 45; 87-101.
- Royal College of Obstetricians and Gynaecologists. Reducing the risk of venous thromboembolism during pregnancy and the puerperium. Green-top Guideline No. 37a 2015.
- Douketis JD et al. Perioperative management of antithrombotic therapy: Antithrombotic Therapy and Prevention of Thrombosis, 9th ed: American College of Chest Physicians Evidence-Based Clinical Practice Guidelines. CHEST 2012; 141: e326-e350.
- Steffel J et al. The 2018 European Heart Rhythm Association practical guide on the use of non-vitamin K antagonist oral anticoagulants in patients with atrial fibrillation. European Heart Journal 2018; 39: 1330-93.
- Doherty JU et al. 2017 ACC expert consensus decision pathway for periprocedural management of anticoagulation in patients with nonvalvular atrial fibrillation. J Am Coll Cardiol 2017; 69: 871-98.
- Andrade, Jason G., et al. The 2020 Canadian Cardiovascular Society/Canadian Heart Rhythm Society comprehensive guidelines for the management of atrial fibrillation. Canadian Journal of Cardiology, 2020, 36.12: 1847-1948.
- Keeling D et al. Peri-operative management of anticoagulation and antiplatelet therapy. British Journal of Haematology 2016; 175: 602-13.

METODOLOGIA UTILIZZATA PER IL CONFRONTO DEI COSTI DELLE EPARINE A BASSO PESO MOLECOLARE (EBPM)

Il confronto dei costi è stato fatto considerando i principi attivi e il dosaggio di mantenimento raccomandato in scheda tecnica applicando i seguenti criteri:

- dosaggio coerente con la posologia prevista (quando il dosaggio da somministrare è in funzione del peso, è stato considerato un paziente adulto di 70 kg);
- medicinale biosimilare a minor costo (confrontato con il corrispettivo originator) e/o costo SSN inferiore

Il costo è giornaliero e comprensivo dell'IVA. Il prezzo è stato calcolato sulla base del prezzo SSN inferiore: prezzo da gara regionale farmaci o prezzi massimi SSN.

Nel calcolo non sono stati considerati eventuali accordi negoziali (MEA). Non sono stati considerati inoltre i costi correlati alla somministrazione/dispensazione (es. costi per infusione, costo del servizio DPC, etc.).

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 71/76**BIBLIOGRAFIA**

- ¹ Silverstein MD, Heit JA, Mohr DN, et al. Trends in the incidence of deep vein thrombosis and pulmonary embolism: a 25-year population-based study. *Arch Intern Med.* 1998; 158: 585-93.
- ² Heit JA, Spencer FA, White RH. The epidemiology of venous thromboembolism. *J Thromb Thrombolysis* 2016; 41: 3-14.
- ³ Rothwell PM, Coull AJ, Giles MF, et al. Change in stroke incidence, mortality, case-fatality, severity, and risk factors in Oxfordshire, UK from 1981 to 2004 (Oxford Vascular Study). *Lancet* 2004; 363: 1925-33.
- ⁴ Koton S, Schneider AL, Rosamond WD, et al. Stroke incidence and mortality trends in US communities, 1987 to 2011. *JAMA* 2014; 312: 259-68.
- ⁵ Health Search-Database 2004.
- ⁶ Cushman M. Epidemiology and risk factors for venous thrombosis. *Semin Hematol.* 2007; 44: 62-9.
- ⁷ Heit JA Epidemiology of venous thromboembolism. *Nat Rev Cardiol.* 2015; 12: 464-74.
- ⁸ Cohen AT, Agnelli G, Anderson FA, et al. Venous thromboembolism (VTE) in Europe. The number of VTE events and associated morbidity and mortality. *Thromb Haemost* 2007; 98: 756-64.
- ⁹ Cushman M, Tsai AW, White RH, et al. Deep vein thrombosis and pulmonary embolism in two cohorts: The Longitudinal Investigation of Thromboembolism Etiology. *Am J Med* 2004; 117: 19-25.
- ¹⁰ Cohen AT, Katholing A, Rietbrock S et al. Epidemiology of first and recurrent venous thromboembolism in patients with active cancer. A population-based cohort study. *Thromb Haemost* 2017; 117: 57-65.
- ¹¹ Geerts WH, Heit JA, Clagett GP et al. Prevention of venous thromboembolism. *CHEST* 2001; 119:132S-175S.
- ¹² Gussoni G, Campanini M, Silingardi M, et al. In-hospital symptomatic venous thromboembolism and antithrombotic prophylaxis in Internal Medicine. *Thromb Haemost* 2009; 101: 893-901.
- ¹³ Cohen AT, Tapson VF, Bergmann JF, et al; ENDORSE Investigators. Venous thromboembolism risk and prophylaxis in the acute hospital care setting (ENDORSE study): a multinational cross-sectional study. *Lancet* 2008; 371:387-94.
- ¹⁴ Goldhaber SZ, Tapson VF; DVT FREE Steering Committee. A prospective registry of 5,451 patients with ultrasound-confirmed deep vein thrombosis. *Am J Cardiol* 2004; 93:259.
- ¹⁵ Piano nazionale linee guida. Available from url: <http://www.snlg-iss.it/PNLG/>.
- ¹⁶ Falck-Ytter Y, Francis CW, Johanson NA, et al. Prevention of VTE in orthopedic surgery patients. *CHEST* 2012; 141: e278-e325.
- ¹⁷ Biggi F, Randelli F, Romanini E, et al. II consensus intersocietario sulla profilassi antitrombotica in ortopedia e traumatologia. *Lo Scalpello* 2012; 26: 160-70.
- ¹⁸ Randelli F, Romanini E, Biggi F, et al. II intersocietary consensus statement on antithrombotic prophylaxis in orthopaedics and traumatology. *J Orthopaed Traumatol* 2013; 14: 1-3.
- ¹⁹ Forster R and Stewart M. Anticoagulants (extended duration) for prevention of venous thromboembolism following total hip or knee replacement or hip fracture repair (Review). *Cochrane Database of Systematic Reviews* 2016, Issue 3. Art. No.: CD004179.
- ²⁰ Hill J, Treasure T. Reducing the risk of venous thromboembolism in patients admitted to hospital: summary of NICE guidance. *BMJ.* 2010; 340: C95.
- ²¹ Dong K, Song Y, Li X, et al. Pentasaccharides for the prevention of venous thromboembolism (Review). *Cochrane Database of Systematic Reviews* 2016, Issue 10. Art. No.: CD005134.
- ²² Eriksson BI, Bauer KA, Lassen MR, et al. Fondaparinux compared with enoxaparin for the prevention of venous thromboembolism after hip-fracture surgery. *N Eng J Med* 2001; 345: 1298-304.
- ²³ Lassen MR, Bauer KA, Eriksson BI, et al. Postoperative fondaparinux versus preoperative enoxaparin for prevention of venous thromboembolism in elective hip-replacement surgery: a randomised double-blind comparison. *Lancet.* 2002; 359: 1721-6.
- ²⁴ Venker BT, Ganti BR, Lin H, et al. Safety and efficacy of new anticoagulants for the prevention of venous thromboembolism after hip and knee arthroplasty: a meta-analysis. *The Journal of Arthroplasty* 2017; 32: 645-52.
- ²⁵ Lassen MR, Raskob GE, Gallus A, et al. Apixaban versus enoxaparin for thromboprophylaxis after knee replacement (ADVANCE-2): a randomised double-blind trial. *Lancet* 2010; 375:807-15.
- ²⁶ Lassen MR, Gallus A, Raskob GE, et al. Apixaban versus enoxaparin for thromboprophylaxis after hip replacement. *N Eng J Med* 2010; 363-2487-98.
- ²⁷ Ma G, Zhang R, Wu X, et al. Direct factor Xa inhibitors (rivaroxaban and apixaban) versus enoxaparin for the prevention of venous thromboembolism after total knee replacement: a meta-analysis of 6 randomized clinical trial. *Thrombosis Research* 2015; 135: 814-22.
- ²⁸ Eriksson BI, Dahl OE, Rosencher N, et al. Oral dabigatran etexilate vs. subcutaneous enoxaparin for the prevention of venous thromboembolism after total knee replacement: the RE-MODEL randomized trial. *J Thromb Haemost* 2007; 5: 2178-85.
- ²⁹ Eriksson BI, Dahl OE, Rosencher N et al. Dabigatran etexilate versus enoxaparin for prevention of venous thromboembolism after total hip replacement: a randomised, double blind, non-inferiority trial. *Lancet* 2007; 370: 949-56.
- ³⁰ Eriksson BI Dahl OE, Huo MH, et al. Oral dabigatran versus enoxaparin for thromboprophylaxis after primary hip arthroplasty (RE-NOVATE II). A randomised, double-blind, non-inferiority trial. *Thromb Haemost* 2011; 105: 721-9.
- ³¹ Eriksson BI, Borris LC, Friedman RJ, et al. Rivaroxaban versus enoxaparin for thromboprophylaxis after hip arthroplasty. *N Engl J Med* 2008; 358: 2765.
- ³² Kakkar AK, Brenner B, Dahl OE, et al. Extended duration rivaroxaban versus short-term enoxaparin for the prevention of venous thromboembolism after total hip arthroplasty: a double-blind, randomised controlled trial. *Lancet* 2008; 372:3.
- ³³ Lassen MR, Ageno W, Borris LC, et al. Rivaroxaban versus enoxaparin for thromboprophylaxis after total knee arthroplasty. *N Engl J Med* 2008; 358: 2276.
- ³⁴ Sun Y, Chen D, Xu Z, et al. Deep venous thrombosis after knee arthroscopy: a systematic review and meta-analysis. *Arthroscopy.* 2014; 30: 406-12.

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 72/76



- ³⁵ Perrotta C., Chahla J, Badarotti G, et al. Interventions for preventing venous thromboembolism in adults undergoing knee arthroscopy (Review). Cochrane Database of Systematic Reviews 2020, Issue 5. Art. No.: CD005259.
- ³⁶ Huanh, Tian JL, Yang XT, et al. Efficacy and safety of low-molecular-weight heparin after knee arthroscopy: a meta-analysis. *Plos One* 2018; 13: e0197868.
- ³⁷ Zee AA, van Lieshout K, van der Heide M, et al. Low molecular weight heparin for prevention of venous thromboembolism in patients with lower-limb immobilization. *Cochrane Database Syst Rev.* 2017 Aug 6;8(8):CD006681. doi: 10.1002/14651858.CD006681.pub4.
- ³⁸ Horner D, Stevens JW, Pandor A, et al. Pharmacological thromboprophylaxis to prevent venous thromboembolism in patients with temporary lower limb immobilization after injury: systematic review and network meta-analysis. *J Thromb Haemost.* 2020 Feb;18(2):422-438. doi: 10.1111/jth.14666.
- ³⁹ Nemeth B, van Adrichem RA, van Hylckama Vlieg A, et al. Venous thrombosis risk after cast immobilization of the lower extremity: derivation and validation of a clinical prediction score, L-TRIP(cast), in three population-based-case-control-studies. *PLoS Med.* 2015; 12: e1001899.
- ⁴⁰ Nemeth B, van Adrichem R, Nelissen R, et al. Individualized Thromboprophylaxis in Patients with Lower-Leg Cast Immobilization-A Validation and Subgroup Analysis in the POT-CAST Trial. *Thromb Haemost.* 2019 Sep;119(9):1508-1516. doi: 10.1055/s-0039-1693410.
- ⁴¹ Gould MK, Garcia DA, Wren SM, et al. Prevention of VTE in Nonorthopedic Surgical Patients. *Antithrombotic Therapy and Prevention of Thrombosis*, 9th ed: American College of Chest Physicians Evidence-Based Clinical Practice Guidelines. *CHEST* 2012; 141(2)(Suppl):e227S–e277S.
- ⁴² JA Caprini. Risk assessment as a guide for the prevention of the many faces of venous thromboembolism. *The American Journal of Surgery.* Vol 199, No 15, January 2010.
- ⁴³ JA Caprini. Thrombosis risk assessment as a guide to quality patient care. *Dis Mon* 2005;51:70-78.
- ⁴⁴ V. Bahl, Hu HM, Henke PK, et al. A validation Study of retrospective venous thromboembolism risk scoring method. *Ann Surg* 2010; 251:344-350.
- ⁴⁵ Rogers SO Jr, Kilaru RK, Hosokawa P, et al. Multivariable predictors of postoperative venous thromboembolic events after general and vascular surgery: results from the patient safety in surgery study. *J Am Coll Surg.* 2007; 204 (6): 1211 – 1221.
- ⁴⁶ Venous thromboembolism – reducing the risk: NICE guideline DRAFT (February 2015).
- ⁴⁷ Di Minno G, Mannucci PM, Tufano A, et al. First Ambulatory Screening On Thromboembolism (fast) Study Group. The First Ambulatory Screening on Thromboembolism (FAST): a multicentre, cross-sectional, observational study on risk factors for venous thromboembolism. *Jthromb Haemost* 2005; 3: 1459-1466.
- ⁴⁸ Anderson FA, Spencer FA. Risk factor for venous thromboembolism. *Circulation* 2003;107:S9-16.
- ⁴⁹ Samama M M, Dahl OE, Mismetti P, et al. An electronic tool for venous thromboembolism prevention in medical and surgery patients. *Haematologica* 2006; 91: 64-70.
- ⁵⁰ Decousus H, Tapson VF, Bergmann JF, et al. Factors at admission associated with bleeding risk in medical patients: findings from the IMPROVE investigators. *Chest.* 2011;139(1):69-79. doi:10.1378/chest.09-3081
- ⁵¹ National Institute for Health and Care Excellence (NICE). Venous Thromboembolism in Over 16s: Reducing the Risk of Hospital-Acquired Deep Vein Thrombosis or Pulmonary Embolism. London: NICE; 2019. URL:www.nice.org.uk/guidance/ng89 (accessed 24 October 2019).
- ⁵² Shalhoub J, Iawton R, Hudson J et al. Compression stockings in addition to low-molecular-weight heparin to prevent venous thromboembolism in surgical inpatients requiring pharmacoprophylaxis: the GAPS non-inferiority RCT. *Health Technol Assess* 2020;24(69).
- ⁵³ Pavon JM, Adam SS, Razouki ZA, et al. Effectiveness of Intermittent Pneumatic Compression Devices for Venous Thromboembolism Prophylaxis in High-Risk Surgical Patients: A Systematic Review. *The Journal of Arthroplasty* 31 (2016) 524–532.
- ⁵⁴ Siragusa S, Armani U, Carpenedo M, et al. Prevention of venous thromboembolism in patients with cancer: guidelines of the Italian Society for Haemostasis and Thrombosis (SISST). *Thromb Res* 2012; 129: e171-6.
- ⁵⁵ Key NS, Khorana AA, Kuderer NM, et al. Venous thromboembolism prophylaxis and treatment in patients with cancer: American Society of Clinical Oncology Clinical Practice Guideline Update. *J Clin Oncol* 2020; 38: 496-520.
- ⁵⁶ Geerts WH, Bergqvist D, Pinco GF, et al. Prevention of venous thromboembolism: American College of Chest Physicians Evidence-Based Clinical Practice Guidelines. *Chest* 2008;133:381S–453S.
- ⁵⁷ Neudecker J, Sauerland S, Neugebauer E, et al. The European Association for Endoscopic Surgery clinical practice guideline on the pneumoperitoneum for laparoscopic surgery. *Surg Endosc.* 2002;16:1121–1143.
- ⁵⁸ Guyatt GH, Eikelboom JW, Gould MK, et al. American College of Chest Physicians. Approach to outcome measurement in the prevention of thrombosis in surgical and medical patients: *Antithrombotic Therapy and Prevention of Thrombosis*, 9th ed: American College of Chest Physicians Evidence-Based Clinical Practice Guidelines. *Chest.* 2012;141:e185S–e194S.
- ⁵⁹ Vedovati MC, Beccattini C, Rondelli F, et al. A randomized study on 1 week versus four weeks prophylaxis for venous thromboembolism after laparoscopic surgery for colorectal cancer. *Ann. Surg.* 2014;259:665-9.
- ⁶⁰ AIOM. Linee guida Tromboembolismo venoso nei pazienti con tumori solidi. Edizione 2020.
- ⁶¹ Mismetti P, Laporte S, Darmon JY, et al. Meta-analysis of low molecular weight heparin in the prevention of venous thromboembolism in general surgery. *British Journal of Surgery* 2001, 88: 913-30.
- ⁶² Agnelli G, Bergqvist D, Cohen AT, et al. Randomized clinical trial of postoperative fondaparinux versus perioperative dalteparin for prevention of venous thromboembolism in high-risk abdominal surgery. *Br J Surg* 2005; 92: 1212-20.
- ⁶³ Fagarasanu A, Alotaibi GS, Hrimiuc R, et al. Role of extended thromboprophylaxis after abdominal and pelvic surgery in cancer patients: a systematic review and meta-analysis. *Ann Surg Oncol* 2016; 23: 1422-30.
- ⁶⁴ Felder S, Rasmussen MS, King R, et al. Prolonged thromboprophylaxis with low molecular weight heparin for abdominal or pelvic surgery (Review). *Cochrane Database Syst Rev* 2019. 11, CD004318.

Allegato A al Decreto n. 061 del 02 MAG. 2022 pag. 73/76



- ⁶⁵ Kahn SR, Lim W, Dunn AS, et al. Prevention of VTE in nonsurgical patients. *CHEST* 2012; 141: e195s-e226S.
- ⁶⁶ Barbar S, Noventa F, Rossetto V, et al. A risk assessment model for the identification of hospitalized medical patients at risk for venous thromboembolism: the Padua Prediction Score. *J Thromb Haemost.* 2010; 8: 2450-7.
- ⁶⁷ Nicolaides AN, Fareed J, Kakkar AK, et al. Prevention and treatment of venous thromboembolism. *Int Angiol.* 2013; 32: 111-260.
- ⁶⁸ Hostler DC, Marx ES, Moores LK, et al. Validation of the International Medical Prevention Registry on Venous Thromboembolism Bleeding Risk Score. *CHEST* 2016; 149: 372-9.
- ⁶⁹ Stroke Prevention and Educational Awareness Diffusion, VIII edizione. Ictus cerebrale: linee guida italiane di prevenzione e trattamento. 2016.
- ⁷⁰ Turpie AG, Hull RD, Schellong SM, et al. EXCLAIM Investigators. Venous thromboembolism risk in ischemic stroke patients receiving extended-duration enoxaparin prophylaxis: results from the EXCLAIM study. *Stroke* 2013; 44: 249-51.
- ⁷¹ AIOM. Tromboembolismo venoso nei pazienti con tumori solidi. Linee guida. Edizione 2020.
- ⁷² D'Ambrosio L, Aglietta M, Grignani G. et al. Anticoagulation for central venous catheters in patients with cancer. *N Engl J Med* 2014; 347: 1362-3.
- ⁷³ Samama MM, Cohen AT, Darmon JY, et al. A comparison of enoxaparin with placebo for the prevention of venous thromboembolism in acutely ill medical patients. *N Engl J Med* 1999; 341: 793-800.
- ⁷⁴ Alikhan R, Bedenis R, Cohen AT. Heparin for the prevention of venous thromboembolism in acutely ill medical patients (excluding stroke and myocardial infarction) (Review). *Cochrane Database of Systematic Review* 2014, Issue 5. Art. No.: CD003747.
- ⁷⁵ The PROTECT Investigators for the Canadian Critical Care Trials Group and the Australian and New Zealand Intensive Care Society Clinical Trial Group. Dalteparin versus unfractionated heparin in critically ill patients. *N Engl J Med* 2011; 364:1305-14.
- ⁷⁶ Cohen AT, Davidson BL, Gallus AS, et al. Efficacy and safety of fondaparinux for the prevention of venous thromboembolism in older acute medical patients: randomised placebo-controlled trial. *BMJ.* 2006; 332: 325-9.
- ⁷⁷ Hull RD, Schellong SM, Tapson VF, et al. Extended-duration venous thromboembolism prophylaxis in acutely ill medical patients with recently reduced mortality. *Ann Intern Med.* 2010; 153: 8-18.
- ⁷⁸ Watson HG and Baglin TP. Guidelines on travel-related venous thromboembolism. *Br J Haematol* 2011; 152: 31-4.
- ⁷⁹ Clarke MB, Broderick C, Hopewell S, et al. Compression stockings for preventing deep vein thrombosis in airline passengers (Review). *Cochrane Database of Systematic Review* 2016, Issue 9. Art. No.: CD004002.
- ⁸⁰ FCSA 2016. Guida alla terapia antitrombotica.
- ⁸¹ Kearon C, Akl EA, Comerota AJ, et al. Antithrombotic therapy for VTE disease. *CHEST* 2012; 141: e419S-e494S.
- ⁸² Kearon C, Akl EA, Ornelas J, et al. Antithrombotic therapy for VTE disease. *CHEST* 2016; 149:315-352.
- ⁸³ Mazzolai L, Aboyans V, Ageno W, et al. Diagnosis and management of acute deep vein thrombosis: a joint consensus document from the European society of cardiology working groups of aorta and peripheral vascular diseases and pulmonary circulation and right ventricular function. *European Heart Journal* 2017; 00: 1-14.
- ⁸⁴ Konstantinides SV, Meyer G, Becattini C, et al. 2019 ESC Guidelines on the diagnosis and management of acute pulmonary embolism developed in collaboration with the European Respiratory Society (ERS). *European Heart J* 2020; 41, 543-603.
- ⁸⁵ Lyman GH, Carrier M, Ay C, et al. American Society of Hematology 2021 guidelines for management of venous thromboembolism: prevention and treatment in patients with cancer. *Blood Adv* 2021; 5:927-974.
- ⁸⁶ Robertson L and Jones LE. Fixed dose subcutaneous low molecular weight heparins versus adjusted dose unfractionated heparin for the initial treatment of venous thromboembolism (Review). *Cochrane Database of Systematic Reviews* 2017, Issue 2. Art. No.: CD001100.
- ⁸⁷ Andras A, Sala Tenna A, Stewart M. Vitamin K antagonists versus low-molecular-weight heparin for the long term treatment of symptomatic venous thromboembolism (Review). *Cochrane Database of Systematic Reviews* 2017, Issue 7. Art. No.: CD002001.
- ⁸⁸ Brandao GMS, Junqueira DR, Rollo HA, et al. Pentasaccharides for the treatment of deep vein thrombosis (Review). *Cochrane Database of Systematic Reviews* 2017; Issue 12. Art. No.: CD011782.
- ⁸⁹ Robertson L, Kesteven P, McCaslin JE. Oral direct thrombin inhibitors or oral factor Xa inhibitors for the treatment of deep vein thrombosis (Review). *Cochrane Database of Systematic Reviews* 2015, Issue 6. Art. No.: CD010956.
- ⁹⁰ Loffredo L, Perri L, Del Ben M, et al. New oral anticoagulants for the treatment of acute venous thromboembolism: are they safer than vitamin K antagonists? A meta-analysis of the interventional trials. *Intern Emerg Med.* 2015; 10: 499-506.
- ⁹¹ Van Der Hulle T, Kooiman J, den Exter PL, et al. Effectiveness and safety of novel oral anticoagulants as compared with vitamin K antagonist in the treatment of acute symptomatic venous thromboembolism: a systematic review and meta-analysis. *J Thromb Haemost* 2014; 12: 320-8.
- ⁹² Marik PE and Cavallazzi R. Extended anticoagulant and aspirin treatment for the secondary prevention of thromboembolic disease: a systematic review and meta-analysis. *PLoS One.* 2015; 10: e0143252.
- ⁹³ Mai V, Bertolotti L, Cucherat M, et al. Extended anticoagulation for the secondary prevention of venous thromboembolic events: An updated network meta-analysis. *PLoS ONE* 2019; 14: e0214134.
- ⁹⁴ Hakoum MB, Kahale LA, Tzolakian IG, et al., Anticoagulation for the initial treatment of venous thromboembolism in people with cancer (Review). *Cochrane Database of Syst Rev* 2018, 1.
- ⁹⁵ Kahale LA, Hakoum MB, Tzolakian IG, et al. Anticoagulation for the long-term treatment of venous thromboembolism in people with cancer (Review). *Cochrane Database of Syst Rev* 2018, 6(6): CD006650.
- ⁹⁶ Vedovati MC, Germini F, Agnelli G, et al. Direct oral anticoagulants in patients with VTE and cancer. *CHEST* 2015; 147: 475-83.
- ⁹⁷ Prandoni P, Lensing AW, Piccioli A, et al. Recurrent venous thromboembolism and bleeding complications during anticoagulant treatment in patients with cancer and venous thromboembolism. *Blood* 2002; 100: 3484-8.
- ⁹⁸ Hutten BA, Prins MH, Gent M, et al. Incidence of recurrent thromboembolic and bleeding complications among patients with venous thromboembolism in relation to both malignancy and achieved international normalised ratio. *J Clin Oncol* 2000; 18: 3078-83.

Allegato A al Decreto n. **061** del **02 MAG. 2022** pag. 74/76



- ⁹⁹ Louzada ML, Majeed H, Wells PS. Efficacy of low-molecular-weight heparin versus vitamin K antagonists for long term treatment of cancer-associated venous thromboembolism in adults: a systematic review of randomized controlled trials. *Thrombosis Research* 2009; 123: 837-44.
- ¹⁰⁰ Rossel A, Robert-Ebadi H, Combescure C, et al. Anticoagulant therapy for acute venous thrombo-embolism in cancer patients: A systematic review and network meta-analysis. *PLoS ONE* 2019 14(3): e0213940.
- ¹⁰¹ Haykal T, Zayed Y, Deliwala S, et al. Direct oral anticoagulant versus low-molecular-weight heparin for treatment of venous thromboembolism in cancer patients: An updated meta-analysis of randomized controlled trials. *Thromb Res.* 2020 Jun 18; 194:57-65.
- ¹⁰² Young AM, Marshall A, Thirlwall J, et al. Comparison of an oral factor Xa inhibitor with low molecular weight heparin in patients with cancer with venous thromboembolism: results of a randomized trial (SELECT-D). *J Clin Oncol* 2018;36(20):2017-2023.
- ¹⁰³ Raskob GE, van Es N, Verhamme P, et al. Hokusai VTE Cancer Investigators. Edoxaban for the treatment of cancer-associated venous thromboembolism. *N Engl J Med* 2018;378(07):615-624.
- ¹⁰⁴ McBane RD, Wysokinski WE, Le-Rademacher JG, et al. Apixaban and dalteparin in active malignancy-associated venous thromboembolism: the ADAM VTE trial. *J Thromb Haemost* 2020;18(02):411-421.
- ¹⁰⁵ Agnelli G, Becattini C, Meyer G, et al. Apixaban for the treatment of venous thromboembolism associated with cancer. *N Engl J Med* 2020;382(17):1599-1607.
- ¹⁰⁶ Decousus H, Prandoni P, Mismetti P, et al. Fondaparinux for the treatment of superficial-vein thrombosis in the legs. *N Engl J Med* 2010; 363: 1222-32.
- ¹⁰⁷ Determina n. 1315/2015. GU n. 251 del 28/10/2015.
- ¹⁰⁸ https://www.aifa.gov.it/documents/20142/1616734/Aii-1_ONCOLOGIA_ADULTI_03.01.2022.pdf (accesso del 17/01/2022)
- ¹⁰⁹ Determina n. 998/2016. GU n. 183 del 06/08/2016.
- ¹¹⁰ Determina n. 1489/2016. GU n. 295 del 19/12/2016.
- ¹¹¹ Determina n. 999/2016. GU n. 183 del 06/08/2016.
- ¹¹² Determina n. 1515/2016. GU n. 302 del 28/12/2016.
- ¹¹³ Silverstein MD, Heit JA, Mohr DN, et al. Trends in the incidence of deep vein thrombosis and pulmonary embolism: a 25-year population-based study. *Arch Intern Med* 1998; 158: 585-93.
- ¹¹⁴ Chew HK, Wun T, Harvey D, et al. Incidence of venous thromboembolism and its effect on survival among patients with common cancers. *Arch Internal Med* 2006; 166: 458-64.
- ¹¹⁵ Khorana AA, Kuderer NM, Culakova E, et al. Development and validation of a predictive model for chemotherapy-associated thrombosis. *Blood* 2008; 111: 4902-7.
- ¹¹⁶ Mandalà M, Falanga A, Roila et al. Management of venous thromboembolism (VTE) in cancer patients: ESMO Clinical practice Guidelines. *Ann Oncol* 2011; 22: vi85-92.
- ¹¹⁷ Akl ET, Falanga A, Roila F. Parenteral anticoagulation in ambulatory patients with cancer. *Cochrane database of Systematic Reviews* 2014; 12. CD006652.
- ¹¹⁸ Di Nisio, Porreca E, Candeloro M, et al. Primary prophylaxis for venous thromboembolism in ambulatory cancer patients receiving chemotherapy. *Cochrane database of Systematic Reviews* 2016; 12. CD008500.
- ¹¹⁹ Che DH, Cao JY, Shang LH, et al. The efficacy and safety of low-molecular-weight heparin use for cancer treatment: a meta-analysis. *Eur J Intern Med* 2013; 24: 433-9.
- ¹²⁰ Perry JR, Julian JA, Laperriere NJ, et al. PRODIGE: a randomized placebo-controlled trial of dalteparin low molecular weight heparin (LMWH) thromboprophylaxis in patients with newly diagnosed malignant glioma. *Journal of Thrombosis and Hemostasis* 2010; 8: 1959-65.
- ¹²¹ Barbarawi M, Zayed Y, Kheiri B, et al. The role of anticoagulation in venous thromboembolism primary prophylaxis in patients with malignancy: A systematic review and meta-analysis of randomized controlled trials. *Thromb Res* 2019 181:36-45.
- ¹²² Larocca A, Cavallo F, Bringhen S, et al. Aspirin or enoxaparin thromboprophylaxis for patients with newly diagnosed multiple myeloma treated with lenalidomide. *Blood* 2012; 119:933-9.
- ¹²³ Palumbo A, Cavo M, Bringhen S, et al. Aspirin, warfarin, or enoxaparin thromboprophylaxis in patients with multiple myeloma treated with thalidomide: a phase III, open-label, randomized trial. *Journal of Clinical Oncology* 2011; 29: 986-93.
- ¹²⁴ Heit JA, Kobbervig CE, James AH, et al. Trends in the incidence of venous thromboembolism during pregnancy or postpartum: a 30-year population-based study. *Ann Intern Med* 2005; 143: 697-706.
- ¹²⁵ Bates SM, Greer IA, Middeldorp S, et al. VTE, thrombophilia, antithrombotic therapy, and pregnancy. *CHEST* 2012; 141: e691S-e736S.
- ¹²⁶ Linnemann B, Bauersachs R, Rott H, et al. Treatment of pregnancy-associated venous thromboembolism - position paper from the Working Group in Women's Health of the Society of Thrombosis and Haemostasis (GTH). *Vasa* 2016; 45: 87-101.
- ¹²⁷ Royal College of Obstetricians and Gynaecologists. Reducing the risk of venous thromboembolism during pregnancy and the puerperium. *Green-top Guideline No. 37a* 2015.
- ¹²⁸ Gates S, Brocklehurst P, Ayers S, et al. Thromboprophylaxis and pregnancy: two randomized controlled pilot trials that used low-molecular-weight heparin. *Am J Obstet Gynecol.* 2004; 191: 1296-303.
- ¹²⁹ Howell J, Fidler J, Letsky E, et al. The risk of antenatal subcutaneous heparin prophylaxis: a controlled trial. *An International Journal of Obstetrics and Gynaecology* 1983; 90:1124-8.
- ¹³⁰ Pettila V, Kaaja R, Leinonen P, et al. Thromboprophylaxis with low molecular weight heparin (dalteparin) in pregnancy. *Thromb Res* 1999; 96: 275-82.
- ¹³¹ Bain E, Wilson A, Tooher R, et al. Prophylaxis for venous thromboembolic disease in pregnancy and the early postnatal period (review). *Cochrane Database of Systematic Reviews* 2014, Issue 2. Art. No.: CD001689.
- ¹³² de Jong PG, Kaandorp S, Di Nisio M, et al. Aspirin and/or heparin for women with unexplained recurrent miscarriage with or without inherited thrombophilia (review). *Cochrane Database Syst Rev.* 2014: CD004734.

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 75/76



- ¹³³ Rodger MA, Gris JC, de Vries JIP, et al. Low-molecular-weight heparin and recurrent placenta-mediated complications: a meta-analysis of individual patient data from randomised controlled trials *Lancet* 2016; 338: 2629-41.
- ¹³⁴ Steinberg LZ, Dominguez-Islas CP, Otto CM, et al. Maternal and fetal outcomes of anticoagulation in pregnant women with mechanical heart valves. *J Am Coll Cardiol*. 2017.
- ¹³⁵ Xu Z, Fan J, Luo X, et al. Anticoagulation regimens during pregnancy in patients with mechanical heart valves: a systematic review and meta-analysis. *Canadian Journal of Cardiology* 2016; 32: 1248.e1-1248.e9
- ¹³⁶ Croles FN, Nasserinejad K, Duvekot JJ, et al. Pregnancy, thrombophilia, and the risk of a first venous thrombosis: systematic review and bayesian meta-analysis. *BMJ* 2017;359: j4452 doi: 10.1136/bmj.j4452.
- ¹³⁷ Skeith L, Carrier M, Kaaja R, et al. A meta-analysis of low-molecular-weight heparin to prevent pregnancy loss in women with inherited thrombophilia. *Blood*. 2016; 127: 1650-55.
- ¹³⁸ Mak A, Cheung MW, Cheak AA, et al. Combination of heparin and aspirin is superior to aspirin alone in enhancing live births in patients with recurrent pregnancy loss and positive anti-phospholipid antibodies: a meta-analysis of randomized controlled trials and meta-regression *Rheumatology* 2010; 49: 281-88.
- ¹³⁹ Bala MM, Paszek E, Lesniak W, et al. Antiplatelet and anticoagulant agents for primary prevention of thrombosis in individuals with antiphospholipid antibodies. *Cochrane Database Syst Rev* 2018; 13.
- ¹⁴⁰ Douketis JD, Spyropoulos AC, Spencer FA, et al. Perioperative management of antithrombotic therapy: Antithrombotic Therapy and Prevention of Thrombosis, 9th ed: American College of Chest Physicians Evidence-Based Clinical Practice Guidelines. *CHEST* 2012; 141: e326-e350.
- ¹⁴¹ Spyropoulos AC and Douketis JD. How I treat anticoagulated patients undergoing an elective procedure or surgery. *Blood* 2012; 120: 2954-62.
- ¹⁴² Steffel J, Verhamme P, Potpara TS, et al. The 2018 European Heart Rhythm Association practical guide on the use of non-vitamin K antagonist oral anticoagulants in patients with atrial fibrillation. *European Heart Journal* 2018; 39: 1330-93.
- ¹⁴³ Doherty JU, Gluckman TJ, Hucker WJ, et al. 2017 ACC expert consensus decision pathway for periprocedural management of anticoagulation in patients with nonvalvular atrial fibrillation. *J Am Coll Cardiol* 2017; 69: 871-98.
- ¹⁴⁴ Andrade JG, Aguilar M, Atzema C., et al. The 2020 Canadian Cardiovascular Society/Canadian Heart Rhythm Society comprehensive guidelines for the management of atrial fibrillation. *Canadian Journal of Cardiology*, 2020, 36.12: 1847-1948.
- ¹⁴⁵ Keeling D, Tait RC, Watson H, et al. Peri-operative management of anticoagulation and antiplatelet therapy. *British Journal of Haematology* 2016; 175: 602-13.
- ¹⁴⁶ Rechenmacher SJ and Fang JC. Bridging anticoagulation. *J Am Coll Cardiol* 2015; 66: 1392-403.
- ¹⁴⁷ Siegal D, Yudin J, Kaatz S, et al. Circulation. Periprocedural heparin bridging in patients receiving vitamin K antagonists. Systematic review and meta-analysis of bleeding and thromboembolic rates. *Circulation*. 2012; 126: 1630-9.
- ¹⁴⁸ Du L, Zhang Y, Wang W, et al. Perioperative anticoagulation management in patients on chronic oral anticoagulation therapy undergoing cardiac devices implantation: a meta-analysis. *PACE* 2014; 37: 1573-86.
- ¹⁴⁹ Douketis JD, Spyropoulos AC, Kaatz S, et al. Perioperative bridging anticoagulation in patients with atrial fibrillation. *N Engl J Med*. 2015; 373: 823-33.
- ¹⁵⁰ Warkentin TE, Levine MN, Hirsh J, et al. Heparin induced thrombocytopenia in patients treated with low-molecular-weight heparin or unfractionated heparin. *N Engl J Med*. 1995; 332:1330-1335.
- ¹⁵¹ Cuker A, Arepally GM, Chong BH, et al. American Society of Hematology 2018 guidelines for management of venous thromboembolism: heparin-induced thrombocytopenia. *ASH 2018 VTE GUIDELINES: HIT*. 27 NOVEMBER 2018 x VOLUME 2, NUMBER 22.
- ¹⁵² Linkins LA, Dans AL, Moores LK, et al. Anti-thrombotic therapy and prevention of thrombosis, 9th ed: ACCP Guidelines. *CHEST/141/2/ February, 2012 Supp*.

Allegato A al Decreto n. **0 6 1** del **0 2 MAG. 2022** pag. 76/76



Gruppo di lavoro per la profilassi e il trattamento del tromboembolismo

Roberta Joppi - Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi medici, Regione del Veneto (coordinatore);
Maurizio Anselmi, Cardiologia San Bonifacio - AULSS 9 Scaligera;
Giampiero Avruscio, Angiologia – AOU Padova;
Roberto Castello, Medicina A – AOUI Verona;
Stefano Corso, Chirurgia Generale – AULSS 6 Euganea
Rossana Di Paola, Ostetricia e Ginecologia – AOUI Verona;
Maria Font Pous, Assistenza Farmaceutica Territoriale – AULSS 9 Scaligera;
Umberto Gallo, Assistenza Farmaceutica Territoriale - AULSS 6 Euganea;
Edoardo Mampreso, Neurologia, Piove di Sacco - AULSS 6 Euganea;
Anna Michela Menti, Assistenza Farmaceutica Territoriale - AULSS 8 Berica
Pietro Olivi, Ortopedia e Traumatologia – AOUI Verona;
Pierpaolo Peruzzi, MMG - AULSS 8 Berica;
Manlio Prior, Angiologia – AOUI Verona;
Loris Roncon, Cardiologia Rovigo - AULSS 5;
Alberto Tosetto, Ematologia Vicenza - AULSS 8;
Maria Teresa Sartori, Clinica Medica I – AOU Padova;
Andrea Vianello, Fisiopatologia Respiratoria – AOU Padova;
Sabina Villalta, Medicina Interna Treviso - AULSS 2;
Adriana Visonà, Angiologia Castelfranco - AULSS 2.

Segreteria Tecnico Scientifica e Organizzativa del Gruppo di Lavoro

Aurora Burgio, UOC HTA, Azienda Zero
Anna Cavazzana, UOC HTA, Azienda Zero
Luisella Cordiano, UOC HTA, Azienda Zero
Davide Lissandri, UOC HTA, Azienda Zero
Mariassunta Miscio, UOC HTA, Azienda Zero

Roberta Joppi, Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici, Regione del Veneto
Giovanna Troiano, Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici, Regione del Veneto

(Codice interno: 476087)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 63 del 05 maggio 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco lumasiran (Oxlumo Registered) a seguito della determina AIFA n. 237/2022.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco lumasiran (Oxlumo - Registered), indicato per il trattamento dell'iperossaluria primitiva di tipo 1 (PH1) in tutte le fasce d'età.

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>> e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. n. 763 del 14.5.2015 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. n. 1522 del 25.9.2017 <<Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo">>;

VISTA la determina AIFA n. 237 del 24.03.2022 (G.U. n. 79 del 4.4.2022) *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Oxlumo», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537-* in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato per il trattamento rimborsato *dell'iperossaluria primitiva di tipo 1 (PH1) in tutte le fasce d'età*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio sanitario nazionale in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e della scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco, piattaforma web - all'indirizzo <https://servizionline.aifa.gov.it>. Nelle more della piena attuazione del piano terapeutico web-based, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti, le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale <https://www.aifa.gov.it/registri-e-pianiterapeutici1> ;
- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri esperti nel trattamento delle iperossaluria primitiva di tipo (PH1) (RRL);

PRESO ATTO che la sopra citata determina attribuisce al farmaco lumasiran (Oxlumo - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica, da cui consegue l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, comma 400-406, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

VISTO il proprio decreto n. 40 del 16.03.2022 "Limiti di costo degli Enti SSR e regole di sistema in materia di beni sanitari per l'anno 2022" in riferimento ai "farmaci innovativi";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione*

dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO del parere espresso dalla CTRF in ordine alle unità operative da individuare quali centri prescrittori (verbale seduta del 20.4.2022) sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC HTA, comprensiva dell'indicazione della patologia in oggetto quale malattia rara (difetti congeniti del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi - codice esenzione RCG040) e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare, comunicate dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008).

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco lumasiran (Oxlumo - Registered) indicato *per il trattamento dell'iperossaluria primitiva di tipo 1 (PH1) in tutte le fasce d'età* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

Azienda Ospedale Università Padova	UOC Nefrologia Pediatrica, UOC Malattie Metaboliche ed Ereditarie, UOC Nefrologia
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Nefrologia

2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di precisare che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui al punto 1. è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;
5. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco, nuova entità terapeutica, lumasiran (Oxlumo - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale del Veneto; a tal fine i centri autorizzati di cui al punto 1. Entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla medesima U.O.C. CRAV;
6. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaco - Protesica - Dispositivi Medici l'avvenuta attivazione delle procedure di acquisto e, successivamente, il procedimento di aggiudicazione della citata procedura, di cui al punto 5;
7. di autorizzare Aziende ULSS e Aziende Ospedaliere della Regione del Veneto, incaricate alla prescrizione, ad acquistare il farmaco lumasiran (Oxlumo - Registered) nelle more dell'espletamento della gara regionale, qualora se ne manifesti l'esigenza;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 475581)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 85 del 29 aprile 2022

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un microfono Sennheiser destinato alla sala stampa della Giunta regionale a favore della ditta Marka Service S.r.l. Unipersonale Via Piemonte, 8 31029 Vittorio Veneto (TV) Codice Fiscale e Partita IVA 04552190268 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 353,80 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z4836253DE.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di un microfono Sennheiser XSW 1-835 destinato alla sala stampa della Giunta regionale, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste (scheda n. 279 del 29.03.2022) è pervenuta da parte del tecnico competente la richiesta di un microfono Sennheiser XSW 1-835 da destinare alla sala stampa della Giunta regionale a Palazzo Balbi - Venezia in sostituzione di quello in uso, malfunzionante e danneggiato;
- con D.D.R. n. 65 del 31.03.2022 è stata affidata alla ditta Marka Service S.r.l. di Vittorio Veneto (TV) la fornitura del microfono richiesto, che però non si è rivelato sufficiente per le esigenze della Struttura assegnataria;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di chiedere alla ditta Marka Service S.r.l. di Vittorio Veneto (TV) un'offerta per la fornitura di un ulteriore microfono Sennheiser XSW 1-835 che, in aggiunta a quello già acquistato, soddisfa a pieno le necessità di servizio della sala stampa;

PRESO ATTO dell'offerta presentata con nota prot. in entrata 188302 del 27.04.2022 dalla ditta Marka Service S.r.l. Unipersonale di Vittorio Veneto (TV), che propone il microfono Sennheiser XSW 1-835 al costo di Euro 290,00 (IVA esclusa), offerta ritenuta congrua con i prezzi di mercato;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, alla ditta Marka Service S.r.l. Unipersonale - Via Piemonte, 8 - 31029 Vittorio Veneto (TV) - Codice Fiscale e Partita IVA 04552190268;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 353,80 (IVA 22% inclusa) a favore di Marka Service S.r.l. Unipersonale - Via Piemonte, 8 - 31029 Vittorio Veneto (TV) - Codice Fiscale e Partita IVA 04552190268, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di un microfono Sennheiser XSW 1-835 destinato alla sala stampa della Giunta regionale presso la sede di Palazzo Balbi - Venezia all'operatore economico Marka Service S.r.l. Unipersonale - Via Piemonte, 8 - 31029 Vittorio Veneto (TV) - Codice Fiscale e Partita IVA 04552190268 al prezzo di Euro 353,80 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 353,80 (IVA 22% inclusa) a favore di Marka Service S.r.l. Unipersonale - Via Piemonte, 8 - 31029 Vittorio Veneto (TV) - Codice Fiscale e Partita IVA 04552190268, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge

3/2003;

9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 476017)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 61 del 04 maggio 2022

Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - Elenchi regionali dei tecnici ed esperti degustatori - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto 12 marzo 2019, articolo 8 - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 01 luglio 2014 e ss.mm.ii.. Aggiornamento XI/2022.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Per quanto concerne le commissioni di degustazione dei vini a denominazione di origine (D.O.), il presente decreto integra l'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142 del 01 luglio 2014 e ss.mm.ii.. Con questo provvedimento si inserisce nel succitato elenco il nominativo del tecnico degustatore che ha presentato apposita domanda.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che, giusto quanto riportato nelle premesse e tenuto conto di quanto previsto all'allegato A della deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii., il tecnico sotto riportato possiede i requisiti per svolgere l'attività nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete:

◆ Maschio Andrea;

2. di stabilire che, in relazione a quanto previsto al punto 1, l'elenco di cui all'allegato C della deliberazione n. 1142/2014 e successivi aggiornamenti è di conseguenza ulteriormente integrato con il nominativo riportato al punto 1 ed è consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

[http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione;](http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione)

3. di stabilire che il presente provvedimento, al fine degli adempimenti per la certificazione dei vini a D.O. veneti, sia trasmesso all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;

6. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel sito della Regione Veneto all'indirizzo:

[http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste.](http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste)

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 475985)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 328 del 06 aprile 2022

Decreto MiPAAF n. 2588 del 10.3.2020 che definisce le disposizioni nazionali in materia di Condizionalità per l'anno 2022. Aggiornamento dei tratti e dell'ampiezza delle fasce erbacee di rispetto per i corpi idrici superficiali soggetti alla BCAA 1.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento fornisce un aggiornamento delle indicazioni applicative regionali contenute nel DDR n. 16 del 15.3.2016, riguardo all'impegno di costituzione/non eliminazione di fascia inerbita previsto dalla BCAA 1 di Condizionalità "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua", ai sensi di quanto previsto dal Reg. n. 1306/2013, Allegato II, in funzione della qualità dei tratti dei corpi idrici superficiali WISE monitorati da ARPAV.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune che al titolo VI "Condizionalità" definisce le nuove regole di Condizionalità, entrate in vigore dal 1° gennaio 2014 con le eccezioni previste all'art. 121, par. 2;

VISTO il Regolamento (UE) 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 640/2014, articolo 43, che abroga il Regolamento (CE) 1122/2009 e smi della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione della Condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo ma ne mantiene vigenti le disposizioni per gli agricoltori che si avvalgono delle opportunità disciplinate dall'OCM vitivinicola con il Regolamento 1234/2007, art. 85 unvicies e 103 septvicies;

VISTO il Regolamento 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la Condizionalità;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE e smi, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi, recante "Norme in materia ambientale", attraverso cui si è proceduto al recepimento della Direttiva 2000/60/CE e si sono forniti i criteri per costruire il percorso necessario per garantire il monitoraggio e la classificazione dei corpi idrici;

VISTO il DM 260/2010 "Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del medesimo decreto legislativo", con cui sono stati definiti i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 2588 del 10.3.2020, contenente la disciplina del regime di Condizionalità e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (G.U. n. 113 del 4.5.2020);

VISTO il Regolamento di transizione (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e

2022;

VISTA la nota del DISR3 alle Regioni del 28.01.2022, prot. n. 40128, relativamente al Decreto MiPAAF n. 2588/2020, le cui disposizioni si ritengono valide anche per l'anno 2022, non essendo state apportate modifiche al medesimo DM 2588/2020;

DATO ATTO CHE il Decreto MiPAAF n. 2588/2020, nel definire le modalità applicative della BCAA 1 di Condizionalità, mantiene i criteri applicativi già in vigore in Italia dal 2014, secondo i quali l'ampiezza della fascia inerbita può variare in funzione dello stato ecologico e chimico associato ai corpi idrici superficiali monitorati di torrenti, fiumi e canali;

CONSIDERATO CHE, ai fini della BCAA 1 di Condizionalità, il Decreto MiPAAF n. 2588/2020 definisce "fascia tampone" una fascia stabilmente inerbita, spontanea o seminata, di larghezza pari a 5 o 3 metri dal ciglio di sponda in funzione della qualità dello stato chimico e/o ecologico del tratto di corpo idrico superficiale monitorato interessato;

DATO ATTO CHE il medesimo Decreto MiPAAF n. 2588/2020 demanda a successivi provvedimenti regionali la necessità di rendere disponibile agli agricoltori la classificazione dei tratti di corpo idrico soggetti all'obbligo d'inerbimento reso obbligatorio dalla BCAA 1 sopra richiamata;

CONSIDERATO CHE già con DDR n. 16 del 15.3.2016 la Sezione Agroambiente (ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) aveva riportato l'individuazione delle possibili classi di qualità come "ottimo/elevato", "buono", "sufficiente", "scarso/scadente", "pessimo/cattivo" e "non definito" riferite allo stato ecologico, e come "buono", "non buono" e "non definito" riferite allo stato chimico dei corpi idrici superficiali monitorati di torrenti, fiumi o canali soggetti a vincolo per la BCAA 1 e che, in funzione di esse, l'ampiezza della fascia inerbita era stata definita essere di zero, 3 o 5 metri, ai sensi di quanto definito dal DM n. 3536/2016;

VISTA la DGR n. 3 del 4 gennaio 2022 "*Classificazione delle acque superficiali interne regionali: corsi d'acqua e laghi, sessennio 2014-2019. Direttiva 2000/60/CE, D.Lgs. 152/2006, D.M. 260/2010. DGR-CR n. 130 del 29.11.2021*" con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della classificazione qualitativa dei corsi d'acqua e dei laghi, relativa al sessennio 2014-2019, in ottemperanza alle norme comunitarie e nazionali in materia di tutela delle acque;

CONSIDERATO CHE l'identificazione della classe di qualità di ciascun corpo idrico cui ARPAV fa riferimento è quella contenuta nei relativi Piani di Gestione dei distretti idrografici delle Alpi Orientali e del fiume Po;

DATO ATTO CHE, in esito a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006, nel Veneto sono stati individuati complessivamente 867 tratti di corpi idrici fluviali e 13 corpi idrici lacustri;

PRECISATO CHE per "stato ecologico" si intende l'espressione della qualità della struttura e del funzionamento degli ecosistemi acquatici associati alle acque superficiali, supportati da specifici indicatori chimico-fisici e idromorfologici, e che lo "stato chimico" è definito mediante il confronto tra i valori degli inquinanti monitorati e gli standard di qualità previsti dalla normativa;

PRECISATO CHE, per quanto attiene i corpi idrici fortemente modificati e artificiali (che rappresentano più del 50% dei corpi idrici monitorati in Veneto), il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 341 del 30 maggio 2016 ha approvato una metodologia rinnovata per la classificazione del loro potenziale ecologico, che è stata applicata per la classificazione di tali corpi idrici relativa al sessennio 2014-2019;

CONSIDERATO CHE, sulla base di quanto sopra argomentato, è possibile aggiornare per ciascun tratto di corpo idrico superficiale monitorato da ARPAV la classificazione della qualità dello stato chimico e/o ecologico chiesta dalle disposizioni applicative nazionali e regionali della BCAA 1 di Condizionalità, così come confermate dal Decreto MiPAAF n. 2588/2020;

CONSIDERATO CHE, già con nota del 17 aprile 2014 (prot. n. 170895) l'allora Sezione Geologia e Georisorse (ora Direzione Ambiente e Transizione Ecologica) ha delegato la Sezione Agroambiente (ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria) all'applicazione regionale dei criteri che definiscono la larghezza da attribuire al vincolo della fascia inerbita, ai fini della Condizionalità;

DATO ATTO dell'invio da parte dell'Unità Operativa Qualità Acque Interne di ARPAV del 10.3.2022 (Prot. ARPAV n. 22893 / 2.140.02) degli *shapefile* dei corpi idrici fluviali e lacustri della Regione del Veneto, coerenti con la DGR n. 3/2022 e completi di classificazione, a seguito della richiesta di aggiornamento formulata ed inoltrata dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria in data 9.3.2022 (prot. ARPAV n. 22589);

RILEVATA pertanto l'opportunità di aggiornare le informazioni di dettaglio sullo stato di qualità chimico ed ecologico dei tratti dei corpi idrici monitorati, contenute nell'elenco trasmesso da ARPAV, su base cartografica, al fine di rendere chiaramente identificabile l'ambito territoriale soggetto all'impegno della BCAA 1 di costituzione/non eliminazione di fascia

inerbita;

CONSIDERATO CHE il medesimo Decreto MiPAAF n. 2588/2020 precisa che la classificazione "*ottimo/elevato*", "*buono*", "*sufficiente*", "*scarso/scadente*", "*pessimo/cattivo*" e "*non definito*" riferita allo stato ecologico e "*buono*", "*non buono*" e "*non definito*" riferita allo stato chimico sopra indicata - nell'ambito del Piano di Gestione del distretto idrografico di appartenenza - "*deve essere disponibile a livello di singola azienda agricola, in modo da assicurare la necessaria informazione e l'effettiva controllabilità del requisito*";

DATO ATTO CHE l'aggiornamento delle informazioni cartografiche e di monitoraggio ambientale ora disponibili rendono obsolete le informazioni contenute nel decreto del Dirigente della Sezione Agroambiente n. 16 del 15.3.2016, precedentemente approvato, che costituiva finora riferimento normativo per il rispetto delle dimensioni delle fasce erbacee di rispetto della BCAA 1 nell'applicazione regionale dei Criteri di Condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

RITENUTO pertanto importante dare la massima informazione dei contenuti di qualità ora rielaborati per garantire a ciascuna azienda agricola operante in fregio ai corpi idrici superficiali monitorati la realizzazione correttamente dimensionata della fascia di rispetto da mantenere stabilmente inerbita; a tale fine sono state inserite indicazioni che segnalano potenziali variazioni intervenute rispetto agli obblighi finora individuati;

decreta

1. di approvare quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di approvare, al fine di dare applicazione alla BCAA 1 di Condizionalità per il corrente anno 2022, i seguenti allegati al presente provvedimento:
 - ◆ **Allegato A:** "*Elenco dei corpi idrici superficiali di torrenti fiumi o canali monitorati da ARPAV*", che individua l'elenco aggiornato dei tratti di torrenti, fiumi e canali superficiali, sulla base della documentazione analitica ad oggi disponibile, soggetti all'obbligo di realizzazione della fascia inerbita, come previsto dalla BCAA 1 di Condizionalità. L'elenco è composto dal codice corpo idrico distrettuale, nome del corpo idrico, punto di inizio e di fine del tratto di riferimento, qualità dello stato ecologico (anche potenziale) del tratto del corpo idrico, qualità dello stato chimico del tratto del corpo idrico, ampiezza della fascia inerbita obbligatoria a partire dal ciglio di sponda e l'indicazione della variazione dell'ampiezza delle fasce erbacee di rispetto a destra/sinistra del corpo idrico superficiale rispetto a quanto cartograficamente già identificato con DDR n. 16/2016;
 - ◆ **Allegato B:** "*Cartografia dei corpi idrici superficiali monitorati soggetti alla BCAA 1*", che visualizza l'aggiornamento delle aree interessate dall'obbligo di costituzione/non eliminazione di fascia inerbita, come classificate dall'Allegato A;
3. di abrogare il decreto del Dirigente della Sezione Agroambiente n. 16 del 15 marzo 2016;
4. di dare opportuna informazione ai Soggetti pubblici e privati del partenariato regionale, affinché possano disporre anche ai fini della massima diffusione del presente aggiornamento presso gli operatori agricoli;
5. di trasmettere il presente decreto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
6. di trasmettere il presente decreto all'Organismo Pagatore Regionale - AVEPA al fine di rendere disponibili le informazioni elaborate sul Sistema Applicativo predisposto per la presentazione della Domanda Unica 2022;
7. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, UO Servizio Idrico Integrato e Tutela Acque;
8. di trasmettere il presente decreto alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
9. di trasmettere all'Unità Operativa Sistema Informativo di Area la cartografia per la pubblicazione sul portale PIAVe, nell'apposita sezione dedicata: <http://www.piave.veneto.it/web/utilita/cartografia>;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 1/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW09LM00100030VF	FIUME LEMENE	CONFLUENZA ROGGIA VERSA	ABITATO PORTOGRUARO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW09LM00100020VN	FIUME LEMENE	ABITATO PORTOGRUARO DI	AFFLUENZA DEL FIUME LONCON	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW09LM00100010VN	FIUME LEMENE	AFFLUENZA DEL FIUME LONCON	FOCE NELLA LAGUNA DI CAORLE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI03700060VN	FIUME TIONE	RISORGIVA	MULINO DI NOGAROLE ROCCA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI03700040VN	FIUME TIONE	AFFLUENZA DEL FOSSO TIONCELLO DI TREVENUOLO	AFFLUENZA DI FOSSA GAMBISA (MULINO DI PONTEPOSSERO)	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI03700030LV	FIUME TIONE	AFFLUENZA DI FOSSA GAMBISA (MULINO DI PONTEPOSSERO)	CAMBIO TIPO (DIRAMAZIONE DELLO SCOLO BELGIOIOSO)	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI03900020VN	FOSSA GAMBISA	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA FOSSA GIONA)	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI03900010VN	FOSSA GAMBISA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA FOSSA GIONA)	CONFLUENZA NEL FIUME TIONE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI04200010VN	FOSSA FALCONER BRA'	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO DEI MORTI)	CONFLUENZA NEL FIUME TARTARO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI04300010VN	FOSSA ZENOBRIA - STEGARDA	ABITATO DI ISOLA DELLA SCALA	CONFLUENZA NEL FIUME TARTARO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI04600010VN	FOSSA LEONA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME TARTARO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW09LM00400010VN	CANALE MALGHER - FOSSON	RETTIFICAZIONE CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME LONCON	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI04700020VN	FIUME TIONE DEI MONTI	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO TIONELLO)	SCARSO	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI04700010VN	FIUME TIONE DEI MONTI	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO TIONELLO)	CONFLUENZA NEL FIUME TARTARO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00100070VN	FIUME ADIGE	VALLE DELLE POZZE	INIZIO ALVEO DISPERDENTE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Variato
ITARW02AD00100060VN	FIUME ADIGE	INIZIO ALVEO DISPERDENTE	AFFLUENZA DEL CANALE BIFFIS - FINE ALVEO DISPERDENTE - DIGA DI CHIEVO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00100050VN	FIUME ADIGE	DIGA DI CHIEVO - INIZIO ALVEO DRENANTE	DIGA DEL CANALE S.A.V.A	SUFFICIENTE	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 2/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
					BUONO		
ITARW02AD00100040VN	FIUME ADIGE	DIGA DEL CANALE S.A.V.A	RESTITUZIONE DEL CANALE S.A.V.A	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00100030VN	FIUME ADIGE	RESTITUZIONE DEL CANALE S.A.V.A	FINE AREA SIC IT3210042	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00100020VN	FIUME ADIGE	FINE AREA SIC IT3210042	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00100010VN	FIUME ADIGE	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	FOCE NEL MARE ADRIATICO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00200020VN	TORRENTE ALPONE	AFFLUENZA DEL RIO CASTELVERO	AFFLUENZA DEL TORRENTE TRAMIGNA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00200010VN	TORRENTE ALPONE	AFFLUENZA DEL TORRENTE TRAMIGNA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00300020VN	TORRENTE TRAMIGNA	SORGENTE	MULINO PICCOLI	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00400020VN	TORRENTE TRAMIGNOLA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VALLE SEREA)	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00400010VN	TORRENTE TRAMIGNOLA	CAMBIO TIPO DELLA (AFFLUENZA VALLE SEREA)	CONFLUENZA TORRENTE TRAMIGNA NEL	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00500020VN	TORRENTE CHIAMPO	AREA INDUSTRIALE DI CHIAMPO	AFFLUENZA DEL RIO RODEGOTTO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00600010VN	TORRENTE SELVA - ALDEGÀ	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE CHIAMPO NEL	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00700010VN	TORRENTE VALLE FONDA - RIO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE ALDEGÀ NEL	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW02AD00800010VN	TORRENTE VALLE DELLA CHIESA - FIUMICELLO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE RIO NEL	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW02AD00900020VN	RIO VALLE GRANDE - RODEGOTTO	INIZIO CORSO	ABITATO DI PONTECOCCO (AFFLUENZA VALLE PICCOLA)	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD00900010VN	RIO RODEGOTTO	ABITATO DI PONTECOCCO (AFFLUENZA VALLE PICCOLA)	CONFLUENZA TORRENTE CHIAMPO NEL	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW02AD01600030VN	TORRENTE FIBBIO	SORGENTE	FINE ABITATO DI SAN MARTINO BUON ALBERGO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD01600010VN	TORRENTE FIBBIO	MULINO IN LOC. CA' DELL'AGLIO	CONFLUENZA NEL CANALE S.A.V.A.	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW02AD01700030VN	TORRENTE PROGNOLO	INIZIO CORSO	DIRAMAZIONE DEL TORRENTE BARBERA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW02AD01700020VN	TORRENTE PROGNOLO	DIRAMAZIONE DEL TORRENTE BARBERA	TOMBINATURA ALVEO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 3/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW02AD01800021TV	PROGNO D'ILLASI	SORGENTE	FINE PERENNITÀ (AFFLUENZA VAIO DEL NOCE)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Variato
ITARW02AD01800010VN	PROGNO D'ILLASI	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA VALLECOLA GUSPERINO)	CONFLUENZA TORRENTE FIBBIO NEL	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW02AD01900010VN	PROGNO MARCELLISE RANZAN	- INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL PROGNO D'ILLASI	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW09LM00900030VN	FIUME LISON	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO MARTIGNON)	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW09LM00900020VN	FIUME LISON	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO MARTIGNON)	RETTIFICAZIONE CORSO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW09LM00900010VN	CANALE LISON NUOVO	RETTIFICAZIONE CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME LIN - LONCON	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW02AD02000020VN	GORLA - PROGNO MEZZANE	INIZIO CORSO	APERTURA DELLA VALLE	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD02000010VN	PROGNO MEZZANE	APERTURA DELLA VALLE	CONFLUENZA NEL PROGNO D'ILLASI	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD02100010VN	FIUME ANTANELLO	RISORGIVA	CONFLUENZA TORRENTE FIBBIO NEL	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD03300020VN	PROGNO NEGRAR	SORGENTE	ABITATO DI NEGRAR	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD03300010VN	PROGNO NEGRAR	ABITATO DI NEGRAR	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW02AD03400020VN	TORRENTE PROGNOLO MARANO	DI INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DI VAIO VALGATARA)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW02AD03500020VN	PROGNO DI FUMANE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO PANGONI - RONCO)	AREA INDUSTRIALE DI PESCONTINA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD03600020VN	PROGNETTA LENA	INIZIO CORSO	CAMBIO IDROECOREGIONE (LOC. BANCHETTE)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW02AD03700020VN	TORRENTE TASSO	ARGINATURA CORSO (AFFLUENZA DEL FOSSO BERGOLA)	AFFLUENZA DEL FOSSO CAMPIONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB00100080VN	FIUME BRENTA	AFFLUENZA DEL FIUME OLIERO	SBARRAMENTO PER DERIVAZIONE DELLA CENTRALE CA' BARZIZZA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Variato
ITARW03BB00100060VN	FIUME BRENTA	SBARRAMENTO DI BASSANO DEL GRAPPA - INIZIO ALVEO DISPERDENTE	FINE ALVEO DISPERDENTE	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 4/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW03BB00100050VN	FIUME BRENTA	INIZIO ALVEO DRENANTE	SBARRAMENTO DI PONTE CARTURO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB00100040VN	FIUME BRENTA	SBARRAMENTO DI PONTE CARTURO	AFFLUENZA DEL CANALE PIOVEGO DI VILLABOZZA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB00100010VN	FIUME BRENTA	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	FOCE NEL MARE ADRIATICO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB00300030VN	CANALE GORZONE	AFFLUENZA DEL CANALE MASINA	SBARRAMENTO DI BUORO VECCHIO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB00400010VN	SCOLO SABBADINA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL CANALE GORZONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB00600051VN	FIUME AGNO - GUÀ	INIZIO TEMPORANEITÀ	AFFLUENZA DEL TORRENTE POSCOLA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB00600030VN	FIUME GUÀ - FRASSINE	DERIVAZIONE DEL CANALE L.E.B. (SBARRAMENTO)	CHIAVICA DOLZA (DERIVAZIONE DELLO SCOLO FIUMICELLO)	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW03BB00700020VN	SCOLO RONEGO	SORGENTE	AFFLUENZA DELLO SCOLO RONEGHETTO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB00800020VN	SCOLO FOSSIELLO	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO DEGORA)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB00800010VN	SCOLO FOSSIELLO - RONEGHETTO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO DEGORA)	CONFLUENZA NELLO SCOLO RONEGO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB01000010VN	FIUME BENDOLA	AFFLUENZA DELLO SCOLO BRAGGIO	CONFLUENZA NEL FIUME GUÀ	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB01100030VN	TORRENTE POSCOLA	SORGENTE	FINE PERENNITA - LOC. VILLA DA PORTA PIOVENE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB01100020VN	TORRENTE POSCOLA	INIZIO INTERMITTENZA - LOC. VILLA DA PORTA PIOVENE	SCARICO INDUSTRIA CHIMICA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB01200020VN	TORRENTE RESTENA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (ARGINATURA CORSO)	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB01200010VN	TORRENTE RESTENA	CAMBIO TIPO (ARGINATURA CORSO)	CONFLUENZA NEL FIUME GUÀ	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB01300020VN	TORRENTE ARPEGA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO VILANO)	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB01300010VN	TORRENTE ARPEGA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO VILANO)	CONFLUENZA NEL TORRENTE AGNO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB01600030VN	SCOLO COMUNA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL CONDOTTO DEL BOSCO)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB01600020VN	SCOLO LOZZO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL CONDOTTO DEL BOSCO)	DEPURATORE DI ESTE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 5/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW03BB01600010VN	SCOLO LOZZO - MASINA	DEPURATORE DI ESTE	CONFLUENZA NEL CANALE GORZONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB01700010VN	SCOLO DETTORA - RONEGHETTO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NELLO SCOLO LOZZO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB01800010VN	SCOLO ALONTE	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NELLO SCOLO RONEGHETTO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB01900020VN	SCOLO VANEZZA - FRASSENELLA	DERIVAZIONE DALLO SCOLO LIONA	SCOLO PONTAN DI CAMPIGLIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB01900010VN	SCOLO FRASSENELLA - VALBONA	SCOLO PONTAN DI CAMPIGLIA	CONFLUENZA NELLO SCOLO LOZZO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB02000010VN	SCOLO BUSA - ALBETTONE	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NELLO SCOLO LOZZO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW09LM01100010VN	FIUME REGHENA	FINE RETTIFICAZIONE CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME LEMENE	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW02AD02200020VN	SCOLO DUGALE TERRAZZO	INIZIO CORSO (DERIVAZIONE FIUME ADIGE)	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO SABBIONI)	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB02200010VN	SCOLO DUGALE TERRAZZO	CAMBIO TIPO DELLO SCOLO SABBIONI)	CONFLUENZA NEL FIUME FRATTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARWLILM00200010VN	CANALE RIELLO	DIRAMAZIONE DAL FIUME LIVENZA	CONFLUENZA NEL FIUME LEMENE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB02300010VN	SCOLO ADDUTTORE SCOLMATORE	DERIVAZIONE DAL CANALE L.E.B.	CONFLUENZA NEL FIUME FRATTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARWADBB02400010VN	COLLETTORE MASERA - FOSSA LUNGA - ZERPANO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME FRATTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARWADBB02600010VN	SCOLO DUGALETTA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NELLO SCOLO PALÙ	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB02700010VN	SCOLO NORD - BARCAGNO - CASTELLARO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME TOGNA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB02800010VN	SCOLO TOGNA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME TOGNA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB02900130VN	TORRENTE LEOGRA	AREA INDUSTRIALE DI VALLI DEL PASUBIO (IPPC LANIFICIO)	ABITATO DI SCHIO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB02900120VN	TORRENTE LEOGRA	ABITATO DI SCHIO - INIZIO ALVEO DISPERDENTE	AFFLUENZA DEL TORRENTE TIMONCHIO CON SCARICO DEPURATORE DI SCHIO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB02900110VN	TORRENTE TIMONCHIO	AFFLUENZA DEL TORRENTE TIMONCHIO CON SCARICO DEPURATORE DI SCHIO	AFFLUENZA DEL TORRENTE ROSTONE OVEST CON SCARICO DEPURATORE DI THIENE - FINE ALVEO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 6/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
			DISPERDENTE				
ITARW03BB02900050VN	FIUME BACCHIGLIONE	SBARRAMENTO DELLA CENTRALE DI PERAROLO	AFFLUENZA DEL CANALE NAVIGLIO BRENTELLA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB02900040VN	FIUME BACCHIGLIONE	AFFLUENZA DEL CANALE NAVIGLIO BRENTELLA	SBARRAMENTO DEL PONTE SABBIONARI - DEPURATORE DI PADOVA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB03000025VN	CANALE BISATTO - C. DI BATTAGLIA	DERIVAZIONE DAL FIUME BACCHIGLIONE	NODO IDRAULICO DI BATTAGLIA TERME	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW09LM01900010VN	CANALE MARANGHETTO	DERIVAZIONE DAL FIUME LEMENE	FOCE NELLA LAGUNA DI CAORLE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB03300030VN	SCOLO RIALTO	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DELLO SCOLO SPINOSELLA CON SCARICHI INDUSTRIE PLASTICA E METALLI	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB03300020VN	SCOLO RIALTO	AFFLUENZA DELLO SCOLO SPINOSELLA CON SCARICHI INDUSTRIE PLASTICA E METALLI	AREA TERMALE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB03300010VN	SCOLO RIALTO	AREA TERMALE	CONFLUENZA NEL CANALE VIGENZONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB03400010VN	CANALE BATTAGLIA	DERIVAZIONE DAL CANALE PIOVEGO	CONFLUENZA NEL CANALE VIGENZONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB03500020VN	SCOLO LIONA	SORGENTE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO NICOLA)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB03500010VN	SCOLO LIONA	CAMBIO TIPO DELLO SCOLO NICOLA)	CONFLUENZA NEL CANALE BISATTO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB03600020VN	SCOLO ALTRAN	SORGENTE	RETTIFICAZIONE CORSO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB03700010VN	SCOLO SIRON	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NELLO SCOLO LIONA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB03800010VN	SCOLO FIUMICELLO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NELLO SCOLO FRASSENELLA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW09LM02000020VN	CANALE CAVANELLA LUNGA - SINDACALE	DERIVAZIONE DAL FIUME LEMENE	FOCE NELLA LAGUNA DI CAORLE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB04000020VN	CANALE FERRARA	SORGENTE	RETTIFICAZIONE CORSO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB04100010VN	CANALE DEBBA (LAGO DI FIMON)	LAGO DI FIMON	CONFLUENZA NEL CANALE NUOVO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB04300010VN	NAVIGLIO BRENTELLA	DERIVAZIONE DAL FIUME BRENTA	CONFLUENZA NEL FIUME BACCHIGLIONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 7/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW03BB04500020VN	ROGGIA TESINELLA	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DELLO SCOLO TRIBOLO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB04500010VN	ROGGIA TESINELLA	AFFLUENZA DELLO SCOLO TRIBOLO	CONFLUENZA NELLA FOSSA TESINA PADOVANA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB04400040VN	FIUME CERESONE	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA ROGGIA PILA A GAZZO)	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB04400030VN	FIUME CERESONE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA ROGGIA PILA A GAZZO)	ROGGIA PUINA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB04400020VN	FIUME CERESONE	ROGGIA PUINA	AFFLUENZA DELLA ROGGIA TESINELLA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB05200040VN	TORRENTE ASTICO	DIGA DI PIOVENE ROCCHETTE - INIZIO ALVEO DISPERDENTE	DERIVAZIONE DEL CANALE MORDINI	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB05200010VN	FIUME TESINA	SBARRAMENTO DI BOLZANO VICENTINO	CONFLUENZA NEL FIUME BACCHIGLIONE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB05300010VN	ROGGIA TRIBOLO	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL TORRENTE TESINA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB05600010VN	FIUME TESINA	RISORGIVA	AFFLUENZA NEL TORRENTE LAVERDA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB05500020VN	TORRENTE VALDERIO	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL TORRENTE LAVERDELLA)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB05500010VN	TORRENTE GHEBO - LONGHELLA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL TORRENTE LAVERDELLA)	CONFLUENZA NEL FIUME TESINA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB05400020VN	TORRENTE LAVERDA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL TORRENTE FAMOLO)	SBARRAMENTO IN LOC. VAMPORAZZE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB05400010VN	FIUME TESINA	SBARRAMENTO IN LOC. VAMPORAZZE	CONFLUENZA NEL TORRENTE ASTICO	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW03BB05700010VN	TORRENTE CHIAVONE BIANCO - CHIAVONE	ABITATO DI BREGANZE	CONFLUENZA NEL TORRENTE LAVERDA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB06800020VN	FIUME ONTE	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DEL TORRENTE VALDIEZZA - FINE TEMPORANEITÀ	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB06900020VN	SCOLO CORDANO	SORGENTE	AFFLUENZA DELLO SCOLO CORDANELLO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB07100010VN	SCOLO RIELLO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME RETRONE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB07200020VN	TORRENTE VALDIEZZA	INIZIO CORSO	AREA AGRICOLA	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 8/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW03BB07200010VN	TORRENTE VALDIEZZA	AREA AGRICOLA	CONFLUENZA NEL FIUME RETRONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB07400010VN	FIUME ASTICHELLO	AFFLUENZA DELLO SCOLO STELLA CON SCARICO DEPURATORE DI DUEVILLE	CONFLUENZA NEL FIUME BACCHIGLIONE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB07500030VN	TORRENTE LIVERGONE	INIZIO PERENNITA (VAL FREDDA)	AFFLUENZA DEL TORRENTE REFOSCO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB07500020VN	TORRENTE GIARA-OROLO	AFFLUENZA DEL TORRENTE REFOSCO	DEPURATORE DI ISOLA VICENTINA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB07600010VN	RIO MOLINI - VALTESSERA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE GIARA - OROLO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB07700010VN	TORRENTE RANA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE GIARA - OROLO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB07800010VN	FIUME BACCHIGLIONCELLO	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL TORRENTE LEOGRA - TIMONCHIO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB07900010VN	TORRENTE IGNA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE LEOGRA - TIMONCHIO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB08000020VN	TORRENTE ROSTONE OVEST	INIZIO CORSO	DEPURATORE DI THIENE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW09LM00300020VN	FIUME LONCON	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO MELON)	AFFLUENZA DEL FIUME LISON NUOVO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI00100050LV	FISSERO CANALBIANCO	DERIVAZIONE DAL FIUME MINCIO	CONCA DI NAVIGAZIONE - AFFLUENZA DEL CANALE BUSSÈ	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI00100040VN	FISSERO - TARTARO - CANALBIANCO	CONCA DI NAVIGAZIONE - AFFLUENZA DEL CANALE BUSSÈ	CONCA DI NAVIGAZIONE DI BARICETTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI00100030VN	CANALBIANCO	CONCA DI NAVIGAZIONE DI BARICETTA	POLO INDUSTRIALE ADRIA (SCARICHI IPPC)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI00100020VN	CANALBIANCO - PO DI LEVANTE	POLO INDUSTRIALE ADRIA (SCARICHI IPPC)	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB08100010VN	RIO DELLE PIETRE - TROZZO MARAN	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE LEOGRA - TIMONCHIO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB08300010VN	TORRENTE GOGNA	MULINO IN LOC. POLEO	CONFLUENZA NEL TORRENTE LEOGRA	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB08600010VN	CANALE SAN GREGORIO	DERIVAZIONE DAL CANALE SCARICATORE	CONFLUENZA NEL CANALE PIOVEGO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB08700030VN	TORRENTE MUSONE	SORGENTE	FINE PERENNITÀ	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 9/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW03BB08700020VN	TORRENTE MUSONE	INIZIO TEMPORANEITÀ	FINE TEMPORANEITÀ - RETTIFICAZIONE CORSO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB08800020VN	TORRENTE GIARON	APERTURA DELLA VALLE	SCARICO DEPURATORE MUSSOLENTE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB08800010VN	TORRENTE GIARON - BRENTON PIGHENZO	SCARICO DEPURATORE MUSSOLENTE	CONFLUENZA TORRENTE MUSONE NEL	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW03BB09000010VN	SCOLO LUGANA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA ROGGIA BALBI NELLA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB09200010VN	TORRENTE VAL DI CRESpano - GIARETTA - VIAZZA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE MUSONE NEL	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB09300030VN	TORRENTE LASTEGO	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO MARDION)	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB09300020VN	TORRENTE LASTEGO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO MARDION)	RETTIFICAZIONE CORSO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB09300010VN	TORRENTE LASTEGO	RETTIFICAZIONE CORSO	CONFLUENZA TORRENTE MUSONE NEL	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB09500010VN	CANALE PIOVEGO DI VILLABOZZA	DERIVAZIONE DAL FIUME TERGOLA	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB10300010VN	TORRENTE SILANO	VAL CHEGOLA	CONFLUENZA TORRENTE LONGHELLA NEL	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB10200010VN	TORRENTE LONGHELLA - SILANO	CAMBIO TIPO (FINE VALLE BOSCATI)	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB10400010VN	TORRENTE SANTA FELICITA - CORNARA	APERTURA VALLE	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW03BB09900010VN	CANALE MEDOACO MONTE CENTRALE	DERIVAZIONE DAL FIUME BRENTA	NODO IDRAULICO DI BASSANO DEL GRAPPA	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARWBBVE01600010VN	ROGGIA DOLFINA	DERIVAZIONE DAL CANALE MEDOACO MONTE CENTRALE	PARTITORE LOCALITÀ LIVELLONI S. ANNA DI ROSÀ	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW08LI00100050VF	FIUME LIVENZA	SACILE (CONFLUENZA DEL MESCHIO)	BRUGNERA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI00100030VF	FIUME LIVENZA	AFFLUENZA DEL FIUME MEDUNA	AFFLUENZA DEL FIUME MONTICANO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI00100020VN	FIUME LIVENZA	AFFLUENZA DEL FIUME MONTICANO	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW08LI00100010VN	FIUME LIVENZA	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	FOCE NEL MARE ADRIATICO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI00300020VN	CANALE TARTARO PRINCIPALE OSELIN	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DEL CANALE DI SINISTRA CON SCARICO DEPURATORE CAVARZERE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 10/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW01FI00300010VN	CANALE TARTARO PRINCIPALE OSELIN - PATANACCHE	AFFLUENZA DEL CANALE DI SINISTRA CON SCARICO DEPURATORE CAVARZERE	CONFLUENZA NEL CANALE PO DI BRONDOLO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW08LI00300050VN	FIUME MONTICANO	INIZIO CORSO	ABITATO DI CONEGLIANO VENETO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI00300040VN	FIUME MONTICANO	ABITATO DI CONEGLIANO VENETO	SCARICO DEPURATORE DI CONEGLIANO VENETO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW08LI00300030VN	FIUME MONTICANO	SCARICO DEPURATORE DI CONEGLIANO VENETO	AFFLUENZA DEL CANALE IL GHEBO	SUFFICIENTE	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO	5 METRI	Variato
ITARW08LI00300020VN	FIUME MONTICANO	AFFLUENZA DEL CANALE IL GHEBO	ABITATO DI ODERZO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW08LI00400010VN	FIUME LIA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME MONTICANO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI00500010VN	FOSSO BORNIOIA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME MONTICANO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW08LI00600020VN	CANALE PIAVESELLA	DERIVAZIONE DAL CANALE CASTELLETTO - NERVESA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO DI VIA PIAVE)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI00600010VN	CANALE PIAVESELLA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO DI VIA PIAVE)	CONFLUENZA NEL FOSSO BORNIOIA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW08LI00700020VN	TORRENTE MENARE VECCHIO	FINE AREA INDUSTRIALE SAN VENDEMIANO - SAN FIOR	FINE TEMPORANEITÀ	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW08LI00800010VN	TORRENTE CODOLO	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL TORRENTE MENARE VECCHIO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI00900030VN	ROGGIA TORSIA	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DELLA FOSSA MICHELINA - FAZZOLETTA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW08LI00900020VN	CANALE FAZZOLETTA - FAVER	AFFLUENZA DELLA FOSSA MICHELINA - FAZZOLETTA	SCARICO INDUSTRIA TESSILE IPPC	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW08LI01000010VN	TORRENTE CERVADA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME MONTICANO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI01100030VN	TORRENTE CREVADA	INIZIO CORSO	AREA INDUSTRIALE DI CONEGLIANO VENETO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI01100020VN	TORRENTE CREVADA	AREA INDUSTRIALE DI CONEGLIANO VENETO	AFFLUENZA TORRENTE RUIO (CON SCARICO INDUSTRIA FABBRICAZIONE ELETTRODOMESTICI)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 11/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW08LI01100010VN	TORRENTE CREVADA	AFFLUENZA TORRENTE RUIO (CON SCARICO INDUSTRIA FABBRICAZIONE ELETTRODOMESTICI)	CONFLUENZA NEL FIUME MONTICANO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI01200010VN	TORRENTE CERVANO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL TORRENTE CERVANO DI PAJ)	CONFLUENZA NEL FIUME MONTICANO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARWADF00400010VN	CANALE LOREO	DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	CONFLUENZA NEL CANALBIANCO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW08LI04400020VN	FOSSO ALBINA - RASEGO	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO VALLONTELLO)	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW08LI04400010VN	FOSSO RASEGO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO VALLONTELLO)	CONFLUENZA NEL FIUME LIVENZA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI04600020VN	FIUME ZIGANA - RESTEGGIA	RISORGIVA	MULINO (LOC. ROVERBASSO)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI04600010VN	FIUME RESTEGGIA	MULINO (LOC. ROVERBASSO)	CONFLUENZA NEL FIUME LIVENZA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW08LI04700010VN	RIO CIGANA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME LIVENZA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW08LI04800010VN	FOSSO ALBINELLA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL RIO CIGANA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW08LI05100010VN	TORRENTE FRIGA	AFFLUENZA DEL TORRENTE VIZZA	CONFLUENZA NEL TORRENTE CARRON	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI05000010VN	TORRENTE CARRON - FRIGA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO DOLZA)	CONFLUENZA NEL TORRENTE MESCHIO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI05600010VN	TORRENTE INSUGA - GRAVA	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DEL RUI OBOLE	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW08LI05500010VN	RIO SARMEDE - OBOLE	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE INSUGA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI00100050VN	FIUME PIAVE	TRAVESSA DI FENER - INIZIO ALVEO DISPERDENTE	SBARRAMENTO DI NERVESA	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI00100040VN	FIUME PIAVE	SBARRAMENTO DI NERVESA	FINE ALVEO DISPERDENTE	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI00100030VN	FIUME PIAVE	INIZIO ALVEO DRENANTE	AFFLUENZA DEL FOSSO NEGRISIA - INIZIO ARGINATURA	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI00100020VN	FIUME PIAVE	AFFLUENZA DEL FOSSO NEGRISIA - INIZIO	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 12/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
		ARGINATURA					
ITARW06PI00100010VN	FIUME PIAVE	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	FOCE NEL MARE ADRIATICO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI00200010VN	CANALE ZERO - FOSSA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL CANALE ZENSONATO)	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI00400010VN	FOSSO NEGRISIA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI00600010VN	FIUME SOLIGO	AFFLUENZA DEL TORRENTE FOLLINA	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI00700020VN	TORRENTE LIERZA	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Variato
ITARW06PI00700010VN	TORRENTE LIERZA	INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA NEL FIUME SOLIGO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI01100020VN	TORRENTE ROSPER	SORGENTE	AFFLUENZA DEL RIO RABOSO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI01100010VN	TORRENTE FONTANE BIANCHE	AFFLUENZA DEL RIO RABOSO	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI01300010VN	RUI STORT - LA DOLSA - RABOSO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE ROSPER - FONTANE BIANCHE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW06PI01400010VN	TORRENTE RABOSO	INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA NEL TORRENTE ROSPER	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI01500010VN	TORRENTE TEVA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW06PI01600010VN	TORRENTE CUROGNA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW06PI01700010VN	TORRENTE PONTICELLO	INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA NEL TORRENTE CUROGNA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
IT054110VE	CAVO MAESTRO DEL BACINO SUP.	INIZIO CORSO	SOSTEGNO DECIMALE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI00600010VN	POAZZO - CAVO MAESTRO DEL BACINO INFERIORE	DERIVAZIONE DA CAVO DI DESTRA	CONFLUENZA NEL COLLETTORE PADANO POLESANO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
IT0553560VE	FIUME PO	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	INIZIO ACQUE DI TRANSIZIONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
IT0553910VE	RIO BISAVOLA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA RIO PAULONGA)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
IT0553925_2VE	RIO BISAVOLA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA PAULONGA)	CONFLUENZA NEL FIUME MINCIO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
IT0554550VE	FIUME PO DI	DIRAMAZIONE DEL	INIZIO ACQUE DI	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 13/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
	MAISTRA	FIUME PO DI VENEZIA	TRANSIZIONE				
ITARW01FI00700010VN	CAVO BERGANTINA - BENTIVOGLIO DI ZELO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL COLLETTORE PADANO POLESANO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
IT0555050VE	FIUME PO DI TOLLE	DIRAMAZIONE DEL FIUME PO DI VENEZIA	INIZIO ACQUE DI TRANSIZIONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
IT0555310VE	SCOLO BASSON - SAN NICOLÒ - CA' MELLO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME PO DI TOLLE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
IT0556350VE	FIUME PO DI GNOCCA	DIRAMAZIONE DEL FIUME PO DI VENEZIA	INIZIO ACQUE DI TRANSIZIONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITIR56450IR	FIUME PO DI GORO	DIRAMAZIONE DEL FIUME PO	INIZIO ACQUE DI TRANSIZIONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
IT0556510VE	SCOLO VENETO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME PO DI GORO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE00100030VN	FOSSA MONSELESANA	DERIVAZIONE DAL CANALE BISATTO	AFFLUENZA DELLO SCOLO BEOLO	SUFFICIENTE	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO	5 METRI	Variato
ITARW04VE00100020VN	CANALE MONSELESANA - CUORI	AFFLUENZA DELLO SCOLO BEOLO	IDROVORA DI CA' BIANCA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE00100010VN	CANALE CUORI - TREZZE	IDROVORA DI CA' BIANCA	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE00300020VN	CANALE SCARICO BARBEGARA	SOSTEGNO PERARO	IDROVORA BARBEGARA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW04VE00300010VN	CANALE SCARICO BARBEGARA - SCARICO GENERALE	IDROVORA BARBEGARA	CONFLUENZA NEL CANAL MORTO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW04VE00400010VN	SCOLO CENGOLINA - SCAGIARO - LISPIDA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL CANALE CANALETTA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
IT055810VE	SCOLO CERESOLO	DERIVAZIONE DAL CANALE ADIGETTO IRRIGUO	AFFLUENZA CANALE SABBIONI	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE00500020VN	SCOLO SCHILLA	INIZIO CORSO	IDROVORA S. MARGHERITA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW04VE00500010VN	CANALE SCARICO - MONTALBANO	IDROVORA S. MARGHERITA	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARWADF100900010VN	CANALE ADIGETTO IRRIGUO	DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	CONFLUENZA NELLO SCOLO CERESOLO - NUOVO ADIGETTO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW04VE00600020VN	CANALE NUOVISSIMO	DERIVAZIONE DAL NAVIGLIO BRENTA	CONCA DI NAVIGAZIONE CA' MOLIN	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 14/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW04VE00600010VN	CANALE NUOVISSIMO - SCARICATORE FOGOLANA	CONCA DI NAVIGAZIONE CA' MOLIN	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE00700010VN	SCOLO ORSARO - FIUMICELLO - FIUMAZZO	DERIVAZIONE DAL CANALE PIOVEGO	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE04300010VN	CANALE SILONCELLO	DERIVAZIONE DAL FIUME SILE	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE00800010VN	FOSSA PALO - TIRANTE	DERIVAZIONE DAL CANALE NOVISSIMO	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW04VE01100010VN	SCOLO PIONCHETTA NORD - PIONCA	DERIVAZIONE DAL FIUME TERGOLA	CONFLUENZA NEL NAVIGLIO BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE01200010VN	SCOLO PERAROLO - SALGARELLI - TERGOLINO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NELLO SCOLO PIONCA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE01300050VN	FIUME TERGOLA	RISORGIVA	SCARICO DEPURATORE DI TOMBOLO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE01300020VN	FIUME TERGOLA	AFFLUENZA DELLO SCOLO VANDURA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO NEGRISIA)	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARWBBVE01500010VN	ROGGIA VICA - CAPPELLA BRENTELLONA - PILA	DERIVAZIONE DALLA ROGGIA DOLFINA	CONFLUENZA NELLO SCOLO VANDURA	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW04VE01700030VN	CANALE MUSON VECCHIO	RISORGIVA	AFFLUENZA DEL RIO RUSTEGA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE01900010VN	SCOLO RIO STORTO	RISORGIVA (DERIVAZIONE DAL CANALE MUSON VECCHIO)	CONFLUENZA NEL CANALE MUSON VECCHIO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
IT056510VE	SCOLO FOSSETTA OVEST - BUNIOLO	DERIVAZIONE DAL CANALE ADIGETTO IRRIGUO	CONFLUENZA NEL CANALBIANCO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW04VE02100010VN	SCOLO VERARO	DERIVAZIONE DAL FIUME TERGOLA - SERRAGLIO	CONFLUENZA NEL NAVIGLIO BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE02300030VN	SCOLO LUSORE	DERIVAZIONE DAL TORRENTE MUSON DEI SASSI	AFFLUENZA DEL CANALE FOSSETTA - AREA INDUSTRIALE S. MARIA DI SALA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW04VE02300010VN	SCOLO LUSORE	AFFLUENZA DELLO SCOLO CESENEGO VECCHIO - COMUNA	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE02400010VN	CANALE MENEGON	AFFLUENZA DELLO SCOLO CALTRESSA	CONFLUENZA NELLO SCOLO LUSORE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 15/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW01FI01400010VN	SCOLO RAMO DESTRO - PRINCIPALE RAMOSTORTO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL CANALBIANCO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE02500040VN	FIUME MARZENEGO	SORGENTE CORIOLO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO FOSSALTA)	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE02800010VN	CANALE SCOLMATORE	CEMENTIFICAZIONE ALVEO (AFFLUENZA DEL RIO CIMETTO)	CONFLUENZA NEL FIUME MARZENEGO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE03000010VN	COLLETTORE ACQUE BASSE CAMPALTO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME MARZENEGO - OSELLINO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE03100010VN	COLLETTORE FOSSA PAGANA - COLLETTORE DI LEVANTE	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NELLO SCARICO IDROVORA CAMPALTO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW04VE03200010VN	RIO STORTO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO COMBI)	CONFLUENZA NEL CANALE SCOLMATORE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW04VE03300030VN	FIUME DESE	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO BIANCO)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE03300020VN	FIUME DESE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO BIANCO)	AFFLUENZA DEL RIO S. MARTINO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE03400030VN	FIUME ZERO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO VERNISE)	AFFLUENZA DEL RIO ZERMASON	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI01500010VN	SCOLO VALDENTRO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL CANALBIANCO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE04500010VN	CANALE SILONE	CONCA DI NAVIGAZIONE DI PORTEGRANDI	CONFLUENZA NEL CANALE NUOVO TAGLIETTO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE04600010VN	CANALE FOSSETTA	DERIVAZIONE DAL FIUME SILE	CONFLUENZA NEL CANALE VELA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE04700010VN	SCOLO CORREGGIO - FOSSETTA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL CANALE VELA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE04800030VN	FIUME MEOLO	RISORGIVA	AFFLUENZA RIO PODIZZO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE04800020VN	FIUME MEOLO	AFFLUENZA RIO PODIZZO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO PREDÀ)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW04VE04100020VN	TORRENTE AVENALE	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL CANALE EX DI S.VITO 1)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW04VE04100010VN	TORRENTE AVENALE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL CANALE EX DI S.VITO 1)	NODO IDRAULICO DI CASTELFRANCO VENETO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW04VE04200020VN	SCOLO CA' MULA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 16/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
			DELLA VALLE CALLONGA)				
ITARW05SI00100090VN	FIUME SILE	RISORGIVA	AFFLUENZA SCOLO RIOLO	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI00100080VN	FIUME SILE	AFFLUENZA SCOLO RIOLO	LAGHETTI DI QUINTO DI TREVISO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI00100060VN	FIUME SILE	MULINO DI CANIZZANO	ABITATO DI TREVISO (AFFLUENZA LA CERCA)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI00100050VN	FIUME SILE	ABITATO DI TREVISO (AFFLUENZA LA CERCA)	DERIVAZIONE CENTRALE IDROELETTRICA DI SILEA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI00100030VN	FIUME SILE	CONFLUENZA TAGLIO DELLA CENTRALE IDROELETTRICA DI SILEA	INIZIO TAGLIO DEL SILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI00100010VN	FIUME SILE	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	FOCE NEL MARE ADRIATICO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARWPIS00200010VN	CANALE CAVETTA	DERIVAZIONE DAL FIUME PIAVE	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW05SI00500020VN	FIUME MUSESTRE	RISORGIVA	AFFLUENZA DEL FIUME MIGNAGOLA	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI00500010VN	FIUME MUSESTRE	AFFLUENZA DEL FIUME MIGNAGOLA	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI00700020VN	SCOLO SERVA	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO COLLEGIO DEI SANTI)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW05SI00700010VN	SCOLO SERVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO COLLEGIO DEI SANTI)	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW05SI00900010VN	FIUME NERBON	RISORGIVA (DERIVAZIONE DAL FIUME MIGNAGOLA)	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	BUONO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI01000010VN	FIUME MELMA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI01600010LV	FOSSA PONTE MOLINO - MAESTRA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NELL'IDROVIA FISSERO-TARTARO-CANAL BIANCO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI01300010VN	FIUME STORGA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI01400030VN	TORRENTE GIAVERA	SORGENTE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCARICO CONCA)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI01400020VN	TORRENTE GIAVERA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCARICO CONCA)	SCARICHI DI INDUSTRIE IPPC GALVANICA E TESSILE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW05SI01400010VN	TORRENTE GIAVERA - BOTTENIGA	SCARICHI DI INDUSTRIE IPPC GALVANICA E	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 17/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
		TESSILE					
ITARW05SI01500015VN	CANALE PIAVESELLA	DERIVAZIONE Fiume PIAVE DAL	CONFLUENZA NEL TORRENTE GIAVERA-BOTTENIGA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW07LP00200010VN	CANALE REVEDOLI	SOSTEGNO BRIAN	CONFLUENZA NEL Fiume PIAVE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW07LP00300020VN	CANALE CIRCOGNELLO - QUARTO - TERZO - ONGARO	INIZIO CORSO	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW07LP00300010VN	CANALE ONGARO - TERMINE	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	CONFLUENZA NEL CANALE LARGON	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW07LP00400020VN	CANALE EMO PRIMO - PRINCIPALE - SECONDO - CAVANELLA	INIZIO CORSO	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW07LP00400010VN	CANALE CAVANELLA	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	CONFLUENZA NEL CANALE ONGARO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW07LP00500030VN	CANALE BIDOGGIA	AFFLUENZA DELLA FOSSA FORMOSA	AFFLUENZA DEL CANALE GRASSAGA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW07LP00700020VN	CANALE PIAVON	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL CANALE TRATTORE)	RETTIFICAZIONE CORSO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW07LP00700010VN	CANALE PIAVON	RETTIFICAZIONE CORSO	CONFLUENZA NEL CANALE BRIAN IL TAGLIO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW07LP00900020VN	CANALE GRASSAGA	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO LATTERIA)	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW07LP00900010VN	CANALE GRASSAGA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO LATTERIA)	CONFLUENZA NEL CANALE BIDOGGIA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARWLPLI00250010VN	CANALE COMMESSERA	SOSTEGNO BRIAN	CONFLUENZA NEL Fiume LIVENZA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW09LM01700010VN	CANALE TAGLIO NUOVO - LOVI	INIZIO CORSO	FOCE NELLA LAGUNA DI BASELEGHE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI00600010VN	Fiume MIGNAGOLA	AFFLUENZA DEL RIO BAGNOL CON SCARICHI IPPC GALVANICHE	CONFLUENZA NEL Fiume MUESTRE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB04700010VN	ROGGIA MONEGHINA	DERIVAZIONE Fiume ASTICO DAL	CONFLUENZA NELLA ROGGIA TERGOLA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI01900010VN	FOSSO CORBETTA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL Fiume SILE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI01200010VN	SCOLO VALDENTRO	DERIVAZIONE DALLO	CONFLUENZA NELLO SCOLO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 18/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
	IRRIGUO	SCOLMATORE ADIGETTO	FOSETTA				
ITARW05SI02000010VN	CANALE BRENTELLA - CAERANO	DERIVAZIONE DAL FIUME PIAVE	RETE IRRIGUA MINORE	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW05SI00400010VN	FIUME PIAVE VECCHIA	DIRAMAZIONE DAL FIUME PIAVE	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI01700010VN	CANALE BUSSÈ	AFFLUENZA DELLO SCOLO NICHESOLA	CONFLUENZA NELL'IDROVIA FISSERO TARTARO CANALBIANCO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI01300010VN	SCOLO RAMOSTORTO IRRIGUO	DERIVAZIONE DALLO SCOLMATORE ADIGETTO	CONFLUENZA NELLO SCOLO FOSETTA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI01800020VN	SCOLO FOCCHIARA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO DUGALINO)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI01900020VN	SCOLO RO	INIZIO CORSO (DERIVAZIONE DALLO SCOLO NICHESOLA)	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO ALBERO)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI01900010VN	SCOLO RO - CAVO MOLINI	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO ALBERO)	CONFLUENZA NELLO SCOLO FOCCHIARA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI02000020VN	SCOLO LAVIGNO	DERIVAZIONE DALLO SCOLO NICHESOLA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO PISANE)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI02000010VN	SCOLO LAVIGNO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO PISANE)	CONFLUENZA NELLO SCOLO FOCCHIARA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI02200020VN	SCOLO NICHESOLA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO CERIOLA)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI02200010VN	SCOLO NICHESOLA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO CERIOLA)	CONFLUENZA NEL CANALE BUSSÈ	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARWADFI05800010VN	CANALE ALTO AGRO VERONESE	DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	PARTITORE LOCALITÀ CASON DEL CHIEVO	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARWADFI05700010VN	CANALE ALTO AGRO VERONESE (DIRAMAZIONE DI S. GIOVANNI)	DERIVAZIONE DAL CANALE ALTO AGRO VERONESE	FINE CORSO	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW01FI02600030VN	SCOLO AOSETTO	RISORGIVA	SCARICO IPPC CARTIERA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI02600010VN	FOSSO GRANDE	RETTIFICAZIONE CORSO	CONFLUENZA NEL CANALE BUSSÈ	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW05SI01600010VN	CANALE BOSCO	DERIVAZIONE DAL CANALE CAERANO	CONFLUENZA NEL TORRENTE GIAVERA	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW05SI02200010VN	CANALE VITTORIA DI PONENTE	DERIVAZIONE DAL CANALE VITTORIA	RETE IRRIGUA MINORE	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW01FI02700040VN	FIUME MENAGO	RISORGIVA	MULINO ROSSO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI02700030VN	FIUME MENAGO	MULINO ROSSO	AFFLUENZA DELLA FOSSA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 19/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
			FRESCA				
ITARW02AD02500010VN	FOSSA MURARA	SORGENTE	CONFLUENZA NELLA FOSSA ROSELLA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW02AD02400010VN	FOSSA ZENOBRIA	SORGENTE	CONFLUENZA NELLA FOSSA ROSELLA	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW02AD02600010VN	TORRENTE SQUARANTO	APERTURA DELLA VALLE	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI02800020VN	SCOLO CANOSSINO - CANOSSA	DERIVAZIONE DAL CANALE BUSSÈ	MULINO SCHIAVI DI SAN ZENO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI02900030VN	SCOLO MOCCENIGA	INIZIO CORSO	AFFLUENZA FOSSA SCHIVA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI02900020VN	SCOLO MENAGONE - MENAGHETTO FINATO	AFFLUENZA FOSSA SCHIVA	CONFLUENZA NELLO SCOLO SANUDA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW02AD01200010VN	ROGGIA VIENEGA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB07300010VN	FOSSO BRENTA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE ONTE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW06PI00500020VN	CANALE VITTORIA	DERIVAZIONE DAL FIUME PIAVE	AREA INDUSTRIALE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW01FI05200010VN	CANALETTA DI CALTO - CAVO DI DESTRA	DERIVAZIONE DAL FIUME PO	FINE CORSO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI00300010VN	CANALE PRINCIPALE PRIMO - SAN GIOVANNI - TERZO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW07LP00600010VN	CANALE TAGLIO CASARATTA - S. MARTINO - PACE	DERIVAZIONE DALLA FOSSA CASARATELLA	CONFLUENZA NEL CANALE BRIAN IL TAGLIO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW07LP00800010VN	CANALE BRIAN	DERIVAZIONE DAL FIUME LIVENZA	CONFLUENZA NEL CANALE PIAVON	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI01800020VN	CANALE FOSSALUNGA	DERIVAZIONE DAL CANALE DI CAERANO	SCARICO DEPURATORE DI MONTEBELLUNA	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW05SI02100010VN	CANALE VEDELAGO	DERIVAZIONE DA CANALE CAERANO	RETE IRRIGUA MINORE	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW04VE02000010VN	SCOLO ACQUALUNGA	RISORGIVA - INGRESSO ROGGIA MORANDA	CONFLUENZA NEL CANALE MUSON VECCHIO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW05SI01100010VN	TAGLIO SILE (CENTRALE IDROELETTRICA)	DERIVAZIONE DAL FIUME SILE	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW01FI03100020VN	FIUME TREGNON	INIZIO MORFOLOGIA NATURALE	AFFLUENZA DELLO SCOLO SANUDA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI03100010VN	FIUME TREGNON	AFFLUENZA DELLO SCOLO SANUDA	SOSTEGNO - CONFLUENZA NELL'IDROVIA FISSERO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 20/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
			TARTARO CANALBIANCO				
ITARW01FI04100010VN	TARTARO NUOVO	DERIVAZIONE DAL FIUME TARTARO (A MONTE DI NOGARA)	CONFLUENZA NEL FIUME TARTARO (LOC. GAZZO VERONESE)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB07000020VN	ROGGIA BAGNARA - DIOMA	INIZIO CORSO	AREA INDUSTRIALE DI VICENZA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB07000010VN	ROGGIA DIOMA	AREA INDUSTRIALE DI VICENZA	CONFLUENZA NEL FIUME RETRONE	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB14500010VN	CANALE MORDINI	DERIVAZIONE DAL TORRENTE ASTICO	PARTITORE ROGGE MONZA - VERLATA	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW01FI03200020LV	FIUME TARTARO RAMO I	DIRAMAZIONE DAL FIUME TARTARO	SOSTEGNO BASADONNA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI01100010VN	SCOLO FOSSETTA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL CANALE DI COLLEGAMENTO FOSSETTA - BUNIOLO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI03000010VN	SCOLO FIO BASSO - CASELLA - VACCARI - SERESIN	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME MENAGO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB04600020VN	ROGGIA TERGOLA	RISORGIVA	MULINO BOLZANO - RETTIFICAZIONE CORSO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARW03BB04600010VN	ROGGIA TERGOLA	MULINO BOLZANO - RETTIFICAZIONE CORSO	AFFLUENZA NELLA ROGGIA TESINELLA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI03300010VN	SCOLO FRESCÀ	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME TARTARO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB04900010VN	ROGGIA LIROSA - USELLIN RISORGIVE	RISORGIVA	CONFLUENZA NELLA ROGGIA ARMEDOLA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato
ITARWFIAD02700010VN	CANALE ALTO AGRO VERONESE (RACCOGLITORE)	INIZIO CORSO (INIZIO FUNZIONE DI RACCOGLITORE DELLE ECCELENZE IRRIGUE)	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARWADFI05900010VN	CANALE ALTO AGRO VERONESE (DIRAMAZ. DI SOMMACAMPAGNA)	DERIVAZIONE DAL CANALE ALTO AGRO VERONESE	FINE DELLA FUNZIONE DI ADDUTTORE	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW01FI03400010VN	SCOLO TRIFONATURELLA - DUGALFENIL-ZIMEL	ZONA INDUSTRIALE DI NOGARA	CONFLUENZA NELLO SCOLO FRESCÀ	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI03500030VN	SCOLO SANUDA	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DELLA FOSSA CAPPELLA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
IT059820VE	SCOLO SANUDA	AFFLUENZA DELLA FOSSA CAPPELLA	CONFLUENZA NEL FIUME TREGNON	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW01FI03600030VN	FIUME TARTARO	INIZIO MORFOLOGIA	AFFLUENZA DEL FIUME	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 21/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
		NATURALE	PIGANZO				
ITARW01FI03600020VN	FIUME TARTARO	AFFLUENZA DEL FIUME PIGANZO	DERIVAZIONE DEL TARTARO NUOVO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW01FI03700050VN	FIUME TIONE	MULINO DI NOGAROLE ROCCA	AFFLUENZA DEL FOSSO TIONCELLO DI TREVENUOLO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI03700020LV	FIUME TIONE	CAMBIO TIPO (DIRAMAZIONE DELLO SCOLO BELGIOIOSO)	RETTIFICAZIONE CORSO (MULINO DI VILLIMPENTA)	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI03700010LV	FIUME TIONE	RETTIFICAZIONE CORSO (MULINO VILLIMPENTA)	CONFLUENZA NEL FIUME TARTARO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI03800010VN	FOSSO GAMANDONE	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME TIONE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI04000020VN	FOSSA ACQUA BASSA - GRANDE	RISORGIVA	SCARICO INDUSTRIA ALIMENTARE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW01FI04000010VN	FOSSA DE MORTA DE TREVENUOLO	SCARICO INDUSTRIA ALIMENTARE	CONFLUENZA NEL FIUME TIONE	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI04200020VN	FOSSA BRA' FALCONER	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO DEI MORTI)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW01FI04300020VN	FOSSA VANNINA - ZENOBRIA	RISORGIVA	ABITATO DI ISOLA DELLA SCALA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
IT0510710VE	FIUME PIGANZO	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME TARTARO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW01FI04500010VN	FOSSA BALDONA - ALTO	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME PIGANZO	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW09LM00400020VF	FIUME FIUME	FIUME VENETO	AZZANELLO (CONFLUENZA CON FIUME SILE)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW02AD00300010VN	TORRENTE TRAMIGNA	MULINO PICCOLI	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW02AD00500010VN	TORRENTE CHIAMPO	AFFLUENZA DEL RIO RODEGOTTO	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW02AD01600020VN	TORRENTE FIBBIO	FINE ABITATO DI SAN MARTINO BUON ALBERGO	MULINO IN LOC. CA' DELL'AGLIO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW02AD01700010VN	TORRENTE PROGNOLO	TOMBINATURA ALVEO	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW02AD02200010VN	FOSSA GARDESANA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL CANALE S.A.V.A.	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW02AD02900010VN	PROGNO DI VALPANTENA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VILLA)	CONFLUENZA NELLA FOSSA MORANDINA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW02AD03400010VN	TORRENTE PROGNOLO DI	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DI VAIO)	CONFLUENZA NEL PROGNO DI NEGRAR	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 22/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
	MARANO	VALGATARA)					
ITARW02AD03500010VN	PROGNO DI FUMANE	AREA INDUSTRIALE DI PESCANTINA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW02AD03600010VN	PROGNETTA LENA	CAMBIO IDROECOREGIONE (LOC. BANCHETTE)	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW02AD03700010VN	TORRENTE TASSO	AFFLUENZA DEL FOSSO CAMPIONE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB00100030VN	FIUME BRENTA	AFFLUENZA DEL CANALE PIOVEGO DI VILLABOZZA	RETTIFICAZIONE CORSO - SBARRAMENTO IN LOC. STRA	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB00100020VN	FIUME BRENTA	RETTIFICAZIONE CORSO - SBARRAMENTO LOC. STRA	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARWADBB00200020VN	CANALE DI VALLE	DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARWADBB00200010VN	CANALE DI VALLE	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB00300070VN	RIO ACQUETTA	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITA - AREA INDUSTRIALE IPPC	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB00300060VN	RIO ACQUETTA	FINE TEMPORANEITA - AREA INDUSTRIALE IPPC	COLLETTORE ARICA POSIZIONE PRECEDENTE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB00300050VN	FIUME TOGNA	COLLETTORE ARICA POSIZIONE PRECEDENTE	COLLETTORE ARICA POSIZIONE ATTUALE (AFFLUENZA DEL CANALE L.E.B.)	SCARSO	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB00300040VN	FIUME FRATTA - GORZONE	COLLETTORE ARICA POSIZIONE ATTUALE (AFFLUENZA DEL CANALE L.E.B.)	AFFLUENZA DEL CANALE MASINA	SCARSO	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB00300020VN	CANALE GORZONE	SBARRAMENTO DI BUORO VECCHIO	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB00300010VN	CANALE GORZONE	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB00500010VN	SCOLO NAVEGALE	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL CANALE GORZONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB00600060VN	TORRENTE AGNO	AFFLUENZA DEL TORRENTE TORRAZZO	FINE PERENNITÀ	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB00600040VN	FIUME GUÀ	FINE TEMPORANEITA (AFFLUENZA DEL FIUME BRENDOLA)	DERIVAZIONE DEL CANALE L.E.B. (SBARRAMENTO)	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW03BB00600020VN	FIUME FRASSINE	CHIAVICA DOLZA (DERIVAZIONE DELLO SCOLO FIUMICELLO)	SOSTEGNO SPERANDIE (ALLACCIANTE AGNO - BISATTO)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 23/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW03BB00600010VN	CANALE SANTA CATERINA	SOSTEGNO SPERANDIE (ALLACCIANTE AGNO - BISATTO)	CONFLUENZA NEL CANALE GORZONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB00700010VN	SCOLO RONEGO	AFFLUENZA DELLO SCOLO RONEGHETTO	CONFLUENZA NEL FIUME FRASSINE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB01000020VN	FIUME BRENDOLA	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DELLO SCOLO BRAGGIO	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB01100010VN	TORRENTE POSCOLA	SCARICO INDUSTRIA CHIMICA	CONFLUENZA NEL FIUME GUÀ	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW09LM01100020VF	CANALE NUOVO REGHENA	SORGENTE	CONFLUENZA - FINE RETTIFICAZIONE CORSO	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW03BB02100010VN	SCOLO DEGORA DI MONTAGNANA - VAMPADORE	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME FRATTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW09LM01200010VF	RIO CAO MAGGIORE	BRADACURTI (FINE TRATTO CANALIZZATO)	CONFLUENZA NEL FIUME REGHENA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARWADBB02500010VN	SCOLO PALÙ	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL COLLETTORE ZERPANO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB02900100VN	TORRENTE TIMONCHIO	AFFLUENZA DEL TORRENTE ROSTONE OVEST CON SCARICO DEPURATORE DI THIENE - INIZIO ALVEO DRENANTE	AFFLUENZA DEL TORRENTE IGNA	SUFFICIENTE	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB02900090VN	FIUME BACCHIGLIONE	AFFLUENZA DEL TORRENTE IGNA	SBARRAMENTO DI PONTE DEL MARCHESE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB02900080VN	FIUME BACCHIGLIONE	SBARRAMENTO DI PONTE DEL MARCHESE	AFFLUENZA DEL FIUME ASTICHELLO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB02900070VN	FIUME BACCHIGLIONE	AFFLUENZA DEL FIUME ASTICHELLO	DEPURATORE DI VICENZA CASALE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB02900060VN	FIUME BACCHIGLIONE	DEPURATORE DI VICENZA CASALE	SBARRAMENTO DELLA CENTRALE DI PERAROLO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB02900030VN	FIUME BACCHIGLIONE	SBARRAMENTO DEL PONTE SABBIONARI - DEPURATORE DI PADOVA	AFFLUENZA CANALE CAGNOLA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB02900020VN	FIUME BACCHIGLIONE	AFFLUENZA CANALE CAGNOLA	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB02900010VN	FIUME BACCHIGLIONE	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB03000010VN	CANALE VIGENZONE - CAGNOLA	NODO IDRAULICO DI BATTAGLIA TERME	CONFLUENZA NEL FIUME BACCHIGLIONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB03100010VN	CANALE BIANCOLINO	DERIVAZIONE DAL CANALE BATTAGLIA	CONFLUENZA NEL CANALE VIGENZONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB03200010VN	CANALE BAGNAROLO - BISATTO	DERIVAZIONE DAL CANALE BISATTO	CONFLUENZA NEL CANALE VIGENZONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 24/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW03BB03600010VN	SCOLO ALTRAN - ARNALDA	RETTIFICAZIONE CORSO	CONFLUENZA NELLO SCOLO LIONA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB03900020VN	SCOLO FOSSONA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO BANDEZZÀ)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB03900010VN	SCOLO NINA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO BANDEZZÀ)	CONFLUENZA NEL CANALE BISATTO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB04000010VN	CANALE NUOVO	RETTIFICAZIONE CORSO	CONFLUENZA NEL CANALE BISATTO	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB04200010VN	CANALE RONCAJETTE	DIRAMAZIONE DAL CANALE PIOVEGO	CONFLUENZA NEL FIUME BACCHIGLIONE	CATTIVO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB04400010VN	FOSSA TESINA PADOVANA	AFFLUENZA DELLA ROGGIA TESINELLA	CONFLUENZA NEL FIUME BACCHIGLIONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB04800010VN	ROGGIA ARMEDOLA - PUINA	INIZIO CORSO (AFFLUENZA DELLA ROGGE CUMANA E USELLIN)	CONFLUENZA NEL FIUME CERESONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB05200030VN	TORRENTE ASTICO	DERIVAZIONE DEL CANALE MORDINI	FINE ALVEO DISPERDENTE	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB05200020VN	FIUME ASTICO - TESINA	INIZIO ALVEO DRENANTE	SBARRAMENTO DI BOLZANO VICENTINO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB06800010VN	TORRENTE RETRONE	AFFLUENZA DEL TORRENTE VALDIEZZA - INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA NEL FIUME BACCHIGLIONE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB06900010VN	SCOLO CORDANO	AFFLUENZA DELLO SCOLO CORDANELLO	CONFLUENZA NEL FIUME RETRONE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB07400020VN	ROGGIA MOLINA - ASTICHELLO	RISORGIVA	AFFLUENZA DELLO SCOLO STELLA CON SCARICO DEPURATORE DI DUEVILLE	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB07500010VN	TORRENTE GIARA-OROLO	DEPURATORE DI ISOLA VICENTINA	CONFLUENZA NEL FIUME BACCHIGLIONE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB08000010VN	TORRENTE ROSTONE OVEST	DEPURATORE DI THIENE	CONFLUENZA NEL TORRENTE LEOGRA - TIMONCHIO	SCARSO	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW09LM00300030VF	RIO LIN	CAMBIO TAGLIA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO MELON)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW09LM00300010VN	FIUME LONCON	AFFLUENZA DEL FIUME LISON NUOVO	CONFLUENZA NEL FIUME LEMENE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI00100010VN	FIUME PO DI LEVANTE	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	LAGUNA DI CALERI	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB08200020VN	TORRENTE TIMONCHIO	CAMBIO TIPO (APERTURA VALLE)	DEPURATORE DI SCHIO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 25/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW03BB08200010VN	TORRENTE TIMONCHIO	DEPURATORE DI SCHIO	CONFLUENZA NEL TORRENTE LEOGRA - TIMONCHIO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB08500010VN	CANALE TRONCO MAESTRO DI BACCHIGLIONE - PIOVEGO	DERIVAZIONE DAL FIUME BACCHIGLIONE	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB08700010VN	TORRENTE MUSONE - MUSON DEI SASSI	RIPRISTINO PERENNITÀ - RETTIFICAZIONE CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB08900010VN	ROGGIA ROSÀ - BALBI	DERIVAZIONE DAL CANALE MEDOACO MONTE CENTRALE	CONFLUENZA NEL TORRENTE BRENTON PIGHENZO	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW03BB09100010VN	RIO GIARONA - VOLON - MUSONELLO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE MUSONE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB09400010VN	TORRENTE MUSON DI CASTELCUCCO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE MUSONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB09600020VN	CANALE MOLINA	DERIVAZIONE DAL CANALE MEDOACO MONTE CENTRALE	SCARICO CARTIERA IPPC	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB09600010VN	CANALE MOLINA - CONTARINA	SCARICO CARTIERA IPPC	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB10000010VN	ROGGIA MUNARA - BRENTELLA MUNARA	DERIVAZIONE DALLA ROGGIA ROSÀ	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARWADFI00200010VN	CANALE PO DI BRONDOLO	DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	CONFLUENZA NEL CANALBIANCO - FIUME PO DI LEVANTE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW08LI00100040VF	FIUME LIVENZA	BRUGNERA	TREMEACQUE (CONFLUENZA MEDUNA)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW08LI00300010VN	FIUME MONTICANO	ABITATO DI ODERZO	CONFLUENZA NEL FIUME LIVENZA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW08LI00700030VN	TORRENTE MENARE VECCHIO	INIZIO CORSO	FINE AREA INDUSTRIALE SAN VENDEMIANO - SAN FIOR	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW08LI00700010VN	TORRENTE GHEBO - CERVADELLA	INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA NEL FIUME MONTICANO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW08LI00900010VN	CANALE IL GHEBO	SCARICO INDUSTRIA TESSILE IPPC	CONFLUENZA NEL FIUME MONTICANO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW08LI04900030VN	FIUME MESCHIO	ABITATO DI VITTORIO VENETO	AFFLUENZA DEL TORRENTE FRIGA	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW08LI04900020VF	FIUME MESCHIO	AFFLUENZA DEL TORRENTE FRIGA	SBARRAMENTO IDROELETTRICO	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW08LI04900010VF	FIUME MESCHIO	RESTITUZIONE CANALE IDROELETTRICO CANEVA	CONFLUENZA IN LIVENZA	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 26/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW06PI00200020VN	CANALE PIAVESELLA DI MASERADA	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL CANALE ZENSONATO)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITIRN00819IR	FIUME PO	AFFLUENZA FIUME MINCIO (LOMBARDIA)	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITIRN0080561IR	FIUME MINCIO	INIZIO CORSO (LAGO DI GARDA)	DIGA DI SALIONZE	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITIRN0080563UIR	FIUME MINCIO	DIGA DI SALIONZE	AFFLUENZA CANALE VIRGILIO	SUFFICIENTE	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW10TG00100010VF	FIUME TAGLIAMENTO	AFFLUENZA VARMO	INIZIO CUNEO SALINO (PERTEGADA)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE00200030VN	SCOLO CARMINE SUPERIORE	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DELLO SCOLO LISPIDA INFERIORE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE00200020VN	CANALE CANALETTA - ALTIPIANO	AFFLUENZA DELLO SCOLO LISPIDA INFERIORE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO GORGO)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE00200010VN	CANALE ALTIPIANO - MORTO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO GORGO)	CONFLUENZA NEL CANALE TREZZE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE00900010VN	SCOLO BRENTASECCA	INIZIO CORSO	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE01000030VN	NAVIGLIO BRENTA	DERIVAZIONE DAL FIUME BRENTA	SCARICATORE MULINO DI DOLO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE01000020VN	NAVIGLIO BRENTA	SCARICATORE MULINO DI DOLO	SCARICO INDUSTRIA SEVESO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE01000010VN	NAVIGLIO BRENTA - BONDANTE	SCARICO INDUSTRIA SEVESO	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE01300040VN	FIUME TERGOLA	SCARICO DEPURATORE DI TOMBOLO	AFFLUENZA DEL GHEBBO DI SAN GIROLAMO - TERMINE AREA SIC IT3260022	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE01300030VN	FIUME TERGOLA	AFFLUENZA DEL GHEBBO DI SAN GIROLAMO - TERMINE AREA SIC IT3260022	AFFLUENZA DELLO SCOLO VANDURA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE01300010VN	FIUME TERGOLA - SERRAGLIO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO NEGRISIA)	CONFLUENZA NEL NAVIGLIO BRENTA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE01700020VN	CANALE MUSON VECCHIO	AFFLUENZA DEL RIO RUSTEGA	RETTIFICAZIONE CORSO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE01700010VN	CANALE TAGLIO DI MIRANO	RETTIFICAZIONE CORSO	CONFLUENZA NEL NAVIGLIO BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE01800010VN	RIO ISSAVARA -	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL CANALE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 27/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
	RUSTEGA		MUSON VECCHIO				
ITARW04VE02200010VN	NAVIGLIO BRENTA (MORANZANI)	DERIVAZIONE DAL NAVIGLIO BRENTA - BONDANTE	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE02300020VN	SCOLO LUSORE	AFFLUENZA DEL CANALE FOSSETTA - AREA INDUSTRIALE S. MARIA DI SALA	AFFLUENZA DELLO SCOLO CESENEGO VECCHIO - COMUNA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE02400020VN	CANALE VETERNIGO	DERIVAZIONE DAL CANALE MUSON VECCHIO	AFFLUENZA DELLO SCOLO CALTRESSA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE02500030VN	FIUME MARZENEGO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO FOSSALTA)	AFFLUENZA DEL RIO DRAGANZIOLO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE02500020VN	FIUME MARZENEGO	AFFLUENZA DEL RIO DRAGANZIOLO	SOSTEGNO MARZENEGO - ABITATO DI MESTRE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE02500010VN	FIUME MARZENEGO	SOSTEGNO MARZENEGO - ABITATO DI MESTRE	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE02600020VN	RIO DRAGANZIOLO	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL COLLETTORE BORDUGO)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE02600010VN	RIO DRAGANZIOLO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL COLLETTORE BORDUGO)	CONFLUENZA NEL FIUME MARZENEGO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE02700010VN	CANALE MUSONELLO	NODO IDRAULICO DI CASTELFRANCO	CONFLUENZA NEL FIUME MARZENEGO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE02800030VN	SCOLO RUVIEGO	INIZIO CORSO	DERIVAZIONE SCOLO PIOVEGO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE02800020VN	SCOLO RUVIEGO	DERIVAZIONE SCOLO PIOVEGO	CEMENTIFICAZIONE ALVEO (AFFLUENZA DEL RIO CIMETTO)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE02900010VN	FIUME MARZENEGO - OSELLINO (DIRAM.)	DIRAMAZIONE DA FIUME OSELLINO (ROTTE)	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA TRAMITE SCOLMATORE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE03200020VN	RIO STORTO	DERIVAZIONE RIO STORTO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL FOSSO COMBI)	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE03300010VN	FIUME DESE	AFFLUENZA DEL RIO S. MARTINO	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE03400040VN	FIUME ZERO	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO VERNISE)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE03400020VN	FIUME ZERO	AFFLUENZA DEL RIO ZERMASON	SBARRAMENTO CARMASON	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE03400010VN	FIUME ZERO	SBARRAMENTO CARMASON	CONFLUENZA NEL FIUME DESE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 28/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW04VE03500010VN	RIO ZERMASON	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME ZERO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE03600010VN	CANALE MORESCA - C. DI CASTELFRANCO - BRENTON DEL MAGLIO	DERIVAZIONE DAL CANALE CAERANO	CONFLUENZA NEL FIUME ZERO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE03700020VN	FOSSA STORTA	INIZIO CORSO	INIZIO MORFOLOGIA NATURALE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE03700010VN	FOSSA STORTA	INIZIO MORFOLOGIA NATURALE	CONFLUENZA NEL FIUME DESE	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE03800010VN	SCOLO NUOVA PESEGGIANA	DERIVAZIONE DAL FIUME ZERO	CONFLUENZA NEL FIUME DESE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE03900010VN	RIO PIOVEGA DI LEVADA - SAN AMBROGIO	RISORGIVA (DERIVAZIONE DAL FIUME ZERO)	CONFLUENZA NEL FIUME DESE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE04000010VN	SCOLO MUSONCELLO	NODO IDRAULICO DI CASTELFRANCO	CONFLUENZA NEL FIUME DESE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE04400030VN	FIUME VALLIO	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VALLIOL DI SAN BIAGIO)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE04400020VN	FIUME VALLIO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VALLIOL DI SAN BIAGIO)	AFFLUENZA DEL FIUME MEOLO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE04400010VN	FIUME VELA - NUOVO TAGLIETTO - SILONE	AFFLUENZA DEL FIUME MEOLO	FOCE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE04800010VN	FIUME MEOLO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO PREDA)	CONFLUENZA NEL FIUME VALLIO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE04200010VN	FOSSO CA' MULA - BRENTON	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VALLE CALLONGA)	CONFLUENZA NEL TORRENTE AVENALE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW05SI00100070VN	FIUME SILE	LAGHETTI DI QUINTO DI TREVISO	MULINO DI CANIZZANO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW05SI00100040VN	FIUME SILE	DERIVAZIONE CENTRALE IDROELETTRICA DI SILEA	CONFLUENZA TAGLIO DELLA CENTRALE IDROELETTRICA DI SILEA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW05SI00100020VN	FIUME SILE	INIZIO TAGLIO DEL SILE	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW05SI00800010VN	SCOLO BIGONZO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW05SI01200020VN	FOSSO DOSSON	RISORGIVA	ABITATO DI FRESCADA - SCARICO IPPC GALVANICA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW05SI01200010VN	FOSSO DOSSON	ABITATO DI FRESCADA -	CONFLUENZA NEL FIUME	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 29/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
		SCARICO IPPC GALVANICA	SILE				
ITARW05SI01700010VN	CANALE CORBETTA - GRONDA	DERIVAZIONE DAL BRENTON DEL MAGLIO	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW07LP00500040VN	CANALE BIDOGGIA	RISORGIVA	AFFLUENZA DELLA FOSSA FORMOSA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW07LP00500020VN	CANALE GRASSAGA - BRIAN - LIVENZA MORTA	AFFLUENZA DEL CANALE GRASSAGA	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW07LP00500010VN	CANALE LIVENZA MORTA	INIZIO CORPO IDRICO SENSIBILE	SOSTEGNO BRIAN	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW07LP00700030VN	CANALE NAVISEGO - PIAVON	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL CANALE TRATTORE)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW09LM01800020VF	ROGGIA LUGUGNANA	RISORGIVA	AFFLUENZA DELL'ALLACCIANTE LUGUGNANA - TAGLIO NUOVO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW09LM01800010VN	ROGGIA LUGUGNANA	AFFLUENZA DELL'ALLACCIANTE LUGUGNANA - TAGLIO NUOVO	IDROVORA DELLA MADONNETTA - CONFLUENZA NEL CANALE TAGLIO NUOVO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW09LM01600010VN	CANALE CAVANELLA	LAGUNA DI CAORLE	LAGUNA VALLE GRANDE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW05SI00600020VN	FIUME MIGNAGOLA	RISORGIVA	AFFLUENZA DEL RIO BAGNOL CON SCARICHI IPPC GALVANICHE	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARWMLI00200010VN	CANALE SAETTA - OROLOGIO	DERIVAZIONE DAL CANALE RIELLO	CONFLUENZA NEL FIUME LIVENZA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
IT057815VE	CANALE VERTUA - PILA DEL VALLESE - BUSSE	RISORGIVA	AFFLUENZA DELLO SCOLO CONDUTTONE	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI01700020VN	CANALE BUSSE	AFFLUENZA DELLO SCOLO CONDUTTONE	AFFLUENZA DELLO SCOLO NICHESOLA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW09LM01300010VF	RIO VERSIOLA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL LEMENE	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI02100020VN	SCOLO FORTEZZA	INIZIO CORSO	SCARICO DEPURATORE DI LEGNAGO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI02100010VN	SCOLO FORTEZZA	SCARICO DEPURATORE DI LEGNAGO	CONFLUENZA NEL CANALE BUSSE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW01FI01800010VN	SCOLO FOCCHIARA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLO SCOLO DUGALINO)	CONFLUENZA NELLA FOSSA MAESTRA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI02300020VN	SCOLO MINELLA - ARIOLO	RISORGIVA	CAMBIO TIPO (LOC. SALETTO)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW01FI02300010VN	SCOLO ARIOLO -	CAMBIO TIPO (LOC.	CONFLUENZA NEL CANALE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 30/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
	CONDUTTONE	SALETTONE)	BUSSE				
ITARW02AD02800010VN	CANALE MORAZZO - MILANI	DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	BUONO E OLTRE	SCONOSCIUTO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW01FI02400010VN	CANALE PECCANA - PIGANZO	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL CANALE BUSSE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
IT058610VE	SCOLO MIRANDOLO - STORTO	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL CANALE BUSSE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW01FI02600020VN	SCOLO AOSETTO - ROVERE	SCARICO IPPC CARTIERA	RETTIFICAZIONE CORSO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW08LI06800010VN	ADDUTTORE E. FILIBERTO	DERIVAZIONE DAL FIUME MESCHIO	RIPARTITORE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW01FI02700020VN	FIUME MENAGO	AFFLUENZA DELLA FOSSA FRESCA	MULINO DI S. ZENO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI02700010VN	FIUME MENAGO	MULINO DI S. ZENO	CONFLUENZA NELL'IDROVIA FISSERO TARTARO CANALBIANCO	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW02AD02300010VN	FOSSA ROSELLA	DERIVAZIONE DAL TORRENTE FIBBIO	CONFLUENZA NEL FIUME ANTANELLO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW01FI02800010VN	SCOLO CANOSSA	MULINO SCHIAVI DI SAN ZENO	CONFLUENZA NEL FIUME MENAGO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW03BB10500010VN	TORRENTE REA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Variato
ITARW06PI01800010VN	RIO FONTANE	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB09700010VN	ROGGIA GRIMANA NUOVA - LUPIA	DERIVAZIONE DAL CANALE UNICO	AFFLUENZA NELLA ROGGIA CONTARINA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW01FI05400010VN	FOSSA BONGIOVANNA EST	DERIVAZIONE DALLA FOSSA BONGIOVANNA	PARTITORE SAN FRANCESCO (OPPEANO)	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW06PI00500010VN	CANALE VITTORIA	AREA INDUSTRIALE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA	RESTITUZIONE NEL FIUME PIAVE	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW01FI05300010VN	FOSSA BONGIOVANNA OVEST	DERIVAZIONE DALLA FOSSA BONGIOVANNA	MANUFATTO LOC. CORTE CASALBERGO	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW05SI01800010VN	CANALE FOSSALUNGA	SCARICO DEPURATORE DI MONTEBELLUNA	CONFLUENZA NEL CANALE GRONDA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW04VE01400020VN	SCOLO VANDURA	RISORGIVA - INGRESSO RIO PILA	RETTIFICAZIONE CORSO - ABITATO DI CAMPOSAMPIERO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW04VE01400010VN	SCOLO VANDURA	RETTIFICAZIONE CORSO - ABITATO DI CAMPOSAMPIERO	CONFLUENZA NEL FIUME TERGOLA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI03100030VN	FIUME TREGNON	INIZIO CORSO	INIZIO MORFOLOGIA NATURALE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 31/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW02AD01300010VN	ROGGIA VIENEGA (SORGENTE)	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE ALPONE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW10TG08100010VN	CANALE NUOVO	FIUME TAGLIAMENTO	LAGUNA VALLE GRANDE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI03200010LV	FIUME TARTARO RAMO I	SOSTEGNO BASADONNA	CONFLUENZA NEL FIUME TREGNON	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARWADF05600010VN	CANALE MAESTRO	DERIVAZIONE DAL CANALE MILANI	PARTITORE TRE PONTI	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW01FI05500010VN	FOSSA BONGIOVANNA	CANALE MAESTRO	PARTITORE BONGIOVANNA EST - OVEST	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW03BB09800010VN	CANALE UNICO	DERIVAZIONE DAL CANALE MEDOACO MONTE CENTRALE	PARTITORE REZZONICO - R. MOLINA A CARMIGNANO	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW10TG00200010VF	ROGGIA DI MEZZO	CAMBIO TAGLIA (LIGUGNANA)	CONFLUENZA	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI03400020VN	SCOLO TRIFONATURELLA	INIZIO CORSO	ZONA INDUSTRIALE DI NOGARA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Invariato
ITARW09LM00500010VF	FIUME SILE	AZZANO X	CONFLUENZA NEL FIUME FIUME (AZZANELLO)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW08LI04500010VF	SCOLO TAGLIO	RISORGIVA (MARON)	CONFLUENZA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW01FI03600040VN	FIUME TARTARO	RISORGIVA	INIZIO MORFOLOGIA NATURALE	SCARSO	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW01FI03600010LV	FIUME TARTARO	DERIVAZIONE DEL TARTARO NUOVO	SBARRAMENTO - CONFLUENZA NELL'IDROVIA FISSERO TARTARO CANALBIANCO	SCARSO	BUONO	5 METRI	Invariato
ITARW02AD00100080TV	FIUME ADIGE	SBARRAMENTO CANALE BIFFIS	VALLE DELLE POZZE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD00100070VN	FIUME ADIGE	VALLE DELLE POZZE	INIZIO ALVEO DISPERDENTE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD00100060VN	FIUME ADIGE	INIZIO ALVEO DISPERDENTE	AFFLUENZA DEL CANALE BIFFIS - FINE ALVEO DISPERDENTE - DIGA DI CHIEVO	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW02AD00200030VN	TORRENTE ALPONE	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DEL RIO CASTELVERO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD00200020VN	TORRENTE ALPONE	AFFLUENZA DEL RIO CASTELVERO	AFFLUENZA DEL TORRENTE TRAMIGNA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW02AD00400020VN	TORRENTE TRAMIGNOLA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VALLE SEREA)	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW02AD00500041VN	TORRENTE CHIAMPO	INIZIO FORRA	ZONA A PESCOLTURE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 32/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW02AD00500030VN	TORRENTE CHIAMPO	ZONA A PESCOLTURE	AREA INDUSTRIALE DI CHIAMPO	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD00500020VN	TORRENTE CHIAMPO	AREA INDUSTRIALE DI CHIAMPO	AFFLUENZA DEL RIO RODEGOTTO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW02AD01000010VN	TORRENTE SAN DANIELE (VAL CARPANEA)	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE CHIAMPO NEL	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD01100010VN	TORRENTE CORBIOLO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE CHIAMPO NEL	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD01400010VN	RIO BAGATTEL - CASTELVERO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE ALPONE NEL	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD01700030VN	TORRENTE PROGNOLO	INIZIO CORSO	DIRAMAZIONE TORRENTE BARBERA DEL	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW02AD01800021TV	PROGNO D'ILLASI	SORGENTE	FINE PERENNITA (AFFLUENZA VAIO DEL NOCE)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD02000020VN	GORLA - PROGNO MEZZANE	INIZIO CORSO	APERTURA DELLA VALLE	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW02AD02900020VN	VAIO FALCONI - PROGNO VALPANTENA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA VAIO DELLA VILLA)	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD02900010VN	PROGNO VALPANTENA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VILLA)	CONFLUENZA NELLA FOSSA MORANDINA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW02AD03000010VN	VAIO DELLE ANGUILLE	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL PROGNO VALPANTENA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD03100010VN	VAIO MARCIORA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL VAIO DEI FALCONI	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD03300020VN	PROGNO NEGRAR	SORGENTE	ABITATO DI NEGRAR	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW02AD03400020VN	TORRENTE PROGNOLO MARANO	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DI VAIO VALGATARA)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW02AD03500030VN	PROGNO DI BREONIO - PROGNO DI FUMANE	SORGENTE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO PANGONI - RONCO)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD03500020VN	PROGNO DI FUMANE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL VAIO PANGONI - RONCO)	AREA INDUSTRIALE DI PESCANTINA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW02AD03600020VN	PROGNETTA LENA	INIZIO CORSO	CAMBIO IDROECOREGIONE (LOC. BANCHETTE)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW02AD03600010VN	PROGNETTA LENA	CAMBIO IDROECOREGIONE (LOC. BANCHETTE)	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 33/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW02AD03700030VN	TORRENTE TASSO	SORGENTE	ARGINATURA CORSO (AFFLUENZA DEL FOSSO BERGOLA)	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD03700020VN	TORRENTE TASSO	ARGINATURA CORSO (AFFLUENZA DEL FOSSO BERGOLA)	AFFLUENZA DEL FOSSO CAMPIONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW02AD03700010VN	TORRENTE TASSO	AFFLUENZA DEL FOSSO CAMPIONE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW02AD03800020VN	RIO PISSOTTE	SORGENTE	BACINO DI FERRARA DI MONTE BALDO	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD03800010VN	RIO PISSOTTE	DIGA DEL BACINO DI FERRARA DI MONTE BALDO (INIZIO FORRA)	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB00100110TV	FIUME BRENTA	CENTRALE DI GRIGNO	SBARRAM. PER DERIVAZ. CONDOTTA CENTRALE MARZOTTO	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB00100100VN	FIUME BRENTA	SBARRAMENTO PER DERIVAZIONE CONDOTTA CENTRALE MARZOTTO	SBARRAMENTO LOC. COLLICELLO	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB00100090VN	FIUME BRENTA	SBARRAMENTO LOC. COLLICELLO	AFFLUENZA DEL FIUME OLIERO	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB00100080VN	FIUME BRENTA	AFFLUENZA DEL FIUME OLIERO	SBARRAMENTO PER DERIVAZIONE DELLA CENTRALE CA' BARZIZZA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB00600070VN	TORRENTE AGNO	SORGENTE	AFFLUENZA DEL TORRENTE TORRAZZO	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB00600060VN	TORRENTE AGNO	AFFLUENZA DEL TORRENTE TORRAZZO	FINE PERENNITÀ	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB00600051VN	FIUME AGNO - GUÀ	INIZIO TEMPORANEITÀ	AFFLUENZA DEL TORRENTE POSCOLA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB01100030VN	TORRENTE POSCOLA	SORGENTE	FINE PERENNITÀ - LOC. VILLA DA PORTA PIOVENE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB01200020VN	TORRENTE RESTENA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (ARGINATURA CORSO)	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB01200010VN	TORRENTE RESTENA	CAMBIO TIPO (ARGINATURA CORSO)	CONFLUENZA NEL FIUME GUÀ	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB01300020VN	TORRENTE ARPEGA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO VILANO)	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB01400020VN	TORRENTE RIO	INIZIO CORSO	ABITATO DI VALDAGNO (ARGINATURA CORSO)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB01400010VN	TORRENTE RIO	ABITATO DI VALDAGNO (ARGINATURA CORSO)	CONFLUENZA NEL TORRENTE AGNO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB01500010VN	TORRENTE VALLE	SORGENTE	CONFLUENZA NEL	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 34/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
	GRANDE - TORRAZZO		TORRENTE AGNO			MONTAGNA	
ITARW03BB02900140VN	TORRENTE LEOGRA	SORGENTE	AREA INDUSTRIALE DI VALLI DEL PASUBIO (IPPC LANIFICIO)	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB02900130VN	TORRENTE LEOGRA	AREA INDUSTRIALE DI VALLI DEL PASUBIO (IPPC LANIFICIO)	ABITATO DI SCHIO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB02900120VN	TORRENTE LEOGRA	ABITATO DI SCHIO - INIZIO ALVEO DISPERDENTE	AFFLUENZA DEL TORRENTE TIMONCHIO CON SCARICO DEPURATORE DI SCHIO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB05200070TV	TORRENTE ASTICO	SORGENTE	ABITATO DI LASTEBASSE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB05200060VN	TORRENTE ASTICO	ABITATO DI LASTEBASSE	SBARRAMENTO LOC. SCALINI	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB05200050VN	TORRENTE ASTICO	SBARRAMENTO LOC. SCALINI	LAGO DI PIOVENE ROCCHETTE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB05200040VN	TORRENTE ASTICO	DIGA DI PIOVENE ROCCHETTE - INIZIO ALVEO DISPERDENTE	DERIVAZIONE DEL CANALE MORDINI	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB05200030VN	TORRENTE ASTICO	DERIVAZIONE DEL CANALE MORDINI	FINE ALVEO DISPERDENTE	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB05500020VN	TORRENTE VALDERIO	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL TORRENTE LAVERDELLA)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB05400030VN	TORRENTE LAVERDA	SORGENTE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL TORRENTE FAMOLO)	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB05400020VN	TORRENTE LAVERDA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL TORRENTE FAMOLO)	SBARRAMENTO IN LOC. VAMPORAZZE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB05700030VN	TORRENTE CHIAVONE BIANCO	SORGENTE	CAMBIO TIPO (LOC. PAEDA)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB05700020VN	TORRENTE CHIAVONE BIANCO	CAMBIO TIPO (LOC. PAEDA)	ABITATO DI BREGANZE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB05700010VN	TORRENTE CHIAVONE BIANCO - CHIAVONE	ABITATO DI BREGANZE	CONFLUENZA TORRENTE LAVERDA NEL	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB05800010VN	TORRENTE CHIAVONA	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE ASTICO NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06000040VN	TORRENTE POSINA	SORGENTE	LAGO DI MAIN	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06000030VN	TORRENTE POSINA	DIGA DEL LAGO DI MAIN	AFFLUENZA DEL TORRENTE ZARA	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06000020VN	TORRENTE POSINA	AFFLUENZA DEL TORRENTE ZARA	INIZIO ABITATO DI ARSIERO	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 35/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW03BB06000010VN	TORRENTE POSINA	INIZIO ABITATO DI ARSIERO	CONFLUENZA TORRENTE ASTICO NEL	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06100020VN	RIO FREDDO	SORGENTE	FINE PERENNITÀ	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06100010VN	RIO FREDDO	INIZIO TEMPORANEITÀ	CONFLUENZA TORRENTE POSINA NEL	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06200030VN	TORRENTE ZARA	SORGENTE	FINE PERENNITÀ	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06200020VN	TORRENTE ZARA	INIZIO TEMPORANEITÀ	LAGHETTI DI LAGHI	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06200010VN	TORRENTE ZARA	LAGHETTI DI LAGHI	CONFLUENZA TORRENTE POSINA NEL	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06300010TV	TORRENTE ASSA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE ASTICO NEL	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06400030VN	TORRENTE GHELPACH	INIZIO CORSO	FINE PERENNITÀ (EX SCARICO DEPURATORE DI GALLIO)	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06400020VN	TORRENTE GHELPACH	INIZIO TEMPORANEITÀ (EX SCARICO DEPURATORE DI GALLIO)	INIZIO FORRA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06400010VN	TORRENTE GHELPACH	INIZIO FORRA	CONFLUENZA TORRENTE ASSA NEL	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06500010VN	VALLE DI PORTULA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE ASSA NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06600010VN	RIO LE BUSE - TORRETTA	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE ASTICO NEL	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB07200020VN	TORRENTE VALDIEZZA	INIZIO CORSO	AREA AGRICOLA	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB07200010VN	TORRENTE VALDIEZZA	AREA AGRICOLA	CONFLUENZA NEL FIUME RETRONE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB07500040VN	TORRENTE LIVERGONE	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ (VAL FREDDA)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB07500030VN	TORRENTE LIVERGONE	INIZIO PERENNITÀ (VAL FREDDA)	AFFLUENZA DEL TORRENTE REFOSCO	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB07500020VN	TORRENTE GIARA-OROLO	AFFLUENZA DEL TORRENTE REFOSCO	DEPURATORE DI ISOLA VICENTINA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB07700010VN	TORRENTE RANA	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE GIARA - OROLO NEL	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB08100010VN	RIO DELLE PIETRE - TROZZO MARAN	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE LEOGRA - TIMONCHIO NEL	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB08200030VN	TORRENTE VALLE DELL'ORCO - TIMONCHIO	SORGENTE	CAMBIO TIPO (APERTURA VALLE)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 36/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW03BB08200020VN	TORRENTE TIMONCHIO	CAMBIO TIPO (APERTURA VALLE)	DEPURATORE DI SCHIO	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB08300020VN	TORRENTE GOGNA	SORGENTE	MULINO IN LOC. POLEO	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB08300010VN	TORRENTE GOGNA	MULINO IN LOC. POLEO	CONFLUENZA TORRENTE LEOGRA NEL	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB08400010VN	VALLE DELLE SPRONCHE	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE LEOGRA NEL	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB08700030VN	TORRENTE MUSONE	SORGENTE	FINE PERENNITÀ	SCARSO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW03BB08800030VN	TORRENTE CORNOSEGA - VALLE PIOVEGO	INIZIO CORSO	APERTURA DELLA VALLE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB08800020VN	TORRENTE GIARON	APERTURA DELLA VALLE	SCARICO DEPURATORE MUSSOLENTE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB09000010VN	SCOLO LUGANA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA ROGGIA BALBI NELLA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW03BB09300030VN	TORRENTE LASTEGO	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO MARDION)	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB09400010VN	TORRENTE MUSON DI CASTELCUCCO	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE MUSONE NEL	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB10300020VN	TORRENTE SILANO	INIZIO CORSO	VAL CHEGOLA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB10300010VN	TORRENTE SILANO	VAL CHEGOLA	CONFLUENZA TORRENTE LONGHELLA NEL	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB10200020VN	TORRENTE LONGHELLA	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (FINE VALLE BOSCATÀ)	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB10200010VN	TORRENTE LONGHELLA - SILANO	CAMBIO TIPO (FINE VALLE BOSCATÀ)	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW03BB10400020VN	TORRENTE SANTA FELICITA	INIZIO CORSO	APERTURA VALLE	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB10400010VN	TORRENTE SANTA FELICITA - CORNARA	APERTURA VALLE	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW03BB10700015VN	TORRENTE FRENZELA - VALSTAGNA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB10800010VN	VALLE DEL SASSO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE VALSTAGNA NEL	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11100010VN	VAL GADENA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11200010VN	VAL DEL TERMINE - VAL CESILLA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11300060TV	TORRENTE CISMON	LAGO DELLO SCHENER	CONFLUENZA TORRENTE VANOI	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11300050VN	TORRENTE CISMON	AFFLUENZA TORRENTE VANOI	TRAVERSA DI MOLINE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 37/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW03BB11300040VN	TORRENTE CISMON	TRAVERSA DI MOLINE	DIGA DI PEDESALTO	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11300030VN	TORRENTE CISMON	DIGA DI PEDESALTO	APERTURA DELLA VALLE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11300020VN	TORRENTE CISMON	APERTURA DELLA VALLE	LAGO DI CORLO	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITALW03BB0300VN	LAGO DI CORLO			SCARSO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11300010VN	TORRENTE CISMON	DIGA DEL LAGO DI CORLO	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11400010VN	TORRENTE AURICH	SORGENTE	LAGO DI CORLO	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11500010VN	RIO ARTEN (LEVICA)	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE CISMON NEL	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11600021TV	TORRENTE SENAIGA	SORGENTE (GROTTA DI CASTELLO TESINO)	LAGO DEL SENAIGA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11600010VN	TORRENTE SENAIGA	DIGA DEL LAGO DEL SENAIGA	CONFLUENZA TORRENTE CISMON NEL	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11700020TV	RIO VAL PORRA	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ (VAL CARPENONE)	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11700010VN	RIO VAL PORRA	INIZIO PERENNITÀ (VAL CARPENONE)	LAGO DEL SENAIGA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11800020VN	TORRENTE AUSOR	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11800010VN	TORRENTE AUSOR	INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA TORRENTE CISMON NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW08LI00300050VN	FIUME MONTICANO	INIZIO CORSO	ABITATO DI CONEGLIANO VENETO	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW08LI01000010VN	TORRENTE CERVADA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME MONTICANO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW08LI01100030VN	TORRENTE CREVADA	INIZIO CORSO	AREA INDUSTRIALE DI CONEGLIANO VENETO	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW08LI01200020VN	TORRENTE PARÈ - CERVANO	INIZIO CORSO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL TORRENTE CERVANO DI PAI)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW08LI01200010VN	TORRENTE CERVANO	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL TORRENTE CERVANO DI PAI)	CONFLUENZA NEL FIUME MONTICANO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW08LI04900050VN	FIUME MESCHIO	SORGENTE	LAGO DI NEGRISIOLA	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW08LI04900040VN	FIUME MESCHIO	LAGO DI NEGRISIOLA	ABITATO DI VITTORIO VENETO	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW08LI04900030VN	FIUME MESCHIO	ABITATO DI VITTORIO	AFFLUENZA DEL TORRENTE	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 38/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
		VENETO	FRIGA			ASSOLTO	
ITARW08LI05100020VN	TORRENTE VALSALEGA - FRIGA	SORGENTE	AFFLUENZA DEL TORRENTE VIZZA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW08LI05100010VN	TORRENTE FRIGA	AFFLUENZA DEL TORRENTE VIZZA	CONFLUENZA NEL TORRENTE CARRON	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW08LI05000020VN	TORRENTE PISSON - CARRON	SORGENTE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO DOLZA)	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW08LI05000010VN	TORRENTE CARRON - FRIGA	CAMBIO (AFFLUENZA DEL RIO DOLZA)	CONFLUENZA NEL TORRENTE MESCHIO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW08LI05200010VN	TORRENTE SORA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME MESCHIO	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW08LI05600010VN	TORRENTE INSUGA - GRAVA	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DEL RUI OBOLE	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW08LI05500010VN	RIO SARMEDE - OBOLE	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE INSUGA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW06PI00100120VF	FIUME PIAVE	ABITATO DI SAPPADA	AFFLUENZA DEL TORRENTE PADOLA	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI00100110VN	FIUME PIAVE	AFFLUENZA DEL TORRENTE PADOLA	LAGO DEL TUDAIO	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI00100105VN	FIUME PIAVE	DIGA DEL TUDAIO	CONDOTTA RILASCIO DMV DIGA DEL TUDAIO (COMELICO)	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI00100101VN	FIUME PIAVE	CONDOTTA RILASCIO DMV DIGA DEL TUDAIO (COMELICO)	LAGO DI CADORE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITALW06PI0100VN	LAGO DI CADORE			BUONO E OLTRE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI00100090VN	FIUME PIAVE	DIGA DEL LAGO DI CADORE	AFFLUENZA DEL TORRENTE MAÈ	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI00100080VN	FIUME PIAVE	AFFLUENZA DEL TORRENTE MAÈ	TRAVERSA DI SOVERZENE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI00100070VN	FIUME PIAVE	TRAVERSA DI SOVERZENE	TRAVERSA DI BUSCHE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI00100060VN	FIUME PIAVE	TRAVERSA DI BUSCHE	TRAVERSA DI FENER - INIZIO ALVEO DISPERDENTE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI00100050VN	FIUME PIAVE	TRAVERSA DI FENER - INIZIO ALVEO DISPERDENTE	SBARRAMENTO DI NERVESA	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITALW06PI0300VN	LAGO DI REVINE O SANTA MARIA			SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI00600020VN	FIUME SOLIGO	LAGHI DI REVINE	AFFLUENZA DEL TORRENTE FOLLINA	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 39/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW06PI00600010VN	FIUME SOLIGO	AFFLUENZA DEL TORRENTE FOLLINA	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW06PI00700020VN	TORRENTE LIERZA	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI00700010VN	TORRENTE LIERZA	INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA NEL FIUME SOLIGO	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW06PI00800020VN	TORRENTE VISNÀ	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ (AFFLUENZA DEL VAL SALDE)	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI00800010VN	TORRENTE VISNÀ - CAMPEA	INIZIO PERENNITÀ (AFFLUENZA DEL VAL SALDE)	CONFLUENZA NEL FIUME SOLIGO	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI01000010VN	TORRENTE CORINO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME SOLIGO	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI01100020VN	TORRENTE ROSPER	SORGENTE	AFFLUENZA DEL RIO RABOSO	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW06PI01300010VN	RUI STORT - LA DOLSA - RABOSO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE ROSPER - FONTANE BIANCHE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Variato
ITARW06PI01400020VN	TORRENTE RABOSO	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI01400010VN	TORRENTE RABOSO	INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA NEL TORRENTE ROSPER	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW06PI01500010VN	TORRENTE TEVA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	CATTIVO	BUONO	5 METRI	Variato
ITARW06PI01600010VN	TORRENTE CUROGNA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW06PI01700020VN	TORRENTE PONTICELLO	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI01700010VN	TORRENTE PONTICELLO	INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA NEL TORRENTE CUROGNA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW06PI01900010VN	TORRENTE TEGORZO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI02000010VN	TORRENTE ORNIC	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE TEGORZO	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI02100010VN	TORRENTE CALCINO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE TEGORZO	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI02200020VN	VAL DE MARIE	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI02200010VN	TORRENTE RIÙ	INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI02400030VN	TORRENTE COLMEDA	SORGENTE	ABITATO DI PEDAVENA - FELTRE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI02400020VN	TORRENTE COLMEDA	ABITATO DI PEDAVENA -	AFFLUENZA DEL TORRENTE	BUONO	BUONO	DEROGA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 40/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
		FELTRE	MUSIL			MONTAGNA	
ITARW06PI02400010VN	TORRENTE SONNA	AFFLUENZA DEL TORRENTE MUSIL	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI02700010VN	RIO UNIERA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE COLMEDA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI02800010VN	VALLE DELLA CORT	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03100030VN	TORRENTE CAORAME	SORGENTE	LAGO LA STUA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03100020VN	TORRENTE CAORAME	DIGA DEL LAGO LA STUA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VAL CASELLE)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03100010VN	TORRENTE CAORAME	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VAL CASELLE)	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03200010VN	TORRENTE STIEN	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CAORAME	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03300020VN	TORRENTE RIMONTA E VAL DI PASSADORE	SORGENTE	FINE PERENNITÀ	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03300010VN	TORRENTE RIMONTA E VAL DI PASSADORE	INIZIO TEMPORANEITÀ	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03400020VN	TORRENTE SALMENECA	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ (AFFLUENZA DEL TORRENTE RUINES)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03400010VN	TORRENTE SALMENECA	INIZIO PERENNITÀ (AFFLUENZA DEL TORRENTE RUINES)	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03500020VN	TORRENTE VESES	SORGENTE	AFFLUENZA VAL BOSCANÀ	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03600015VN	TORRENTE TERCHE	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03700010VN	TORRENTE PUNER	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE TERCHE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03800010VN	RIO VAL MAOR	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE TERCHE	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03900070VN	TORRENTE CORDEVOLE	SORGENTE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO SETRAZA)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03900060VN	TORRENTE CORDEVOLE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO SETRAZA)	LAGO DI ALLEGHE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITALW06PI0400VN	LAGO DI ALLEGHE			BUONO E OLTRE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03900050VN	TORRENTE	SBARRAMENTO DEL	LAGO DI CENCENIGHE	BUONO	BUONO	DEROGA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 41/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
	CORDEVOLE	LAGO DI ALLEGHE				MONTAGNA	
ITARW06PI03900040VN	TORRENTE CORDEVOLE	DIGA DEL LAGO DI CENCENIGHE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO VAL CLUSA)	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03900030VN	TORRENTE CORDEVOLE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO VAL CLUSA)	DIGA LA STANGA	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03900020VN	TORRENTE CORDEVOLE	DIGA LA STANGA	AFFLUENZA TORRENTE MIS	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03900010VN	TORRENTE CORDEVOLE	AFFLUENZA TORRENTE MIS	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04000010VN	TORRENTE DUMARANA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04100030TV	TORRENTE MIS	SORGENTE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO VAL DEI MOLINI)	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04100020VN	TORRENTE MIS	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO VAL DEI MOLINI)	LAGO DEL MIS	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITALW06PI05000VN	LAGO DEL MIS			BUONO E OLTRE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04100010VN	TORRENTE MIS	DIGA DEL LAGO DEL MIS	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04200010VN	VALLE FALCINA	SORGENTE	LAGO DEL MIS	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04400010VN	RIO VALLE DEI MOLINI	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE MIS	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04600010VN	VALLE DEL VESCOVÀ	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04700020VN	RIO VAL CLUSA	SORGENTE	DIGA DI VAL CLUSA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04700010VN	RIO VAL CLUSA	DIGA DI VAL CLUSA	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04900010VN	RIO VAL FRESCA - VALLE IMPERINA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI05000010VN	TORRENTE BORDINA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI05100020VN	TORRENTE MISSIAGA	SORGENTE	ABITATO DI LA VALLE AGORDINA	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI05200020VN	TORRENTE SARZANA	INIZIO CORSO	DERIVAZIONE IDROELETTRICA (LOC. VOLTAGO AGORDINO)	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI05300020VN	TORRENTE ROVA	SORGENTE	SBARRAMENTO	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI05300010VN	TORRENTE ROVA	SBARRAMENTO	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 42/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW06PI05400010VN	TORRENTE ROVA DEL FRAMONT	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE ROVA NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI05500020VN	TORRENTE TEGNAS	SORGENTE	AFFLUENZA TORRENTE BORDINA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI05700010VN	TORRENTE BORDINA	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE TEGNAS NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI05800020VN	TORRENTE CORPASSA	SORGENTE	DERIVAZIONE CENTRALE IDROELETTRICA CORPASSA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI05900030TV	TORRENTE BIOIS	SBARRAMENTO DEL LAGO DEI ZINGHENI	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO VALLES)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI05900020VN	TORRENTE BIOIS	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO VALLES)	DERIVAZIONE IDROELETTRICA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI05900010VN	TORRENTE BIOIS	DERIVAZIONE IDROELETTRICA	AFFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06000030VN	TORRENTE LIERA	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06000020VN	TORRENTE LIERA	INIZIO PERENNITÀ	SBARRAMENTO IDROELETTRICO (LOC. CAMPION)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06000010VN	TORRENTE LIERA	SBARRAMENTO IDROELETTRICO (LOC. CAMPION)	CONFLUENZA TORRENTE BIOIS NEL	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06100010VN	RIO VALLES	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE BIOIS NEL	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06200010VN	TORRENTE ZUMAIA	SORGENTE	LAGO DI ALLEGHE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06300020VN	TORRENTE FIORENTINA	GLACIONEVATO DELLA VAL D'ARCIA (GRUPPO DEL PELMO)	AFFLUENZA RIO CORDON	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06400010VN	TORRENTE CODALUNGA	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE FIORENTINA NEL	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06500010VN	TORRENTE OMBRETTA PETTORINA	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE CORDEVOLE NEL	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06600010VN	RIO ANDRAZ, DI CASTELLO, VALPAROLA	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE CORDEVOLE NEL	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06700010VN	RIO RUAZ (SETRAZA)	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE CORDEVOLE NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06800020VN	TORRENTE GRESAL	SORGENTE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL SORGENTI DEL BOSCON)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 43/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW06PI06800010VN	TORRENTE GRESAL	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL SORGENTI DEL BOSCON)	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06900020VN	TORRENTE ARDO DI SINISTRA	SORGENTE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VALLE DI BOTTE)	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI06900010VN	TORRENTE ARDO DI SINISTRA	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DELLA VALLE DI BOTTE)	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI07000010VN	TORRENTE LIMANA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI07100010VN	TORRENTE CICOGNA - TURRIGA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI07200010VN	TORRENTE TURRIGA PROPRIO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CICOGNA	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI07300030VN	TORRENTE ARDO	SORGENTE	BRIGLIA (LOC. PONTE MORTIS)	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI07300010VN	TORRENTE ARDO	BRIGLIE - ABITATO DI BELLUNO	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI07400010VN	TORRENTE MEDONE	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE ARDO	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI07500010VN	TORRENTE RAI	LAGO DI SANTA CROCE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITALW06PI0600VN	LAGO DI SANTA CROCE			BUONO E OLTRE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI07600010VN	TORRENTE TESA VECCHIO	INIZIO CORSO	LAGO DI SANTA CROCE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08000010VN	TORRENTE PEROSA - RUNAL	INIZIO CORSO	LAGO DI SANTA CROCE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI07700020VN	TORRENTE TESA	SORGENTE	AFFLUENZA DEL TORRENTE FUNESIA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI07700010VN	TORRENTE TESA	AFFLUENZA DEL TORRENTE FUNESIA	LAGO DI SANTA CROCE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI07800010VN	TORRENTE BORSOIA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE TESA	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI07900020VN	TORRENTE FUNESIA	INIZIO CORSO	DERIVAZIONE IDROELETTRICA (LOC. FUNES)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08100010VN	RIO SALERE	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08200010VN	RIO VAL DI FRARI (O DEL MOLINO)	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08300020VN	VALLE GALLINA E DELLE FONTE	SORGENTE	LAGO DI VAL GALLINA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08300011VN	VALLE GALLINA E	CONDOTTA RILASCIO	CONFLUENZA NEL FIUME	BUONO	BUONO	DEROGA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 44/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
	DELLE FONTE	DMV DIGA DI VAL GALLINA	PIAVE			MONTAGNA	
ITARW06PI08400020VN	TORRENTE DESEDAN	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08400010VN	TORRENTE DESEDAN	INIZIO PERENNITÀ (SORGENTE)	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08500050VN	TORRENTE MAÈ	SORGENTE	DERIVAZIONE IDROELETTRICA	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08500040VN	TORRENTE MAÈ	DERIVAZIONE IDROELETTRICA	AFFLUENZA DEL TORRENTE MOIAZZA	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08500030VN	TORRENTE MAÈ	AFFLUENZA DEL TORRENTE MOIAZZA	LAGO DI PONTESEI	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08500020VN	TORRENTE MAÈ	DIGA DEL LAGO DI PONTESEI	AFFLUENZA DEL RIO GRISOL	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08500010VN	TORRENTE MAÈ	AFFLUENZA DEL RIO GRISOL	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08600010VN	RIO GRISOL	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE MAÈ NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08700020VN	TORRENTE CERVEGANA	SORGENTE	AFFLUENZA RU TORTO	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08800010VN	RIO RUTORTO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CERVEGANA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08900020VN	RIO PRAMPER	INIZIO CORSO	FINE TEMPORANEITÀ	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI08900010VN	RIO PRAMPER	INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA TORRENTE MAÈ NEL	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09000020VN	TORRENTE DURAN - MOIAZZA	SORGENTE	AFFLUENZA RU DI STANFONAZ	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09100010VF	TORRENTE VAJONT	DIGA DEL VAJONT (FRIULI VENEZIA GIULIA)	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09400010VN	RIO VALBONA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09500020VN	TORRENTE VALMONTINA	SORGENTE	DERIVAZIONE IDROELETTRICA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09600050VN	TORRENTE BOITE	SORGENTE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO FELIZON)	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09600040VN	TORRENTE BOITE	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA DEL RIO FELIZON)	ABITATO DI CORTINA D'AMPEZZO	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09600030VN	TORRENTE BOITE	ABITATO DI CORTINA D'AMPEZZO	LAGO DI VODO	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09600020VN	TORRENTE BOITE	DIGA DEL LAGO DI VODO	LAGO DI VALLE DI CADORE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09600010VN	TORRENTE BOITE	DIGA DEL LAGO DI	CONFLUENZA NEL FIUME	CATTIVO	BUONO	DEROGA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 45/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
		VALLE DI CADORE	PIAVE			MONTAGNA	
ITARW06PI09700015VN	TORRENTE RITE	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE BOITE NEL	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09800010VN	RIO ORSOLINA	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE BOITE NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09900030VN	RIO COSTEANA	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DEL RU DE FOUZARGO	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09900020VN	RIO COSTEANA	AFFLUENZA DEL RU DE FOUZARGO	SBARRAMENTO BACINO DI PIAN DEL CONTE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI09900010VN	RIO COSTEANA	SBARRAMENTO BACINO DI PIAN DEL CONTE	CONFLUENZA TORRENTE BOITE NEL	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10000010VN	RU DE FOUZARGO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL RIO COSTEANA	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10100020VN	RIO BIGONTINA	SORGENTE	ABITATO DI CORTINA D'AMPEZZO	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10100010VN	RIO BIGONTINA	ABITATO DI CORTINA D'AMPEZZO	CONFLUENZA TORRENTE BOITE NEL	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10200020VN	RIO RU FIEDO	SORGENTE	LAGO DI RUFIEDO	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10200010VN	RIO RU FIEDO - EL FELIZON	LAGO DI RUFIEDO	CONFLUENZA TORRENTE BOITE NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10300010VN	RIO BOSCO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL RIO EL FELIZON	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10400010VN	RIO TRAVENANZES - RU DE FANES	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE BOITE NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10500010VN	RU DE FANES	INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA NEL RIO TRAVENANZES	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10600010VN	TORRENTE ANFELLA	SORGENTE	LAGO DI CADORE	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10700020VN	TORRENTE OTEN - MOLINÀ	GHIACCIAIO DELL'ANTELAO	AFFLUENZA DEL TORRENTE VEDESANA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10700010VN	TORRENTE MOLINÀ	AFFLUENZA DEL TORRENTE VEDESANA	LAGO DI CADORE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10800010VN	TORRENTE VEDESANA	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE MOLINÀ NEL	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI10900010VN	TORRENTE TALAGONA	SORGENTE	LAGO DI CADORE	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI11000010VN	TORRENTE CRIDOLA	SORGENTE	LAGO DI CADORE	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI11100010VN	TORRENTE VALLE LARGIA - PIOVA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITALW06PI0800VN	LAGO DI MISURINA			BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 46/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW06PII1200030VN	TORRENTE ANSIEI	LAGO DI MISURINA	DERIVAZIONE DELLA PRESA ARGENTIERA	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII1200020VN	TORRENTE ANSIEI	DERIVAZIONE DELLA PRESA ARGENTIERA	LAGO DI SANTA CATERINA	CATTIVO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITALW06PI0700VN	LAGO DI SANTA CATERINA			BUONO E OLTRE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII1200010VN	TORRENTE ANSIEI	DIGA DEL LAGO DI SANTA CATERINA	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII1300010VN	VALLE DI RIN	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE ANSIEI NEL	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII1400010VN	RIO GIRALBA	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE ANSIEI NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII1500020VN	TORRENTE VALLE DI CENGIA - MARZON	SORGENTE	FINE PERENNITÀ	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII1500010VN	TORRENTE MARZON	INIZIO TEMPORANEITÀ	CONFLUENZA TORRENTE ANSIEI NEL	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII1800020VN	RIO VALLE SAN VITO	SORGENTE	DERIVAZIONE IDROELETTRICA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII1800010VN	RIO VALLE SAN VITO	DERIVAZIONE IDROELETTRICA	CONFLUENZA TORRENTE ANSIEI NEL	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII1900010VN	RIO RUDAVOI	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE ANSIEI NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII2000010VN	RU SORAPIS	SORGENTE	CONFLUENZA NEL RIO RUDAVOI	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII2100010VN	RIO GRANDE	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII2200030BV	TORRENTE PADOLA	SORGENTE	APERTURA DELLA VALLE (AFFLUENZA DEL TORRENTE S. VALENTINO)	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII2200015VN	TORRENTE PADOLA	APERTURA DELLA VALLE (AFFLUENZA DEL TORRENTE S. VALENTINO)	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII2300020VN	TORRENTE DIGON	SORGENTE	AFFLUENZA DOMINIER	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII2400010VN	TORRENTE RISENA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE PADOLA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII2500020VN	TORRENTE FRISON	SORGENTE	DERIVAZIONE CENTRALE IDROELETTRICA (LOC. PONTE IN CIMA ALLA STRADA NUOVA)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PII2600020VN	TORRENTE OREGON - CORDEVOLE DI VISDENDE	SORGENTE	AFFLUENZA DEL TORRENTE LONDO	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 47/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW06PI12700010VN	TORRENTE LONDO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE DI VISDENDE	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
IT0554310VE	VALLE SENGELLO - SACCANNO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL LAGO DI GARDA	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
ITARW10TG00100130VF	FIUME TAGLIAMENTO	SORGENTE (PASSO DELLA MAURIA)	AFFLUENZA TOLINA (FORNI DI SOPRA)	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW05SI02000010VN	CANALE BRENTELLA - CAERANO	DERIVAZIONE DAL FIUME PIAVE	RETE IRRIGUA MINORE	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARWADFI05800010VN	CANALE ALTO AGRO VERONESE	DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	PARTITORE LOCALITA' CASON DEL CHIEVO	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Variato
ITARW02AD02600030VN	TORRENTE SQUARANTO	INIZIO CORSO	AFFLUENZA DEL VAIO CRACCO	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD02600020VN	TORRENTE SQUARANTO	AFFLUENZA DEL VAIO CRACCO	APERTURA DELLA VALLE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD02600010VN	TORRENTE SQUARANTO	APERTURA DELLA VALLE	CONFLUENZA NEL TORRENTE FIBBIO	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Variato
IT0588610VE	FIUME ARIL	SORGENTE	CONFLUENZA NEL LAGO DI GARDA	BUONO E OLTRE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI02900010VN	RIO CELLARDA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI02300010VN	TORRENTE FIUM	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI00900010VN	TORRENTE FOLLINA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME SOLIGO	BUONO E OLTRE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04300010VN	TORRENTE FONTANON	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE MIS	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06700010VN	TORRENTE GORGO SANTO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE ASTICO	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI11700010VN	TORRENTE VAL SCHIAVINA - MEDUCCE	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE ANSIEI	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI02500010VN	TORRENTE MUSIL - STIZZON	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE SONNA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB10600010VN	FIUME OLIERO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	BUONO E OLTRE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB10500010VN	TORRENTE REA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI03000010VN	TORRENTE VILLAGHE	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB13000010VN	TORRENTE ROSTA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI01800010VN	RIO FONTANE	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 48/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW06PI05600010VN	TORRENTE LIVINA DELL'ACQUA	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE TEGNAS NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI11600010VN	RIO MAZZONI (BUSE DI SOCCENTO)	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE ANSIEI NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11000010VN	TORRENTE SUBBIOLO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME BRENTA	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB06750010VN	TORRENTE VAL CIVETTA	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE ASTICO NEL	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04800010VN	TORRENTE VALLE DEL CANTON DEI PEZ	SORGENTE	CONFLUENZA NEL RIO VAL CLUSA	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI02600010VN	TORRENTE STIZZON	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE MUSIL NEL	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW03BB11900010TV	TORRENTE VANOI	CONFLUENZA VALLUNGA - RIO BRIGLIE LOC. LAUSEN	CONFLUENZA TORRENTE CISMON NEL	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI04500010VN	TORRENTE VALLE DI PIERO	SORGENTE	CONFLUENZA TORRENTE CORDEVOLE NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW08LI03200010VF	RIO S. MARIA	SORGENTE	CONFLUENZA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW10TG06900040VF	TORRENTE LUMIEI	SORGENTE	CONFLUENZA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW10TG05900050VF	TORRENTE PESARINA	INIZIO CORSO	AFFLUENZA RIO MALINS (FRIULI VENEZIA GIULIA)	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW02AD23300010BV	VALLE POPENA E MONTE CRISTALLO	ORIGINE	FOCE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Invariato
ITARW06PI01200010VN	RISORGIVA DEL FONTANE BIANCHE	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FONTANE BIANCHE	BUONO	BUONO	3 METRI	Variato
IT05107610VE	VALLE TESINA - GUSA	SORGENTE	FINE PERENNITÀ	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Nuovo
IT05107613VE	GUSA	INIZIO TEMPORANEITÀ	FINE TEMPORANEITÀ	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Nuovo
IT05107615VE	GUSA	INIZIO PERENNITÀ	CONFLUENZA NEL LAGO DI GARDA	SCONOSCIUTO	BUONO	3 METRI	Nuovo
IT030010560151IR	CANALE VIRGILIO	FIUME MINCIO	FINE CORSO	SUFFICIENTE	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO	5 METRI	Nuovo
ITARW06PI09850010VN	TORRENTE FEDERA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA TORRENTE BOITE NEL	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW03BB06150010VN	VALLE DELLA NEVE - VALLE BARBARENA BASTARDA - VAL DELLA SOLA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL RIO FREDDO	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI06050020VN	RIO VAL CASON	INIZIO CORSO	AFFLUENZA TORRENTE CAIADA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 49/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW06PI06050010VN	TORRENTE VAL CASON - TEGOSA	AFFLUENZA TORRENTE CAIADA	CONFLUENZA NEL TORRENTE BIOIS	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW02AD03850010VN	FOSSO MOLINI	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI11050010VN	RIO RIN - VALLE LANGERIN	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI09350010VN	VAL TOVANELLA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW02AD23350010VN	VALLE DI RIMBIANCO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE RIENZA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW03BB10950010VN	VALLE DI CAMPO MULO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL VAL FRENZELA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW03BB10650010VN	VALLE DELLO SPINO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL FIUME OLIERO	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI08050010VN	VAL DE PIERA - VAL DEI TOITON	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE PEROSA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW02AD03150020VN	TORRENTE GALLINA - AVESA	INIZIO CORSO	AFFLUENZA VALLE DI SOLANO	ELEVATO	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Nuovo
ITARW02AD03150010VN	TORRENTE GALLINA - AVESA	AFFLUENZA VALLE DI SOLANO	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Nuovo
ITARW03BB06650010VN	VALLE TORRA	SORGENTE	CONFLUENZA NEL RIO LE BUSE - TORRETTA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW03BB10750010VN	VAL VECCHIA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE VALSTAGNA E VALLE DELLA MIELA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW02AD02850010VN	FOSSA MORANDINA - PROGNO DI VALPANTENA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Nuovo
ITARW03BB09850010VN	ROGGIA ISACCHINA SUPERIORE	DERIVAZIONE DAL CANALE UNICO	CANALE UNICO	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Nuovo
ITARW02AD00500050VN	TORRENTE CHIAMPO	SORGENTE	INIZIO FORRA	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW02AD01500010VN	CANALE SAVA	DERIVAZIONE DAL FIUME ADIGE	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	BUONO E OLTRE	SCONOSCIUTO	IMPEGNO ASSOLTO	Nuovo
ITARW02AD01800015VN	PROGNO D'ILLASI	INIZIO TEMPORANEITA' (AFFLUENZA VAIO DEL NOCE)	CAMBIO TIPO (AFFLUENZA VALLECOLA GUSPERINO)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Nuovo
ITARW02AD03200010TV	CANALE MEDIO ADIGE (BIFFIS)	INIZIO CORSO (DIRAMAZIONE DA FIUME ADIGE)	CONFLUENZA NEL FIUME ADIGE	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Nuovo
ITARW03BB00100070VN	FIUME BRENTA	SBARRAMENTO PER DERIVAZIONE DELLA CENTRALE CA' BARZIZZA	SBARRAMENTO DI BASSANO DEL GRAPPA	BUONO	BUONO	3 METRI	Nuovo

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 50/52

CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
ITARW03BB00600045VN	FIUME GUÀ	AFFLUENZA DEL TORRENTE POSCOLA	FINE TEMPORANEITÀ (AFFLUENZA DEL FIUME BRENDOLA)	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Nuovo
ITARWADBB00900010VN	CANALE L.E.B.	DERIVAZIONE DAL CANALE S.A.V.A.	CONFLUENZA NEL FIUME GUÀ	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Nuovo
ITARW03BB10250010VN	TORRENTE VALLE DEL MOLIN - LA VALLETTA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE LONGHELLA	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW03BB11600031TV	TORRENTE SENAIGA	INIZIO CORSO	SORGENTE (GROTTA DI CASTELLO TESINO)	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW03BB14600010VN	ROGGIA BERNARDA	DERIVAZIONE DALLA ROGGIA DOLFINA	PARTITORE TRONA - MICHELA	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Nuovo
IT054120VE	CAVO MAESTRO DEL BACINO SUP. - PADANO POLESANO	SOSTEGNO DECIMALE	AFFLUENZA SCOLO ZUCCA DI LEVANTE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Nuovo
IT054130VE	COLLETTORE PADANO POLESANO	AFFLUENZA SCOLO ZUCCA DI LEVANTE	CONFLUENZA NEL CANALBIANCO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Nuovo
ITARW06PI03500010VN	TORRENTE VESES	AFFLUENZA VAL BOSCANÀ	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI05100010VN	TORRENTE MISSIAGA	ABITATO DI LA VALLE AGORDINA	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI05200010VN	TORRENTE SARZANA	DERIVAZIONE IDROELETTRICA (LOC. VOLTAGO AGORDINO)	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI05500010VN	TORRENTE TEGNAS	AFFLUENZA TORRENTE BORDINA	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI05800010VN	TORRENTE CORPASSA	DERIVAZIONE CENTRALE IDROELETTRICA CORPASSA	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI06150010VN	RU DELLE CALCHERE	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI06300010VN	TORRENTE FIORENTINA	AFFLUENZA RIO CORDON	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI07300020VN	TORRENTE ARDO	BRIGLIA (LOC. PONTE MORTIS)	BRIGLIE - ABITATO DI BELLUNO	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI07900010VN	TORRENTE FUNESIA	DERIVAZIONE IDROELETTRICA (LOC. FUNES)	CONFLUENZA NEL TORRENTE TESA	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI08300015VN	VALLE GALLINA E DELLE FONTE	DIGA DI VAL GALLINA	CONDOTTA RILASCIO DMV DIGA DI VAL GALLINA	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI08700010VN	TORRENTE MARESON	AFFLUENZA RU TORTO	CONFLUENZA NEL MAÈ	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI09000010VN	TORRENTE MOIAZZA	AFFLUENZA RU DI STANFONAZ	CONFLUENZA NEL TORRENTE MAÈ	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 51/52

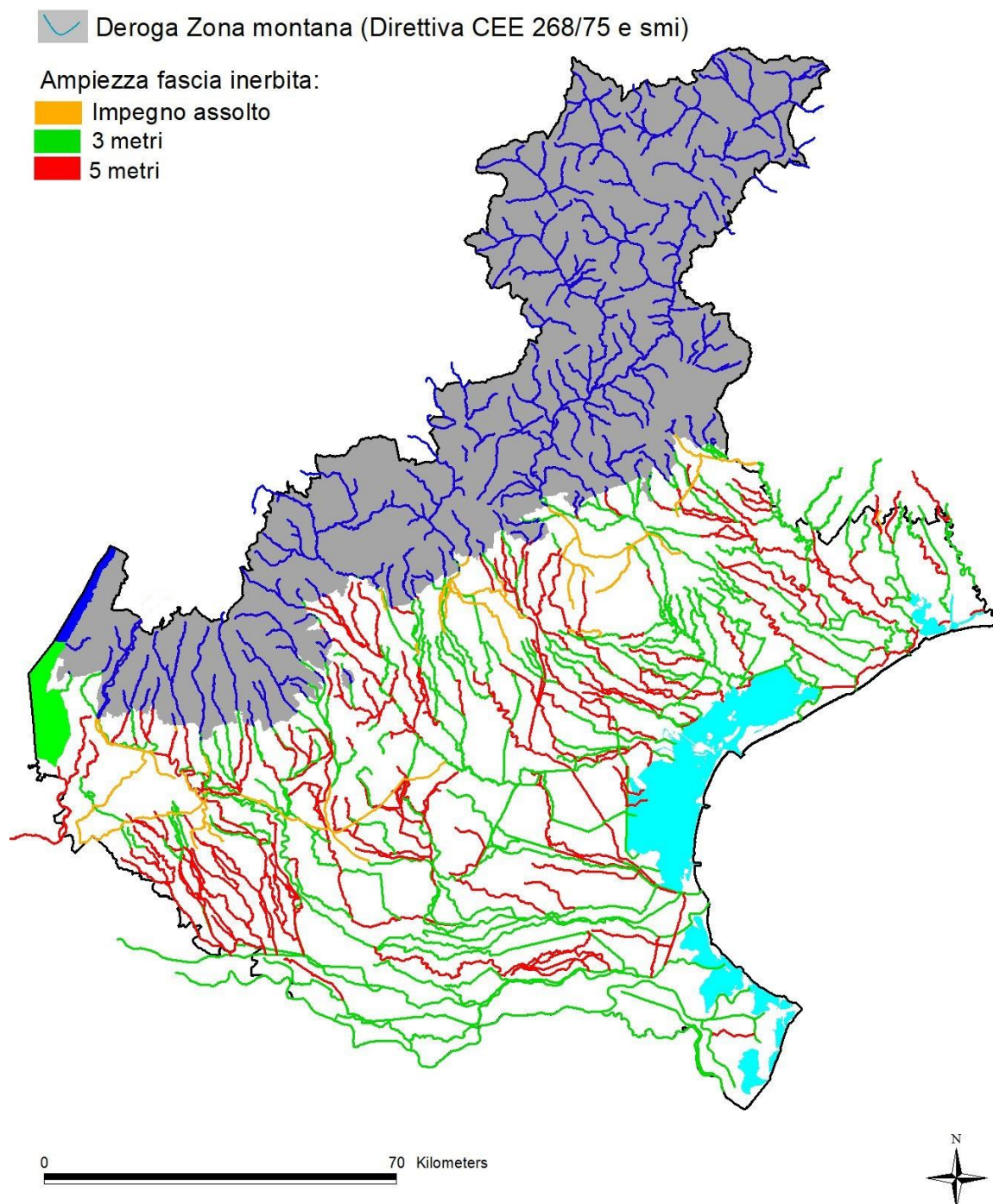
CODICE CORPO IDRICO DISTRETTUALE	NOME CORPO IDRICO	PUNTO D'INIZIO DEL TRATTO	PUNTO DI FINE DEL TRATTO	STATO ECOLOGICO O POTENZIALE ECOLOGICO	STATO CHIMICO	AMPIEZZA FASCIA INERBITA (m)	VARIAZIONE rispetto al precedente DDR n. 16/2016
50010VN	RIO CANEDO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE MAÈ	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI09500010VN	TORRENTE VALMONTINA	DERIVAZIONE IDROELETTRICA	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI10950010VN	RIO PRA DE TORO	SORGENTE	CONFLUENZA NEL TORRENTE TALAGONA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI12300010VN	TORRENTE DIGON	AFFLUENZA DOMINIER	CONFLUENZA NEL TORRENTE PADOLA	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI12450010VN	TORRENTE SAN VALENTINO	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE PADOLA	ELEVATO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI12500010VN	TORRENTE FRISON	DERIVAZIONE CENTRALE IDROELETTRICA (LOC. PONTE IN CIMA ALLA STRADA NUOVA)	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SCONOSCIUTO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI12600010VN	TORRENTE CORDEVOLE DI VISDENDE	AFFLUENZA DEL TORRENTE LONDO	CONFLUENZA NEL FIUME PIAVE	SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
ITARW06PI12650010VN	RIO D'ANTOLA	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NEL TORRENTE CORDEVOLE DI VISDENDE	BUONO	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
IT055820VE	SCOLO CERESOLO	AFFLUENZA CANALE SABBIONI	AFFLUENZA CANALE ADIGETTO IRRIGUO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Nuovo
IT055825VE	SCOLO NUOVO ADIGETTO	AFFLUENZA CANALE ADIGETTO IRRIGUO	CONFLUENZA NEL CANALBIANCO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Nuovo
ITARW04VE00450010VN	CANALE SORGAGLIA - CUORI	INIZIO CORSO	CONFLUENZA NELLA FOSSA MONSELESANA	SCONOSCIUTO	SCONOSCIUTO	5 METRI	Nuovo
ITARW05SI01350010VN	FIUME LIMBRAGA	RISORGIVA	CONFLUENZA NEL FIUME SILE	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Nuovo
ITARW04VE04900010VN	COLLETTORE C.U.A.I. (CAN. VESTA)	DERIVAZIONE DAL FIUME SILE	IMPIANTO POTABILIZZAZIONE FAVARO VENETO	SUFFICIENTE	BUONO	3 METRI	Nuovo
ITARW03BB05000010VN	CANALE L.E.B. (COLLEG. GUÀ - BACCHIGLIONE)	DERIVAZIONE DAL FIUME GUÀ	CONFLUENZA NEL FIUME BACCHIGLIONE	BUONO E OLTRE	BUONO	IMPEGNO ASSOLTO	Nuovo
ITIRPOMI2LN1IR_1	LAGO DI GARDA OCCIDENTALE			BUONO	BUONO	3 METRI	Nuovo
ITIRPOMI2LN1IR_2	LAGO DI GARDA SUDORIENTALE			BUONO	BUONO	3 METRI	Nuovo
ITALW03BB0200VN	LAGO DI FIMON			BUONO	BUONO	3 METRI	Nuovo
ITALW06PI0200VN	LAGO DI LAGO			SUFFICIENTE	BUONO	DEROGA MONTAGNA	Nuovo
IT05111VE	LAGHETTO DEL FRASSINO			SCARSO	BUONO	5 METRI	Nuovo

“Variato”: tratto lineare di corpo idrico superficiale, identificato dal grafo idrico di ARPAV, per il quale sono intervenute modifiche cartografiche di superficie per le aree di attenzione poste a destra e a sinistra del tratto identificato.

Allegato A al Decreto n. 328 del 6 APRILE 2022

pag. 52/52

Cartografia dei corpi idrici superficiali monitorati soggetti alla BCAA1



DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 475998)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 125 del 03 maggio 2022

Determina semplificata a contrarre per l'acquisizione di un servizio di promozione multimediale dei progetti pilota veneti finanziati dal Progetto europeo DIVA, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, CUP: H12D18000190007. CIG: Z1E3636FAB.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'avvio di una trattativa diretta sul portale MEPA per l'affidamento del servizio di promozione multimediale dei progetti pilota veneti finanziati dal Progetto europeo DIVA, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Procedura ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTI la decisione della Commissione europea C (2015) 9285 del 15/12/2015 con la quale è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014/2020, di seguito Programma, finanziato dalla UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR;

la deliberazione n. 161 del 23 febbraio 2016 con cui la Giunta regionale ne ha preso atto;

il "Bando mirato per progetti strategici n. 6/2018" nell'ambito del Programma, pubblicato in data 4 luglio 2018 e aperto sino al 3 agosto 2018;

la deliberazione n. 1062 del 31/08/2018 con cui la Giunta regionale, richiamati il contenuto e le regole del suddetto avviso, ha effettuato la ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al succitato Bando, tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Partner del progetto strategico Diva, Asse 1 - Priorità di investimento 1b, dando mandato alle strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali

la deliberazione n. 12 del 15/01/2019, con cui la Giunta regionale, prendendo atto delle risultanze del succitato Bando, dalle quali risulta vincitore anche il progetto Diva con capofila la "Camera di Commercio di Venezia Rovigo e Delta Lagunare" con sede a Venezia Mestre (VE), ha dato mandato ai Direttori delle strutture regionali competenti di sottoscrivere i documenti necessari, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;

DATO ATTO che, il contributo FESR è concesso fino all'85% del totale dei costi del progetto ammesso al finanziamento, mentre la rimanente quota del 15% è concessa sul fondo di rotazione nazionale. Per i proponenti italiani aventi natura giuridica pubblica, il cofinanziamento nazionale è interamente a carico del Fondo di Rotazione, di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015. Non è pertanto richiesto alcun impegno finanziario del bilancio della Regione del Veneto;

RILEVATO che la quota di budget per il progetto DIVA assegnata alla Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport è di euro 204.650,00;

CONSIDERATO che il progetto DIVA ha l'obiettivo di collegare i settori creativi ed economici in modo da creare un eco-sistema dell'innovazione che sia in grado di affrontare i mercati internazionali nell'ambito della trasformazione digitale per mezzo di tecnologie "Smart"; Lead partner del citato progetto è la "Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare" con sede a Venezia Mestre e partner del progetto sono: la Regione del Veneto, Ecipa - Società di Formazione e Servizi delle CNA del Veneto e Friuli Venezia Giulia, Università IUAV, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Informest - Agenzia per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica Internazionale, Area Science Park, Friuli Innovazione, Università di Nova Gorica, GZS - Camera di Commercio e Industria della Slovenia, TPLJ - Parco Tecnologico di Lubjana, ARCTUR, Kapelica - Istituto Kersnikova, PTP Parco Tecnologico di Primorska, RRA Zeleni Kras - Agenzia di sviluppo regionale Green Karst.

CONSIDERATO che tra le attività in capo alla Regione del Veneto, è prevista la promozione e valorizzazione dei risultati raggiunti dal progetto;

che tale attività richiede una peculiare ed elevata professionalità e competenza tecnica e risulta quindi necessario provvedere all'acquisizione esterna di un servizio di organizzazione integrata di tale evento;

VERIFICATO che in base al budget di progetto per la fornitura del servizio in oggetto sono stati stanziati Euro 20.554,57 al netto dell'IVA, per complessivi Euro 25.076,57 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante potrebbe procedere mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

le Linee Guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2017 e successivamente aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, nel caso di affidamento diretto indicano comunque quale buona pratica la consultazione di due o più operatori economici;

il Manuale di ammissibilità della spesa del Programma Italia-Slovenia 2014-2020 stabilisce che, anche dove è consentito l'affidamento diretto, è consigliabile richiedere comunque offerte da diversi fornitori o di fornire prove di aver svolto un'adeguata ricerca di mercato prima di selezionare un fornitore, così da garantire un adeguato livello di trasparenza ed un uso efficace dei fondi pubblici;

la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati delle richiamate competenze;

PRESO ATTO che in data 22/04/2022, è stata avviata un'indagine di mercato al fine di verificare qualità e costo del servizio in oggetto, indirizzata a tre operatori economici attivi nel settore;

che, alla data del 28/04/2022, termine ultimo per rispondere all'indagine, sono pervenute due proposte che hanno confermato il valore di mercato del servizio in oggetto;

che, analizzate le tre proposte pervenute, il RUP ha ritenuto di procedere alla contrattazione con l'operatore economico Marco Sinigalia, in quanto la proposta trasmessa in fase di indagine è risultata la più adeguata e conforme alle necessità della Stazione Appaltante rispetto alle caratteristiche del servizio ricercato, con particolare riferimento alla diversificazione dei canali di promozione che includono distributori multimediali relativi a entrambi i settori economici coinvolti dai progetti pilota del progetto DIVA;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettere f) ed h) della Legge regionale 31/12/2012,

n. 54 e ss.mm.ii., quale Punto Ordinate nel Portale "Acquisti in rete" il direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport, prevedendo altresì che il medesimo direttore impegni la spesa relativa al presente procedimento per conto dell'Amministrazione, mediante l'adozione degli opportuni atti e provvedimenti amministrativi;

quindi, di avviare la procedura negoziata sotto soglia per l'acquisizione di servizi integrato di organizzazione dell'evento conclusivo del Progetto DIVA, mediante trattativa diretta sul MEPA;

di determinare l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di natura commerciale, a valere sull'esercizio 2022, in Euro 25.076,57 disponendo la copertura finanziaria a carico dei seguenti capitoli:

- Euro 21.315,08 sul capitolo 103892 - "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto - DIVA - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)" - Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";

- Euro 3.761,49 sul capitolo 103893 "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto DIVA - quota statale - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n. 1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10), Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C(2015) 3576/2015,

i D.Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

il Manuale di Ammissibilità delle spese del Programma Italia - Slovenia 2014 - 2020;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la L.R. n.39/2001;

L.R. n. 34/2021 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2022

L.R. n. 35/2021 - Legge di stabilità regionale 2022;

L.R. n. 36/2021 - Bilancio di previsione 2022-2024;

DGR n. 1821/2021 - Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;

DSGP n.19/2021 - Bilancio finanziario Gestionale 2022-2024;

DGR n.42 del 25/01/2022 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;
3. di indire, ai sensi dell'art. 32, comma del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., una procedura negoziata sotto soglia per l'acquisizione di promozione multimediale dei progetti pilota veneti finanziati dal Progetto europeo DIVA, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, mediante ricorso al MEPA con trattativa diretta per l'importo di Euro 25.076,57;
4. di dare atto che i servizi da acquisire non risultano presenti in convenzioni CONSIP attive;
5. di stabilire che l'importo a base d'asta è pari complessivi 25.076,57, IVA e ogni altro onere compresi;
6. di dare atto che il debito relativo ai servizi in oggetto è di natura commerciale;
7. di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata, secondo le specifiche tecniche del sistema MEPA;
8. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio interferenza, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale ai sensi dell'art. 26, co.3bis del D.Lgs. 81/2008;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani

(Codice interno: 476014)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 127 del 03 maggio 2022

Determina semplificata a contrarre per l'acquisizione di un servizio per attività promozionali, nell'ambito dell'attività prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico WalkofPeace (WP 3.1, ATT. 5) finanziato dal Programma Interreg V-A Italia - Slovenia 2014-2020. CUP: H19F18000510007. CIG: Z9036380AB.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'avvio di una trattativa diretta sul portale MEPA per l'affidamento del servizio per attività promozionali, nell'ambito dell'attività prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico WalkofPeace (WP 3.1, ATT. 5) finanziato dal Programma Interreg V-A Italia - Slovenia 2014-2020. Procedura ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTI la decisione della Commissione europea C (2015) 9285 del 15/12/2015 con la quale è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014/2020, di seguito Programma, finanziato dalla UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR;

la deliberazione n. 161 del 23 febbraio 2016 con cui la Giunta regionale ne ha preso atto;

il "Bando mirato per progetti strategici n. 5/2018" nell'ambito del Programma, pubblicato in data 7 febbraio 2018 e aperto sino al 28 marzo 2018;

la deliberazione n. 308 del 21/03/2018 la Giunta regionale, richiamati il contenuto e le regole del suddetto Bando, ha effettuato la ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al succitato Bando, tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Partner del progetto strategico WalkofPeace, Asse 3 - Priorità di investimento 6c, dando mandato alle strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali;

la deliberazione n. 1146 del 07/08/2018, la Giunta regionale, prendendo atto delle risultanze del succitato Bando, dalle quali risultava vincitore anche il progetto WalkofPeace con capofila il Centro per lo sviluppo della valle dell'Isonzo con sede a Tolmino (Slovenia), ha dato mandato ai Direttori delle strutture regionali competenti di sottoscrivere i documenti necessari, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;

DATO ATTO che, il contributo FESR è concesso fino all'85% del totale dei costi del progetto ammesso al finanziamento, mentre la rimanente quota del 15% è concessa sul fondo di rotazione nazionale. Per i proponenti italiani aventi natura giuridica pubblica, il cofinanziamento nazionale è interamente a carico del Fondo di Rotazione, di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015. Non è pertanto richiesto alcun impegno finanziario del bilancio della Regione del Veneto;

RILEVATO che la quota di budget per il progetto WolkofPeace assegnata alla Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport è di euro 285.000,00;

CONSIDERATO che il progetto WalkofPeace ha l'obiettivo di contribuire alla conservazione a lungo termine del patrimonio della Prima Guerra Mondiale e ad accrescere il suo utilizzo nell'ottica dello sviluppo del turismo culturale sostenibile mediante attività transfrontaliere condivise;

che il Lead Partner del citato progetto è il Centro per lo sviluppo della valle dell'Isonzo con sede a Tolmino (Slovenia) e partner del progetto sono: la Regione del Veneto, VEGal Venezia Orientale, l'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC, PromoTurismo FVG, il Comune di Ragnogna, la Fondazione Le vie della pace dell'alto Isonzo (Slovenia), il Centro di ricerche scientifiche dell'Accademia Slovena delle Scienze e delle Arti -ZRC-SAZU (Slovenia), il Comune di Nova Gorica (Slovenia) e il Museo Militare di Pivka (Slovenia).

che il Subsidy Contract è stato sottoscritto dal Lead Partner in data 17/12/2018 e il Partnership Agreement è stato sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 15/03/2018,

che la durata del progetto, inizialmente di 24 mesi, decorrenti dal 01/11/2018 è stata prorogata al 30/04/2022;

che per la realizzazione del progetto è prevista, tra l'altro, nell'ambito del WP 3.1, ATT 5 dedicata a "Eventi tematici, conferenze e mostre", la realizzazione di attività promozionali sul tema della pace che trasmettano alle generazioni presenti e future un messaggio di pace, fratellanza e collaborazione tra i popoli;

che, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, le attività legate a mostre ed eventi sono state sospese e si è pertanto proceduto ad una modifica progettuale che prevede che il budget a disposizione sarà utilizzato per la realizzazione di attività promozionali;

VERIFICATO che in base al budget di progetto per la fornitura del servizio in oggetto sono stati stanziati Euro 32.704,92 al netto dell'IVA, per complessivi Euro 39.900,00 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante potrebbe procedere mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

le Linee Guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2017 e successivamente aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, nel caso di affidamento diretto indicano comunque quale buona pratica la consultazione di due o più operatori economici;

il Manuale di ammissibilità della spesa del Programma Italia-Slovenia 2014-2020 stabilisce che, anche dove è consentito l'affidamento diretto, è consigliabile richiedere comunque offerte da diversi fornitori o di fornire prove di aver svolto un'adeguata ricerca di mercato prima di selezionare un fornitore, così da garantire un adeguato livello di trasparenza ed un uso efficace dei fondi pubblici;

la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati delle richiamate competenze;

CONSIDERATO di determinare l'importo massimo delle obbligazioni di spesa di natura commerciale, a valere sull'esercizio 2022, in Euro 48.787,80 disponendo la copertura finanziaria a carico dei seguenti capitoli:

- Euro 41.376,30 sul capitolo 103786 - "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto - WalkofPeace - (WOP) - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)" - Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";

- Euro 7.411,50 sul capitolo 103787 "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto WalkofPeace - (WOP) - quota statale - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n. 1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10), Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";

PRESO ATTO che in data 23/12/2021, è stata avviata un'indagine di mercato al fine di verificare qualità e costo del servizio in oggetto, indirizzata a sei operatori economici attivi nel settore;

che, alla data del 10/01/2022, termine ultimo per rispondere all'indagine, sono pervenute tre proposte complete, ed una mancante della previsione di spesa;

che le tre proposte complete pervenute hanno confermato il valore di mercato stimato per il servizio in oggetto;

che, analizzate le tre proposte pervenute, il RUP ha ritenuto di procedere alla contrattazione con l'operatore economico Zeta Group srl - P. IVA/C.F. 03461770269, in quanto la proposta trasmessa in fase di indagine è risultata la più adeguata e conforme alle necessità della Stazione Appaltante in termini di profilo professionale dell'operatore economico rispetto alle caratteristiche del servizio ricercato, con particolare riferimento al *concept* e alla sua declinazione.

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettere f) ed h) della Legge regionale 31/12/2012,

n. 54 e ss.mm.ii., quale Punto Ordinante nel Portale "Acquisti in rete" il direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport, prevedendo altresì che il medesimo direttore impegni la spesa relativa al presente procedimento per conto dell'Amministrazione, mediante l'adozione degli opportuni atti e provvedimenti amministrativi;

quindi, di avviare la procedura negoziata sotto soglia per l'acquisizione di un servizio di realizzazione di attività promozionali che verrà avviato all'interno del Progetto WolkofPeace, mediante trattativa diretta sul MEPA;

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C (2015) 3576/2015,

i D.Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

il Manuale di Ammissibilità delle spese del Programma Italia - Slovenia 2014 - 2020;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la L.R. n.39/2001;

la L.R. n. 34/2021 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2022

la L.R. n. 35/2021 - Legge di stabilità regionale 2022;

la L.R. n. 36/2021 - Bilancio di previsione 2022-2024;

la DGR n. 1821/2021 - Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;

il DSGP n.19/2021 - Bilancio finanziario Gestionale 2022-2024;

la DGR n.42 del 25/01/2022 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

la documentazione agli atti;

il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 209 del 16.7.2021 che, in conformità con quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012 e sue modifiche, ha individuato le competenze dell'Unità organizzativa Beni e Servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti e impegni di spesa relativi;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;
3. di indire, ai sensi dell'art. 32, comma del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., una procedura negoziata sotto soglia per l'acquisizione di un servizio di realizzazione di attività promozionali, nell'ambito dell'attività prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico WalkofPeace, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, mediante ricorso al MEPA con trattativa diretta per l'importo di euro 39.900.00;
4. di dare atto che i servizi da acquisire non risultano presenti in convenzioni CONSIP attive;
5. di stabilire che l'importo a base d'asta è pari a complessivi 39.900,00, IVA e ogni altro onere compresi;
6. di dare atto che il debito relativo ai servizi in oggetto è di natura commerciale;
7. di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata, secondo le specifiche tecniche del sistema MEPA;
8. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio interferenza, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale ai sensi dell'art. 26, co.3 bis del D.Lgs. 81/2008;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Valentina Galan

(Codice interno: 476425)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 130 del 11 maggio 2022

Approvazione del modello di domanda per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 13. DGR n. 520 del 3 maggio 2022.*[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

La Giunta regionale ha approvato le modalità di presentazione e i criteri per la valutazione di proposte progettuali finalizzate alla promozione della pratica sportiva mediante l'organizzazione e/o realizzazione di eventi sportivi, oltre al corrispondente avviso pubblico per la presentazione delle proposte. Con il presente provvedimento si intende dar corso alla procedura per la partecipazione regionale attraverso la concessione di finanziamenti approvando il relativo modello di domanda.

Il Direttore

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 8/2015 che prevede il sostegno della Regione all'organizzazione e realizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali a favore dello sport mediante la partecipazione diretta o in collaborazione con gli enti locali, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli Enti di promozione sportiva, le Università e le Istituzioni scolastiche del Veneto ed altri soggetti pubblici e privati;

VISTA la deliberazione n. 48 del 7 maggio 2019, con cui il Consiglio regionale del Veneto ha approvato il Piano Pluriennale per lo Sport 2019 - 2021;

VISTA la deliberazione n. 384 del 8 aprile 2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2022, che stabilisce le linee di spesa e individua le relative risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi da porre in essere per il corrente anno;

CONSIDERATO che nella specifica linea di spesa relativa all'Obiettivo strategico DEFR 2022-2024- 06.01.02: "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità", al capitolo 102514 - "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport" - Trasferimenti correnti (art. 13, L.R. 11/05/2015, n. 8)", sono state assegnate nella misura di Euro 300.000,00 per il corrente esercizio 2022 le risorse necessarie a sostenere le corrispondenti iniziative;

VISTA la DGR n. 520 del 3 maggio 2022 con cui sono state approvate le modalità di presentazione e i criteri per la valutazione di proposte progettuali finalizzate all'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi, oltre al corrispondente avviso pubblico per la presentazione di tali proposte;

PRESO ATTO che con detta deliberazione n. 520/2022 il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'esecuzione del provvedimento medesimo e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto necessario;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16 luglio 2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii., e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale relative alla procedura di assegnazione dei contributi, si rende necessario predisporre ed approvare il relativo modello di domanda di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 13 della legge regionale 11 maggio 2015, n. 8;

VISTA la DCR n. 48 del 7 maggio 2019 di approvazione del Piano pluriennale per lo sport 2019 - 2021;

VISTA la DGR n. 384 del 8 aprile 2022 di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo sport 2022;

VISTO che l'attività "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli", rientra nell'Obiettivo strategico 06.01.02 del DEFR 2022 - 2024;

VISTO l'art. 4 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR n. 520 del 3 maggio 2022 di approvazione delle "Modalità di presentazione e criteri per la valutazione di proposte progettuali finalizzate all'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi", oltre allo "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali";

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il modello di domanda per la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi per l'esercizio finanziario 2022, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo il solo **Allegato A** consultabile nel sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE

(Codice interno: 475714)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DEL PRESIDENTE n. 3 del 15 aprile 2022

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a), del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione della Fornitura di beni di rappresentanza: bicchieri decorativi artigianali in vetro di Murano, a favore della ditta Seguso Gianni e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione anno 2022 L.R. n. 39/2001 e L.R. 54/2012. C.I.G. n. Z5F3604A93.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si affida e si dispone l'acquisto di oggetti di limitato valore, da consegnare in occasione di riunioni, incontri visite istituzionali. Affidamento diretto secondo quanto previsto dall'ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC e dalle D.G.R. n. 1475/2017, n. 1823/2019 e 1004/2020. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: preventivo del 22/03/2022, in atti protocollo regionale n. 142083 del 29/03/2022. Allegato Contabile A e Allegato B.

Il Direttore

PREMESSO che il Consiglio Regionale ha approvato in data 20/12/2021 la Legge Regionale n. 36: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024";

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1821 del 23/12/2020, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2022-2024;

PREMESSO che con Decreto n. 19 del 28/12/2021, a firma del Segretario Generale della Programmazione è stato approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, assegnando lo stanziamento di Euro 20.000,00 sul capitolo di spesa U101677 denominato "Spese di funzionamento per l'attività della Presidenza della Regione e altre spese d'ufficio indifferibili ed urgenti";

PREMESSO che con Delibera di Giunta Regionale n. 42 del 25/01/2022 sono state approvate le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024 volte ad indirizzare le strutture regionali a specifici comportamenti amministrativi coerenti con i vincoli normativi cogenti, nonché con le procedure della gestione finanziaria regolate dall'ordinamento contabile regionale (art. 29 della L.R. n. 39/2001 e art. 2 della L.R. n. 54/2012);

CONSIDERATO che in occasione di visite istituzionali, anche di delegazioni estere, presso la sede della Giunta Regionale o in occasioni di visite esterne, a cui partecipa il Presidente della Giunta Regionale, il cerimoniale prevede la consegna di omaggi esclusivi idonei al profilo istituzionale degli ospiti, quale espressione della manifattura locale e delle specificità del territorio veneto, configurabili come spese di rappresentanza finalizzate ad accrescere il prestigio e l'immagine della Regione Veneto verso l'esterno;

CONSIDERATO che i bicchieri soffiati in vetro di Murano sono degli oggetti rappresentativi dell'artigianato del territorio Veneto e pertanto vengono utilizzati quali omaggi in occasione di riunioni, incontri e visite istituzionali particolarmente significative per l'amministrazione regionale;

VISTO che il prodotto in questione va qualificato come caratteristico e tipico dell'artigianato artistico di Murano ed è tutelato dal marchio istituito dalla Regione del Veneto con la Legge n. 70/94 "Vetro artistico® Murano", che certifica che i prodotti sono realizzati nell'isola di Murano;

RILEVATA la necessità di provvedere al ripristino delle scorte a magazzino del materiale in oggetto e di provvedere all'acquisto di 10 bicchieri soffiati tutto oro decorativi artigianali in vetro di Murano completi di scatola, come da **Allegato B** al presente provvedimento ricorrendo all'affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 di modifica dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000 le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'acquisto di cui al presente decreto è di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (IVA esclusa);

VISTO altresì che l'art. 36 comma 2, lettera a, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli Appalti e s.m.i., come derogato dall'art. n. 51, comma 1, L. n. 108/2021 - prevede che in caso di: "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici [...]."

DATO ATTO che è stata comunque effettuata un'indagine di mercato consultando le seguenti ditte: Nuova Biemmeci sas di Stefano Mattiello, Gambaro e Tagliapietra S.r.l. Murano Glass studio, New Murano Gallery Production S.r.l., Vetreria Gianni Seguso, vetreria Simone Cenedese;

CONSIDERATO che il preventivo economicamente più vantaggioso per la fornitura di n. 10 bicchieri soffiati tutto oro decorativi artigianali in vetro di Murano completi di scatola è risultato quello presentato dalla ditta Seguso Gianni, con sede legale in Fondamenta Serenella, 3 - 30141 Murano Venezia, preventivo del 22/03/2022, in atti protocollo regionale n. 142083 del 29/03/2022 per un totale di spesa pari ad Euro 1.708,00, IVA inclusa;

RITENUTO congruo il preventivo si è proceduto quindi ad affidare la fornitura alla ditta Seguso Gianni, con sede legale in Fondamenta Serenella, 3 - 30141 Murano Venezia, C.F./ P.IVA: IT01629180272;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui alla fornitura in argomento è perfezionata e che la stessa sarà esigibile entro l'anno;

VERIFICATO che il capitolo di spesa U101677 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022 presenta la necessaria disponibilità per provvedere all'impegno di spesa della somma sopra indicata;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 s.m.i.;

VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 art. 12;

VISTA la L.R. n. 29 del 27/12/2011;

VISTE le LL.RR. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1 del 07/01/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le LL. n. 296/2006 e n. 145 del 30/12/2018;

VISTE le DGR n. 1475/2017, n. 1823/2019 e n. 1004/2020;

VISTA la DGR n. 1822/2020;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022;

VISTO l'esito positivo dei controlli effettuati sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 4 ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, effettuati in capo all'aggiudicatario;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto di quanto previsto dalle D.G.R. n. 1475/2017, 1823/2019 e 1004/2020, disciplinanti la materia, come sopra indicato;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare la fornitura dei beni di rappresentanza, come da **Allegato A contabile e Allegato B** al presente provvedimento, alla ditta Seguso Gianni, con sede legale in Fondamenta Serenella, 3 - 30141 Murano Venezia, P.IVA: IT01629180272, che ha presentato un preventivo del 22/03/2022 in atti protocollo regionale n. 142083 del 29/03/2022;
2. di trasmettere in data odierna la lettera di accettazione del preventivo e affidamento diretto alla ditta Seguso Gianni con cui si perfeziona l'obbligazione;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che l'affidamento disposto con il presente provvedimento è efficace dato l'esito positivo dei controlli effettuati sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 4 ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, effettuati in capo all'aggiudicatario;
5. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del contratto C.I.G. n. **Z5F3604A93** coincide con il Responsabile del Procedimento, nella persona del Direttore ad interim della U.O. Risorse Strumentali della Presidenza - Direzione del Presidente, Dott.ssa Silvia Zangirolami;
9. di dare mandato al Direttore ad interim della U.O. Risorse Strumentali della Presidenza - Direzione del Presidente di comunicare, quale Responsabile del Procedimento, al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011: "spese di rappresentanza", vista la nota protocollo regionale n. 278785 del 14 luglio 2020 della Direzione Relazioni Internazionali;
12. di pubblicare il presente decreto integralmente, ai sensi dell'art. 7 del "Manuale di gestione del BURVET", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 867/2012, in applicazione dell'art. 14 della L.R. n. 29/2011;
13. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.

Federico Meneghesso


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 3 del 15/04/2022

 Struttura 7400000000
 DIREZIONE DEL PRESIDENTE

Oggetto DECRETO N. 3 DEL 15/04/2022. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT A), DEL D.LGS N. 50/2016 E S.M.I. PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA DI BENI DI RAPPRESENTANZA: BICCHIERI DECORATIVI ARTIGIANALI IN VETRO DI MURANO, A FAVORE DELLA DITTA SEGUSO GIANNI E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2022 L.R. N. 39/2001 E L.R. 54/2012. C.I.G. N. Z5F3604A93.

SPESA

Capitolo: 101677 SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE E ALTRE SPESE D'UFFICIO **P. Sanità**
 INDIFFERIBILI ED URGENTI **NO**

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.009 BENI PER ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00006171 000	1.708,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	1.708,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
101677		1.708,00	0,00	0,00	0,00	1.708,00
Totale	0,00	1.708,00	0,00	0,00	0,00	1.708,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00076975 SEGUSO GIANNI								
I 2022 00006171 000	0,00	1.708,00	0,00	0,00	0,00	Z5F3604A93		1.708,00
Totale Anagrafica :	0,00	1.708,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.708,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

 DIREZIONE DEL PRESIDENTE
 IL DIRETTORE
 Dott. Federico Meneghesso



Allegato B al Decreto n 3 del 15/04/2022

pag. 1/1



Bicchieri decorativi artigianali in vetro di Murano, comprensivi di scatola.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 476019)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 20 del 04 maggio 2022

Istituzione Gruppo di lavoro sui cateteri vescicali a supporto del Tavolo Regionale per l'Assistenza Protesica.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Si istituisce il Gruppo di lavoro sui catetèri vescicali a supporto del Tavolo Regionale per l'Assistenza Protesica.
--

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 850 del 13.6.2017 - Tavolo Regionale per l'Assistenza Protesica. Istituzione - nella parte in cui si prevede la possibilità di attivare gruppi di lavoro dedicati all'approfondimento di specifici argomenti, formati da professionisti esperti anche esterni al Tavolo stesso;

RILEVATA l'esigenza, condivisa in seno al TRAP nella seduta del 6.4.2022, di disporre di un documento di indirizzo regionale utile ad uniformare il percorso di gestione del paziente incontinentemente con riferimento particolare al corretto utilizzo dei catetèri vescicali;

RITENUTO pertanto di istituire, a tal fine, un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da clinici specialisti, farmacisti ospedalieri e territoriali ed altri esperti nella materia, dedicato alla produzione del suddetto documento di indirizzo regionale sull'utilizzo dei catetèri vescicali, da sottoporre alla valutazione del TRAP;

RICHIAMATO il decreto Area Sanità e Sociale n. 89 del 9.9.2020 - Produzione di Raccomandazioni per l'adozione nell'ambito della Regione Veneto di tecnologie sanitarie quali farmaci, dispositivi medici, dispositivi diagnostici in vitro e ausili per l'assistenza protesica -;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che la U.O.C. HTA di Azienda Zero deve assicurare si prevede il "supporto tecnico e metodologico alle Commissioni Regionali preposte alla valutazione delle tecnologie sanitarie e produzione di Linee guida".

decreta

1. di istituire per il prossimo biennio, dalla data del presente atto, il Gruppo di lavoro sui catetèri vescicali a supporto del Tavolo Regionale per l'Assistenza Protesica, nominandone i relativi componenti come segue:

- ◆ Anna Cavazzana - Azienda Zero, Direttore ff. UOC HTA o suo delegato (Coordinamento)
- ◆ Susanna Zardo - Azienda ULSS 3 Serenissima, Direttore UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale
- ◆ Marta Serena - Azienda ULSS 8 Berica, Farmacista UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale
- ◆ Francesca Lavaroni - Azienda ULSS 6 Euganea, Farmacista UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale
- ◆ Erika Sampognaro - Azienda ULSS 3 Serenissima, Direttore Distretto 2
- ◆ Umberto De Conto - SIMG - Società Italiana di Medicina Generale Medico di medicina generale
- ◆ Mariangela Leucci - Azienda ULSS 8 Berica - Fisiatra UOC Recupero e riabilitazione Funzionale
- ◆ Pierpaolo Curti - Azienda ULSS 9 Scaligera, Direttore UOC Urologia
- ◆ Elena Andretta - Azienda ULSS 3 Serenissima, Urologo UO Urologia Dolo
- ◆ Giulio Aniello Santoro - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Responsabile del Centro di III Livello per Incontinenza, Stomie e Pavimento Pelvico dell'Ospedale di Treviso e Responsabile unico della Rete per la Incontinenza
- ◆ Flavia Piubelli - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, Infermiera

- ◆ Rita Cian - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, Coordinatore Centro III livello incontinenza Treviso
- ◆ AISVE - Federazione tra le Associazioni di Incontinenti e Stomizzati del Veneto ONLUS -
Presidente o suo delegato

2. di stabilire che il Gruppo di lavoro sia dedicato alla predisposizione - entro 3 mesi dalla pubblicazione nel BUR del presente atto - di un documento di indirizzo regionale utile ad uniformare nel Veneto il percorso di gestione del paziente incontinente con riferimento particolare al corretto utilizzo dei catetèri vescicali, da sottoporre alla valutazione del Tavolo Regionale per l'Assistenza Protesica di cui alla D.G.R. n. 850 del 13.6.2017;
3. di incaricare Azienda Zero - UOC HTA dello svolgimento delle funzioni di supporto tecnico e metodologico nella valutazione dei dispositivi medici di cui trattasi, nonché della Segreteria del Gruppo di lavoro per il supporto nel processo di sviluppo del documento, secondo le indicazioni metodologiche di cui al decreto Area Sanità e Sociale n. 89/2020 citato in premessa;
4. di precisare che ai componenti del Gruppo di lavoro non è riconosciuto alcun compenso e le eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza o di iscrizione nel caso dei medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Fattori

(Codice interno: 476084)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 21 del 05 maggio 2022

Istituzione Gruppo di lavoro sugli ausili assorbenti a supporto del Tavolo Regionale per l'Assistenza Protesica
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si istituisce il Gruppo di lavoro sugli ausili assorbenti a supporto del Tavolo Regionale per l'Assistenza Protesica.

Il Direttore

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 850 del 13.6.2017 - Tavolo Regionale per l'Assistenza Protesica. Istituzione - nella parte in cui si prevede la possibilità di attivare gruppi di lavoro dedicati all'approfondimento di specifici argomenti, formati da professionisti esperti anche esterni al Tavolo stesso;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1874 del 22.11.2017 - Rete regionale dei centri per l'incontinenza urinaria e fecale. Approvazione del modello organizzativo. D.G.R. n. 85/CR del 19.7.2017 - ;

VISTO il decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 90 del 6.8.2019 - Linee di indirizzo regionali sugli ausili assorbenti. Recepimento -;

RILEVATA l'esigenza, confermata in sede di monitoraggio sull'applicazione delle suddette linee di indirizzo e condivisa in seno al TRAP nella seduta del 6.4.2022, di aggiornare il documento *Linee di indirizzo regionali sugli ausili assorbenti* al fine di migliorare il percorso di gestione del paziente affetto da incontinenza urinaria e fecale cronica di grado moderato, grave o gravissimo nella regione Veneto;

RITENUTO pertanto di istituire a tal fine un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da clinici specialisti, farmacisti ospedalieri e territoriali ed altri esperti nella materia, dedicato alla produzione del suddetto documento di aggiornamento delle Linee di indirizzo regionali sugli ausili assorbenti, da sottoporre alla valutazione del TRAP;

RICHIAMATO il decreto Area Sanità e Sociale n. 89 del 9.9.2020 - Produzione di Raccomandazioni per l'adozione nell'ambito della Regione Veneto di tecnologie sanitarie quali farmaci, dispositivi medici, dispositivi diagnostici in vitro e ausili per l'assistenza protesica. Indicazioni -, di approvazione di indicazioni metodologiche da utilizzarsi per la formulazione di Raccomandazioni relative all'adozione di tecnologie sanitarie quali farmaci, dispositivi medici, IVD, protesi e ausili attraverso l'applicazione di criteri espliciti e predefiniti;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;*

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che la U.O.C. HTA di Azienda Zero deve assicurare si prevede il "supporto tecnico e metodologico alle Commissioni Regionali preposte alla valutazione delle tecnologie sanitarie e produzione di Linee guida".

decreta

1. di istituire per il prossimo biennio, dalla data del presente atto, il Gruppo di lavoro sugli ausili assorbenti a supporto del Tavolo Regionale per l'Assistenza Protesica, nominandone i relativi componenti come segue:

- ◆ Rita Mottola - Regione Veneto Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi medici (Coordinamento)
- ◆ Susanna Zardo - Azienda ULSS 3 Serenissima, Direttore UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale
- ◆ Marta Serena - Azienda ULSS 8 Berica, Farmacista UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale
- ◆ Francesca Lavaroni - Azienda ULSS 6 Euganea, Farmacista UOC Assistenza Farmaceutica Territoriale
- ◆ Erika Sampognaro - Azienda ULSS 3 Serenissima, Direttore Distretto 2
- ◆ Umberto De Conto - SIMG - Società Italiana di Medicina Generale Medico di medicina generale,
- ◆ Mariangela Leucci - Azienda ULSS 8 Berica - Fisiatra UOC Recupero e riabilitazione Funzionale

- ◆ Elena Andretta - Azienda ULSS 3 Serenissima, Urologo UO Urologia Dolo
- ◆ Rita Cian - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, Coordinatore F.F. Centro III livello incontinenza Treviso
- ◆ Flavia Piubelli - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, Infermiera
- ◆ Giulio Aniello Santoro - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana - Responsabile del Centro di III Livello per Incontinenza, Stomie e Pavimento Pelvico dell'Ospedale di Treviso e Responsabile unico della Rete per la Incontinenza
- ◆ AISVE - Federazione tra le Associazioni di Incontinenti e Stomizzati del Veneto ONLUS - Presidente o suo delegato

2. di stabilire che il suddetto Gruppo di lavoro sia dedicato all'aggiornamento - entro tre mesi dalla data della pubblicazione nel BUR del presente atto - del documento "Linee di indirizzo regionali sugli ausili assorbenti" elaborato nel 2019, al fine di migliorare il percorso di gestione del paziente affetto da incontinenza urinaria e fecale cronica di grado moderato, grave o gravissimo nella regione Veneto, da sottoporre alla valutazione del Tavolo Regionale per l'Assistenza Protesica di cui alla D.G.R. n. 850 del 13.6.2017;
3. di affidare alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici la Segreteria del Gruppo di lavoro, per il supporto nel processo di sviluppo delle linee di indirizzo, secondo le indicazioni metodologiche di cui al decreto Area Sanità e Sociale n. 89/2020 citato in premessa;
4. di incaricare Azienda Zero - UOC HTA dello svolgimento delle funzioni di supporto tecnico e metodologico nella produzione di linee di indirizzo, secondo le indicazioni metodologiche di cui al decreto Area Sanità e Sociale n. 89/2020 citato in premessa;
5. di precisare che ai componenti del Gruppo di lavoro non è riconosciuto alcun compenso e le eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza o di iscrizione nel caso dei medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Fattori

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

(Codice interno: 475945)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INDUSTRIA ARTIGIANATO COMMERCIO E SERVIZI E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE n. 140 del 06 aprile 2022

Presa d'atto rinuncia al contributo, scorrimento dell'elenco delle domande di partecipazione e impegno di spesa dei progetti ammessi a contributo con DDR n. 82 del 28 febbraio 2022 ai sensi del Bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili. Anno 2021. Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57 "Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile veneta" approvato con DGR n. 1158 del 17 agosto 2021.*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto della rinuncia al contributo e si provvede allo scorrimento delle domande di partecipazione e all'impegno di spesa riferiti ai progetti ammessi a contributo con DDR n. 82 del 28 febbraio 2022, ai sensi del Bando approvato con DGR n. 1158 del 17 agosto 2021 per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili.

Il Direttore

PREMESSO che la legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57 "*Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile veneta*" prevede che, al fine di promuovere e sostenere l'imprenditoria giovanile, possano essere concessi contributi in conto capitale alle imprese costituite prevalentemente da giovani (art. 3, comma 1, lett. a);

che, con provvedimento n. 1158 del 17 agosto 2021, la Giunta regionale ha approvato il bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili, per l'anno 2021;

che l'articolo 2 del bando prevede una dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 3.000.000,00 con la possibilità di assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria;

DATO ATTO che, entro il termine fissato dal bando, sono pervenute alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 337 domande, per un importo complessivo di contributo richiesto di euro 7.953.741,24, a fronte di una dotazione finanziaria complessiva di euro 3.000.000,00;

PRESO ATTO che, con riferimento alle domande di contributo pervenute ai sensi dell'art. 11, par. 1 del bando, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, tenuto conto delle risorse disponibili, pari ad euro 3.000.000,00, ha effettuato l'istruttoria delle stesse fino alla posizione n. 150, secondo l'ordine di graduatoria provvisoria e fino a tutte le domande aventi punteggio pari a 12,5, procedendo alla valutazione dei progetti ai sensi dell'art. 11, par. 4, del bando;

che, con Decreto n. 350 del 29 novembre 2021, il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha approvato, ai sensi dell'articolo 11 del bando:

- a. l'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate secondo l'ordine di graduatoria provvisoria e per le quali la valutazione del progetto ha totalizzato complessivamente un punteggio pari o superiore a 4 punti ai sensi dell'articolo 11, par. 4, 5 e 6 del bando (allegato A);
- b. l'elenco delle domande per le quali l'istruttoria ha avuto esito positivo e non finanziate per carenze di risorse finanziarie, dalla posizione n. 137 alla posizione n. 150 (allegato B);
- c. l'elenco delle domande non ammesse a contributo ai sensi del bando medesimo con indicazione per ciascuna della motivazione di inammissibilità (allegato C);
- d. l'elenco delle domande pervenute nei termini previsti dall'articolo 10, par. 3, del bando e non istruite ai sensi dell'articolo 11, par. 1, del bando (allegato D);

impegnando la somma complessiva di euro 2.999.727,11;

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 184 del 28 febbraio 2022, la Giunta regionale ha disposto di destinare le risorse disponibili nel Fondo Unico Regionale ex art. 55 della L.R. n. 11 del 2001 - capitolo di spesa 103218 "spese per l'esercizio di funzioni e compiti conferiti alla Regione in materia di incentivi alle imprese - Risorse libere (art. 55, L.R. 13/4/2001, n. 11 - Art. 22, comma 3, lett. B) L.R. 5.4.2013, n. 3) pari ad euro 2.450.000,00, al capitolo 023016 "*Strumenti agevolativi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile (art. 3, L.R. 24.12.1999, n. 57 - art. 24, 25, L.R. 6.4.2012, n. 13)*" al finanziamento dello scorrimento della graduatoria riferita al bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 17 agosto 2021, incaricando la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese dell'esecuzione dell'atto;

che le risorse disponibili sul capitolo di spesa 023016 "*Strumenti agevolativi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile (art. 3, L.R. 24.12.1999, n. 57 - art. 24, 25, L.R. 6.4.2012, n. 13)*" sono pari a €2.500.000,00, derivano per euro 2.450.000,00 dall'attuazione della DGR 184/2022 e per ulteriori euro 50.000,00 dalla variazione di bilancio disposta con DGR n. 270 del 23 marzo 2022;

DATO ATTO che, a seguito dello scorrimento della graduatoria, con proprio Decreto n. 82 del 28 febbraio 2022 il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese ha approvato:

- l'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziate, secondo l'ordine di graduatoria provvisoria e per le quali la valutazione del progetto ha totalizzato complessivamente un punteggio pari o superiore a 4 punti ai sensi dell'articolo 11, par. 4, 5 e 6 del bando (allegato A);
- l'elenco delle domande per le quali l'istruttoria ha avuto esito positivo e non finanziate per carenze di risorse finanziarie, dalla posizione n. 273 alla posizione n. 284 (allegato B);
- l'elenco delle domande non ammesse a contributo ai sensi del bando medesimo con indicazione per ciascuna della motivazione di inammissibilità (allegato C);
- rinviando a successivo atto l'impegno di spesa a favore dei beneficiari individuati nell'Allegato A al citato decreto per un ammontare complessivo di euro 2.500.000,00;

PRESO ATTO che, con nota n. 109870 del 9 marzo 2022, l'impresa DRM SYSTEMS DI DELLA REGINA MANUEL (id domanda n. 10404996) posizione n. 90 dell'Allegato A al presente provvedimento, ammessa a contributo per euro 7.880,70 a fronte di un progetto di euro 26.269,00, ha presentato rinuncia al contributo; con nota n. 129850 del 21 marzo 2022 l'impresa PITTURE E DECORI DI D'ANTUONO DANILO (id domanda n. 10402192) posizione n. 34 dell'Allegato A al presente provvedimento, ammessa a contributo per euro 10.680,00 a fronte di un progetto di euro 35.600,00, ha presentato rinuncia al contributo; con nota n. 138585 del 25 marzo 2022, l'impresa AGRIFLOR BORTOLASO SRL (id domanda n. 10404188) posizione n. 58 dell'Allegato A al presente provvedimento, ammessa a contributo per euro 15.150,00 a fronte di un progetto di euro 50.500,00 ha presentato rinuncia al contributo e con nota n. 143721 del 29 marzo 2022 l'impresa EDILEFFE SRLS (id domanda n. 10404512) posizione n. 57 dell'Allegato A al presente provvedimento, ammessa contributo per euro 11.505,00 a fronte di un progetto di euro 38.350,00 ha presentato rinuncia al contributo;

che, pertanto, si sono rese disponibili risorse per euro 45.215,70 che permettono di finanziare interamente la domanda in posizione n. 121 dell'impresa PANZEROT SRLS (id domanda n. 10404063) dell'Allegato A al presente provvedimento, assegnando il contributo a saldo di euro 3.488,94; di scorrere la graduatoria delle domande la cui istruttoria ha avuto esito positivo e non finanziate in precedenza per scarsità di risorse ed in particolare, di ammettere la domanda n. 122 dell'Allegato A al presente provvedimento, dell'impresa DINAMIKA SERVICE SRL (id domanda n. 10404516), il cui investimento ammonta ad euro 57.541,16 e il contributo ammonta ad euro 17.262,35; di ammettere la domanda n. 123 dell'Allegato A al presente provvedimento, dell'impresa REAL BOWL S.R.L. (id domanda n. 10401797), il cui investimento ammonta ad euro 60.450,00 ed il contributo ammonta ad euro 18.193,50, ed infine di ammettere la domanda n. 124 dell'Allegato A al presente provvedimento dell'impresa JEMI18 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA (id domanda n. 10402965) per un investimento di euro 61.610,00 e contributo di euro 18.483,00 finanziandola parzialmente per euro 6.270,91;

che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili risulta pari ad euro 2.500.000,00, come da **Allegato A**) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che nell'**allegato A** è stato riportato per ogni impresa beneficiaria il relativo Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica in maniera univoca il progetto d'investimento pubblico;

che, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n.115, per le domande ammesse a contributo ed individuate nell'**Allegato A**, è stata effettuata la registrazione presso il Registro Nazionale Aiuti (RNA) dell'aiuto concesso con il presente provvedimento e che il relativo Codice Concessione RNA-COR è stato indicato a fianco di ciascuna impresa beneficiaria nella colonna "Codice concessione COR";

che, per le domande ammesse a contributo e individuate nell'**Allegato A**, è stata effettuata la visura "de minimis" e la visura "aiuti" presso il Registro Nazionale Aiuti di Stato, e che il relativo codice identificativo è riportato a fianco di ciascuna impresa beneficiaria nelle rispettive colonne "Codice Concessione RNA - VERCOR";

che dall'esame dell'apposito riquadro "dichiarazione de minimis" nel Sistema Informativo Unificato (SIU) compilato dalle imprese beneficiarie, risulta che le stesse non hanno percepito altri aiuti de minimis nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio in corso o, comunque, non hanno superato nel triennio il massimale di 200.000,00 euro;

RITENUTO di finanziare interamente la domanda in posizione n. 121 dell'impresa PANZEROT SRLS (id domanda n. 10404063) assegnando il contributo a saldo di euro 3.488,94;

di ammettere a contributo l'impresa DINAMIKA SERVICE SRL (id domanda n. 10404516), posizione n. 122, la cui istruttoria ha avuto esito positivo e non finanziata in precedenza per scarsità di risorse, il cui investimento ammonta ad euro 57.541,16 ed il contributo ammonta ad euro 17.262,35;

di ammettere a contributo l'impresa REAL BOWL S.R.L. (id domanda n. 10401797) posizione n. 123, la cui istruttoria ha avuto esito positivo e non finanziata in precedenza per scarsità di risorse, il cui investimento ammonta ad euro 60.645,00 ed il contributo ammonta ad euro 18.193,50;

di ammettere a contributo l'impresa JEMI18 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA (id domanda n. 10402965) la cui istruttoria ha avuto esito positivo e non finanziata in precedenza per scarsità di risorse, il cui investimento ammonta ad euro 61.610,00 e contributo di euro 18.483,00 finanziandola parzialmente per euro 6.270,91;

di impegnare, a favore dei beneficiari, gli importi indicati nella colonna "contributo impegnato" nell'**allegato A** al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di euro 2.500.000,00, imputato sul capitolo di spesa n. 23016 del bilancio di previsione 2022 - 2025 con esigibilità 2022;

di stabilire, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, che la liquidazione dei contributi avverrà con successivi decreti, sulla base delle rendicontazioni delle spese (che dovranno pervenire, ai sensi del punto 6 del dispositivo del DDR n. 82 del 28.2.2022, entro le ore 17.00 del 22 dicembre 2022) ammesse e sostenute per gli interventi, in conformità alle modalità approvate dalla Giunta regionale con il provvedimento n. 1158 del 17 agosto 2021;

DATO ATTO che si è provveduto alla registrazione della decadenza dell'aiuto individuale concesso, presso il Registro Nazionale Aiuti di Stato, per le imprese di seguito indicate:

- DRM SYSTEMS DI DELLA REGINA MANUEL codice COVAR n. 773340
- PITTURE E DECORI DI D'ANTUONO DANILO codice COVAR n. 773352
- AGRIFLOR BORTOLASO SRL codice COVAR n. 773356
- EDILEFFE SRLS codice COVAR n. 773361

VISTI il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123;

- il Regolamento (CE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "De Minimis";
- la legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57;
- il decreto legislativo n. 118/2011 e successive variazioni;
- la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 17 agosto 2021;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 184 del 28 febbraio 2022;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 270 del 23 marzo 2022;
- i decreti del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 350 del 29 novembre 2021 e n. 82 del 28 febbraio 2022;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115;

- la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e n. 54 del 31 dicembre 2012 e il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 82 del 28 febbraio 2022, sono state approvate le risultanze istruttorie delle domande pervenute ai sensi del bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 17 agosto 2021;
3. di prendere atto, ai sensi dell'art. 14.1 del bando, della rinuncia al contributo presentata dalle seguenti imprese:
 - DRM SYSTEMS DI DELLA REGINA MANUEL (id domanda n. 10404996), posizione n. 90 dell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, ammessa a contributo per euro 7.880,70 a fronte di un progetto di euro 26.269,00;
 - PITTURE E DECORI DI D'ANTUONO DANILLO (id domanda n. 10402192), posizione n. 34 dell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, ammessa a contributo per euro 10.680,00 a fronte di un progetto di euro 35.600,00;
 - AGRIFLOR BORTOLASO SRL (id domanda n. 10404188) posizione n. 58 dell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, ammessa a contributo per euro 15.510,00 a fronte di un progetto di euro 50.500,00;
 - EDILEFFE SRLS (id domanda n. 10404512) posizione n. 57 dell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, ammessa contributo per euro 11.505,00 a fronte di un progetto di euro 38.350,00;tutte ammesse a contributo con il DDR n. 82 del 28.2.2022 e conseguentemente di revocare il contributo assegnato alle stesse;
4. di dare atto che, a seguito delle suddette rinunce, si rendono disponibili risorse per euro 45.215,70;
5. di finanziare interamente la domanda dell'impresa PANZEROT SRLS (id domanda n. 10404063) alla posizione n. 121 dell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, assegnando il contributo a saldo di euro 3.488,94;
6. di ammettere a contributo e di finanziare la domanda dell'impresa DINAMIKA SERVICE SRL (id domanda n. 10404516), posizione n. 122 dell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con un investimento di euro 57.541,16 e contributo di euro 17.262,35;
7. di ammettere a contributo e di finanziare la domanda dell'impresa REAL BOWL S.R.L. (id domanda n. 10401797), posizione n. 123 dell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con un investimento di euro 60.645,00 e contributo di euro 18.193,50;
8. di ammettere a contributo e di finanziare la domanda dell'impresa JEMI18 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA (id domanda n. 10402965), posizione n. 124 dell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con un investimento di euro 61.610,00 e contributo di euro 18.483,00, finanziandola parzialmente per euro 6.270,91;
9. di impegnare la spesa di euro 2.500.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
10. di attestare che l'obbligazione di spesa, di natura non commerciale, per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
11. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che il credito non è garantito da polizza fidejussoria;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, le conseguenti liquidazioni ai beneficiari saranno effettuate con successivi decreti, sulla base delle rendicontazioni delle spese (che dovranno pervenire, ai sensi del punto 6 del dispositivo del DDR n. 82 del 28.2.2022, entro le ore 17.00 del 22 dicembre 2022) ammesse e sostenute per gli interventi, in conformità alle modalità approvate dalla Giunta regionale con il provvedimento n. 1158 del 17

agosto 2021;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
14. di informare che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica ovvero con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet regionale <http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi>.

Adanella Peron

Allegato "B" (*omissis*)

Allegato A al decreto n. 140 del 06.04.2022

Domande ammesse per impegno



Progr.	N. elenco	ID Domanda	Data invio e orario	N. protocollo	Denom. o Ragione sociale impresa	CUP	Codice Concessione ne COR	Codice Concessione RNA - VERCOR (de minimis)	Codice Concessione RNA - VERCOR (aiuti)	Sede legale				Codice fiscale	Investimento previsto	Contributo calcolato	Investimento ammesso	Contributo concesso	Contributo impegnato	Punteggio	
										Indirizzo	CAP	Comune	Prov.								
1	118	10402591	30-SET-21 09:17:05,982740000	433196	CARPENTERIA PODETTI S.R.L.	H99J21012600009	8480587	15052356	15052409	VIA DELL'ARTIGIANATO 18	35127	PADOVA	PD	0467710289	66.994,00	20.098,20	19.156,53	5.746,96	5.746,96	13,0	
2	137	10401520	30-SET-21 10:14:12,723750000	433509	A.R.T. AMBIENTE RISPARMIO TECNOLOGIA S.R.L.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H59J20011900009	8479782	15081547	15081654	PIAZZA A. ROSSI 17	36015	SCHIO	VI	03814270249	44.860,00	13.458,00	44.180,00	13.254,00	13.254,00	12,5	
3	138	10404683	30-SET-21 11:41:54,465494000	438023	BASEGGIO DIJE S.R.L.	H39J20010100009	8480661	15081668	15081750	VIA EUROPA UNITA 1/A 4	37011	BAROLOUNO	VR	04635510235	45.700,00	13.710,00	45.450,00	13.635,00	13.635,00	12,5	
4	139	10401731	28-SET-21 16:23:00,537010000	426861	S.O.S. INFORMATICA DI DE BORTOLI ANTONIO	H69J20012200009	8479790	15081889	15081885	VIA AUNE 84	32030	SOVRAMONTE	BL	DBRNT88C23D530N	47.375,92	14.212,78	47.375,92	14.212,78	14.212,78	12,5	
5	140	10404699	29-SET-21 18:24:40,641131000	432588	BOTTEGA VOLANTE S.N.C. DI FANTIN CHIARA E SARTORI ANGELA	H69J20012300009	8480671	15082052	15082030	PIAZZA IV NOVEMBRE 5	36025	NOVENTA VICENTINA	VI	04348310246	50.902,50	15.270,75	50.652,50	15.195,75	15.195,75	12,5	
6	141	10404681	29-SET-21 17:55:35,664176000	432559	CEMBIS S.R.L.	H39J20010200009	8480658	15082344	15082438	CONTRA' PORTA SANTA CROCE 41/43	36100	VICENZA	VI	04089340246	59.626,65	17.888,00	54.626,65	16.388,00	16.388,00	12,5	
7	142	10404058	29-SET-21 18:01:08,137661000	432564	MANTOVANI MICHELA	H15H22000200009	8480603	15098532	15098579	VIA MAZZINI 20	45030	ENESELLI	RO	MNTMHL89D63E512A	62.500,00	18.750,00	62.500,00	18.750,00	18.750,00	12,5	
8	143	10403745	30-SET-21 08:04:04,565134000	432920	IL PASTIFICIO SNC DI ANDREA DANESE E CARLO OTERI	H39J20010300009	8480589	15082500	15082498	VIA MONTE CENGIO, 50	36100	VICENZA	VI	04015050240	63.506,34	19.051,90	63.506,34	19.051,90	19.051,90	12,5	
9	144	10403771	29-SET-21 16:39:10,280545000	432384	K MOLD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H59J20012200009	8479870	15082593	15082591	VIA TABAZZOTTO 2	45025	FRATTA POLESINE	RO	01600808293	73.350,00	22.005,00	73.350,00	22.005,00	22.005,00	12,5	
10	145	10402962	30-SET-21 10:19:08,323979000	433538	DONMARGO S.R.L.	H39J20010400009	8479857	15082642	15082638	VIA SAN MARCO 48	37138	VERONA	VR	04837170234	81.405,00	24.421,50	80.885,00	24.295,50	24.295,50	12,5	
11	146	10404044	29-SET-21 17:18:06,428485000	432484	AXELAR DI TESTOLINA DARIO	H99J20010600009	8480601	15082730	15082728	VIA ARDONEGHE 75	35020	LEGNARO	PD	T5TDR81821G693O	103.000,00	30.900,00	103.000,00	30.900,00	30.900,00	12,5	
12	148	10401465	30-SET-21 11:46:54,789870000	438017	UNZCI S.R.L.	H99J20010900009	8479773	15082786	15082785	VIA ALSAZIA N. 3/A/10	35127	PADOVA	PD	05395670283	144.131,00	43.239,30	115.281,00	34.584,30	34.584,30	12,5	
13	149	10402331	29-SET-21 11:58:09,884284000	431337	FINAZZER FRANCESCA	H99J20011000009	8479817	15083001	15082997	PASSO PORDOI 101	32020	LANA	BL	FNFZCM3782A952F	153.780,00	46.134,00	136.180,00	40.854,00	40.854,00	12,5	
14	150	10402564	30-SET-21 09:16:57,901347000	433197	CANTINE BORGA S.R.L.	H69J20012500009	8479843	15082873	15082902	VIA ROMA N. 85	31040	CHIARANO	TV	02084460266	46.050,00	15.500,00	46.050,00	15.500,00	15.500,00	12,5	
15	151	10401785	22-SET-21 17:41:48,115825000	417607	FIOR DI GRANO SOC. A R.L.S.	H89J20014600009	8479793	16991412	16991411	VIA DEL COMMERCIO, 36	37044	COLOGNA VENETA	VR	03972880246	25.847,00	7.754,10	25.847,00	7.754,10	7.754,10	12,0	
16	153	10404745	29-SET-21 18:13:49,876939000	432617	ESTETICA ELEGANCE DI TEDESCHI ANGELA	H19J20009000009	8480673	17003503	17003502	VIA CASETTE 9	37045	LEGNAGO	VR	TD5NGL8E652L328Z	12.493,98	34.722,00	10.416,60	10.416,60	10.416,60	12,0	
17	154	10404980	30-SET-21 10:39:26,043866000	437057	FEELIN S.R.L.	H79J20009300009	8480681	16991465	16991471	SESTIERE CANNAREGIO 4194	30121	VENEZIA	VE	04404290274	45.300,00	13.590,00	35.900,00	10.770,00	10.770,00	12,0	
18	152	10402964	29-SET-21 13:09:33,367272000	431476	HAWAII POKE VERONA DI HU YUNWU	H89J20015300009	8479858	17003479	17003477	LUNGADIGE PORTA VITTORIA 13/A	37129	VERONA	VR	HUXYWN92E242210V	41.230,00	12.369,00	41.230,00	12.369,00	12.369,00	12,0	
19	157	10403269	29-SET-21 16:42:41,052687000	432402	GARAGE 59 S.R.L.	H89J20015400009	8479869	16993045	16993060	VIA DELL'AGRICOLTURA, 10	37047	SAN BONIFACIO	VR	04228890234	91.500,00	27.450,00	58.500,00	17.550,00	17.550,00	12,0	
20	155	10404389	30-SET-21 09:06:58,528972000	433149	GI.MA.BO. SRL	H69J20012600009	8480620	16991484	16991483	VIA RUSECCO 42	32040	VALLE DI CADORE	BL	01128970256	66.020,00	19.806,00	61.020,00	18.306,00	18.306,00	12,0	
21	156	10403671	28-SET-21 10:00:43,024660000	425243	LE ISOLE S.A.S. DI HUI JINGUO & C.	H79J20009400009	8479874	16992984	16992990	VIA DON FEDERICO TOSATTO 109/111/113	30174	VENEZIA	VE	04482950278	82.115,95	24.634,79	82.115,95	24.634,79	24.634,79	12,0	
22	158	10405172	30-SET-21 11:42:33,083107000	438035	MISTRAL GROUP S.R.L.	H49J20008600009	8480689	16994030	16994045	VIA SAN FRANCESCO, 1	35010	GIGNONZA	PD	04714490283	113.916,00	33.174,80	111.890,00	33.567,00	33.567,00	12,0	
23	159	10403830	29-SET-21 14:24:58,000499000	431736	BMG DI GASPARELLA ANTONIO & C. SNC	H39J20010800009	8480595	16994110	16994116	STRADA STATALE MAROSTICANA N. 582	36100	VICENZA	VI	01572320248	140.901,70	42.270,51	140.901,70	42.270,51	42.270,51	12,0	
24	160	10403783	30-SET-21 11:40:55,043049000	438032	AB ANALITICA SRL	H99J20011100009	8480591	16994169	16994155	VIA SVIZZERA, 16	35127	PADOVA	PD	02375470289	180.363,92	51.000,00	180.363,92	51.000,00	51.000,00	12,0	
25	163	10401496	20-SET-21 16:14:24,205286000	416100	PEP'S BURGER DI ROSA MATTEO	H19J20009300009	8479775	17003518	17003516	VIA CASTEGNARE 5	36014	PIOVENE ROCCHETTE	VI	R50MTT96T0401531A	26.025,00	7.807,50	25.345,00	7.603,50	7.603,50	11,5	
26	162	10404634	29-SET-21 14:49:05,949635000	431862	L. E. L. S.A.S. DI LAZZARI RICCARDO E C.	H39J20014300009	8480649	16994546	16994605	VIA ROSSIGNOLO 92/AB	30038	SPINEA	VE	04560890271	27.800,00	7.755,00	25.850,00	7.755,00	7.755,00	11,5	
27	173	10402430	23-SET-21 19:32:07,040635000	419819	YASMINE BNOU RIDA	H95H22000000009	8479827	17003591	17003614	VIA FIRENZE 22	35020	PONTE SAN NICOLÒ	PD	BNRYM98H61HR23H	35.000,00	11.100,00	27.500,00	8.250,00	8.250,00	11,5	
28	174	10401798	29-SET-21 12:27:03,433652000	431251	GIADA LCS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H39J20013000009	8479794	17003630	17003628	VIA TRENTO 3F INT 2	31030	CASTELLO DI GODEGO	TV	05025120261	37.836,00	11.350,80	28.500,00	8.550,00	8.550,00	11,5	
29	177	10405272	30-SET-21 11:43:17,970813000	438039	FACCHIN MATTIA	H25H22000100009	8480692	17003660	17003659	VIA SAN CARLO 30	31040	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	FCM7T87E13F443D	45.850,00	13.755,00	29.200,00	8.760,00	8.760,00	11,5	
30	167	10403774	28-SET-21 14:46:46,827690000	426522	VECIA BOTTE DI AMABILE DANIELE	H39J20011800009	8480590	16997459	16997457	VIALE ASTICHELLO 157	36100	VICENZA	VI	M8LDN855L2840E	30.348,00	9.104,40	30.348,00	9.104,40	9.104,40	11,5	
31	168	10403733	30-SET-21 10:11:19,552838000	433478	ARTE EDILE DI ZORDAN DANIELE	H79J20009700009	8479875	16997507	16997506	CONTRADA PALAZZINA DI PIANA 38	36078	VALDAGNO	VI	ZRDDN186C29L551H	31.043,17	9.312,95	31.043,17	9.312,95	9.312,95	11,5	
32	176	10403966	29-SET-21 18:37:09,108909000	432596	ASSISTENZA VERONA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H39J20013100009	8480598	17003651	17003657	VIA CA' DI RAFFALDO, 23/C	37135	VENEZIA	VE	04806630234	45.500,00	13.650,00	33.000,00	9.900,00	9.900,00	11,5	
33	170	10402149	28-SET-21 10:32:02,208573000	425390	TALENTY S.R.L.	H79J20009800009	8479810	17003541	17003539	VIA ANTONIO DA MESTRE 19	30174	VENEZIA	VE	04468120276	10.661,47	34.629,22	10.661,47	10.388,77	10.388,77	11,5	
34	171	10402192	22-SET-21 08:59:52,588564000	415779	PITTURE E DECORI DI D'ANTUONO DANILO	H29J20012100009	8479811	17003564	17003562	VIA A. FOGGAZZARO 37	36073	CORNEDO VICENTINO	VI	DNTDL86S18E409D	36.500,00	10.950,00	35.600,00	10.680,00		RINUNCIA	11,5
35	172	10403261	29-SET-21 09:14:20,373840000	430501	DANIELE IANES IMPIANTI ELETTRICI	H39J20012900009	8479864	17003580	17003579	VIA TURBINA 178	37139	VERONA	VR	NSIDM99P07L781V	36.990,00	11.097,00	36.990,00	11.097,00	11.097,00	11,5	
36	178	10405204	30-SET-21 11:56:32,695447000	438043	BERTUZZO DAVIDE	H49J20008900009	8480691	17003672	17003671	VIA ROMA 73	36060	SCHIAVON	VI	BRTVD97M13L157E	51.500,00	15.450,00	38.500,00	11.550,00	11.550,00	11,5	
37	175	10403391	30-SET-21 08:23:44,372914000	432983	FORMATI S.R.L.	H89J20015600009	8479867	17003636	17003634	VIA DELLE RISORGIVE N.151/F	37060	MOZZECANE	VR	04821950237	42.360,00	12.708,00	42.030,00	12.609,00	12.609,00	11,5	
38	179	10404647	30-SET-21 09:24:36,155155000	433259	SPECIAL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H39J20013200009	8480650	17003673	17003675	VIA TOMBETTA 398	37135	VERONA	VR	04654130238	51.788,00	15.536,40	42.200,00	12.660,00	12.660,00	11,5	
39	184	10404775	30-SET-21 10:45:53,267726000	437935	OLTREPANE DI PERIN ALESSIA	H39J20013400009	8480674	17004482	17												

Allegato A al decreto n. 140 del 06.04.2022

Domande ammesse per impegno

2/3

45	187	10401591	30-SET-21 09:48:18.053985000	433374	SMVIDEO DI MORETTI STEFANO	H29J2001230009	8479788	17004551	17004569	VIA MOLINATO 5	30016	BESOLO	VE	MRTSF86E01C38H	85.492,00	25.647,60	85.492,00	25.647,60	25.647,60	25.647,60	11,5	
46	188	10402821	28-SET-21 13:05:15,110476000	426169	SAPORI SECCHI S.R.L.	H49J2000900009	8479845	17004587	17004596	VIA SAN POLO 130	35020	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	PD	05164090283	90.000,00	27.000,00	90.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	11,5	
47	189	10401822	29-SET-21 14:25:55,816071000	431735	VALE DI VALENTINI FILIPPO	H99J2001150009	8479797	17004709	17004705	VIA ANTONIO CANOVA 42	31030	ALTIVOLE	TV	VLNFP97R27D442K	96.580,00	28.974,00	95.730,00	28.719,00	28.719,00	28.719,00	11,5	
48	190	10401615	29-SET-21 10:53:51,703838000	430754	PIZZAFARM S.R.L.	H79J2001000009	8479789	17004723	17004721	VIA GIORDANO BRUNO 29	30174	VENEZIA	VE	04680130277	107.767,31	32.330,19	99.114,31	29.734,29	29.734,29	29.734,29	11,5	
49	191	10403532	30-SET-21 09:53:57,346170000	433399	NEW CONCEPT DI VALDETARA TANCREDI	H65H2200000009	8479868	17004743	17004733	VIA DEL COSTO 47	36010	ZANE'	VI	VLDCR02P19L157A	114.600,00	34.380,00	114.600,00	34.380,00	34.380,00	34.380,00	11,5	
50	192	10403799	27-SET-21 17:26:39,492104000	424430	SERVIZIO PACCHI SRL	H99J2001160009	8480593	17004769	17004758	VIA ANGELI, 47	45100	ROVIGO	RO	01608980296	114.750,00	34.425,00	114.750,00	34.425,00	34.425,00	34.425,00	11,5	
51	193	10401504	20-SET-21 15:59:13,236060000	416095	3T COSTRUZIONI SRL	H35H2200000009	8479777	17004796	17004709	VIA OLGA VISENTINI 7	37124	VERONA	VR	04840900239	147.850,00	44.355,00	147.850,00	44.355,00	44.355,00	44.355,00	11,5	
52	194	10404993	30-SET-21 11:59:05,219137000	438061	GLSIS AGOSTINETTO SRL	H89J2001590009	8480683	17004812	17004809	VIA MARCONI, 83	30024	MUSILE DI PIAVE	VE	04688830276	169.962,99	50.988,90	153.962,99	46.188,90	46.188,90	46.188,90	11,5	
53	195	10401510	21-SET-21 17:09:15,570421000	415245	FRATELLI CADORE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H39J2001400009	8479778	17004825	17004828	VIA VI NOVEMBRE N.87	32040	COMELICO SUPERIORE	BL	01198690255	173.400,00	51.000,00	173.400,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	11,5	
54	196	10404703	30-SET-21 10:59:01,318948000	437963	EURO SPURGHDI DI QUAGGIO MARCO	H99J2001170009	8480672	17005612	17005606	VIA PALLU' INFERIORE 43	35020	BRUGINE	PD	OGGMRC57H226693G	188.500,00	51.000,00	188.500,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	11,5	
55	197	10405173	30-SET-21 10:46:02,268408000	437937	EAGLE MB DI MARCO BORELLA	H69J2001310009	8480688	17005621	17005633	VIA ROMA 221	35020	ALBIGNASEGO	PD	BRLMRC90M07F382U	29.500,00	8.850,00	29.500,00	8.850,00	8.850,00	8.850,00	11,0	
56	199	10405169	30-SET-21 09:50:53,914488000	433386	AUREM SNC DI MARCHIORI MASSIMO E MARCHIORI ALESSANDRO	H69J2001320009	8480687	17005655	17005654	VIA MADONNA 83	37026	PESCANTINA	VR	04639280231	11.550,00	34.500,00	10.350,00	10.350,00	10.350,00	10.350,00	11,0	
57	198	10404512	30-SET-21 11:06:22,959441000	437974	EDIEFFE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H39J2001410009	8480635	17005648	17005674	VIA PASUBIO 32	37036	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	04344900230	38.350,00	11.505,00	38.350,00	11.505,00	11.505,00	11.505,00	RINUNCIA	11,0
58	200	10404188	28-SET-21 13:09:13,138984000	426175	AGRIFLOR BORTOLASO SRL	H99J2001180009	8480612	17005790	17005784	VIA SACRO CUORE 20/A	35135	PADOVA	PD	05361190282	53.500,00	16.050,00	50.500,00	15.150,00	15.150,00	15.150,00	RINUNCIA	11,0
59	201	10402553	29-SET-21 13:12:54,050340000	431487	INCANTO DI STOPPANI ILARIA	H99J2001190009	8479836	17005801	17005808	VIA SAN DONO 148	30033	NOALE	VE	STPLR92C55L840M	57.500,00	17.250,00	57.500,00	17.250,00	17.250,00	17.250,00	11,0	
60	202	10404159	29-SET-21 12:57:52,792003000	431403	THUNDER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H99J2001200009	8480611	17005829	17005855	VIA DELLE INDUSTRIE, 1/A	35010	LI MENA	PD	05139050289	84.400,00	25.320,00	84.400,00	25.320,00	25.320,00	25.320,00	11,0	
61	203	10403188	27-SET-21 09:12:15,796930000	422410	PLY S.R.L.	H89J2001610009	8479863	17005843	17005913	VIA DELLE FOSSE NR.28	31037	LORIA	TV	04198550263	93.500,00	28.050,00	93.500,00	28.050,00	28.050,00	28.050,00	11,0	
62	204	10403803	30-SET-21 20:48:21,670887000	432658	PWC DRY SYSTEMS SRL	H19J2000980009	8480592	17005902	17005952	VIA CASONI 59	31029	VITTORIO VENETO	TV	05216430263	27.575,00	8.272,50	25.975,00	7.792,50	7.792,50	7.792,50	11,0	
63	216	10401580	21-SET-21 17:05:52,605301000	415238	ALDEGHERI VALENTINA	H19J2001020009	8479787	17012571	17012569	VIA GAROFOLI 233	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	LDGVM9T2559M172L	57.120,00	17.136,00	28.672,00	8.601,60	8.601,60	8.601,60	10,5	
64	205	10403674	28-SET-21 11:20:09,126727000	425652	CLINICA ODONTOTRATICA ALTIERI S.R.L.S.	H35H2200010009	8479873	17005955	17005980	VIA CENTRO 3D	37135	VERONA	VR	04837250234	28.850,00	8.655,00	28.850,00	8.655,00	8.655,00	8.655,00	10,5	
65	206	10404857	30-SET-21 10:15:17,887420000	433522	DAL DOSSO MATTEO	H89J2001620009	8480675	17005986	17006020	VIA DEL PELLEGRIN 8	37039	TREGNAGO	VR	DLDMT92M271775T	31.200,00	9.360,00	29.450,00	8.835,00	8.835,00	8.835,00	10,5	
66	208	10401509	21-SET-21 11:01:22,799620000	416097	TIPOGRAFIA SOAVESE DI A. G.	H29J2001260009	8479779	17006073	17006070	VIA CANTINA SOCIALE, 3	37038	SOAVE	VR	GLNNR02R277175W	33.000,00	9.900,00	33.000,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00	10,5	
67	211	10403262	30-SET-21 15:01:42,498701000	431921	KUSTA'S KITCHEN DI KUSTATSCHE MATTEO	H99J2001370009	8479865	17012545	17012544	VIA SONDRIO 1 SDI 6	35142	PADOVA	PD	K5MT94E232404N	39.241,00	11.772,30	39.176,00	11.752,80	11.752,80	11.752,80	10,5	
68	212	10404866	30-SET-21 11:49:36,990828000	438047	CONDE SOULEYMANE	H89J2001660009	8480678	17012552	17012550	VIA CALLALTA 4	30025	PORTOGRUARO	VE	CND5YM945122319U	41.000,00	12.300,00	41.000,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00	10,5	
69	214	10404295	29-SET-21 16:47:51,765619000	432408	VETTORE INNOVAZIONE S.R.L.	H39J2001460009	8480616	17012561	17012559	VIA BELLE PARTI, 23	35139	PADOVA	PD	05031302089	50.217,47	15.065,24	41.808,37	12.542,51	12.542,51	12.542,51	10,5	
70	215	10401524	20-SET-21 18:58:01,350392000	433387	HYPERMBO S.R.L.	H25H2200000009	8479783	17012566	17012566	VIA LOMBARDIA 9	37033	CASTELFRANCO VENETO	TV	05075402062	16.050,00	52.500,00	15.750,00	15.750,00	15.750,00	15.750,00	10,5	
71	218	10402378	30-SET-21 10:43:36,508714000	437912	FAME SRL	H49J2000940009	8479821	17012572	17012576	VIA VITTORIO LOCCHI 5	31100	TREVISO	TV	05200400267	66.977,00	20.093,10	65.724,00	19.717,20	19.717,20	19.717,20	10,5	
72	217	10404413	29-SET-21 17:32:30,277650000	432530	GEF PLASTIC S.R.L.	H39J2001470009	8480631	17012575	17012575	VIA GIOTTO 2-2/B	31040	TREVIGNANO	TV	03545002661	66.240,00	19.872,00	66.240,00	19.872,00	19.872,00	19.872,00	10,5	
73	220	10401515	20-SET-21 11:16:53,368757000	416079	BDB DI DAINESE RICCARDO & C. SNC	H59J2001290009	8479781	17012622	17012620	VIA ROMA SNC	36030	VILLAVERLA	VI	04336110244	76.359,00	22.907,70	74.246,00	22.273,80	22.273,80	22.273,80	10,5	
74	221	10403805	29-SET-21 11:44:28,218680000	431060	7 DI FIORI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H99J2001290009	8480594	17012621	17012623	VIA GUANELLA 6	35133	PADOVA	PD	05403302082	92.939,00	27.881,70	91.689,00	27.506,70	27.506,70	27.506,70	10,5	
75	223	10404140	30-SET-21 09:31:48,597710000	433299	SCHIAVON MONICA	H29J2001280009	8480605	17012631	17012630	VIA ROSELLARE 30	36028	ROSSANO VENETO	VI	05HMNC95H08563L	168.500,00	50.550,00	153.500,00	46.050,00	46.050,00	46.050,00	10,5	
76	224	10403956	30-SET-21 10:12:50,962661000	433507	AIRPROXY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H49J2000950009	8480596	17012634	17012640	VIA DEI MARINAI, 20	36040	TORRÌ DI QUARTESOLO	VI	04251080240	168.500,00	50.550,00	153.500,00	46.050,00	46.050,00	46.050,00	10,5	
77	222	10404682	29-SET-21 20:56:20,447297000	432665	CARION FEDERICO	H99J2001300009	8480659	17012625	17012624	VIA ARZERE 891	35047	SOLESINO	PD	CNRFRC4P01H620G	158.500,00	47.550,00	158.500,00	47.550,00	47.550,00	47.550,00	10,5	
78	226	10402957	30-SET-21 10:05:29,586962000	433462	ANNA	H59J2001300009	8479855	17012819	17012818	VIA G. GARIBOLDI 48	37051	BOVOLONE	VR	04613560236	39.750,00	11.925,00	39.750,00	11.925,00	11.925,00	11.925,00	10,0	
79	227	10404603	30-SET-21 11:30:07,777033000	430970	PIERRE SRLS	H49J2000960009	8480643	17012819	17012825	VIALE DEI MILLE 1/C	31100	TREVISO	TV	05132320267	47.450,00	14.235,00	42.600,00	12.780,00	12.780,00	12.780,00	10,0	
80	228	10402984	30-SET-21 11:59:36,334602000	438067	FRATELLI G. & I. SOLEVIC S.N.C.	H49J2000970009	8479860	17012829	17012826	VIA TREVISO 67	31057	SILEA	TV	04539402062	50.960,00	15.288,00	50.960,00	15.288,00	15.288,00	15.288,00	10,0	
81	229	10405237	30-SET-21 11:28:41,815485000	438004	GENERAL S.R.L.	H19J2001300009	8480690	17012840	17012839	VIA PESA 19/A	36054	MONTABELLO VICENTINO	VI	03104390244	55.660,00	16.698,00	55.660,00	16.698,00	16.698,00	16.698,00	10,0	
82	230	10404871	30-SET-21 10:46:12,300831000	437931	ANTEPRIMA ACCONCIATURE DI FEDRIGO JESSICA	H19J2001040009	8480679	17012846	17012845	PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 119/121	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	FDRC8C9M57L781V	57.650,00	17.295,00	57.410,00	17.223,00	17.223,00	17.223,00	10,0	
83	233	10404436	30-SET-21 09:54:12,201706000	433417	AUFFICINA MECCATRONICA ABANO TERME CAR SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H49J2001010009	8480638	17012863	17012861	VIA BRUSTOLONI 26	35031	ABANO TERME	PD	05193160289	150.331,00	45.099,30	109.981,00	32.994,30	32.994,30	32.994,30	10,0	
84	231	10403961	30-SET-21 11:07:17,944918000	437973	AZZURRA SERVICE S.R.L.	H99J2001310009	8480600	17012847	17012856	VIA F. POLI 43/D	30015	CHIOGGIA	VE	04370000277	115.045,79	34.513,74	115.045,79	34.513,74	34.513,74	34.513,74	10,0	
85	232	10401573	28-SET-21 22:15:28,147685000	427217	GIULEX S.A.S. DI MARCATO GIULIA & C.	H99J2001330009	8479786	17012855	17012855	VIA ROMA 64	30020	BRUGINE	PD	05100690287	129.300,00	38.790,03	121.800,00	36.540,00	36.540,00	36.540,00	10,0	
86	234	104015																				

Allegato A al decreto n. 140 del 06.04.2022

Domande ammesse per impegno

3/3

100	260	10401769	30-SET-21 11:30:33,006651000	438011	RAQUETTES DE CLUB SRL	H99J22001360009	8479792	17240321	17240416	VIA CESARE BATTISTI, 117	37015	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	VR	04734620232	563.741,44	51.000,00	42.181,00	12.654,30	12.654,30	9,5			
101	253	10401574	20-SET-21 15:37:04,520791000	416096	CAPPERI S.N.C. DI CAPPELLOTTA SOFIA & C.	H39J22001540009	8479785	17014032	17014041	CONTRA' VESCOVADO, 29	36100	VICENZA	VI	04352050241	85.070,00	25.521,00	52.070,00	15.621,00	15.621,00	9,5			
102	250	10401746	29-SET-21 17:09:22,770924000	432460	TOP GARAGE DI CADAMURO JHONNY	H79J22001300009	8479791	17014006	17014003	VIA ROMA 22/24	31050	MONASTERIO DI TREVISO	TV	CDM1NN90D29H823Y	58.584,40	17.575,32	53.584,40	16.075,32	16.075,32	9,5			
103	249	10404951	29-SET-21 18:01:16,239667000	432563	SOUNDS GOLD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H89J22001710009	8480680	17013993	17014005	VIA CALATAFIMI 31	36100	VICENZA	VI	04191830241	54.000,00	16.200,00	54.000,00	16.200,00	16.200,00	9,5			
104	252	10401886	30-SET-21 11:14:53,998895000	437991	C. LAB DI TONIAUTO GIULIA & C. S.N.C.	H39J22001530009	8479804	17014031	17014030	PIAZZA DELLA PACE 21	35016	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	05397030288	63.908,10	19.172,43	63.908,10	19.172,43	19.172,43	9,5			
105	255	10403263	30-SET-21 10:15:20,811064000	433506	PESCHERIA DI CATTELAN MATTIA	H39J22001640009	8479866	17014055	17014051	VIA DEI FRACASSI 73	31018	GAIARINE	TV	CTMT789R29C957F	106.091,99	31.827,60	99.661,99	29.898,60	29.898,60	9,5			
106	254	10404858	29-SET-21 20:00:07,353379000	432641	IMG 2 S.R.L.	H59J22001330009	8480676	17014045	17014042	VIA NEWTON N. 3	36034	MAALO	VI	02779210240	105.500,00	31.650,00	103.500,00	31.050,00	31.050,00	9,5			
107	256	10404412	29-SET-21 18:45:25,656497000	432600	MEC.POL. DI POLOTO CHRISTIAN	H19J22001090009	8480626	17240418	17240462	VIA FAVARO, 13	35020	POZZONOVO	PD	PLTCSR91D13F3820	149.500,00	44.850,00	149.500,00	44.850,00	44.850,00	9,5			
108	257	10402954	30-SET-21 10:31:28,306780000	433598	LEGENDARY DRINK SRL	H39J22001590009	8479852	17014089	17014088	VIA DELLA SEGHERIA 1 H	37141	VERONA	VR	04602470231	155.810,00	46.743,00	155.810,00	46.743,00	46.743,00	9,5			
109	258	10403906	27-SET-21 15:12:50,109433000	423998	GBS POWER S.R.L.	H79J22001450009	8480597	17014090	17014096	VIA VENEZIA 24	35028	PIOVE DI SACCO	PD	04847800283	186.500,00	51.000,00	186.500,00	51.000,00	51.000,00	9,5			
110	259	10403182	30-SET-21 11:36:10,893279000	438012	BARBIERO ALBERTO E BUSATTA BEATRICE S.N.C.	H39J22001600009	8479862	17014098	17014097	VIA NICCOLO' TOMMASEO 76/D	35131	PADOVA	PD	05329510282	317.987,00	51.000,00	304.269,00	51.000,00	51.000,00	9,5			
111	262	10402533	30-SET-21 10:22:22,455713000	433545	SIMONATO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H59J22001340009	8479834	17014354	17014353	VIA DEL CICLAMINO, 28	37051	BOVOLONE	VR	04209210238	71.716,90	21.515,07	71.716,90	21.515,07	21.515,07	9,0			
112	263	10403751	27-SET-21 14:52:41,279486000	423946	FELTRACCO MOSE'	H40J22001260009	8480588	17014370	17014365	VIA BASSANE 12	31011	RSOLO	TV	PLTMS08M408C111L	93.350,00	28.005,00	92.500,00	27.750,00	27.750,00	9,0			
113	264	10401498	20-SET-21 10:53:25,044183000	416082	TILA S.N.C. DI FRANC TILA & C.	H49J22001270009	8479774	17014368	17014383	VIA CAPPADOCIA 10	30020	PIRAMAGGIORE	VE	04451030276	140.650,00	42.195,00	140.650,00	42.195,00	42.195,00	9,0			
114	266	10402983	27-SET-21 10:34:49,347140000	422770	RITUAL DI PAVAN GIADA	H75H22000000009	8479859	17014409	17014414	VIA CONCLUSIONE 15	31048	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	PVNGDI87E71A070	28.460,00	8.538,00	28.220,00	8.466,00	8.466,00	8,5			
115	268	10404051	30-SET-21 08:59:18,276897000	433115	MYRTEZA BLEDAR	H55H22000000009	8480602	17014427	17014424	PIAZZA DEL SANTO VOLTO, 1	31040	CESSALTO	TV	MYRBR88652721008	36.800,00	11.040,00	30.700,00	9.210,00	9.210,00	8,5			
116	267	10405276	30-SET-21 11:53:45,608760000	438055	VENETINO S.N.C. DI BORGHI EDOARDO & CO.	H15H22000000009	8480693	17014415	17014413	VIA CONEGLIANO, 96-42/D	31058	BUSSEGANA	TV	04747303262	36.000,00	10.800,00	36.000,00	10.800,00	10.800,00	8,5			
117	269	10404525	30-SET-21 10:29:41,285062000	433584	PALAZZO MONTANARI S.R.L.	H65H22000010009	8480642	17014426	17014446	VIA BURE ALTO 11	37029	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	04781140223	48.290,00	14.487,00	39.350,00	11.805,00	11.805,00	8,5			
118	275	10402510	30-SET-21 15:56:32,607744000	422163	ZUPPA DI SASSO DI STEOLO MICHELE	H85H22000000009	8479830	17014633	17014660	VIA LORETO N. 67A	30022	CEGGIA	VE	STLML485723H823B	65.385,00	19.615,50	40.985,00	12.295,50	12.295,50	8,5			
119	270	10402893	30-SET-21 11:28:28,450961000	428006	PROSTAMPA SRL	H45H22000000009	8479848	17014461	17014465	VIA MONTE GRAPPA 14	31050	PONZANO VENETO	TV	04846070268	56.500,00	16.950,00	51.500,00	15.450,00	15.450,00	8,5			
120	279	10403110	29-SET-21 17:34:52,702227000	432536	AVPRODIET DI VIDOTTO ALESSANDRO	H15H22000010009	8479861	17014718	17014717	VIA CONTI AGOSTI N. 147	31010	MARENDO DI PIAVE	TV	VD7LSN86P21C957I	108.900,00	32.670,00	54.987,32	16.496,20	16.496,20	8,5			
121	272	10404063	28-SET-21 15:51:56,377700000	426739	PANZEROT SRLS	H35H22000020009	8480604	17014504	17014484	VIA IV NOVEMBRE 13/B	37126	VERONA	VR	04831430238	58.427,00	17.528,10	55.527,00	16.658,10	13.169,16	8,5			
					PANZEROT SRLS		8672090													3.488,94			
122	271	10404516	30-SET-21 11:19:06,150444000	437997	DINAMICA SERVICE SRL	H15H22000030009	8671688	17888294	17888292	VIA DELL'ARTIGIANATO 9/E	35020	PERNUMIA	PD	05330170282	57.541,16	17.262,35	57.541,16	17.262,35	17.262,35	8,5			
123	273	10401797	28-SET-21 17:09:48,619129000	427004	REAL BOWL S.R.L.	H35H22000060009	8671760	17905204	17905208	VIA ANDREA PALLADIO 5	35044	MONTAGNANA	PD	05326370284	60.645,00	18.193,50	60.645,00	18.193,50	18.193,50	8,5			
124	276	10402965	30-SET-21 09:56:38,208745000	433419	JEMI18 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	H55H22000010009	8672033	17937149	17937148	VIA STRADA VECCHIA 6	37046	MINERBE	VR	04831180239	67.917,00	20.375,10	61.610,00	18.483,00	6.270,91	8,5 (*)			
																					2.500.000,00		

(*) contributo parziale per esaurimento fondi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 476016)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 189 del 04 maggio 2022

Assegnazione di contributi per il rinnovo del parco veicolare adibito ai servizi di trasporto pubblico locale. Programma di investimenti avviato con DGR 1652/2021.*[Trasporti e viabilità]*

Note per la trasparenza:

Con DGR n. 1652 del 17/08/2021 è stato approvato un programma di investimenti per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale suburbani ed extraurbani. Il medesimo provvedimento consente anche il finanziamento di infrastrutture di supporto per i veicoli ad alimentazione alternativa. A fronte dei progetti di investimento pervenuti dalle aziende, con il presente provvedimento si procede all'assegnazione dei contributi.

Il Direttore

PREMESSO che la DGR n. 1652 del 29/11/2021:

- ha approvato un programma di investimenti, a valere sulle risorse di cui al decreto n. 315/2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per il rinnovo delle flotte di autobus adibite ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL) extraurbani e suburbani, nonché per la realizzazione di infrastrutture di supporto per i veicoli da acquistare, che dovranno essere ad alimentazione alternativa (metano, idrogeno o energia elettrica);
- ha approvato il riparto delle risorse tra gli enti affidanti i servizi di TPL, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi;
- ha stabilito che, entro 60 giorni dalla pubblicazione in BUR della stessa DGR n. 1652/2021, le aziende destinatarie del riparto, ai fini dell'assegnazione del contributo, debbano presentare alla Regione il proprio progetto di investimento;

VISTI i progetti di investimento pervenuti dalle aziende destinatarie del riparto, riepilogati in **Allegato A** al presente provvedimento;

TENUTO CONTO che:

- l'impresa Dolomiti Bus s.p.a. ha formulato alcune osservazioni in merito alle spese ammissibili ed al cronoprogramma di cui alla DGR n. 1652/2021 (nota prot. aziendale n. 501/22 del 07/02/2022);
- con nota prot. n. 67470 del 14/02/2022 sono state riscontrate le osservazioni di cui sopra ed è stato chiesto a Dolomiti Bus l'invio del progetto di investimento nel termine di 10 giorni;
- con nota prot. aziendale n. 753/22 del 23/02/2022 l'impresa Dolomiti Bus ha inviato il proprio progetto di investimento;

VISTE:

- le integrazioni ai progetti trasmesse dall'impresa Busitalia Veneto s.p.a. con note prot. aziendale n. 2320/22 del 16/02/2022 e n. 2321/22 del 16/02/2022;
- le integrazioni al progetto trasmesse dall'impresa Dolomiti Bus s.p.a. con note prot. aziendale n. 1194/22 del 25/03/2022 e n. 1665/22 del 26/04/2022;

RITENUTO di procedere all'assegnazione dei contributi, dal momento che le istruttorie sui progetti sono tutte concluse positivamente, così come specificato nell'ultima colonna della tabella riportata in **Allegato A**;

TENUTO CONTO di quanto stabilito all'art. 5, comma 2, del citato DM n. 315/2021, che indica, tra le spese ammissibili a finanziamento, quelle sostenute per le opere strettamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura di supporto necessaria alla gestione degli autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno;

PRECISATO che il riconoscimento del contributo resta in ogni caso subordinato alle eventuali indicazioni di maggior dettaglio che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili dovesse emanare in merito all'ammissibilità delle spese per le infrastrutture di supporto;

RITENUTO dunque di assegnare i contributi specificati in **Allegato B**;

VISTO:

- la L.R. n. 1/1997 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";
- la L.R. n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale";
- la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"";

decreta

1. le premesse sono parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che, a seguito dell'avvio del programma di investimento approvato con DGR n. 1652/2021, sono pervenuti, da parte delle aziende affidatarie dei servizi di TPL, i progetti riepilogati in **Allegato A** al presente provvedimento;
3. di assegnare, per le finalità previste dalla DGR n. 1652/2021, i contributi specificati in **Allegato B** al presente provvedimento, precisando che tali contributi sono assegnati agli enti affidanti i servizi di TPL, con vincolo di destinazione alle aziende affidatarie dei servizi stessi, così come indicato nel medesimo **Allegato B**;
4. di ribadire che, per la gestione dei contributi assegnati con il presente provvedimento, saranno stipulati appositi accordi di programma con gli enti assegnatari dei contributi, utilizzando per tali finalità lo schema di accordo riportato in Allegato C alla DGR n. 1652/2021;
5. di precisare che l'erogazione dei contributi assegnati con il presente atto è subordinata al rispetto delle disposizioni stabilite con DGR n. 1652/2021;
6. di precisare che la valutazione circa l'ammissibilità delle spese legate alla realizzazione delle infrastrutture di supporto resta subordinata ad eventuali indicazioni di maggior dettaglio che dovessero pervenire dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
7. di determinare in euro 31.687.357,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104416 del bilancio di previsione 2021-2023, denominato " Acquisto di autobus a metano, elettrici o ad idrogeno e per realizzazione delle infrastrutture di alimentazione per il servizio di TPL - contributi agli investimenti (D.L. 06/05/2021, N.59)";
8. di dare atto che la Direzione Infrastrutture e Trasporti, alla quale è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
9. di stabilire che le spese relative ai contributi assegnati con il presente atto saranno esigibili per il 20% nell'anno 2022, e per il restante 80% nell'anno 2023;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica del provvedimento agli interessati;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Marco d'Elia

Allegato A al decreto n. 189/ del 89000400 - 4 MAG 2022

REGIONE DEL VENETO

pag. 1 / 1



Progetti pervenuti relativi al programma di investimento avviato con DGR n. 1652/2021

Ente affidante il servizio	Azienda affidataria del servizio	Invio progetto: n. prot. regionale	Invio progetto: data prot. regionale	CUP	Numero veicoli da acquistare	Numero veicoli da alienare	Spesa ammissibile prevista veicoli	Spesa ammissibile prevista infrastrutture	Contributo previsto	Esito istruttorio
Città Metropolitana di Venezia	Actv s.p.a.	37529	27/01/2022	I70J2100090008	11	11	4.810.000,00 €	-	3.769.328,00 €	Positivo
Città Metropolitana di Venezia	Atvo s.p.a.	55245	07/02/2022	I70J2100070001	8	8	3.760.000,00 €	-	2.909.841,00 €	Positivo
Città Metropolitana di Venezia	Atvo s.p.a.	55245	07/02/2022	I70J2100080001	-	-	-	1.800.570,50 €	981.337,00 €	Positivo
Provincia di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	84599 ⁽¹⁾	23/02/2022	B80J2100050001	4	4	2.280.000,00 €	872.000,00 €	2.788.814,00 €	Positivo
Provincia di Padova	Busitalia Veneto s.p.a.	51435 ⁽²⁾	04/02/2022	E99J21014030003	11	11	5.610.000,00 €	-	4.984.014,00 €	Positivo
Provincia di Padova	Busitalia Veneto s.p.a.	51435 ⁽²⁾	04/02/2022	E91B21012110005	-	-	-	440.000,00 €	374.000,00 €	Positivo
Provincia di Rovigo	Busitalia Veneto s.p.a.	51451 ⁽³⁾	04/02/2022	E19J21015230003	5	5	2.550.000,00 €	-	2.290.510,00 €	Positivo
Provincia di Rovigo	Busitalia Veneto s.p.a.	51451 ⁽³⁾	04/02/2022	E19J21015240005	-	-	-	200.000,00 €	170.000,00 €	Positivo
Provincia di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	51717	04/02/2022	F90J22000000001	12	12	4.705.000,00 €	-	3.679.245,00 €	Positivo
Provincia di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	51717	04/02/2022	F21B22000320001	-	-	-	1.515.000,00 €	1.193.335,00 €	Positivo
Provincia di Verona	Atv s.r.l.	49968	03/02/2022	F40J22000000009	23	23	5.635.000,00 €	-	4.441.922,00 €	Positivo
Provincia di Vicenza	SVT s.r.l.	58078	08/02/2022	F70J22000000006	10	10	3.846.853,80 €	-	3.077.483,00 €	Positivo
Provincia di Vicenza	SVT s.r.l.	58078	08/02/2022	F31B22000160006	-	-	-	1.208.856,47 €	1.027.528,00 €	Positivo
Totale					84	84	33.196.853,80 €	6.036.426,97 €	31.687.357,00 €	

Note

- (1) Progetto integrato con note acquisite a prot. regionale n. 140132 del 28/03/2022 e n. 189248 del 27/04/2022
 (2) Progetto integrato con nota acquisita a prot. regionale n. 73845 del 17/02/2022
 (3) Progetto integrato con nota acquisita a prot. regionale n. 73854 del 17/02/2022

Allegato B al decreto n. 189 / del 000400

- 4 MAG. 2022

pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO



Assegnazione di contributi relativi al programma di investimento avviato con DGR n. 1652/2021

Ente assegnatario	Soggetto attuatore	CUP	Spesa ammissibile prevista	Contributo assegnato
Città Metropolitana di Venezia	Actv s.p.a.	I70J21000090008	4.810.000,00 €	3.769.328,00 €
Città Metropolitana di Venezia	Atvo s.p.a.	I70J21000070001	3.760.000,00 €	2.909.841,00 €
Città Metropolitana di Venezia	Atvo s.p.a.	I70J21000080001	1.800.570,50 €	981.337,00 €
Provincia di Belluno	Dolomiti Bus s.p.a.	B80J21000050001	3.152.000,00 €	2.788.814,00 €
Provincia di Padova	Busitalia Veneto s.p.a.	E99J21014030003	5.610.000,00 €	4.984.014,00 €
Provincia di Padova	Busitalia Veneto s.p.a.	E91B21012110005	440.000,00 €	374.000,00 €
Provincia di Rovigo	Busitalia Veneto s.p.a.	E19J21015230003	2.550.000,00 €	2.290.510,00 €
Provincia di Rovigo	Busitalia Veneto s.p.a.	E19J21015240005	200.000,00 €	170.000,00 €
Provincia di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	F90J22000000001	4.705.000,00 €	3.679.245,00 €
Provincia di Treviso	Mobilità di Marca s.p.a.	F21B22000320001	1.515.000,00 €	1.193.335,00 €
Provincia di Verona	Atv s.r.l.	F40J22000000009	5.635.000,00 €	4.441.922,00 €
Provincia di Vicenza	SVT s.r.l.	F70J22000000006	3.846.853,80 €	3.077.483,00 €
Provincia di Vicenza	SVT s.r.l.	F31B22000160006	1.208.856,47 €	1.027.528,00 €
Totale			39.233.280,77 €	31.687.357,00 €

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 476018)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 79 del 04 maggio 2022

Approvazione dell'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio assegnatari del contributo di cui alla DGR n. 257 del 15 marzo 2022. Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 45 septies L.R. 11/2004).*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Con la DGR 257 del 15 marzo 2022 sono state definite le modalità di erogazione dei contributi agli Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale per la realizzazione delle attività previste dai rispettivi Programmi, approvati dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio.

Con il presente provvedimento, si approva l'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio assegnatari del contributo.

Il Direttore

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 57 "Aggiornamento della disciplina per la composizione, il funzionamento dell'Osservatorio regionale per il paesaggio e della Rete regionale degli Osservatori locali e modifica della modalità di adesione alla Rete (art. 133, D.Lgs. 42/2004 e art. 45 septies L.R. 11/2004)";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 257 del 15 marzo 2022 "Criteri generali e modalità di erogazione dei contributi agli Osservatori locali per il paesaggio aderenti alla Rete regionale. Osservatorio regionale per il paesaggio (art. 45 septies L.R. 11/2004)", per un contributo totale di 24.000,00 Euro;

VISTO il decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 75 del 2 maggio 2022 - *Prenotazione dell'importo di euro 24.000,00 - esercizio 2022*, per la concessione di contributi agli Osservatori Locali per il Paesaggio aderenti alla Rete regionale, per la realizzazione delle attività previste dai rispettivi Programmi, approvati dal Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale per il paesaggio;

VISTA la nota n. 131714 del 22 marzo 2022, con la quale si invitano gli Osservatori locali, per il tramite dell'Ente capofila, a presentare la domanda per il contributo;

VISTE le domande pervenute in risposta alla sopra citata nota:

- Osservatorio locale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 186879 del 26 aprile 2022;
- Osservatorio locale per il paesaggio del Canale di Brenta, acquisita agli atti della Regione con prot. n.186863 del 26 aprile 2022;
- Osservatorio locale per il paesaggio delle Colline di Conegliano Valdobbiadene, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 184191 del 22 aprile 2022;
- Osservatorio locale per il paesaggio del Delta del Po, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 182248 del 21 aprile 2022;
- Osservatorio locale per il paesaggio delle Colline Moreniche dell'Entroterra Gardesano, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 179669 del 20 aprile 2022;
- Osservatorio locale per il paesaggio della Castellana, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 182596 del 21 aprile 2022;

CONSIDERATO che hanno presentato domanda n. 6 Osservatori locali per il paesaggio su un totale di aventi diritto di 6;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 15;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'art. 23, comma 1, lett. d);

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2021, n. 1821 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 42 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 28 dicembre 2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024".

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

CONSIDERATA la necessità di approvare l'elenco degli Osservatori locali per il paesaggio aventi diritto al contributo, per un importo pari di €4.000,00 per ognuno dei 6 Osservatori locali per il paesaggio richiedenti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il seguente elenco degli Osservatori locali per il paesaggio meritevoli di contributo:

N.	Osservatorio locale per il paesaggio	IMPORTO
1	Bonifica del Veneto Orientale	4.000,00
2	Canale di Brenta	4.000,00
3	Colline di Conegliano Valdobbiadene	4.000,00
4	Delta del Po	4.000,00
5	Colline Moreniche dell'Entroterra Gardesano	4.000,00
6	Castellana	4.000,00

3. di ammettere al contributo regionale pari a €4.000,00 ciascuno degli Osservatori locali per il paesaggio sopra citati in elenco, per un totale di €24.000,00;
4. di dichiarare che, con successivi atti, si provvederà ad assumere gli impegni di spesa a favore degli Osservatori locali per il paesaggio ammessi a finanziamento per l'importo di €4.000,00 ciascuno sul capitolo di spesa n. 104057 "Azioni regionali a favore dell'Osservatorio regionale per il paesaggio - Trasferimenti correnti (art. 45 septies L.R. 23/04/2004, n. 11)" del Bilancio di previsione 2022-2024, e alla contestuale sottoscrizione degli Accordi di Collaborazione approvati con DGR n. 257 del 15 marzo 2022;
5. di comunicare l'esito dell'ammissione al contributo ad ogni Osservatorio locale per il paesaggio presente nel sopraccitato elenco;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

Salvina Sist

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE,
VETERINARIA**

(Codice interno: 475948)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA n. 17 del 26 aprile 2022

Istituzione del "Gruppo di Lavoro Regionale Ittico" in sostituzione ed aggiornamento del Gruppo di Lavoro della Regione del Veneto in materia di molluschicoltura istituito con D.G.R. n. 870 del 21 giugno 2011.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si provvede ad istituire il "*Gruppo di Lavoro Regionale Ittico*", che sostituisce ed amplia le competenze del Gruppo di lavoro della Regione del Veneto in materia di molluschicoltura istituito con D.G.R. n. 870 del 21 giugno 2011, provvedendo al contempo alla nomina dei relativi componenti.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Deliberazione della Giunta Regionale n. 870 del 21 giugno 2011 la Regione del Veneto ha recepito le Linee guida nazionali per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi vivi, di cui all'Intesa Stato-Regioni dell'8 luglio 2010 (Rep. Atti n. 79/CSR), adattandole al proprio contesto regionale;

CONSIDERATO CHE la Regione del Veneto, con la sovra citata D.G.R., ha inteso anche avviare un percorso di interventi volto a migliorare l'attività del controllo ufficiale in sinergia con gli enti deputati al controllo nel settore della molluschicoltura e con gli operatori del settore, istituendo a tal fine un Gruppo di lavoro Regionale in materia di molluschicoltura;

CONSIDERATO CHE con la D.G.R. in parola è stata incaricata l'allora Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare (le cui competenze sono ora attribuite all'Unità Organizzativa Sicurezza Alimentare e all'Unità Organizzativa Salute animale e farmaco veterinario della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria) all'adozione di tutti i necessari atti conseguenti, nonché di tutte le eventuali modifiche ed integrazioni di carattere tecnico;

RAVVISATA la necessità di implementare il suddetto percorso volto a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività del controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali attraverso il coordinamento delle autorità competenti locali e con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per le tematiche sanitarie che riguardano il settore ittico;

VISTO il verbale del 22 novembre 2021 della riunione dell'attuale Gruppo di lavoro Regionale in materia di molluschicoltura, agli atti dell'U.O. Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, con cui si propone l'aggiornamento dei componenti, nonché l'ampliamento delle materie di intervento dal settore dei "molluschi" al più ampio settore "ittico";

RITENUTO che sussistano i presupposti per procedere all'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro succitato e per istituire a tal fine il "*Gruppo di Lavoro Regionale Ittico*", coordinato dalla U.O. Sicurezza Alimentare presso la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, quale gruppo di professionisti delle Aziende U.L.S.S. e dell'I.Z.S.Ve che si occupano di problematiche di sicurezza alimentare e di sanità animale degli animali acquatici, pescati ed allevati, compreso il controllo dei sottoprodotti e dei mangimi, nonché il benessere animale;

VISTA la nota regionale prot. n. 26971 del 20/01/2022 mediante la quale è stato chiesto alle Aziende U.L.S.S. e all'I.Z.S.Ve di individuare i propri referenti per la istituzione del suddetto "*Gruppo di Lavoro Regionale Ittico*";

VISTE le comunicazioni relative al personale individuato pervenute a seguito della citata nota del 20/01/2022;

CONSIDERATA la necessità di trasmettere il presente atto alle Aziende U.L.S.S. e all'I.Z.S.Ve. per le attività di competenza;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili (altrimenti denominato *Animal Health Law - AHL*), che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale e che, tra gli altri animali oggetto di allevamento, prevede anche gli animali acquatici;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai "Controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali)"; ed in particolare l'art. 5, paragrafo 5, secondo cui "se tra i servizi di un'autorità competente esiste più di un'unità preposta a eseguire i controlli ufficiali o le altre attività ufficiali, devono essere garantiti coordinamento e collaborazione efficienti ed efficaci tra le varie unità";

VISTO il D.lgs. n. 27 del 2 febbraio 2021 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire, presso la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, il "*Gruppo di Lavoro Regionale Ittico*", in sostituzione del Gruppo di Lavoro Regionale in materia di molluschicoltura istituito con D.G.R. n. 870 del 21 giugno 2011, al quale è demandata la gestione di problematiche di sicurezza alimentare e di sanità animale degli animali acquatici, pescati ed allevati, compreso il controllo dei sottoprodotti e dei mangimi, nonché il benessere animale;
3. il "*Gruppo di Lavoro Regionale Ittico*" di cui al punto che precede, sulla base delle individuazioni pervenute dalle Aziende U.L.S.S. e dall'I.Z.S.Ve, considerando altresì la necessità di assicurare la presenza di tutte le competenze e l'esperienza maturata in materia, è così composto:
 - ◆ Alessandra Amorena (o persona delegata) U.O. Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
 - ◆ Michele Bricese (o persona delegata) U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
 - ◆ Paolo Capovilla Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
 - ◆ Gianluca Obaldi Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
 - ◆ Massimo Maiorano Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana
 - ◆ Carlo Rossi Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana
 - ◆ Piero Tonon Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana
 - ◆ Stefano Zelco Azienda U.L.S.S. n. 3 Serenissima
 - ◆ Andrea Ristori Azienda U.L.S.S. n. 3 Serenissima
 - ◆ Gianpietro Fornasiero Azienda U.L.S.S. n. 3 Serenissima
 - ◆ Piero Vio Azienda U.L.S.S. n. 3 Serenissima
 - ◆ Patrizia Buratti Azienda U.L.S.S. n. 3 Serenissima

- ◆ Irene Francescon Azienda U.L.S.S. n. 3 Serenissima
- ◆ Denis Marchesan Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
- ◆ Marco Corazza Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
- ◆ Antonio Crepaldi Azienda U.L.S.S. n. 5 Polesana
- ◆ Piergiorgio Fumelli Azienda U.L.S.S. n. 5 Polesana
- ◆ Francesco Andreucci Azienda U.L.S.S. n. 5 Polesana
- ◆ Ferdinando Salterini Azienda U.L.S.S. n. 6 Euganea
- ◆ Afra La Cagnina Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana
- ◆ Mario Simoncini Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana
- ◆ Dario Pandolfo Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica
- ◆ Stella Garbin Azienda U.L.S.S. n. 9 Scaligera
- ◆ Daniela Florio Azienda U.L.S.S. n. 9 Scaligera
- ◆ Giuseppe Arcangeli Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
- ◆ Laura Bille Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
- ◆ Manuela Dalla Pozza Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
- ◆ Amedeo Manfrin Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Le riunioni verranno indette a seconda delle necessità contingenti, si svolgeranno in presenza presso gli uffici regionali o in modalità telematica, e saranno invitati di volta in volta i componenti in base ai temi oggetto di discussione;

4. di dare atto che, nel caso di impedimento dei suddetti soggetti individuati, le strutture di cui al punto 3 potranno comunque assicurare, per sostituzione e mediante specifico incarico, la presenza di propri rappresentanti alle riunioni del Gruppo di Lavoro Regionale Ittico;
5. di dare atto che, in relazione alla necessità di affrontare problematiche e situazioni particolari, il Gruppo regionale in parola potrà essere aggiornato ed integrato con altri componenti con proprio apposito decreto;
6. di dare atto che la partecipazione dei componenti ai lavori del "*Gruppo di Lavoro Regionale Ittico*" non dà diritto ad alcun emolumento a nessun titolo;
7. di incaricare l'Unità Organizzativa Sicurezza Alimentare della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente atto;
8. di trasmettere il presente atto alle Aziende U.L.S.S. e all'I.Z.S.Ve. per le attività di competenza;
9. di dare atto che il presente Decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Francesca Russo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 475947)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 35 del 14 aprile 2022

Affidamento tramite trattativa diretta sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D.lgs. n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi e delle forniture relativi alla partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "GOURMANDIA 2022" (Treviso, 14-16 maggio 2022). Decreto a contrarre e impegno di spesa a favore di Idea Plus S.r.l. - C.F./P.IVA 08692920153 (CIG: Z1735D2EA3 - CUP: H48H22000210002). DGR n. 323 del 29 marzo 2022. DDR n. 31 del 31 marzo 2022. Programma Promozionale del Settore Primario 2022 (DGR n. 105 del 7 febbraio 2022). Legge regionale n. 16/80 e ss.mm e ii..

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida all'operatore economico Idea Plus S.r.l. - C.F./P.IVA 08692920153, previa trattativa diretta sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione dei servizi e delle forniture finalizzati alla partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione GOURMANDIA in programma a Treviso dal 14 al 16 maggio 2022, con contestuale impegno della spesa prevista pari ad Euro 12.810,00 (IVA compresa), giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 323 del 29 marzo 2022 che ha approvato la partecipazione regionale all'evento in oggetto, incaricando la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti e giusto DDR n. 31 del 31 marzo 2022 di avvio procedura di Trattativa Diretta e nomina del Responsabile Unico del Procedimento. Documentazione agli atti: Contratto sottoscritto in data 14 aprile 2022 tra la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale e Idea Plus S.r.l. - C.F./P.IVA 08692920153 a seguito di trattativa diretta avvenuta su Piattaforma MePa ID n. 2091663.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 7 febbraio 2022 e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Programma Promozionale del Settore Primario anno 2022 che prevede tra l'altro la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto a manifestazioni e iniziative a carattere promozionale in Italia e all'estero;

PREMESSO che con provvedimento n. 323 del 29 marzo 2022 la Giunta Regionale ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "GOURMANDIA" in programma a Treviso dal 14 al 16 maggio 2022, determinando un importo massimo della spesa di €12.810,00 (IVA inclusa) per l'acquisizione dei servizi e forniture che verranno concessi da Idea Plus S.r.l.;

PREMESSO che con lo stesso provvedimento n. 323/2022, la Giunta Regionale ha incaricato la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'espletamento di tutti gli atti necessari all'acquisizione del servizio inclusa la definizione di ogni aspetto inerente l'esecuzione dei contratti in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

PREMESSO che con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 31 del 31 marzo 2022, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, si è individuato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nel Direttore Vicario della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dott.ssa Alessandra Scudeller, nonchè approvato l'avvio della procedura di affidamento per l'acquisizione dei servizi e delle forniture finalizzate alla partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "GOURMANDIA" (Treviso, 14-16 maggio 2022) tramite Trattativa Diretta sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) e relativo capitolato tecnico;

RITENUTA necessaria l'acquisizione dei servizi e delle forniture relativi alla partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "GOURMANDIA", in programma a Treviso dal 14 al 16 maggio 2022;

CONSIDERATO che l'acquisizione del servizio avviene ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D.Lgs n. 50/2016 e che l'organizzatore in esclusiva dell'iniziativa è la società Idea Plus S.r.l. (C.F./P.IVA 08692920153) individuata dalla D.G.R n. 323 del 29 marzo 2022;

RILEVATO che sul portale "Acquisti in rete della PA" gestito da Consip S.p.a., non risulta attiva alcuna Convenzione e/o Accordo quadro inerente i servizi da acquisire;

VERIFICATA la presenza nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di un bando attivo denominato Bando Servizi, categoria "Servizi di organizzazione eventi" attinente ai servizi in oggetto al quale poter aderire ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, dell'art. 1, commi 495 e 502 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 10/2016;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 31 del 29 marzo 2022 si è provveduto ad avviare la Trattativa Diretta ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D. Lgs n. 50 del 2016 su piattaforma MePa per l'acquisizione di una superficie espositiva e delle relative forniture per la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "GOURMANDIA" (Treviso, 14-16 maggio 2022);

VERIFICATO che la società Idea Plus S.r.l. (C.F./P.IVA 08692920153) è attiva nel Bando Servizi, categoria "Servizi di organizzazione eventi";

RITENUTO di rivolgere all'operatore economico Idea Plus S.r.l. (C.F./P.IVA 08692920153), abilitato in Mepa alla suddetta iniziativa che offre garanzia di professionalità, affidabilità, economicità e qualità per le prestazioni oggetto del presente affidamento, una Trattativa Diretta - TD n. 2091663 con oggetto Partecipazione della Regione Veneto alla manifestazione "GOURMANDIA" (Treviso, 14-16 maggio 2022);

RITENUTA congrua l'offerta economica pari ad €12.810,00 (IVA compresa) formulata da Idea Plus S.r.l. (C.F./PIVA 08692920153) per il servizio sopra descritto;

CONSIDERATO che la formalizzazione dell'incarico avviene mediante sottoscrizione con firma digitale del documento di stipula generato dal portale del MePa a conclusione della TD n. 2091663;

DATO ATTO che in data 14 aprile 2022 è stato sottoscritto digitalmente, tra la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale e Idea Plus S.r.l. (C.F./P.IVA 08692920153), il contratto per l'acquisizione di una superficie espositiva e delle relative forniture per la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "GOURMANDIA" (Treviso, 14-16 maggio 2022) (CIG: Z1735D2EA3 - CUP: H48H22000210002), ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82;

DATO ATTO che il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui al Decreto Lgs. n. 81/2008;

CONSIDERATO che si è provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

VERIFICATA, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013, la regolarità contributiva dell'operatore economico in questione tramite il servizio "Durc on-line";

RITENUTO pertanto di affidare all'operatore economico Idea Plus S.r.l. (C.F./P.IVA 08692920153) i servizi sopradescritti per l'importo di €12.810,00 (IVA compresa);

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di €12.810,00 (IVA compresa) a favore della società Idea Plus S.r.l. (C.F./P.IVA 08692920153);

DATO ATTO che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno di spesa a favore di Idea Plus S.r.l. (C.F./P.IVA 08692920153) per l'importo di €12.810,00 (IVA compresa);

VISTA la legge regionale 14 marzo 1980 n. 16 "Disciplina delle manifestazioni fieristiche e iniziative regionali di promozione economica" e ss.mm e ii.;

VISTO il Programma Promozionale del Settore Primario 2022 (DGR n. 105 del 7 febbraio 2022);

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1848 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito al dott. Mauro Giovanni Viti l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 che il Responsabile del Procedimento (RUP) è il Direttore Vicario della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, giusto DDR n. 31/2022;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3, del D.Lgs. n. 50/2016 all'operatore economico Idea Plus S.r.l. (C.F./P.IVA 08692920153) l'acquisizione dei servizi e delle forniture relativi alla partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "GOURMANDIA" (Treviso 14-16 maggio 2022) (CIG: Z1735D2EA3 - CUP: H48H22000210002), così come da contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale e Idea Plus S.r.l. (C.F./P.IVA 08692920153) in data 14 aprile 2022 a seguito dell'aggiudicazione su Piattaforma MePa della T.d. ID n. 2091663 per l'importo complessivo di €12.810,00 (IVA compresa);
4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D.Lgs. 118/2011 ed esigibile nell'esercizio finanziario 2022;
5. di impegnare la spesa complessiva di €12.810,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che le attività oggetto del presente affidamento verranno realizzate a partire dalla data di stipula del Contratto fino al termine della manifestazione previsto per il 16 maggio 2022, salvo eventuali proroghe;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, a seguito della verifica della regolarità del lavoro svolto tramite certificazione da parte degli uffici regionali, previa presentazione di regolare fattura;
9. di attestare che il pagamento della somma è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

12. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
13. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Idea Plus S.r.l. (C.F./P.IVA 08692920153) - PEC: mail@pec.ideaplus.it;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 35 del 14/04/2022

Struttura 8600090000

DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE

Oggetto AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SULLA PIATTAFORMA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), PUNTO 3, DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO ALLA MANIFESTAZIONE "GOURMANDIA 2022" (TREVISO, 14-16 MAGGIO 2022). DECRETO A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI IDEA PLUS S.R.L. - C.F./P.IVA 08692920153 (CIG: Z1735D2EA3 - CUP: H48H22000210002). DGR N. 323 DEL 29 MARZO 2022. DDR N. 31 DEL 31 MARZO 2022. PROGRAMMA PROMOZIONALE DEL SETTORE PRIMARIO 2022 (DGR N. 105 DEL 7 FEBBRAIO 2022). LEGGE REGIONALE N. 16/80 E SS.MM E II..

SPESA

Capitolo: 030020 INIZIATIVE REGIONALI PER PROMOZIONE ECONOMICO - FIERISTICA DEL SETTORE PRIMARIO (L.R. 14/03/1980, N.16) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00006159 000	12.810,00	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	12.810,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
030020		12.810,00	0,00	0,00	0,00	12.810,00
Totale	0,00	12.810,00	0,00	0,00	0,00	12.810,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00169538 IDEA PLUS S.R.L.								
I 2022 00006159 000	0,00	12.810,00	0,00	0,00	0,00	Z1735D2EA3	H48H22000210002	12.810,00
Totale Anagrafica :	0,00	12.810,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	12.810,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 476020)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 36 del 19 aprile 2022

Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico organizzativo finalizzato alla predisposizione di materiale promozionale e alla realizzazione di specifici servizi da attivarsi in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio regionale. CUP: H18J22000040002. DGR n. 324 del 29/03/2022. Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impegna l'importo di Euro 40.000,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico organizzativo finalizzato alla predisposizione di materiale promozionale e alla realizzazione di specifici servizi da attivarsi in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio regionale, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 324 del 29/03/2022 che ha approvato l'attività in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.A. e la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale in data 12/04/2022 e 19/04/2022.

Il Direttore

PREMESSO che la Giunta regionale con deliberazione n. 1746 del 9 dicembre 2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2022 che prevede tra l'altro anche azioni di supporto alla promozione dell'offerta turistica quali iniziative di informazione da realizzare in esecuzione del Piano di comunicazione approvato per l'anno 2022;

PREMESSO che con deliberazione n. 324 del 29/03/2022 la Giunta regionale ha approvato la predisposizione di materiale promozionale e la realizzazione di specifici servizi da attivarsi in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio regionale, determinando in €40.000,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa la cui copertura è garantita con i fondi stanziati sul capitolo n. 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, l.r. 14/06/2013, n.11)" del bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizio 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

PREMESSO che con la succitata DGR n. 324/2022, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016, è stato affidato a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) l'incarico di supporto tecnico organizzativo finalizzato alla realizzazione dei servizi suindicati in quanto:

- società in house providing della Regione del Veneto (istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, i cui ambiti operativi sono stati ampliati con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"), iscritta nell'elenco delle società in house, a cui la Regione può affidare, sotto la propria responsabilità, affidamenti diretti di contratti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e così come previsto dal punto 5.3 della Delibera ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;

- società in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione dei sopra citati servizi, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto;

PREMESSO che con la DGR n. 324/2022 è stato altresì approvato lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra l'Amministrazione regionale e Veneto Innovazione S.p.A., incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della citata deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'atto negoziale con Veneto Innovazione S.p.A.;

DATO ATTO che in data 12/04/2022 e 19/04/2022 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione tra l'Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A. e il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale per la realizzazione dei servizi suindicati di cui alla DGR n. 324/2022;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari a €40.000,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di €40.000,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274);

DATO ATTO che tale debito commerciale rientra nell'elenco delle obbligazioni escluse dall'acquisizione del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Piano Turistico Annuale 2022 (DGR n. 1746 del 9 dicembre 2021);

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1848 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito al dott. Mauro Giovanni Viti l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare, in attuazione alla DGR n. 324 del 29/03/2022, l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'importo di €40.000,00 (IVA compresa) per l'incarico di supporto tecnico organizzativo finalizzato alla predisposizione di materiale promozionale e alla realizzazione di specifici servizi da attivarsi in occasione di iniziative ed eventi di promozione e valorizzazione del territorio regionale - CUP: H18J22000040002;
3. di dare atto che le sopra evidenziate attività saranno preventivamente concordate con il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale;
4. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
5. di impegnare la spesa di €40.000,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
7. di attestare che tale debito commerciale rientra nel caso di esclusione di applicabilità del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);
8. di dare atto che le attività oggetto del presente finanziamento verranno realizzate a partire dalla data di stipula della Convenzione fino alla scadenza prevista per il 31/12/2022 salvo eventuale proroga che potrà essere concessa su richiesta motivata da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;

9. di dare atto che alla liquidazione della somma di €40.000,00 si procederà, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/11, successivamente alla comunicazione, da parte di Veneto Innovazione S.p.A, dell'avvio delle attività e presentazione di regolare fattura elettronica;
10. di dare atto che il pagamento della somma è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
13. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Veneto Innovazione S.p.A. con sede a Venezia Mestre, Via Cà Marcello n. 67/D - PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 36 del 19/04/2022

Struttura 8600090000
DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING
TERRITORIALE

Oggetto IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VENETO INNOVAZIONE S.P.A. (C.F./P.I. 02568090274) PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALLA PREDISPOSIZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE E ALLA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI SERVIZI DA ATTIVARSI IN OCCASIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE. CUP: H18J22000040002. DGR N. 324 DEL 29/03/2022. PIANO TURISTICO ANNUALE 2022 (DGR N. 1746 DEL 9 DICEMBRE 2021). LEGGE REGIONALE 14 GIUGNO 2013, N. 11.

SPESA

Capitolo: 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00006184 000	40.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
101891		40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
Totale	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00029646 VENETO INNOVAZIONE S.P.A.								
I 2022 00006184 000	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00		H18J22000040002	40.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 475996)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 100 del 15 aprile 2022

Impegno di spesa per l'affidamento della fornitura di volumi, riviste cartacee e on-line e altre pubblicazioni specialistiche per l'aggiornamento tecnico e normativo del personale degli uffici della Direzione Turismo per l'anno 2022 (CIG: Z6C357347C).*[Informazione ed editoria regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'impegno di spesa per l'acquisizione della fornitura di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici della Direzione Turismo a favore della Libreria Feltrinelli S.r.l. CIG: Z6C357347C, a seguito di affidamento diretto (art. 36, comma 2, D.lgs. n. 50/2016). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Delibera della Giunta regionale n. 332 del 29 marzo 2022. Preventivo della libreria Feltrinelli S.r.l. trasmesso con PEC in data 25/02/2022, prot. reg.le n. 89639. Documentazione integrativa prot. n. 174225 del 15/04/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE

con la Delibera di Giunta regionale n. 332 del 29 marzo 2022 è stata approvata la ripartizione dei fondi per l'approvvigionamento di volumi, riviste cartacee e on-line e altre pubblicazioni specialistiche per il personale degli uffici della Giunta regionale;

all'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport col sopra citato atto, è stato assegnato l'importo di euro 1.500,00;

sul capitolo 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni", la cui responsabilità di budget è assegnata alla Direzione Beni Attività culturali e sport, è stanziata sul bilancio di previsione regionale 2022 - 2024 per l'esercizio finanziario 2022 la somma di euro 200.000,00= al fine di provvedere all'acquisto di volumi e alla sottoscrizione di abbonamenti a quotidiani e periodici professionali ed altre pubblicazioni necessarie all'aggiornamento tecnico e normativo degli uffici delle Strutture regionali;

DATO ATTO CHE con nota del 21 febbraio 2022 si è provveduto a richiedere alle Librerie Editrice Cafoscarina S.r.l., Libreria Feltrinelli e Libreria Toletta un preventivo per la fornitura delle seguenti pubblicazioni necessarie per mantenere i propri uffici aggiornati circa l'evoluzione della normativa riguardante il settore turistico:

GUIDE TURISTICHE VERDI D'ITALIA

edite dal Touring Club delle seguenti regioni/città:

1. Lombardia;
2. Toscana;
3. Puglia;
4. Campania;
5. Piemonte;
6. Venezia;
7. Lazio;
8. Sicilia;
9. Pro Loco Risorsa per il territorio. UNPLI - Edizioni Marsilio 2020;
10. Pro Loco. Identità e culture del territorio - Franco Angeli

tra i preventivi richiesti l'unico ricevuto a mezzo PEC in data 25 febbraio 2022 prot. n. 89639 risulta essere quello della Libreria Feltrinelli S.r.l., per un importo complessivo di euro 216,83, che risulta offrire i testi richiesti ad un prezzo in linea con il budget assegnato alla Direzione Turismo;

DATO ATTO che fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 449 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000,00 euro, l'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 consente di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero agli altri mercati elettronici previsti dal citato decreto, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO quindi di affidare, mediante affidamento diretto, per le motivazioni sopraesposte, la fornitura delle predette pubblicazioni alla Liberia Feltrinelli S.r.l. e di impegnare contestualmente la spesa complessiva di euro 216,83= IVA inclusa) sul capitolo 005140 "Spese per acquisto libri, riviste e altre pubblicazioni" del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione nell'esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che l'intervento di cui al presente provvedimento non è assoggettabile a CUP in quanto non si configura come progetto di investimento pubblico così come definito dalla Delibera CIPE n. 143/2002 e dalla Direttiva CIPE del 26.11.2020;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la delibera di Giunta regionale n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024;

VISTA la D.G.R. n. 332 del 29 marzo 2022;

VISTO il preventivo della Libreria Feltrinelli S.r.l. del 25 febbraio 2022;

VISTO il DURC protocollo INAIL_n. 31989532 che risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare la fornitura di pubblicazioni descritta in premessa alla Libreria Feltrinelli S.r.l.;
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è di natura commerciale ed è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. lgs n. 118/2011;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
10. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Beni Attività culturali e sport assegnataria di budget, per l'acquisizione del relativo visto;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 33 del 14/03/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 100

del 15/04/2022

Struttura 8600040000

DIREZIONE TURISMO

Oggetto IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VOLUMI, RIVISTE CARTACEE E ON-LINE E ALTRE PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE PER L'AGGIORNAMENTO TECNICO E NORMATIVO DEL PERSONALE DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE TURISMO PER L'ANNO 2022 (CIG: Z6C357347C).

SPESA

Capitolo: 005140 SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N.6) **P. Sanità**

NO

Articolo: 001 GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.01.01.001 GIORNALI E RIVISTE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00006173 000	216,83	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	216,83	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO IMPEGNI

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
005140		216,83	0,00	0,00	0,00	216,83
Totale	0,00	216,83	0,00	0,00	0,00	216,83

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00160705								
I 2022 00006173 000	0,00	216,83	0,00	0,00	0,00	Z6C357347C		216,83
Totale Anagrafica :	0,00	216,83	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	216,83	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 475999)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 1 del 11 aprile 2022

Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, a mezzo Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio tecnico consistente nelle indagini sullo stato di degrado di alcune superfici di "Villa Contarini", propedeutico alla progettazione dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza da realizzarsi presso l'omonimo Complesso monumentale, finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020 - Piano stralcio "Cultura e Turismo", approvati con Delibera del CIPE n. 3/2016 (e successive delibere n. 25/2016, n. 100/2017 e n. 26/2018), a favore di "Passarella Restauri S.r.l.", con sede in Padova, Via A. Bonazza, 69 P.IVA: 05266960284. CUI: L80007580279202000023 - CUP: H35C19000280001 - CIG: ZF835935BF. Assunzione dell'impegno di spesa di Euro 8.588,03, IVA inclusa, sul capitolo 104140 del Bilancio di esercizio 2022 con contestuale accertamento dell'entrata. L.R. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento del servizio tecnico consistente nelle indagini sullo stato di degrado di alcune superfici di "Villa Contarini", propedeutico alla progettazione dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza da realizzarsi presso l'omonimo Complesso monumentale, a favore di Passarella Restauri S.r.l., con sede in Padova, Via A. Bonazza, 69 P.IVA: 05266960284 e contestualmente si procede all'assunzione dell'impegno di spesa di Euro 8.588,03, IVA inclusa, sul capitolo 104140 del Bilancio di esercizio 2022 ed al contestuale accertamento dell'entrata.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD), Via L. Camerini 1;
- con Decreto dell'Autorità di Gestione del Piano Stralcio Cultura e Turismo - FSC 2014-2020 n. 125 del 24/05/2019 (presentato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MIBACT)), è stato approvato l'Intervento n. 19 denominato "*Riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Fondazione GE Ghirardi a Piazzola sul Brenta (Pd)*", per un importo di Euro 3.000.000,00;
- il suddetto intervento è stato ricompreso nel Programma triennale 2021-2023 ed Elenco annuale 2021 dei Lavori pubblici di competenza regionale, adottato con D.G.R. n. 243/2021 (codice CUP: H35C19000280001 - codice CUI: L80007580279202000023) e nel Programma biennale 2021-2022 dei Servizi e Forniture di competenza regionale adottato con D.G.R. n. 245/2021;
- che in data 25/05/2021 è stato stipulato l'Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione del Veneto per l'attuazione del suddetto intervento;
- con Decreto n. 57 del 17/05/2021 del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio è stata indetta la procedura di gara aperta telematica, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi tecnici esterni di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che di esecuzione, relativi ai lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Fondazione G.E. Ghirardi" ed è stato approvato il relativo Quadro economico;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 88 del 26/11/2021 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei servizi tecnici esterni di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che di esecuzione, a favore del R.T.I. tra Area Tecnica S.r.l. (mandataria), P.IVA:009385602257, Trentino Progetti S.r.l. (mandante), P.IVA: 02166680229, Arch.

Federico Candian (mandante), P.IVA: 03729630289 e Arch. Elena Cattarossi (mandante), per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 200.328,92, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;

- con proprio Decreto n. 39 del 25/03/2022 il quadro economico dei lavori di cui trattasi è stato rideterminato come segue:

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 Piano Operativo "Cultura e Turismo" Delibere CIPE n. 3/2016 - 25/2016 - 100/2017 - 26/2018 Decreto Autorità di Gestione n. 125 del 24/05/2019 Linea azione 1.2		
Regione di appartenenza: VENETO		
Ente Beneficiario del contributo: REGIONE DEL VENETO - Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, ora Direzione Gestione del Patrimonio		
Intervento n. 19: Riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Fondazioni G.E. Ghirardi a Piazzola sul Brenta (PD)		
Importo intervento da decreto di assegnazione:		€3.000.000,00
CUP: H35C19000280001 CIG: (vari - da richiedere)		
QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE		
A) SOMME a BASE D'APPALTO	Costo attività	Totale parziale
A.1) IMPORTO A BASE DI GARA		
1) Importo dei lavori	2.110.000,00 €	1.360.500,00 €
2) Importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c. 10 e art. 23, c. 16 del d.lgs. 50/2016)		749.500,00 €
3) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	100.000,00 €	100.000,00 €
4) Servizi e forniture	0,00 €	
Totale parziale quadro A (1+2+4) quota ribassabile		2.110.000,00 €
Totale parziale quadro A (3) quota non ribassabile		100.000,00 €
Totale quadro A (1+2+3+4)		2.210.000,00 €
B) SOMME a DISPOSIZIONE		
B.1 Spese tecniche		
Indagini		
a) indagini archeologiche	0,00 €	
b) indagini geologiche	0,00 €	
c) analisi di laboratorio	0,00 €	
d) analisi specialistiche	0,00 €	
Totale spese indagini e analisi		0,00 €
Progettazione, D.L., collaudo		
e) rilievi	0,00 €	
f) progettazione di fattibilità, definitiva, esecutiva	96.509,01 €	
g) direzione lavori + contabilità	55.799,72 €	
h) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	13.720,06 €	
i) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	34.300,13 €	
l) Ribasso su progettazione definitiva, esecutiva, D.L.e coordin. sicurezza	133.552,61 €	
m) frazionamenti	0,00 €	
n) progettazione geologica	0,00 €	
o) supporto al R.U.P.	0,00 €	
p) verifica-validazione del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	0,00 €	
q) collaudo statico	5.000,00 €	
r) consulenze specialistiche	0,00 €	
s) consulenze e spese legali	0,00 €	
t) collaudo tecnico-amministrativo	15.000,00 €	
Totale spese rilievi, progettazione, DL, collaudo		353.881,53 €
B.2 Allacciamenti		
u) alla rete di energia elettrica	0,00 €	
v) alla rete telefonica	0,00 €	

z) altri allacciamenti	0,00 €	
Totale allacciamenti		0,00 €
B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali		
Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa	16.646,77 €	
Indagini geometrico-materica e di prova strutturale propedeutiche ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - IVA 22% inclusa	26.951,15 €	
Intervento di rimozione delle pavimentazioni e del massetto presso il solaio della Sala della Chitarra rovesciata e di parte del ballatoio - IVA 22% inclusa	36.537,19 €	
Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	35.360,00 €	
Oneri di validazione del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016)	4.500,00 €	
Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	0,00 €	
Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	0,00 €	
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	0,00 €	
Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali		119.995,11 €
B.4 IVA/oneri		
IVA su lavori (10%)	211.000,00 €	
IVA su manodopera (10%)	0,00 €	
IVA su oneri sicurezza (10%)	10.000,00 €	
IVA su forniture e servizi (22%)	0,00 €	
IVA su indagini (22%)	0,00 €	
IVA 22% su ribasso spese tecniche e cassa professionale impegnate al RTI (su voce l)	30.556,83 €	
IVA su spese tecniche e su cassa professionale impegnate al RTI (22%)	45.835,26 €	
IVA su spese tecniche per collaudi (su voci p-t)	4.576,00 €	
IVA su allacciamenti (22%)	0,00 €	
Contributo previdenziale (4) su ribasso spese tecniche (su .voce l)	5.342,10 €	
Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche impegnate al RTI (su voci f-g-h-i)	8.013,16 €	
Contributo previdenziale(4%) su spese tecniche per collaudi (su voci p - t)	800,00 €	
Arrotondamenti		
Totale IVA/oneri		316.123,36 €
TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)		3.000.000,00 €

PRESO ATTO CHE, a fronte del succitato quadro economico di spesa di Euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse stanziato sul capitolo di spesa 104140/U ad oggi sono stati assunte le seguenti obbligazioni di spesa:

Tipo obbligazione	numero	capitolo	Atto	Euro	Beneficiario	oggetto
Impegno	5013/2022	104140	88/2021	72.026,36	R.T.I. Area Tecnica	Servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutive, DL e coordinamento della sicurezza
Impegno	1189/001/2022	104140	88/2021	182.150,98	R.T.I. Area Tecnica	Servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutive, DL e coordinamento della sicurezza
Impegno	2555/001/2022	104140	36/2022	36.537,19	LA.A.R. S.R.L.	Intervento di rimozione pavimentazione

Impegno	2555/002/2022	104140	39/2022	26.951,15	C.M.R. S.R.L.	Indagini sulle strutture
Prenotazione	2555/2022	104140	134/2021	114.485,30	Beneficiari diversi	A copertura del quadro economico
Prenotazione	1189/2022	104140	57/2021 e 31/2021	1.167.849,02	Beneficiari diversi	A copertura del quadro economico
Prenotazione	454/2023	104140	57/2021 e 25/2021	1.400.000,00	Beneficiari diversi	A copertura del quadro economico
Totale				3.000.000,00		

ATTESO che le risorse destinate a tale intervento risultano iscritte sul capitolo di spesa U/104140 *Programmazione FSC 2014-2020- Contributi per la riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del CIPE 01.05.2016, N.3 - del CIPE 28.02.2018, N.10)*, la cui responsabilità di budget è assegnata alla scrivente Direzione, correlato al capitolo di entrata E/104180 *Assegnazione statale per la programmazione FSC 2014-2020 - Piano stralcio cultura e turismo Villa Contarini - Investimenti fissi e lordi e acquisto e acquisto di terreni (del CIPE 01.05.2016, N.3 - del CIPE 28.02.2018, n.10)* e che l'accertamento in entrata delle risorse iscritte su detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 86353 del 24/02/2022 il Progettista incaricato ha richiesto una sospensione dei termini per la consegna del progetto definitivo a causa della necessità di svolgere alcune indagini preliminari per conoscere lo stato di degrado delle superfici e della geometria strutturale di parti dell'immobile interessate dall'intervento;
- al fine di rappresentare in maniera corretta le diverse componenti architettoniche ed artistiche del Complesso, è necessario procedere con una serie di approfondimenti che consentano una migliore conoscenza delle preesistenze, delle eventuali stratificazioni di natura materiale e dello stato di conservazione dei diversi elementi costituenti, in modo da supportare l'elaborazione progettuale nel rispetto dell'opera da conservare e valorizzare, consistenti in:
 - a. stratigrafia della pavimentazione e degli intonaci parietali e verifica dello stato di conservazione delle orditure lignee del solaio che sono presenti nel portico est;
 - b. stratigrafia delle scialbature delle superfici decorate dei controsoffitti settecenteschi in gessi del salone auditorium e del ballatoio, verificandone l'adesione al supporto;

VISTA la nota prot. 114098 del 11/03/2022 con la quale è stata concessa la sospensione dei termini per la consegna del progetto definitivo richiesta dal Professionista incaricato fino alla conclusione delle indagini necessarie;

VISTA la nota prot. 122555 del 17/03/2022 con la quale è stata comunicata, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 42/2004, alla competente Soprintendenza la necessità di effettuare l'intervento di cui trattasi, per urgenti motivi di sicurezza statica dell'edificio;

ATTESO che trattasi di un affidamento di servizio di importo stimato pari ad Euro 7.110,47, comprensivi delle spese e dei compensi accessori, al netto di IVA, come da Computo metrico estimativo allegato alla documentazione di gara;

CONSIDERATO che è possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti relativamente alla Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara, depositata agli atti d'ufficio, costituita dai seguenti documenti:

- Condizioni particolari di Trattativa Diretta e Capitolato prestazionale;

- D.G.U.E. (Documento di gara unico europeo);
- Dichiarazione integrativa al D.G.U.E.;
- Computo metrico estimativo;
- Relazione tecnica;
- Allegato T04a alla Relazione tecnica;
- Allegato T04b alla Relazione tecnica;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica messa a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), avviando una Trattativa Diretta con la ditta "Passarella Restauri S.r.l.", con sede in Padova, Via A. Bonazza, 69 P.IVA: 05266960284, avente i requisiti per svolgere il servizio di cui trattasi come si evince dal portfolio clienti, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta il possesso delle capacità tecniche e l'adeguatezza delle esperienze professionali acquisite;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTA l'offerta presentata dal suddetto operatore, a seguito della Trattativa Diretta n. 2072902/2022, che ha offerto un ribasso del 1 % sull'importo a base di trattativa, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 7.039,37, al netto di IVA (Euro 8.588,03 Iva inclusa);

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, tenuto conto della delicatezza dell'intervento e dell'urgenza di provvedere all'indagine di cui trattasi al fine di procedere con la redazione del Progetto definitivo inerente i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di rinviare la rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal presente provvedimento;

PRESO ATTO che, al fine di dare copertura alle spese in argomento, è necessario:

- assumere un impegno di spesa di Euro 8.588,03 IVA 22% inclusa, a favore di Passarella Restauri S.r.l., con sede in Padova, Via A. Bonazza, 69 P.IVA: 052669602840, sul capitolo 104140 "*Programmazione FSC 2014- 2020- Contributi per la riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del CIPE 01.05.2016, N.3 - del CIPE 28.02.2018, N.10)*" art 009, "Beni immobile di valore culturale, storico ed artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", a valere sulla prenotazione n.2555/2022 assunta con proprio Decreto n.134 del 30/12/2021, del bilancio di esercizio 2022;
- accertare per competenza la somma di Euro 8.588,03, IVA inclusa a valere sulle risorse iscritte sul capitolo di entrata n.101480 "*Assegnazione statale per la programmazione FSC 2014 - 2020 Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Villa Contarini*" P.d.C. E.4.02.01.01.001 "*Contributi agli investimenti da Ministeri*" con soggetto debitore Ministero della Cultura (codice anagrafica 00.178.017) sul bilancio di esercizio 2022;

CONSIDERATO che, la spesa di cui al presente provvedimento trova copertura alla Voce B.3 "Imprevisti" delle somme a disposizione della Stazione appaltante del quadro economico sopra indicato;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento del presente affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

DATO ATTO che l'obbligazione di spesa e di entrata sono perfezionate con la stipula del contratto e sono esigibili entro il 31/12/2022;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si assume l'impegno ha natura di debito commerciale;

PRESO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);

VISTI il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate;

VISTO l'art. 1 lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), come modificato dall'art. 51, lett. a) del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

VISTO il Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 *"Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice"*;

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024"*;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 *"Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021"*;

VISTO il proprio Decreto n. 45 del 01/04/2022;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che le obbligazioni di spesa e di entrata si sono perfezionate con la stipula del contratto;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento per il presente affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di approvare l'esito della Trattativa Diretta n. 2072902/2022 e la documentazione alla stessa allegata, per formarne parte integrante e sostanziale, costituita dai seguenti elaborati depositati agli atti d'ufficio:
 - ◆ Condizioni particolari di Trattativa Diretta e Capitolato prestazionale;
 - ◆ D.G.U.E. (Documento di gara unico europeo);
 - ◆ Dichiarazione integrativa al D.G.U.E.;
 - ◆ Computo metrico estimativo;
 - ◆ Relazione tecnica;
 - ◆ Allegato T04a alla Relazione tecnica;
 - ◆ Allegato T04b alla Relazione tecnica;
4. di affidare il servizio tecnico consistente nelle indagini sullo stato di degrado di alcune superfici di "Villa Contarini", propedeutico alla progettazione dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza da realizzarsi presso l'omonimo Complesso monumentale, finanziati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020 - Piano stralcio "Cultura e Turismo", approvati con Delibera del CIPE n. 3/2016 (e successive delibere n. 25/2016, n. 100/2017 e n. 26/2018), a favore di "Passarella Restauri S.r.l.", con sede in Padova, Via A. Bonazza, 69 P.IVA: 05266960284. CUI: L80007580279202000023 - CUP: H35C19000280001 - CIG: ZF835935BF;
5. di rinviare a successivo decreto la rideterminazione del Quadro economico a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal presente provvedimento;
6. di dare atto che le obbligazioni di spesa e di entrata sono esigibili entro il 31/12/2022;
7. di disporre l'impegno di spesa di Euro 8.588,03, IVA 22% inclusa,) a favore di "Passarella Restauri S.r.l.", con sede in Padova, Via A. Bonazza, 69 P.IVA: 05266960284. CUI: L80007580279202000023 - CUP: H35C19000280001 - CIG: ZF835935BF, sul capitolo 104140 "Programmazione FSC 2014- 2020- Contributi per la riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del CIPE 01.05.2016, N.3 - del CIPE 28.02.2018, N.10" art 009, "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobile di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", a valere sulla prenotazione n.2555/2022 assunta con proprio Decreto n.134 del 30/12/2021, del bilancio di esercizio 2022, per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento trova copertura alla voce B.3 "Imprevisti" del Quadro economico riportato in premessa;
9. di procedere, per le motivazioni indicate nelle premesse, all'accertamento per competenza della somma di Euro 8.588,03 IVA inclusa a valere sulle risorse iscritte sul capitolo di entrata n.101480 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2014 - 2020 Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Villa Contarini" P.d.C. E.4.02.01.01.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri" con soggetto debitore Ministero della Cultura (codice anagrafica 00.178.017), sul bilancio di esercizio 2022;
10. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno trova copertura finanziaria con l'accertamento di entrata disposto al precedente punto;
11. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che il beneficiario provvederà agli adempimenti a suo carico come da contratto, nonché secondo le modalità e condizioni previste dal Capitolato prestazionale;
12. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

13. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
14. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);
15. di dare atto che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
16. di attestare che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2021-2023 dei Lavori Pubblici di competenza regionale di cui alla DGR n. 243/2021, CUI: L80007580279202000023;
17. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
18. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopraccitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;
19. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
20. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
21. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;
22. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
23. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dionigi Zuliani

(Codice interno: 476015)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 2 del 14 aprile 2022

Presa d'atto della richiesta di recesso del beneficiario VDC Services S.n.c. di Costantino Davide e Dalla Libera Fabio per l'incarico professionale afferente la direzione lavori e diagnosi energetica e rilevazione della relativa minor spesa. Contestuale adozione di affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 1 lett.a) della legge n. 120/2020 e dell'art. 36 co. 2 lett. a) del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii, dell'incarico professionale di Direzione Lavori relativo agli interventi di sostituzione degli infissi esterni presso la Sede regionale di Palazzo della Regione sito in Venezia, al P.I. Golfetto Angelo, con sede in Mirano (VE), P.IVA: 02908210277. CUP: H71J19000020002. CUI: L8007580279201900045 - CIG: Z2D34FC806 e relativo impegno di spesa di Euro 36.941,76 (IVA e oneri previdenziali inclusi) sul bilancio di esercizio 2022. Prenotazione della spesa a copertura dell'intero quadro economico dell'opera. L.R. 39/2001.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si prende atto della richiesta di recesso del beneficiario VDC Services S.n.c. di Costantino Davide e Dalla Libera Fabio per l'incarico professionale afferente la Direzione Lavori e diagnosi energetica, con contestuale rilevazione della minor spesa e si procede ad un nuovo affidamento diretto per l'incarico professionale di Direzione Lavori relativo agli interventi di sostituzione degli infissi esterni presso la Sede regionale di Palazzo della Regione sito in Venezia al P.I. Golfetto Angelo, con sede in Mirano (VE), P.IVA: 02908210277 CUP: H71J19000020002, all'assunzione del relativo impegno di spesa di Euro 36.941,76 (IVA e oneri previdenziali inclusi) sul bilancio di esercizio 2022 ed alla prenotazione di spesa a copertura dell'intero quadro economico dell'opera.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG n. 330 del 10/12/2020, è stato affidato allo Studio professionale VDC Services S.n.c. di Costantino Davide e Dalla Libera Fabio, rappresentato dall'arch. Elisa Gobbato, con sede in Cannaregio n. 4853 - Venezia, (Ve) P.IVA 03970540278, l'incarico professionale di progettazione definitiva/esecutiva, Direzione Lavori e diagnosi energetica degli interventi di sostituzione degli infissi esterni presso la Sede regionale del Palazzo della Regione, sito in Venezia;
- con successivo Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG n. 340 del 16 dicembre 2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori in argomento, acquisito agli atti con prott. n. 533072 e n. 533288 in data 15.12.2020 e verificato e validato dal RUP in data 15.12.2020, ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, come risulta dai relativi verbali acquisiti agli atti con protocollo n. 533975 in data 16.12.2020, con contestuale approvazione del Quadro Economico dell'opera;
- con Decreti del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG n. 352 del 23 dicembre 2020 e n. 361 del 30/12/2021 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dei lavori in favore dell'operatore economico Caruso Costruzioni S.p.A. con sede in viale T. Campanella n. 66 - Catanzaro - P.I. 02748510795 - per l'importo complessivo di €560.827,70 Iva esclusa (€684.209,79 Iva compresa), rideterminando il Quadro Economico dell'opera e procedendo agli impegni di spesa sugli esercizi di bilancio 2020-2021-2022 a valere sulle prenotazioni assunte con D.D.R. n. 330 del 10.12.2020;

PRESO ATTO che lo Studio professionale VDC Services S.n.c. di Costantino Davide e Dalla Libera Fabio, ha comunicato con nota del 17.12.2021, acquisita al protocollo con n. 589826 in data 20.12.2021, la volontà di recedere dall'incarico per quanto riguarda la parte di Direzione dei Lavori e diagnosi energetica;

DATO ATTO che allo Studio incaricato VDC Services S.n.c. di Costantino Davide e Dalla Libera Fabio, è stato liquidato l'importo di Euro 24.400,00, Iva ed oneri previdenziali inclusi, giusta atto di liquidazione n. 2021005481 del 23/02/2021_Rif. interno n. 158 dalla Direzione Acquisti e AA.GG., sull'impegno n.10040/2020 assunto con Decreto n. 330 del 10/12/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, a titolo di compenso professionale per le prestazioni rese e che pertanto lo Studio VDC Services S.n.c non vanta più alcun credito nei confronti dell'Amministrazione regionale;

ATTESO che a seguito della citata nota n.589826 del 20.12.2021 si è proceduto all'eliminazione definitiva del residuo passivo sull'impegno n.2299/2021 di Euro 4.849,53, rilevando l'economia della spesa di pari importo con D.G.R. n. 345 del 08/04/2022 in sede di Riaccertamento Ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021;

DATO ATTO che il recesso dello Studio Professionale VDC Service di Costantino Davide e Dalla Libera Fabio comporta altresì la rilevazione della minor spesa di Euro 19.245,78 sull'impegno n.852/2022 assunto con Decreto n.330 del

10/12/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, con conseguente azzeramento dello stesso, in quanto afferente alla Direzione Lavori e diagnosi energetica ricompresi nel recesso;

CONSIDERATO che i lavori relativi agli interventi di sostituzione degli infissi esterni presso la Sede regionale di Palazzo della Regione in Venezia non sono ancora di fatto iniziati e che necessita provvedere alla nomina di un nuovo Direttore dei Lavori dotato di specifica esperienza professionale e tecnica ed immediatamente disponibile ad assumere l'incarico;

PRESO ATTO che l'importo stimato per l'espletamento dell'incarico in argomento è stato quantificato nella misura di Euro € 39.776.86, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, Iva e oneri previdenziali esclusi, determinato con riferimento ai parametri previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia adottato di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.";

VISTA la relazione del R.U.P. Ing. Dorianò Zanette, Direttore della U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager della Direzione Acquisti e AA.GG., in data 30.12.2021, agli atti d'ufficio;

VISTA la D.G.R. n. 1262 del 21/9/2021 di riorganizzazione amministrativa, che ha disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del patrimonio immobiliare della Regione del Veneto e delle sedi della Giunta regionale nell'ambito del Comune di Venezia, ivi inclusa la gestione degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali, precedentemente in capo alla Direzione Acquisti e AA.GG., a fare data dal 01/10/2021, siano di competenza della Scrivente Direzione;

VISTA la relazione del R.U.P. subentrante, Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi della Direzione Gestione del Patrimonio, giusta Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 138 del 30/12/2021, che viene pertanto nominato con il presente provvedimento Responsabile Unico del Procedimento in relazione al presente affidamento;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale di Direzione Lavori al P.I. Golfetto Angelo, con sede in Mirano (VE), P.IVA: 02908210277, individuato dal R.U.P. con riferimento alle pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020 e ss.mm.ii., giusta curriculum professionale e Relazione del R.U.P. entrambi acquisiti agli atti d'ufficio;

VISTA la Trattativa Diretta condotta su piattaforma di intermediazione telematica Sintel ID 150994569, con offerta al minor prezzo, prevedendo a base di trattativa l'importo di €39.776.86, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, Iva ed oneri previdenziali esclusi ed alle condizioni previste nella documentazione di gara, che viene approvata con il presente provvedimento ed è costituita da:

- Disciplinare e Foglio Condizioni;
- DGUE;
- Dichiarazione integrativa compilata rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- Schema contratto;
- Protocollo di legalità;

VISTA l'offerta presentata dal suddetto Professionista, che ha offerto il ribasso del 27,50% determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro €28.838,22, Iva e oneri contributivi esclusi, come di seguito riportato:

IMPORTO A BASE DI TRATTATIVA (IVA ED ONERI PREVIDENZIALI ESCLUSI)	IMPORTO DI OFFERTA (IVA ED ONERI PREVIDENZIALI ESCLUSI)	E.P.P.I. 5%	IVA 22%	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE (IVA ED ONERI PREVIDENZIALI INCLUSI)
39.776,86	28.838,22	1.441,91	6.661,63	36.941,76

CONSIDERATO che:

- la suddetta offerta è ritenuta dal R.U.P. congrua e conveniente per la natura e qualità del servizio da espletarsi e che sono stati eseguiti, con esito regolare, gli accertamenti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nei confronti del suddetto operatore economico;
- l'obbligazione di spesa si è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

VISTE le premesse, si ridetermina il Quadro Economico dei lavori di sostituzione degli infissi esterni presso la sede regionale di Palazzo della Regione in Venezia, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DEI LAVORI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI PRESSO LA SEDE REGIONALE DI PALAZZO DELLA REGIONE IN VENEZIA		
CUP: H71J19000020002. CUI: L8007580279201900045		
A - LAVORI		
a.1	Lavori a misura	€531.045,10
a.2	Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	€29.782,60
A - TOTALE LAVORI		€560.827,70
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	Imprevisti, Iva inclusa	€47.153,55
b.2	Lavori complementari, Iva inclusa	€195.666,57
b.3	Spese tecniche per progettazione, Iva inclusa	€24.400,00
b.3.a	Spese tecniche per D.L., Iva inclusa	€36.941,76
b.4	Spese tecniche per CSP e CSE, Iva inclusa	€46.628,33
b.5	Spese per attività tecnico-amministrativo (esonero contributo ANAC ai sensi del comunicato Presidente 20.5.2020)	€0,00
b.6	Incentivi ex art.113 D.lgs. 50/2016	€15.000,00
b.7	I.V.A. sui lavori 22%	€123.382,09
B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€489.172,30
A+ B - TOTALE COMPLESSIVO		€1.050.000,00

ATTESO che il suddetto Quadro economico complessivo delle opere di valorizzazione del Complesso di cui trattasi è coperto attualmente dalle seguenti scritture contabili, tenuto già conto della minor spesa rilevata con l'assunzione del presente provvedimento:

CAPITOLO	IMPORTO €	IMPEGNO /PRENOTAZIONE N.	D.D.R. N.	ESERCIZIO FINANZIARIO	BENEFICIARIO	OGGETTO
100630	24.400,00	10040/2020	330/2020	2020	VDC Services S.n.c. di Costantino Davide e Dalla Libera Fabio	Progettazione Definiiva/Esecutiva
100630	18.245,91	10041/2020	330/2020	2020	Piras Fabrizio	Coordinatore della Sicurezza.
100630	23.719,59	853/2022	330/2020	2022	Piras Fabrizio	Coordinatore della Sicurezza
100630	4.662,83	4125/2022	330/2020	2022	Piras Fabrizio	Coordinatore della Sicurezza
100630	273.683,91	854/001/2022	361/2020	2022	Caruso Costruzioni s.p.a.	Lavori
100630	205.262,94	4955/2022	361/2020	2022	Caruso Costruzioni s.p.a.	Lavori
100630	205.262,94	4126/2022	361/2020	2022	Caruso Costruzioni s.p.a	Lavori
100630	270.666,57	854/2022	330/2020	2022	Diversi	Copertura q.e.
TOTALE	1.025.904,69					

DATO ATTO che, alla luce di quanto sinora esposto è necessario procedere con l'assunzione delle seguenti scritture contabili, riassunte di seguito e meglio indicate nell'**Allegato A contabile** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- impegno di spesa, di Euro 36.941,76, Iva e oneri inclusi, relativamente al servizio di Direzione lavori , a favore di P.I. Golfetto Angelo, con sede in Mirano- VE - P.Iva 02908210277 e Cod.Fisc. GLFNGL60B18F241X, CIG: Z2D34FC806, CUP: H71J19000020002, a valere sulla prenotazione n. 854/2022 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG n. 330 del 10/12/2020, sul bilancio di esercizio 2022, giusta voce b.3.a) recante "Spese tecniche per D.L. Iva inclusa" delle somme a disposizione dell'Amministrazione, del quadro economico

rideterminato con il presente provvedimento;

- minor spesa di Euro 19.245,78 sull'impegno n.852/2022 assunto con Decreto n.330 del 10/12/2020 del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG, con conseguente azzeramento dello stesso, in quanto afferente alla Direzione Lavori e diagnosi energetica ricompresi nel recesso dello Studio Professionale VDC Services S.n.c. di Costantino Davide e Dalla Libera Fabio, giusta nota n. 589826 in data 20.12.2021;
- prenotazione della spesa di Euro 24.095,31 sul bilancio di esercizio 2022, sul capitolo 100630 - CUP H71J19000020002, al fine di dar seguito al progetto di completamento funzionale dell'opera e ripristinare la copertura finanziaria del quadro economico, in ottemperanza al principio contabile 5.3.3 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente le spese di investimento che dispone la necessità di dare copertura finanziaria all'intero progetto;

PRESO ATTO che l'immobile su cui si realizza l'investimento è acquisito in leasing finanziario ed è identificato dal seguente ID: 82375 S.Lucia - Ex Compartimentale;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno di Euro 36.941,76 si è perfezionata con l'adozione del presente atto;

VISTI il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate;

VISTO l'art. 1 lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), come modificato dall'art. 51, lett. a) del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

VISTO il Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i, è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato contabile A**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente provvedimento;
2. di prendere atto della richiesta di recesso da parte dello Studio professionale VDC Services S.n.c. di Costantino Davide e Dalla Libera Fabio, comunicata con nota del 17.12.2021 e acquisita al protocollo con n. 589826 in data 20.12.2021, limitatamente all'incarico afferente la Direzione dei Lavori e diagnosi energetica;
3. di dare atto che il RUP subentrante nel procedimento di cui trattasi è l'ing. Dionigi Zuliani Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
4. di approvare il nuovo quadro economico di spesa dell'opera rideterminato come segue:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DEI LAVORI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI PRESSO LA SEDE REGIONALE DI PALAZZO DELLA REGIONE IN VENEZIA CUP: H71J19000020002. CUI: L8007580279201900045		
A - LAVORI		
a.1	Lavori a misura	€531.045,10
a.2	Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso	€29.782,60
A - TOTALE LAVORI		€560.827,70
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b.1	Imprevisti, Iva inclusa	€47.153,55
b.2	Lavori complementari Iva inclusa	€195.666,57
b.3	Spese tecniche per progettazione Iva inclusa	€24.400,00
b.3.a	Spese tecniche per D.L. Iva inclusa	€36.941,76
b.4	Spese tecniche per CSP e CSE Iva inclusa	€46.628,33
b.5	Spese per attività tecnico-amministrativo (esonero contributo ANAC ai sensi del comunicato Presidente 20.5.2020)	€0,00
b.6	Incentivi ex art.113 D.lgs. 50/2016	€15.000,00
b.7	I.V.A. sui lavori 22%	€123.382,09
B - TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€489.172,30
A+B - TOTALE COMPLESSIVO		€1.050.000,00

5. di aggiudicare l'incarico professionale di Euro 36.941,76 per la Direzione Lavori relativo agli interventi di sostituzione degli infissi esterni presso la Sede regionale di Palazzo della Regione in Venezia, al P.I. Golfetto Angelo, con sede in Mirano- VE - P.IVA 02908210277, alle condizioni di cui alla Trattativa Diretta espletata su piattaforma di intermediazione telematica Sintel n. ID 150994569;
6. di imputare la spesa prevista al precedente punto alla voce b.3.a) recante "Spese tecniche per D.L. Iva inclusa", del quadro economico rideterminato con il presente provvedimento;
7. di dare atto che a valere sulle voci spese previste dal Quadro economico riportato nelle premesse risultano complessivamente assunte scritture contabili per complessivi Euro 1.025.904,69, si dispone pertanto la prenotazione di spesa di Euro 24.095,31 a copertura dell'intero quadro economico dell'opera;
8. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
9. di dare atto che i lavori di cui trattasi sono stati inseriti nella "Programmazione Triennale dei lavori pubblici di cui alla D.G.R. n.299/2020 n. intervento CUI L8007580279201900045;

10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno è un debito commerciale e che il professionista provvederà agli adempimenti a suo carico come da contratto, nonché secondo le modalità e condizioni previste dal Disciplinare e Foglio Condizioni Esecutive, che costituiscono parte integrante e sostanziale delle obbligazioni contrattuali;
11. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è acquisito mediante operazioni di leasing finanziario ed è identificato dal seguente ID: 82375 S.Lucia - Ex Compartimentale;
12. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
14. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che si provvederà a comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;
18. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
20. di pubblicare integralmente il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 476039)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1 del 24 gennaio 2022

Iscrizione dell'Associazione denominata "ATELIER CRESCO APS" (rep. n. 158; CF 93296220234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Associazione denominata "ATELIER CRESCO APS" (rep. n. 158; CF 93296220234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";**VISTO** il DDR n. 1 del 05/01/2022 il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;**VISTA** la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. b) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 medesimo Codice, in data 02/12/2021, dall'Ente ATELIER CRESCO APS (C.F. 93296220234; rep. n. 158 prot. n. 0566270\02/12/2021) con sede in VIA MARSALA 58 37128 VERONA (VR);**VISTI** l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;**ACCERTATO** che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'ente "ATELIER CRESCO APS" (C.F. 93296220234), con sede in Verona (VR), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;

2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;

3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 476040)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 2 del 24 gennaio 2022

Iscrizione dell'Organizzazione denominata "ANGELI DEL BELLO VERONA ODV" (rep. n. 41; CF 93265020235) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore l'Associazione denominata "ANGELI DEL BELLO VERONA ODV" (rep. n. 41; CF 93265020235) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 medesimo Codice, in data 25/11/2021, dall'Ente "ANGELI DEL BELLO VERONA - ODV" (C.F. 93265020235; rep. n. 41 prot. n. 0554809\26/11/2021) con sede in VIA S. FELICITA 13 37121 VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'ente "ANGELI DEL BELLO VERONA - ODV" (C.F. 93265020235), con sede in Verona (VR), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 475986)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 133 del 02 maggio 2022

Iscrizione dell'Ente "LA POSTA IN GIOCO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 3252; C.F. 92022830266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "LA POSTA IN GIOCO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 3252; C.F. 92022830266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 03/03/2022, dall'Ente "LA POSTA IN GIOCO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 92022830266; rep. n. 3252 prot. n. 0100604(03/03/2022) con sede in VIA STEFANINO CURTI 2, 31020 VIDOR (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "LA POSTA IN GIOCO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 92022830266), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 476042)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 32 del 02 maggio 2022

Nomina di un direttore socio-sanitario di Azienda U.L.SS. nella "Cabina di regia per la famiglia", ai sensi della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 5) e della deliberazione numero 816 del 23 giugno 2020 della Giunta Regionale.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, in base agli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale con la deliberazione numero 816 del 23 giugno 2020, viene nominato un direttore socio-sanitario di Azienda U.L.SS., previsto dalla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" in seno alla "Cabina di regia per la famiglia" (articolo 5).

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 816 del 23 giugno 2020 della Giunta Regionale, che - provvedendo all'istituzione della "Cabina di regia per la famiglia" prevista dalla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (in particolare dall'articolo 5) - ha stabilito che il direttore della struttura regionale competente in materia di servizi sociali individui i due direttori socio-sanitari delle AA.UU.LL.SS e i cinque delegati degli organismi di rappresentanza delle famiglie nella "Cabina di regia";

RICHIAMATO il decreto numero 24 del 27 aprile 2021, con il quale sono stati individuati i 2 direttori socio-sanitari delle AA.UU.LL.SS.: il dott. Pierangelo Spano dell'Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 7 "Pedemontana" di Vicenza e la dott.ssa Paola Paludetti dell'Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria 4 "Veneto Orientale" di San Donà di Piave (VE);

DATO ATTO che il dott. Pierangelo Spano dell'Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 7 "Pedemontana" di Vicenza è decaduto per assunzione di altro incarico incompatibile con la nomina di direttore socio-sanitario di A.U.L.SS.;

RITENUTO che il direttore socio-sanitario di A.U.L.S.S. da nominare nella "Cabina di regia" ai sensi della deliberazione numero 816 del 23 giugno 2020 della Giunta Regionale possa essere rappresentato, tenuto conto della competenza professionale desumibile dal curriculum, dal dott. Massimo Zuin dell'Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria numero 3 "Serenissima" di Venezia;

VISTA la legge regionale numero 54/2012;

VISTO il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile", "Non Autosufficienza" e "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di individuare, in aderenza agli indirizzi espressi dalla Regione del Veneto con l'adozione della deliberazione numero 816 del 23 giugno 2020 della Giunta Regionale, il secondo direttore socio-sanitario di A.U.L.S.S. nella "Cabina di regia per la famiglia", ai sensi della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 5), come di seguito riportato: dott. Massimo Zuin dell'Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria numero 3 "Serenissima" di Venezia;
3. di prendere atto che, per effetto della disposizione di cui al punto 2., la "Cabina di regia per la famiglia" è composta nel modo che segue:

Numero progressivo	Denominazione ente	Comune dell'ente	Provincia dell'ente	Nome e Cognome del delegato	Estremi DDR di nomina o fonte che legittima la presenza
1	Assessore alle Politiche Sociali della Regione, che la presiede (o un suo delegato)	Venezia	VE	Assessore pro-tempore o suo delegato	Legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, articolo 5, comma 2, lettera a)
2	Assessori della Regione (o loro delegati), di volta in volta individuati dall'Assessore alle Politiche Sociali in funzione degli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta della medesima "Cabina di regia"	Venezia	VE	Individuati di volta in volta	Legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, articolo 5, comma 2, lettera b)
3	Direttore della struttura competente in materia di servizi sociali della Regione (o un suo delegato)	Venezia	VE	Direttore Direzione Servizi Sociali o suo delegato	Legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, articolo 5, comma 2, lettera c)
4	FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) Veneto	Venezia	VE	Stefano Cecchin	DDR 75 del 20 luglio 2020
5	Centro della Famiglia	Treviso	TV	Adriano Bordignon	DDR 75 del 20 luglio 2020
6	Forum Regionale delle Associazioni Familiari del Veneto	Padova	PD	Francesco Gallo	DDR 75 del 20 luglio 2020
7	Attive Terre Onlus	Adria	RO	Delfina Cosetta Pellegrini	DDR 75 del 20 luglio 2020
8	Villaggio SOS	Vicenza	VI	Bruno Antonio Scortegagna	DDR 75 del 20 luglio 2020
9	Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" di San Donà di Piave (VE)	San Donà di Piave	VE	Paola Paludetti	DDR 24 del 27 aprile 2021
10	Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 3 "Serenissima" di Venezia	Venezia	VE	Massimo Zuin	-
11	ANCI Veneto	Selvazzano Dentro	PD	Maria Rosa Pavanello	Nota pec numero 302880 del 30.7.2020
12	ANCI Veneto	Selvazzano Dentro	PD	Raffaella Campagnolo	Nota pec numero 119114 del 15.3.2021

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;

5. di rammentare, ai sensi della Legge numero 241 del 7.8.1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine, salva diversa determinazione da parte degli interessati;

6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, in forma integrale.

Pasquale Borsellino

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

(Codice interno: 476044)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 15 del 10 marzo 2022

D.Lgs. del 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari". Modifica del responsabile di magazzino della ditta ESSERS ITALIA S.R.L., con sede legale sita in Via del Benessere n. 4 Siziano (PV) e magazzino sito in Via Trentino n. 18/20 - Monselice (PD), autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 193/2006.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si recepisce la modifica del responsabile di magazzino della ditta ESSERS ITALIA S.R.L. già autorizzata all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 193/2006, con decreto n. 29 del 18/05/2021.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Istanza di variazione del responsabile di magazzino datata 24/02/2022 e relativi allegati (prot. reg.le n. 90195 del 25/02/2022) pervenuta con nota prot. n. 32624 del 25/02/2022 dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche (SIAPZ AREA C) - Distretto di Conselve (PD).

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2004/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004 recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari;

VISTO il Decreto Legislativo 6 aprile 2006, n. 193 "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 29 del 18/05/2021 con cui si è autorizzata la ditta ESSERS ITALIA S.R.L. P.IVA 01182530038 con sede legale sita in Via del Benessere n. 4 - Siziano (PV), la cui legale rappresentante è la dott.ssa Hilde Anna G. Essers all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via Trentino n. 18/20 - Monselice (PD), per le seguenti tipologie di farmaci:

a) medicinali veterinari;

sotto la responsabilità del dott. Gioele Zancarani, farmacista regolarmente iscritto all'Ordine provinciale dei farmacisti della Provincia di Padova dal 07/05/2019 al n. 4607;

VISTA l'istanza datata 24/02/2022 e relativi allegati (prot. reg.le n. 90195 del 25/02/2022) pervenuta con nota prot. n. 32624 del 25/02/2022 dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche (SIAPZ AREA C) - Distretto di Conselve (PD) con cui la dott.ssa Hilde Anna G. Essers, in qualità di legale rappresentante della ditta in questione, ha comunicato la variazione del responsabile di magazzino il cui incarico è stato assunto a far data dal 22/02/2022 dal dott. Fabio Zivolic, farmacista regolarmente iscritto all'Ordine provinciale dei farmacisti della Provincia di Padova dal 15/02/2022 al n. 4837; detta documentazione è agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la ditta ESSERS ITALIA S.R.L. P.IVA 01182530038 con sede legale sita in Via del Benessere n. 4 - Siziano (PV), la cui legale rappresentante è la dott.ssa Hilde Anna G. Essers, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari sulla base di contratti di deposito ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 193/2006, presso il magazzino sito in Via Trentino n. 18/20 - Monselice (PD), per le seguenti tipologie di farmaci:
 - a. medicinali veterinari,sotto la responsabilità del dott. Fabio Zivolic, farmacista regolarmente iscritto all'Ordine provinciale dei farmacisti della Provincia di Padova dal 15/02/2022 al n. 4837;
3. il presente provvedimento sostituisce il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare n. 29 del 18/05/2021;
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni al Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio, ed all'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari;
5. di provvedere alla comunicazione delle succitate variazioni al competente Ministero della Salute;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 476045)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 21 del 12 aprile 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Modifica della ragione sociale, della P.IVA e della sede legale dell'impianto di transito con manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 3 con sede operativa sita in Via Arnaldo Fraccaroli n. 1 Lonigo (VI): - già Granetto Rag. Emilio P.IVA 00129120242 con sede legale sita in Via Bonioli n. 123 Lonigo (VI); - ora EREDI DI GRANETTO EMILIO S.A.S. DI GRANETTO ALBERTO P.IVA 04329980249 con sede legale sita in Via Arnaldo Fraccaroli n. 1 Lonigo (VI) e contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Trattasi del provvedimento di recepimento della variazione della ragione sociale, della P.IVA e della sede legale dell'impianto di transito con manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 3 riconosciuto ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. (CE) n. 1069/2009, con D.D.R. n. 65 del 25/03/2010.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di volturazione e relativa documentazione a corredo presentata attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lonigo (VI) in data 24/03/2022 e pervenuta con nota prot. n. 37545 del 06/04/2022 dell'Azienda Ulss n. 8 "Berica" - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Arzignano (VI) (prot. reg.le n. 157601 del 06/04/2022).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Unità di Progetto Sanità Animale ed Igiene Alimentare n. 65 del 25/03/2010, con cui è stato riconosciuto l'impianto della ditta Granetto Rag. Emilio P.IVA n. 00129120242 con sede legale sita in Via Bonioli n. 123 - Lonigo (VI) ed operativa sita in Via Arnaldo Fraccaroli n. 1 - Lonigo (VI) quale impianto di transito di categoria 3 ai sensi dell'art. 10 del Regolamento 1774/2002, ora impianto di transito con manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 3 riconosciuto ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. (CE) n. 1069/2009 ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento 2017 DT3 ora ABP2017COLL3;

VISTA l'istanza e relativa documentazione a corredo (prot. reg.le n. 157601 del 06/04/2022), agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari, presentata attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lonigo (VI) in data 24/03/2022 e pervenuta con nota prot. n. 37545 del 06/04/2022 dell'Azienda Ulss n. 8 "Berica" - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Arzignano (VI), con cui si comunica la modifica della ragione sociale, della P.IVA e della sede legale del succitato impianto:

- da Granetto Rag. Emilio P.IVA 00129120242 con sede legale sita in Via Bonioli n. 123 - Lonigo (VI);
- a EREDI DI GRANETTO EMILIO S.A.S. DI GRANETTO ALBERTO P.IVA 04329980249 con sede legale sita in Via Arnaldo Fraccaroli n. 1 - Lonigo (VI),

lasciando invariata la sede operativa sita in Via Arnaldo Fraccaroli n. 1 - Lonigo (VI);

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Lonigo (VI) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- €16,00 per la domanda: numero seriale 01210112067107 del 23/03/2022;
- €16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01210112067095 del 23/03/2022,

le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto della modifica, come indicato nelle premesse, della ragione sociale, P.IVA e sede legale:

- ◆ da Granetto Rag. Emilio P.IVA 00129120242 con sede legale sita in Via Bonioli n. 123 - Lonigo (VI);
- ◆ a EREDI DI GRANETTO EMILIO S.A.S. DI GRANETTO ALBERTO P.IVA 04329980249 con sede legale sita in Via Arnaldo Fraccaroli n. 1 - Lonigo (VI),

mantenendo invariata la sede operativa dell'impianto sita Via Arnaldo Fraccaroli n. 1 - Lonigo (VI), riconosciuto quale impianto di transito con manipolazione di sottoprodotti di origine animale di categoria 3 riconosciuto ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera h) del Reg. (CE) n. 1069/2009;

2. di confermare il numero di riconoscimento ABP2017COLL3;

3. il presente provvedimento sostituisce il decreto del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene degli allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Unità di Progetto Sanità Animale ed Igiene Alimentare n. 65 del 25/03/2010;

4. l'imposta di bollo è stata assolta in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- ◆ €16,00 per la domanda: numero seriale 01210112067107 del 23/03/2022;
- ◆ €16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01210112067095 del 23/03/2022, le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

5. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse entro 30 giorni alla competente Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;

6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 476046)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 22 del 19 aprile 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Revoca del riconoscimento dell'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta GUIDOLIN GIANNI con sede legale sita in Via Carturo n. 58 Piazzola sul Brenta (PD) ed operativa sita in Via Sant'Antonio n. 962 San Giorgio in Bosco (PD) con contestuale aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si revoca il riconoscimento rilasciato con D.D.R. n. 49 del 22/05/2015 all'impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia della ditta GUIDOLIN GIANNI aggiornando, inoltre, l'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 63518 dell'11/04/2022 (prot. reg.le n. 172533 del 14/4/2022) dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - SIAPZ AREA C - Distretto di Conselve (PD) con cui è stata inviata la richiesta di revoca del riconoscimento.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 49 del 22/05/2015, con cui veniva rilasciato all'impianto della ditta GUIDOLIN GIANNI P. IVA n. 01476870280 con sede legale sita in Via Carturo n. 58 - Piazzola sul Brenta (PD) ed operativa sita in Via Sant'Antonio n. 962 - San Giorgio in Bosco (PD), il riconoscimento quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia che utilizza solo sottoprodotti di origine animale trasformati di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009 ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP3878PETPP3;

VISTA la nota prot. n. 63518 dell'11/04/2022 (prot. reg.le n. 172533 del 14/4/2022) dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - SIAPZ AREA C - Distretto di Conselve (PD) con cui è stata inviata la richiesta di revoca del riconoscimento;

RAVVISATA, pertanto, la necessità revocare il riconoscimento rilasciato con decreto del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 49 del 22/05/2015 e l'approval number ABP3878PETPP3 attribuito al succitato impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare il riconoscimento condizionato dell'impianto della ditta GUIDOLIN GIANNI P. IVA n. 01476870280 con sede legale sita in Via Carturo n. 58 - Piazzola sul Brenta (PD) ed operativa sita in Via Sant'Antonio n. 962 - San Giorgio in Bosco (PD) quale impianto per la produzione di alimenti per animali da compagnia che utilizza solo sottoprodotti di origine animale trasformati di categoria 3, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera e) del Reg. (CE) n. 1069/2009 rilasciato con D.D.R. n. 49 del 22/05/2015;
3. di procedere, contestualmente, alla revoca del numero di riconoscimento ABP3878PETPP3 attribuito al succitato impianto, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 476047)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 23 del 26 aprile 2022

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento dell'impianto di biogas di categoria 2 della ditta CO.SER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. con sede legale sita in Via N. Gioachin 30/bis/A Megliadino San Vitale (PD) e sede operativa sita in Via N. Gioachin 31/bis/A Megliadino San Vitale (PD).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto di biogas di categoria 2 della ditta CO.SER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. di Megliadino San Vitale (PD).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Nota prot. n. 0067499 del 21/04/2022 (prot. reg.le n. 181852 del 21/04/2022) dell'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e produzioni zootecniche - Distretto di Conselve (PD), con cui è stata inoltrata la documentazione relativa al rilascio del riconoscimento definitivo.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTA l'istanza della ditta CO.SER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. P.IVA n. 00637130287 con sede legale sita in Via N. Gioachin 30/bis/A - Megliadino San Vitale (PD) e sede operativa sita in Via N. Gioachin 31/bis/A - Megliadino San Vitale (PD), intesa ad ottenere il riconoscimento come impianto di biogas di categoria 2, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009, privo di unità di pastorizzazione; la documentazione è pervenuta con nota prot. n. 0067499 del 21/04/2022 dell'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e produzioni zootecniche - Distretto di Conselve (PD) ed è agli atti dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari (prot. reg.le n. 181852 del 21/04/2022);

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda Ulss n. 6 "Euganea" - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e produzioni zootecniche - Distretto di Conselve (PD) a seguito del sopralluogo effettuato in data 15/04/2022 (prot. reg.le n. 181852 del 21/04/2022) in merito alla sussistenza dei requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011, relativamente all'impianto di biogas di categoria 2, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009 e, conseguentemente, al rilascio del provvedimento di riconoscimento definitivo;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di

competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare, per le motivazioni espresse in premessa, all'impianto della ditta CO.SER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. P.IVA n. 00637130287 con sede legale sita in Via N. Gioachin 30/bis/A - Megliadino San Vitale (PD) e sede operativa sita in Via N. Gioachin 31/bis/A - Megliadino San Vitale (PD) il riconoscimento definitivo quale impianto di biogas di categoria 2, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera g) del Reg. (CE) n. 1069/2009, privo di unità di pastorizzazione;
3. di confermare l'iscrizione dell'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento **ABP6249BIOGP2**;
4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 475974)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 488 del 29 aprile 2022

Domande di riconoscimento delle derivazioni di acqua pubblica ad uso irriguo presentate dai Consorzi di bonifica ai sensi della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12, articolo 17bis. Presa d'atto delle risultanze istruttorie. DGR n. 14 del 11 gennaio 2022.*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento prende atto dei risultati istruttori della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ai fini della verifica della ricevibilità delle domande di riconoscimento delle derivazioni di acqua pubblica ad uso irriguo presentate dai Consorzi di bonifica e rientranti nella casistica di cui alla legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, articolo 17bis, lettera a) "concessioni scadute con richiesta di rinnovo o proroga inoltrata al Genio Civile competente entro la scadenza, o scadute in vigenza di proroga regionale", come disposto dalla DGR n. 14 del 11 gennaio 2022. Inoltre, il provvedimento aggiorna l'elenco delle domande ricevibili ai sensi della lettera b) dell'articolo 17 bis di cui all'allegato A della DGR n. 279 del 22 marzo 2022 e costituisce titolo all'esercizio provvisorio delle derivazioni, fino all'emissione del provvedimento finale, per le concessioni inerenti alle domande dichiarate ricevibili.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

L'articolo 17bis della L.R. n. 12/2009 detta disposizioni in materia di riconoscimenti e concessioni preferenziali di derivazione d'acqua ai Consorzi di bonifica. Nello specifico:

- il comma 1, lettera a), si pone la finalità di semplificare le procedure per il rilascio del titolo concessorio relativo alle domande di rinnovo o proroga delle concessioni di derivazione irrigua in forma collettiva, autorizzando i Consorzi di bonifica ad usufruire in via provvisoria del relativo prelievo per garantire il servizio irriguo, nei limiti della portata consentita, fino al rilascio del provvedimento di concessione;
- il comma 1, lettera b) introduce la possibilità di presentazione da parte dei Consorzi di bonifica di domande di concessione per il riconoscimento di derivazioni esercitate da oltre 20 anni, legittimando il Consorzio di bonifica richiedente a continuare il relativo prelievo fino alla data di rilascio della medesima, purché il quantitativo d'acqua non superi quello precedentemente prelevato e rimanga invariata la tipologia di utilizzo rispetto a quanto dichiarato nella domanda di derivazione.

La DGR n. 14 del 11 gennaio 2022 ha disposto le modalità e condizioni per la presentazione delle domande di rinnovo o riconoscimento delle derivazioni di acqua pubblica ad uso irriguo da parte dei Consorzi di bonifica, ai sensi delle lettere a) e b) del citato articolo 17bis, individuando le seguenti casistiche:

1. concessioni scadute con richiesta di rinnovo o proroga inoltrata al Genio Civile competente entro la scadenza, o scadute in vigenza di proroga regionale (DGR n. 962/2016 e n. 737/2019), art. 17bis - lett. a);
2. concessioni scadute con richiesta di rinnovo o proroga inoltrata al Genio Civile competente oltre la scadenza, art. 17bis - lett. b)-1;
3. concessioni la cui domanda è stata presentata ma non ha ancora conseguito la relativa concessione, art. 17bis - lett. b)-2;
4. derivazioni esistenti ed utilizzate il cui fascicolo non è presente in atti ordinariamente per motivi tecnici e/o storici, art. 17bis - lett. b)-3,

e stabilendo i termini di 30 e 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR della deliberazione in oggetto, per la presentazione delle istanze riconducibili rispettivamente alla lettera b) e alla lettera a) dell'articolo 17bis, rispettivamente coincidenti con il 14 febbraio e il 15 marzo 2022.

Per le concessioni rientranti nelle situazioni previste dall'articolo 17bis lettera a), di cui alla individuata casistica 1, entro il 15 marzo 2022, data ultima per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 159 domande di riconoscimento delle derivazioni di acqua pubblica ad uso irriguo riferibili alla lettera a) da parte di 9 Consorzi di bonifica di primo grado del Veneto.

La DGR n. 14 dell'11 gennaio 2022 ha disposto che con Decreto della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, entro 30 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base delle risultanze istruttorie delle istanze pervenute nei termini, verranno individuate le domande ricevibili e quelle eventualmente non ricevibili per mancanza degli elementi minimi richiesti, come di seguito individuati:

- sottoscrizione della domanda da parte del rappresentante legale;
- adeguata compilazione della modulistica;
- presenza e sottoscrizione della relazione tecnica a supporto dell'istanza;
- dichiarazione in ordine all'assenza di variazioni nelle opere di raccolta, regolazione, presa, ubicazione, uso dell'acqua, portata e/o volume della derivazione rispetto a quanto precedentemente oggetto di concessione o esercitato da più di 20 anni;
- dichiarazione in ordine all'avvenuto versamento dei canoni relativi ai prelievi degli ultimi 20 anni o impegno a versare i canoni dovuti.

L'attività istruttoria, svolta dagli uffici della direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione, ha quindi verificato il possesso degli elementi minimi richiesti per la ricevibilità da parte delle 159 domande di riconoscimento delle derivazioni di acqua pubblica ad uso irriguo a carattere collettivo presentate nei termini.

Di queste:

- n. 119 domande sono risultate ricevibili e riconducibili alla fattispecie lettera a), alle quali si aggiungono le n. 37 domande pervenute ed istruite ricevibili entro il precedente termine, per un totale di 156 domande;
- n. 30 domande sono risultate non ricevibili;
- n. 10 domande ritenute ricevibili sono state ricondotte d'ufficio alla fattispecie di cui all'articolo 17bis, lettera b), sulla base degli ulteriori elementi conoscitivi emersi nel corso delle attività istruttorie, con particolare riferimento alla scadenza individuata dai Consorzi nelle relazioni allegate all'istanza.

A seguito di ulteriori verifiche d'ufficio sono stati rilevati alcuni errori materiali relativi alle domande presentate dai Consorzi di bonifica Piave e Acque Risorgive e riportate nel Decreto n. 20 del 10 marzo 2022 e nell'Allegato A della DGR 279/2022, che vengono corretti.

Sulla base degli esiti dell'attività istruttoria, e conformemente a quanto stabilito dalla DGR n. 14/2022, il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha approvato il decreto n. 34 del 14 aprile 2022 che ha individuato:

- l'Allegato A, recante l'elenco delle n. 156 domande ricevibili e confermate nelle casistiche di cui alla lettera a) dell'articolo 17 bis; l'elenco comprende le n. 119 domande pervenute entro il termine del 15 marzo 2022 e le n. 37 domande pervenute entro il precedente termine del 14 febbraio 2022, apportando a quest'ultime la modifica di collocazione sopra richiamata;
- l'Allegato B, recante l'elenco delle n. 30 domande non ricevibili e le motivazioni della non ricevibilità;
- l'Allegato C, recante l'elenco delle n. 10 domande ricevibili e ricollocate nella lettera b) dell'articolo 17 bis;
- l'Allegato D, recante l'elenco delle n. 256 domande riconducibili alla fattispecie lettera b) che, recependo anche le correzioni di cui sopra per i Consorzi di bonifica Piave ed Acque Risorgive, sostituisce l'Allegato A al Decreto n. 20 del 10 marzo 2022;

si evidenzia che per le derivazioni riconducibili alle domande ammesse degli Allegati C e D verrà chiesto il pagamento dei canoni arretrati, qualora non pagati, nel rispetto della normativa vigente.

Come disposto dalla DGR n. 14/2022 il provvedimento di presa d'atto delle risultanze istruttorie costituisce, per le domande dei Consorzi di bonifica ritenute ricevibili, titolo all'esercizio provvisorio delle derivazioni finora esercitate, fino all'emissione del provvedimento finale, ai sensi dell'articolo 17bis, comma 1, lettere a) e b), della L.R. n. 12/2009.

Pertanto, si propone di prendere atto del Decreto del Dirigente della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 34 del 14 aprile 2022, approvando l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'elenco delle 156 Domande di riconoscimento delle derivazioni di acqua pubblica ad uso irriguo presentate dai Consorzi di bonifica ai sensi della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12, articolo 17bis, lettera a) e l'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'elenco delle 266 Domande di riconoscimento delle derivazioni di acqua pubblica ad uso irriguo presentate dai Consorzi di bonifica ai sensi della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12, articolo 17bis, lettera b) e sostituisce l'Allegato A della DGR n. 279 del 22 marzo 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE;

VISTO l'art. 46 del Regolamento 17 dicembre 2013, n. 1305, del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) 31 luglio 2015 "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo";

VISTA la legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio";

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 962 del 22 giugno 2016 "Adozione di linee guida per il rilascio e rinnovo delle concessioni di derivazione ad uso irriguo e per la redazione di un documento costituente il quadro di programmazione dell'irrigazione in forma collettiva realizzata dai Consorzi di bonifica nel territorio regionale veneto";
- n. 2240 del 23 dicembre 2016 "Disciplina concernente gli obblighi e le disposizioni per la quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo. Decreto MIPAAF 31 luglio 2015.";
- n. 1985 del 6 dicembre 2017 "Rinnovo delle concessioni di derivazione ad uso irriguo. Approvazione del progetto per la "Redazione di un quadro conoscitivo della programmazione dell'irrigazione in forma collettiva realizzata dai Consorzi di bonifica nel territorio veneto". Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2016, n. 962;
- n. 737 del 4 giugno 2019 "Quadro di programmazione dell'irrigazione nel territorio regionale e proroga delle concessioni di derivazioni a favore della irrigazione collettiva realizzata dai Consorzi di bonifica del Veneto. Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". Proseguimento delle attività previste con DGR n. 962 del 22 giugno 2016.";
- n. 14 dell'11 gennaio 2022 "Modalità e condizioni per la presentazione delle domande di riconoscimento delle derivazioni di acqua pubblica ad uso irriguo a carattere collettivo da parte dei Consorzi di bonifica. Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, articolo 17 bis";
- n. 279 del 22 marzo 2022 "Domande di riconoscimento delle derivazioni di acqua pubblica ad uso irriguo presentate dai Consorzi di bonifica ai sensi della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12, articolo 17bis, lettera b). Presa d'atto delle risultanze istruttorie. DGR n. 14 del 11 gennaio 2022".

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 34 del 14 aprile 2022.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del decreto del Dirigente della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 34 del 14 aprile 2022, che reca:
 - nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'elenco delle 156 istanze ricevibili di cui alla lettera a), comma 1, dell'articolo 17 bis della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12;
 - nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'elenco delle 266 istanze ricevibili di cui alla lettera b), comma 1, dell'articolo 17 bis della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, che sostituisce l'Allegato A alla DGR n. 279 del 22 marzo 2022;
3. di dare atto che, ai sensi della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, articolo 17bis, comma 1, lettere a) e b), il presente provvedimento costituisce titolo all'esercizio provvisorio delle derivazioni esercitate fino all'emissione del provvedimento finale per le istanze ricevibili di cui al precedente punto 2);
4. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 1 di 8

pag. 1 / 8

ELENCO DELLE DOMANDE RICEVIBILI E CONFERMATE NELLE CASISTICHE DI CUI ALLA LETTERA A) DELL'ARTICOLO 17BIS L.R. 12/2009 - DGR 14/2022

Consorzio di bonifica	Scadenza presentazione	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE									
Acque Risorgive	15/03/2022	1023	Cao del mondo	2005	lett. a)	Fiumicello Tergola	1	11109	Santa Giustina in Colle
Acque Risorgive	15/03/2022	1024	Torre dei Burri	2002	lett. a)	Fiumicello Tergola	1	11110	San Giorgio delle Pertiche
Acque Risorgive	15/03/2022	1026	Campanigalle	2003	lett. a)	Fiumicello Tergola	1	11112	Campodarsego
Acque Risorgive	15/03/2022	1027	Pisani	2003	lett. a)	Fiumicello Tergola Vecchio	1	11113	Campodarsego
Acque Risorgive	15/03/2022	1032	Cavinello	2005	lett. a)	Fiumicello Tergola	1	11118	Vigonza
Acque Risorgive	15/03/2022	1033	Peraga	2001	lett. a)	Fiumicello Tergola	1	11119	Vigonza
Acque Risorgive	15/03/2022	1034	Vigonza	2001	lett. a)	Fiumicello Tergola	1	11120	Vigonza
Acque Risorgive	15/03/2022	1035	Molino Nuovo e Mainardi	2003	lett. a)	Fiumicello Muson Vecchio	2	11121	Camposampiero
								11122	Camposampiero
Acque Risorgive	15/03/2022	1037	Favariego	2005	lett. a)	Fiumicello Muson Vecchio	1	11123	Borgoricco
Acque Risorgive	15/03/2022	1056	Fassina	2003	lett. a)	Torrente Muson dei Sassi	1	11142	Camposampiero
Acque Risorgive	15/03/2022	1057	Lusore	2001	lett. a)	Torrente Muson dei Sassi	1	11143	Borgoricco e Camposampiero
Acque Risorgive	15/03/2022	1058	3 derivazioni dal Marzanego	2003	lett. a)	Fiume Marzenego	3	11144	Loreggia
								11145	Camposampiero
								11146	Trebaseleghe
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO									
Adige Euganeo	14/02/2022	881	Sifone a valle Ponte di Borgo Frassine da Gua' - Frassine Pratica 0983IIC	2003	lett. a)	Guà - Frassine	1	11296	Montagnana
Adige Euganeo	14/02/2022	886	Sifone Giusti da Gua' - Frassine Pratica 0805IIC	2003	lett. a)	Guà - Frassine	1	11301	Borgo Veneto
Adige Euganeo	14/02/2022	890	Impianto sollevamento Calmana da Lozzo Pratica 0745IIC	2001	lett. a)	Lozzo	1	11305	Vighizzolo d'Este
Adige Euganeo	14/02/2022	896	Impianto sollevamento Mora Livelli da Fratta - Gorzone Pratica 0880IIC	1986	lett. a)	Fratta - Gorzone	1	11311	Sant'Urbano
Adige Euganeo	14/02/2022	897	Impianto sollevamento Lavacci da Fratta - Gorzone Pratica 0848IIC	1993	lett. a)	Fratta - Gorzone	1	11312	Granze
Adige Euganeo	14/02/2022	904	Sifone Lanzetta da Bisatto Pratica 0913IIC	1993	lett. a)	Bisatto	1	11319	Lozzo Atestino
Adige Euganeo	14/02/2022	905	Sifone Ponte Fornace e Bomba da Bisatto Pratica 0523IIC	1994	lett. a)	Bisatto	2	11320	Cinto Euganeo
								11323	Cinto Euganeo
Adige Euganeo	14/02/2022	906	Chiavica Pra' - Restara da Bisatto Pratica 0902IIC	1991	lett. a)	Bisatto	1	11321	Este
Adige Euganeo	14/02/2022	914	1° Bacino di Castelbaldo da Adige loc. Spazzolara Pratica 0995IIC	2007	lett. a)	Adige	1	11476	Castelbaldo
Adige Euganeo	14/02/2022	916	3° Bacino di Masi da Adige loc. Valle Ponte Badia Pratica 0467IIC	1959	lett. a)	Adige	1	11478	Masi



c8790dd7



ALLEGATO A DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 2 di 8

pag. 2 / 8

Consorzio di bonifica	Scadenza presentazione	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Adige Euganeo	14/02/2022	917	4° Bacino di Masi da Adige loc. Colombare Pratica 0915IIC	2001	lett. a)	Adige	1	11479	Masi
Adige Euganeo	14/02/2022	919	2° Bacino di Sant'Urbano da Adige loc. Ca' Morosini Pratica 0735IIC	2001	lett. a)	Adige	1	11481	Sant'Urbano
Adige Euganeo	14/02/2022	920	3° Bacino di Barbona da Adige loc. Giare Pratica 0893IIC	2003	lett. a)	Adige	1	11482	Barbona
Adige Euganeo	14/02/2022	921	5°-20° Bacini di Barbona, Vescovana, Boara Pisani e Anguillara veneta da Adige Pratica 0006IIC	1959	lett. a)	Adige	14	11483	Barbona
								11484	Barbona
								11485	Barbona
								11486	Vescovana
								11487	Boara Pisani
								11488	Boara Pisani
								11489	Boara Pisani
								11490	Boara Pisani
								11491	Anguillara Veneta
								11492	Anguillara Veneta
								11493	Anguillara Veneta
11494	Anguillara Veneta								
11495	Anguillara Veneta								
11496	Anguillara Veneta								
Adige Euganeo	14/02/2022	935	10° Bacino di Vescovana da Adige loc. Gorgo 2 Pratica 0661IIC	2001	lett. a)	Adige	1	11497	Vescovana
Adige Euganeo	14/02/2022	936	Sifone Ponte Gradenighe da Fratta-Gorzzone Pratica 0881IIC	2001	lett. a)	Fratta - Gorzzone	1	11498	Castelbaldo
Adige Euganeo	14/02/2022	937	Sifone Beolo e Sifone Papafava Pratica 0889IIC	1939	lett. a)	Fratta - Gorzzone	2	11329	Anguillara Veneta
								11330	Cavarzere
Adige Euganeo	14/02/2022	941	Sifone Fonda Pratica 0573IIC	2002	lett. a)	Bagnarolo	1	11333	Monselice
Adige Euganeo	14/02/2022	943	Sifone Bagnarolo a Monselice da C. Battaglia Pratica 0376IIC	2002	lett. a)	Bisatto	1	11335	Monselice
Adige Euganeo	14/02/2022	947	Sifone Bagnarolo a Pernumia da C. Bagnarolo Pratica 0366IIC	2003	lett. a)	Bagnarolo	1	11339	Pernumia
Adige Euganeo	14/02/2022	4369	Sifone Spolina Pratica D/10760	2010	lett. a)	Guà - Frassine	1	15140	Roveredo di Guà
Adige Euganeo	14/02/2022	4370	Sifone Varisella Nuova Pratica D/10761	2010	lett. a)	Guà - Frassine	1	15141	Roveredo di Guà
Adige Euganeo	14/02/2022	6429	Sifone Riello da Bisatto Pratica 0062IIC	2010	lett. a)	Bisatto	1	15430	Monselice
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO									



ALLEGATO A DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 3 di 8

pag. 3 / 8

Consorzio di bonifica	Scadenza presentazione	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Adige Po	15/03/2022	760	S. Antonio - Crespino	2008	lett. a)	Fiume Po	1	11501	Crespino
Adige Po	15/03/2022	777	Boscochiaro - Cavarzere	2005	lett. a)	Gorzzone	1	11427	Cavarzere
Adige Po	15/03/2022	799	Volta Buoro - Cavarzere	2003	lett. a)	Gorzzone	1	11453	Cavarzere
Adige Po	15/03/2022	803	Cengiarretto (o Campagnola) - Adria	2012	lett. a)	Canalbianco	1	11458	Adria
Adige Po	15/03/2022	4037	Ceresolo - Badia Polesine	2011	lett. a)	Fiume Adige	1	11437	Badia Polesine
Adige Po	15/03/2022	4038	Villafora - Badia Polesine	2011	lett. a)	Fiume Adige	1	11452	Badia Polesine
Adige Po	15/03/2022	4041	Ca Matte - Rovigo	2012	lett. a)	Fiume Adige	1	11433	Rovigo
Adige Po	15/03/2022	4046	Ca Soranzo (o S. Martino) - Rovigo	2012	lett. a)	Fiume Adige	1	11435	Rovigo
Adige Po	15/03/2022	4048	Radetta Beverare - S. Martino di Venezze	2011	lett. a)	Fiume Adige	1	11449	San Martino di Venezze
Adige Po	15/03/2022	4050	Garzare 1° - Lusìa	2012	lett. a)	Fiume Adige	1	11439	Lusìa
Adige Po	15/03/2022	4051	Pioppi - Lusìa	2012	lett. a)	Fiume Adige	1	11446	Lusìa
Adige Po	15/03/2022	4090	Ca Zen - Lusìa	2011	lett. a)	Fiume Adige	1	11436	Lusìa
Adige Po	15/03/2022	4091	Drizzagno - Lusìa	2012	lett. a)	Fiume Adige	1	11438	Lusìa
Adige Po	15/03/2022	4092	Bernarda - Pettorazza	2012	lett. a)	Fiume Adige	1	11426	Pettorazza Grimani
Adige Po	15/03/2022	4093	Canalvecchio Doria - Loreo	2013	lett. a)	Fiume Adige	1	11457	Loreo
Adige Po	14/02/2022	4094	Bebbe - Cavarzere	1956	lett. a)	Fiume Adige	2	11447	Cavarzere
								11461	Cavarzere
Adige Po	15/03/2022	4095	Bertaglia - Chioggia	2003	lett. a)	Fiume Adige	2	11430	Chioggia
								11456	Chioggia
Adige Po	15/03/2022	4096	Campomarzo - Lendinara	2012	lett. a)	Fiume Adige	1	11434	Lendinara
Adige Po	15/03/2022	4099	Barchessa - Loreo	2008	lett. a)	Canale di Loreo	1	11455	Loreo
Adige Po	15/03/2022	4100	Osellin - Loreo	2008	lett. a)	Canale di Loreo	1	11460	Loreo
Adige Po	15/03/2022	4101	Tornova - Loreo	2011	lett. a)	Canale di Loreo	1	11451	Loreo
Adige Po	15/03/2022	4118	Cà Bosco - Pincara	2013	lett. a)	Canalbianco	1	11573	Pincara
Adige Po	15/03/2022	4119	Paolino - Pincara	2013	lett. a)	Canalbianco	1	11572	Pincara
Adige Po	15/03/2022	4122	Golena Cibo - Castelmassa	2012	lett. a)	Fiume Po	1	11504	Castelmassa
Adige Po	15/03/2022	4126	Cantonazzo 1 - Rovigo	2012	lett. a)	Fiume Adige	3	11428	Badia Polesine
								11429	Badia Polesine
								15052	Badia Polesine
Adige Po	15/03/2022	4127	Concadirame - Rovigo	2012	lett. a)	Fiume Adige	1	15059	Rovigo
Adige Po	15/03/2022	4133	Ca Bernarda - Pincara	2010	lett. a)	Canalbianco	1	15049	Pincara
Adige Po	15/03/2022	4135	Tosa Dama Campagnola - Castelguglielmo	2011	lett. a)	Canalbianco	1	15053	Castelguglielmo
Adige Po	15/03/2022	4136	Bressane - Castelguglielmo	2008	lett. a)	Canalbianco	1	15054	Castelguglielmo
Adige Po	15/03/2022	4137	Retinella - Loreo	2010	lett. a)	Canale di Loreo	1	15056	Loreo
Adige Po	15/03/2022	4138	Canton Giacomelli - Legnago	2013	lett. a)	Canalbianco	1	15051	Legnago
Adige Po	15/03/2022	4144	Vallona - Loreo	2006	lett. a)	Canale di Loreo	1	15119	Loreo



c8790dd7



ALLEGATO A DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 4 di 8

pag. 4 / 8

Consorzio di bonifica	Scadenza presentazione	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Adige Po	15/03/2022	4145	Valgrande - Chioggia	2003	lett. a)	Canale di Valle	1	15115	Chioggia
Adige Po	15/03/2022	4146	Garzare 2° - Lusìa	2011	lett. a)	Fiume Adige	1	15061	Lusìa
Adige Po	15/03/2022	4147	Sabbioni - Pettorazza Grimani	2011	lett. a)	Fiume Adige	1	15117	Pettorazza Grimani
CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA									
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	731	Antanello - Canale Maestro + Lisca + Gardesana	1931	lett. a)	Fiume Antanello, Scolo Lisca, Fossa Gardesana	3	11366	Zevio
								11367	Zevio
								11368	Zevio
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	737	Forade 1 + Forade 2 + Forade 3 + Ca' Bon	2010	lett. a)		4	11374	Illasi
								11375	Illasi
								11376	Illasi
								11377	Illasi
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	755	Belvedere	2010	lett. a)	Fiume Adige	1	11421	Terrazzo
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	756	Chinaglia	2010	lett. a)	Fiume Adige	1	11422	Terrazzo
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	757	Nichesola	2010	lett. a)	Fiume Adige	1	11423	Terrazzo
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	981	Derivazione da T. Agno per Roggia dei Molini + Pozzo San Rocco e Pozzo Spagnago 1 (di soccorso)	2013	lett. a)	Torrente Agno	3	11341	Cornedo Vicentino
								11352	Trissino
								11353	Cornedo Vicentino
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	982	Derivazione da T. Agno per Roggia dei Lecchi	2013	lett. a)	Torrente Agno	1	11342	Cornedo Vicentino
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	988	Derivazione da scolo Fiumicello Brendola in sinistra e affluenti	2014	lett. a)	Fiumicello Brendola	1	11355	Sarego
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	989	Derivazione Degora da scolo Fiumicello Brendola	2014	lett. a)	Fiumicello Brendola	1	11356	Brendola
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	995	Pozzo Lovara Montecchio	2012	lett. a)		1	11621	Montecchio Maggiore
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	996	Derivazione Colombaretta da Fiume Retrone	2013	lett. a)	Fiume Retrone	1	11622	Altavilla Vicentina
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	998	Derivazione Longara da F. Bacchiglione	2011	lett. a)	Fiume Bacchiglione	1	11624	Vicenza
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	999	Derivazione Mossano da C. Bisatto	2012	lett. a)	Canale Bisatto	1	11625	Nanto
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	1004	Pozzo S. Anna a Montecchio Precalcino	2012	lett. a)		1	11630	Montecchio Precalcino
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	1006	Pozzo Calcara a Sarcedo	2012	lett. a)		1	11632	Sarcedo
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	1007	Pozzo Ca' Molle a Sarcedo	2012	lett. a)		1	11633	Sarcedo
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	4621	Risorgive Roggia Risarola e Anquizzolo	2014	lett. a)		3	11358	Brendola
								11359	Brendola
								11360	Brendola
Alta Pianura Veneta	15/03/2022	7399	Derivazione San martino da Fiume Bacchiglione	2007	lett. a)	Fiume Bacchiglione	1	15791	Cervarese Santa Croce
CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE									
Bacchiglione	15/03/2022	951		2002	lett. a)	Canale Piovego (sponda sx)	1	11586	Noventa Padovana
Bacchiglione	15/03/2022	956		2002	lett. a)	Canale Battaglia (sponda sx)	1	11591	Albignasego



ALLEGATO A DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 5 di 8

pag. 5 / 8

Consorzio di bonifica	Scadenza presentazione	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Bacchiglione	15/03/2022	963		2003	lett. a)	Canale Battaglia (sponda sx)	1	11599	Albignasego
Bacchiglione	15/03/2022	966		2003	lett. a)	Canale Scaricatore (sponda dx)	1	11602	Padova
Bacchiglione	15/03/2022	969		2003	lett. a)	Fiume Bacchiglione (sponda sx)	1	11605	Padova
Bacchiglione	15/03/2022	976		2002	lett. a)	Fiume Brenta (sponda dx)	1	11612	Padova
Bacchiglione	15/03/2022	978		2003	lett. a)	Canale Brentella (sponda sx)	1	11614	Padova
Bacchiglione	15/03/2022	979		2003	lett. a)	Canale Brentella (sponda sx)	1	11615	Padova
CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA									
Brenta	14/02/2022	2279	Canale caricatore Mignano Cà Barziza	1946	lett. a)	Fiume Brenta (attraverso canale derivatore ENEL)	5	11639	Pove del Grappa
								11640	Pove del Grappa
								11641	Pove del Grappa
								11642	Bassano del Grappa
								15670	Bassano del Grappa
Brenta	14/02/2022	2283	Paratoie Presa Colomba	1961	lett. a)	Fiume Brenta (attraverso canale derivatore ENEL)	1	11643	Bassano del Grappa
Brenta	14/02/2022	6432	Ex-irrigazione Brenta conc. Destra Brenta (Presa Colomba)	1960	lett. a)	Fiume Brenta	1	11643	Bassano del Grappa
CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO									
Delta del Po	15/03/2022	851	Crociara	2013	lett. a)	Po di Goro	1	11536	Ariano nel Polesine
Delta del Po	15/03/2022	853	Latinia	2008	lett. a)	Fiume Po	1	11538	Porto Tolle
Delta del Po	14/02/2022	854	Ca' Dolfin 1*	2005	lett. a)	Po di Tolle	1	11539	Porto Tolle
Delta del Po	15/03/2022	862	Pellestrina	2008	lett. a)	Po di Tolle	1	11547	Porto Tolle
Delta del Po	15/03/2022	4154	Campo Sportivo	2013	lett. a)	Po di Gnocca	1	11533	Taglio di Po
Delta del Po	14/02/2022	4161	Quattro Compadroni	2007	lett. a)	Fiume Po	1	11552	Porto Viro
Delta del Po	15/03/2022	4162	Tessarìn	2012	lett. a)	Fiume Po	1	11553	Porto Viro
Delta del Po	15/03/2022	4163	Cà Cappellino	2012	lett. a)	Fiume Po	1	11554	Porto Viro
Delta del Po	15/03/2022	4164	Villaregia	2011	lett. a)	Fiume Po	1	11555	Porto Viro
Delta del Po	15/03/2022	4166	Merlìn	2011	lett. a)	Po di Maistra	1	11548	Porto Tolle
Delta del Po	15/03/2022	4167	Boccasette 1^	2012	lett. a)	Po di Maistra	1	11549	Porto Tolle
Delta del Po	15/03/2022	4168	Boccasette 2^	2012	lett. a)	Po di Maistra	1	11550	Porto Tolle
Delta del Po	15/03/2022	4170	Busazza Ovest	2012	lett. a)	Po di Tolle	1	11545	Porto Tolle
Delta del Po	15/03/2022	4171	Balasso	2012	lett. a)	Po di Pila	1	11542	Porto Tolle
Delta del Po	15/03/2022	4172	Ocaro 1*	2012	lett. a)	Po di Pila	1	11544	Porto Tolle
Delta del Po	15/03/2022	4182	S. Giulia 2*	2008	lett. a)	Po di Gnocca	1	11541	Porto Tolle
Delta del Po	15/03/2022	4201	Giaresone	2011	lett. a)	Po di Tolle	1	11540	Porto Tolle
Delta del Po	15/03/2022	6154	Pellestrina 2	2013	lett. a)	Po di Tolle	1	15636	Porto Tolle
Delta del Po	15/03/2022	6155	Scanarello	2004	lett. a)	Po di Maistra	1	15637	Porto Viro



ALLEGATO A DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 6 di 8

pag. 6 / 8

Consorzio di bonifica	Scadenza presentazione	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE									
Piave	15/02/2022	1119	829 - Vallio S. Giacomo	1986	lett. a)	Fiume Vallio	1	11231	Roncade
Piave	14/02/2022	1133	GD 185 - Grande derivazione dal fiume Meschio e dal Canale Castelletto-Nervesa	1927	lett. a)	Fiume Piave	8	11080	Vittorio Veneto
								11081	Vittorio Veneto
								11082	Colle Umberto
Piave	14/02/2022	1133	'GD 185 - Grande derivazione dal fiume Meschio e dal Canale Castelletto-Nervesa					11084	Susegana
								11088	Cordignano
								11089	Cordignano
								15143	Conegliano
								1133-1	Colle Umberto
Piave	14/02/2022	2274	GD 465-Fener	1926	lett. a)	Fiume Piave	1	11078	Alano di Piave
Piave	14/02/2022	2275	GD 105-Quartier del Piave	1963	lett. a)	Fiume Piave	1	11078	Alano di Piave
Piave	14/02/2022	3572	GD 239-Nervesa	1922	lett. a)	Fiume Piave	1	11079	Nervesa della Battaglia
Piave	14/02/2022	3573	GD 104-Ex ditta Maura	1961	lett. a)	Fiume Piave	1	11079	Nervesa della Battaglia
Piave	15/03/2022	6181	GCTV 1191-Falda-Altivole	2011	lett. a)		1	15655	Altivole
Piave	15/03/2022	6182	GCTV 1719-Falda-Loria	2013	lett. a)		2	15651	Loria
								15653	Loria
Piave	15/03/2022	7419	Pozzo Pederobba	2012	lett. a)		1	15781	Pederobba
Piave	15/03/2022	7420	Pozzo Riese - Via Callalta	2013	lett. a)		1	15783	Riese Pio X
Piave	15/03/2022	7421	Pozzo Castelfranco - Salvatronda	2013	lett. a)		1	15780	Castelfranco Veneto
Piave	15/03/2022	7422	Pozzo Castelfranco - San Floriano	2013	lett. a)		1	15779	Castelfranco Veneto
Piave	15/03/2022	7423	Pozzo San Zenone - Via Caozocco	2013	lett. a)		1	15784	San Zenone degli Ezzelini
Piave	15/03/2022	7424	Pozzo San Zenone - Via Valli	2013	lett. a)		1	15785	San Zenone degli Ezzelini
Piave	15/03/2022	7425	Pozzo Riese - Raspa	2013	lett. a)		1	15782	Riese Pio X
CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE									
Veneto Orientale	15/03/2022	1147	GD_00385	1941	lett. a)	Fiume Livenza	1	11094	Motta di Livenza
Veneto Orientale	15/03/2022	1148	PD_00086	1976	lett. a)	Canale Revedoli	2	11095	Caorle
								11096	Caorle
								11245	Quarto d'Altino
								11247	Musile di Piave
								11249	Quarto d'Altino



ALLEGATO A DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 7 di 8

pag. 7 / 8

Consorzio di bonifica	Scadenza presentazione	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Veneto Orientale	15/03/2022	1152	GD_00022	1941	lett. a)	Canale Vela	11	11251	Musile di Piave
								11252	Musile di Piave
								11266	Musile di Piave
								11267	Musile di Piave
								11268	Musile di Piave
								11275	Musile di Piave
								11285	Musile di Piave
11286	Musile di Piave								
Veneto Orientale	15/03/2022	1153	PD_00117	1977	lett. a)	Fiume Piave	1	11246	Fossalta di Piave
Veneto Orientale	15/03/2022	1155	PD_00075	1964	lett. a)	Fossetta	1	11248	Quarto d'Altino
Veneto Orientale	15/03/2022	1157	PD_00071	1977	lett. a)	Taglio del Sile	1	11250	Musile di Piave
Veneto Orientale	15/03/2022	1161	GD_00010	1931	lett. a)	Fiume Sile	8	11254	Jesolo
								11255	Jesolo
								11269	Jesolo
								11270	Jesolo
								11276	San Donà di Piave
								11277	San Donà di Piave
								11278	Jesolo
								11279	Jesolo
Veneto Orientale	15/03/2022	1179	PD_00178	1959	lett. a)	Cavetta	2	11272	Jesolo
								11273	Jesolo
Veneto Orientale	15/03/2022	1188	PD_00083	1980	lett. a)	Cavetta	2	11281	Jesolo
								11282	Jesolo
Veneto Orientale	15/03/2022	1194	GD_00020	1959	lett. a)	Fiume Sile	1	9171	Cavallino - Treporti
Veneto Orientale	15/03/2022	1204	GD_00073	1977	lett. a)	Regghena	2	11059	Portogruaro
								15759	Portogruaro
Veneto Orientale	15/03/2022	1206	GD_00015	1932	lett. a)	Lemene	1	11061	Portogruaro
Veneto Orientale	15/03/2022	1207	GD_00071	1929	lett. a)	Taglio	1	11062	Fossalta di Portogruaro
Veneto Orientale	15/03/2022	1210	PD_00090	1930	lett. a)	Cavanella	2	11065	Concordia Sagittaria
								11068	Concordia Sagittaria
CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE									
Veronese	15/03/2022	4583	Caprino - D250	2010	lett. a)		7	11399	Caprino Veronese
								15676	Caprino Veronese
								15677	Caprino Veronese
								15678	Caprino Veronese



ALLEGATO A DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 8 di 8

pag. 8 / 8

Consorzio di bonifica	Scadenza presentazione	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
								15679	Caprino Veronese
								15814	Caprino Veronese
								15815	Caprino Veronese
Veronese	15/03/2022	4585	Caovilla	2007	lett. a)	Fiume Adige	1	11363	Verona
Veronese	15/03/2022	4602	Bardolino	2002	lett. a)	Lago di Garda	1	11499	Bardolino
Veronese	15/03/2022	4603	Garda	2002	lett. a)	Lago di Garda	1	11500	Garda
Veronese	15/03/2022	4610	Fumane da Rio Valsorda	2002	lett. a)	Progno di Fumane	1	11362	Fumane
Veronese	15/03/2022	6546	Fossa Calfura	2010	lett. a)	Fossa Calfura	1	15689	Povegliano Veronese
Veronese	15/03/2022	7475	Derivazione da falda sotterranea in località Caltrane in Comune di Bovolone	2010	lett. a)		1	15813	Bovolone
Veronese	14/02/2022	6550	FOSSA TURELLA - TRIFONA	2012	lett. a)	Fossa Turella	1	15693	Isola della Scala
CONSORZIO DI BONIFICA LEB									
LEB	14/02/2022	1223	Presa Bova di Belfiore	2015	lett. a)	Adige	1	11361	Belfiore





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 1 di 16

pag. 1 /16

ELENCO DELLE DOMANDE RICEVIBILI E CONFERMATE NELLE CASISTICHE DI CUI ALLA LETTERA B) DELL'ARTICOLO 17BIS L.R. 12/2009 - DGR 14/2022

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE								
Acque Risorgive	1013	10 DERIVAZIONI EX TERGOLA MUSON	1936	lett. b) - 2	Fiumicello Tergola, Scolo Ghebbo Mussato, Roggia Chioro, Scolo Piovego di Villabozza	10	11099	San Giorgio in Bosco
							11100	Villa del Conte
							11101	Villa del Conte
							11102	Santa Giustina in Colle
							11103	San Giorgio delle Pertiche
							11104	Santa Giustina in Colle
							11105	Villa del Conte
							11106	Curtarolo
							11107	San Giorgio in Bosco
							11108	San Giorgio delle Pertiche
Acque Risorgive	1025	Bronzola	2000	lett. b) - 2	Fiumicello Tergola	1	11111	Campodarsego
Acque Risorgive	1028	Caltana	2000	lett. b) - 2	Fiumicello Tergola	1	11114	Campodarsego
Acque Risorgive	1029	Cognaro	2000	lett. b) - 2	Fiumicello Tergola	1	11115	Vigonza
Acque Risorgive	1030	Volpin	2000	lett. b) - 2	Fiumicello Tergola	1	11116	Vigonza
Acque Risorgive	1031	Cavin maggiore	2000	lett. b) - 2	Fiumicello Tergola	1	11117	Vigonza
Acque Risorgive	1038	4 DERIVAZIONI DA MUSON VECCHIO E RUSTEGA	1999	lett. b) - 2	Fiumicello Muson Vecchio e Rio Rustega	4	11124	Loreggia
							11125	Massanzago
							11126	Massanzago
							11127	Massanzago
Acque Risorgive	1051	7 DERIVAZIONI EX MUSON VANDURA	1941	lett. b) - 2	Acqualunga, Fossetta di Loreggiola, Rio Borghetto, Rio Rustega, Scolo Vandura, Canale Tergolino	6	11158	Loreggia
							11137	Loreggia
							11138	Camposampiero
							11139	San Martino di Lupari
							11140	Santa Giustina in Colle
							11141	San Giorgio delle Pertiche
Acque Risorgive	1062	14 DERIVAZIONI EX MUSON VANDURA	1952	lett. b) - 2	Fiume Marzenego, Fiumicello Muson Vecchio, Scolo Vandura, Rio Storto (Muson Vecchio), Rio Rustega, Fossetta di Loreggiola, Fosso Muson Vecchio	11	11148	San Martino di Lupari
							11149	Camposampiero
							11150	Camposampiero
							11151	Camposampiero
							11152	Loreggia



69ec0Fa4



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 2 di 16

pag. 2 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Acque Risorgive	1062						11153	Loreggia
							11154	Massanzago
							11155	Resana
							11156	Loreggia
							15335	Camposampiero
							15334	Santa Giustina in Colle
Acque Risorgive	1074	Pozzo Sansughe	2005	lett. b) - 2		1	11160	Cittadella
Acque Risorgive	1075	Pozzo Sansughe Tergola	2000	lett. b) - 2		1	11161	Cittadella
Acque Risorgive	1080	Pozzo Rizzetto	2008	lett. b) - 2		1	11166	Galliera Veneta
Acque Risorgive	1082	Pozzo Castellan Sperona	2000	lett. b) - 2		1	11168	San Martino di Lupari
Acque Risorgive	1083	Pozzo Campagnalta	2000	lett. b) - 2		1	11169	San Martino di Lupari
Acque Risorgive	1084	Pozzo Castellan Nuovo	2000	lett. b) - 2		1	11170	San Martino di Lupari
Acque Risorgive	1089	Comello o Casello 12	1942	lett. b) - 2	Naviglio Brenta	1	11747	Dolo
Acque Risorgive	1095	Impianto Saletto	1929	lett. b) - 2	Fiume Brenta	1	11753	Vigodarzere
Acque Risorgive	1096	Suda Foscarina	2007	lett. b) - 2	Idrovia PD-VE	1	11754	Mira
Acque Risorgive	1100	Malcontenta dalla Bella	1943	lett. b) - 2	Naviglio Brenta	1	11758	Venezia (Malcontenta)
Acque Risorgive	1101	Carminati	1940	lett. b) - 2	Naviglio Brenta	1	11759	Dolo
Acque Risorgive	1102	2 DERIVAZIONI DAL SILE	1957	lett. b) - 1	Fiume Sile	2	11171	Casale sul Sile
							11172	Quarto d'Altino
Acque Risorgive	1104	Siloncello	1939	lett. b) - 2	Canale Siloncello	1	11173	Quarto d'Altino
Acque Risorgive	1105	3 DERIVAZIONI DALLO ZERO	1961	lett. b) - 3	Fiume Zero	3	11174	Marcon
							11175	Mogliano Veneto
							11176	Mogliano Veneto
Acque Risorgive	4149	Seriola di Porto Menai	1956	lett. b) - 2	Canale Taglio Nuovissimo	1	15125	Mira
Acque Risorgive	4151	Bianchini (Pravato)	1931	lett. b) - 2	Scolo Serraglio	1	15126	Pianiga
Acque Risorgive	4211	Via Fracasso	2007	lett. b) - 2	Fiumicello Muson Vecchio	1	15130	Santa Maria di Sala
Acque Risorgive	4212	Sant'Andrea	2002	lett. b) - 2	Fiumicello Tergola	1	15131	Campodarsego
Acque Risorgive	4350	Sifone Marzenego	2022	lett. b) - 3	Fiume Marzenego	1	15337	Salzano
Acque Risorgive	7426	Seriola delle Giare	2022	lett. b) - 3	Idrovia PD-VE	1	15336	Mira
Acque Risorgive	7427	Seriola Veneta di Mira	2022	lett. b) - 3	Canale Taglio Nuovissimo	1	11744	Mira
Acque Risorgive	7428	Piovega di Levada	2022	lett. b) - 3	Fiume Zero	1	11200	Piombino Dese
Acque Risorgive	7429	Rio di Moniego	2022	lett. b) - 3	Scolo Draganziolo	1	11219	Noale
Acque Risorgive	7430	Rio Storto Marzenego	2022	lett. b) - 3	Scolo Draganziolo	1	11218	Noale
Acque Risorgive	7431	Fossa Storta	2022	lett. b) - 3	Fiume Zero	1	11215	Mogliano Veneto
Acque Risorgive	7432	Piovega di Badoere	2022	lett. b) - 3	Fiume Zero	1	11206	Piombino Dese



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 3 di 16

pag. 3 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Acque Risorgive	7433	Tarù	2022	lett. b) - 3	Fiume Dese	1	15831	Martellago
Acque Risorgive	7434	Bazzera	2022	lett. b) - 3	Fiume Dese	1	15828	Venezia
Acque Risorgive	7435	Ca' Solaro	2022	lett. b) - 3	Fiume Dese	1	15834	Venezia
Acque Risorgive	7436	Canaletto	2022	lett. b) - 3	Fiume Dese	1	15833	Venezia
Acque Risorgive	7437	Acque Alte Cattal	2022	lett. b) - 3	Fiume Dese	1	15832	Venezia
Acque Risorgive	7438	Peseggiana	2022	lett. b) - 3	Scolo Rio Tasca	1	15838	Zero Branco
Acque Risorgive	7439	Bazzera Alta	2022	lett. b) - 3	Fiume Dese	1	15830	Martellago
Acque Risorgive	7440	Paratoia dell'Enel	2022	lett. b) - 3	Avenale	1	15826	Castelfranco Veneto
Acque Risorgive	7441	Anselmi dal Ghebbo di San Girolamo	2022	lett. b) - 3	Ghebbo di San Girolamo	1	15865	San Giorgio in Bosco
Acque Risorgive	7442	6 derivazioni del Tergola Vecchio	2022	lett. b) - 3	Tergola Vecchio	6	15843	Vigonza
							15844	Campodarsego
							15845	Vigonza
							15846	Vigonza
							15847	Vigonza
							15848	Vigonza
Acque Risorgive	7443	Rio Fossetta	2022	lett. b) - 3	Fiume Zero	1	15821	Resana
Acque Risorgive	7444	Menaredo	2022	lett. b) - 3	Fiume Zero	1	15824	Piombino Dese
Acque Risorgive	7445	Santa Maria	2022	lett. b) - 3	Tergola - sorgenti	1	15850	Cittadella
Acque Risorgive	7446	Chioro da Munara	2022	lett. b) - 3	Munara	1	15849	Cittadella
Acque Risorgive	7447	Zermason	2022	lett. b) - 3	Serva - CdB Piave	1	15862	Treviso
Acque Risorgive	7448	Bigonzo	2022	lett. b) - 3	Bigonzo - CdB Piave	1	15822	Preganziol
Acque Risorgive	7449	Dosson	2022	lett. b) - 3	Dosson - CdB Piave	1	15823	Preganziol
Acque Risorgive	7450	Fossa Storta Mogliano	2022	lett. b) - 3	Fiume Zero	1	15825	Mogliano Veneto
Acque Risorgive	7451	Serva	2022	lett. b) - 3	Serva - CdB Piave	1	15863	Preganziol
Acque Risorgive	7452	Lebran	2022	lett. b) - 3	Fiumicello Muson Vecchio	1	15852	Camposampiero
Acque Risorgive	7453	Brojo	2022	lett. b) - 3	Roggia Sansughe	1	15851	Cittadella
Acque Risorgive	7454	Riondato	2022	lett. b) - 3	Marzenego	1	15860	Piombino Dese
Acque Risorgive	7455	Sifone Pauro	2022	lett. b) - 3	Fiumicello Tergola	1	15841	Campodarsego
Acque Risorgive	7456	Bibba	2022	lett. b) - 3	Marzenego	1	15835	Piombino Dese
Acque Risorgive	7457	Marocco	2022	lett. b) - 2	Fiume Dese	1	15829	Mogliano Veneto
Acque Risorgive	7458	Trevisan	2022	lett. b) - 3	Fiumicello Tergola	1	15839	Santa Giustina in Colle
Acque Risorgive	7459	Mulino Pigato	2022	lett. b) - 3	Rio della Pila- Vandura	1	15864	San Martino di Lupari
Acque Risorgive	7460	Scolmatore Fossa Mauri	2022	lett. b) - 3	Vandura	1	15859	Santa Giustina in Colle
Acque Risorgive	7461	Ruffato	2022	lett. b) - 3	Fosso Muson Vecchio	1	15853	Loreggia



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 4 di 16

pag. 4 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Acque Risorgive	7462	Businara	2022	lett. b) - 3	Follo interno sanatorio - Roggia Cappella Brentellona	1	15861	Tombolo
Acque Risorgive	7463	Negrizia	2022	lett. b) - 3	Fiumicello Tergola	1	15842	Vigonza
Acque Risorgive	7464	San Francesco	2022	lett. b) - 3	Fiumicello Tergola	1	15840	Campodarsego
Acque Risorgive	7465	Ca Nove	2022	lett. b) - 3	Dese	1	15827	Martellago
Acque Risorgive	7466	Derivazione dei Bocci	2022	lett. b) - 3	Livello Molino del Maglio - Draganziolo	1	15837	Noale
Acque Risorgive	7467	Derivazione di Via Casone	2022	lett. b) - 3	Livello Molino del Maglio - Draganziolo	1	15836	Noale
Acque Risorgive	7468	4 derivazioni dal Piovego di Villabozza	2022	lett. b) - 3	Piovego di Villabozza	4	15854	Curtarolo
							15855	Curtarolo
							15856	Curtarolo
							15858	Santa Giustina in Colle
Acque Risorgive	7469	San Michele	2022	lett. b) - 3	Torrente Muson dei Sassi	1	15857	Borgoricco
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO								
Adige Euganeo	872	Sifone Smanio da Gua' - Frassine Pratica 0920IIC	2008	lett. b) - 3	Guà - Frassine	1	11287	Montagnana
Adige Euganeo	873	Sifone Lavatoi da Gua' - Frassine Pratica D/3309	1996	lett. b) - 2	Guà - Frassine	1	11288	Cologna Veneta
Adige Euganeo	874	Chiavica Bragadina da Gua' - Frassine Pratica D/1802	1985	lett. b) - 3	Guà - Frassine	1	11289	Pressana
Adige Euganeo	875	Sifone Buina da Gua' - Frassine Pratica D/1805	1985	lett. b) - 3	Guà - Frassine	1	11290	Cologna Veneta
Adige Euganeo	876	Sifone Pastoria (Verlato) da Gua' - Frassine Pratica 90_00533/N	1985	lett. b) - 2	Guà - Frassine	1	11291	Pressana
Adige Euganeo	877	Sifone Carobale da Gua' - Frassine Pratica D/1862	1987	lett. b) - 3	Guà - Frassine	1	11292	Pressana
Adige Euganeo	878	Sifone Varisella da Gua' - Frassine Pratica D/3674	1999	lett. b) - 2	Guà - Frassine	1	11293	Roveredo di Guà
Adige Euganeo	879	Chiavica Giacomelli da Gua' - Frassine Pratica D/1807	1985	lett. b) - 3	Guà - Frassine	1	11294	Roveredo di Guà
Adige Euganeo	880	Sifone Giare da Gua' - Frassine Pratica 90_00532/N	1985	lett. b) - 3	Guà - Frassine	1	11295	Roveredo di Guà
Adige Euganeo	882	Chiavica Dolza da Gua' - Frassine Pratica 0985IIC	1953	lett. b) - 3	Guà - Frassine	1	11297	Montagnana
Adige Euganeo	883	Sifone Coatta da Gua' - Frassine Pratica 0984IIC	2000	lett. b) - 2	Guà - Frassine	1	11298	Montagnana
Adige Euganeo	884	Sifone Roaro da Gua' - Frassine Pratica 0921IIC	1994	lett. b) - 2	Guà - Frassine	1	11299	Montagnana
Adige Euganeo	885	Sifone Minetta da Gua' - Frassine Pratica 0917IIC	1994	lett. b) - 2	Guà - Frassine	1	11300	Borgo Veneto
Adige Euganeo	887	Sifone Ca' Briani da Gua' - Frassine Pratica 0918IIC	1994	lett. b) - 2	Guà - Frassine	1	11302	Borgo Veneto
Adige Euganeo	888	Sifone Chiavicone da Gua' - Frassine Pratica 0840IIC	1972	lett. b) - 2	Guà - Frassine	1	11303	Ospedaletto Euganeo
Adige Euganeo	892	Sifone Campagnon 1 da Fratta - Gorzone Pratica 0963IIC	2001	lett. b) - 2	Fratta - Gorzone	1	11307	Urbana



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 5 di 16

pag. 5 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Adige Euganeo	893	Impianto sollevamento Ponte Rosso da Fratta - Gorzone Pratica 220	1986	lett. b) - 3	Fratta - Gorzone	1	11308	Pressana
Adige Euganeo	894	Chiavica Valbonella da Fratta - Gorzone Pratica 0994IIC	1998	lett. b) - 2	Fratta - Gorzone	1	11309	Merlara
Adige Euganeo	895	Sifone Colombare (Gobbi) Fratta-Gorzone Pratica 01020	2001	lett. b) - 3	Fratta - Gorzone	1	11310	Merlara
Adige Euganeo	898	Impianto sollevamento Interessati da Fratta - Gorzone Pratica 0895IIC	1991	lett. b) - 3	Fratta - Gorzone	1	11313	Granze
Adige Euganeo	899	Impianto sollevamento Tramezzo da Fratta - Gorzone Pratica 0894IIC	2003	lett. b) - 3	Fratta - Gorzone	1	11314	Stanghella
Adige Euganeo	901	Sifone Campagnon 2 da Fratta - Gorzone Pratica	2001	lett. b) - 3	Fratta - Gorzone	1	11316	Urbana
Adige Euganeo	902	Chiavica Busa da Bisatto Pratica 1485/BA	2004	lett. b) - 2	Bisatto	1	11317	Albettono
Adige Euganeo	903	Sifone Falchi da Bisatto Pratica 0845IIC	1969	lett. b) - 1	Bisatto	1	11318	Lozzo Atestino
Adige Euganeo	907	Sifoni Motta da Bisatto Este Pratica 0986IIC	1983	lett. b) - 2	Bisatto	1	11322	Este
Adige Euganeo	909	Pozzo San Salvaro Pratica 0931IIC	2000	lett. b) - 2		1	11324	Urbana
Adige Euganeo	910	Pozzo Granza Pratica 0932IIC	2000	lett. b) - 2		1	11325	Urbana
Adige Euganeo	911	Pozzo Marabia Pratica 0929IIC	2000	lett. b) - 2		1	11326	Merlara
Adige Euganeo	912	Pozzo Ranfolina Pratica 0930IIC	2000	lett. b) - 2		1	11327	Montagnana
Adige Euganeo	913	Pozzo Guinizzo Pratica 0933IIC	2000	lett. b) - 2		1	11328	Montagnana
Adige Euganeo	915	2° Bacino di Masi da Adige loc. Carrediana Pratica 0443IIC	2008	lett. b) - 3	Adige	1	11477	Masi
Adige Euganeo	918	1° Bacino di Sant'Urbano da Adige loc. Palazzo Rosso Pratica 0922IIC	1959	lett. b) - 3	Adige	1	11480	Sant'Urbano
Adige Euganeo	939	Sifone San Giacomo a Monselice da C. Bisatto Pratica 0531	1984	lett. b) - 2	Bisatto	1	11331	Monselice
Adige Euganeo	944	Sifone Ca' Barbaro a Baone da C. Bisatto Pratica 0142IIC	1989	lett. b) - 2	Bisatto	1	11336	Baone
Adige Euganeo	4372	Sifone Montecchio Pratica 1439	2013	lett. b) - 2	Bagnarolo	1	15128	Monselice
Adige Euganeo	4373	Sifone Motta Pratica 0537IIC	1984	lett. b) - 2	Bisatto	1	15127	Monselice
Adige Euganeo	6427	Sifone Lozzo da Bisatto Pratica A2008/01	2008	lett. b) - 2	Bisatto	1	15428	Lozzo Atestino
Adige Euganeo	7400	Chiavica Calcatonega da Frassine	2001	lett. b) - 3	Guà - Frassine	1	15807	Vighizzolo d'Este
Adige Euganeo	7401	Chiavica Vandea da Bisatto	2022	lett. b) - 3	Bisatto	1	15805	Lozzo Atestino
Adige Euganeo	7402	Sifone Valcinta da Bisatto	2022	lett. b) - 3	Bisatto	1	15806	Baone



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 6 di 16

pag. 6 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO								
Adige Po	774	Bussari - Frassinelle Polesine	1980	lett b)-3	Canalbianco	1	11582	Frassinelle
Adige Po	780	Ca' Briani - Cavarzere	1999	lett b) - 2	Fiume Adige	1	11431	Cavarzere
Adige Po	790	Lezze - Cavarzere	1961	lett b) - 2	Fiume Adige	1	11444	Cavarzere
Adige Po	804	Chiesazza - Cavarzere	1999	lett b) - 2	Fiume Adige	1	11459	Cavarzere
Adige Po	806	Revoltante di Sopra - Cavarzere	1999	lett b) - 2	Fiume Adige	1	11462	Cavarzere
Adige Po	807	Revoltante di Sotto - Cavarzere	1999	lett b) - 2	Fiume Adige	1	11463	Cavarzere
Adige Po	808	San Pietro Braga - Cavarzere	1957	lett b) - 2	Fiume Adige	1	11464	Cavarzere
Adige Po	810	Dolfina-Cavarzere	1969	lett b) - 2	Gorzone	1	11466	Cavarzere
Adige Po	4130	Fossaviera - Cavarzere	1999	lett b) - 3	Fiume Adige	1	15055	Cavarzere
Adige Po	4134	S.M. Maddalena - Occhiobello	1980	lett b)-3	Fiume Po	1	15050	Occhiobello
Adige Po	4142	Piantazza - Cavarzere	2013	lett b) - 3	Fiume Adige	1	15118	Cavarzere
Adige Po	4143			lett b) - 2	Gorzone	1	15116	Cavarzere
Adige Po	7387	Bergantin, Ferro, Arzeron, Chiavegoni e Retinella Nord	2022	lett b) - 3	Canale di Loreo	5	15816	Loreo
							15817	Loreo
							15818	Loreo
							15819	Loreo
							15820	Loreo
CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA								
Alta Pianura Veneta	729	Roggia di Arzignano	2022	lett b)-3	Torrente Chiampo	1	11364	Chiampo
Alta Pianura Veneta	733	Croce Nera	2001	lett. b) - 3		1	11370	Lavagno
Alta Pianura Veneta	734	Progni	2000	lett b) - 2		1	11371	Illasi
Alta Pianura Veneta	735	Casotti - Gabbiani	2000	lett b) - 2		1	11372	Illasi
Alta Pianura Veneta	736	Turano Mezzane	2000	lett b) - 2		1	11373	Mezzane di Sotto
Alta Pianura Veneta	738	Prese diffuse dal fiume Fibbio: Cozza + Murara + Zenobia	1974	lett b) - 2	Fiume Fibbio	13	11378	Verona
							11379	Verona
							11380	Verona
							11381	San Martino Buon Albergo
							11382	San Martino Buon Albergo
							11383	San Martino Buon Albergo



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 7 di 16

pag. 7 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Alta Pianura Veneta	738	Prese diffuse dal fiume Fibbio: Cozza + Murara + Zenobia + Pozza + Rosella + Roselletta + Fattora + Balbi					11384	San Martino Buon Albergo
							11385	Caldiero
							15804	Verona
							15800	San Martino Buon Albergo
							15801	San Martino Buon Albergo
							15802	San Martino Buon Albergo
	15803	San Martino Buon Albergo						
Alta Pianura Veneta	746	Prese da Fiune Tramigna, Tramignola e Sorgenti: Fosso dalle Rive + Fosso di Mezzo + Sifoni Villabella + Tramigna Vecchio prese diffuse + Tovi + Tramigna Nuovo prese diffuse	1917	lett. b) - 3	Fiume Tramigna e Tramignola	6	11386	Cazzano di Tramigna
							11387	Cazzano di Tramigna
							11388	San Bonifacio
							11391	Soave
							11393	Cazzano di Tramigna
	11394	San Bonifacio						
Alta Pianura Veneta	749	Cimitero Cazzano	2001	lett. b) - 2		1	11389	Cazzano di Tramigna
Alta Pianura Veneta	750	Colognola	2001	lett. b) - 3		1	11390	Colognola ai Colli
Alta Pianura Veneta	752	Chiavica Lonigo - Fiume Togna	2000	lett. b) - 3	Scolo Togna	1	11392	Lonigo
Alta Pianura Veneta	759	S. Tomio	2000	lett. b) - 2	Fiume Adige	1	11425	Albaredo d'Adige
Alta Pianura Veneta	983	Sifone Ca' Battaglia da F. Guà + Sifone Ca' Caldamura da F. Guà	1998	lett. b) - 2	Fiume Guà	2	11344	Zimella
							11345	Zimella
Alta Pianura Veneta	984	Sifone Baldaria da F. Guà	1996	lett. b) - 2	Fiume Guà	1	11346	Cologna Veneta - Zimella
Alta Pianura Veneta	985	Derivazione Ca' Trentina da Fiume Guà	1935	lett. b) - 2	Fiume Guà	1	11347	Cologna Veneta
Alta Pianura Veneta	986	Derivazione Molini da F. Guà	1996	lett. b) - 2	Fiume Guà	1	11348	Zimella
Alta Pianura Veneta	990	Derivazione da canale Fiumicello Brendola in sinistra	1996	lett. b) - 2	Fiumicello Brendola	1	11357	Lonigo
Alta Pianura Veneta	992	Derivazione Ponte di Costozza da C. Bisatto	1996	lett. b) - 2	Canale Bisatto	1	11617	Longare
Alta Pianura Veneta	993	Derivazione Lumignano da C. Bisatto	1995	lett. b) - 2	Canale Bisatto	1	11618	Longare



69ec0Fa4



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 8 di 16

pag. 8 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Alta Pianura Veneta	1000	Opera di presa Canale Mordini sul T. Astico	1949	lett. b) - 2	Torrente Astico	1	11626	Zugliano
Alta Pianura Veneta	1001	Opera di presa roggia Ghebbo da F. Tesina	1942	lett. b) - 2	Fiume Tesina	1	11627	Bolzano Vicentino
Alta Pianura Veneta	1002	Opera di presa roggia di Thiene da T. Timonchio	1965	lett b)-3	Torrente Timonchio	1	11628	Santorso
Alta Pianura Veneta	1003	Opera di presa roggia Schio - Marano da T. Leogra	1926	lett b) - 2	Torrente Leogra	1	11629	Torrebelvicino
Alta Pianura Veneta	2393	Impianto di sollevamento Castegnaro da C. Bisatto	1995	lett. b) - 3	Canale Bisatto	1	11619	Castegnaro
Alta Pianura Veneta	7394		2022	lett b) - 3	Fiume Adige	1	15799	Albaredo d'Adige
Alta Pianura Veneta	7395		2022	lett b) - 2	Collettore Zerpano	2	15797	Cologna Veneta
							15798	Cologna Veneta
Alta Pianura Veneta	7396		1984	lett b) - 1	Fiume Adige	1	15796	Verona
Alta Pianura Veneta	7397		2022	lett b) - 3	Torrente Alpone	3	15793	Arcole
							15794	Arcole
							15795	Arcole
CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE								
Bacchiglione	957		2001	lett. b) - 1	Canale Battaglia (sponda dx)	1	11592	Padova
Bacchiglione	968		2003	lett. b) - 1	Canale Battaglia (sponda sx)	1	11604	Albignasego
Bacchiglione	971		2003	lett. b) - 1	Canale Battaglia (sponda dx)	1	11607	Abano Terme
Bacchiglione	972		2005	lett. b) - 1	Canale Scaricatore (sponda dx)	1	11608	Padova
Bacchiglione	977		2001	lett. b) - 1	Fiume Bacchiglione (sponda sx)	1	11613	Padova
Bacchiglione	980		2003	lett. b) - 1	Canale Brentella (sponda sx)	1	11616	Limena
CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA								
Brenta	2284	Grande derivazione	1962	lett b) - 2		93	11644	Tezze sul Brenta
							11645	Cittadella
							11646	Cittadella
							11647	Fontaniva
							11648	Fontaniva
							11650	Cittadella
							11655	Carmignano di Brenta
							11656	Pozzoleone



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 9 di 16

pag. 9 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Brenta	2284						11657	Pozzoleone
							11658	Carmignano di Brenta
							11659	Pozzoleone
							11660	Carmignano di Brenta
							11661	Grantorto
							11662	Carmignano di Brenta
							11663	San Pietro in Gu
							11664	San Pietro in Gu
							11665	San Pietro in Gu
							11666	San Pietro in Gu
							11667	San Pietro in Gu
							11668	San Pietro in Gu
							11669	San Pietro in Gu
							11670	Pozzoleone
							11671	Pozzoleone
							11672	San Pietro in Gu
							11673	San Pietro in Gu
							11674	San Pietro in Gu
							11675	San Pietro in Gu
							11676	Carmignano di Brenta
							11677	Carmignano di Brenta
							11678	Carmignano di Brenta
							9173	Carmignano di Brenta
							11679	Grantorto
							11680	Grantorto
							9172	Grantorto
							11682	San Pietro in Gu
11683	San Pietro in Gu							
11684	Grantorto							
11685	Gazzo Padovano							
11686	Gazzo							
11687	San Pietro in Gu							
11689	Pozzoleone							
11690	Pozzoleone							
11691	Pozzoleone							



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 10 di 16

pag. 10 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Brenta	2284						11692	Pozzoleone
							11693	San Pietro in Gu
							11694	Bressanvido
							11695	San Pietro in Gu
							11696	San Pietro in Gu
							11698	Schiavon
							11699	Bressanvido
							11700	Sandrigo
							11701	Sandrigo
							11702	Sandrigo
							11703	Schiavon
							11704	Bressanvido
							11705	Bressanvido
							11706	Bressanvido
							11707	San Pietro in Gu
							11708	Bressanvido
							11709	Bressanvido
							11710	San Pietro in Gu
							11712	San Pietro in Gu
							11713	Quinto Vicentino
							11714	San Pietro in Gu
							11715	San Pietro in Gu
							11717	San Pietro in Gu
							11718	San Pietro in Gu
							11719	San Pietro in Gu
							11720	Bolzano Vicentino
							11721	Bolzano Vicentino
							11722	Bolzano Vicentino
							11723	San Pietro in Gu
11724	Quinto Vicentino							
11725	Sandrigo							
11726	Bressanvido							
11727	Bressanvido							
11728	Bressanvido							
11729	Bressanvido							



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 11 di 16

pag. 11 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
							11730	Bressanvido
							11731	Bressanvido
							11732	Bolzano Vicentino
							11733	Quinto Vicentino
							11737	Sandrigo
							11738	Sandrigo
							11739	Sandrigo
							11740	Sandrigo
							11741	Sandrigo
							11742	Sandrigo
							15668	Bressanvido
							15753	Bressanvido
							15754	Bressanvido
							15755	San Pietro in Gu
							15756	Rubano
Brenta	2322	Pozzo Rezzonico	2000	lett. b) - 2		1	11681	Grantorto
Brenta	2376	Sollevamento Settimo e Colzè	1999	lett. b) - 2	Fiume Tesina - Bacchiglione	1	11736	Montegalda
Brenta	2377	Sollevamento Longare	1958	lett. b) - 2	Fiume Tesina	1	11735	Torri di Quartesolo
Brenta	7404	Pozzo Moneghina	2011	lett. b) - 1		1	15669	Bolzano Vicentino
CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO								
Delta del Po	4203	Chiavica Busiola	1958	lett. b)-1	Adige	1	11472	Chioggia
Delta del Po	4204	S.Anna Marinetta	1960	lett. b)-1	Adige	1	11471	Chioggia
Delta del Po	4207	Ca' Nordio	1960	lett. b)-1	Adige	1	11470	Chioggia
Delta del Po	4208	Cavanella	1960	lett. b)-1	Adige	1	11469	Chioggia
Delta del Po	4367	Vallini	1990	lett. b)-3	Adige	1	11474	Chioggia
Delta del Po	4556	Chiavica Bacucco	1973	lett. b)-3	Adige	1	11475	Chioggia
Delta del Po	4557	Vettorello	1990	lett. b)-3	Adige	1	11473	Chioggia
CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE								
Piave	1110	1147-Villa Onesti	2014	lett. b) - 2	Fiume Vallio	1	11222	San Biagio di Callalta
Piave	1111	1134-Ca' Morelli	2014	lett. b) - 1	Fiume Musestre	1	11223	Roncade
Piave	1113	1141-Zensonato	2014	lett. b) - 2	Fiume Meolo	1	11225	Breda di Piave
Piave	1114	GD 829 - Spinosola	2014	lett. b) - 2	Fiume Meolo	3	11226	San Biagio di Callalta
							11229	San Biagio di Callalta
							11244	Monastier di Treviso



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 12 di 16

pag. 12 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Piave	1115	1133-Casaria-Casa Carnio	1941	lett b) - 1	Fiume Vallio	1	11227	Monastier di Treviso
Piave	1116	1148-Saonara	2014	lett b) - 2	Fiume Vallio	1	11228	Monastier di Treviso
Piave	1118	1143-Derivazione Fossa dei Pavani	2014	lett b) - 2	Fiume Meolo	1	11230	Monastier di Treviso
Piave	1126	1140-Mignagola	2014	lett b) - 2	Fiume Mignagola	1	11238	San Biagio di Callalta
Piave	1127	1144-S. Martino	2014	lett b) - 2	Fiume Musestre	1	11239	San Biagio di Callalta
Piave	1128	1139-Ziliotto	2014	lett b) - 2	Fiume Musestre	2	11240	Roncade
							11232	Roncade
Piave	1130	1130-Castello di Biancade	2018	lett b) - 2	Fiume Musestre	1	11242	Roncade
Piave	1136	635-Roggia Minucci	1955	lett b) - 1	Fiume Piave	1	11083	Colle Umberto
Piave	1139	209-Donà delle Rose	1928	lett b) - 1	Fiume Monticano	1	11086	Santa Lucia di Piave
Piave	1140	GD724-Derivazione dal Fiume Negrizia	1971	lett b) - 2	Fiume Negrizia	1	11087	Ormelle
Piave	1143	898-Servada	1988	lett b) - 2	Rio Cervadella	1	11090	Fontanelle
Piave	1144	900-Aralt	1987	lett b) - 2	Canale Aralt	1	11091	Orsago
Piave	1145	899-Resteggia	1988	lett b) - 2	Fiume Resteggia	1	11092	Gaiarine - Fontanelle
Piave	4285	1146-Valliol Borgo Verde	2014	lett b) - 2	Canale Valliol di San Biagio	1	15142	San Biagio di Callalta
Piave	4553	GD259-Collalto Tron	1935	lett b) - 2	Fiume Piave	1	11085	Susegana
Piave	4554	1168-Baite	2013	lett b) - 2	Fiume Rasego	1	15144	Mansuè
Piave	7408	Roggetta del Lastego	2022	lett b) - 2	Torrente Lastego	1	15768	Crespano del Grappa
Piave	7409	Pozzi Negrizia ex Guizza	2022	lett b) - 3		3	15786	Ormelle
							15787	San Polo di Piave
							15788	San Polo di Piave
Piave	7410	Roggia Pilon	2022	lett b) - 2	Fiume Muson di Castelcucco	1	15767	Castelcucco
Piave	7411	Roggia Ponticello - Cavaso	2022	lett b) - 3	Roggia Ponticello	1	15789	Cavaso del Tomba
Piave	7412	Roggia Mescolino	2022	lett b) - 3	Fiume Piave	1	11082	Colle Umberto
Piave	7413	Lia - Formosa Peressina	2022	lett b) - 3	Fiume Lia	1	15769	Oderzo
Piave	7414	Argine San Marco - Autostrada	2022	lett b) - 3	Canale Maresana	1	15775	Fossalta di Piave
Piave	7415	Colatore Candellara	2022	lett b) - 3	Fiume Vallio	1	15778	Meolo
Piave	7416	Argine San Marco - Fossalta	2022	lett b) - 3	Canale Maresana	1	15776	Fossalta di Piave
Piave	7417	Cinque derivazioni dal Canale Zenson	2022	lett b) - 2	Fiume Zenson	5	15770	Zenson di Piave
							15771	Zenson di Piave
							15772	Zenson di Piave
							15773	Zenson di Piave
							15774	Zenson di Piave
Piave	7418	Fosso del Comitato	2022	lett b) - 2	Fiume Vallio	1	15777	Roncade



69ec0Fa4



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 13 di 16

pag. 13 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE								
Veneto Orientale	1146	GD_00028	1928	lett. b)-1	Fiume Livenza	1	11093	Torre di Mosto
Veneto Orientale	1150	GD_00013	1953	lett. b)-3	Canale Bidoggia	2	11097	Cessalto
							11098	Fontanelle
Veneto Orientale	1160	PD_00097	1947	lett. b)-2	Sile e Cavetta	2	11253	San Donà di Piave
							11283	Jesolo
Veneto Orientale	1163	GD_00054	1952	lett. b)-1	Fiume Sile	8	11256	Jesolo
							11257	Jesolo
							11259	Jesolo
							11260	Jesolo
							11261	Jesolo
							11262	Jesolo
							11263	Jesolo
							11265	Jesolo
Veneto Orientale	1165	GD_00011	1933	lett. b)-3	Fiume Sile	5	11258	Jesolo
							11264	Jesolo
							11271	Jesolo
							11274	Jesolo
Veneto Orientale	1187	PD_00073	1953	lett. b)-3	Fiume Sile	1	11280	Jesolo
							11284	Jesolo
Veneto Orientale	1191	PD_00067	1930	lett. b)-3	Fiume Sile	4	15762	Jesolo
							15763	Jesolo
							15764	Jesolo
Veneto Orientale	1195	PD_00114	1968	lett. b)-1	Loncon	1	11050	Pramaggiore
Veneto Orientale	1196	PD_00118	1978	lett. b)-3	Loncon	1	11051	Portogruaro
Veneto Orientale	1197	GD_00040	1962	lett. b)-3	Loncon	1	11052	Concordia Sagittaria
Veneto Orientale	1198	PD_00010	1968	lett. b)-3	Lemene	1	11053	Concordia Sagittaria
Veneto Orientale	1199	PD_00092	1977	lett. b)-3	Lemene	1	11054	Concordia Sagittaria
Veneto Orientale	1200	GD_00016	1936	lett. b)-3	Loncon	1	11055	Concordia Sagittaria
Veneto Orientale	1201	PD_00009	1983	lett. b)-3	Lemene	1	11056	Concordia Sagittaria
Veneto Orientale	1202	PD_00105	1958	lett. b)-3	Lemene	1	11057	Concordia Sagittaria
Veneto Orientale	1203	GD_00078	1999	lett. b)-2	Regghena	1	11058	Portogruaro
Veneto Orientale	1205	PD_00093	1937	lett. b)-3	Lemene	1	11060	Portogruaro



69ec0Fa4



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 14 di 16

pag. 14 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Veneto Orientale	1208	GD_00014	1938	lett. b)-3	Lemene	5	11063	Concordia Sagittaria
							11064	Concordia Sagittaria
							11066	Concordia Sagittaria
							11067	Concordia Sagittaria
							11070	Concordia Sagittaria
Veneto Orientale	1214	PD_00091	1977	lett. b)-3	Lemene	1	11069	Concordia Sagittaria
Veneto Orientale	1216	PD_00217	1941	lett. b)-3	Cavanella	1	11071	Concordia Sagittaria
Veneto Orientale	1217	PD_00085	1933	lett. b)-3	Fiume Livenza	1	11072	Caorle
Veneto Orientale	1218	PD_00094	1964	lett. b)-3	Riello	1	11073	Caorle
Veneto Orientale	1219	PD_00095	1936	lett. b)-3	Saetta	1	11074	Caorle
Veneto Orientale	1220	PD_00012	1968	lett. b)-3	Saetta e Livenza	2	11075	Caorle
							15758	Caorle
Veneto Orientale	1221	GD_00031	1931	lett. b)-1	Roggia del Mulino	1	11076	San Michele al Tagliamento
Veneto Orientale	7405		1977	lett. b)-3	Orologio	1	15757	Caorle
Veneto Orientale	7406		1936	lett. b)-3	Cavetta	1	15761	Jesolo
Veneto Orientale	7407		1931	lett. b)-2	Fiume Livenza	1	15760	Santo Stino di Livenza
CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE								
Veronese	4584	Coalini D780	1957	lett. b) - 3		1	11400	Caprino Veronese
Veronese	4586	Boccare Boldier	1990	lett. b) - 2	Canossa e Menago	2	11560	Casaleone
							11558	Cerea
Veronese	4589	Bragadina	1977	lett. b) - 2	Bussè	1	11417	Legnago
Veronese	4590	Fossel del morto	1977	lett. b) - 2	Dugal Zimel	1	11568	Gazzo Veronese
Veronese	4591	Le Fontane Spinimbecco	2010	lett. b) - 3	Fiume Adige	1	11407	Villa Bartolomea
Veronese	4592	Le Porte e Ca' Pascolo	1999	lett. b) - 2	Fiume Menago e Scolo Focchiara	2	11559	Cerea
							11562	Cerea
Veronese	4593	Leziero	2000	lett. b) - 3	Fiume Adige	1	11406	Villa Bartolomea
Veronese	4595	Rosta Castagnaro	2009	lett. b) - 3	Fiume Adige	1	11409	Badia Polesine
Veronese	4596	Sabbioni	2011	lett. b) - 3	Fiume Adige	1	11408	Villa Bartolomea
Veronese	4599	Vigo	2007	lett. b) - 3	Fiume Adige	1	11404	Legnago
Veronese	4600	DRIZZAGNO BISATTO	2010	lett. b) - 3	Fiume Adige	1	11410	Badia Polesine



69ec0Fa4



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022

pag. 15 di 16

pag. 15 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Veronese	4601	Volta-Bonfante	1999	lett. b) - 3	Fiume Adige	1	11405	Villa Bartolomea
Veronese	6541	Montara	1942	lett. b) - 3	Fiume Bussè	1	11414	Oppeano
Veronese	6543	EX-DALL'OCA	2012	lett. b) - 3	Fosso Burgan - Gambin	1	15680	Sorgà
Veronese	6544	BOCCA SDRALEVICH	2006	lett. b) - 1	Fiume Tartaro	1	15674	Vigasio
Veronese	6545	FOSSA BRA	2011	lett. b) - 3	Fossa bra	1	15688	Isola della Scala
Veronese	6547	BOCCA GIUSTI	1976	lett. b) - 3	Fiume Tartaro	1	15672	Gazzo Veronese
Veronese	6548	EX-MANZONI DA FOSSA BALDONA	2011	lett. b) - 2	Fossa Baldona	1	15694	Vigasio
Veronese	6549	EX-TOMELLERI	2011	lett. b) - 2	Tione delle Valli	1	15685	Mozzecane
Veronese	6551	CANALE RACCOGLITORE	1999	lett. b) - 3	Tione delle Valli	1	15675	Mozzecane
Veronese	6552	BOCCA MONTANARI	2005	lett. b) - 1	Fiume Tartaro	1	15673	Nogara
Veronese	6553	POMPA PALU	2012	lett. b) - 3	Fosso Nuovo	1	15696	Mozzecane
Veronese	6554	FOSSO RABBIOSO	2011	lett. b) - 3	Fosso Rabbioso	1	15695	Mozzecane
Veronese	6555	FONTANE DEL VO NORD	2013	lett. b) - 3	Fossa Nuova - Fossa Vecchia - Fossa Rivanelle	1	15686	Vigasio
Veronese	6556	FOSSA CAMPAGNA	2012	lett. b) - 2	Fossa Campagna	1	15690	Buttapietra
Veronese	6558	FOSSA ZENOBRIA	2007	lett. b) - 2	Fossa Zenobria	1	15700	Isola della Scala
Veronese	6559	TIONE DEI MONTI	2012	lett. b) - 2	Fiume Tione	1	15692	Povegliano Veronese
Veronese	6560	FOSSA LEONA	1993	lett. b) - 2	Fossa Leona	1	15701	Vigasio
Veronese	6561	FOSSA BORA	2007	lett. b) - 2	Fossa Bora	1	15687	Mozzecane
Veronese	6562	FOSSA GIONA - EX-BERLINGERI	2001	lett. b) - 2	Fossa Giona	1	15681	Vigasio
Veronese	6563	FOSSA GRIMANA	1977	lett. b) - 3	Fossa Grimana	1	15691	Trevenueolo
Veronese	6564	R0362 da Fosse Condotta - Rocchetto o Marina - Ricca	1986	lett. b) - 2	Fossa Ricca - Fossa Marina - Fossa Condotta	1	15699	Nogarole Rocca
Veronese	7470	Derivazione dalla Fossa Grimana-Graicella-Murari Brà	2004	lett. b) - 2		1	15812	Erbè
Veronese	7471	Derivazione dalle Sorgive Baldona-Lago Violini	2004	lett. b) - 2		1	15810	Castel d'Azzano
Veronese	7472	Derivazione dal fiume Tartaro in località Isolalta in Comune di Vigasio	2000	lett. b) - 2	Fiume Tartaro	1	15811	Vigasio



69ec0Fa4



ALLEGATO B DGR n. 488 del 29 aprile 2022**pag. 16 di 16**

pag. 16 /16

Consorzio di bonifica	id conc. (SIGRIAN)	Denominazione concessione	Anno concessione	ART. 17 BIS ASSEGNATO	Corpo idrico	n° fonti	id fonte	Comune
Veronese	7473	Derivazione dal Tione delle Valli in località Molino di Bagnolo in Comune di Nogarole Rocca	1989	lett. b) - 2	Tione dalle Valli	1	15808	Nogarole Rocca
Veronese	7474	Derivazione dal fiume Tartaro in località Torre Scaligera in Comune di Isola della Scala	1981	lett. b) - 2	Fiume Tartaro	1	15809	Isola della Scala



69ec0fa4



(Codice interno: 475975)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 489 del 29 aprile 2022

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013. Integrazione finanziaria ai bandi per i tipi di intervento 4.1.1 Focus Area 5A EURI e 6.4.1 Focus Area 2A EURI. DGR n. 1687/2021.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

In considerazione, rispettivamente, della valenza ambientale per la conservazione della risorsa idrica ed al fine di favorire la ripresa delle attività delle imprese agricole nell'attuale fase emergenziale, si dispone di integrare le risorse stanziati dal bando di cui alla DGR n. 1687/2021 per il tipo di intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica - EURI con ulteriori 2.000.000,00 euro sulla Focus Area 5A e con ulteriori 4.500.000,00 euro per il tipo di intervento 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole - EURI sulla Focus Area 2A del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

In attuazione della strategia "Europa 2020", che prevede una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione del Veneto ha predisposto la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020), adottata con DGR n. 71/CR del 10/06/2014 e approvata dal Consiglio regionale con deliberazione amministrativa n. 41 del 9 luglio 2014. La proposta di PSR 2014-2020 è stata quindi trasmessa alla Commissione europea tramite il sistema di scambio elettronico SFC2014 il 22 luglio 2014. A seguito della conclusione del negoziato, con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR.

Con DGR n. 947 del 28/07/2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Il testo del Programma è stato successivamente oggetto di ulteriori modifiche; l'ultima modifica, ratificata con DGR n. 1315 del 28 settembre 2021 a seguito della decisione di esecuzione C(2021) 6788 final del 15 settembre 2021 della Commissione europea, ha riguardato l'estensione della durata del Programma al 31 dicembre 2022 e la programmazione delle nuove risorse assegnate per gli anni 2021 e 2022, tra le quali quelle provenienti dall'European Union Recovery Instrument - EURI.

In attuazione al piano di attivazione dei bandi, approvato con DGR n. 400/2016 e aggiornato con successive deliberazioni, da ultimo con la DGR n. 1067/2021, con DGR n. 1687/2021 sono stati adottati, tra gli altri, il bando relativo al tipo d'intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica - EURI focus area 5A e 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole - EURI sulla focus area 2A.

Alla scadenza dei termini sono state presentate 400 domande, con la richiesta complessiva di aiuti eccedente la disponibilità finanziaria stanziata con la DGR n. 1687/2021; in particolare, la richiesta ammonta a circa 10 milioni di euro per il tipo di intervento 4.1.1 focus area 5A e a circa 13,5 milioni di euro per il tipo di intervento 6.4.1 focus area 2A.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 ritiene pertanto opportuno proporre, in considerazione, rispettivamente, della valenza ambientale per la conservazione della risorsa idrica e della necessità di favorire la ripresa delle attività delle imprese agricole nell'attuale fase emergenziale, di integrare le risorse stanziati dal bando di cui alla DGR n. 1687/2021 al fine di finanziare le domande che risulteranno ammissibili a contributo. L'integrazione è di 2.000.000,00 euro per il tipo di intervento 4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica - EURI sulla focus area 5A e di ulteriori 4.500.000,00 euro per il tipo di intervento 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole - EURI sulla focus area 2A del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Le integrazioni finanziarie proposte sono precisate nell'**Allegato A** al presente provvedimento che sostituisce l'Allegato A alla DGR n. 1687/2021 e s.m.i..

Viene conseguentemente disposta anche la modifica degli importi a bando indicati negli Allegati D e H alla DGR n. n. 1687/2021.

L'integrazione finanziaria prevista di 6.500.000,00 euro viene finanziata esclusivamente con risorse provenienti dall'European Union Recovery Instrument - EURI e non richiede impegno di cofinanziamento regionale.

Il Direttore della Struttura proponente ha verificato che le modifiche di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione (SFC2014);

VISTO il Reg. UE 2020/2220 che stabilisce disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) nell'anno 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 229/2013 e (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la loro distribuzione nell'anno 2021 e i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le loro risorse e la loro applicabilità nell'anno 2021 e 2022;

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), con cui la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a

chiusura del negoziato formale;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 410, che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la DGR 13 maggio 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la Deliberazione n. 71/CR del 10 giugno 2014, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020 (PSR 2014-2020);

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020;

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Veneto e ha concesso il sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1315 del 28 settembre 2021 di approvazione dell'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.", per quanto riguarda in particolare le competenze della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1687 del 29 novembre 2021, con cui è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per alcuni tipi d'intervento del PSR 2014-2020;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incrementare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse recate dal bando DGR n. 1687/2021 a favore del tipo di intervento 4.1.1 Focus Area 5A e 6.4.1 Focus Area 2A per complessivi 6.500.000,00 euro, a valere sulle risorse EURI del Piano finanziario del PSR 2014-2020;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che riporta le risorse aggiornate disponibili a bando a seguito dell'integrazione finanziaria di cui al precedente punto 2. e che sostituisce l'Allegato A alla DGR n. 1687/2021 e s.m.i.;
4. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione anche per quanto riguarda il conseguente aggiornamento negli Allegati D e H alla DGR n. 1687/2021 degli importi dei bandi oggetto di integrazione finanziaria con il presente provvedimento;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.


ALLEGATO A DGR n. 489 del 29 aprile 2022

pag. 1 di 1

Importi a bando e termini di scadenza di presentazione domande:

Tipo di intervento	Importi a bando (milioni di euro)							Termine presentazione domande (giorni dalla data di pubblicazione sul BUR)
	FA 2A	FA 2B	FA 3A	FA 5A	FA 5C	FA 5D	TOTALE	
3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (Allegato B)			6,5				6,5	90
4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola (Allegato C)	26,0						26,0	165
4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola – PG (Allegato C)		20,0					20,0	105
4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola: Interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica – EURI (Allegato D)				10,0			10,0	105
4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola - riduzione emissioni prodotte da attività agricole – STRUTTURE (Allegato E)						21,0	21,0	105
4.2.1 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Allegato F)			45,0				45,0	165
6.1.1 Inseadimento di giovani agricoltori (Allegato G)		13,0					13,0	105
6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole – PG (Allegato H)		1,5					1,5	105
6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole – EURI (Allegato H)	13,5						13,5	90
6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole – energie rinnovabili (Allegato I)					0,5		0,5	90
Totale	39,5	34,5	51,5	10,0	0,5	21,0	157,0	



7f454343



(Codice interno: 476152)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 520 del 03 maggio 2022

Azioni regionali per interventi a favore dello sport. Partecipazione o collaborazione della Regione Veneto a progetti finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione di eventi sportivi. Anno 2022. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a).*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

La Regione sostiene e promuove la pratica sportiva. Con il presente provvedimento si dispone la partecipazione o collaborazione della Regione del Veneto all'organizzazione e/o realizzazione di eventi sportivi, attraverso l'assunzione di spese relative a progetti di interesse sportivo ai sensi dell'art. 13, lett. a) della L.R. 11 maggio 2015, n. 8.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione individua i fabbisogni ed interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della promozione della pratica sportiva.

In particolare, l'art. 13 della suddetta LR n. 8/2015 prevede il sostegno finanziario della Regione all'organizzazione e realizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport mediante la partecipazione diretta o in collaborazione con gli enti locali, il CONI, il CIP, le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, le Università degli studi e le istituzioni scolastiche del Veneto ed altri soggetti pubblici e privati.

Con l'approvazione della Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024", le attività facenti capo alla LR n. 8/2015 sono state interessate da uno stanziamento pari ad un importo complessivo di Euro 1.827.500,00 a valere interamente sull'esercizio 2022, di cui Euro 827.500,00 da destinare ad interventi di spesa corrente a favore dell'incentivazione della pratica motoria e sportiva.

A seguito dell'approvazione della LR n. 36/2021, con successivo decreto del Segretario Generale della Programmazione del 28 dicembre 2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024" sono state assegnate risorse pari ad Euro 500.000,00 a valere sul capitolo 102512 - "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva - Trasferimenti correnti (art. 12, L.R. 11/05/2015, n. 8)" per il sostegno delle corrispondenti iniziative.

Il presente provvedimento è attuativo del Piano esecutivo annuale per lo sport 2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 384 in data 8 aprile 2022, che, tra le altre azioni, prevede anche partecipazione o collaborazione della Regione Veneto a progetti finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione eventi sportivi che danno visibilità sul territorio, creano valore sociale, mobilitano le persone, favoriscono la condivisione di conoscenze ed esperienze permettendo la scoperta di nuovi talenti. Il piano esecutivo annuale per lo sport 2022 ha previsto la rimodulazione degli stanziamenti di bilancio, in particolare il trasferimento di Euro 300.000,00 dal suddetto capitolo 102512 - "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva - Trasferimenti correnti (art. 12, L.R. 11/05/2015, n. 8)" al capitolo 102514 "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport - Trasferimenti correnti (art. 13, L.R. 11/05/2015, n. 8)" mediante una variazione di bilancio, compensativa di competenza e di cassa, attualmente in fase di approvazione.

Qualora nel corso dell'esercizio finanziario 2022 dovessero eventualmente rendersi disponibili risorse aggiuntive, le proposte progettuali risultate ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse originariamente stanziare, potranno essere oggetto di successivo finanziamento in corso d'anno.

L'evento sportivo ammesso a finanziamento dovrà essere realizzato nell'anno in corso o entro il 28 febbraio 2023, fatta salva, per quest'ultima ipotesi, la partecipazione regionale alle sole spese sostenute nell'anno 2022 ed all'effettiva realizzazione dell'evento sportivo.

Per quanto sopra esposto, si propone pertanto di approvare lo "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali - Azioni specifiche regionali - Iniziative dirette della Giunta regionale - Organizzazione e realizzazione di eventi sportivi - Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a)" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ai fini delle modalità di presentazione delle proposte progettuali e dei criteri di valutazione delle stesse si applicherà quanto disposto dall'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Tale allegato sostituisce le modalità e i criteri già definiti con DGR n. 967 del 23 giugno 2017 e successive integrazioni.

La spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto è destinata al sostegno delle iniziative volte a favorire la pratica sportiva.

Le azioni regionali per la promozione della pratica sportiva sono riconducibili all'obiettivo strategico DEFR 2022-2024 - 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità" di cui alla DGR/CR n. 143 del 30 novembre 2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 ed in particolare l'art. 13;

VISTA la DCR del 7 maggio 2019, n. 48 di approvazione del Piano Pluriennale per lo sport 2019-2021 e successivi aggiornamenti;

VISTA la DGR del 8 aprile 2022, n. 384 di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo Sport 2022;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 di approvazione del Bilancio di previsione 2022 - 2024;

VISTA la deliberazione n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022 - 2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024;

VISTA la DGR/CR n. 143 del 30 novembre 2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFR 2022-2024;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento è attuativo del Piano esecutivo annuale per lo sport 2022, approvato con DGR 384/2022;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, lo "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali - Azioni specifiche regionali - Iniziative dirette della Giunta regionale - Organizzazione e realizzazione di eventi sportivi - Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a)" di cui all'**Allegato A**, e le "Modalità di presentazione e criteri per la valutazione di proposte progettuali finalizzate all'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi" di cui all'**Allegato B**, entrambi gli allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 102514 "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi,

progetti e campagne promozionali per lo sport -Trasferimenti correnti (art. 13, L.R. 11/05/2015, n. 8)" del bilancio di previsione 2022 - 2024 con imputazione all'esercizio 2022. Qualora nel corso dell'esercizio finanziario 2022 dovessero eventualmente rendersi disponibili risorse aggiuntive, le proposte progettuali risultate ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse originariamente stanziare, potranno essere oggetto di successivo finanziamento in corso d'anno;

4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo evidenziato al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenterà sufficiente capienza, a seguito della variazione di bilancio, compensativa di competenza e di cassa, attualmente in fase di approvazione;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto, e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;
7. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 520 del 03 maggio 2022

pag. 1 di 1



REGIONE DEL VENETO

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
Azioni specifiche regionali – Iniziative dirette della Giunta regionale
“Organizzazione e realizzazione di eventi sportivi”
Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a)

Con DGR n. del sono stati individuati le modalità di presentazione e i criteri per la valutazione di proposte progettuali finalizzate all'organizzazione e realizzazione condivisa di eventi sportivi, che abbiano carattere di particolare interesse per la Regione, ai sensi della L.R. n. 8/2015, e nel rispetto del Piano esecutivo annuale per lo Sport 2022, approvato con DGR n. 384 del 8 aprile 2022.

Con la medesima deliberazione sono state individuate le risorse da destinare ai predetti interventi per un importo complessivo pari ad Euro 300.000,00.

Possono essere oggetto di partecipazione regionale le proposte progettuali, presentate dai soggetti individuati nell'Allegato A alla DGR n., finalizzate all'organizzazione di eventi sportivi la cui realizzazione si concretizzi nell'anno 2022 o entro il 28 febbraio 2023, fatta salva, per quest'ultima ipotesi, la partecipazione regionale alle sole spese sostenute nell'anno 2022 ed all'effettiva realizzazione dell'evento sportivo.

All'indirizzo istituzionale internet: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti> è possibile prendere visione delle modalità di presentazione delle proposte progettuali, dei criteri di valutazione delle stesse e scaricare la modulistica allo scopo predisposta.

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente dal soggetto organizzatore dell'iniziativa e trasmesse entro il **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Veneto**. Qualora il predetto termine dovesse coincidere con un giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno lavorativo utile immediatamente successivo.

La Giunta regionale, a seguito dell'esame e della valutazione delle proposte pervenute entro il termine sopraindicato, provvederà ad approvare la partecipazione regionale sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Qualora nel corso dell'esercizio finanziario 2022 dovessero eventualmente rendersi disponibili risorse aggiuntive, le proposte progettuali risultate ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse originariamente stanziati, potranno essere oggetto di successivo finanziamento in corso d'anno.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, l'informativa ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR è accessibile nel sito istituzionale della Regione del Veneto, nella pagina dedicata al presente avviso. Il trattamento dei dati personali, forniti con le proposte progettuali, è finalizzato all'istruttoria della richiesta medesima ed avviene a cura delle persone autorizzate al trattamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Il Direttore
Fausta Bressani



cb2059a8





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 520 del 03 maggio 2022

pag. 1 di 7

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI
PER LA VALUTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE
ALL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI**

Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a)

INDICE

1. PREMESSA
2. SOGGETTI PROPONENTI
3. PROPOSTE PROGETTUALI
4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
6. ATTIVITA' OGGETTO DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA
7. FINANZIAMENTO
8. REGIME D'AIUTO DI STATO
9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE
10. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
11. PUBBLICIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE
12. CONTROLLI
13. INFORMAZIONI E CONTATTI



1. PREMESSA

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, nell'ambito delle azioni specifiche di cui all'art. 13, attribuisce alla Giunta regionale la facoltà di individuare le modalità di attuazione delle iniziative ivi indicate.

Il disposto normativo sopra richiamato prevede la possibilità di assumere a proprio carico, ovvero in partecipazione o collaborazione con soggetti pubblici e/o privati, l'organizzazione e la realizzazione di iniziative, quali eventi, progetti e campagne promozionali a favore dello sport.

Per dare avvio alle iniziative dirette individuate alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 8/2015, in linea con quanto disposto con il Piano esecutivo annuale per lo sport 2022, approvato con D.G.R. n. 384 dell'8 aprile 2022, si forniscono le modalità operative per la presentazione di proposte progettuali di organizzazione e di realizzazione di eventi sportivi, di cui alla lett. a) del primo comma, i criteri per la loro valutazione, ai fini del finanziamento di quota parte delle spese per la realizzazione dei medesimi, nonché le modalità di rendicontazione.

A tal fine si procederà mediante la pubblicazione di apposito avviso, attuato in coerenza con:

- la Legge regionale n. 8 del 11 maggio 2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 13;
- il vigente "Piano pluriennale per lo sport";
- il vigente "Piano esecutivo annuale per lo sport 2022", approvato con D.G.R. n. 384/2022, che prevede lo stanziamento di Euro 300.000,00 per "sostenere l'organizzazione di eventi sportivi che danno visibilità al territorio, creano valore sociale, mobilitano le persone, favoriscono la condivisione di conoscenze ed esperienze permettendo la scoperta di nuovi talenti."

Le presenti modalità di presentazione e i criteri per la valutazione dei progetti finalizzati all'organizzazione di eventi sportivi sostituiscono quelli contenuti nella Deliberazione della Giunta regionale n. 967 del 23 giugno 2017.

2. SOGGETTI PROPONENTI

Potranno presentare proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di eventi sportivi esclusivamente i soggetti aventi sede legale e/o operativa in Veneto, e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) CONI e sue articolazioni territoriali;
- b) CIP e sue articolazioni territoriali;
- c) federazioni sportive nazionali e loro articolazioni territoriali;
- d) discipline sportive associate e loro articolazioni territoriali;
- e) enti di promozione sportiva e loro articolazioni territoriali;
- f) università degli studi ed istituzioni scolastiche del Veneto;
- g) associazioni con personalità giuridica, nonché associazioni prive di personalità giuridica, costituite da almeno un biennio e dai cui statuti o atti costitutivi si evinca la finalità sportiva;
- h) società sportive di capitali o cooperative di cui all'art. 90, comma 17, lett. c) della L. 27.12.2002, n. 289, costituite da almeno un biennio;
- i) comitati organizzatori di eventi sportivi regolarmente costituiti;
- j) altri soggetti dai cui statuti risultino espressamente le finalità sportive e motorie, e non lucrative.

Per ogni soggetto è ammessa la presentazione di un'unica domanda per un unico evento sportivo.

Non sono ammissibili le proposte progettuali presentate da soggetti giuridici che, anche per il tramite dei propri legali rappresentanti:

- siano stati condannati per illecito sportivo da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del relativo avviso pubblico;
- siano stati condannati da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva per l'uso di sostanze dopanti nei cinque anni precedenti la pubblicazione del relativo avviso pubblico;
- siano stati sanzionati da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del relativo avviso pubblico, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

3. PROPOSTE PROGETTUALI

Per essere ritenute ammissibili a valutazione, le proposte progettuali devono essere riferite all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo che deve possedere i seguenti requisiti:

- privo di finalità di lucro;



ALLEGATO B DGR n. 520 del 03 maggio 2022

pag. 3 di 7

- realizzato nel territorio regionale;
- realizzato nel corso dell'anno 2022 o entro il 28 febbraio 2023, fatta salva, per quest'ultima ipotesi, la partecipazione regionale alle sole spese sostenute nell'anno 2022 ed all'effettiva realizzazione dell'evento sportivo.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La proposta progettuale deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico proponente o, qualora previsto dai propri statuti, da altro soggetto allo scopo delegato, utilizzando come frontespizio della proposta il modello approvato dalla Regione del Veneto, che sarà reperibile sul sito internet regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Gli elementi essenziali della proposta progettuale sono i seguenti:

- titolo dell'evento sportivo, con indicazione del luogo e del periodo di svolgimento;
- relazione tecnico-descrittiva che evidenzi i contenuti caratterizzanti della proposta di cui al successivo punto 5. Qualora presenti vanno indicate le attività collaterali che comunque non possono essere oggetto di finanziamento;
- elenco dei soggetti coinvolti nel progetto con le rispettive funzioni e grado di partecipazione, anche economico;
- l'indicazione delle modalità di comunicazione e promozione dell'iniziativa;
- il bilancio preventivo delle uscite e delle entrate previste per la realizzazione dell'evento, con esclusione delle spese di investimento, dettagliato per macro voci di spesa e di entrata;
- la copia fotostatica che risulti leggibile di un documento d'identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore;
- l'atto costitutivo e lo statuto del soggetto richiedente qualora non sia un Ente locale e qualora non sia già in possesso dell'Amministrazione regionale.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, in quanto esente ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 460 del 04 dicembre 1997, per i seguenti soggetti: Enti pubblici, Onlus e Associazioni di volontariato iscritte nei registri istituiti dalla Regione del Veneto, associazioni e società sportive dilettantistiche.

Per gli altri soggetti la domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo nella misura di Euro 16,00 – ai sensi del DPR n. 642/1972 – o di altro valore eventualmente stabilito dalle successive normative.

La trasmissione deve avvenire **entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R. Veneto**, utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo posta Raccomandata A.R. (consentita solo ai soggetti privati) alla Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport – Palazzo Sceriman – Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (in tal caso, il rispetto del termine sarà rilevato dalla data del timbro dell'Ufficio Postale accettante);
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), entro le ore 23.59.59 del trentesimo giorno, al seguente unico indirizzo istituzionale: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it

A tale proposito vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-generalis/pec-regione-veneto>), con l'avvertenza che le istanze P.E.C. presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno **ripudiate e considerate come non presentate**. Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione del messaggio.

Qualora il predetto termine coincida con un giorno festivo (esclusa la festività del Santo Patrono), esso si intende prorogato al primo giorno lavorativo utile immediatamente successivo.

Le domande presentate con modalità difforme rispetto a quelle indicate non verranno tenute in considerazione e saranno ritenute come non presentate.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La Regione sostiene finanziariamente le proposte progettuali ammissibili ritenute di interesse regionale e di prioritaria rilevanza ai fini della L.R. 8/2015, ammettendo a beneficio quelle ritenute meritevoli sulla base dei criteri, nell'ordine sotto indicati:

A) QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE

- rilevanza e rappresentatività territoriale del soggetto proponente;
- esperienza pregressa del soggetto proponente nella realizzazione di eventi sportivi;
- partecipazione di più soggetti alla realizzazione del progetto, loro rilevanza istituzionale e capacità di attivare sinergie fra pubblico e privato;



B) QUALITÀ DELL'INIZIATIVA

- rilevanza internazionale, nazionale, regionale;
- valore agonistico ed eventuale assegnazione di titoli riconosciuti dalle autorità sportive nazionali ed internazionali;
- rilevanza sociale ed economica e relative ricadute nel territorio anche in termini di promozione della disciplina sportiva e capacità di attrazione di nuovi praticanti; la rilevanza sportiva dell'iniziativa sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista, del coinvolgimento del territorio e della natura innovativa e/o consolidamento tradizionale dell'iniziativa;

C) CAPACITÀ FINANZIARIA

- coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare;
- grado di autofinanziamento dell'iniziativa, tramite la misurazione della dimensione complessiva delle risorse autonomamente impegnate nel progetto e con particolare riferimento alla capacità di attrarre risorse private;
- valorizzazione di risorse e strutture locali, avuto riguardo al numero e alla rilevanza delle strutture già presenti nel territorio e coinvolte dal progetto.

6. ATTIVITÀ OGGETTO DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA

Possono essere oggetto di cofinanziamento regionale quelle spese che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, siano riconducibili alla proposta progettuale, indispensabili alla sua realizzazione dell'evento sportivo e comunque comprese nel piano finanziario presentato.

A titolo esemplificativo possono essere ritenute ammissibili a cofinanziamento le spese sostenute per:

- a) affitto e allestimento di spazi, locali e strutture o impianti sportivi;
- b) noleggio di attrezzature, strumentazioni sportive, autoveicoli;
- c) servizio di ambulanza;
- d) prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario;
- e) trasporti, ristorazione e soggiorno per i soggetti di cui alla precedente lettera d);
- f) materiale promozionale e pubblicitario;
- g) premi consistenti in beni materiali (con esclusione di premi in denaro, borse e viaggi di studio);
- h) articoli sportivi di immediato consumo.

Non possono essere oggetto di cofinanziamento le spese che, seppur riconducibili all'iniziativa, siano relative a:

- a) contratti in leasing;
- b) buste paga del personale dipendente;
- c) abbonamenti e/o stampe annuali di riviste di settore;
- d) ricariche telefoniche;
- e) tasse e imposte non direttamente riconducibili all'iniziativa;
- f) viaggi promozionali delle attività;
- g) eventi collaterali quali feste, spettacoli musicali, eventi pirotecnici, ancorché collegati all'evento sportivo.

L'evento sportivo deve essere realizzato nel corso dell'anno 2022 o entro il 28 febbraio 2023, fatta salva, per quest'ultima ipotesi, la partecipazione regionale alle sole spese sostenute nell'anno 2022 ed all'effettiva realizzazione dell'evento sportivo.

7. FINANZIAMENTO

La Giunta regionale, a seguito dell'esame e della valutazione delle proposte progettuali pervenute nel termine fissato, provvederà ad approvare la partecipazione regionale sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l'anno di competenza fino al loro esaurimento. Per l'anno 2022 le risorse ammonteranno a complessivi € 300.000,00.

Qualora nel corso dell'esercizio finanziario 2022 dovessero eventualmente rendersi disponibili risorse aggiuntive, le proposte progettuali risultate ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse originariamente stanziare, potranno essere oggetto di successivo finanziamento in corso d'anno.

Il beneficio a favore del soggetto proponente è destinato a sostenere le spese preventivate per l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa di cui la Regione del Veneto intende farsi carico ed è concedibile nella misura massima del 70% delle spese ritenute ammissibili, nei limiti del disavanzo.

Il finanziamento regionale, a fondo perduto, potrà essere rideterminato in fase di rendicontazione, sulla base delle entrate e delle uscite effettivamente sostenute e rendicontate, con le modalità di cui al successivo punto 9, a



ALLEGATO B DGR n. 520 del 03 maggio 2022

pag. 5 di 7

conclusione delle attività. Il finanziamento regionale, così rideterminato, non potrà in alcun caso essere superiore a quanto originariamente assegnato.

Per l'anno 2022 il finanziamento non potrà comunque essere superiore ad €. 20.000,00 e non inferiore ad €. 1.000,00.

Il diritto al finanziamento regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci e produzione di documentazione non veritiera o mendace;
- b) mancata realizzazione dell'evento sportivo;
- c) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione;
- d) mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate in sede di controllo a campione che la Regione del Veneto si riserva il diritto di svolgere sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, ai sensi del successivo punto 12.

8. REGIME D'AIUTO DI STATO

Nell'ipotesi in cui, a seguito di valutazione istruttoria caso per caso sulla base del progetto presentato in presenza di attività economica e di rilevanza internazionale dell'attività/manifestazione, i finanziamenti si configurino come regimi di aiuto di Stato, essi saranno assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato "de minimis".

La concessione del finanziamento non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente. In caso di presenza di attività economica e di rilevanza internazionale della attività/manifestazione i soggetti richiedenti devono attestare di non trovarsi in tale stato e informare sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del suddetto Regolamento ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.

9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le somme corrispondenti alla partecipazione finanziaria regionale, per la realizzazione delle attività, comprese nella proposta progettuale, saranno erogate al proponente a seguito della presentazione da parte di quest'ultimo della rendicontazione delle spese sostenute e delle entrate riscosse, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2022, a pena di decadenza dal diritto alla compartecipazione regionale della spesa. Tale termine e tale decadenza valgono anche nell'ipotesi in cui l'evento sia realizzato nel corso del 2023, entro il 28 febbraio 2023.

La rendicontazione deve essere presentata esclusivamente dal soggetto assegnatario del finanziamento ed obbligatoriamente secondo la modulistica messa a disposizione e reperibile sul sito internet regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti> e dovrà contenere almeno la seguente documentazione:

- una relazione illustrativa delle attività svolte, indicando le modalità di svolgimento, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati, il successo riscosso e le partecipazioni registrate. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video;
- bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite complessivamente maturate per l'iniziativa;
- prospetto analitico delle spese direttamente sostenute per l'iniziativa e riferite alla quota di partecipazione regionale, che dovranno fare riferimento a documenti fiscalmente validi, attestanti la spesa dichiarata e intestati esclusivamente al soggetto assegnatario del finanziamento.

Tutte le spese indicate dovranno essere supportate da adeguata documentazione giustificativa, fiscalmente valida, che in caso di verifica dovrà essere esibita in originale.

Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'I.V.A., qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'I.V.A., qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata a favore del soggetto beneficiario.

La Regione del Veneto effettuerà un'istruttoria economica finalizzata a verificare la presenza e completezza della documentazione di rendicontazione prodotta, l'attinenza con le voci di spesa ammissibili, la coerenza con i periodi di ammissibilità.

La Regione del Veneto, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere, all'indirizzo fornito dai soggetti richiedenti i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta.



Il finanziamento spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti di istruttoria a valere sulla rendicontazione di spesa.

La quota finanziaria di partecipazione regionale all'iniziativa, fermo restando il limite massimo concedibile di €. 20.000,00, verrà ridotta e/o revocata in caso di:

- ❖ piano economico dal quale risulti un saldo positivo e/o un disavanzo inferiore all'intervento finanziario assegnato.

Es. 1. Preventivata spesa per Euro 10.000,00, entrate per Euro 3.000,00, finanziamento concesso per Euro 7.000,00 pari al disavanzo;

Ipotesi A) Rendiconto spesa sostenuta Euro 8.000,00, entrate per Euro 3.000,00: il finanziamento viene rideterminato nella misura di Euro 5.000,00 pari al disavanzo.

Ipotesi B) Rendiconto spesa sostenuta Euro 10.000,00, entrate per Euro 10.000,00: il finanziamento viene revocato.

Es. 2. Preventivata spesa per Euro 20.000,00, entrate per Euro 5.000,00, finanziamento concesso per Euro 14.000,00 pari al 70% della spesa ammissibile, inferiore al disavanzo.

Ipotesi A) Rendiconto spesa sostenuta Euro 18.000,00, entrate per Euro 5.000,00: il finanziamento viene rideterminato nella misura di Euro 12.600,00 pari al 70% della spesa ammissibile.

Ipotesi B) Rendiconto spesa sostenuta Euro 16.000,00, entrate per Euro 5.000,00: il finanziamento viene rideterminato nella misura di Euro 11.000,00 pari al disavanzo.

Ipotesi C) Rendiconto spesa sostenuta Euro 20.000,00, entrate per Euro 20.000,00: il finanziamento viene revocato.

- ❖ spese oggetto di finanziamento non sostenute e/o sostenute in misura inferiore al preventivato.

Es. 3 Sostegno alla specifica voce di spesa: allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi per lo svolgimento della manifestazione quantificate in Euro 10.000,00 compartecipazione per Euro 7.000,00.

Ipotesi A) Rendiconto spese sostenute per la voce specifica e documentate pari ad Euro 7.000,00 con spesa complessivamente ammissibile e sostenuta pari o superiore a Euro 10.000,00: il finanziamento viene confermato.

Ipotesi B) Rendiconto spese sostenute per la voce specifica e documentate pari ad Euro 5.000,00 con spesa complessivamente ammissibile e sostenuta pari o superiore a Euro 7.000,00: il finanziamento viene rideterminato nella misura di Euro 5.000,00.

Ipotesi C) Non sono state sostenute spese per la voce specifica: il finanziamento viene revocato.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento la Regione del Veneto procederà, ove necessario, all'acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Regione del Veneto, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01.06.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis).

10 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nel progetto, entro l'anno di riferimento finanziario. In caso di annullamento o di variazione delle modalità di realizzazione dovrà darne comunicazione tempestiva all'indirizzo P.E.C. regionale, pena la decadenza del contributo;
- b) produrre la rendicontazione in modo completo, nei termini e nelle modalità stabilite al punto 9, pena la decadenza del contributo;
- c) conservare gli originali della documentazione di spesa per gli eventuali controlli a campione che l'amministrazione regionale potrà disporre;
- d) segnalare tempestivamente all'indirizzo P.E.C. regionale eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, che dovrà essere nuovamente trasmesso;
- e) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al finanziamento all'indirizzo P.E.C. regionale;
- f) rispettare ed accettare tutte le prescrizioni di cui al presente documento;



11 PUBBLICIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE

Ogni attività di promozione e/o comunicazione dei progetti che saranno ammessi a finanziamento dovrà evidenziare la partecipazione regionale, nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e di immagine coordinata regionale, così come disciplinato con DGR n. 525 del 30.04.2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto".

All'indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale> è possibile prendere visione del regolamento sopraindicato.

La competente Direzione regionale provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.

Le iniziative pubbliche previste dal progetto dovranno essere preventivamente concertate e autorizzate dalla Regione. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.

12 CONTROLLI

La Regione del Veneto si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le attività siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la decadenza del contributo.

13 INFORMAZIONI E CONTATTI

Le modalità e criteri per la valutazione delle proposte progettuali, così come il relativo avviso pubblico, i successivi esiti istruttori, l'individuazione dei beneficiari verranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

La pubblicazione nel BUR e nel sito dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione.

Ulteriori informazioni inerenti la concessione dei finanziamenti, le richieste di integrazione e/o chiarimenti, verranno indirizzate esclusivamente ai recapiti indicati al momento della domanda di partecipazione.

Sarà cura dei soggetti beneficiari comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente all'ufficio competente della Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Sport, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ai numeri 041-279.2760; 041-279.2647; 041-279.2714.

Eventuali risposte ai quesiti relativi al presente avviso presentati dai soggetti interessati, eventuali ulteriori informazioni e FAQ, potranno essere pubblicati sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

E' altresì possibile contattare gli uffici all'indirizzo di posta elettronica: sport@regione.veneto.it



(Codice interno: 476476)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 533 del 09 maggio 2022

Contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale. Bando per l'anno 2022. - L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 23 - L.R. 29/12/2020, n. 39, art. 4 - D. Lgs. 03/04/2018, n. 34, art. 6.*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva il bando per l'anno 2022 per la concessione dei contributi regionali alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/1978 "Legge Forestale Regionale" e dell'art. 6 del D.Lgs. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali".

L'Assessore Manuela Lanzarin per l'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La L.R. 13/09/1978, n. 52 Legge Forestale Regionale, all'art. 23, comma 1, stabilisce che tutti i boschi di estensione superiore ai 100 ha siano gestiti e utilizzati in conformità ad un piano economico di riassetto forestale dei beni silvopastorali regolarmente approvato.

La norma regionale prevede un sostegno nella misura massima del 75% delle spese necessarie alla predisposizione dei suddetti Piani di Riassetto Forestale, arrivando a prefigurarne anche l'integrale finanziamento in caso di patrimoni silvopastorali scarsamente produttivi alla luce di oggettive condizioni di degrado vegetativo e stazionario.

I Piani di Riassetto Forestale riguardano proprietà silvopastorali pubbliche o private e sono ascrivibili ai Piani di Gestione Forestale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 03/04/2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" e, alla luce delle metodologie di rilievo dendro-auxometrico adottate ai fini redazionali, consentono il monitoraggio dei dinamismi evolutivi delle superfici boscate a maggior vocazione produttiva, di maggiore pregio, nonché maggiormente interessate alla attuazione dei principi gestionali recati dall'accordo interregionale sul prelievo legnoso di cui alla DGR 29/06/2016, n. 1124.

Negli ultimi anni, con DGR n. 77/2019, DGR n. 1575/2019 e DGR n. 376/2021 sono stati attivati, rispettivamente per gli anni 2019, 2020 e 2021 i bandi per la concessione dei contributi regionali alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/1978 "Legge Forestale Regionale", a seguito dei quali sono state ammesse a finanziamento rispettivamente 15, 13 e 15 domande, per complessivi 43 Piani finanziati nel triennio; di questi, n. 1 sono stati completati, mentre n. 42 sono nelle varie fasi di redazione o collaudo.

Per dare continuità all'azione pianificatoria e richiamando che la vigenza di piani di riassetto conformi alle disposizioni regionali è presupposto, oltre che alla gestione forestale sostenibile dei patrimoni boschivi, anche per l'accesso a contributi dedicati al settore forestale a valere sui fondi comunitari, con il presente provvedimento si intende procedere all'emanazione del bando per l'anno 2022 ai fini della concessione di contributi a sostegno della redazione dei piani di riassetto forestale scaduti o in scadenza nel presente anno.

Pertanto, in **Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, è riportato il bando per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/1978 "Legge Forestale Regionale" ed in coerenza con l'art. 6 del D.Lgs. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", comprensivo dei tempi e delle modalità per la presentazione delle domande e integrato con le disposizioni amministrative e procedurali per la relativa istruttoria.

L'importo a bando è pari ad euro 213.021,28 euro, la cui copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento per l'anno 2022 recato al Capitolo U103542 del Bilancio regionale 2022-2024, "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)".

I termini per la presentazione delle domande saranno aperti dalla data di pubblicazione del bando sul BUR e scadranno alle ore 12:00 del 20 giugno 2022.

La Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico è incaricata dell'attuazione delle relative disposizioni amministrative e procedurali, nonché dei provvedimenti di natura tecnica legati al bando.

A tale proposito, si segnala che partire dal 2021, la presentazione delle domande relative alla pianificazione forestale avviene esclusivamente per via telematica tramite il Portale SIRF (Sistema Informativo Regionale Foreste), reso disponibile per la gestione dei principali procedimenti di competenza regionale afferenti al settore forestale e selvicolturale.

In considerazione di eventuali imprevisti, di natura tecnica, che possono aver luogo nell'utilizzo della procedura informatica, è opportuno autorizzare la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico a disporre con proprio atto eventuali modifiche alle modalità attuative e ai termini di presentazione delle domande, volti ad assicurare il corretto iter di presentazione delle domande e di gestione del bando.

Il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvederà altresì all'impegno delle risorse messe a bando, nel limite massimo di euro 213.021,28 per l'esercizio 2022, in funzione delle domande che risulteranno ammissibili e finanziabili, sul capitolo U103542 del Bilancio regionale 2021-2023, "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)".

Premesso che la Pianificazione forestale è l'elemento basilare per la Gestione forestale sostenibile, strumento sia per la sostenibilità economica delle attività selvicolturali che per il mantenimento del valore ambientale, economico e sociale dei boschi, promosso dalla normativa Unione, Statale e Regionale, con DGR 376/2021 sono state definite modalità di gestione della finanziabilità delle domande di contributo per la redazione dei piani di riassetto. Inoltre per le domande che sulla base della graduatoria risultano ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse nell'anno di presentazione, è prevista la possibilità di finanziarle con successive risorse rese disponibili.

A tale proposito, si precisa, che l'**Allegato A** al presente provvedimento riprende i contenuti della DGR 376/2021, con riferimento alle domande ammesse ma non finanziate nell'anno di presentazione della domanda.

La Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, che viene incaricata dell'attuazione della presente deliberazione, per gli aspetti legati alla gestione del bando coordina le Unità Organizzative in essa incardinate ed in particolare l'Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura, per le attività di istruttoria amministrativa e tecnica e l'Unità Organizzativa Servizi Forestali, per il supporto operativo sul territorio necessario per i controlli in loco a supporto dell'attività istruttoria e per la vigilanza sulla corretta applicazione dei Piani Forestali ai sensi del comma 10, art. 23 della L.R. 52/78.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998 "Conferimento funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la L.R. n. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale";

VISTO il D.Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali";

VISTA la DGR n. 376 del 30 marzo 2021 " L.R. 13.09.1978, n. 52, art. 23 - L.R. 29.12.2017, n. 45, art. 31 - D. Lgs. 03.04.2018, n. 34, art. 6 - Contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale. Bando per l'anno 2021";

VISTA la DGR n. 167 del 22 febbraio 2019 "Legge Regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 23 - Aggiornamento ed integrazione delle Direttive e Norme di Pianificazione Forestale";

VISTO l'articolo 4 "Sostegno alla pianificazione forestale" della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

delibera

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che reca il bando per l'anno 2022 per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/1978 "Legge Forestale Regionale" e dell'art. 6 del D.Lgs. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
3. di incaricare la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico dell'esecuzione del presente provvedimento nonché dell'adozione dei necessari provvedimenti attuativi di natura amministrativa e tecnica, tra cui quelli volti all'approvazione e l'esecutività dei piani ai sensi del comma 10, art. 23 della L.R. 52/78;
4. di dare atto che la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico si avvale delle Unità Organizzativa Foreste e Selvicoltura per le attività di istruttoria amministrativa e tecnica e dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, per il supporto operativo sul territorio necessario per i controlli in loco a supporto dell'attività istruttoria e per la vigilanza sulla corretta applicazione dei Piani Forestali ai sensi del comma 10, art. 23 della L.R. 52/78;
5. di determinare in euro 213.021,28 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per le finalità di cui al precedente punto 2) alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa U103542 "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)" del bilancio di previsione 2022-2024 che presenta sufficiente capienza, fatta salva la futura disponibilità di ulteriori fondi per il finanziamento delle domande ritenute ammissibili ma parzialmente o interamente non finanziate, secondo le modalità specificate nell'**Allegato A**;
6. di dare atto che la presentazione delle domande relative alla pianificazione forestale anche per l'anno 2022 avverrà esclusivamente per via telematica tramite il Portale SIRF (Sistema Informativo Regionale Foreste);
7. di autorizzare il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico a disporre, con proprio atto, le modifiche alle modalità di attuazione e ai termini previsti nell'**Allegato A** che si rendessero necessarie per assicurare la corretta presentazione delle domande e la gestione del bando, a fronte di eventuali imprevisti, di natura tecnica, che possono aver luogo nell'utilizzo della nuova procedura informatica SIRF;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 533 del 09 maggio 2022

pag. 1 di 16

REGIONE DEL VENETO

BANDO PUBBLICO

per l'assegnazione di contributi a sostegno della redazione dei Piani di Riassetto Forestale

Art. 23 della Legge regionale 29 dicembre 1978 n. 52

Struttura responsabile: Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico

Importo a bando: euro 213.021,28



8cba446a



ALLEGATO A DGR n. 533 del 09 maggio 2022

pag. 2 di 16

INDICE

1.	Descrizione generale.....	3
1.1.	Oggetto del bando.....	3
1.2.	Obiettivi.....	3
1.3.	Ambito territoriale di applicazione.....	3
2.	Beneficiari degli aiuti.....	3
2.1.	Soggetti richiedenti.....	3
2.2.	Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti.....	4
3.	Interventi ammissibili.....	4
3.1.	Descrizioni interventi.....	4
3.2.	Condizioni di ammissibilità degli interventi.....	4
3.3.	Impegni a carico del beneficiario.....	4
3.4.	Spese ammissibili.....	5
3.5.	Spese non ammissibili.....	5
3.6.	Termini e scadenze.....	5
4.	Pianificazione finanziaria.....	5
4.1.	Risorse finanziarie a bando.....	5
4.2.	Aliquota del contributo.....	5
4.3.	Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa.....	5
4.4.	Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni.....	6
5.	Criteri di selezione.....	6
5.1.	Criteri di priorità e punteggi.....	6
5.2.	Condizioni ed elementi di preferenza.....	7
6.	Domanda di aiuto.....	7
6.1.	Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto.....	7
6.2.	Documentazione da allegare alla domanda di aiuto.....	8
6.3.	Ricevibilità e avvio del procedimento.....	9
6.4.	Ammissibilità e finanziabilità delle domande.....	9
7.	Redazione del Piano e pagamento del contributo.....	10
7.1.	Domanda di pagamento dell'anticipo e avvio dei lavori.....	11
7.2.	Consegna della Minuta.....	11
7.3.	Verifiche preliminari di collaudo.....	11
7.4.	Collaudo.....	12
7.5.	Elaborato definitivo.....	12
7.6.	Pagamento del saldo e svincolo della fideiussione.....	13
8.	Esecutività del Piano.....	13
9.	Riduzioni.....	13
10.	Informativa trattamento dati personali.....	14
11.	Informazioni, riferimenti e contatti.....	14
12.	Allegato tecnico: Elenco tipologie forestali produttive.....	15



ALLEGATO A DGR n. 533 del 09 maggio 2022

pag. 3 di 16

1. Descrizione generale**1.1. Oggetto del bando**

L'art. 23 della Legge Regionale Forestale 13 settembre 1978, n. 52, recita: "Tutti i boschi, di estensione superiore ai 100 ha, sono gestiti e utilizzati in conformità ad un Piano economico di riassetto forestale dei beni silvopastorali regolarmente approvato". A tal fine la legge prevede, nel limite massimo del 75%, un contributo per la redazione di tali strumenti di gestione.

Il Piano di riassetto forestale, (nel seguito per brevità Piano), con riferimento a proprietà forestali singole o aggregate, consiste in un accurato studio delle condizioni attuali e potenziali del patrimonio boschivo e nell'adozione di una serie prestabilita di interventi a carattere selvicolturale, di durata e frequenza pluriennale, che si prefiggono di migliorare i boschi nella struttura, garantendone la rinnovazione e indirizzandone i parametri biologici allo scopo di consentire al proprietario un beneficio economico sostenibile, periodico e costante ed alla collettività un beneficio sociale derivante dall'efficace azione di difesa idrogeologica, di funzione bioecologica e ambientale svolta dal bosco stesso.

Il presente bando sostiene la redazione dei Piani secondo le disposizioni contenute nella DGR n. 167/2019 ss.mm.ii. "Legge Regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 23 - Aggiornamento ed integrazione delle Direttive e Norme di Pianificazione Forestale" e ss.mm.ii., mediante la concessione di contributi finanziari.

Il bando opera in "Regime *de minimis*" e soddisfa il Reg. (UE) n. 1407/2013 ss.mm.ii. (Gazzetta ufficiale della Unione Europea del 01/07/2014 n. 193). Valgono, quindi, i casi di esclusione previsti dall'art.1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 dalla lettera a) alla e).

1.2. Obiettivi

Favorire la redazione dei Piani al fine di sostenere le pratiche di gestione sostenibile dei patrimoni silvopastorali.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dal territorio regionale del Veneto.

2. Beneficiari degli aiuti**2.1 Soggetti richiedenti**

Possono presentare domanda per l'assegnazione del contributo i soggetti proprietari, conduttori o gestori di aree forestali rispondenti alla definizione di bosco di cui alla L.R. 52/78, art. 14, così delineati:

- Soggetti privati
- Associazioni o consorzi di privati o misti pubblico/privato
- Regole, Comunioni familiari e Comunanze
- Comuni
- Associazioni di Comuni
- Unioni Montane/Comunità Montane (UM/CM)
- Province

Possono richiedere il contributo raggruppamenti temporanei di soggetti proprietari, conduttori o gestori che abbiano designato un capofila che presenterà domanda e riceverà contributo in nome e per conto del raggruppamento stesso.



2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a. Il richiedente deve avere la proprietà o possedere altro idoneo titolo di conduzione, quali affitto, concessione, comproprietà, comunione legale, delle superfici oggetto di pianificazione al momento della presentazione della domanda.
- b. In caso di Enti, Associazioni o Comunanze, deve essere prevista negli atti costitutivi o nel loro statuto la valorizzazione delle proprietà silvo-pastorali gestite dagli aderenti;
- c. Nei casi non regolati da statuti o atti costitutivi di consorzi o associazioni, qualora il Piano interessi più proprietà, il richiedente deve essere in possesso di una specifica convenzione con i soggetti proprietari o conduttori nella quale il richiedente sia indicato come capofila titolato ad agire per conto del raggruppamento per la presentazione della domanda e i successivi rapporti con l'Amministrazione.
- d. Le Unioni Montane/Comunità Montane che presentano domanda per conto di Comuni, in quanto soggetti gestori delle superfici forestali oggetto di pianificazione, oltre alla delega a presentare domanda, devono essere in possesso di documentazione concessoria in base alla quale l'UM/CM risulti soggetto gestore delle superfici forestali interessate alla redazione del Piano.
- e. All'atto di presentazione della domanda di contributo, il richiedente e gli eventuali altri soggetti proprietari/gestori coinvolti nel raggruppamento, devono aver costituito il fascicolo aziendale presso AVEPA (DGR 3758/2004).
- f. Il richiedente all'atto della presentazione della domanda deve aver individuato un tecnico abilitato a redigere il Piano.
- g. Il richiedente deve soddisfare le condizioni previste dal Reg. UE 1407/2013 art. 13 comma 2 (*de minimis*).
- h. Il richiedente non deve trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16.

3. Interventi ammissibili

3.1 Descrizioni interventi

Sono ammissibili al presente bando l'elaborazione di un nuovo Piano o la revisione di un Piano previgente scaduto o in scadenza, secondo le disposizioni normative di cui alla DGR n. 167/2019 ss.mm.ii..

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Per essere ammissibili, gli interventi devono soddisfare i seguenti requisiti:

- a. Rispetto dei limiti di spesa minima ammissibile indicata al paragrafo 4.3.
- b. Le proprietà oggetto di pianificazione devono avere una superficie boscata pari o superiore ai 100 ha e che soddisfi i requisiti dell'art. 14 della L.R.52/78.
- c. La richiesta di revisione del Piano è ammessa solo per Piani scaduti o in scadenza nel 2022.
- d. In caso di domanda presentata da un nuovo comune istituito a seguito di fusione di comuni, il presupposto di cui alla lettera c) si considera rispettato se posseduto da almeno uno dei precedenti Piani dei comuni interessati dalla fusione.
- e. Presentazione di un programma operativo dei lavori redatto da un tecnico abilitato a redigere il Piano nel quale viene indicata la data prevista per l'avvio dei lavori e la data di consegna della minuta del Piano; tale programma non deve presentare incongruenze tecnico-operative quali l'insufficienza dei rilievi tassatori previsti. A tal riguardo, i rilievi relascopici diametrici devono interessare almeno il 30% delle particelle produttive; nel caso in cui la superficie produttiva del Piano superi i 2.500 ha la numerosità dei rilievi può essere ridotta al 20% delle particelle produttive.

3.3 Impegni a carico del beneficiario

- a) L'elaborato del Piano deve essere redatto secondo l'articolazione e le disposizioni contenute nelle norme tecniche di pianificazione forestale di cui alla DGR n. 167/2019 ss.mm.ii..



ALLEGATO A DGR n. 533 del 09 maggio 2022

pag. 5 di 16

- b) Entro la data di consegna della minuta del Piano, il beneficiario e gli eventuali componenti il raggruppamento devono provvedere all'aggiornamento del fascicolo aziendale inserendo tutte le superfici oggetto di pianificazione in conduzione diretta;
- c) La relazione del Piano e gli elaborati cartografici devono contenere oltre all'eventuale logo/loghi del proprietario/i e/o gestore/i, il logo della Regione del Veneto; l'apposizione dei loghi deve essere conforme a quanto definito dagli standard regionali (DGR 525/2018) reperibili all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>

L'inadempimento di quanto riportato nel paragrafo "Impegni a carico del beneficiario" e la mancata integrazione degli elementi carenti nei termini indicati dall'amministrazione comportano l'impossibilità di procedere al collaudo e la conseguente applicazione delle riduzioni di cui al par. 14.

3.4 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese elencate nel Prezzario regionale dei Piani di Riassetto Forestale, reperibile all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2022>

3.5 Spese non ammissibili

Tipologie di spesa non ammissibili:

- Spese per la redazione di Piani sommari;
- Spese per la redazione di Piani di riordino;
- Voci di spesa non comprese nel Prezzario di cui al precedente paragrafo 3.4.;
- IVA;
- Spese relative a lavori o attività iniziate prima della presentazione della domanda di aiuto.

3.6 Termini e scadenze

- Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BUR e fino alle ore 12:00 del 20 giugno 2022.
- Per le domande finanziate, il termine massimo per l'elaborazione della minuta del Piano, è fissato in 30 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di concessione del finanziamento.
- A fronte di eccezionali eventi, su richiesta motivata del beneficiario e su indicazione del tecnico assessorato, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico valuta la possibilità di concedere un'unica proroga, ordinariamente non superiore ai sei mesi, ai termini di consegna della minuta del Piano indicati nel Programma operativo dei lavori di cui al paragrafo 3.2, da richiedersi con congruo anticipo, ordinariamente almeno 30 giorni prima della scadenza prevista al sopraccitato punto b.
- La presentazione dell'elaborato definitivo del Piano e la rendicontazione finale sono attesi entro 6 mesi dalla consegna della minuta, fatte salve le eventuali sospensioni previste nella fase di collaudo.

4 Pianificazione finanziaria**4.1 Risorse finanziarie a bando**

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione di contributi nell'ambito del presente bando sono pari a 213.021,28 €.

4.2 Aliquota del contributo

Il livello di contribuzione è pari al 75% della spesa ammessa (IVA esclusa).

4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

La spesa, determinata sulla base del Prezzario Regionale dei Piani di Riassetto Forestale vigente, deve essere pari o superiore a 4.000,00 €, fino ad un importo massimo di 100.000,00 € (IVA esclusa).



ALLEGATO A DGR n. 533 del 09 maggio 2022

pag. 6 di 16

Agli aiuti previsti dal presente intervento si applicano le condizioni di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 ss.mm.ii relativo agli aiuti *de minimis*, in base al quale l'importo complessivo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" non può superare i 200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari. Se con la concessione di cui al presente bando, il beneficiario supera il massimale previsto, questi potrà decidere se accettare un contributo ridotto (fino al raggiungimento della soglia dei 200.000 euro) o rinunciare all'intero importo dell'aiuto.

4.4 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano, le regole di cumulo previste dall'articolo 5 del Regolamento UE n. 1407/2013 e ss.mm.ii.

5 Criteri di selezione

5.1 Criteri di priorità e punteggi

Ai fini del presente bando si applicano i criteri di priorità ed i relativi punteggi di seguito descritti. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Criterio di priorità 1: Estensione della superficie boscata produttiva	
1.1 Superficie boscata produttiva $\geq 30\%$ e $< 40\%$ della superficie boscata complessiva	10 Punti
1.2 Superficie boscata produttiva $\geq 40\%$ e $< 50\%$ della superficie boscata complessiva	20 Punti
1.3 Superficie boscata produttiva $\geq 50\%$ e $< 60\%$ della superficie boscata complessiva	30 Punti
1.4 Superficie boscata produttiva $\geq 60\%$ e $< 70\%$ della superficie boscata complessiva	40 Punti
1.5 Superficie boscata produttiva $\geq 70\%$	50 Punti
<i>Criterio di assegnazione</i>	
La percentuale di superficie boscata produttiva è determinata:	
a) Piano oggetto di <u>revisione</u> : dal rapporto desunto dal dato informatico (programma GPA) tra la superficie boscata delle particelle forestali produttive e la superficie boscata complessiva della proprietà, desumibili dal precedente Piano;	
b) Piano oggetto di <u>nuova redazione</u> : dal rapporto tra la superficie boscata afferente a tipologie forestali produttive e la superficie boscata complessiva della proprietà, utilizzando la Carta Forestale regionale. Ai fini dell'individuazione delle tipologie forestali produttive si rimanda al paragrafo 12 "Allegato tecnico".	
Criterio di priorità 2: Entità della ripresa annua programmata nel Piano	
2.1 Ripresa programmata annua $\geq a 500$ mc < 1000 mc	5 Punti
2.2 Ripresa programmata annua $\geq a 1.000$ mc < 2.000 mc	10 Punti
2.3 Ripresa programmata annua $\geq a 2.000$ mc < 3.000 mc	15 Punti
2.4 Ripresa programmata annua $\geq a 3.000$ mc < 4.000 mc	20 Punti
2.5 Ripresa programmata annua $\geq a 4.000$ mc < 5.000 mc	25 Punti
2.6 Ripresa programmata annua $\geq a 5.000$ mc	30 Punti
<i>Criterio di assegnazione</i>	
Il punteggio viene assegnato in relazione alla ripresa annua programmata dal Piano oggetto di revisione, desumibile dal verbale di collaudo con riferimento al numero di anni di validità del Piano. Nel caso di nuovi Piani, il punteggio è attribuito sulla base dell'ammontare dei prelievi autorizzati nel precedente decennio.	
Criterio di priorità 3: Superfici gestite con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali (certificazione di Gestione Forestale Sostenibile)	
3.1 Superfici boscate dotate di certificazione di Gestione Forestale Sostenibile (GFS)	20 Punti
<i>Criterio di assegnazione</i>	
Il punteggio è attribuito qualora almeno il 50% della superficie boscata oggetto di pianificazione ricada in superficie boscata certificata da un Organismo indipendente che emette l'attestazione di certificazione	



della GFS in conformità a standard riconosciuti a livello internazionale (es. PEFC, FSC, ecc.).

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, viene accordata preferenza al rinnovo di Piani e tra questi a quelli già scaduti, se persistono condizioni di parità, alla domanda che presenta una superficie boscata produttiva maggiore.

6 Domanda di aiuto

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La domanda deve essere presentata in modalità telematica accedendo al Sistema Informativo Regionale Foreste (SIRF), come meglio specificato nel manuale utente reperibile alla pagina del sito regionale dedicata al bando al link <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2022>

A tal fine è necessaria la preventiva registrazione ed abilitazione all'accesso dell'utente incaricato della compilazione della domanda nel sistema informativo della Regione del Veneto, utilizzando il seguente link: <https://siu.regione.veneto.it/GUSI/>; si raccomanda di effettuare la registrazione per tempo e comunque non oltre 15 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle domande.

La **domanda di aiuto deve essere firmata digitalmente** dal titolare o rappresentante legale o da persona formalmente delegata dal richiedente con apposito atto. I **relativi allegati** devono essere prodotti in **formato pdf, ove necessario firmati digitalmente** o con modalità che garantisca equivalente la validità di firma.

La domanda e gli allegati firmati devono essere presentati tramite la procedura telematica entro le **ore 12:00 del 20 giugno 2022**.

La Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico si riserva con proprio atto di prorogare i suddetti termini, in caso di accertato malfunzionamento dell'applicativo tale da compromettere la possibilità di presentazione della domanda, per un numero di giorni commisurato a quelli di mancato funzionamento; sempre con proprio atto, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico si riserva di apportare eventuali adeguamenti di natura tecnica alle modalità attuative volti ad assicurare il corretto iter di presentazione delle domande e di gestione del bando. Per poter essere utilmente prese in carico, le eventuali richieste di assistenza per problemi riferibili al funzionamento della procedura informatica per la presentazione delle domande dovranno essere presentate almeno 2 giorni lavorativi precedenti quello di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

La domanda riporta l'ammontare della spesa prevista per la redazione del Piano che non può subire, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, variazioni in aumento.

All'atto della presentazione della domanda il richiedente deve indicare i CUA (Codice Unico Azienda Agricola, corrispondente al Codice Fiscale) di eventuali altri soggetti coinvolti nel raggruppamento o che detengano in conduzione superfici ricadenti nell'ambito del Piano.

I requisiti per l'ammissibilità delle domande e per i punteggi per la formazione della graduatoria, devono essere in possesso del richiedente **alla data di presentazione della domanda di aiuto**.

Al momento della presentazione, la domanda deve essere corredata della documentazione considerata essenziale di cui al successivo par. 6.2, pena la non ammissibilità della stessa o il mancato riconoscimento del relativo punteggio, se riferita alla dimostrazione del requisito di priorità.

La domanda deve essere sottoscritta con **firma digitale** in formato CADES o PADES.

La sottoscrizione della domanda può essere effettuata dal titolare o rappresentante legale del soggetto richiedente, oppure da un soggetto delegato avente titolo alla firma identificabile dagli atti di cui al paragrafo 6.2, lettera g.

Una volta che la domanda di aiuto è stata presentata non è più modificabile. È consentita la sua sostituzione con altra domanda da presentarsi in ogni caso entro i medesimi termini di scadenza previsti dal bando e con le medesime modalità, previa comunicazione via PEC della sostituzione alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.

Dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande è possibile, da parte del richiedente, presentare istanza, alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, volta al riconoscimento di eventuali errori palesi. Sono considerati palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente



da parte del soggetto istruttore durante un controllo amministrativo della documentazione originariamente presentata in domanda.

Non sono considerati errori palesi:

- CUA (Codice Unico Azienda Agricola, corrispondente al Codice Fiscale): errata indicazione;
- partita IVA (se posseduta): errata o mancata indicazione;
- firma del richiedente: mancata sottoscrizione valida della domanda;
- punteggi richiesti per l'operazione: errata o mancata indicazione.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Alla domanda sono allegati i seguenti documenti in formato elettronico (documento digitale nativo o copia digitale):

- a. In caso di superfici condotte in comproprietà, comunione legale, affitto, concessione, atto di assenso a presentare domanda e ricevere contributo, firmato dai soggetti titolari del diritto reale. L'atto di assenso deve essere corredato dal documento di identità in corso di validità dei soggetti firmatari, qualora non firmato digitalmente.
- b. Nel caso in cui il Piano interessi superfici di proprietà di più soggetti diversi dal richiedente, atto di assenso a presentare domanda e a ricevere contributo, sottoscritto dai soggetti proprietari e indicazione dell'eventuale ripartizione dei costi, che verranno sostenuti dai diversi soggetti. L'atto di assenso deve essere corredato dal documento di identità in corso di validità dei soggetti firmatari, qualora non firmato digitalmente.
- c. In caso di Enti, Associazioni o Comunanze che svolgono attività di supporto ai proprietari/gestori forestali atti costitutivi o il loro statuto.
- d. Nei casi in cui le Unioni Montane/Comunità Montane presentino domanda per conto dei Comuni, delega specifica unitamente alla presentazione di documentazione concessoria come evidenziato al punto c) del paragrafo 2.2.
- e. Scheda dati anagrafici del richiedente, per le personalità fisiche e giuridiche private ed Enti pubblici sprovvisti di conto attivo presso la Tesoreria della Banca d'Italia, secondo il modello reperibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2022>
- f. Scheda posizione fiscale del richiedente per le personalità fisiche e giuridiche private, secondo il modello reperibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2022>
- g. Per le personalità giuridiche (Enti Pubblici, Associazioni, Consorzi di proprietari privati di foreste, Regole, ecc.) atto (determina a contrarre) di approvazione del preventivo di spesa redatto da un tecnico iscritto all'Ordine professionale con competenza alla redazione dei Piani di riassetto, secondo il Prezzario Regionale dei Piani di Riassetto Forestale.
- h. Qualora il firmatario sia figura diversa dal titolare o rappresentante legale del soggetto richiedente: delega alla presentazione della domanda di contributo e ai successivi adempimenti amministrativi e ove prevista la procura alla firma per conto del richiedente.
- i. Preventivo di spesa redatto dal tecnico individuato iscritto all'Ordine professionale con competenza alla redazione dei Piani, secondo il modello di preventivo reperibile all'indirizzo <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2022> ed utilizzando i valori indicati nel Prezzario Regionale dei Piani di Riassetto Forestale.
- j. Programma operativo dei lavori, redatto dal tecnico individuato che, nello specifico, deve contenere dettagliato cronoprogramma dei lavori con indicazione della presumibile data di ultimazione degli stessi. Dovrà inoltre contenere descrizione tipologica ed esecutiva dei rilievi di campagna che si intendono effettuare, fornendo adeguata giustificazione delle previsioni operative riportate, oltre che delle scelte selvicolturali proposte.
- k. Solo per le personalità fisiche e giuridiche private, dichiarazione prevista ai sensi della L.R. 16/2018, su modulo reperibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2022>.
- l. Solo per gli Enti Pubblici il Codice Unico di Progetto o delega alla Regione ad agire come soggetto concentratore; in quest'ultimo caso, verrà richiesto all'Ente di registrare la delega, pena la non finanziabilità del contributo, presso il sito <https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/>.
- m. Documentazione comprovante il punteggio relativo a:



ALLEGATO A DGR n. 533 del 09 maggio 2022

pag. 9 di 16

- Criterio di priorità 1. “Estensione della superficie boscata produttiva”:
 - Piano oggetto di revisione: nel caso di inserimento di nuove proprietà, i dati presenti a sistema e relativi al precedente Piano dovranno essere aggiornati caricando nell’applicativo i poligoni vettoriali delle nuove aree in formato compresso, in analogia ai Piani di nuova redazione;
 - Piano oggetto di nuova redazione: inserimento nell’applicativo dei poligoni vettoriali della proprietà in formato compresso, ripartendo le superfici boscate tra i tipi forestali indicati nel paragrafo 12 “Allegato tecnico”.
- Criterio di priorità 2. “Entità della ripresa annua del Piano”: Piano oggetto di nuova redazione: copia degli atti di autorizzazione al taglio relativi al decennio pregresso.
- Criterio di priorità 3: “Superfici gestite con criteri legati al contenimento degli impatti ambientali (certificazione di Gestione Forestale Sostenibile)”: certificato di Gestione Forestale Sostenibile (GFS), in corso di validità annuale, per le superfici boscate oggetto di pianificazione.

I documenti indicati dalla lettera a. alla lettera k., ove pertinenti, sono considerati documenti **essenziali** e pertanto la loro mancata presentazione a corredo della domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. Si rappresenta che i documenti indicati alla lettera l. sono preclusivi la concessione del contributo.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio (lettera l.), implicherà la non attribuzione dei punteggi richiesti in domanda.

6.3 Ricevibilità e avvio del procedimento

La presentazione delle domande deve avvenire esclusivamente in modalità telematica attraverso l’applicativo informatico “SIRF”, messo a disposizione nella pagina del sito regionale dedicata al presente bando <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2022>

Modalità di presentazione diverse determinano l’irricevibilità della domanda.

Ai fini della ricevibilità, ogni domanda presentata, deve rispettare le seguenti condizioni:

1. termini di presentazione della domanda;
2. modalità di presentazione e sottoscrizione della domanda;
3. CUAA (Codice Unico Azienda Agricola, corrispondente al Codice Fiscale) del soggetto richiedente.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile e viene inviata al richiedente la “comunicazione di non ricevibilità”, tramite posta elettronica certificata (PEC) entro 15 giorni solari dal termine per la presentazione delle domande.

La comunicazione di ricevibilità e di avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 7 della Legge 241/90, è effettuata tramite posta elettronica certificata (PEC) dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, entro 15 giorni solari dal termine per la presentazione delle domande.

6.4 Ammissibilità e finanziabilità delle domande

I termini dell’istruttoria di ammissibilità sono quantificati in 90 giorni solari a partire dalla comunicazione di ricevibilità e di avvio del procedimento.

In caso di necessità di integrazioni/chiarimenti la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvederà all’invio di richiesta formale di integrazione sulla base dell’art. 2, comma 7, della legge 241/90, prevedendo un tempo di risposta non superiore ai 20 giorni solari decorrenti dalla data di trasmissione via PEC della richiesta di integrazione.

Ai fini dell’istruttoria di ammissibilità della domanda, è necessario che il tecnico incaricato, qualora non già registrato per tale profilo, presenti la richiesta di accesso servizi online del sistema informativo regionale foreste (tecnico forestale) secondo le disposizioni previste e la modulistica reperibile al link <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/modulistica-sisp>

La fase di istruttoria di ammissibilità può concludersi con motivato esito negativo in caso di mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando o insussistenza della documentazione e allegati essenziali. In questo caso, e nel caso di riduzione del punteggio o della spesa richiesta, è inviata al richiedente la comunicazione di preavviso di non ammissibilità o ammissibilità parziale ai sensi dell’art. 10-bis della legge n. 241/1990.

Entro il termine di 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di non ammissibilità, i richiedenti possono presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.



Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

La Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvede a redigere la graduatoria delle domande ammissibili e a definire la loro finanziabilità in base alle risorse disponibili.

Qualora i contributi richiesti per le domande ammissibili risultassero superiori alle risorse del bando si procede secondo le seguenti modalità:

- 1) al beneficiario dell'ultima domanda ammessa e parzialmente finanziata è consentito di:
 - a. rinunciare al finanziamento parziale, conservando l'ammissibilità al finanziamento;
 - b. accettare il finanziamento parziale.

Il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvede ad utilizzare le risorse rese disponibili nel caso di cui al precedente punto a. per l'assegnazione di contributi a favore delle successive domande poste in posizione utile nella graduatoria.

In entrambi i casi a. e b., la domanda potrà essere finanziata successivamente, secondo le condizioni previste dal bando, con atto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico a valere sugli eventuali successivi stanziamenti del bilancio regionale destinati all'articolo 23 della L.R. 52/1978.

- 2) in caso di domanda che risulti ammessa, ma non finanziata per esaurimento delle risorse, questa potrà essere finanziata successivamente, secondo le condizioni previste dal bando, con atto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico a valere sugli eventuali successivi stanziamenti del bilancio regionale destinati all'articolo 23 della L.R. 52/1978.

Si precisa che, nel caso di mancato stanziamento nel bilancio regionale di ulteriori risorse, il beneficiario che ha esercitato la rinuncia al finanziamento parziale e i richiedenti delle domande ammesse ma completamente non finanziate, non possono vantare alcun diritto verso la Giunta regionale.

Avverso il decreto di ammissibilità potrà essere opposto alternativamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, nel termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Ad avvenuta registrazione contabile del provvedimento di concessione, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvede all'invio di una comunicazione ai beneficiari ammessi a finanziamento indicando la data entro la quale dovrà essere trasmessa la domanda di pagamento dell'anticipo del contributo, nonché i successivi adempimenti a carico dei beneficiari;

7 Redazione del Piano e pagamento del contributo

Il pagamento viene sempre erogato in forma di anticipo pari all'80% del contributo concesso, e, per il restante 20% a saldo, ad avvenuta esecutività del Piano, sulla base della rendicontazione finale e tenendo conto di eventuali riduzioni.

A tal fine, per ciascuna fase di pagamento il beneficiario deve presentare domanda di pagamento, corredata della necessaria documentazione, tramite l'applicativo SIRF.

La redazione e il collaudo del Piano si svolgono secondo le fasi di seguito dettagliate.



7.1 Domanda di pagamento dell'anticipo e avvio dei lavori

Entro 60 gg dalla notifica della concessione ed a seguito dell'avvio dei lavori, il beneficiario è tenuto obbligatoriamente a presentare la domanda di pagamento dell'anticipo allegando:

- a. per tutti i beneficiari: dichiarazione di inizio lavori redatta da parte del tecnico incaricato;
- b. per gli enti pubblici: atto deliberativo con cui si approva il bilancio di previsione o variazione in cui è stato iscritto nel capitolo di entrata il contributo regionale previsto dal presente bando ed in uscita il costo che sosterrà l'ente per la redazione del piano di riassetto forestale;
- c. per i privati singoli e gli enti di diritto privato polizza fideiussoria firmata digitalmente dai sottoscrittori, di durata non inferiore a 36 mesi (pari al periodo dell'intervento autorizzato) e di entità pari al 80% del contributo concesso, redatta secondo il fac-simile di modello reperibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2022>

In alternativa, la garanzia fideiussoria può essere presentata anche in originale cartaceo, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, da inviare alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. Nell'applicativo, deve essere comunque compilata la domanda di pagamento e caricata la copia in pdf della garanzia fideiussoria, accompagnata dal documento di identità dei sottoscrittori.

Nel caso di integrazione di finanziamento di una domanda parzialmente finanziata, secondo quanto disposto al precedente punto 6.4, qualora l'impegno risulti inferiore a euro 1.000,00, l'importo integrativo sarà corrisposto interamente a saldo.

7.2 Consegna della Minuta

Entro il termine previsto al paragrafo 3.6, il tecnico incaricato provvede a presentare, attraverso l'applicativo, la minuta del Piano costituita dalla relazione e dai dati dendrometrici e cartografici.

In caso di accertato malfunzionamento dell'applicativo tale da compromettere la possibilità di presentazione della minuta, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvederà con proprio successivo atto a darne comunicazione al beneficiario, indicando le modalità da seguire per la presentazione della stessa.

7.3 Verifiche preliminari di collaudo

A seguito dell'invio della minuta, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvede alla verifica del rispetto dell'impegno assunto dal beneficiario di cui al punto b) paragrafo 3.3. e, se negativo, entro 15 giorni ne comunica mediante PEC, l'esito al beneficiario e per conoscenza al tecnico, affinché provveda all'aggiornamento del fascicolo aziendale. L'esito negativo determina il mancato avvio del procedimento di collaudo.

Completata positivamente questa fase, relativa all'aggiornamento del fascicolo aziendale, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvede ad effettuare sia i controlli in loco che la verifica della documentazione trasmessa.

I controlli in loco, effettuati mediante sopralluoghi in alcune particelle forestali, sono volti a verificare la corrispondenza dei dati rilevati da parte del tecnico incaricato con quanto esposto in minuta.

Il numero di particelle da controllare è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- in presenza di soli rilievi diametrici controllo di una particella produttiva, ogni venti particelle campionate - comunque per un minimo di 1 ed un massimo di 5 particelle per Piano;
- in presenza di soli rilievi adiametrici controllo di una particella produttiva ogni trenta particelle campionate - comunque per un minimo di 1 ed un massimo di 5 particelle per Piano;
- in caso di presenza di entrambe le forme di rilievo (diametrici e adiametrici) si applicano i soli parametri dei rilievi diametrici.

Oltre ai controlli inerenti la numerosità delle aree di saggio effettuate e dei piedilista rilevati (numero piante distinte per specie e diametro) nelle particelle controllate viene accerta l'esistenza della confinazione della particella e la corrispondenza del censimento della viabilità con lo stato dei luoghi, nonché la coerenza del trattamento selvicolturale proposto.

Al sopralluogo sono invitati il tecnico incaricato ed il beneficiario.



Le eventuali difformità emerse in fase di controllo, possono essere controdedotte esclusivamente in sede di sopralluogo congiunto.

La valutazione della minuta del Piano riguarda l'adeguatezza e la completezza espositiva e redazionale dell'elaborato secondo l'articolato della DGR 167/2019, la congruità dei dati di natura cartografica e dendroauxometrica esposti, le previsioni selvicolturali e la loro conformità alla normativa vigente.

Le verifiche di collaudo si concludono ordinariamente entro 90 giorni solari a partire dalla data di consegna della minuta, salvo eventuale sospensione dei termini per mancato adeguamento del fascicolo aziendale o inaccessibilità delle aree, di cui viene data comunicazione al beneficiario ed al tecnico incaricato.

La minuta del Piano può essere oggetto di richiesta di integrazioni di natura tecnico-redazionale; tale richiesta interrompe i termini temporali del collaudo; le integrazioni devono pervenire entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Le risultanze vengono comunicate altresì al beneficiario e al tecnico incaricato, il quale deve provvedere ad adeguare la minuta alle eventuali prescrizioni impartite o al rispetto degli impegni assunti entro i termini indicati nella comunicazione.

L'esito del controllo amministrativo e tecnico della minuta del Piano costituisce elemento di valutazione per la determinazione di eventuali riduzioni formalizzate mediante avvio del procedimento di revoca parziale o totale del contributo, comunicato al beneficiario dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.

7.4 Collaudo

Verificata l'ottemperanza alle prescrizioni eventualmente formulate in sede di verifiche preliminari di collaudo, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico fissa la data per il collaudo dandone comunicazione al tecnico assestatore incaricato, al soggetto beneficiario e all'Autorità forestale competente territorialmente.

A seguito della visita di collaudo viene redatto il relativo verbale a cura della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, nel quale vengono indicati gli elementi riassuntivi del Piano (superfici, provvigioni, ecc.), nonché l'entità della ripresa autorizzata.

Il verbale di collaudo, viene trasmesso dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, tramite PEC, a tutti i convenuti.

Qualora, invece, l'elaborato del Piano sia difforme dalle prescrizioni impartite in sede di verifiche preliminari di collaudo, non si procede al suo collaudo dandone evidenza con apposita comunicazione.

Il collaudo con esito negativo del Piano comporta la revoca del contributo concesso.

7.5 Elaborato definitivo

A seguito dell'invio del verbale di collaudo, il tecnico incaricato della redazione del Piano presenta tramite l'applicativo ed entro i tempi indicati nel verbale, l'elaborato definitivo del Piano. Il Piano deve essere prodotto in formato pdf, sottoscritto digitalmente dal proprietario e dal tecnico assestatore incaricato. Con Decreto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico è disposta l'approvazione del Piano di riassetto.

In caso di accertato malfunzionamento dell'applicativo tale da compromettere la possibilità di presentazione del Piano, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvederà con proprio successivo atto a definire una diversa modalità di trasmissione e a darne comunicazione al beneficiario, indicando le modalità da seguire per la presentazione dello stesso.



7.6 Pagamento del saldo e svincolo della fideiussione

Successivamente all'invio dell'elaborato definitivo del Piano, il beneficiario presenta mediante l'applicativo, ai fini del pagamento del contributo a saldo e dell'eventuale svincolo fideiussorio, la domanda di saldo corredata dai giustificativi di spesa (prospetto di raffronto redatto dal tecnico, mandati di pagamento e/o fatture quietanzate) alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico. In caso di accertato malfunzionamento dell'applicativo tale da compromettere la possibilità di presentazione della domanda di pagamento del saldo, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvederà con proprio atto a definire una diversa modalità di trasmissione e a darne comunicazione al beneficiario, indicando le modalità da seguire per la presentazione dello stesso.

La Direzione provvede all'istruttoria della domanda e della documentazione, se del caso, calcola le riduzioni, ridetermina il contributo ammesso, dandone conto al beneficiario.

Nel caso in cui il contributo ammesso a saldo sia inferiore a quanto già erogato si provvederà ad avviare le procedure di revoca del contributo per la parte eccedente e alla richiesta di restituzione. Nel caso in cui nei tempi previsti non venga recuperato il contributo eccedente, si procederà, ove presente, all'escussione della polizza fideiussoria.

A conclusione delle verifiche contabili ed eventuali restituzioni, con il provvedimento di esecutività del Piano la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico dispone il pagamento del saldo e l'eventuale svincolo della polizza fideiussoria.

Il pagamento del saldo avviene normalmente entro 90 gg dalla presentazione della relativa domanda, fatto salvo eventuali sospensioni dovute ai mancati adempimenti o ritardi nell'acquisizione della relata di pubblicazione prevista dall' art. 22 del R.D. n. 1126/1926.

8 Esecutività del Piano

Il Piano, unitamente al provvedimento di approvazione, è trasmesso ai Comuni territorialmente interessati con richiesta di affissione all'Albo comunale per 15 + 15 giorni e con richiesta di relata di pubblicazione (R.D. n. 1126/1926).

Una volta acquisita la relata di pubblicazione del Piano da parte dei Comuni interessati, con ulteriore successivo Decreto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, è disposta l'esecutività del Piano.

Il beneficiario deve assicurare l'esecuzione di eventuali ulteriori adeguamenti all'elaborato definitivo, fino all'adozione del provvedimento di esecutività del Piano.

La Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico provvede ad inoltrare il Piano reso esecutivo al soggetto beneficiario, all'Autorità forestale di cui al comma 10, art. 23 della L.R.52/78 ed eventualmente alla Unione Montana/Comunità Montana territorialmente competente.

9 Riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto ai tempi previsti per la redazione della minuta del Piano e per la consegna dell'elaborato definitivo, si applicano riduzioni al contributo che possono arrivare fino alla revoca totale, nei casi e nelle modalità riportate in tabella:

Giorni ritardo	Riduzione %
1-6	1
7-12	2
13-18	3
19-24	4
25-30	5
31-60	10
61-120	30
121-180	50
>180	100



Per quanto riguarda l'effettuazione delle aree di saggio relascopiche, la mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in minuta, rispetto ai risultati dei controlli di campagna relativi alle particelle controllate (campione di riferimento), determina una riduzione della rispettiva voce di spesa pari al rapporto tra la differenza tra dichiarato (a) e rilevato in campo (b) e il dichiarato (a-b/a)

10 Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile alla Protezione dei dati e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy> l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente,

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11 Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico,
Via Longhena, 6 – 30175 Marghera Venezia
Tel. 041/2795774
Email: selvicoltura@regione.veneto.it
PEC: dissestoidrogeologico@pec.regione.veneto.it
Modulistica reperibile all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bando-pianificazione-2022>



ALLEGATO A DGR n. 533 del 09 maggio 2022

pag. 15 di 16

12 Allegato tecnico: Elenco tipologie forestali produttive

Tipologia Forestale
Querceto-carpineto planiziale
Querceto-carpineto collinare
Carpineto tipico
Carpineto tipico variante con salice bianco
Carpineto con frassino
Carpineto con ostraia
Carpineto con cerro
Querceto con elementi mediterranei
Rovereto tipico
Rovereto dei substrati magmatici
Rovereto dei substrati magmatici variante dei suoli xerici
Rovereto con tiglio
Castagneto dei suoli xerici
Castagneto dei suoli mesici
Castagneto dei suoli acidi
Castagneto dei suoli acidi variante con faggio
Castagneto dei substrati magmatici
Castagneto dei substrati magmatici variante con faggio
Castagneto dei substrati magmatici variante con carpino bianco
Castagneto con frassino
Aceri-tiglieto tipico
Aceri-tiglieto di versante
Aceri-tiglieto di versante variante con faggio
Aceri-frassineto con ostraia
Aceri-frassineto tipico
Aceri-frassineto con ontano bianco
Faggeta submontana dei suoli mesici
Faggeta submontana dei suoli mesici variante con carpino bianco
Faggeta submontana dei suoli mesici variante con acero di monte
Faggeta submontana tipica
Faggeta submontana tipica variante con agrifoglio
Faggeta submontana con ostraia
Faggeta submontana con ostraia variante con acero
Faggeta submontana con ostraia variante con tiglio
Faggeta submontana con ostraia variante con tasso
Faggeta submontana con ostraia variante con cerro
Faggeta submontana dei suoli acidi
Faggeta submontana dei suoli acidi variante montana
Faggeta montana tipica esalpica
Faggeta montana tipica esalpica variante con abete rosso
Faggeta montana tipica esomesalpica
Faggeta montana tipica mesalpica
Faggeta altimontana tipica



ALLEGATO A DGR n. 533 del 09 maggio 2022

pag. 16 di 16

Faggeta altimontana tipica variante con abete rosso
Faggeta altimontana tipica variante con larice
Faggeta altimontana tipica variante con abete bianco
Faggeta altimontana tipica variante subalpina
Faggeta altimontana tipica variante a megaforbie
Faggeta altimontana dei suoli acidi carbonatici
Piceo-faggeto dei suoli mesici
Piceo-faggeto dei suoli mesici variante con abete bianco
Piceo-faggeto dei suoli mesici variante con larice
Piceo-faggeto dei suoli mesici variante dei suoli acidi
Abietetto esomesalpico submontano
Abietetto esomesalpico submontano variante dei suoli xerici
Abietetto esomesalpico montano
Abietetto dei substrati carbonatici
Abietetto dei substrati carbonatici variante su substrati gessosi
Abietetto dei substrati carbonatici variante dei suoli acidi carbonatici
Abietetto dei substrati silicatici
Abietetto dei suoli mesici tipico
Abietetto dei suoli mesici tipico variante a megaforbie
Abietetto dei suoli mesici tipico variante microterma
Abietetto dei suoli mesici tipico variante a sfagni
Abietetto dei suoli mesici con faggio
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana variante dei suoli xerici
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana variante su substrati gessosi
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana variante azonale su alluvioni
Pecceta dei substrati carbonatici altimontana variante montana
Pecceta dei substrati carbonatici subalpina
Pecceta dei substrati carbonatici subalpina variante con pino cembro
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli xerici montana
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli xerici altimontana
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli xerici altimontana variante a calamagrostide
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli mesici altimontana
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli mesici altimontana variante a sfagni
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli mesici subalpina
Pecceta dei substrati silicatici dei suoli mesici a megaforbie
Pecceta con frassino e/o acero
Pecceta secondaria montana
Pecceta secondaria altimontana
Robinetto puro
Robinetto misto
Rimboschimento
Formazioni antropogene di conifere
Coltura legnosa specializzata



(Codice interno: 476372)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 537 del 09 maggio 2022

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto, il Comune di Venezia, l'Università Cà Foscari di Venezia, il Ministero della Cultura e l'Agenzia del Demanio per il recupero e la valorizzazione dell'immobile denominato "Ex Caserma Pepe e Bellemo" di Venezia Lido da destinare ad alloggi universitari. L. 8 agosto 1990, n. 241, art.15 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si propone la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto, il Comune di Venezia, l'Università Cà Foscari di Venezia, il Ministero della Cultura e l'Agenzia del Demanio per provvedere al recupero e alla valorizzazione dell'immobile statale denominato "Ex Caserma Pepe e Bellemo" situato a Venezia Lido. Le parti del Protocollo di Intesa sono chiamate a collaborare per agevolare la presentazione della domanda di cofinanziamento dell'intervento di edilizia universitaria nella "Ex Caserma Pepe e Bellemo" da parte dell'Università Cà Foscari la quale intende partecipare al V Bando della L. n. 338/2000 adottato con il Decreto 30/11/2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Al fine di promuovere un sistema integrato di strumenti e servizi idonei a favorire la più ampia partecipazione agli studi universitari nell'ambito del proprio territorio, la Regione del Veneto favorisce l'attuazione del diritto allo studio universitario anche attraverso iniziative utili all'istituzione e alla gestione di strutture adibite al servizio abitativo, nell'ambito degli interventi previsti dall'art. 3, comma 1, lettera f), della Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario".

Il Piano regionale annuale di attuazione del diritto allo studio universitario, da ultimo quello adottato per l'A.A. 2021-2022 con la Delibera di Giunta n. 809 del 22/06/2021, manifesta l'importanza di valorizzare gli interventi volti ad allargare l'offerta del servizio abitativo agli studenti. In particolare, gli interventi mediante i quali si realizzino lavori di risanamento, di ampliamento, di riqualificazione, di adeguamento di immobili già esistenti ai parametri della Legge 14 novembre 2000 n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari", di restauro per la valorizzazione, il recupero e la riqualificazione di edifici già esistenti, nonché l'acquisto di immobili, tenuto conto che nel territorio del Veneto molte costruzioni presentano interesse storico e architettonico da essere pertanto sottoposti a vincolo.

Considerato che l'Università Cà Foscari di Venezia ha interesse ad avviare interventi sul territorio utili a rafforzare il servizio abitativo per incrementare il numero dei posti letto a favore degli studenti universitari, è stato allo scopo individuato l'immobile denominato "Ex Caserma Pepe e Bellemo" sito a Venezia Lido di proprietà parte dell'Agenzia del Demanio e parte del Comune di Venezia. L'Università ha manifestato l'intenzione di provvedere al recupero del complesso immobiliare sopra individuato per destinarlo a polo integrato di servizi per lo studio, la socializzazione, la residenza degli studenti universitari.

I lavori che l'Ateneo intende realizzare per la valorizzazione del bene immobile sono, altresì, coerenti con i contenuti della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza volti al potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione.

L'Università Cà Foscari intende presentare la domanda di cofinanziamento dell'intervento di edilizia universitaria nella "Ex Caserma Pepe e Bellemo" per partecipare al V Bando della L. n. 338/2000 adottato con il Decreto 30/11/2021 del Ministro dell'Università e della Ricerca.

La L. n. 338/2000 prevede la costruzione o la realizzazione di interventi su immobili destinati ad ospitare gli studenti universitari con il cofinanziamento da parte dello Stato, individuando i potenziali beneficiari non solo tra gli enti che hanno il compito istituzionale di offrire servizi agli studenti universitari, ma anche nelle istituzioni di istruzione superiore, nei collegi universitari legalmente riconosciuti e negli altri enti no profit impegnati nel settore di sostegno agli studenti.

Il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1257 del 30 novembre 2021, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 39 del 16/02/2022, prevede le procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per le strutture residenziali universitarie di cui alla legge n. 338/2000 (V bando MUR).

La legge n. 338/2000 e l'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 1257/2022 individuano i soggetti che possono presentare richiesta di cofinanziamento tra i quali sono previste le università statali. Ai

sensi dell'art. 6 del Decreto del MUR n. 1257/2022 le richieste di cofinanziamento devono essere presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del medesimo decreto, ovvero entro il 17/05/2022.

Si ritiene importante sostenere l'intervento di edilizia universitaria nella "Ex Caserma Pepe e Bellemo" da parte dell'Università Cà Foscari poiché rappresenta un'occasione di stimolo alla realizzazione di obiettivi comuni per favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario. Con la sottoscrizione del Protocollo l'amministrazione regionale si impegna a favorire lo svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati e ad agevolare il raccordo con gli stakeholder del territorio e di tutti gli attori del sistema universitario per individuare esigenze e proposte a sostanziale indirizzo del progetto, anche valutando in futuro la possibilità di reperire, successivamente alla sottoscrizione del Protocollo, eventuali risorse finanziarie all'interno della programmazione regionale da destinare all'iniziativa.

Il Comune di Venezia concorre alla efficace attuazione dell'iniziativa e al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso al recupero edilizio dell'immobile denominato "Ex Caserma Pepe e Bellemo" impegnandosi a concedere in uso gratuito all'Università Cà Foscari la porzione di bene in proprietà. Inoltre, provvederà a contenere la tempistica per il rilascio degli atti autorizzativi che si rendano necessari anche con l'adozione di adeguati strumenti volti a garantire tempestività ed efficacia all'attività amministrativa di competenza.

L'Agenzia del Demanio, allo scopo di rendere possibile la valorizzazione ed il recupero dell'immobile sopra individuato a favore della creazione di alloggi destinati agli studenti universitari, si impegna a consegnarlo all'Università Cà Foscari per concederne anch'esso l'uso a titolo gratuito. Dato che l'immobile è sottoposto a vincolo, l'Agenzia del Demanio si impegna a rivolgere al Ministero della Cultura la richiesta di autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/2004 alla concessione d'uso gratuito con destinazione a residenza universitaria.

Il Ministero della Cultura, a sua volta, provvederà a rilasciare all'Agenzia del Demanio l'autorizzazione alla concessione d'uso gratuito del bene nel più breve intervallo di tempo possibile per la realizzazione della residenza universitaria.

Oggetto del Protocollo di Intesa è pertanto la collaborazione tra le parti le quali, nel rispetto dei propri ambiti di competenza, condividono l'interesse ad avviare l'iniziativa volta a recuperare l'immobile denominato "Ex Caserma Pepe e Bellemo" con il procedimento di finanziamento avviato ai sensi della L. n. 338/2000.

Va ricordato che l'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Con la presente deliberazione si sottopone pertanto alla Giunta regionale lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto, il Comune di Venezia, l'Università Cà Foscari di Venezia, il Ministero della Cultura e l'Agenzia del Demanio, come in **Allegato A**, per la realizzazione di attività di cooperazione di interesse comune che sarà firmata, per conto della Regione, dal Presidente o da un suo delegato.

Il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 15 della legge 8 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO l'art. 65, comma 2, del D.Lgs. 30/07/1999, n. 300 "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della L. 15/03/1997, n. 59";

VISTA la L. 14/11/2000 n. 338 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari";

VISTA la L.R. 7 aprile 1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Governo in data 29 aprile 2021;

VISTA la Delibera di Giunta n. 809 del 22/06/2021 "Approvazione del Piano Regionale Annuale degli interventi di attuazione del diritto allo studio universitario. Anno Accademico 2021-2022";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. 31/12/2012, n. 54, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto, il Comune di Venezia, l'Università Cà Foscari di Venezia, il Ministero della Cultura e l'Agenzia del Demanio, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzata alla realizzazione di attività in collaborazione di interesse comune;
3. di stabilire che il Protocollo sarà firmato, per conto della Regione, dal Presidente o da un suo delegato;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 537 del 09 maggio 2022

pag. 1 di 15

Protocollo d'Intesa

ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni

tra

LA REGIONE DEL VENETO

IL COMUNE DI VENEZIA

L' UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

IL MINISTERO DELLA CULTURA

e

L'AGENZIA DEL DEMANIO

**ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA PER LA
RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX
CASERMA PEPE E BELLEMO" SITO IN VENEZIA LIDO**



**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

la Regione del Veneto, nella persona del,
il Comune di Venezia, nella persona del,
l'Università Ca' Foscari Venezia (d'ora in avanti anche Ateneo), nella persona del,
il Ministero della Cultura Segretariato Regionale nella persona del,
il Ministero della Cultura – Soprintendenza..... nella persona del,
l'Agenzia del Demanio, nella persona del

di seguito denominati congiuntamente le Parti,

VISTI

- il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i., ed in particolare l'articolo 15 che disciplina gli *“Accordi fra le pubbliche Amministrazioni”*;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i., recante *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- la legge 15 maggio 1997, n. 127, e s.m.i., recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, rubricato *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i., che ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio, e il successivo decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante *“Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;
- l'art. 65, comma 1, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che attribuisce all'Agenzia l'amministrazione dei beni immobili di proprietà dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego, di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio, utilizzando in ogni caso, nella valutazione dei beni a fini conoscitivi e operativi, criteri di mercato,



ALLEGATO A DGR n. 537 del 09 maggio 2022

pag. 3 di 15

di gestire con criteri imprenditoriali i programmi di vendita, di provvista, anche mediante l'acquisizione sul mercato, di utilizzo e di manutenzione ordinaria e straordinaria di tali immobili;

- l'art. 65, comma 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 che prevede la possibilità per l'Agenzia di stipulare convenzioni con Regioni, Enti Locali ed altri Enti Pubblici, per la gestione dei beni immobili di rispettiva proprietà, previsione espressamente recepita dallo Statuto dell'Agenzia all'art. 2, co. 3;
- lo Statuto dell'Agenzia del demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 19 dicembre 2003 e ss.mm.ii, da ultimo modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del demanio in data 17.12.2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del demanio in data 17 dicembre 2021, come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021;
- l'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2021-2023, il quale stabilisce che l'Agenzia del demanio proseguirà a garantire la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, anche al fine del contenimento della spesa e della riduzione del debito pubblico, nonché ad individuare nuovi modelli e soluzioni di utilizzazione degli immobili demaniali utili anche ad assecondare strategie di modernizzazione su base tecnologica dei servizi alla cittadinanza;
- la Determinazione n. 96 prot. n. 2021/22398/DIR del 17 dicembre 2021 con la quale sono state definite competenze e funzioni delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili ed in particolare l'articolo 4 "Poteri dei responsabili delle strutture territoriali";
- l'art. 1, commi da 162 a 170, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2021), che disciplinano la costituzione di un'apposita Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici finalizzata a favorire lo sviluppo e l'efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, demandando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri la denominazione, l'allocazione, le modalità di organizzazione e le funzioni della stessa;
- il comma 163 dell'art. 1 della predetta legge 145/2018, ai sensi della quale la Struttura opera su richiesta delle amministrazioni centrali e degli Enti territoriali interessati che ad essa possono rivolgersi ai sensi dell'art. 24, comma 1 lett. c) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, previa convenzione senza oneri diretti per le prestazioni professionali rese agli Enti territoriali richiedenti, con il compito di provvedere allo sviluppo ed alla progettualità, per fornire servizi di



ALLEGATO A DGR n. 537 del 09 maggio 2022

pag. 4 di 15

progettazione, di ingegneria ed architettura ed ogni supporto tecnico che garantisca qualità e tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, adottato in attuazione dell'art. 1 comma 162 della predetta legge che ha soppresso il precedente DPCM 15 aprile 2019 e, ferma restando l'istituzione della Struttura per la Progettazione presso l'Agenzia del demanio, ha chiarito e descritto in modo più analitico e coerente con l'organizzazione della medesima Agenzia, i compiti della Struttura per la Progettazione, così da garantirne in tempi rapidi la piena funzionalità;

- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

- la Legge 14 novembre 2000 n. 338/2000 relativa alle "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari.";

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6.;

- la Delibera della Giunta Regionale n.....del.....con cui è stata autorizzata la stipula del presente Protocollo d'Intesa;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. del del Comune di Venezia con la quale è stato approvato il presente Protocollo d'Intesa;

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università Ca' Foscari Venezia n.delcon la quale è stato approvato il presente Protocollo d'Intesa;

- la nota prot. n., del, con la quale il Ministero della Cultura ha autorizzato la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa;

- la nota prot. n., del, con la quale la Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa.

PREMESSO CHE

1. Il patrimonio immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, costituisce un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese, presenta ampie zone di potenziale valorizzazione e può diventare un fattore di crescita per l'economia.
2. Tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da un'attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al ritorno economico e alla massimizzazione degli effetti che le iniziative di valorizzazione possono generare per lo sviluppo dei territori.
3. Un aspetto importante per massimizzare i risultati e per rendere i patrimoni immobiliari



ALLEGATO A DGR n. 537 del 09 maggio 2022

pag. 5 di 15

pubblici funzionali alle strategie di valorizzazione è rappresentato dalla necessità di integrazione delle politiche, degli attori, dei finanziamenti attivabili.

4. La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. In tale contesto, l'Unione europea ha chiesto agli Stati membri di elaborare un Piano nazionale di ripresa e Resilienza che si articola in sei Missioni, tra cui per quanto oggetto del presente documento come iniziativa trainante, la Missione 4 dedicata all' "Istruzione e Ricerca" oltre ad ulteriori missioni che verranno eventualmente individuate in tempi successivi.
5. Nello specifico del progetto principale, il punto "Riforma 1.7. Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti" della Missione 4 Componente 1, del PNRR, si prefigge l'obiettivo di incentivare la realizzazione di nuove strutture di edilizia universitaria attraverso la copertura anticipata, da parte del MUR, triplicando i posti per gli studenti fuorisede. La Missione 4 C1 nel punto di cui sopra mira, altresì, a garantire la riqualificazione e l'innovazione degli ambienti di apprendimento, prevedendo importanti investimenti di carattere infrastrutturale.
6. Le risorse del PNRR di cui al punto precedente si aggiungono alle risorse nazionali di cui alla Legge 338/2000 ed in particolare al V bando – Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie di cui al Decreto Ministeriale MUR n. 1257 del 30/11/2021 pubblicato sul sito istituzionale il 19 gennaio 2022 e pubblicato nella G.U. n. 39 del 16.02.2022, finalizzato a cofinanziare interventi per la realizzazione di strutture residenziali universitarie.
7. L'Università Ca' Foscari di Venezia, unitamente alla Regione Veneto ha evidenziato che l'attuale fabbisogno alloggiativo degli studenti universitari nella città risulta attualmente non del tutto soddisfatto a fronte di un elevato numero di posti letto necessari (allegato relazione ESU).
8. In tale contesto, l'Agenzia del demanio, nell'ambito dell'attività di gestione di beni immobili dello Stato, e nello specifico del bene demaniale sopra individuato, si pone come interlocutore ideale e necessario e per questo ha inteso sottoscrivere il presente atto, ed eventuali successive intese e accordi tra Amministrazioni Statali, Enti territoriali e locali, al fine di attivare in modo sinergico processi unitari di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico. Tale attività può essere coadiuvata nella sua parte



ALLEGATO A DGR n. 537 del 09 maggio 2022

pag. 6 di 15

- tecnica dalla Struttura per la progettazione quale soggetto qualificato in grado di incrementare la capacità progettuale degli investimenti pubblici, favorendo l'adozione di soluzioni innovative ed incrementando significativamente gli standard qualitativi degli interventi di manutenzione e realizzazione di beni ed edifici pubblici, con particolare attenzione alla realizzazione di progetti che possano favorire la messa in sicurezza, la riqualificazione sismica, energetica, ambientale e l'innovazione tecnologica.
- 9 La scelta dell'immobile statale sito in Venezia Lido denominato "Ex Caserma Pepe e Bellemo", e la sua riconversione consentono di restituire allo storico compendio dichiarato pregio artistico, una nuova funzione, evitando nel contempo la costruzione di nuovi edifici che impatterebbero negativamente in termini di sostenibilità ambientale sul tessuto cittadino.
- 10 L'intero immobile demaniale è assoggettato a vincolo di tutela ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. con ciò che ne consegue.
- 11 Nel progetto sopra descritto risulta importante il contributo della Regione del Veneto che, secondo quanto disposto dallo Statuto, riconosce la centralità e l'autonomia dell'università e valorizza la ricerca, quali strumenti decisivi per la competitività del sistema economico e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini; a tal fine dispone specifici finanziamenti ad università ed enti di ricerca.
- 12 Il progetto in argomento richiede, altresì, la collaborazione del Comune di Venezia, che si rende disponibile a contribuire, per quanto di propria competenza, alla realizzazione del progetto di recupero dell'immobile demaniale in questione.
- 13 Il Comune di Venezia ha inserito, infatti, tra i propri obiettivi strategici quello di implementare sensibilmente la popolazione stabilmente dimorante nella Città storica ed insulare in particolare sviluppando programmi di collaborazione con istituzioni pubbliche culturali e di formazione, al fine di attrarre le giovani generazioni, anche da paesi esteri, anche quale occasione di futura qualificata occupazione del territorio.
- 14 Richiamato il comma 95 dell'art. 1 della Legge 23.12.1996, n. 662, che favorisce gli accordi di cui al presente protocollo.
- 15 L'Università Ca' Foscari di Venezia provvederà a redigere il progetto di riconversione e riqualificazione dell'immobile demaniale.
- 16 Il Ministero della Cultura si renderà disponibile a coadiuvare i soggetti sottoscrittori al fine di individuare i migliori strumenti per la riconversione e rifunionalizzazione del compendio in argomento nel pieno rispetto del suo valore artistico-storico.

**Quanto sopra premesso e considerato,
si conviene e si stabilisce quanto segue:**



Art. 1

(Premesse e allegati)

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Protocollo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2

(Oggetto e obiettivi del Protocollo)

Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune nel dare vita a nuove iniziative finanziate ai sensi della L. 338/2000, anche con risorse derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), dal Piano nazionale per gli investimenti complementari e da tutti gli altri fondi stanziabili secondo programmi di interesse specifico a livello locale.

In particolare, le Parti sono giunte alla determinazione di attuare, in forte sinergia e concertazione, il restauro con destinazione a residenza universitaria dell'immobile statale denominato "ex Caserma Pepe e Bellemo", d'ora in avanti l'"Immobile", sito in Venezia-Lido, identificato catastalmente al C.T. al Fg. 22, particella 92, 137 parte, C parte, e al C.F. al Fg. 22, particella 92, e porzione dell'area scoperta di pertinenza come evidenziata nell'allegata planimetria (Allegato 1).

Il recupero e la valorizzazione del complesso immobiliare statale da destinare in via esclusiva a polo integrato di servizi per lo studio e la residenza ad uso degli studenti universitari, del compendio da tempo abbandonato diventa una concreta opportunità di rafforzamento della offerta universitaria cittadina in linea con i contenuti della Missione 4C1 del PNRR e con gli obiettivi condivisi dell'amministrazione comunale, dell'ente regionale e degli atenei.

L'Ateneo parteciperà al bando ministeriale per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per le strutture residenziali universitarie di cui alla legge 14 novembre 2000 n. 338: V bando Legge 338/2000 – Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie di cui al Decreto Ministeriale MUR n. 1257 del 30/11/2021 pubblicato sul sito istituzionale il 19 gennaio 2022 e pubblicato nella G.U. n. 39 del 16.02.2022. Dalla pubblicazione del DM in Gazzetta Ufficiale decorre il termine di 90 giorni per la presentazione delle richieste di finanziamento da parte di i) Regioni e Province autonome, ii) organismi regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di gestione per il diritto allo studio universitario; iii) organismi e le aziende regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per l'edilizia residenziale pubblica; iv) università statali; v) università non statali; vi) istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale statali e legalmente riconosciute e i loro enti strumentali aventi personalità giuridica; vii) collegi universitari legalmente riconosciuti; viii) cooperative di studenti, costituite ai sensi



ALLEGATO A DGR n. 537 del 09 maggio 2022

pag. 8 di 15

dell'art. 2511 e seguenti del Codice civile, il cui statuto preveda tra gli scopi la costruzione e/o la gestione di strutture residenziali universitarie; ix) organizzazioni non lucrative di utilità sociale provviste di riconoscimento giuridico, il cui statuto preveda tra gli scopi la costruzione e/o la gestione di strutture residenziali universitarie, x) fondazioni e istituzioni senza scopo di lucro con personalità giuridica, di diritto italiano o europeo.

Le Parti si impegnano, quindi, fin da ora a mettere a disposizione le risorse umane, logistiche e strumentali utilizzabili in funzione dell'ideale struttura operativa da individuarsi secondo le esigenze del presente Protocollo (nel Tavolo Tecnico Operativo del successivo art. 4), per la redazione dei progetti, la partecipazione al bando di cui al D.M. n.1257 del 30.11.2021 di assegnazione delle risorse disponibili.

Art. 3

(Impegni delle Parti)

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, le Parti si impegnano a porre in essere tutte le attività di propria competenza – come di seguito meglio specificate – necessarie per il pieno conseguimento degli obiettivi.

a) Impegni assunti dalla Regione del Veneto

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, la Regione, nel ruolo di indirizzo e governo del territorio con specifico obiettivo di sostegno del diritto allo studio universitario, si impegna a:

- facilitare l'espletamento delle azioni amministrative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi oggetto del Protocollo, mettendo a disposizione le competenze e le prerogative ad essa espressamente attribuite dalla legge;
- favorire l'interfaccia con gli stakeholder del territorio e di tutti gli attori del sistema universitario nella specifica raccolta di esigenze e proposte a sostanziale indirizzo del progetto;
- valutare la possibilità di reperire successivamente alla sottoscrizione del Protocollo eventuali risorse finanziarie all'interno della programmazione regionale da destinare all'iniziativa anche a supporto delle numerose forme di partenariato pubblico-privato.

b) Impegni assunti dal Comune di Venezia

- Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, il Comune di Venezia, nel ruolo di soggetto promotore dello sviluppo civile, politico, economico e sociale della città anche a tutela delle generazioni future, mediante successiva sottoposizione all'organo collegiale competente, si impegna a:
- avviare le procedure per la concessione in uso gratuito all'Università Ca' Foscari Venezia (comprensiva del diritto di passaggio per l'accesso alla "Caserma"), per una durata congrua e coerente con il rapporto concessorio di cui alla lettera e) del presente articolo, i due immobili



e relativo scoperto di pertinenza identificati al CT al Fg.22, mappale 340 di cui all'allegata planimetria (all.1) al fine di ristrutturarli, secondo una tempistica che sarà definita di comune accordo tra Ca' Foscari e il Comune e a

- riconoscere il diritto di passaggio per l'accesso all'"Immobile" attraverso i mappali 310 e 340 a decorrere dalla data di consegna dell'Immobile all'Università Ca' Foscari Venezia da parte dell'Agenzia del Demanio e fino alla scadenza della concessione d'uso di cui al precedente punto.

Il Comune di Venezia si impegna ad attivarsi per il contenimento della tempistica nel rilascio degli atti autorizzativi che si rendano necessari, anche con l'adozione di Varianti e/o adeguati strumenti volti a garantire tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa di competenza.

c) Impegni assunti dall'Università Ca' Foscari di Venezia

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, l'Università Ca' Foscari di Venezia, non solo nel ruolo istituzionale ma anche di supporto alla trasformazione territoriale e di contributo alla costruzione di nuovi assetti della società e di riorganizzazione economica, si impegna a:

- avanzare richiesta al MUR, nell'ambito del D.M. 30.11.2021, n. 1257, di cofinanziamento per l'erogazione di finanziamenti relativi all'intervento di restauro con destinazione ad uso residenza universitaria dell'"Immobile", a fronte della promessa di concessione d'uso gratuito per diciannove (19) anni dell'immobile dalla messa in esercizio contenuta nel presente Protocollo d'Intesa;
- nell'ipotesi di ammissione al cofinanziamento dell'intervento, ricevere in consegna dall'Agenzia del Demanio e acquisire l'effettivo possesso dell'"Immobile" entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione dei Piani Triennali del MUR di cui al D.M. n. 1257 del 30.11.2021, al fine di realizzare l'intervento di restauro ad uso residenza universitaria;
- entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di richiesta dell'Università all'Agenzia del Demanio in funzione della messa in esercizio, ricevere dall'Agenzia del Demanio in concessione d'uso a gratuito l'"Immobile" per la durata di diciannove (19) anni dalla data della messa in esercizio dell'immobile stesso con l'impegno alla costituzione nell'atto di concessione di vincolo di mantenimento della destinazione d'uso dell'immobile per diciannove anni, a partire dalla messa in esercizio.
- fornire suggestioni e osservazioni di sistema knowledge-based a sviluppo e costituzione della sinergia tra i vari settori concorrenti all'iniziativa;
- predisporre gli elaborati progettuali definitivi ed esecutivi in esito ad un coerente sviluppo progettuale preliminare che recepisca le esigenze di carattere funzionale, sociale e formale poste a base della ideazione e della realizzazione dell'opera;
- reperire eventuali ulteriori risorse finanziarie all'interno della programmazione di ateneo da destinare all'iniziativa;



Condizione risolutiva del presente Protocollo d'Intesa è la mancata assegnazione del cofinanziamento ministeriale all'Università di cui al D.M. n. 1257 del 30.11.2021.

Il valore dell'immobile verrà presentato dall'Università al Ministero dell'Università e della Ricerca come apporto della stessa ai fini della copertura finanziaria della quota a proprio carico, secondo quanto previsto dall'art.8, co.5 del D.M. 30.11.2021, n. 1257.

d) Impegni assunti dal Ministero della Cultura - Direzione Regionale per i beni paesaggistici e culturali del Veneto

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, il Ministero della Cultura si impegna a:

- rilasciare nel più breve tempo possibile, e comunque entro 120 giorni dalla presentazione della richiesta, l'autorizzazione all'Agenzia del Demanio ai sensi del D.Lgs.n.42/2004 alla concessione d'uso gratuito per la durata di diciannove (19) anni dalla messa in esercizio dell'“Immobile” per la realizzazione di una residenza universitaria;
- sulla base degli approfondimenti svolti e degli esiti dei lavori del Tavolo Tecnico, il Ministero dei Beni Culturali si impegna a fornire la massima collaborazione per assicurare gli obiettivi del Protocollo nei tempi previsti.

e) Impegni assunti dall'Agenzia del Demanio

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, l'Agenzia del Demanio, d'ora in avanti anche “promittente concedente”, nel ruolo di gestore dell'“Immobile” di proprietà statale, si impegna a:

- consegnare l'“Immobile” all'Università Ca' Foscari di Venezia, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione dei piani triennali del Mur, mediante apposito verbale di consegna, al fine di attribuire all'Ateneo l'effettivo possesso dell'Immobile;
- entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di richiesta dell'Università all'Agenzia del Demanio in funzione della messa in esercizio, concedere in uso gratuito all'Università Ca' Foscari Venezia - quale parte promissaria concessionaria, che promette di prendere in concessione - l'Immobile per la durata di diciannove (19) anni dalla messa in esercizio dello stesso, con l'impegno alla costituzione nell'atto di concessione di vincolo di mantenimento della destinazione d'uso dell'immobile per diciannove anni, a partire dalla messa in esercizio;
- rilasciare l'autorizzazione al passaggio per l'accesso all'“Immobile” attraverso il mappale 344 e porzione del mappale 137 a decorrere dalla data di consegna dell'Immobile all'Università Ca' Foscari Venezia e fino alla scadenza della concessione d'uso di cui al precedente punto, come evidenziato nella planimetria allegata con retinatura in colore giallo;
- presentare - all'atto della sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa - al Ministero della Cultura la richiesta di autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/2004 alla concessione d'uso gratuito dell'immobile per la durata di anni 19 dalla messa in esercizio con destinazione a residenza universitaria;



- individuare e mettere in atto, per quanto di competenza, le attività necessarie al buon esito dell'operazione;
- consentire l'accesso all'immobile statale "ex Caserma Pepe e Bellemo" sita in Venezia Loc. Lido per sopralluoghi o altre indagini preliminari, nonché fornire la documentazione agli atti che si renda utile alla trattazione;
- individuare lo strumento con cui porre nella disponibilità degli esecutori degli interventi e dei futuri fruitori del bene di cui sopra (a titolo esemplificativo e non esaustivo: concessione ai sensi del D.P.R. 296/05).

La Struttura di progettazione dell'Agenzia, previa sottoscrizione di apposita convenzione (ai sensi dell'art.1, comma 163 della L. n. 145/2018), potrà fornire il supporto tecnico-specialistico in favore dei soggetti coinvolti, nell'espletamento di tutte le attività di eventuale *due diligence*, analisi dello stato di fatto, progettazione e aggiornamento dei documenti tecnici, project management, direzione lavori in fase di esecuzione.

Art. 4

(Tavolo Tecnico Operativo)

Ai fini dell'implementazione del presente Protocollo d'intesa, è costituito un Tavolo tecnico composto dai rappresentati delle Parti sottoscrittrici chiamate a collaborare in tutte le attività che risultino necessarie.

I nominativi dei componenti sono comunicati da ciascuna delle Parti mediante scambio di note fra le Parti stesse, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa.

Ai lavori del Tavolo tecnico, ove necessario, possono partecipare anche rappresentanti di altri Enti/Amministrazioni eventualmente interessati, quali ad esempio l'Accademia delle Belle Arti e il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia, con particolare riferimento ai soggetti preposti al rilascio di pareri e/o nulla osta preventivi e/o orientativi e/o definitivi ai sensi delle norme vigenti, nonché rappresentanti della Struttura per la progettazione, ove attivata.

Il Tavolo tecnico è coordinato dall'Università Ca' Foscari Venezia che convoca la prima riunione entro 20 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa.

Art. 5

(Estensione dell'Intesa)

Il presente Protocollo, stante la molteplicità degli interessi pubblici coinvolti nonché la pluralità ed eterogeneità degli interventi da eseguire è suscettibile di essere esteso ad altri soggetti anche in previsione del reperimento di eventuali ulteriori fonti di finanziamento derivanti dal PNRR, dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari e da tutti gli altri programmi di interesse.



Art. 6

(Durata)

Il presente Protocollo ha durata di 5 anni, decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso. Esso può essere prorogato per un periodo di eguale durata in ragione dello stato di avanzamento delle attività, previa comunicazione tra le Parti, a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente Protocollo non potessero trovare integrale attuazione, le Parti possono sciogliersi dagli impegni assunti mediante comunicazione scritta da trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata, senza nulla avere a pretendere l'una dall'altra.

Art. 7

(Risorse finanziarie)

Per l'attuazione del presente Protocollo, non è previsto il riconoscimento reciproco di alcun corrispettivo; pertanto, qualunque onere rimarrà a carico della Parte che è chiamata a sostenerlo.

Art. 8

(Trattamento dati personali)

Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i. (di seguito anche "Regolamento"), danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea.

Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente convenzione saranno trattati per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa comunitaria e/o prescrizione del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù della presente convenzione, le Parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.



Art. 9

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al presente Protocollo dovranno essere effettuate per iscritto ed inviate tramite Posta Elettronica Certificata ai seguenti indirizzi:

– per la Regione del Veneto:

PEC:.....

– per il Comune di Venezia:

PEC:.....

– per l'Università Ca' Foscari Venezia:

PEC:.....

– per il Ministero della Cultura –

PEC:.....

– per l'Agenzia del Demanio:

PEC:

Art. 10

(Controversie)

Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente Protocollo, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicano in alcun modo la regolare esecuzione delle attività, né consentono alcuna sospensione degli impegni assunti dalle Parti.

Art. 11

(Modalità di esecuzione)

Il presente Protocollo d'intesa è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed è composto da n. () pagine con retro bianco e n. () allegati

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.



ALLEGATO A DGR n. 537 del 09 maggio 2022

pag. 14 di 15

Per la Regione del Veneto

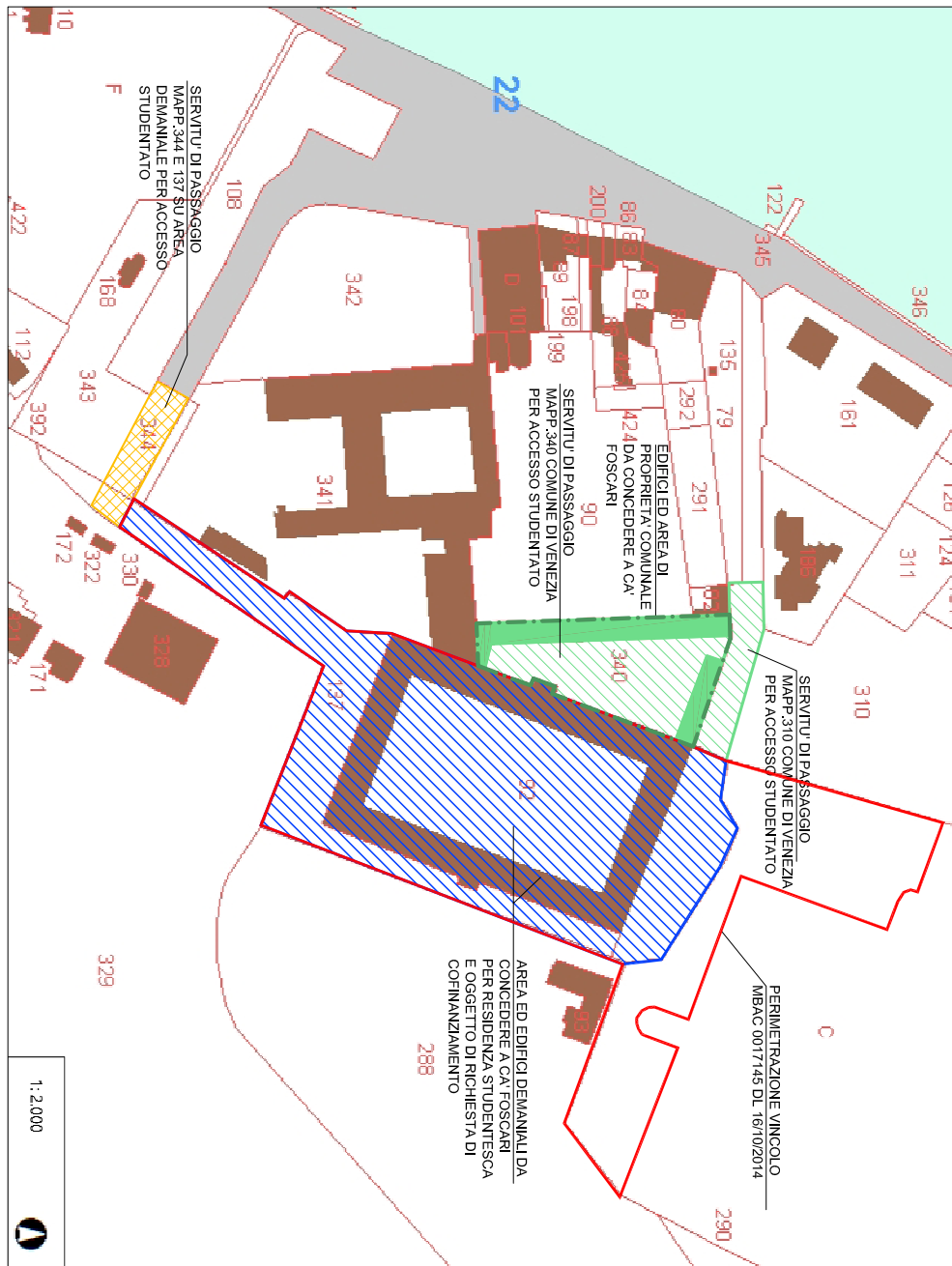
per il Comune di Venezia

Per l'Università Ca' Foscari di Venezia

per il Ministero della Cultura

per l'Agenzia del Demanio





8196d4a7



(Codice interno: 476373)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 539 del 09 maggio 2022

Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo: Misura OCM Promozione vino nei mercati dei paesi terzi annualità 2021/22. Integrazione della dotazione finanziaria prevista dalla DGR n. 1316/2021 per il finanziamento dei Progetti di promozione nei mercati dei paesi terzi. Decreto Ministeriale 04 aprile 2019 n. 3893.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Ai sensi dell'comma 3 dell'articolo 10 del DM 04 aprile 2019 le Amministrazioni regionali a fronte dell'indisponibilità delle risorse della quota nazionale per il cofinanziamento dei progetti multi regionali, possono aumentare la quota di cofinanziamento regionale, sostituendo quindi le risorse nazionali con quelle regionali nel pagamento dell'anticipo. Con il provvedimento si dispone l'incremento della dotazione complessiva definita con DGR 1316/2021.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che ha abrogato tra l'altro il regolamento (CE) n. 1234/2007, ha mantenuto anche per l'attuale periodo di programmazione 2019-2023, i programmi nazionali di sostegno per il settore vitivinicolo (PNS).

Con il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016, la Commissione europea ha rispettivamente integrato il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 e dato applicazione allo stesso per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

In ossequio all'approccio nazionale definito con i suddetti regolamenti, delegato e di esecuzione, con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (MIPAAFT) 04 aprile 2019 n. 3893 sono state approvate le disposizioni nazionali applicative; tale Decreto rimanda per le definizioni puntuali e per le modalità di presentazione e selezione delle domande relative ai progetti nazionali e multiregionali, ad uno specifico provvedimento ministeriale di apertura annuale dei termini - cosiddetto "avviso nazionale" - cui le regioni devono, rispetto alle modalità operative e procedurali, conformarsi nei bandi di loro competenza (progetti multiregionali di soggetti aventi sede legale in Veneto, e progetti regionali).

L'avviso nazionale per la campagna 2021/2022 è stato adottato con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare della pesca e dell'ippica, Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 376627 del 26/08/2021, mentre con DGR n. 1316 del 28/09/2021 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande relative alla misura Promozione vino mercati paesi terzi del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) e contestualmente approvate nell'Allegato A le condizioni, i criteri di priorità, i livelli di contribuzione minimi e massimi per la selezione dei progetti di promozione dei vini da realizzarsi nei Paesi extraeuropei relativamente ai fondi per la campagna 2021/2022. Con la DGR 1316/2021 è stata definita la ripartizione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, pari ad euro 15.924.021,00, tra il pagamento dei saldi relativi alle annate precedenti stimate in euro 3.204.033,31 e le risorse a bando pari a euro 12.719.987,69 per il pagamento dell'80% del contributo richiesto. Con DGR n. 116 del 10 febbraio 2022 le disponibilità per il pagamento dei saldi sono state ridotte di euro 559.302,04 e contestualmente aumentato di pari importo la disponibilità a bando.

Con decreto n. 70979 del 15 febbraio 2022 del direttore generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, da ultimo rettificato con decreto n. 138466 del 24 marzo 2022, è stata pubblicata la graduatoria dei progetti multiregionali di promozione che risultano finanziati al 50% con risorse nazionali e per il restante 50% con risorse regionali. Le risorse nazionali stanziare per i progetti multi regionali come previsto dal decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 4 aprile 2019 n. 3893 risultano pari a 3 milioni di euro; con il decreto n. 70979 del 15/02/2022 sono stati ammessi a finanziamento 22 progetti multiregionali dei quali, in base alla disponibilità finanziaria, 17, finanziati con risorse nazionali dell'annualità 2021/22. Pertanto risulta che per 5 progetti multi regionali per i quali la Regione del Veneto ha impiegato risorse finanziarie pari a euro 364.131,11 dell'annualità 2021/22 non potrà essere corrisposto l'anticipo per la parte di competenza nazionale; tali progetti, dei quali nella tabella sottoriportata sono indicati gli importi di competenza ministeriale relativamente al contributo totale e l'anticipo riferiti alle aziende venete,

Progetto multiregionale	Contributo totale	Anticipo (80%)
PREMIUM WINES	€75 591,68	€60 473,34
CANTINA VILLAFRANCA S.R.L.	€8 925,00	€7 140,00

DIWINEXPORT CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA	€27 571,76	€22 057,41
CONSORZIO TUTELA DELLA DOC PROSECCO	€317 775,44	€254 220,36
ATI CONSORZIO ELITE MEDITERRANEA	€25 300,00	€20 240,00
Totali	€455 163,88	€364 131,11

verranno finanziati per la parte di competenza nazionale solamente al momento della presentazione della domanda di saldo, con risorse dell'annualità finanziaria 2022/23. Secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 10 del DM 04 aprile 2019 n. 3893, a fronte dell'indisponibilità delle risorse della quota nazionale per il cofinanziamento dei progetti multi regionali, le Amministrazioni regionali possono aumentare la quota di cofinanziamento regionale, sostituendo quindi le risorse nazionali con quelle regionali nel pagamento dell'anticipo.

In questo contesto deve essere considerato che parte delle risorse destinate, ai saldi delle campagne pregresse, con la DGR 1316/2021 e rideterminati con la DGR 116/2022 a euro 2.644.731,27, si riferiscono ai saldi di Progetti la cui rendicontazione (domanda di pagamento) dovrà essere presentata entro il 30/04/2022 e che ai sensi dell'art. 25 del regolamento di esecuzione n. 1150/2016 dovrà essere completamente saldata entro 12 mesi dalla presentazione. In relazione a quanto sopra, parte delle risorse destinate al pagamento dei saldi delle campagne pregresse, possono essere posticipate all'annualità finanziaria successiva (2022/23) compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA).

Con il presente provvedimento si propone di destinare la somma di euro euro 364.131,11 ovvero la quota parte di competenza della Regione del Veneto, al finanziamento dei progetti multi regionali, che in considerazione della insufficiente disponibilità finanziaria nazionale dell'annualità 2021/22, non otterrebbero il pagamento dell'anticipo entro il 15/10/2022, in quanto finanziati a saldo con risorse finanziarie nazionali dell'annualità 2022/23.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che ha abrogato tra l'altro il regolamento (CE) n. 1234/2007 ed ha mantenuto anche per l'attuale periodo di programmazione 2019-2023, i programmi nazionali di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 con i quali la Commissione europea ha rispettivamente integrato il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 e dato applicazione allo stesso per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893 con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali applicative, in esito all'entrata in vigore dei citati regolamenti della Commissione, per dar corso alla misura di promozione sui mercati dei Paesi terzi, in esecuzione del Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS), da ultimo modificato ed inviato alla Commissione europea il 1 marzo 2018;

VISTO l'avviso nazionale per la campagna 2021/2022 adottato con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 376627 del 26/08/2021;

VISTO il decreto del Direttore generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 513885 del 7 ottobre 2021, recante rettifiche al decreto direttoriale del 26 agosto 2021, n. 376627;

VISTA la propria deliberazione n. 1316 del 28/09/2021 "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura Promozione sui mercati dei paesi terzi. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 45. Bando regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2021/2022 (fondi 2022). DGR/CR n. 93 del 07/09/2021.";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroalimentare n. 184 del 16 dicembre 2021 " Approvazione elenco ordinato per priorità di punteggio dei progetti regionali ammissibili per la misura dell'OCM vitivinicolo di promozione del vino sui

mercati dei paesi terzi e determinazione del contributo concedibile. Decreto del Ministro n. 3893 del 04/04/2019, Decreto del Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del MiPAAF n. 376627 del 26/08/2021. DGR n. 1316 del 28/09/2021.";

VISTA la comunicazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura prot. n. 56600 dell'8 febbraio 2022 "Ocm Vino -Misura promozione- annualità 2020/2021-verifiche precontrattuali di cui ai D.M. n. 3893 del 04/04/2019 e Decreto Direttoriale n. 376627 del 26/08/2021";

VISTA la propria deliberazione n. 116 del 10/02/2022 "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo: Misura OCM Promozione vino nei mercati dei paesi terzi annualità 2021/22. Integrazione della dotazione finanziaria prevista dalla DGR n. 1316/2021 per il finanziamento dei Progetti di promozione nei mercati dei paesi terzi.";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroalimentare n. 20 del 14/02/2022 "Approvazione graduatoria dei progetti regionali ammissibili per la misura dell'OCM vitivinicolo - Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi e determinazione del contributo concedibile a seguito dei controlli precontrattuali operati dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura ai sensi dell'art. 14, comma 2 del decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019. Decreto della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare della pesca e dell'ippica del Mi.P.A.A.F. n. 376627 del 26 agosto 2021. DGR n. 1316 del 28 settembre 2021 e DGR n.116 del 10 febbraio 2022."

VISTO il decreto del Direttore generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 70979 del 15/02/2022, il quale dispone l'attribuzione in via definitiva delle risorse della riserva dei fondi di quota nazionale di cui all'art. 5, comma 1, lett. c), del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 4 aprile 2019 n. 3893, per i progetti multiregionali per l'annualità 2021/2022.

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che la somma a disposizione della Regione del Veneto relativa alla campagna 2021/2022 pari a euro 12.719.987,69 per il finanziamento di progetti regionali e multiregionali presentati ai sensi della DGR 1316/2021, già integrata di euro 559.302,04 con DGR 116/2022, è integrata di ulteriori euro 364.131,11 derivanti dalla posticipazione, all'annualità finanziaria 2022/23, di impegni finanziari di uguale entità, relativi ai saldi dei progetti di promozione approvati e finanziati ai sensi del DPGR n. 124 del 08 ottobre 2020;
3. di stabilire che la somma di euro 364.131,11 sia impiegata per il pagamento dell'anticipo dei progetti multiregionali, PREMIUM WINES, CANTINA VILLAFRANCA S.R.L., DIWINEXPORT CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA, CONSORZIO TUTELA DELLA DOC PROSECCO, ATI CONSORZIO ELITE MEDITERRANEA di cui al decreto del Direttore generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 70979 del 15 febbraio 2022 ammessi al finanziamento con risorse nazionali dell'annualità 2022/23;
4. di stabilire la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
7. di incaricare la Direzione Agroalimentare all'esecuzione del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 476426)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 542 del 09 maggio 2022

Proroga termini di presentazione delle domande per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria di cui alla Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e smi; e alla Legge regionale n. 9 dicembre 1993, n. 50, stabiliti dalla DGR n. 226 del 08 marzo 2022.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prorogano i termini per la presentazione delle domande per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria di cui alla Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e smi; e alla Legge regionale n. 9 dicembre 1993, n. 50, stabiliti con DGR n. 226 del 08 marzo 2022 "Approvazione di criteri, modalità e modulistica per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria e approvazione della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA). Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e smi; Legge regionale n. 9 dicembre 1993, n. 50 e smi; Legge regionale n. 31/2001".

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'articolo 15 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio." prevede, ai commi 3 e 4, che il proprietario o conduttore di un fondo che intenda vietare sullo stesso l'esercizio dell'attività venatoria possa inoltrare, al Presidente della Giunta Regionale, richiesta motivata che viene accolta se non ostacola l'attuazione della pianificazione faunistico-venatoria di cui all'articolo 10 della stessa L. 157/1992; e prevede che sia altresì accolta, in casi individuati con norme regionali, quando l'attività venatoria sia in contrasto con l'esigenza di salvaguardia di colture agricole specializzate nonché di produzioni agricole condotte con sistemi sperimentali, ovvero quando sia motivo di danno o di disturbo ad attività di rilevante interesse economico, sociale o ambientale. In ossequio al suddetto dettato normativo la Regione del Veneto, all'articolo 8 comma 7 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio." prevede che il proprietario o conduttore di un fondo che intenda vietare sullo stesso l'esercizio dell'attività venatoria debba presentare una richiesta motivata al Presidente della Giunta Regionale secondo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 15 della Legge n. 157/1992. Con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"" è stato approvato il Piano Faunistico Venatorio regionale 2022-2027 il cui Regolamento di Attuazione (RdA - PFVR 2022-2027) prevede all'art. 6 le modalità e i criteri per consentire l'accesso all'istituto della sottrazione del fondo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 157/1992.

Con la DGR n. 226 del 08 marzo 2022 avente ad oggetto "Approvazione di criteri, modalità e modulistica per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria e approvazione della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA). Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e smi; Legge regionale n. 9 dicembre 1993, n. 50 e smi; Legge regionale n. 31/2001" sono stati approvati i criteri e le modalità per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria, nonché la Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della L.R. 31/2001, ai fini della ricezione informatica e conservazione delle richieste di cui all'articolo 6 del Regolamento di attuazione Piano Faunistico-Venatorio regionale 2022 - 2027.

La struttura regionale incaricata ha attestato che la procedura informatica dedicata alla presentazione delle istanze, che ha coinvolto AVEPA e i CAA (Centri di Assistenza Agricola), ha permesso di raccogliere alla data del 04 maggio 2022, n. 268 istanze, di cui n. 64 in fase "protocollata", n. 63 in fase "confermata" e poco più di un centinaio in fase "in compilazione".

Le modalità di predisposizione delle istanze mediante il sistema informativo di AVEPA comportano per l'insieme delle aziende agricole un vantaggio in quanto le domande si avvalgono di un Fascicolo Aziendale già validato e funzionale anche alle altre domande di aiuto o pagamento ad esso correlate. Con riferimento invece alle nuove posizioni anagrafiche che si affacciano per la prima volta, risulta indispensabile, proprio per garantire la certificazione dell'informazione, attivare almeno la posizione anagrafica, ovvero costituire un Fascicolo Aziendale semplificato. Tale operazione richiede la necessità di contattare gli uffici AVEPA o gli sportelli CAA che provvederanno a creare la posizione anagrafica. Ora, se l'universo delle aziende agricole, che rappresenta il prevalente destinatario della misura di sottrazione dei fondi dall'attività venatoria, riscontra una certa familiarità con tale operatività, il proprietario o conduttore di terreni agricoli che non risulta ancora titolare di alcuna posizione anagrafica nell'ambito del Fascicolo Aziendale deve necessariamente attivarsi per la sua creazione. Inoltre va ricordato che la prossimità del termine di scadenza della presentazione delle domande, vede il repentino incremento del numero di domande presenti a sistema e aumenta la consapevolezza da parte degli utenti delle procedure amministrative e della documentazione richiesta. Per cui, nonostante il modulo informatizzato sia disponibile già dal 10 marzo 2022, in realtà il flusso quotidiano delle nuove

istanze registra un incremento significativo solamente da pochi giorni (circa 30 al giorno), conseguenza sia dell'approssimarsi della scadenza e sia dell'effetto apprendimento. Per tali motivazioni si ritiene opportuno di posporre di ulteriori tre settimane il termine per la presentazione delle domande di sottrazione dei fondi dall'attività venatoria portandolo dal 10 maggio 2022 al 31 maggio 2022.

Si ritiene per le motivazioni sopra elencate, di prorogare il termine per la presentazione delle istanze indicate all' art. 3 *"modalità e termini di presentazione delle istanze di sottrazione dei fondi all'attività venatoria"* dell'Allegato A *"Criteri e modalità per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria"* della DGR n. 226 del 08 marzo 2022, prevedendo il nuovo termine al 31 maggio 2022.

Dato atto che il Direttore della Direzione competente ha verificato che le modifiche ed integrazioni di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso, e che ha attestato altresì l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", così come modificata dall'art. 42 della legge comunitaria 2009;

VISTA la Legge regionale n. 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio", ed in particolare l'articolo 8;

VISTA la Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 "Piano faunistico-venatorio regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna e per il prelievo venatorio"";

VISTA la Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti";

VISTA la DGR n. 226 del 08 marzo 2022;

delibera

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto riportato in premessa;
2. di stabilire il nuovo termine per la presentazione delle istanze indicato all'art. 3 *"modalità e termini di presentazione delle istanze di sottrazione dei fondi all'attività venatoria"* di cui all'Allegato A *"Criteri e modalità per la sottrazione dei fondi dall'esercizio dell'attività venatoria"* della DGR n. 226 del 08 marzo 2022, prevedendo il nuovo termine al 31 maggio 2022;
3. di comunicare ad AVEPA la presente Deliberazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 476394)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 543 del 09 maggio 2022

Approvazione del bando per l'individuazione di tre progetti triennali di "Residenze per artisti nei territori". DDGR n. 1623 del 19.11.2021 e n. 290 del 22.03.2022.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito dell'adesione della Regione del Veneto, per il triennio 2022-2024, al Progetto inter-istituzionale per l'insediamento, la promozione e la valorizzazione del sistema delle residenze artistiche nel territorio regionale, si approva il bando per l'individuazione di tre progetti di "Residenze per artisti nei territori" nel Veneto per il triennio considerato.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (ora Ministro della Cultura) n. 332 del 27 luglio 2017, recante criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163, all'art. 43 "Residenze" stabilisce che il Ministero possa prevedere, nell'ambito delle risorse del FUS, la realizzazione di interventi volti a favorire l'insediamento, lo sviluppo e la promozione di residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda sulla base di una programmazione triennale.

La modalità di programmazione degli interventi, cui la Regione del Veneto ha già aderito per la triennalità 2018-2020, poi estesa al 2021 a causa della pandemia da COVID-19, con tre progettualità di residenza per artisti nei territori, è caratterizzata da un intervento concordato e cofinanziato tra Stato e Regioni a favore delle residenze creative.

In data 3 novembre 2021 è stata sancita l'Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che individua gli obiettivi e le finalità dell'accordo di programma da stipularsi in attuazione delle disposizioni dell'art. 43 "Residenze" del DM n. 332/2017 e ss.mm. per il successivo triennio 2022-2024. Lo schema del citato accordo di programma, corredato dalle linee guida, i requisiti di accesso ed i criteri di valutazione delle progettualità di residenza, è allegato all'intesa stessa, formandone parte integrante.

Forte della positiva esperienza del precedente triennio (poi divenuto quadriennio causa pandemia da COVID-19) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1623 del 19.11.2021, ha approvato l'adesione della Regione del Veneto al progetto inter-istituzionale per l'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle residenze artistiche relativo al triennio 2022 - 2024.

Successivamente, con propria nota del 3 febbraio 2022 l'Assessore al Territorio, Cultura, Sicurezza, Flussi migratori, Caccia e pesca ha comunicato al Ministero della Cultura, di seguito MiC, la volontà regionale di partecipare al progetto interistituzionale in questione, per il triennio considerato, mediante l'attivazione, come avvenuto nella precedente programmazione, di progettualità di Residenze per artisti nei territori attraverso un bando a carattere triennale con assegnazione ai titolari di pari durata.

Con successiva DGR n. 290 del 22.03.2022, tale adesione è stata formalizzata con l'approvazione dello schema di accordo di programma da sottoscrivere con il MiC che stabilisce regole e modalità omogenee di gestione dei progetti di Residenza nei territori in Veneto per il triennio in questione, nonché le Linee guida, requisiti di accesso e criteri di valutazione per l'individuazione dei progetti di Residenza attraverso l'emanazione del bando.

Lo stesso provvedimento di Giunta, in base alle citate Linee guida, secondo le quali il totale dei costi preventivati da una Residenza per artisti nei territori non può essere inferiore ad euro 35.000,00 per ciascun anno del triennio 2022-2024, dei quali il titolare della residenza deve garantire almeno la copertura del 20%, mentre il rimanente 80% è cofinanziato per una quota del 40% dal MiC e per una quota del 60% dalla Regione, ha individuato in complessivi euro 84.000,00 lo stanziamento complessivo Ministero-Regione per l'attuazione dell'annualità 2022 dell'accordo di programma citato.

Tale importo, costituito per Euro 50.666,67 da fondi regionali e per Euro 33.333,33, da fondi del MiC, consente l'individuazione ed il sostegno di un numero massimo di tre progettualità di Residenza nel nostro territorio.

Il summenzionato accordo di programma è stato sottoscritto con firma digitale disgiunta dal Direttore della Direzione Generale Spettacolo del MiC e dal Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport in data 31 marzo 2022.

Con il presente provvedimento, si propone pertanto di approvare il bando riportato in **Allegato A** al presente provvedimento ed i rispettivi **Allegato A1** (Requisiti di ammissibilità), **Allegato A2** (Criteri di valutazione), **Allegato A3** (Schema progetto), **Allegato A4** (Schema bilancio), nonché l'**Allegato A5** (Schema di domanda), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per l'individuazione di n. 3 progetti di "Residenze per artisti nei territori" nel Veneto per il triennio 2022/2024 ai sensi dell'art. 43 "Residenze" del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 332 del 27.07.2017 e ss.mm.ii. Le istanze potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del bando stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entro e non oltre il trentesimo giorno successivo.

Per quanto concerne le modalità e le tempistiche per l'assunzione della relativa spesa per complessivi euro 84.000,00, volta al sostegno per l'anno in corso delle tre progettualità di "Residenze per artisti nei territori" individuate ad esito del bando, alla cui assunzione provvederà il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport entro il corrente esercizio finanziario, si dà atto che le stesse sono state definite dalla Giunta Regionale con la propria già citata deliberazione n. 290 del 22.03.2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo n. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm.;

VISTA l'Intesa sancita in data 3 novembre 2021 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, a cui è allegato lo schema di Accordo di programma interregionale triennale 2022/2024 in attuazione dell'art. 43 del D.M. n. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm., corredato dalle linee guida, i requisiti di accesso ed i criteri di valutazione delle progettualità di residenza;

VISTA la L.R. n. 17 del 16 maggio 2019;

VISTA la DGR n. 1623 del 19.11.2021;

VISTA la nota prot. n. 50622 del 03.02.2022 dell'Assessore al Territorio, Cultura, Sicurezza, Flussi migratori, Caccia e pesca;

VISTA la DGR n. 290 del 22.03.2022;

VISTO l'accordo di programma che disciplina regole e modalità omogenee di gestione dei progetti di Residenza nei territori in Veneto per il triennio 2022-2024, sottoscritto con firma digitale disgiunta dal Direttore della Direzione Generale Spettacolo del MIC e dal Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport nella data del 31.03.2022;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale n. 34 del 15.12.2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge regionale n. 35 del 17.12.2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge regionale n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione n. 1821 del 23.12.2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione n. 42 del 25.01.2022 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il bando **Allegato A** al presente provvedimento ed i rispettivi **Allegato A1** (Requisiti di ammissibilità), **Allegato A2** (Criteri di valutazione), **Allegato A3** (Scheda progetto), **Allegato A4** (Schema bilancio) e **Allegato A5** (Schema di domanda), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per l'individuazione di n. 3 progetti di "Residenze per artisti nei territori" per il triennio 2022/2024 ai sensi dell'art. 43 "Residenze" del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 332 del 27.07.2017 e ss.mm.ii., stabilendo che le istanze potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del bando stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entro e non oltre il trentesimo giorno successivo;
3. di dare atto che le modalità e le tempistiche per l'assunzione della relativa spesa per complessivi euro 84.000,00, volta al sostegno per l'anno in corso delle tre progettualità di "Residenze per artisti nei territori" individuate ad esito del bando, alla cui assunzione provvederà il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport entro il corrente esercizio finanziario, sono state definite dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 290 del 22.03.2022;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
5. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.

**ALLEGATO A DGR n. 543 del 09 maggio 2022**

pag. 1 di 9

BANDO

**AI SENSI DELL'INTESA STATO/REGIONI SANCITA IL 03.11.2021
IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 43 (RESIDENZE) DEL D.M. 27.7.2017 E SS.MM.II**

**PER LA SELEZIONE DI N. 3 PROGETTI TRIENNALI DI
RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI
IN MATERIA DI SPETTACOLO DAL VIVO NEL VENETO
-TRIENNIO 2022-2024-**

DGR n. _____ del _____

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

-Art. 43 del D.M. 27.7.2017 e ss.mm.ii;

-Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 43 del D.M. 27.7.2017 e ss.mm.ii sancita il 03.11.2021;

-Accordo di programma triennale previsto dall'articolo 1, commi 1 e 2 dell'Intesa che definisce principi, finalità e linee guida per l'individuazione e gestione delle progettualità di residenza per il triennio 2022-2024, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Regionale del Veneto con DGR n. 290 del 22.03.2022, sottoscritto tra il Ministero della Cultura e la Regione del Veneto in data 31.03.2022.

2. OBIETTIVI

1.1 La collaborazione inter-istituzionale tra il Ministero della Cultura (di seguito MiC) e le Regioni, nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturato nel corso del triennio 2018/2020 (poi esteso al 2021 causa pandemia da COVID-19), si prefigge, per il triennio 2022-2024 i seguenti obiettivi:

- a) sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano.
- b) qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;



3a673ee9



- c) tenere in considerazione le diverse esperienze regionali e le differenti necessità dei territori in un quadro di potenziamento nazionale del sistema delle residenze, consentendo lo sviluppo di “centri di residenza” e di progetti di residenza “Artisti nei territori”, con l’idea di valorizzare la capacità di fare rete e di presentare un progetto organico, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale, internazionale.

3. DEFINIZIONI

3.1 Ai fini del presente Bando e così come stabilito dall’art. 4 dell’Intesa, si intende per:

- a) **Residenza** un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L’attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all’innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare;
- b) **Residenze per artisti nei territori** luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un’attività di residenza. L’attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all’attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza;

4. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

- 4.1 Ai fini del presente Bando, secondo quanto stabilito dall’art. 1 comma 3 dell’Accordo di programma, vengono selezionate un numero massimo di tre progettualità di Residenze per artisti nei territori (d’ora in avanti “Residenze”) nel Veneto, così come definite al precedente paragrafo.
- 4.2 Un soggetto può presentare una sola domanda e può partecipare a un solo progetto di residenza.
- 4.3 Non possono assumere titolarità di Residenze, e pertanto presentare progetti autonomi, ai sensi del presente Bando, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione.



3a673ee9



ALLEGATO A DGR n. 543 del 09 maggio 2022

pag. 3 di 9

5. RISORSE

5.1 Per l'anno 2022 lo stanziamento di cui al presente Bando ammonta a complessivi euro 84.000,00, di cui fondi regionali per euro 50.666,67 e fondi ministeriali per euro 33.333,33. Ciascun soggetto assegnatario del progetto di residenza ai sensi del presente Bando deve garantire una quota di cofinanziamento pari al 20% del costo complessivo del progetto, costo il cui ammontare non deve essere inferiore ad euro 35.000,00 per ciascun anno del triennio 2022-2024.

5.2 Per le successive annualità 2023 e 2024 gli stanziamenti dei fondi regionali e ministeriali relativi al presente bando verranno stabiliti di concerto con il Ministero della Cultura, fermo restando che l'erogazione delle risorse da parte del MiC e della Regione del Veneto è subordinata all'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti di bilancio annuali.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

6.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono essere costituiti da soggetti pubblici o privati operanti nel campo dello spettacolo dal vivo (Enti locali, Enti, Istituti, Associazioni culturali, Fondazioni, Cooperative senza fine di lucro, etc.), comunque costituiti sul piano giuridico, dotati di uno Statuto regolarmente registrato con l'obbligo di redazione di un bilancio annuale e devono inoltre possedere i requisiti di ammissibilità dettagliati nell'allegato A1 del presente Bando, di cui fa parte integrante e sostanziale.

7. CONTENUTI DEL PROGETTO

7.1 All'istanza devono essere allegati il progetto artistico triennale (2022-2024), il programma dettagliato per l'anno 2022, articolato secondo quanto individuato al punto 7 dell'Allegato A1 al presente Bando utilizzando la scheda progetto di cui all'allegato A3 e lo schema di bilancio di cui all'allegato A4 al presente Bando, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

8. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

8.1 Le istanze devono essere presentate perentoriamente a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entro e non oltre il trentesimo giorno successivo.

8.2 L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante del soggetto, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it sottoscritta con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale
- oppure
- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).



8.3 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, deve essere indicato il riferimento: (denominazione soggetto) – Bando Residenze artistiche 2022-2024 - articolo 43 (Residenze) D.M. 27.7.2017 e ss.mm.ii.

8.4 L'istanza deve essere redatta su carta intestata del soggetto richiedente, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Direzione Beni Attività culturali e Sport e disponibile sia in allegato al presente Bando, sia sul sito internet all'indirizzo: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>

8.5 L'istanza, formulata esclusivamente in base allo schema di domanda allegato A5 al presente Bando, deve essere completa, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- modulistica di adesione al presente bando, compilata in ogni sua parte (allegati A3 e A4 del presente bando)
- documentazione comprovante l'esperienza almeno quadriennale (2018-2021) di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza, così come richiesto al punto 4 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato A1 del presente bando);
- documentazione comprovante la disponibilità e l'adeguatezza della sede e degli spazi di residenza, così come richiesto al punto 5 dei "Requisiti di ammissibilità" (Allegato A1 del presente bando);
- Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto;
- copia dei bilanci degli anni 2018 e 2019 approvati dagli organi preposti;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente (qualora non siano già agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport) – *non necessario per gli Enti Locali*;
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante.

8.6 L'istanza è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le ONLUS e le Cooperative sociali. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.



ALLEGATO A DGR n. 543 del 09 maggio 2022

pag. 5 di 9

8.7 Le domande presentate oltre il termine sopra riportato, con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente bando non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

8.8 Non si considera la progettualità di Residenza presentata da un soggetto che risulti aver subito una revoca o una riduzione di un contributo assegnato dalla Direzione regionale competente in ambito di cultura a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

8.9 Nell'istanza deve risultare l'impegno del soggetto, qualora selezionato, a rispettare le modalità e i tempi previsti nel presente Avviso e a garantire i contenuti minimi richiesti per il triennio 2022-2024.

9. ISTRUTTORIA DELLE PROPOSTE

9.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Attività culturali e Spettacolo.

9.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, nonché la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al bando. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni.

10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

10.1 I progetti formalmente ammissibili verranno valutati dal Nucleo di Valutazione di cui al successivo punto 10.2, sulla base dei criteri e dei punteggi di cui all'allegato A2 al presente Bando, di cui fa parte integrante e sostanziale. Il punteggio massimo conseguibile da ciascuna progettualità, dato dalla somma dei punteggi di valutazione del soggetto proponente (max 40 punti) e di valutazione del progetto presentato (max 60 punti), è pari a punti 100.

10.2 La fase di valutazione e la selezione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili in sede istruttoria è affidata ad un Nucleo di Valutazione composto da 3 membri interni alla Direzione Beni, Attività culturali e Sport, individuati con decreto del Direttore della Direzione medesima.

10.3 Gli esiti dell'istruttoria sull'ammissibilità dei progetti e della valutazione degli ammessi al bando vengono formalizzati con Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, che individua le progettualità di Residenza artistica selezionate per il triennio 2022-2024.

10.4 Gli esiti vengono comunicati a tutti i soggetti istanti ed interessati tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione formale al bando o di non selezione del progetto, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.



3a673ee9



11. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

- 11.1 I soggetti titolari delle progettualità di residenza per artisti nei territori selezionati per il triennio 2022-2024 sono tenuti a rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del programma di attività previsto per ciascun anno della triennialità.
- 11.2 La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili ad attività realizzate nell'anno solare di riferimento, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma.
- 11.3 Il bilancio preventivo e consuntivo devono essere redatti secondo gli schemi di cui all'allegato A4 al presente Bando, e devono essere riferiti alle spese ammissibili stabilite dal progetto triennale; il bilancio deve inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto, ed evidenziare il relativo deficit.
- 11.4 I costi evidenziati nella rendicontazione devono essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività deve essere conclusa entro il 31 dicembre di ciascun anno del triennio.
- 11.5 Anche in fase di rendicontazione, il contributo assegnato da MiC e Regione del Veneto a sostegno del progetto copre fino al massimo del deficit esposto in bilancio, che comunque non può superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento deve essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da altre risorse private o pubbliche.
- 11.6 La rendicontazione è costituita dalla seguente documentazione:
- a) relazione sull'attività svolta, articolata sulla base delle indicazioni fornite dalla struttura competente;
 - b) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, comprensivo di tutte le voci di uscita e di entrata riferite all'attività svolta;
 - c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa fino alla concorrenza dell'importo complessivo del contributo assegnato da MiC e Regione. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario;
 - d) copia della documentazione contabile a giustificazione dell'intero contributo assegnato da MiC e Regione del Veneto. La documentazione contabile presentata:
 - d1) deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, voucher nel contesto di una prestazione occasionale, documentazione relativa a rimborsi di spese a piè di lista (vale a dire: dichiarazione del percipiente, copia dei giustificativi di spesa, dichiarazione del soggetto beneficiario sulla attinenza del rimborso al progetto), ricevuta riferita



ALLEGATO A DGR n. 543 del 09 maggio 2022

pag. 7 di 9

ad affitto di immobili e di attrezzature, a premi e concorsi, ricevuta relativa a prestazione non soggetta a emissione di fattura (con citazione della normativa fiscale di riferimento) da parte di enti e associazioni;

d2) deve risultare pagata in misura corrispondente all'intera quota del contributo assegnato da MiC e Regione. Il pagamento di detti documenti contabili deve essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili;

d3) deve essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità;

d4) non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori.

11.7 Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).

11.8 La liquidazione dei contributi concessi avverrà a seguito della presentazione e verifica della rendicontazione dell'attività svolta.

11.9 La rendicontazione deve essere presentata entro il 31 dicembre dell'annualità considerata e deve essere effettuata con le modalità stabilite. Su richiesta motivata del beneficiario potrà essere presentata entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello considerato, fermo restando che tutte le spese devono essere relative ad attività conclusesi entro il 31 dicembre dell'annualità considerata.

11.10 In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo delle spese ammissibili di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 20%. Nell'ipotesi in cui vi fosse uno scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del cofinanziamento, operata per la percentuale eccedente il 20% rispetto all'importo di cofinanziamento del bilancio del progetto che ha registrato la variazione. Qualora il bilancio consuntivo delle spese ammissibili sia inferiore di oltre il 50% rispetto al preventivo, si procede alla revoca dell'intero cofinanziamento. L'importo del finanziamento pubblico e di almeno il 20% del finanziamento privato deve essere integralmente rendicontato per non determinare una corrispondente riduzione della concessione.

11.11 La Regione potrà avviare controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la



3a673ee9



veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

12. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI

12.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a riportare, in tutti i materiali di comunicazione e promozione, on line e cartacei, il logo delle Residenze Artistiche di cui al portale www.residenzeartistiche.it, del MiC – Direzione Generale Spettacolo insieme a quello della Regione del Veneto, completi di lettering.

12.2 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

13. VARIAZIONI DI PROGETTO

13.1 Il soggetto beneficiario che eventualmente vari la denominazione o il contenuto dell'attività sostenuta dal contributo regionale deve richiederne immediatamente l'autorizzazione alla Direzione Beni Attività culturali e Sport: se la richiesta è accolta, il Direttore della medesima Direzione approva l'autorizzazione con proprio Decreto.

13.2 L'autorizzazione alla modifica del progetto riveste carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.

13.3 Non sono ammessi rinvii della conclusione delle attività annuali contemplate dal progetto che si devono comunque concludere entro il 31 dicembre di ciascuna annualità.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

14.1 In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport – email: beniattivita-culturalisport@regione.veneto.it; PEC: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è il procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo per l'attività di residenza artistica e la base giuridica del trattamento è l'Art. 43 del D.M. 27.7.2017 e ss.mm.ii.



ALLEGATO A DGR n. 543 del 09 maggio 2022

pag. 9 di 9

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati al Ministero della Cultura e non saranno diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, a titolo di esempio:

- o per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- o per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;
- o per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Competono agli istanti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà essere richiesto al Delegato del trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che riguardano gli stessi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Gli istanti hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione delle progettualità di residenza assegnatarie dei cofinanziamenti di cui l'Art. 43 del D.M. 27.7.2017 e ss.mm.ii ed all'erogazione degli stessi. Gli istanti hanno l'obbligo di fornire i dati personali. Il mancato conferimento preclude l'istruttoria dell'istanza finalizzata all'individuazione della progettualità ed all'ottenimento del cofinanziamento economico.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

15.1 Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Per informazioni

Direzione Beni, Attività Culturali e Sport
U.O. Attività culturali e Spettacolo
P.O. Spettacolo dal vivo
Tel. 041/2795070 – 2688-3938
Mail: spettacolocultura@regione.veneto.it

Allegati:

- Allegato A1 Requisiti di ammissibilità
- Allegato A2 Criteri di valutazione
- Allegato A3 Scheda progetto
- Allegato A4 Schema Bilancio
- Allegato A5 Schema di domanda





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 543 del 09 maggio 2022

pag. 1 di 3

RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti dello spettacolo che intendono presentare progetti di Residenze per artisti nei territori devono essere in possesso dei requisiti di seguito elencati.

1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili

I progetti devono far capo a soggetti, comunque costituiti sul piano giuridico, dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale.

2. Affidabilità e solidità economica

L'insieme dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, derivante dai bilanci annuali, per il 2018 e 2019 deve essere stato superiore a euro 100.000,00.

Il soggetto deve aver adottato un centro di costo interno articolato per singola attività progettuale, che garantisca la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza.

Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato deve prevedere un totale di costi non inferiore a 35.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2022/2024.

3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi.

Il soggetto richiedente deve attestare di:

- aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

4. Comprovata esperienza nel settore dello spettacolo dal vivo

Il soggetto richiedente deve dimostrare con idonea documentazione di possedere un'esperienza almeno quadriennale (2018-2021) di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza.

La documentazione dovrà dimostrare la piena titolarità dell'organizzazione delle attività e la piena responsabilità e titolarità nella gestione economico-finanziaria in capo al richiedente.



fd584406



5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi

Il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede organizzativa nel territorio della regione o provincia autonoma nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, almeno per la durata del progetto, con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Inoltre, sempre alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il soggetto deve dimostrare che avrà in dotazione la gestione diretta o con disponibilità documentata:

- di uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche delle progetto
- di spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- di foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

Il requisito della disponibilità della dotazione degli spazi non si applica ex ante nel caso in cui l'Amministrazione regionale o l'ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti.

6. Struttura organizzativa e operativa

Il soggetto richiedente deve disporre per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che preveda la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico.

7. Attività di residenza

I requisiti minimi per svolgere progetti di "Residenze per Artisti nei Territori" sono i seguenti:

- a) Il progetto di residenza deve prevedere l'ospitalità di almeno tre artisti diversi singoli o compagini.
- b) ogni soggetto ospitato che sia singolo o composto da più persone, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore a quindici giorni ciascuno, anche non consecutivi per annualità.
- c) Ferma restando la disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il soggetto selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggettoospitante e artisti ospitati che contenga gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività.



fd584406



8. Struttura del bilancio del progetto di Residenza per gli artisti nei territori

Il bilancio annuale del progetto di Residenza per gli artisti nei territori deve rispettare la seguente struttura:

- a) quota destinata alla residenza degli artisti (comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, ospitalità, costi tecnico-organizzativi, etc): minimo 65%
- b) azioni sul territorio e coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25%
- c) costi generali: massimo 25%.

9. Soggetti non ammissibili

Non possono presentare progetti autonomi, ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 dell'Intesa, i Teatri Nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di Tradizione.



fd584406





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 DGR n. 543 del 09 maggio 2022

pag. 1 di 2

CATEGORIE	ELEMENTI VALUTAZIONE	CRITERI	Valutazione e punteggi	PUNTI
VALUTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE (max 40 PUNTI)	Profilo qualitativo del soggetto proponente	Anni di attività di residenza da curriculum - (valutabile per chi ha fatto complessivamente residenza per almeno 15 giorni all'anno) -	meno di un anno: scarsa	1
			da 1 a 2 anni: discreta	3
			da 3 e 5 anni: buona	5
			oltre 5 anni: ottima	7
		Esperienza di gestione di progetti interdisciplinari multidisciplinari, anche con riferimento ad azioni di scouting e di audience development per i giovani	scarsa	1
			discreta	3
			buona	5
			ottima	7
		Gestione economica del biennio 2018-2019 con riferimento al rapporto tra incassi da sbigliettamento e totale entrate e con riferimento all'equilibrio di bilancio (disavanzo/perdita di esercizio)	scarsa	0
			discreta	1
			buona	3
		Capacità comprovata di svolgere attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale	ottima	5
	scarsa		1	
	discreta		3	
	buona		5	
	Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto territoriale e nazionale dello spettacolo	ottima	7	
		nessuna azione o rete	0	
		1 azione o rete: scarsa	1	
		tra 2 e 3 azioni o reti: discreta	3	
		tra 4 e 5 azioni o reti: buona	5	
Reti, partenariati e progettualità internazionale	oltre 5 azioni o reti: ottima	7		
	nessun progetto	0		
	1 progetto: scarsa	1		
	2 progetti: discreta	3		
	3 progetti: buona	5		
Numero di progetti di collaborazione avviati a livello internazionale nel triennio 2019-2021	oltre 3 progetti: ottima	7		
	TOTALE MAX PUNTI	40		



ab7eeFa5



ALLEGATO A2 DGR n. 543 del 09 maggio 2022

pag. 2 di 2

CATEGORIE	ELEMENTI VALUTAZIONE	CRITERI	Valutazione e punteggi	PUNTI
VALUTAZIONE DEL PROGETTO (max 60 PUNTI)	Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Riconoscimento ed adeguatezza delle competenze desumibili dai curricula delle figure professionali artistiche, tecniche e organizzative coinvolte nel progetto di residenza	scarsa	1
			discreta	3
			buona	5
			ottima	7
	Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta	Grado di coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza	scarso	1
			discreto	3
			buono	5
			ottimo	7
	Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	Grado di congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti in residenza rispetto al costo totale del progetto	scarso	1
			discreto	3
			buono	5
			ottimo	7
	Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico	Rilievo expertise e coerenza del profilo dei tutor rispetto al progetto di residenza (curricula) e alla modalità di realizzazione del tutoraggio	scarso	1
			discreto	3
			buono	5
			ottimo	7
		Rilievo delle azioni di comunicazione e promozione del progetto di residenza	scarso	1
			discreto	3
			buono	5
			ottimo	7
	Caratteristiche degli spazi a disposizione	Grado di adeguatezza degli spazi rispetto al progetto	scarso	1
			discreto	3
			buono	5
			ottimo	7
	Restituzione al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	Grado di adeguatezza, eterogeneità e di coerenza delle modalità e dei processi di restituzione del progetto al pubblico	scarso	1
			discreto	3
			buono	5
			ottimo	7
	Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	Grado di coerenza tra il concept degli spettacoli ospitati ed il concept della residenza	scarso	1
			discreto	3
buono			5	
ottimo			7	
Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto territoriale e nazionale dello spettacolo	Numero azioni innovative e di progetti di collaborazione e mobilità sviluppati con altre residenze previsti dal progetto	nessuna azione o progetto	0	
		1 azione o progetto: scarsa	1	
		tra 2 e 3 azioni o progetti: discreta	2	
		tra 4 e 5 azioni o progetti: buona	3	
		oltre 5 azioni o progetti: ottima	4	
			TOTALE MAX PUNTI	60
			TOT. MAX COMPL. PUNTI	100



ab7eeFa5





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 DGR n. 543 del 09 maggio 2022

pag. 1 di 1

**PROGETTI DI RESIDENZA PER ARTISTI NEI TERRITORI
-TRIENNIO 2022-2024-**

SCHEMA DI PROGETTO

	Descrizione
Profilo qualitativo del soggetto proponente	
Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	
Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bandi aperti, azioni di scouting, scelta diretta.	
Congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto	
Articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico	
Caratteristiche degli spazi a disposizione	
Restituzioni al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività (processi artistici, studi, produzioni) svolte in residenza	
Programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza	
Capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo	
Reti, partenariati e progettualità internazionale	

RELAZIONE DI PROGETTO PER IL TRIENNIO 2022-2024

(numero delle pagine discrezionale)

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL PROGETTO PER L'ANNO 2022

(numero delle pagine discrezionale)



7a4ac441





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A4 DGR n. 543 del 09 maggio 2022

pag. 1 di 1

TIPOLOGIA PROGETTO
SOGGETTO

SPESE

A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 65% del costo complessivo)	COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE	€ 0,00
	COMPENSI E RETRIBUZIONI	€ 0,00
	COSTI DI OSPITALITA'	€ 0,00
	COSTI TECNICO-ORGANIZZATIVI	€ 0,00
B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO E ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE (massimo 25% del costo complessivo)	AZIONI COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA COSTI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 0,00
C) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 25% del costo complessivo)	COSTI DI GESTIONE E TECNICO- AMMINISTRATIVI	€ 0,00

TOTALE SPESE COMPLESSIVE	€ 0,00
TOTALE ENTRATE RIFERITE ALLE ATTIVITA' DI RESIDENZA (Incassi della programmazione, eventuali contributi diversi da quelli del Mic e Regioni/Province Autonome, sponsorizzazioni o risorse proprie destinate al progetto artisti nei territori, ecc.)	€ 0,00
DEFICIT FRA COSTI PROGETTO ARTISTI NEI TERRITORI ED ENTRATE COMPLESSIVE (MASSIMO 80% DEI COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO)	€ 0,00
COFINANZ. MIC PARI A %	€
COFINANZ. REGIONE PARI A %	€



d39e300d





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A5 DGR n. 543 del 09 maggio 2022

pag. 1 di 3

RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI – TRIENNIO 2022-2024**Art. 43 (Residenze) del D.M. 27.07.2017 e ss.mm.ii.**

Domanda di ammissione al bando per la selezione di n. 3 progetti triennali (2022-2024) di
Residenze per artisti nei territori in materia di spettacolo dal vivo nel Veneto.

DGR n. _____ del _____

Marca da bollo Euro 16,00 Salvo soggetti esentati ai sensi del D.P.R. 642/72, artt. 14,16 e 27 bis (allegato b) (Enti Pubblici, Onlus, Associazioni di volontariato)	Barrare l'opzione interessata per l'assolvimento dell'obbligo della marca da bollo	
	<input type="checkbox"/>	Numero identificativo della marca da bollo: _____ Ai sensi dell'art. del D.P.R. 445/00 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguito il motivo: _____ _____

Alla Regione del Veneto
Direzione Beni Attività culturali e Sport
U.O. Attività culturali e Spettacolo
Palazzo Sceriman – Cannaregio 168
VENEZIA

Indirizzo PEC beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____ il _____

in qualità di Rappresentante Legale di:

C.F. o P. IVA _____

sede legale _____ c.a.p. _____ Città _____

sede operativa _____ c.a.p. _____ Città _____

Telefono _____ fax _____ e-mail _____

indirizzo Posta Certificata (PEC) _____

chiede

di essere ammesso al bando per la selezione di n. 3 progetti triennali 2022-2024 di Residenze per artisti nei territori nel
Veneto con il progetto denominato: _____



0ab1271c



ALLEGATO A5 DGR n. 543 del 09 maggio 2022

pag. 2 di 3

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 48 del DPR n. 445 del 28.12.2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti previsti dal punto 6 dell'Allegato A alla DGR n. _____ del _____
2. di essere dotato di uno statuto che prevede l'obbligo di redazione di un bilancio annuale;
3. di aver adottato un centro di costo interno dedicato alle attività di residenza che garantisce la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza;
4. di aver assolto gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
5. di avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS (EX ENPALS) o altra documentazione equivalente;
6. di essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi;
7. di possedere una esperienza almeno quadriennale (2018-2021) di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza;
8. di disporre di sede/sedi sita/e presso _____ per lo svolgimento dell'attività rispondente/i ai requisiti previsti al punto 5 dell'Allegato A1 del Bando;
9. di disporre per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata con la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico;
10. che *(sono esclusi gli Enti locali) - barrare l'ipotesi che interessa*
 - la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, dell'ente che rappresenta, nonché la titolarità di organi del medesimo ente è onorifica e dà luogo esclusivamente ad eventuali rimborsi spese, come previsto dall'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010
 - l'ente che rappresenta è escluso dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto trattasi di _____
11. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R., pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

Allega i seguenti documenti:

- a) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente, nel quale viene previsto l'obbligo di redazione di un bilancio annuale *(sono esclusi gli Enti Locali)*;
- b) Copia dei bilanci degli anni 2018 e 2019 approvati dagli organi preposti;



0ab1271c



ALLEGATO A5 DGR n. 543 del 09 maggio 2022**pag. 3 di 3**

- c) Documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta un'esperienza almeno quadriennale (2018-2021) di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza;
- d) Curricula delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto;
- e) Scheda progetto redatta secondo lo schema di cui all'allegato A3 al Bando;
- f) Bilancio del progetto per l'anno 2022 redatto secondo lo schema di cui all'Allegato A4 al Bando;
- g) Documentazione comprovante la disponibilità e l'adeguatezza della sede e degli spazi di residenza;
- h) Documento di identità del dichiarante in corso di validità

Luogo e data

FIRMA



0ab1271c



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 475987)

AGENZIA VENETA PER LA INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO - VENETO AGRICOLTURA, LEGNARO(PD)

Avviso di selezione pubblica per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di complessive n. 4 unità di Impiegato con c.c.n.l. per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria.

L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura indice selezione pubblica, per sole prove, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di complessive n. 4 unità di impiegato con c.c.n.l. per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria da destinare agli uffici dell'Unità Organizzativa SIF e Aree Naturalistiche addetti alle attività di sistemazione idraulico-forestale per le provincie di Padova-Rovigo, Vicenza, Verona, Belluno e Treviso-Venezia come segue:

- n. 3 unità di V° livello del c.c.n.l. di settore, di cui n. 2 unità con profilo di Responsabile ufficio amministrativo e n. 1 unità con profilo di Responsabile ufficio tecnico;
- n. 1 unità di III° livello del c.c.n.l. di settore con profilo di addetto ai servizi amministrativi.

Per i requisiti di partecipazione, le modalità di svolgimento della selezione ed ogni altra informazione alla stessa afferente, si rinvia all'avviso integrale, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia www.venetoagricoltura.org nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Scadenza di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 06 giugno 2022.**

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa Risorse Umane Dott. Cesare Gulinelli

(Codice interno: 475580)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA
Ricerca di personale Medico Oculista.

L'Associazione "La Nostra Famiglia" - Sezione Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "E. Medea", con sede legale in 22037 Ponte Lambro (CO) Via Don Luigi Monza, 1, ricerca un medico specializzato in Oculistica per il Polo di Conegliano e Pieve di Soligo.

E' richiesto con uno specifico interesse per l'aspetto riabilitativo in disabilità dell'età evolutiva e sindromi rare.

Si propone contratto di libera professione o dipendenza per 12 / 18 ore settimanali.

Le candidature dovranno pervenire **entro il 30 giugno 2022** a mezzo mail all'indirizzo ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it.

Per informazioni rivolgersi al Direttore Sanitario dell' I.R.C.C.S."E. Medea" dell'Associazione "La Nostra Famiglia" Via Costa Alta, 37 31015 Conegliano (TV). Tel. 0438.414384.

Direttore Generale Regionale Dott. Andrea De Vido

(Codice interno: 475726)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

Ricerca n. 1 Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva per l'attività riabilitativa.

Il candidato dovrà essere in possesso della laurea triennale in Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva (Professioni sanitarie della riabilitazione) e dovrà essere regolarmente iscritto all'albo.

Si richiede di svolgere attività in ambito riabilitativo con utenti con disabilità in età evolutiva mediante progetti di presa in carico in setting ospedaliero o extra ospedaliero.

Assunzione per un anno con contratto a tempo part time con CCNL ARIS.

Le candidature dovranno pervenire **entro il 31 maggio 2022** tramite posta ordinaria o e-mail: ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it.

Seguirà colloquio. Per informazioni rivolgersi alla Dr.ssa Sabrina Pasqualotti - Coordinatore Area Riabilitativa - Tel 0438/4141.

Responsabile Amministrativo di Polo Dott. Andrea Piccin

(Codice interno: 476037)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

Ricerca personale educativo per l'attività estiva nel Presidio di Riabilitazione Extra-ospedaliera.

L'Associazione La Nostra Famiglia sta selezionando personale educativo ed assistenziale per i progetti riabilitativi estivi.

E' titolo preferenziale la formazione o il possesso della seguente formazione:

- Educatore professionale sanitario
- Educatore sociale
- Psicologia
- Operatore Socio Sanitario

Si richiede inoltre buona dote relazione e di lavoro in gruppo con gli altri colleghi.

L'assunzione avverrà con contratto a tempo determinato dal 06/06/22 al 10/09/2022, CCNL ARIS per il personale dipendente da centri di riabilitazione.

Per informazioni contattare Roberta Gianduzzo - Coordinatrice area Educativa al numero 0438/4141.

Per candidarsi inviare **entro il 25/05/22** il Curriculum Vitae a:
ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it.

Responsabile Amministrativo di Polo Dott. Andrea Piccin

(Codice interno: 475161)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Infermieri, cat. D. anche per possibile inserimento presso i Centri di Servizi del Territorio.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 550 del 27.04.2022, è indetto avviso pubblico, **per soli titoli**, per l'assunzione a tempo determinato, di:

COLLABORATORI PROFESSIONALI SANITARI - INFERMIERI, CAT. D, ANCHE PER POSSIBILE INSERIMENTO PRESSO I CENTRI DI SERVIZI DEL TERRITORIO.**TERMINE ULTIMO DI SCADENZA****31 dicembre 2022****SCADENZE per la formulazione delle periodiche graduatorie:****31 maggio 2022****30 giugno 2022****31 luglio 2022****31 agosto 2022****30 settembre 2022****31 ottobre 2022****30 novembre 2022****31 dicembre 2022**

Al predetto Profilo Professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Al presente avviso si applicano le norme di cui al D.P.R. 27.03.2001, n. 220 (Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale).

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. Idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
3. Diploma di Laurea di 1° livello (L) di Infermiere (Classe SNT/1 - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica - Decreto Interministeriale 02.04.2001), ovvero Diploma Universitario di Infermiere (D.M. n. 739 del 14.09.1994) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;
4. Iscrizione all'albo professionale dell'ordine degli Infermieri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il candidato deve dichiarare di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti penali in corso, *ovvero* di aver riportato condanne penali, specificando quali e, in tal caso, deve precisare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza di ciascuno dei termini stabiliti dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Al fine di rendere disponibili graduatorie mensili per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Infermieri - cat. D, considerata la necessità di fronteggiare la carenza di personale del predetto profilo professionale, **il bando di avviso pubblico rimane aperto sino al 31.12.2022. Le scadenze mensili per la formulazione delle graduatorie sono indicate nel frontespizio del presente avviso.**

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it>

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel B.U.R. del presente bando, e verrà automaticamente** disattivata alle **ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- **Clickare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e

Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo, in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

1. documento d'identità valido;
2. documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
4. copia completa della domanda prodotta tramite questo portale debitamente FIRMATA in forma autografa. La domanda **non** deve contenere la scritta FAC SIMILE.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
3. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "**Anagrafica**") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format ed al tipo di file ammesso.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione

"STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera - punti 10
- b) titoli accademici e di studio - punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici - punti 1
- d) curriculum formativo e professionale - punti 6

Titoli di carriera:

I titoli di carriera sono valutati se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001, e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale messo ad avviso o qualifiche corrispondenti presenti negli ordinamenti degli altri enti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo all'avviso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo di lavoro. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli Accademici e di Studio:

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto di criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Curriculum formativo e professionale:

Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente. Il livello di qualificazione professionale acquisiti nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice della presente selezione è quella definita con decreto del Direttore Generale n. 43 del 19.01.2004, modificato dal decreto del Direttore Generale n. 24 del 25.02.2004 dell'ex Azienda ULSS 18 di Rovigo.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Ad ogni scadenza di ciascuno dei termini per la formulazione delle periodiche graduatorie, la Commissione esaminatrice procede alla valutazione dei titoli e quindi formula la graduatoria di merito dei candidati.

Ogni graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata dai titoli presentati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni selettive, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione di ogni graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione. Ogni graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale.

ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI UTILMENTE COLLOCATI IN GRADUATORIA

Il candidato utilmente collocato in graduatoria, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ogni graduatoria di merito avrà efficacia per 24 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale e potrà essere utilizzata per l'assunzione a tempo determinato nel profilo a selezione, previo esaurimento della graduatoria precedente.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 5 Polesana in qualità di titolare del trattamento, per le finalità inerenti la gestione delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente. **L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato A) al presente Avviso Pubblico.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale Dr.ssa Patrizia Simionato

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI DEI CANDIDATI AGLI AVVISI DI SELEZIONE
PUBBLICA**

La presente Informativa viene resa dall'Azienda Ulss 5 Polesana – (nel prosieguo “Azienda”) ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (nel prosieguo, “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratterà i dati personali raccolti con la domanda di partecipazione all’avviso per lo svolgimento delle procedure di selezione descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità per il perseguimento delle sopra esposte finalità.

2. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati fino all’espletamento della intera selezione e successivamente, per il periodo prescritto dalla legge, per adempiere ai relativi obblighi, fatta salva l’ulteriore conservazione per il tempo necessario alla definizione (comunque raggiunta) delle controversie eventualmente insorte.

3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

Il conferimento dei dati personali ed eventualmente particolari nonché relativi a condanne penali e reati, ha natura obbligatoria per adempiere a un obbligo legale e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte comporterà l'esclusione dalla selezione.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati.

5. Categorie di destinatari

Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- altre amministrazioni pubbliche;
- membri esterni della commissione esaminatrice.

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della ns. Azienda, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto o altro atto giuridico.

Il Titolare diffonderà alcuni suoi dati personali comuni correlati agli obblighi previsti in materia di accesso civico, pubblicità e trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito web o su altri siti istituzionali.

6. Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

7. Videosorveglianza

Durante lo svolgimento della procedura di selezione Lei potrà accedere alle sedi aziendali. Ai sensi dell'art. 3.1 del Provvedimento del Garante sulla Videosorveglianza del 29.4.2004 e del Provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza del 8.4.2010, La informiamo che l'Azienda ha attivato un sistema di videosorveglianza, sia all'interno che all'esterno delle strutture, al fine di controllare gli accessi e le zone soggette a concreti pericoli. Trattandosi di riprese automatiche e generalizzate, il soggetto che accede alle aree videosorvegliate non può esimersi dalle riprese, che hanno esclusivamente la finalità di garantire la sicurezza del personale e degli utenti, nonché di assicurare la tutela del patrimonio aziendale, contribuire a identificare eventuali autori di reati agevolando, in caso di commissione di fatti illeciti, l'eventuale tutela dei diritti violati. Mediante il sopra indicato sistema di videosorveglianza, potrebbero essere trattati anche dati personali che La riguardano, rappresentati da Sue immagini. A tal scopo, La informiamo che il trattamento dei dati rilevati tramite le telecamere persegue obiettivi legittimi ed è effettuato nel rispetto delle disposizioni dei sopra citati Provvedimenti Generali sulla videosorveglianza. I dati raccolti non sono oggetto di comunicazione, né di diffusione e sono conservati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità suddette e comunque

per non più di 48 ore, successivamente alle quali sono cancellati automaticamente.

8. Diritti degli interessati

Lei ha il diritto (artt. 15-22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai Suoi dati personali e di rettificarli, se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento, se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati da Lei forniti, solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul Suo consenso o sul contratto. Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Lei potrà esercitare i diritti sopra indicati contattando il Titolare del trattamento – Azienda Ulss 5 Polesana, tramite Posta Elettronica Certificata alla casella PEC protocollo.aulss5@pecveneto.it o tramite semplice e-mail alla casella istituzionale protocollo@aulss5.veneto.it. Lei ha anche il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (in Italia il Garante per la protezione dei dati personali).

9. Soggetti del trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Azienda Ulss 5 Polesana, con sede in Rovigo in Viale Tre Martiri 89.

10. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Titolare ha nominato il Responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, nell'Operatore Economico Compliance

Officer e Data Protection d Polito dr.ssa Filomena, indirizzo e-mail:

rpd@aulss5.veneto.it.

(Codice interno: 475539)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 555 del 29.04.2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di:

**N. 1 DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della Dirigenza dell'Area della Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 81/2015 e s.m.i..

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dal Regolamento Aziendale approvato con decreti del Direttore Generale n. 729 del 21.08.2007 e n. 57 del 20.01.2009 e dalle norme generali che regolano la materia.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. idoneità fisica all'impiego: sarà effettuata a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
5. iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione

di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il candidato deve dichiarare di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti penali in corso, *ovvero* di aver riportato condanne penali, specificando quali e, in tal caso, deve precisare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it>

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel B.U.R. del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it>
- **Clickare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Clickare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo, in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva

dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

1. documento di identità valido;
2. documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
4. copia completa della domanda prodotta tramite questo portale debitamente FIRMATA in forma autografa. La domanda **non** deve contenere la scritta FAC SIMILE.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
3. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format ed al tipo file ammesso.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera - punti 10
- b) titoli accademici e di studio - punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici - punti 3
- d) curriculum formativo e professionale - punti 4

Titoli di carriera:

- a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:
 - 1. servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
 - 2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
 - 3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
 - 4. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati de 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
- c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

- 1. specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
- 2. specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- 3. specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- 4. altre specializzazione di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- 5. altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati, **tramite PEC**, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine della prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata dai titoli e, nel caso di colloquio, dalla votazione complessiva riportata dai titoli e dalla valutazione del colloquio riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il/I vincitore/i dell'avviso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà/saranno invitato/i a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana, prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa, sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda ULSS 5 Polesana provvederà all'utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 5 Polesana in qualità di titolare del trattamento, per le finalità inerenti la gestione delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente. **L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato A) al presente Avviso Pubblico.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale Dr.ssa Patrizia Simionato

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI DEI CANDIDATI AGLI AVVISI DI SELEZIONE
PUBBLICA**

L'Azienda Ulss 5 Polesana di Rovigo, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare"), rilascia la presente informativa all'Interessato nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati (DPO), che l'Interessato potrà contattare scrivendo al seguente recapito: rp@aulss5.veneto.it.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratterà i dati personali raccolti con la domanda di partecipazione all'avviso per lo svolgimento delle procedure di selezione descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità per il perseguimento delle sopra esposte finalità.

2. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati fino all'espletamento della intera selezione e successivamente, per il periodo prescritto dalla legge, per adempiere ai relativi obblighi, fatta salva l'ulteriore conservazione per il tempo

necessario alla definizione (comunque raggiunta) delle controversie eventualmente insorte.

3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

Il conferimento dei dati personali ed eventualmente particolari nonché relativi a condanne penali e reati, ha natura obbligatoria per adempiere a un obbligo legale e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte comporterà l'esclusione dalla selezione.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati.

5. Categorie di destinatari

Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- altre amministrazioni pubbliche;
- membri esterni della commissione esaminatrice.

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della ns. Azienda, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto o altro atto giuridico.

Il Titolare diffonderà alcuni suoi dati personali comuni correlati agli obblighi previsti in materia di accesso civico, pubblicità e trasparenza

attraverso la pubblicazione sul proprio sito web o su altri siti istituzionali.

6. Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

7. Videosorveglianza

Durante lo svolgimento della procedura di selezione Lei potrà accedere alle sedi aziendali. Ai sensi dell'art. 3.1 del Provvedimento del Garante sulla Videosorveglianza del 29.4.2004 e del Provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza del 8.4.2010, La informiamo che l'Azienda ha attivato un sistema di videosorveglianza, sia all'interno che all'esterno delle strutture, al fine di controllare gli accessi e le zone soggette a concreti pericoli. Trattandosi di riprese automatiche e generalizzate, il soggetto che accede alle aree videosorvegliate non può esimersi dalle riprese, che hanno esclusivamente la finalità di garantire la sicurezza del personale e degli utenti, nonché di assicurare la tutela del patrimonio aziendale, contribuire a identificare eventuali autori di reati agevolando, in caso di commissione di fatti illeciti, l'eventuale tutela dei diritti violati. Mediante il sopra indicato sistema di videosorveglianza, potrebbero essere trattati anche dati personali che La riguardano, rappresentati da Sue immagini. A tal scopo, La informiamo che il trattamento dei dati rilevati tramite le telecamere persegue obiettivi legittimi ed è effettuato nel rispetto delle disposizioni dei sopra citati Provvedimenti Generali

sulla videosorveglianza. I dati raccolti non sono oggetto di comunicazione, né di diffusione e sono conservati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità suddette e comunque per non più di 48 ore, successivamente alle quali sono cancellati automaticamente.

8. Diritti degli interessati

L'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare di accedere ai propri dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dal Titolare, nonché di ottenere la portabilità dei dati personalmente forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto.

Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Per esercitare i propri diritti, l'Interessato può utilizzare il modulo disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> e inoltrarlo al seguente recapito: protocollo@aulss5.veneto.it. L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

(Codice interno: 475701)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa U.O.C. Gastroenterologia dell'Ospedale di Camposampiero.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 308 del 29.04.2022 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia dell'Ospedale di Camposampiero.

CATEGORIA PROFESSIONALE: MEDICA

AREA: AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE

DISCIPLINA: GASTROENTEROLOGIA

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i., dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 343 del 19.03.2013.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia dell'Ospedale di Camposampiero, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
3. Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
4. Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dall'art. 6 della D.G.R.V. n. 343 del 19.03.2013.
5. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione COMPLETA del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:
- Il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato nel bando e nel format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

A tale proposito si segnala che è importante inserire nel format, nella sezione POSIZIONE FUNZIONALE tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della CARRIERA, in ordine cronologico e conseguenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, si clicca sul bottone Conferma ed invia iscrizione. Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda. Si consiglia di salvare tale mail.
- STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda ed alla sua firma. La domanda cartacea firmata pena esclusione dalla procedura, deve essere inoltrata all'indirizzo dell'Azienda con gli altri documenti necessari alla Commissione per la valutazione (Tipologia delle istituzioni, tipologia delle prestazioni, eventuali copie pubblicazioni, copia carta d'identità e curriculum formato europeo)

Il mancato inoltro della domanda completa firmata, secondo le istruzioni riportate a pag. 4 e 5, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione. Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL PRESENTE BANDO, SOLO la seguente documentazione:

- domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;
- elenco (modulo allegato A);
- documentazione riferita al profilo professionale di cui all'allegato 1, e relativa a:
 - ◆ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni;
 - ◆ alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

si precisa che, sempre in formato cartaceo, è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché dove possibile per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa): devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando. Si raccomanda di inserire/elencare nel format SOLO le pubblicazioni che il candidato possiede e che ritiene di presentare allegate alla domanda;
- attestato di formazione manageriale;
- curriculum datato e firmato, ai soli fini della pubblicazione nel sito aziendale, successivamente alla partecipazione del candidato al colloquio, come prevede obbligatoriamente la normativa di riferimento (DGRV n. 343/2013, paragrafo 7);
- fotocopia del documento di identità, già allegato alla domanda on-line.

Si precisa inoltre che non saranno oggetto di esame e di valutazione:

- ulteriori documenti allegati alla domanda;
- dichiarazioni a curriculum non presenti nel format di iscrizione on line.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato, con una delle seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta l'avviso per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 - 13.00 – 14.30 - 17.00 venerdì 8.30 - 14.00.
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento *al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 6 - Casella postale Aperta 35122 Padova Centro*. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare l'avviso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda, ed il codice interno 015;
- a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale, né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

CRITERI SUL COLLOQUIO E SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, nominata dal Direttore Generale, è composta, come previsto dall'art. 4 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.21992, n. 502, dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso, nel caso venga nominato un componente che risulti impossibilitato a partecipare alle sedute della Commissione, il sorteggio verrà ripetuto.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, nonché di quanto richiesto in forma cartacea, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	<u>massimo punti</u>	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	<u>massimo punti</u>	15

c)	alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e <u>devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:</u>	<u>massimo punti</u>	20
d)	alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	<u>massimo punti</u>	3
e)	ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	<u>massimo punti</u>	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	<u>massimo punti</u>	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato, gli esiti del colloquio.

Verrà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, l'esito dei lavori della commissione. Per i candidati, tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata su sito internet dell'Azienda prima della nomina.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, sulla scorta dei risultati dei lavori della Commissione, esamina la terna di candidati selezionati e conferisce l'incarico. Qualora ritenga di attribuire l'incarico a uno dei due dirigenti che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni di tale scelta da parte del Direttore Generale sono pubblicate nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli art. 11 e 20 del CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012, così come convertito nella Legge 198/2012, sopra citata.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L della Dirigenza - Area Sanità del 19.12.2019.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 e come convertito dalla Legge 198/2012.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso saranno restituiti agli interessati, trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo a seguito richiesta scritta e mediante contrassegno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Si precisa, inoltre, conformemente a quanto previsto dalla Regione Veneto, che ha disciplinato la presente materia ai sensi dell'art. 4, c.1 del D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito nella Legge 8.11.2012, n. 189, che i curricula dei candidati che si presenteranno al prescritto colloquio, verranno pubblicati nel sito internet aziendale www.aulss6.veneto.it, con la precisazione che i curricula dei tre candidati che verranno selezionati dalla commissione, saranno pubblicati nel sito prima della decisione del Direttore Generale.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

Si precisa che, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, su iniziativa del Direttore Generale e informato il Collegio di Direzione, è possibile ripetere per una sola volta la procedura di selezione (DGRV n. 343/2013).

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

In via preventiva, l'amministrazione stabilisce che, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente nominato, possa sostituire quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale, nell'arco dei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Si informa che sono attuate da questa Amministrazione tutte le disposizioni in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 stabilite dalla vigente normativa Nazionale e Regionale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea

Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova

U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi

Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)

Comunicazione interna: Documentazione da trasmettere all'Ufficio Concorsi – Sede Camposampiero**Elenco documenti****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'***(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)*

Io sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

con riferimento alla domanda di Avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa dell'U.O.C. di _____**presenta** i seguenti documenti elencati dettagliatamente, **e dichiara**, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, **che i documenti prodotti in fotocopia, sono conformi all'originale, in suo possesso:**

- domanda prodotta dalla procedura on-line, firmata in originale;**
- documentazione relativa alla tipologia delle istituzioni (documento rilasciato dall'ente di appartenenza);**
- documentazione relativa tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (casistica personale) sottoscritta dal Direttore Sanitario;**
- attestato di formazione manageriale;**
- curriculum datato e firmato ai soli fini della pubblicazione nel sito;**
- fotocopia documento di identità, già inserito nella domanda on-line;**
- copia delle pubblicazioni dettagliate nella domanda on-line (INSERIRE NEL FORMAT SOLO LE PUBBLICAZIONI CHE SI INTENDE ALLEGARE) e di seguito elencate (si prega di numerarle ed indicarle in ordine cronologico, con riferimento agli ultimi 10 anni):**

1)

2)

3)

.....

Data _____

(firma per esteso in originale del dichiarante)



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
GASTROENTEROLOGIA
Ospedale di Camposampiero
Azienda ULSS n.6 Euganea – Regione Veneto**

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa "Gastroenterologia" Ospedale di Camposampiero dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso la struttura complessa di Gastroenterologia che ha sede presso l'Ospedale di Camposampiero. Attività potranno essere svolte anche presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità operative del Presidio ospedaliero, con particolare riferimento alle Unità Operative dell'Area Medica e Chirurgica; le Direzioni di macrostruttura (direzioni di Ospedale, Distretto, Dipartimento di Prevenzione); i dipartimenti e le altre UUOO aziendali; la SS Attività Specialistiche; Direzione Strategica.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: gestione tecnica ed economico finanziaria delle risorse assegnate, con particolare riferimento alle risorse umane; gestione della leadership e aspetti manageriali; aspetti relativi al governo clinico e al monitoraggio dei processi assistenziali.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'Unità Operativa è una S.C. dell'Azienda 6 Euganea, con sede presso l'Ospedale di Camposampiero. Si occupa della prevenzione e cura di tutte le patologie gastroenterologiche e epatologiche, dell'attività diagnostica di endoscopia digestiva. La S.C. garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario e di day hospital ed attività specialistica ambulatoriale, con prenotazione tramite il Centro Unico Prenotazione – CUP. Garantisce inoltre le abituali attività di guardia interdivisionale. Afferisce alla S.C. di Gastroenterologia, l'UOS Ecoendoscopia Camposampiero.
Competenze richieste	
Leadership e orientamento agli obiettivi-aspetti manageriali	Il Direttore di UOC deve: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali. • Conoscere le tecniche di budgetting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte

	<p>organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
Governo clinico	<p>Il Direttore di UOC deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali e attuare i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza interna ed esterna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere un'adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. • Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito gastroenterologico; in particolare deve dimostrare capacità di progettazione e di gestione dei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali. Inoltre, deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con il MMG/PLS. • Deve organizzare e gestire il programma di screening del cancro colon rettale, per la parte di competenza in collaborazione con tutti i servizi aziendali interessati. • Deve avere esperienza e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie gastroenterologiche ed epato-bilio-pancreatiche in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali. • Deve possedere esperienza e competenza nelle tecniche endoscopiche diagnostiche ed operative per le alte e basse vie digestive e per le vie bilio-pancreatiche, sia di routine che in urgenza-emergenza. • Deve avere esperienza nelle seguenti procedure: endoscopia biliopancreatica (ERCP) operativa, ecoendoscopia diagnostica e operativa, posizionamento di protesi del tratto gastrointestinale, resezione endoscopica di lesioni preneoplastiche del tratto gastrointestinale (EMR-ESD), trattamento endoscopico di fistole - stenosi - complicanze post-chirurgiche. • Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O.. • Deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e

	<p>promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assicurare la qualità dei servizi e delle prestazioni, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziali basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. • Il direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.
<p>Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O. l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.</p> <p>Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, il Candidato, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di patologia gastroenterologica ed epato-bilio-pancreatica. Inoltre il candidato deve aver maturato esperienza specifica nelle tecniche endoscopiche diagnostiche ed operative per le alte e basse vie digestive e per le vie bilio-pancreatiche. Il Candidato deve aver pratica di tali attività in prima persona con comprovata esperienza.</p>	

(Codice interno: 475749)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 1103 del 03.05.2022).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 475679)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore U.O.C. Ematologia.

In esecuzione della deliberazione n. 647 del 28.04.2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della Unità Operativa Complessa "Ematologia" area Medica e delle Specialità Mediche - disciplina: Ematologia. L'incarico, di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito alle condizioni e norme dall' art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dalla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012 n. 189" e dalla vigente normativa contrattuale dell'Area Sanità. Vengono garantite parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

1) PROFILO PROFESSIONALE**Luogo di svolgimento dell'incarico:**

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Ematologia. Attività potranno essere svolte presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

Principali relazioni operative:

Relazioni operative con: Direzione Medica dell'Ospedale, Direzione del Dipartimento di afferenza; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nei Dipartimenti strutturali e funzionali di afferenza e le Unità Operative del Territorio.

Principali responsabilità:

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali;
- aspetti relativi al governo clinico;
- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.;
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa:

L' Unità Operativa Complessa di **Ematologia** garantisce l'attività di diagnosi e cura delle malattie del sangue. I rami principali di attività sono: diagnosi e terapia delle malattie del sistema emolinfopoietico e coagulativo, attività educativa, supporto scientifico per associazioni di volontariato, organizzazione di convegni nazionali ed internazionali in ambito ematologico. E' l'unico centro della Regione Veneto per la terapia CAR-T. La ricerca scientifica, di rango internazionale, si sviluppa soprattutto nei settori delle leucemie, delle malattie linfoproliferative, delle malattie mieloproliferative croniche, del mieloma, della patologia delle piastrine, dei problemi della coagulazione, delle terapie cellulari.

Dati della UOC Ematologia (attività riferita ai primi 9 mesi anno 2021):

Ricoveri ordinari: 450 (i ricoveri in mobilità attiva costituiscono il 50% della produzione)
Posti letto: 26 (ordinari e day hospital)
Prestazioni ambulatoriali per esterni: 37.200

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa**1. Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali:**

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.

- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale.
- Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza con particolare attenzione alla attività di acuzie e alla risposta all'utenza.
- Possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi.
- Mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo del Reparto, Aziendali e Regionali; deve mostrare attitudine alla formazione continua e ricerca clinica applicata, nonché attività di docenza in piani di formazione e coordinamento convegni e meeting di aggiornamento.
- Promuovere la formazione e l'aggiornamento continuo del personale medico e infermieristico per la diffusione di buone pratiche cliniche.
- Collaborare con le principali Società Scientifiche di riferimento e promuovere il coinvolgimento di tutta l'Equipe delle iniziative proposte a livello regionale e nazionale.
- Favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti.
- Avere l'attitudine al lavoro in equipe anche con coinvolgimento del personale tecnico e di comparto, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi.
- Mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

2. Governo clinico e Pratica clinica e gestionale specifica:

- Impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Progettare e realizzare percorsi assistenziali che siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale e che:
 - garantiscano l'equità dell'assistenza;
 - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
 - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
 - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;

- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

- Collaborare per il miglioramento dei Servizi e del governo dei processi assistenziali.
- Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.
- Avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.
- Organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito ematologico, dimostrando di avere una consolidata competenza professionale nei processi clinico-assistenziali.
- Garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale, assicurando altresì, con un costante monitoraggio, che i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali non superino quelli richiesti dalle disposizioni nazionali e regionali.
- Assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale.
- Consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali e i Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale.
- Dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda potenziando il ruolo di centro Hub e garantendo una buona integrazione con i centri Spoke.

3. Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il professionista ricercato attraverso il presente avviso dovrà essere in possesso delle seguenti esperienze e capacità:

- 1) Esperienza maturata nel settore oncoematologico, in particolare per la gestione clinica di pazienti affetti da coagulopatie congenite ed acquisite a carattere emorragico e trombotico.
- 2) Esperienza professionale maturata in strutture di ematologia.
- 3) Esperienza tecnico professionale nella gestione del trapianto di midollo.
- 4) Messa a punto di PDTA ematologici in particolare per le coagulopatie congenite e acquisite a carattere emorragico e trombotico.
- 5) Esperienza nella definizione del rischio clinico connesso alle procedure applicate.
- 6) Esperienza di interazione con le strutture territoriali per la gestione del paziente fragile.
- 7) Comprovata attività di ricerca clinica applicata alle patologie ematologiche benigne e maligne ed esperienza di PI in trials clinici nazionali ed internazionali.
- 8) Competenze nell'utilizzo appropriato di farmaci ematologici, dei loro effetti collaterali e delle strategie da adottare per il contenimento della spesa.
- 9) Partecipazione a gruppi Nazionali e studi clinici Nazionali ed Internazionali in tema di dolore oncologico e cure palliative per pazienti oncologici.
- 10) Conoscenza dell'organizzazione dell'oncoematologia della Regione Veneto (REV).

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

requisiti generali

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del d. lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

- i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

requisiti specifici

1. Iscrizione al relativo albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23 marzo 2000 n. 184;

3. essere in possesso di un curriculum contenente gli elementi di cui al punto 6 dell'Allegato A) della DGR Regione Veneto n. 343/2013;
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile attivato dalla Regione dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La verifica relativa al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda.

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it> **entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

E' necessario:

- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.

- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila"; allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento". Al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate, risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su "Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare " Conferma l'iscrizione". Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda". Firmare la domanda. Scansionare l'intera domanda firmata. Allegare la domanda, firmata e scansionata, cliccando il relativo tasto. Cliccare "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso, e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 343/2013, allegato A, paragrafo 7.

- Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata copia del documento d'identità e la domanda firmata contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta poiché **l'unica modalità di inoltre è quella on-line**, sopradescritta.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra.

Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura " RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio "Selezioni ed incarichi", e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

AVVERTENZA: le informazioni che i candidati dichiareranno nel format (requisiti, titoli di studio, tipologia delle istituzioni, posizione funzionale, tipologia e quantità delle prestazioni, attività didattica, soggiorni di studio ecc., produzione scientifica ed

altro) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format.

Si fa presente inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultante della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e pertanto, come sopra indicato, la stessa domanda ha valore di Curriculum Vitae del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 343/2013, allegato A, paragrafo 7.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

La procedura telematica di iscrizione on-line richiede di effettuare la scansione e l'*upload* (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) esclusivamente dei documenti previsti nei campi dove è presente l'icona "aggiungi documento" di seguito riportati a titolo riassuntivo:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format,
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui alla sezione "Requisiti generali" del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso,
- documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero - sezioni riguardanti i titoli di studio,
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni",
- documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero - nella sezione "Posizione funzionale",
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) - nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni",
- le eventuali pubblicazioni scientifiche - nella sezione "Produzione scientifica",
- domanda stampata e sottoscritta - alla fine della procedura.

Ogni upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato.

4) COMMISSIONE ESAMINATRICE E MODALITÀ DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

La data ed il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verranno pubblicati nel sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita.

La nomina della commissione verrà pubblicata nel sito internet aziendale.

La commissione esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata),
- di un "colloquio", diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti (50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio).

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale dell'Azienda si riserva la facoltà, informato il Collegio di Direzione, di ripetere, per una sola volta, la procedura di selezione qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

5) CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - incarichi di direzione di struttura complessa (selezione pubblica)) **almeno 15 giorni prima della data fissata. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.

6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento della procedura selettiva, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed alla D.G.R.V. n. 343/2013, nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione.

Qualora il Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Azienda prima della nomina.

L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto di lavoro secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa della dirigenza medica e veterinaria approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.03.2013.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di lavoro.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

7) NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ai sensi dell'art. 4 della D.G.R.V. n. 343/2013 il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi dodici dalla data di scadenza dell'avviso.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie pubbliche.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, come specificato dalla predetta D.G.R.V. n. 343/2013.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza - tel. 0444-753641-7320-7458. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: www.aulss8.veneto.it

Il Direttore Generale

(Codice interno: 475702)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore U.O.C. Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro.**

In esecuzione della deliberazione n. 655 del 28.04.2022 è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa "Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro" (SPISAL) - area di Sanità Pubblica - disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro. L'incarico, di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, sarà conferito alle condizioni e norme dall' art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997, dalla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19.3.2013, ad oggetto: "Approvazione del documento contenente la disciplina per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13 settembre 2012 n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012 n. 189" e dalla vigente normativa contrattuale della dirigenza medica. Vengono garantite parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro (artt. 7 e 57 decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.).

1) PROFILO PROFESSIONALE**Luogo di svolgimento dell'incarico**

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa "Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro" (SPISAL) dell'Azienda ULSS n.8 Berica.

Principali responsabilità:

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento della gestione delle attività proprie della U.O.

Competenze richieste:**Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali**

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere le fonti dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e gli indirizzi di sviluppo del settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione e conoscere il modello organizzativo del Dipartimento di Prevenzione.
- Conoscere i principi e le tecniche di una progettazione efficace per la pianificazione e la realizzazione di interventi di prevenzione di qualità.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti.
- Gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni regionali e aziendali.
- Responsabilizzare gli operatori verso modelli gestionali che consentano una ottimizzazione delle risorse e dei risultati.
- Promuovere il benessere organizzativo.

Governo clinico

- Promuovere l'omogeneizzazione e il miglioramento tra i vari ambiti distrettuali dei processi di prevenzione.

- Promuovere lo studio e lo sviluppo di modelli di intervento di dimostrata efficacia, favorendo il confronto tra pari.
- Promuovere il confronto con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro in ordine alle scelte programmatiche e alla realizzazione degli interventi.
- Promuovere la cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo.
- Promuovere la cultura della legalità.

Pratica clinica e gestionale specifica:

Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle attività che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda gli aspetti organizzativo-gestionali.

Il Direttore deve avere:

- Consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza (analisi dei bisogni di salute della popolazione lavorativa di riferimento, progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione sui rischi e sui danni da lavoro, attività di polizia giudiziaria nell'ambito di inchieste infortuni e di inchieste di malattia professionale, diagnosi di patologie da lavoro e relative certificazioni medico-legali, progetti di promozione della salute, campagne di informazione pubblica sui rischi e danni da lavoro, attività di informazione e formazione).
- Capacità ed esperienza di interazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali, e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti nelle problematiche relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: Regione, Inail, INPS, DTL, Associazioni Datoriali e Organizzazioni sindacali, Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Soggetti aziendali per la Prevenzione.
- Capacità gestionali e direzionali:

capacità di lavorare per obiettivi, mettendo in primo piano i bisogni di salute del territorio, tenuto conto degli orientamenti della Direzione Generale e delle indicazioni derivate dai piani nazionali e regionali di prevenzione; capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; attitudine alla gestione delle risorse umane e non, con attenzione ai vincoli di natura economico-finanziaria; abilità nel promuovere nuovi modelli organizzativi e professionali per migliorare l'efficienza e l'efficacia nell'approccio ai problemi; capacità di assicurare la corretta implementazione ed applicazione di procedure operative/protocolli; attitudine e capacità di valutare l'esito del lavoro svolto; esperienza nella gestione di fondi regionali secondo criteri di efficienza ed efficacia.

- Capacità di sviluppare processi di delega; capacità di promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo con i propri collaboratori.
- Capacità relazionali e comunicative: abilità nell'individuare, mediare e gestire i conflitti interni e nel costruire un buon clima organizzativo, valorizzando le capacità di ciascun operatore e favorendo lo sviluppo professionale; capacità di confronto e negoziazione con le parti sociali;
- Capacità di formulare e conseguire obiettivi di budget coerenti con le indicazioni nazionali, regionali e con le direttive della Direzione Strategica Aziendale;
- Competenza nella progettazione e realizzazione di piani di formazione del personale coerenti con i bisogni formativi in relazione agli obiettivi di attività definiti.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto.

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica nell'ambito di un Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL), mostrando di possedere competenze e conoscenze specifiche.

Il candidato deve, in particolare, dimostrare di possedere esperienza e conoscenza:

- nella lettura dei bisogni del territorio;
- nella promozione, gestione e valutazione degli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro;
- nella diagnosi clinica e negli adempimenti medico-legali connessi alle malattie professionali, comprese quelle stress lavoro-correlate e agli infortuni sul lavoro;

- nelle procedure sanzionatorie in caso di riscontro di violazione alla normativa di riferimento;
- nella promozione, gestione e sviluppo di attività progettuali rivolte al mondo del lavoro e formative verso studenti, lavoratori, datori di lavoro e figure aziendali per la prevenzione;
- nella promozione e gestione di interventi volti ad omogeneizzare le procedure di intervento nei vari distretti al fine di promuovere trasparenza nei comportamenti ed equità;
- nella gestione delle attività di monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti.

Deve dimostrare esperienza di gestione diretta di risorse umane, materiali e finanziarie assegnate.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso, i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

requisiti generali

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

Ai sensi dell'art. 38 del d. lgs 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2 del d. lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

- i familiari dei cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997 n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

L'assunzione è subordinata all'esito della visita medica di cui all'art. 41 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, che si svolgerà in fase preassuntiva, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

requisiti specifici

1. iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23 marzo 2000 n. 184;

3. essere in possesso di un curriculum contenente gli elementi di cui al punto 6 dell'Allegato A) della DGR Regione Veneto n. 343/2013;
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico dirigenziale in questione è conferito prescindendo dal possesso di tale requisito, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile attivato dalla Regione dopo il conferimento dell'incarico. Il mancato superamento del corso determina la decadenza dall'incarico.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

La verifica relativa al possesso dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda.

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it> entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine perentorio, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammesso produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione, anche non programmata, del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari di recente versione) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

E' necessario:

- effettuare la registrazione e la compilazione per tempo;
- utilizzare computer per la compilazione della domanda e non tablet, smartphone o altro.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>
- Cliccare su "Pagina Registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, usare solo e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione on-line. Attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo.

- Collegarsi una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente".

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni/Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- E' necessario compilare prima di tutto la scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Per iniziare cliccare il tasto "Compila"; allegare la scansione obbligatoria del documento di identità, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento". Al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che via via compilate, risultano spuntate in verde con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Si precisa che le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati. Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccando su

"Conferma ed invio" appariranno le dichiarazioni finali da rendere ed alla conclusione di queste cliccare " Conferma l'iscrizione". Scaricare e stampare in formato pdf la domanda cliccando su "Stampa domanda". Firmare la domanda. Scansionare l'intera domanda firmata. Allegare la domanda, firmata e scansionata, cliccando il relativo tasto. Cliccare "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le indicazioni richieste per la partecipazione al presente avviso, e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 343/2013, allegato A, paragrafo 7.

- Il candidato riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata copia del documento d'identità e la domanda firmata contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, non deve essere inviata per posta poiché **l'unica modalità di inoltro è quella on-line**, sopradescritta.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra. Le eventuali richieste di assistenza, che potranno essere inoltrate esclusivamente mediante l'apposita procedura " RICHIEDI ASSISTENZA" presente nella home page e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande. **AVVERTENZA:** le informazioni che i candidati dichiareranno nel format (requisiti, titoli di studio, tipologia delle istituzioni, posizione funzionale, tipologia e quantità delle prestazioni, attività didattica, soggiorni di studio ecc., produzione scientifica ed altro) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, potrà procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato nel format. **Si fa presente inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultante della domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione dei titoli e pertanto, come sopra indicato, la stessa domanda ha valore di Curriculum Vitae del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 343/2013, allegato A, paragrafo 7.** 3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE La procedura telematica di iscrizione on-line richiede di effettuare la scansione e l'*upload* (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un *web server*) esclusivamente dei documenti previsti nei campi dove è presente l'icona "aggiungi documento" di seguito riportati a titolo riassuntivo:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format,
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui alla sezione "Requisiti generali" del presente bando, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso,
- documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero - sezioni riguardanti i titoli di studio,
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni",
- documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero - nella sezione "Posizione funzionale",
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) - nella sezione "Tipologia e quantità delle prestazioni",
- le eventuali pubblicazioni scientifiche - nella sezione "Produzione scientifica",
- domanda stampata e sottoscritta - alla fine della procedura.

Ogni upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format. Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" soprarichiamato.

4) COMMISSIONE ESAMINATRICE e MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7 bis, del decreto legislativo n. 502/1992 e dalla D.G.R.V. n. 343 del 19.3.2013.

La data ed il luogo delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verranno pubblicati nel sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita.

La nomina della commissione verrà pubblicata nel sito internet aziendale.

La commissione esaminatrice predispone la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata),

- di un "colloquio", diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione dispone complessivamente di 80 punti (50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio).

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Direttore Generale dell'Azienda si riserva la facoltà, informato il Collegio di Direzione, di ripetere, per una sola volta, la procedura di selezione qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

5) CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss8.veneto.it - bacheca - concorsi - incarichi di direzione di struttura complessa (selezione pubblica)) **almeno 15 giorni prima della data fissata. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati stessi.

6) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda si riserva di procedere o meno, in seguito all'espletamento delle procedure selettive, al conferimento dell'incarico, tenuto conto delle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale o del venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione dell'avviso. L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda, secondo le modalità di cui all'art. 15 del d. lgs. n. 502/1992 ed alla D.G.R.V. n. 343/2013, nell'ambito della terna di candidati idonei presentata dalla Commissione. Qualora il

Direttore Generale intenda conferire l'incarico ad uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati nel sito internet dell'Azienda prima della nomina. L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile, per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali. L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto di lavoro secondo lo schema tipo di contratto di lavoro dei direttori di unità operativa complessa della dirigenza medica e veterinaria approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 342 del 19.03.2013. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e decorre dalla data di effettivo inizio del servizio indicata nel contratto di lavoro. L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile da parte dell'Amministrazione di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

7) NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Ai sensi dell'art. 4 della D.G.R.V. n. 343/2013 il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi dodici dalla data di scadenza dell'avviso. Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e prescrizioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie pubbliche. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, come specificato dalla predetta D.G.R.V. n. 343/2013. I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione. Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane, Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza - tel. 0444-753641-7458. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: www.aulss8.veneto.it

Il Direttore Generale

(Codice interno: 475738)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente medico - disciplina di Ginecologia e Ostetricia, Direttore dell'U.o.c. Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Fracastoro di San Bonifacio.

N. 92466 di prot., Verona, 3 maggio 2022

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

In esecuzione della determinazione dirigenziale 28.04.2022, n. 1042,

è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

**DIRIGENTE MEDICO - disciplina di ginecologia e ostetricia
(area chirurgica e delle specialità chirurgiche)**

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

**DIRETTORE DELL'U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DELL'OSPEDALE FRACASTORO DI SAN BONIFACIO**

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013, n. 343, recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in legge 8.11.2012, n. 189, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO

• PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico Direttore di struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero di San Bonifacio - Distretto 2 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di San Bonifacio - Distretto 2 dell'Azienda ULSS n.9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento Materno Infantile, ivi comprese le strutture territoriali ad esso afferenti; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area provinciale di riferimento; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'U.O. di Ostetricia e Ginecologia è una struttura complessa dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede all'Ospedale Fracastoro di San Bonifacio

La struttura complessa garantisce: attività di ricovero ospedaliero programmato e d'urgenza, attività specialistica in sala operatoria, consulenza per il Pronto Soccorso ed per i reparti ospedalieri, attività specialistica ambulatoriale con prenotazione tramite il CUP.

Posti letto attuali ordinari: n. 25

Competenze richieste Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.

Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

Conoscere le tecniche di budget al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali

Promuovere un clima collaborativo

Governo clinico

Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.

Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.

Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Conoscere ed applicare, anche nelle fasi di riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.

Il Direttore deve essere a conoscenza dei più aggiornati protocolli e linee guida in ambito ostetrico e ginecologico.

Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza professionale, le attività in ambito ostetrico-ginecologico; in particolare deve essere in grado di organizzare l'attività ginecologica in modo da garantire un efficiente utilizzo sia delle sale operatorie sia nella gestione del post-operatorio, deve essere in grado di organizzare l'attività ostetrica e della sala parto in modo da fronteggiare le eventuali emergenze/urgenze che possono capitare. Deve inoltre permettere la più efficiente erogazione di prestazioni ambulatoriali sia in ambito ostetrico che ginecologico.

Il Direttore deve dimostrare capacità ed esperienza in ginecologia e ostetricia e saper fronteggiare tutte le emergenze chirurgiche e non chirurgiche.

Il Direttore deve avere comprovata esperienza chirurgica sia nel trattamento di patologie benigne che neoplastiche, utilizzando tecniche di chirurgia vaginale, laparoscopica e open.

Deve saper organizzare le degenze in nei reparti di ostetricia e ginecologia ed i percorsi in ingresso e uscita.

Il Direttore deve dimostrare di saper organizzare i percorsi di valutazione pre operatoria per le diverse tipologie di intervento e per i diversi setting assistenziali, in un'ottica di appropriatezza delle prestazioni e sicurezza del paziente.

Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi tra i Presidi Ospedalieri dell'Azienda ed il centro hub, nell'ambito della rete hub e spoke.

Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.

Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti di altri centri.

Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
- garantiscano l'equità dell'assistenza;
- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Deve aver maturato esperienza specifica in centri con terapia intensiva e sale operatorie chirurgiche multi specialistiche, con attitudine al lavoro di equipe ed all'integrazione professionale così da garantire l'efficiente utilizzo delle sale operatorie. Deve inoltre aver maturato esperienza specifica nella gestione delle pazienti direttamente provenienti da percorsi dell'urgenza emergenza, nonché deve avere esperienza nella gestione dell'assistenza in ambito ostetrico. Il Candidato deve dimostrare di avere esperienza e competenza nella organizzazione dei percorsi di valutazione pre operatoria per le diverse tipologie di intervento chirurgico e setting assistenziale.

• REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti generali

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2) nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;

3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

6) assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

2. requisiti specifici

1. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;

3. curriculum professionale, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (*con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum*).
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

• PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

14. **Registrazione**

- collegarsi al sito internet;
- cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail, che non deve essere PEC - né avere indirizzi generici o condivisi ed essere quindi mail personale

- a seguito della suddetta operazione di registrazione il candidato riceverà una e-mail con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi/avvisi on-line.

Si consiglia di effettuare per tempo l'operazione di registrazione, tenuto conto che il ricevimento delle credenziali non è immediato

- dopo aver ricevuto la e-mail collegarsi al link indicato nella stessa e modificare la Password provvisoria con una Password definitiva.

La Password definitiva scelta dal candidato dovrà essere memorizzata/conservata dallo stesso per poter effettuare - successivamente al primo - ulteriori accessi.

14. **Iscrizione on-line all'avviso**

- selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda

Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al termine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

- documento di riconoscimento - nella sezione "Anagrafica" del format;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "Tipologia delle istituzioni";

- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "Servizi". NON DEVONO ESSERE INSERITI i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "*Tipologia e quantità delle prestazioni*";
- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "*Produzione scientifica*" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo;
- ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di € 10,00.= da versare **esclusivamente** sul conto corrente di Tesoreria detenuto dall'Azienda ULSS 9 Scaligera presso BPM (Banco Popolare di Milano), IBAN IT97E0503411751000000123973 - con indicazione della causale "contributo spese incarico di Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Fracastoro di San Bonifacio";
- la domanda **stampata e firmata** dal candidato alla fine della procedura.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line scansionata/firmata, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 343/2013, allegato A, paragrafo 7.

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;
- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- dopo aver reso e confermato le dichiarazioni finali il candidato dovrà obbligatoriamente procedere, come indicato nella procedura, alla stampa della domanda in formato "PDF", alla firma della stessa, alla digitalizzazione dell'intera domanda e quindi allegarla alla procedura informatica e selezionare il tasto "Invia l'iscrizione" per completare l'iscrizione.

ATTENZIONE: la mancata sottoscrizione della domanda costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Si precisa che la relazione sintetica / terna che sarà pubblicata sul sito internet aziendale riporterà l'indicazione dei nominativi dei primi tre candidati che avranno conseguito il miglior punteggio.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

• COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

• MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice predispose la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line (scansionata e firmata),
- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

NOTE: la "tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi il candidato, ai fini della valutazione degli stessi potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo (massimo punti 5).

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) **almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.**

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere la procedura di selezione, qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, le domande on-line dei candidati presenti al colloquio, la relazione della Commissione redatta in forma sintetica, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

• CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di tale scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o recesso, mediante attribuzione dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

• TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, nonché al C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di ginecologia e ostetricia, Direttore dell'U.O.C. Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Fracastoro di San Bonifacio.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 476446)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso riapertura termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente medico - disciplina di Direzione medica di presidio ospedaliero, Direttore dell'UOC Direzione Medica Ospedaliera Bussolengo - Villafranca.

N. 99352 di prot., Verona, 12 maggio 2022

In esecuzione della deliberazione 09.05.2022, n. 455 **sono riaperti i termini per la presentazione delle domande** di partecipazione all'avviso per il conferimento di un incarico **A TEMPO DETERMINATO** di:

Dirigente Medico - *disciplina di direzione medica di presidio ospedaliero*
DIRETTORE DELL'U.O.C. DIREZIONE MEDICA OSPEDALIERA BUSSOLENGO - VILAFRANCA
(area di sanità pubblica)
(ruolo: sanitario - profilo professionale: medici)

Il nuovo termine per la presentazione delle domande scade il **30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Per i requisiti di ammissione, le modalità di presentazione delle domande, la documentazione richiesta e per ogni altro elemento valgono le disposizioni di cui all'avviso 06.12.2021, n. 219415 di prot..

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412 - 6712333.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

(Codice interno: 475699)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 14 posti di Dirigente medico - disciplina Neurologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: Dirigente medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 288 del 28/04/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 14 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Neurologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo** Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 4 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 4 posti;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 1 posto;

per complessivi n. 14 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019 e n. 258 del 9/3/2021, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, dalla L. n. 56 del 19/6/2019 e s.m.i., nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici - Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
- c) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- d) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- f) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8437 - 8324 - 8312 - 8128 - 8231 - 8439 - 8403 - 8314 - 8191 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 4 Veneto Orientale e Ulss n. 7 Pedemontana la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997, dell'art. 3 della L. n. 56 del 19/6/2019 e s.m.i., nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della Commissione esaminatrice del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- | | |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3; |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4. |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi degli artt. 3 e 6 della L. n. 56 del 19/6/2019 e s.m.i. e dell'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 475700)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di Dirigente medico - disciplina cure palliative a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: Dirigente medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 289 del 28/04/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 15 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Cure Palliative a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo** Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 2 posti: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: **la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;**
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 6 posti;
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS - n. 1 posto;

per complessivi n. 15 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019 e n. 258 del 9/3/2021, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e s.m.i., al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, al D.P.R. n. 484 del 10/12/1997 e al D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, in quanto applicabili, al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, dal Regolamento recante *"Modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19"* approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, dalla L. n. 56 del 19/6/2019 e s.m.i., nonché dall'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità, piena ed incondizionata, alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997, nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b1) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine,

ovvero, in alternativa:

b2) Regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta, i Medici in possesso dei requisiti previsti dalla L. n. 147/2013, dal D.M. 4/6/2015, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i. o dal D.M. 30/6/2021.

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione Concorsi e Avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992;
- c) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- d) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- f) la documentazione che attesti il possesso dei requisiti previsti dalla L. n. 147/2013, dal D.M. 4/6/2015, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i. o dal D.M. 30/6/2021;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "Allegati" cliccando l'icona "Allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "Manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "Contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8314 - 8324 - 8191 - 8312 - 8128 - 8231 - 8439 - 8437- 8403 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste al successivo paragrafo.

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992, come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo PEC o raccomandata AR.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "Concorsi e Avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 6 Euganea e Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997 e all'art. 9, comma 1, lett. a) del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1/12/1997, dell'art. 3 della L. n. 56 del 19/6/2019 e s.m.i., nonché dell'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i., potranno essere nominate, anche per le prove scritte, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della Commissione esaminatrice del concorso, unico restando il presidente, purché a ciascuna

sottocommissione vengano attribuiti almeno duecento candidati.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 30;
PROVA ORALE:	punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e del "Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, come segue:

- | | |
|---|-----------|
| a) titoli di carriera | punti 10; |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3; |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3; |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4. |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

Ai sensi degli artt. 3 e 6 della L. n. 56 del 19/6/2019 e s.m.i. e dell'art. 28 della L.R. n. 44 del 25/11/2019 e s.m.i., la valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994, nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera G), punto 2) della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19*" approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo PEC che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo PEC "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dalla GDPR Reg Ue 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Regolamento approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 475715)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente medico - disciplina Pediatria per la USD Terapia Intensiva Neonatale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 287 del 28/4/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

MEDICI SPECIALISTI

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTEGGIO
1	MAGNANI MARGHERITA	84,710
2	SATTIN GIULIA	81,526
3	RUNFOLA FEDERICA	81,025
4	CIARCIA' MARTINA	80,870
5	LUZZATI MICHELE	80,818
6	BATTISTUZ ELENA	76,460

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTEGGIO
1	AGNOLIN STEFANO	80,410
2	ROSSIGNOLI SARA	79,340
3	BALDO FRANCESCO	72,270
4	FERRANTE ALICE	65,010
5	FUSCO MONICA	64,140

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 475553)

COMUNE DI MANSUE' (TREVISO)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile, Categoria Giuridica D, Posizione economica D.1, a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Amministrativa e di Vigilanza, con attribuzione della Posizione organizzativa.

Requisiti:

possesto della Laurea (titolo universitario di I ciclo) in:

Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15 ex DM 509/99 ovvero L-36 ex DM 270/04); Scienze dell'amministrazione (classe 19 ex DM 509/99 ovvero L-16 ex DM 270/04); Scienze economiche (classe 28 ex DM 509/99 ovvero L-33 ex DM 270/04); Scienze giuridiche (classe 31 ex DM 509/99); Scienze servizi giuridici (classe 2 ex DM 509/99 ovvero L-14 ex DM 270/04).

Sono ammessi altresì coloro che abbiano conseguito i seguenti titoli universitari di II ciclo (Diploma di Laurea vecchio ordinamento, Laurea specialistica ex DM 509/99, Laurea Magistrale ex DM 270/04): Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Politica, Giurisprudenza, Scienze Politiche e titoli universitari a questi equiparati secondo quanto previsto dalla tabella approvata con Decreto Interministeriale del 09.07.2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 07.10.2009 n. 233.

Scadenza presentazione delle domande: entro e non oltre **trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami"**.

Il bando di concorso e fac-simile della domanda sono pubblicati nel sito del Comune di Mansuè www.comune.mansue.tv.it sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi e in Albo Pretorio.

Per informazioni: ufficio personale tel. 0422 204932 e-mail personale@comune.mansue.tv.it.

(Codice interno: 475755)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità con il profilo professionale di Istruttore tecnico - categoria C presso il Settore 2 "Programmazione e Sviluppo Territorio". Un posto riservato ai militari volontari ex d.lgs. 66/2010 art.1014 e art. 678.

Requisiti di ammissione:

- possesso della patente di guida B o superiore

possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- DIPLOMA DI GEOMETRA o PERITO EDILE di durata quinquennale oppure di uno dei diplomi di laurea specificati nel bando di Concorso.

Termine di presentazione delle domande: **03-06-2022**.

E' previsto lo svolgimento di una prova scritta e della prova orale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare luogo a prova preselettiva nel caso in cui i candidati siano in numero superiore a 40.

Il calendario delle prove sarà oggetto di successiva pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, sotto la sezione dedicata ai bandi di concorso.

(Codice interno: 475664)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo - Area amministrativa Categoria D Pos.economica 1 nel Settore Segreteria Generale e Servizi di Staff.Titolo di studio richiesto:

1. Laurea triennale D.M. n. 509/1999 di qualsiasi classe

ovvero

2. Laurea triennale D.M. n. 270/2004 di qualsiasi classe

Scadenza presentazione domande:entro le **ore 12.00 del 30[^] giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale - 4[^] serie speciale Concorsi.**

Diario delle prove:

- Eventuale prova preselettiva 12.7.2022
- Prova scritta 19.7.2022
- Prova orale 21.7.2022

La sede e le modalità di espletamento delle prove saranno pubblicati unicamente sul sito <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it>.Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/>.

Il Segretario Generale Dirigente del Personale dott.ssa Antonella Bergamin

(Codice interno: 475727)

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto con il profilo di Agente di polizia locale - Cat. C1, a tempo pieno e indeterminato per il Comune di Piazzola sul Brenta.

Requisiti di ammissione: Vedi bando per specifiche

Termine di presentazione delle domande: **09 Giugno 2022**

Calendario delle prove: il calendario delle prove verrà pubblicato nel sito istituzionale www.comune.piazzola.pd.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Per informazioni rivolgersi a:

- Ufficio del personale tel. 049-9697953 - 9697987
- e-mail: protocollo@comune.piazzola.pd.it

Il Responsabile dell'Area Dott. Paolo Fortin

(Codice interno: 475746)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo, Cat. C1, da adibire alle funzioni di capo messi comunali - con riserva ai volontari delle FF.AA..

Requisiti di ammissione: diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale o comunque titolo di studio che consente l'accesso all'università (si precisa che per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia);

Scadenza domande entro le **ore 12:00 del 30 giugno 2022**.

Tassa concorso: €10,00 solo con PAGO PA

Prove d'esame:

- prova scritta: 15 luglio 2022
- prova orale: 22 luglio 2022

le sedi e gli orari delle prove d'esame - verranno comunicate con congruo anticipo attraverso la pubblicazione sul sito web www.comune.valdagno.vi.it e all'albo pretorio on-line dell'ente.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva del posto per i volontari delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Qualora nessun candidato avente diritto alla suddetta riserva risulti idoneo, il posto sarà assegnato ad altro candidato dichiarato idoneo non riservatario, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Per informazioni: Ufficio Personale del Comune di Valdagno (tel. 0445/428252).

Bando scaricabile da www.comune.valdagno.vi.it

Il Segretario Generale Dirigente del Servizio Personale dott. Paolo Foti

(Codice interno: 475576)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo, Cat. C1, per l'Ufficio Scuola - Sport.

Requisiti di ammissione: diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale o comunque titolo di studio che consente l'accesso all'università (si precisa che per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia);

Scadenza domande entro le **ore 12:00 del 24 giugno 2022**.

Tassa concorso: €10,00 solo con PAGO PA.

Prove d'esame:

- eventuale preselezione: 14 luglio 2022
- prova scritta: 21 luglio 2022
- prova orale: 28 luglio 2022

le sedi e gli orari delle prove d'esame - verranno comunicate con congruo anticipo attraverso la pubblicazione sul sito web www.comune.valdagno.vi.it e all'albo pretorio on-line dell'ente.

Per informazioni: Ufficio Personale del Comune di Valdagno (tel. 0445/428252).

Bando scaricabile da www.comune.valdagno.vi.it

Il Segretario Generale Dirigente del Servizio Personale dott. Paolo Foti

(Codice interno: 476078)

COMUNE DI VERONA

Rettifica termine di presentazione domande. Selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare ai fini dell'assunzione a tempo determinato di personale di Categoria C - Agente di polizia locale.

Requisiti

Oltre ai requisiti richiesti per l'assunzione presso gli Enti pubblici si richiede:

- titolo di studio: Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado (maturità);
- cittadinanza italiana secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174;
- età: non inferiore ad anni 18 e non superiore ad **anni 32 compiuti alla data di scadenza del presente bando**. Il limite massimo di anni 32 è comprensivo di ogni elevazione prevista per legge;
- essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge n. 65/86, art. 5, comma 2 per ottenere la qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- essere disponibile al porto d'armi e all'eventuale uso dell'arma;
- possesso della patente categoria B, che abiliti anche alla conduzione di motocicli di cilindrata max 125 cc e con potenza max fino a 11 KW.

Scadenza presentazione domanda on-line: **23 maggio 2022**

Ulteriori dettagli e istruzioni per la compilazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sono reperibili nel sito internet www.comune.verona.it pagina "**Bandi e Concorsi**" - "**Concorsi e Selezioni di personale**".

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi Selezioni - concorsiselezioni@comune.verona.it.

Il Dirigente Direzione Personale Dott. Nicola Rinaldi

(Codice interno: 475991)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per 1 posto di Collaboratore d'ufficio a tempo indeterminato ed a tempo pieno - par. 175 - Area professionale 3[^] - Ccnl Autoferrotranvieri - Area Mobilità.

Requisiti di ammissione: Laurea in Consulente del Lavoro o titolo assorbente (Laurea in Giurisprudenza Magistrale o Laurea Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica ad indirizzo giuslavoristico); almeno tre anni di esperienza lavorativa nel settore amministrazione del personale, paghe e contributi; patente di guida non inferiore alla categoria B.

Termine di presentazione delle domande: **03/06/2022;**

Calendario delle prove: le prove si svolgeranno nel luogo e secondo il calendario pubblicato sul sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale;

Consultare l'avviso di selezione pubblicato nel sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale;

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: info@infrastrutturevenete.it.

(Codice interno: 476492)

IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)

Avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario cat. B - CCNL Comparto Funzioni Locali.

È indetto avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario (categoria B - CCNL Comparto Funzioni Locali).

Titolo di studio richiesto: attestato di Operatore Socio Sanitario o equipollente.

Scadenza presentazione domande: **ore 12,00 del 20/06/2022;**

L'Avviso è disponibile presso Villa Serena Lonigo - Via Mura San Daniele n.15 - 36045 Lonigo (VI) - e nel sito dell'Ente: www.villaserenalonigo.it.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale tel. 0444831331.

Il Direttore/Segretario dott. Nevio Slaviero

(Codice interno: 476491)

IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti (subordinati all'esito della procedura di mobilità volontaria art. 30 D.Lgs. 165/2001) a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario cat. B pos. ec. B1 CCNL Comparto Funzioni Locali.

È indetto bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 4 posti (subordinati all'esito della procedura di mobilità volontaria art. 30 D.Lgs. 165/2001) a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario (categoria B posizione economica B1).

Titolo di studio richiesto: attestato di Operatore Socio Sanitario o equipollente.

Scadenza presentazione domande: **ore 12,00 del 20/06/2022.**

Il bando di concorso è disponibile presso Villa Serena Lonigo - Via Mura San Daniele n.15 - 36045 Lonigo (VI) - e nel sito dell'Ente: www.villaserenalonigo.it.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale tel. 0444831331.

Il Direttore/Segretario dott. Nevio Slaviero

(Codice interno: 476083)

IPAB CASA DI RICOVERO MUZAN, MALO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Coordinatore Servizio Riabilitativo a tempo pieno ed indeterminato (cat. D - D1 - CCNL Funzioni Locali).

Requisiti richiesti:

- Laurea in Fisioterapia
- Esperienza di 3 anni di servizio in qualità di coordinatore/responsabile/referente di servizi riabilitativi presso strutture residenziali per anziani non autosufficienti

Termine di presentazione delle domande: **23 giugno 2022 - ore 12.00;**

Bando disponibile sul sito istituzionale: www.muzan.it.

(Codice interno: 475737)

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN BIAGIO", BOVOLONE (VERONA)

Estratto bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di n. 1 Infermiere professionale a tempo pieno ed indeterminato - Categoria C - Posizione Economica C1.

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego

- Possesso del diploma di "Infermiere Professionale" o del diploma universitario in Scienze Infermieristiche.
- Possesso dell'iscrizione alla O.P.I. (Ordine Professioni Infermieristiche).
- Il presente concorso è inoltre aperto per assunzioni a tempo determinato (fino al 31.12.2022) di personale sanitario non appartenente all'Ue, anche se con titolo privo di formale equipollenza, che sia iscritto, nello Stato di provenienza, all'albo delle professioni sanitarie o analogo organismo oppure in possesso di dichiarazione con traduzione in italiano che specifichi che nel proprio Paese può lavorare in qualità di infermiere, e con permesso di soggiorno per lavoro.

Termine di presentazione delle domande: **entro il 19.06.2022.**

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo dell'Ente: info@pec.crsanbiagio.it

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 (tel. 0457103556), oppure consultare il sito internet della Struttura: Amministrazione trasparente - Sezione Bandi di concorso.

Il Segretario Direttore dott. Carlo Gaiardoni

(Codice interno: 475578)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica tramite confronto curricula ed eventuale colloquio e/o prova pratica per assunzioni nel profilo di Infermiere - area Sanitaria e Socio Assistenziale a Persone Anziane e con disabilità - a tempo determinato. Riferimento CCNL "Sanità", categoria giuridica D giuridica 0 economica 0.

Sul sito www.operepiedionigo.it nella sezione dedicata sono disponibili copia dell'avviso e fac-simile della domanda in formato scrivibile.

Scadenza raccolta candidature per la presente selezione: **31/07/2022**, secondo le modalità indicate nell'avviso stesso.

La valutazione dei candidati sarà effettuata in base all'ordine di arrivo al protocollo e secondo i fabbisogni di assunzione per vacanza nell'organico dell'Ente.

L'assunzione è subordinata all'idoneità incondizionata senza limitazioni alla mansione specifica, da accertarsi con visita medica preventiva in fase preassuntiva presso lo studio del Medico Competente dell'Ente, e nel rispetto degli adempimenti previsti dal vigente dl 44/2021.

Segretario-Direttore Nilo dott. Furlanetto

(Codice interno: 476392)

PROVINCIA DI TREVISO

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 6 posti di Istruttore Tecnico, Categoria Giuridica C, a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 2 posti riservati ai soggetti appartenenti alle FF.AA..

E' indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura n. 6 posti Istruttore Tecnico, categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 2 posti sono riservati ai soggetti appartenenti alle FF.AA.

I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione entro il **trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 38 del 13.5.2022.**

Il testo integrale del bando di concorso, con indicazione dei requisiti, è pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e nel sito internet www.provincia.treviso.it, al seguente percorso: "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" - "Procedure selettive attive".

Per la presentazione della domanda di partecipazione (esclusivamente in modalità telematica) i candidati, muniti di identità digitale SPID/CIE, dovranno collegarsi al portale <https://provinciatreviso.iscrizioneconcorsi.it>.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale della Provincia di Treviso, tel. 0422- 656335, indirizzo mail: personale@provincia.treviso.it.

Il Direttore Generale avv. Carlo Rapicavoli

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 475538)

COMUNE DI ROVIGO

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione del complesso immobiliare della Centrale acquedottistica di proprietà dei comuni facenti parte dell'ex acquedotto consorziale sito a Rovigo in Via Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11.**Il Dirigente del Settore LL.PP. - Patrimonio ed Espropri**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1222 del 15/04/2022

RENDE NOTO

- che si intende procedere all'alienazione del complesso immobiliare della "Centrale acquedottistica" sito a Rovigo in via Benvenuto Tisi da Garofolo n.11;
- che il prezzo a base d'asta è pari ad euro 2.260.000,00. L'Amministrazione Comunale esercita l'opzione di assoggettamento ad IVA ai sensi dell'art. 10, punto 8, del D.P.R. 633/1972;
- che l'asta pubblica verrà aggiudicata con il metodo delle offerte segrete al ribasso sino ad un massimo del 20% da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) , art. 76 e art. 65 n. 9, del R.D. n. 827/1924. Saranno escluse le offerte con un ribasso percentuale superiore a quello sopra indicato;
- che l'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta intesa quale prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta, anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida;
- che il deposito cauzionale per la partecipazione alla gara è di euro 113.000,00 pari al 5% del prezzo a base d'asta;
- che l'asta pubblica si terrà il giorno 01/07/2022 alle ore 10.00 presso la sala al quarto piano adibita ad Ufficio del Dirigente Settore LL.PP. - Patrimonio - Espropri del Comune di Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1;
- che le offerte per l'acquisto, con le modalità precisate nel bando di gara, dovranno pervenire all'Ufficio Patrimonio del Comune di Rovigo o all'Ufficio Protocollo **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/06/2022** a mano anche tramite corriere o a mezzo del Servizio Postale mediante raccomandata A/R;
- le informazioni e la documentazione in merito al procedimento potranno essere acquisite presso la Sezione Patrimonio-Espropri del Comune di Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1, e-mail: patrimonio@comune.rovigo.it , previo appuntamento telefonico ai seguenti numeri:
 - ◆ 0425/206263/335 per informazioni di carattere tecnico e richieste sopralluoghi;
 - ◆ 0425/206113/289/348 per informazioni di carattere amministrativo;
- che il presente Avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, in luoghi visibili sul territorio comunale e, insieme al Bando di gara, nel sito internet del Comune di Rovigo, www.comune.rovigo.it, all'Albo Pretorio on - line del Comune di Rovigo. Entrambi saranno inoltre disponibili presso l'URP - Piano terra della Sede Municipale.

Rovigo, 15/04/2022

Il Dirigente Ing. Michele Cavallaro

AVVISI

(Codice interno: 476390)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.

La ditta GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede a TRENTO in v.le Adriano Olivetti 36, ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, acquisita al prot. n. 25556 del 20/01/2022, in un'area individuata nel comune di ROVIGO per una superficie complessiva di circa 12,20 Km² da denominare ROVIGO EST.

Si precisa che l'eventuale permesso di ricerca avrà la limitazione delle indagini dirette solo oltre i 10 km di distanza dal Bacino Termale Euganeo (BIOCE), come definito dal Piano di Utilizzazione della Risorsa Termale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 1111 del 23/4/1980.

Vengono allegate al presente avviso le coordinate dei vertici dell'area richiesta, nel sistema di riferimento Gauss Boaga fuso Ovest (EPSG: 3003) e la relativa individuazione in mappa nella quale è riportata anche la distanza di 10 km dal BIOCE.

È fissato in 60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa esclusivamente via PEC all'indirizzo difesasuolo@pec.regione.veneto.it


Il Direttore dott. ing. Alessandro De Sabbata

ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE "ROVIGO EST"

Estensore:
GEODIP - Geologi Associati
 Via P.Savani, n.18
 43126 -Parma

Proponente:
GEOTERMIA FUTURA S.B. A R.L.
 Viale Adriano Olivetti n.36
 38122 - Trento

Scala 1:25.000

Legenda
 **Caposaldo**



Limite Permessi di Ricerca
 Superficie: 12,2 Km²



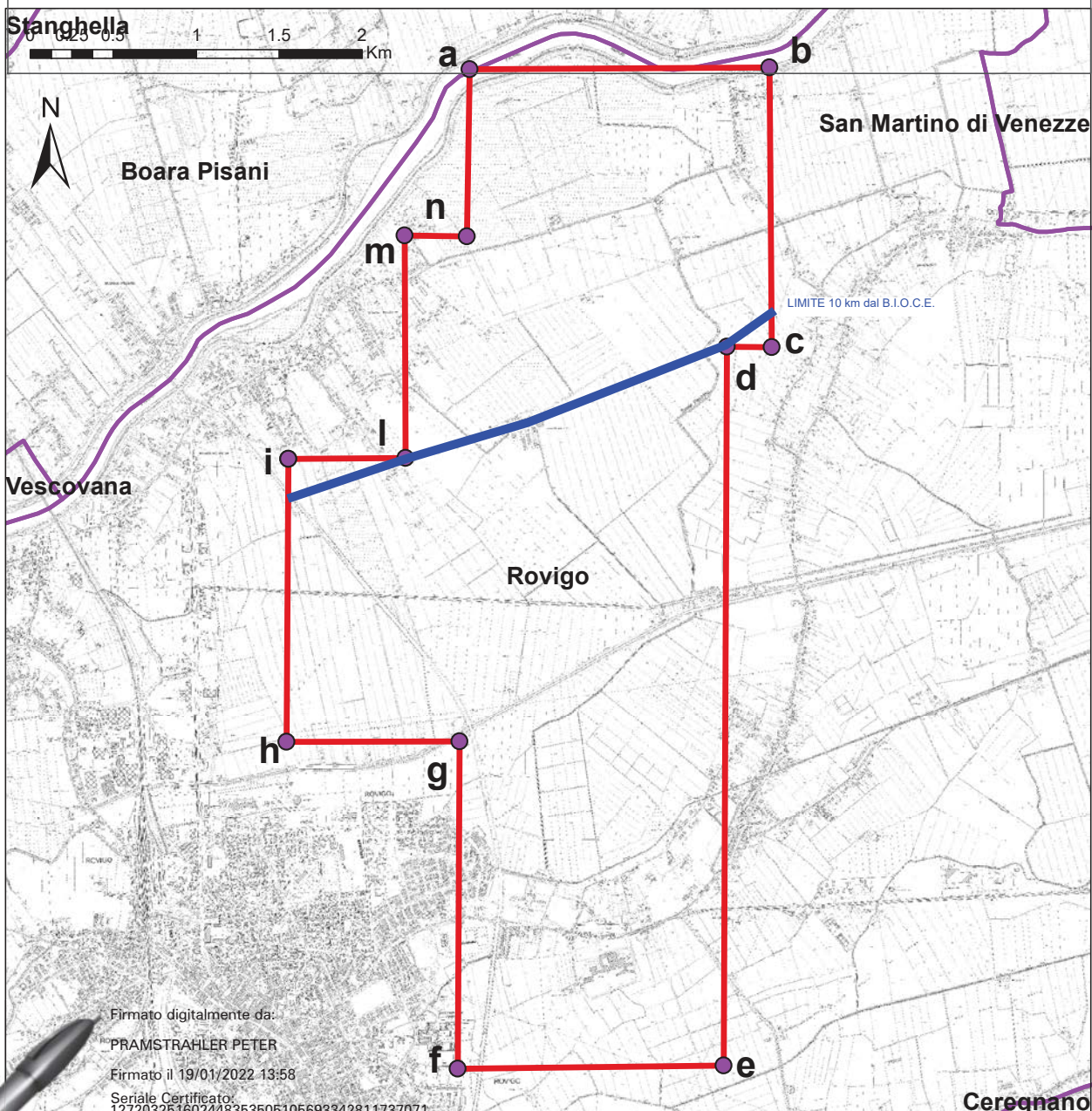
Limiti Comunali

Sistema di Riferimento di Coordinate Geografiche "WGS 84" (Gradi Sessagesimali)

Vertice	Longitudine E	Latitudine N
a	11.807603	45.122022
b	11.831096	45.121527
c	11.830334	45.106128
d	11.826842	45.106257
e	11.824716	45.067249
f	11.804341	45.067583
g	11.805363	45.085533
h	11.792098	45.085628
i	11.793008	45.100982
l	11.801933	45.100808
m	11.802679	45.112813
n	11.807276	45.112717

Sistema di Riferimento di Coordinate metriche Monte Mario/Italy Zone 1 (fuso 0) – Datum: Roma 40 –
 Proiezione: Gauss-Boaga – Fusso: Ovest – EPSG: 3003

Vertice	Longitudine E	Latitudine N
a	1720842	5000361
b	1722692	5000361
c	1722692	4998658
d	1722416	4998658
e	1722416	4994323
f	1720795	4994323
g	1720795	4996279
h	1719762	4996279
i	1719762	4997984
l	1720478	4997984
m	1720478	4999324
n	1720842	4999324



Firmato digitalmente da:
PRA MSTRÄHLER PETER
 Firmato il 19/01/2022 13:58
 Seriale Certificato:
 127203251602448353505105693342811737071
 Valido dal 29/06/2020 al 29/06/2023
 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

(Codice interno: 476391)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.

La ditta GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede a TRENTO in v.le Adriano Olivetti 36, ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, acquisita al prot. n. 94721 del 01/03/2022, in un'area individuata nei Comuni di VICENZA, ALTAVILLA VICENTINA, ARCUGNANO e CREAZZO per una superficie complessiva di circa 17,60 Km², da denominare VICENZA OVEST.

Vengono allegate al presente avviso le coordinate dei vertici dell'area richiesta, nel sistema di riferimento Gauss Boaga fuso Ovest (EPSG: 3003) e la relativa individuazione in mappa.

È fissato in 60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa esclusivamente via PEC all'indirizzo difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il Direttore dott. ing. Alessandro De Sabbata

ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE "VICENZA OVEST"

Estensore:
GEODIP - Geologi Associati
 Via P.Savani, n.18
 43126 -Parma

Proponente:
GEOTERMIA FUTURA S.B. A R.L.
 Viale Adriano Olivetti n.36
 38122 - Trento

Scala 1:30.000

Legenda

● Caposaldo



Limite Permesso di Ricerca
 Superficie: 17,5 Km²



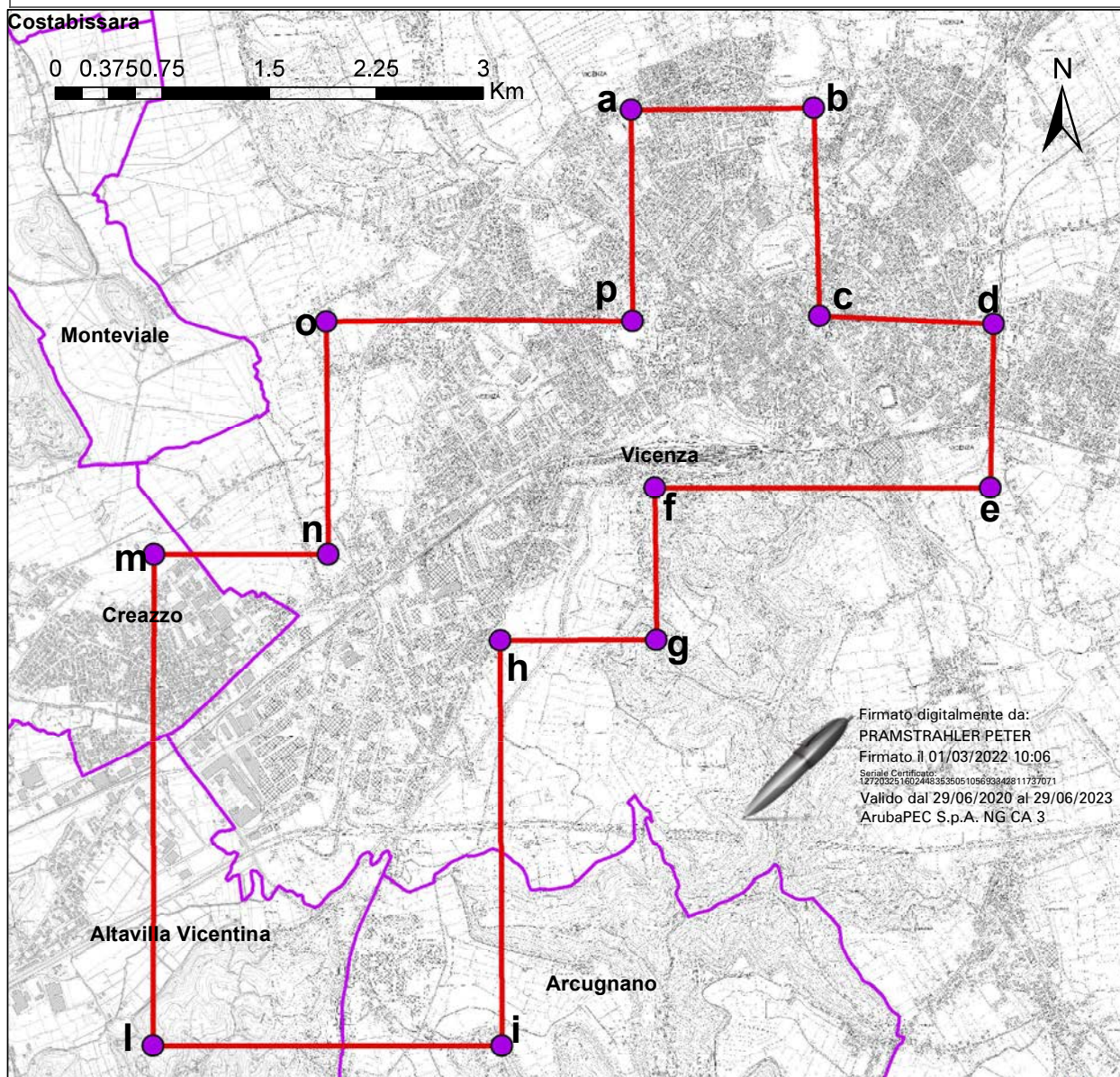
Limiti Comunali

Le coordinate geografiche dei vertici (sistema di riferimento WGS84 gradi sessagesimali) dell'area del permesso di ricerca sono:

Vertice	Longitudine E	Latitudine N
a	11.534118	45.5629
b	11.550498	45.562633
c	11.550417	45.549523
d	11.566	45.548655
e	11.565262	45.538378
f	11.535199	45.539049
g	11.534935	45.529465
h	11.520921	45.529754
i	11.519914	45.504196
l	11.488683	45.504878
m	11.490149	45.535809
n	11.505723	45.535469
o	11.506461	45.550159
p	11.53367	45.54957

Le coordinate metriche dei vertici (sistema di riferimento Monte Mario/Italy Zone 1 (fuso O) – Datum: Roma 40 – Proiezione: Gauss-Boaga – Fuso: Ovest – EPSG: 3003) dell'area del permesso di ricerca sono:

Vertice	Longitudine E	Latitudine N
a	1697790	5048629
b	1699069	5048640
c	1699109	5047183
d	1700329	5047126
e	1700329	5045982
f	1697958	5045982
g	1697958	5044917
h	1696876	5044917
i	1696876	5042072
l	1694444	5042072
m	1694444	5045512
n	1695669	5045512
o	1695669	5047146
p	1697790	5047146



(Codice interno: 476389)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Difesa del Suolo e della Costa. Avviso relativo all'istanza di permesso di ricerca di risorse geotermiche presentata da GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA D.lgs. 22/2010 e D.G.R. 985/2013.

La ditta GEOTERMIA FUTURA SOCIETA' BENEFIT A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede a TRENTO in v.le Adriano Olivetti 36, ha presentato domanda di permesso di ricerca di risorse geotermiche, acquisita al prot. n. 117197 del 14/03/2022, in un'area individuata nei Comuni di MONTECCHIO MAGGIORE, MONTEBELLO VICENTINO, MONTORSO VICENTINO, ARZIGNANO e BRENDOLO per una superficie complessiva di circa 28,60 Km² da denominare MONTECCHIO MAGGIORE.

Vengono allegate al presente avviso le coordinate dei vertici dell'area richiesta, nel sistema di riferimento Gauss Boaga fuso Ovest (EPSG: 3003) e la relativa individuazione in mappa.

È fissato in 60 (sessanta) giorni, successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza da inviare alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa esclusivamente via PEC all'indirizzo difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Il Direttore dott. ing. Alessandro De Sabbata

ISTANZA DI PERMESSO DI RICERCA DI RISORSE GEOTERMICHE "MONTECCHIO MAGGIORE"

Estensore:
GEODIP - Geologi Associati
 Via P.Savani, n.18
 43126 -Parma

Proponente:
GEOTERMIA FUTURA S.B. A R.L.
 Viale Adriano Olivetti n.36
 38122 - Trento

Scala 1:40.000

Legenda

● Caposaldo



Limite Permesso di Ricerca
 Superficie: 28,6 Km²



Limiti Comunali

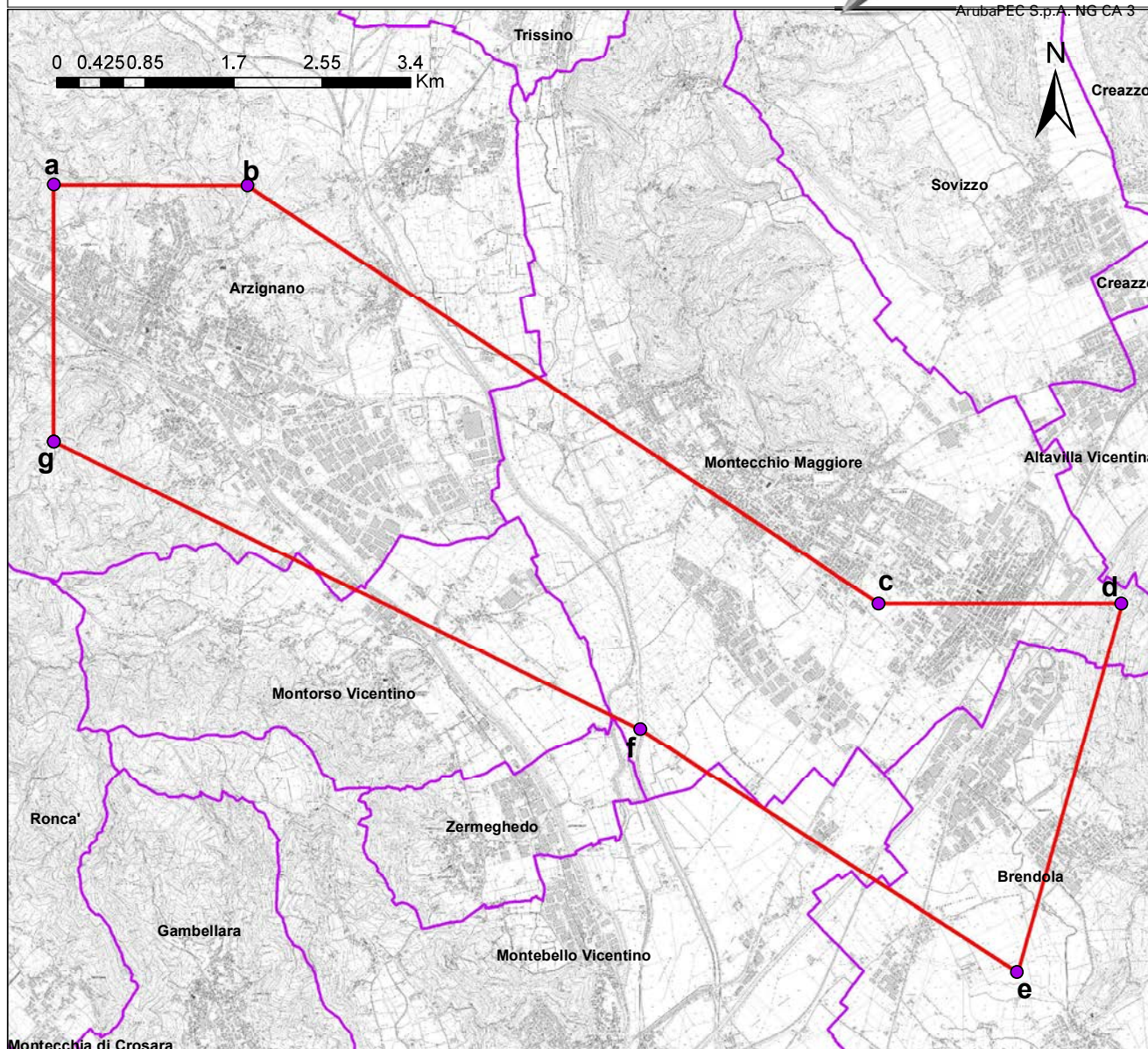
Le coordinate geografiche dei vertici (sistema di riferimento WGS84 gradi sessagesimali) dell'area del permesso di ricerca sono:

Vertice	Longitudine E	Latitudine N
a	11.322381	45.533031
b	11.346145	45.53245
c	11.42216	45.494716
d	11.452	45.494079
e	11.437838	45.462516
f	11.392469	45.484482
g	11.321466	45.510805

Le coordinate metriche dei vertici (sistema di riferimento Monte Mario/Italy Zone 1 (fuso O) – Datum: Roma 40 – Proiezione: Gauss-Boaga – Fuso: Ovest – EPSG: 3003) dell'area del permesso di ricerca sono:

Vertice	Longitudine E	Latitudine N
a	1681362	5044810
b	1683220	5044799
c	1689282	5040784
d	1691615	5040784
e	1690615	5037244
f	1686996	5039577
g	1681362	5042339

Firmato digitalmente da:
PRAMSTRAHLER PETER
 Firmato il 11/03/2022 10:43
Servizio Certificazione
 127202921602448353505105693342811737071
 Valido dal 29/06/2020 al 29/06/2023
 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



(Codice interno: 476027)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avvio per domanda presentata dalla società Padovaland Srl in data 10/03/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Padova per uso igienico ed assimilati. Pratica n. 1288IIC.

La società Padovaland Srl con sede a Padova, Piazza Alcide De Gasperi n. 32B, ha presentato domanda in data 10/03/2022 per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica per uso igienico ed assimilati; la portata massima richiesta è pari a 12 l/s, con emungimento da due pozzi localizzati al foglio 150, mappale 83, Comune di Padova, via della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonchè domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 475659)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Fonte dell'Orto Società Agricola Semplice di Bamberghi Paolo e Bellù Agnese ss, in data 11/04/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Santa Giustina in Colle, per uso irriguo. Pratica n. 22/021.

La ditta Fonte dell'Orto Società Agricola Semplice di Bamberghi Paolo e Bellù Agnese ss, con sede a Santa Giustina in Colle (PD), via Fontane Bianche n, 122, ha presentato domanda in data 11/04/2022, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 1,4 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 6 mappale 486, in Comune di Santa Giustina in Colle, via Fontane Bianche, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.**

Il Direttore ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 475984)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova. Pubblicazione Avviso domanda di Autorizzazione alla Ricerca di acqua sotterranea e Concessione di derivazione dell'acqua scoperta mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo per la coltivazione in pieno campo di orticole stagionali in avvicendamento e per la preparazione dei prodotti dell'industria alimentare per la coltivazione di funghi in serra da funghicoltura. Prat. n.1280IIC. Richiedente: SOCIETÀ AGRICOLA EUGANEA FUNGHI S.S..

La società SOCIETÀ AGRICOLA EUGANEA FUNGHI S.S, con sede a Vigodarzere (PD), via Marconi 90, ha presentato in data 08.02.2022, prot. regionale n.56986, e successive integrazioni con nota del 18.02.2022 prot.76120 e nota del 01.04.2022 prot. 149825, domanda di Autorizzazione alla ricerca - Concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 nuovo pozzo ad uso irriguo per la coltivazione in pieno campo di orticole stagionali in avvicendamento e per la preparazione dei prodotti dell'industria alimentare, per una portata media pari a 0,245 l/s, massima pari a 0,73 l/s, ed un prelievo annuo pari a 7.720 m³.

L'opera di presa è individuata catastalmente al foglio 2, mappali 99 e 100 del Comune di Borgoricco (PD).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del R.D. n.1775/1933, è fissato in **trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 476049)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta ROSSETTO ENZO per concessione di derivazione d' acqua dalla falda sotterranea il località Colfosco in Comune di Susegana ad uso irriguo. Pratica n. 6174.

Si rende noto che la Ditta ROSSETTO ENZO con sede in Via San Daniele, 11 in comune di SUSEGANA in data 26.04.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00010 d'acqua per uso irriguo in località Colfosco foglio 20 mappale 2091 nel Comune di SUSEGANA.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 475731)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione di 1 posto barca mt. 2,40 x 6,00 per l'ormeggio di singola imbarcazione, senza realizzazione di opere fisse se non l'infissione di pali di ormeggio, in sx del canale Novissimo, in località Conche del comune di Codevigo (PD). Pratica n. W22_003271.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

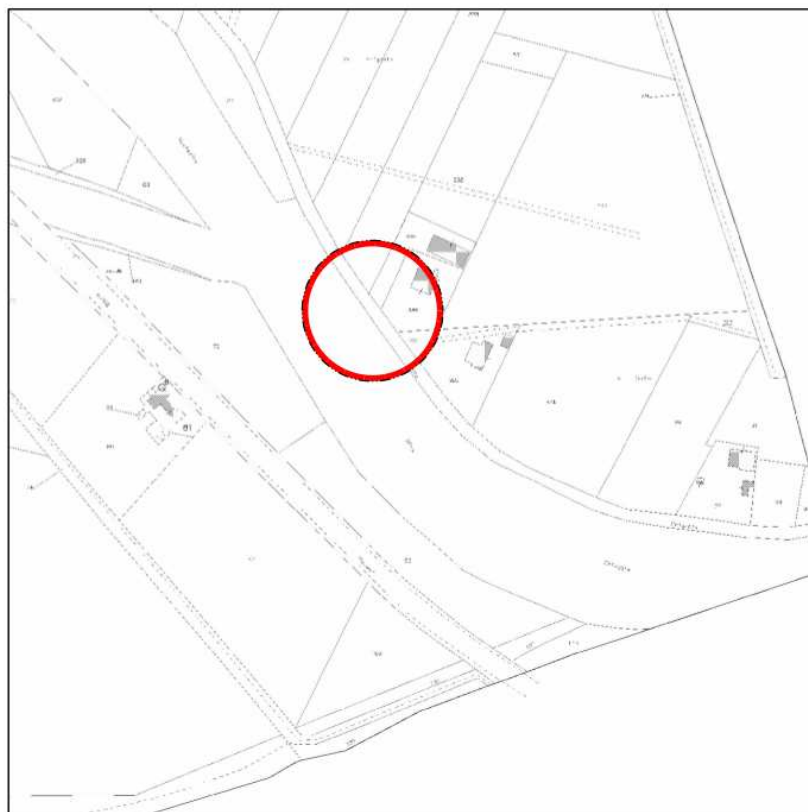
E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione di 1 posto barca mt. 2,40 x 6,00 per l'ormeggio di singola imbarcazione, senza realizzazione di opere fisse se non l'infissione di pali di ormeggio, in sx del canale Novissimo, in località Conche del comune di Codevigo (PD), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

COMUNE DI CODEVIGO



**ESTRATTO DI MAPPA
SCALA 1 : 2.000**

(Codice interno: 475680)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per Domanda di concessione di attingimento con prelievo ad uso irriguo tramite opere accessorie mobili dal Fiume Piave, sponda sinistra, località Romanziol comune di Noventa di Piave. Ns. rif. pratica: PD_00310.

La ditta BOFFO FLAVIA, P.I. 03965030269, con sede in VIA COMMISSARIE VECCHIE n. 6, in comune di CHIARANO (TV), ha presentato allo scrivente Ufficio, in data 12.04.2022 prot. n. 167246 una domanda di concessione per l'attingimento d'acqua, dal fiume Piave, del Comune di NOVENTA DI PIAVE, località Romanziol, foglio 1 mappale 11 con prelievo d'acqua di 0.18 moduli (18 l/s), da effettuarsi con elettropompa per uso irriguo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in **30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza e di osservazioni/opposizioni.

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 475928)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: ISEPPI AURELIO. Rif. pratica D/13871. Uso: irriguo - Comune di Caldiero (VR).

In data 03/03/2022 prot.n. 99053, successivamente integrata, Iseppi Aurelio ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 10 mappale 191) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0172 (pari a 1,72 l/s) e massimi moduli 0,1032 (l/s 10,32) e un volume massimo annuo di 26.750,00 mc ad uso irriguo in Comune di Caldiero in via Boccare.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475929)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Iseppi Aurelio. Rif. pratica D/13870. Uso: irriguo - Comune di Caldiero (VR).

In data 03/03/2022 prot.n. 99058, successivamente integrata, Iseppi Aurelio ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 4 mappale 531 o 120) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0129 (pari a 1,29 l/s) e massimi moduli 0,0774 (l/s 7,74) e un volume massimo annuo di 20.062,00 mc ad uso irriguo in Comune di Caldiero in via Boccare.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475930)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica mediante attivazione pozzo esistente. Richiedente: BELLINI FRANCESCO. Rif. pratica D/11846. Uso: irriguo antibrina - Comune di Villa Bartolomea (VR).

In data 18/11/2021 prot.n. 541446 Bellini Francesco ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione idrica mediante attivazione pozzo esistente infisso su fg. 27 mapp. 163 nel Comune di Villa Bartolomea, per medi e massimi mod. 0,08 (pari a 8 l/s) e un volume massimo annuo di mc 450,00 ad uso irriguo antibrina kiwi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 475747)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 19442 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Noventa Vicentina - ditta SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA SPA - Prat. n.2067/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 08.11.2021 della Ditta SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA SPA con sede in Verona tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.0317 per uso igienico e assimilato (raffrescamento allevamento avicolo), dalla falda sotterranea in Comune di Noventa Vicentina;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 22/04/2022 Prot.n.3278/2022, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il volume concedibile non sia superiore a 99978 mc./anno corrispondente ad una portata media annua pari a moduli 0.0317

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 13/05/2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Noventa Vicentina perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Noventa Vicentina entro e non oltre **30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.**

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 29/04/2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 475756)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 194505 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Breganze - ditta Società Agricola Campagnolo SS - Prat. n.1344/TE.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 25.08.2021 della Ditta Società Agricola Campagnolo SS con sede in Breganze tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00063 per uso irriguo, dalla falda sotterranea in Comune di Breganze;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 15/04/2022 Prot.n.3097/2022, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 13/05/2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Breganze perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Breganze entro e non oltre **30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.**

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 29/04/2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 475748)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 194549 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Montebello Vicentino - ditta Dal Maso Leone - Prat. n.914/CH.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 11.01.2022 della Ditta Dal Maso Leone con sede in Montebello Vicentino tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.0003 per uso irriguo, dalla falda sotterranea in via Monte Sorio del Comune di Montebello Vicentino;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 14/04/2022 Prot.n.3045/2022, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il volume concedibile non sia superiore a 1000 mc./anno corrispondente ad una portata media annua pari a moduli 0.0003

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 13/05/2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Montebello Vicentino perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Montebello Vicentino entro e non oltre **30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.**

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 29/04/2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 475887)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 194689 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Lonigo (VI) - ditta Bongiovanni Antonio Umberto - Prat. n. 2056/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 29.03.2021 della Ditta Bongiovanni Antonio Umberto con sede in San Bonifacio (VR) tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0,00342 per uso irriguo, dalla falda sotterranea in località Corbaro nel Comune di Lonigo (VI);

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 15.04.2022 Prot.n. 3049/2022, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275 a condizione che il volume concedibile non sia superiore a 10.800 mc/anno corrispondente ad una portata media annua pari a 0,342 l/sec

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 13.05.2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Lonigo perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Lonigo entro e non oltre **30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza**.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n. 642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 29-04-2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 476085)

AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA, ROMA**Autostrada A13 Bologna - Padova. Ampliamento 3° corsia Monselice - Padova. Comuni Di Monselice - Pernumia - Due Carrare - Maserà Di Padova. Avviso di deposito della documentazione di cui all'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s. m. i.: Espropriazioni per pubblica utilità Autostrada A13 Bologna - Padova Ampliamento 3° Corsia Monselice.**

Premesso

- che ai sensi della Convenzione Unica stipulata in data 12/10/2007 ed approvata con legge n. 101 del 06/06/2008, novativa e sostitutiva della Convenzione n. 230 del 04/08/1997 e successivi atti aggiuntivi, AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A. è concessionaria per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A1 MILANO - NAPOLI;

- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s. m. i., vista la circolare ANAS S.p.A. n. 7487 del 20/10/2003 ed il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 15738 del 07/09/2017, AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata a svolgere le attività al riguardo previste dagli artt. 15 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s. m. i..

Tutto ciò premesso

AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A. con sede legale in Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA comunica, ai sensi dell'art. 16 del sopra citato decreto e per quanto d'occorrenza anche ai sensi delle disposizioni della legge 241/1990, l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto esecutivo dell'opera di cui trattasi.

A tal fine è depositato:

- il progetto completo di tutti gli elaborati, presso la propria Unità Espropri in Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA;
- il progetto con gli elaborati essenziali (Relazione tecnico - descrittiva, Planimetria stato di fatto, Planimetria di progetto, Sezioni tipo, Piani particellari ed Elenco ditte da espropriare e/o occupare e/o asservire), presso la segreteria dei Comuni sopra indicati.

Si precisa che il vincolo espropriativo, ai sensi dell'art. 10 del sopra citato decreto, è derivato dagli esiti finali della Conferenza di Servizi indetta in data 30/12/2021 e del successivo provvedimento del Ministero e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali n. 6362 del 30/03/2022.

L'approvazione del progetto esecutivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti risultanti proprietari secondo i registri catastali di seguito riportati:

Comune di MONSELICE:

AGOSTINI Gianfranca nata a COLOGNA VENETA il 18/11/1961 PULZE Modesto nato a PERNUMIA il 09/03/1957 Fg. 19 Mapp. 38 Fg. 19 Mapp. 85 - AGUIARI William nato a MONSELICE il 18/07/1952 HAMILL Margaret nata il 05/12/1951 Fg. 19 Mapp. 409 - ALBERTIN Maria nata a MONSELICE il 11/02/1940 BERTIN Lorenzo nato a MONSELICE il 20/05/1963 BERTIN Maria Cristina nata a MONSELICE il 07/02/1966 BERTIN Monica nata a MONSELICE il 21/11/1969 Fg. 22 Mapp. 226 - ALBERTIN Maria nata a MONSELICE il 11/02/1940 BERTIN Lorenzo nato a MONSELICE il 20/05/1963 BERTIN Maria Cristina nata a MONSELICE il 07/02/1966 BERTIN Monica nata a MONSELICE il 21/11/1969 Fg. 22 Mapp. 220 - ALBERTIN Maria nata a MONSELICE il 11/02/1940 BERTIN Lorenzo nato a MONSELICE il 20/05/1963 BERTIN Maria Cristina nata a MONSELICE il 07/02/1966 BERTIN Monica nata a MONSELICE il 21/11/1969 Fg. 22 Mapp. 18 - BALDIN Marica nata a MONSELICE il 23/09/1976 BALDIN Marina nata a MONSELICE il 30/06/1965 BALDIN Monica nata a MONSELICE il 10/06/1969 FURLAN Maria nata a MONSELICE il 27/01/1942 Fg. 19 Mapp. 13 - BALDON Giuseppina nata a CODOGNO il 14/08/1973 BALDON Maria Giovanna nata a CODOGNO il 09/07/1975 Fg. 19 Mapp. 2 - BARALDO GIANLUCA nata a MONSELICE il 05/11/1968 BARALDO Urbano nato a PERNUMIA il 02/01/1932 MONTECCHIO Luciana nata a MONSELICE il 04/07/1937 Fg. 19 Mapp. 325 - BARALDO MICHELE nato a MONSELICE il 13/03/1989 Fg. 19 Mapp. 360 - BARALDO Urbano nato a PERNUMIA il 02/01/1932 Fg. 19 Mapp. 57 - BARALDO Urbano nato a PERNUMIA il 02/01/1932 MONTECCHIO Luciana nata a MONSELICE il 04/07/1937 Fg. 19 Mapp. 92 - BARALDO Urbano nato a PERNUMIA il 02/01/1932 MONTECCHIO Luciana nata a MONSELICE il 04/07/1937 Fg. 19 Mapp. 148 - BELLUCO ANDREA nato a MONSELICE il 15/12/1967 Fg. 19 Mapp. 1 - BELLUCO Sergio nato a PERNUMIA il 15/12/1927 Fg. 19 Mapp. 396 - BISCARO Franca nata a MONSELICE il 23/04/1946 STEFANELLI FRANCO nato a MONSELICE il 30/09/1943 Fg. 22 Mapp. 136 - BOETTO Antonella nata a MONSELICE il 30/07/1963 BOETTO Narciso nato a MONSELICE il 06/09/1927 NALOTTO Carlo nato a MONSELICE il

04/11/1960 Fg. 19 Mapp. 39 - BOETTO Antonella nata a MONSELICE il 30/07/1963 NALOTTO Carlo nato a MONSELICE il 04/11/1960 Fg. 19 Mapp. 187 Fg. 19 Mapp. 188 Fg. 19 Mapp. 205 - BORTOLIERO Atanasio nato a MONSELICE il 02/05/1937 Fg. 19 Mapp. 106 Fg. 19 Mapp. 109 Fg. 19 Mapp. 138 Fg. 19 Mapp. 156 Fg. 19 Mapp. 180 Fg. 19 Mapp. 58 - BOSCHETTO Alessandra nata a MONSELICE il 19/09/1979 BOSCHETTO Andrea nato a PADOVA il 11/12/1992 BOSCHETTO Sabrina nata a MONSELICE il 06/05/1985 ROSSARO Marina nata a AUSTRALIA il 12/10/1954 Fg. 22 Mapp. 212 - BOSCHETTO Alessandra nata a MONSELICE il 19/09/1979 BOSCHETTO Andrea nato a PADOVA il 11/12/1992 BOSCHETTO Sabrina nata a MONSELICE il 06/05/1985 ROSSARO Marina nata a AUSTRALIA il 12/10/1954 Fg. 22 Mapp. 20 Fg. 22 Mapp. 200 - BUSINARO Fabio nato a MONSELICE il 01/09/1974 Fg. 19 Mapp. 297 Fg. 19 Mapp. 35 Fg. 19 Mapp. 54 Fg. 19 Mapp. 55 - CANDIAN RENATO nato a MONSELICE il 31/07/1959 CANDIAN SILVIA nata a MONSELICE il 12/07/1986 GREGGIO MANUELA nata a MONSELICE il 26/05/1962 SONCIN TOMMASO nato a ADRIA il 17/12/1975 Fg. 19 Mapp. 33 - CASOTTO Graziella nata a VIGHIZZOLO D'ESTE il 28/05/1933 CASOTTO Graziella nata a VIGHIZZOLO D'ESTE il 28/05/1933 VOLPE Francesco nato a PADOVA il 29/03/1966 VOLPE Francesco nato a PADOVA il 29/03/1966 VOLPE Paola nata a PADOVA il 31/01/1961 Fg. 22 Mapp. 130 Fg. 22 Mapp. 183 - CELADIN Barbara nata a PADOVA il 11/08/1983 GAFFO Cristian nato a MONSELICE il 10/03/1983 Fg. 19 Mapp. 45 - COMUNE DI MONSELICE con sede in MONSELICE Fg. 22 Mapp. 377 Fg. 22 Mapp. 378 Fg. 22 Mapp. 379 Fg. 22 Mapp. 380 Fg. 22 Mapp. 381 Fg. 27 Mapp. 1 Fg. 27 Mapp. 398 - DONEV STOJCHO nato il 27/04/1969 EL MOTTAKI AZIZ nato a MAROCCO il 01/01/1984 EL MOTTAKI MOUSSA nato a MAROCCO il 01/01/1955 Fg. 19 Mapp. 127 - GALTAROSSA Ernesto nato a OSPEDALETTO EUGANEO il 21/05/1945 GALTAROSSA Paolo nato a MONSELICE il 02/08/1970 LAZZARO Maria Luisa nata a PERNUMIA il 16/11/1947 Fg. 19 Mapp. 144 Fg. 19 Mapp. 50 Fg. 19 Mapp. 62 - GALTAROSSA Paolo nato a MONSELICE il 02/08/1970 Fg. 19 Mapp. 530 - GASPARELLO Maurizio nato a MONSELICE il 14/01/1964 GASPARELLO Pierino nato a MONSELICE il 25/03/1930 Fg. 19 Mapp. 408 - GUGLIELMO VITTORIO nato a MONSELICE il 17/03/1942 GUSELLA MARIA nata a MONSELICE il 06/05/1947 Fg. 22 Mapp. 598 - MARTELLO Giorgio nato a SAN PIETRO VIMINARIO il 21/07/1954 Fg. 19 Mapp. 350 Fg. 19 Mapp. 68 - MONTECCHIO Nunzio nato a MONSELICE il 18/02/1953 Fg. 19 Mapp. 10 - RAVAROTTO Lorena nata a MONSELICE il 26/09/1957 VERONESE Roberto nato a BAONE il 01/12/1958 Fg. 22 Mapp. 223 Fg. 22 Mapp. 225 Fg. 22 Mapp. 373 Fg. 22 Mapp. 374 Fg. 22 Mapp. 375 Fg. 22 Mapp. 376 - SOLONI Francesca nata a MONSELICE il 08/03/1970 Fg. 19 Mapp. 11 - STATO - DEMANIO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in ROMA Fg. 19 Mapp. 346 Fg. 19 Mapp. 355 Fg. 19 Mapp. 397 - TOGNIN Blandino nato a MONSELICE il 14/03/1931 TOGNIN Fabrizio nato a MONSELICE il 28/05/1956 Fg. 19 Mapp. 311 Fg. 19 Mapp. 34 Fg. 19 Mapp. 98 - TOGNIN Fabrizio nato a MONSELICE il 28/05/1956 Fg. 22 Mapp. 134 Fg. 22 Mapp. 176 Fg. 22 Mapp. 590 Fg. 22 Mapp. 90 - TRESOLDI Gianni nato a MONSELICE il 31/07/1945 TRESOLDI Giorgio nato a MONSELICE il 09/01/1950 Fg. 19 Mapp. 241 Fg. 19 Mapp. 354 - TRESOLDI Sergio nato a MONSELICE il 25/11/1953 Fg. 19 Mapp. 242 Fg. 19 Mapp. 352 - TURATTO Pietro nato a ARQUA' PETRARCA il 08/09/1956 Fg. 19 Mapp. 345 Fg. 19 Mapp. 43 - VENETA L.W.S.R.L. con sede in ESTE Fg. 19 Mapp. 162 Fg. 19 Mapp. 310 Fg. 19 Mapp. 52 - VISENTIN FORTUNATO nato a CAVARZERE il 03/10/1950 VISENTIN IRENE nato a PADOVA il 09/02/1990 VISENTIN MARCO nato a PADOVA il 21/09/1995 Fg. 19 Mapp. 251 - ZERBETTO LINO nato a MONSELICE il 12/06/1928 Fg. 19 Mapp. 255 Fg. 19 Mapp. 97.

Comune di PERNUMIA:

BARALDO Luigino nato a PERNUMIA il 06/02/1962 Fg. 6 Mapp. 112 Fg. 6 Mapp. 21 Fg. 6 Mapp. 28 Fg. 6 Mapp. 310 Fg. 6 Mapp. 53 Fg. 6 Mapp. 63 - BARISON Lucia nata a MONSELICE il 01/11/1951 TIETTO Cesare nato a MONSELICE il 09/03/1948 Fg. 6 Mapp. 54 Fg. 6 Mapp. 55 - BELLUCO Ida nata a PERNUMIA il 25/04/1965 BELLUCO Michele nato a PERNUMIA il 10/09/1969 BELLUCO Patrizia nata a PERNUMIA il 31/07/1957 Fg. 6 Mapp. 125 - BOETTO Alessandra nata a PERNUMIA il 31/03/1958 TRESOLDI Severino nato a PERNUMIA il 11/11/1951 Fg. 2 Mapp. 181 Fg. 2 Mapp. 222 Fg. 2 Mapp. 225 Fg. 2 Mapp. 95 - BOZZA Alessandro nato a PERNUMIA il 25/06/1960 BOZZA Ermenegildo nato a PERNUMIA il 13/04/1963 BOZZA Valentina nata a PERNUMIA il 26/04/1959 Fg. 1 Mapp. 117 Fg. 1 Mapp. 124 Fg. 1 Mapp. 372 Fg. 1 Mapp. 408 Fg. 1 Mapp. 89 - BOZZA Gianluca nato a TORINO il 17/07/1964 BOZZA Roberto nato a TORINO il 21/05/1971 SAMOUD Khadija nata a MAROCCO il 24/12/1971 SCHIBUOLA Graziella nata a PERNUMIA il 26/10/1941 Fg. 1 Mapp. 104 - BOZZA Gianluca nato a TORINO il 17/07/1964 BOZZA Roberto nato a TORINO il 21/05/1971 SANAVIO Antonio Fu Giovanni SANAVIO Felice Fu Giovanni SANAVIO Francesco Fu Luigi SANAVIO Giovanni Fu Giovanni SANAVIO Giulio Fu Giovanni SANAVIO Giuseppe Fu Giovanni SANAVIO Maria Fu Giovanni SANAVIO Riccardo Fu Giovanni SCHIBUOLA Graziella nata a PERNUMIA il 26/10/1941 Fg. 1 Mapp. 103 - BREA Chiara nata a MONSELICE il 17/04/1987 Fg. 6 Mapp. 848 - BRUNELLO Itala nata a PERNUMIA il 15/11/1946 SCARSO Giancarlo nato a PERNUMIA il 15/02/1946 Fg. 2 Mapp. 252 Fg. 2 Mapp. 253 Fg. 2 Mapp. 254 - CALLEGARI Sabrina nata a MONSELICE il 27/07/1970 MEGGIORIN Paolo nato a VICENZA il 11/11/1971 Fg. 6 Mapp. 846 - CARPANESE Fabiola nata a MONSELICE il 23/02/1961 MAZZUCATO Renato nato a MONTEGROTTO TERME il 18/11/1951 Fg. 6 Mapp. 856 - CARRARO Lino nato a CARRARA SANTO STEFANO il 26/07/1935 Fg. 2 Mapp. 102 Fg. 2 Mapp. 19 Fg. 2 Mapp. 200 Fg. 2 Mapp. 258 Fg. 2 Mapp. 84 - CAVESTRO Raffaele nato a PERNUMIA il 21/12/1958 CAVESTRO Stefano nato a MONSELICE il 14/06/1967 Fg. 10 Mapp. 1634 Fg. 10 Mapp. 1634 Fg. 10 Mapp. 1809 - CONTARIN Agnese nata a MONSELICE il 26/06/1936 TRESOLDI Antonietta nata a PERNUMIA il 12/02/1953 TRESOLDI Emanuela nata a MONSELICE il 12/05/1962 TRESOLDI Evelina nata a PERNUMIA il 14/03/1938 TRESOLDI Fortunata nata a PERNUMIA il 27/04/1945 TRESOLDI Luigina nata a PERNUMIA il 22/10/1941 TRESOLDI Simone nato a MONSELICE

il 11/04/1965 Fg. 1 Mapp. 92 Fg. 1 Mapp. 93 - DE MARCHI Roberto nato a CONSELVE il 16/01/1980 MOCELLIN Morena nata a MONSELICE il 17/09/1980 Fg. 6 Mapp. 849 - DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA Fg. 1 Mapp. 149 Fg. 1 Mapp. 215 Fg. 6 Mapp. 1 Fg. 6 Mapp. 10 Fg. 6 Mapp. 11 Fg. 6 Mapp. 13 Fg. 6 Mapp. 2 Fg. 6 Mapp. 281 Fg. 6 Mapp. 282 Fg. 6 Mapp. 283 Fg. 6 Mapp. 284 Fg. 6 Mapp. 297 Fg. 6 Mapp. 298 Fg. 6 Mapp. 8 - DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO ISTITUENDO CONSORZIO IDRAULICO XI DI II CATEGORIA ARGINI E SPONDE DESTRA E SINISTRA DEL CANALE BAGNAROLO DAL SOSTEGNO OMO Fg. 1 Mapp. 217 Fg. 1 Mapp. 54 Fg. 6 Mapp. 103 Fg. 6 Mapp. 104 Fg. 6 Mapp. 111 Fg. 6 Mapp. 115 Fg. 6 Mapp. 119 Fg. 6 Mapp. 123 Fg. 6 Mapp. 290 Fg. 6 Mapp. 291 - EMO CAPODILISTA MALDURA Giovanni nato a ROMA il 16/02/1944 Fg. 6 Mapp. 116 Fg. 6 Mapp. 131 Fg. 6 Mapp. 215 Fg. 6 Mapp. 618 - FASOLO Adele nata a PADOVA il 28/04/1943 Fg. 2 Mapp. 100 Fg. 2 Mapp. 587 Fg. 2 Mapp. 76 - FRAER LEASING S.P.A. con sede in BOLOGNA Fg. 6 Mapp. 611 - FRANCHIN Mario nato a PERNUMIA il 05/03/1951 Fg. 1 Mapp. 345 - GALTAROSSA Stefania nata a PADOVA il 29/08/1972 SALMASO Giampaolo nato a PIOVE DI SACCO il 07/10/1969 Fg. 2 Mapp. 341 - GARDEN SERVICE VIVAI DI GIANCARLO E P.A. LEONARDO OTTOLITRI SOCIETA' AGRICOLA S.S. con sede in PERNUMIA Fg. 6 Mapp. 898 Fg. 6 Mapp. 900 - GIACOMIN Giuseppe nato a GALZIGNANO TERME il 20/05/1938 Fg. 1 Mapp. 283 - MASON Idelma nata a RESANA il 31/05/1955 PAVAN Roberto nato a PERNUMIA il 08/01/1952 Fg. 6 Mapp. 536 - MATTEIS Alessandra nata a PADOVA il 23/02/1950 Fg. 1 Mapp. 336 - MAZZUCATO Giovanni Egidio nato a MONTEGROTTO TERME il 26/02/1957 MAZZUCATO Renato nato a MONTEGROTTO TERME il 18/11/1951 Fg. 6 Mapp. 31 Fg. 6 Mapp. 855 - MAZZUCATO Renato nato a MONTEGROTTO TERME il 18/11/1951 Fg. 6 Mapp. 22 - MERLIN Giuliana nata a ESTE il 16/10/1973 MURARO Teresina nata a CORREZZOLA il 16/10/1932 ZODO Alberto nato a PADOVA il 21/03/2000 ZODO Anna Rita nata a MONSELICE il 10/05/1959 ZODO Beatrice nata a ESTE il 22/09/1998 ZODO Cristina nata a MONSELICE il 16/12/1966 ZODO Maurizio nato a PERNUMIA il 07/11/1954 Fg. 1 Mapp. 46 - OLIVATO Germana nata a GALZIGNANO TERME il 22/08/1956 Fg. 6 Mapp. 200 - OLIVATO Michele nato a GALZIGNANO TERME il 12/08/1959 Fg. 6 Mapp. 808 - OTTOLITRI Giancarlo nato a GALZIGNANO TERME il 28/01/1965 POLLACCHINI Manuela nata a PADOVA il 24/01/1962 Fg. 6 Mapp. 883 - OTTOLITRI Paolo nato a GALZIGNANO TERME il 09/07/1963 ZAMPARO Nadia nata a AUSTRALIA il 16/08/1964 Fg. 6 Mapp. 882 - PADOVA DIESEL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in PADOVA Fg. 6 Mapp. 896 - PAVAN Alfredo nato a PERNUMIA il 01/07/1941 Fg. 2 Mapp. 226 Fg. 2 Mapp. 321 Fg. 7 Mapp. 1 Fg. 7 Mapp. 188 Fg. 7 Mapp. 500 Fg. 7 Mapp. 503 Fg. 7 Mapp. 504 Fg. 7 Mapp. 505 - PAVAN Dino nato a PERNUMIA il 02/11/1950 PAVAN Francesco nato a PERNUMIA il 10/07/1964 PAVAN Maurizio nato a PERNUMIA il 02/12/1958 PULZE Orlanda nata a PERNUMIA il 02/05/1928 ZUPPA Assunta nata a PERNUMIA il 20/08/1935 Fg. 7 Mapp. 355 Fg. 7 Mapp. 360 - PAVAN Dino nato a PERNUMIA il 02/11/1950 PULZE Orlanda nata a PERNUMIA il 02/05/1928 Fg. 7 Mapp. 354 Fg. 7 Mapp. 359 - PAVAN Donatella nata a PERNUMIA il 20/06/1968 PAVAN Francesca nata a PERNUMIA il 03/10/1961 PAVAN Luca nato a MONSELICE il 06/06/1971 PAVAN Sonia nata a PERNUMIA il 09/06/1964 ZUPPA Fernanda nata a PERNUMIA il 08/03/1937 Fg. 7 Mapp. 289 - PAVAN Francesco nato a PERNUMIA il 10/07/1964 PAVAN Maurizio nato a PERNUMIA il 02/12/1958 ZUPPA Assunta nata a PERNUMIA il 20/08/1935 Fg. 2 Mapp. 96 Fg. 2 Mapp. 97 - PAVAN Francesco nato a PERNUMIA il 10/07/1964 PAVAN Maurizio nato a PERNUMIA il 02/12/1958 ZUPPA Assunta nata a PERNUMIA il 20/08/1935 Fg. 2 Mapp. 285 Fg. 7 Mapp. 291 Fg. 7 Mapp. 308 Fg. 7 Mapp. 356 Fg. 7 Mapp. 800 - PISTORE Anna nata a MONSELICE il 13/01/1980 PISTORE Giambattista nato a MONSELICE il 29/03/1978 PISTORE Pietro nato a CARRARA SANTO STEFANO il 15/07/1936 Fg. 2 Mapp. 255 Fg. 2 Mapp. 256 Fg. 2 Mapp. 563 - PISTORE Anna nata a MONSELICE il 13/01/1980 PISTORE Pietro nato a CARRARA SANTO STEFANO il 15/07/1936 Fg. 2 Mapp. 106 Fg. 2 Mapp. 130 Fg. 2 Mapp. 204 Fg. 2 Mapp. 207 Fg. 2 Mapp. 559 Fg. 2 Mapp. 561 - PISTORE Giambattista nato a MONSELICE il 29/03/1978 PISTORE Pietro nato a CARRARA SANTO STEFANO il 15/07/1936 Fg. 2 Mapp. 101 Fg. 2 Mapp. 560 Fg. 2 Mapp. 562 - PULZE Enzo nato a TRIBANO il 08/06/1947 Fg. 2 Mapp. 94 - REGIONE DEL VENETO con sede in VENEZIA Fg. 1 Mapp. 371 Fg. 1 Mapp. 373 Fg. 2 Mapp. 483 Fg. 2 Mapp. 485 - RS FRUTTA S.N.C. DI CAVESTRO R. & S. con sede in PERNUMIA Fg. 10 Mapp. 1707 - RUFFIN Ennio nato a MONSELICE il 25/03/1946 Fg. 6 Mapp. 818 Fg. 6 Mapp. 899 - SANGUIN Nella nata a PERNUMIA il 26/05/1935 SANGUIN Vanda nata a LOZZO ATESTINO il 10/05/1931 SCARSO Andrea nato a MONSELICE il 04/01/1967 SCARSO Claudio nato a PERNUMIA il 06/04/1957 SCARSO Marina nata a PERNUMIA il 19/04/1960 SCARSO Moreno nato a PERNUMIA il 08/07/1962 Fg. 2 Mapp. 484 - SCHIAVO Paola nata a BATTAGLIA TERME il 05/01/1959 TURETTA Luigino nato a TEOLO il 15/06/1956 Fg. 2 Mapp. 342 - STATO - DEMANIO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in ROMA Fg. 2 Mapp. 588 Fg. 10 Mapp. 1810 - ZORZAN Giovanni nato a PERNUMIA il 13/05/1949 Fg. 2 Mapp. 105 Fg. 2 Mapp. 426.

Comune di DUE CARRARE:

ALI' IMMOBILIARE S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE con sede in PADOVA DEDA S.R.L. con sede in PADOVA Fg. 11 Mapp. 109 Fg. 11 Mapp. 110 Fg. 11 Mapp. 214 Fg. 11 Mapp. 224 - AUDRINO Roberta nata a SVIZZERA il 08/11/1945 PETROBELLI Giacomo nato a VENEZIA il 07/11/1975 PETROBELLI Paola nata a PADOVA il 19/07/1969 PETROBELLI Pietro nato a PADOVA il 08/01/1972 Fg. 8 Mapp. 195 Fg. 8 Mapp. 424 Fg. 8 Mapp. 427 Fg. 8 Mapp. 429 - AVESANI Ricciarda nata a VERONA il 01/08/1947 Fg. 3 Mapp. 62 - BABETTO Maria nata a CARRARA SAN GIORGIO il 21/08/1931 CECCONELLO Roberto nato a PADOVA il 17/03/1966 Fg. 22 Mapp. 399 - BABETTO Monica nata a PADOVA il 25/10/1967 BABETTO Nicola nato a MONSELICE il 14/04/1979 Fg. 22 Mapp. 243 - BACCARIN Simone nato a PADOVA il 22/10/1979 TURATO Gabriella nata a PADOVA il 27/09/1943 Fg. 22 Mapp. 28 - BALDAN Stefano nato a

MONSELICE il 16/12/1984 Fig. 12 Mapp. 668 - BARATTO Maria nata a BOVOLENTA il 23/05/1927 MARCOLONGO Daniela nata a CARRARA SANTO STEFANO il 17/03/1955 MARCOLONGO Gianfranco nato a CARRARA SAN GIORGIO il 05/10/1967 MARCOLONGO Loredana nata a CONSELVE il 09/02/1961 MARCOLONGO Lorenzina nata a CARRARA SAN GIORGIO il 14/06/1965 MARCOLONGO Onorina nata a MASERA' DI PADOVA il 27/03/1950 MARCOLONGO Silvana nata a CARRARA SANTO STEFANO il 01/06/1953 Fig. 1 Mapp. 161 - BASSAN Bruno nato a MONSELICE il 07/10/1940 BORASO Anna Maria nata a ESTE il 06/02/1945 Fig. 11 Mapp. 431 - BAZZEA Maria nata a ABANO TERME il 22/06/1954 Fig. 22 Mapp. 170 Fig. 22 Mapp. 240 Fig. 22 Mapp. 499 - BAZZEA Maria nata a ABANO TERME il 22/06/1954 BURATTIN Gino nato a CARRARA SANTO STEFANO il 25/05/1954 Fig. 22 Mapp. 237 Fig. 22 Mapp. 27 - BELLON Daniele nato a PADOVA il 09/08/1964 Fig. 11 Mapp. 410 - BELLUCO Maria nata a SAN PIETRO VIMINARIO il 20/11/1933 VIOLA Antonella nata a CARRARA SAN GIORGIO il 14/06/1967 Fig. 14 Mapp. 305 Fig. 14 Mapp. 306 - BELLUCO Maria nata a SAN PIETRO VIMINARIO il 20/11/1933 VIOLA MARILENA nata a CARRARA SAN GIORGIO il 11/10/1961 Fig. 14 Mapp. 304 - BERTAZZO FERRUCCIO S. N. C. DEI F. LLI BERTAZZO GIANCARLO, LUIGI E STEFANIA FEBER SRL con sede in CARRARA SAN GIORGIO Fig. 8 Mapp. 445 - BERTAZZO Francesco nato a TEOLO il 27/02/1949 BERTAZZO Giancarlo nato a TEOLO il 01/05/1951 BERTAZZO Luigi nato a CARRARA SAN GIORGIO il 24/08/1947 BERTAZZO Stefania nata a PADOVA il 08/11/1961 Fig. 8 Mapp. 255 Fig. 8 Mapp. 370 Fig. 8 Mapp. 512 - BERTO Claudio nato a MONSELICE il 14/08/1971 BERTO Milena nata a MONSELICE il 03/02/1974 BIN Agnese nata a ASOLO il 17/05/1944 Fig. 7 Mapp. 199 Fig. 7 Mapp. 200 - BERTO LORIS nato a PADOVA il 17/02/1969 MORONATO ANNAMARIA nata a MONTEGROTTO TERME il 20/10/1943 Fig. 7 Mapp. 119 Fig. 7 Mapp. 289 Fig. 7 Mapp. 39 - BERTO Sante nato a CONSELVE il 26/10/1929 Fig. 7 Mapp. 300 Fig. 7 Mapp. 301 - BEZZE Danilo nato a CARRARA SAN GIORGIO il 27/07/1941 Fig. 4 Mapp. 708 - BEZZE Danilo nato a CARRARA SAN GIORGIO il 27/07/1941 BEZZE Luca nato a CARRARA SAN GIORGIO il 18/02/1964 BEZZE Valeria nata a CARRARA SAN GIORGIO il 01/11/1966 Fig. 4 Mapp. 237 - BEZZE Roberto nato a CARRARA SAN GIORGIO il 23/06/1951 PAMPAGNIN Miris nata a VO il 03/01/1954 Fig. 4 Mapp. 231 Fig. 4 Mapp. 680 - BRESSAN Leonilde nata a PADOVA il 22/04/1935 Fig. 1 Mapp. 111 Fig. 1 Mapp. 215 Fig. 1 Mapp. 43 - BRUNELLO Natalina nata a MONSELICE il 28/05/1941 PARPAIOLA Giuseppe nato a BATTAGLIA TERME il 30/10/1937 Fig. 11 Mapp. 309 - BUNARTE Antonio nato a CARRARA SAN GIORGIO il 05/06/1944 Fig. 22 Mapp. 520 - BUNARTE Dino nato a CARRARA SAN GIORGIO il 25/07/1948 BUNARTE Pietro nato a CARRARA SAN GIORGIO il 19/05/1944 Fig. 12 Mapp. 490 Fig. 12 Mapp. 94 - BURATTIN Danilo nato a CARRARA SANTO STEFANO il 27/07/1944 ERBOLATO Mirella nata a MONSELICE il 27/08/1947 Fig. 14 Mapp. 41 Fig. 22 Mapp. 15 - BURATTIN Gino nato a CARRARA SANTO STEFANO il 25/05/1954 Fig. 22 Mapp. 374 - CARRARO Antonio nato a GALZIGNANO TERME il 22/03/1931 Fig. 11 Mapp. 380 Fig. 14 Mapp. 138 Fig. 22 Mapp. 156 Fig. 22 Mapp. 314 Fig. 22 Mapp. 494 Fig. 22 Mapp. 553 Fig. 22 Mapp. 97 Fig. 22 Mapp. 98 - CARRARO Irene nata a PERNUMIA il 09/06/1955 Fig. 8 Mapp. 113 - CARRARO Lino nato a CARRARA SANTO STEFANO il 26/07/1935 Fig. 22 Mapp. 102 Fig. 22 Mapp. 276 Fig. 22 Mapp. 285 - CARRARO Massimo nato a CARRARA SAN GIORGIO il 01/09/1962 Fig. 14 Mapp. 336 - CARRARO Vanda nata a PADOVA il 16/07/1946 GIUSTI Francesco nato a PADOVA il 30/04/1981 Fig. 3 Mapp. 619 - CECCONELLO Roberto nato a PADOVA il 17/03/1966 Fig. 22 Mapp. 101 Fig. 22 Mapp. 398 - CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A. con sede in MONSELICE Fig. 1 Mapp. 1156 - CHIODETTO Michele nato a VENEZIA il 09/01/1970 CHIODETTO Pierpaolo nato a VENEZIA il 01/02/1966 DAINESE Marilena nata a CARRARA SANTO STEFANO il 18/05/1962 PERARO Anna Maria nata a CARRARA SANTO STEFANO il 18/05/1940 PERARO Clizia nata a MONSELICE il 19/12/1989 PERARO Germano nato a PADOVA il 30/12/1969 PERARO Giovanni nato a CARRARA SANTO STEFANO il 29/01/1953 PERARO Gledjs nata a MONSELICE il 30/05/1986 PERARO Lorenzo nato a CARRARA SANTO STEFANO il 04/07/1955 PERARO Luigino nato a CARRARA SANTO STEFANO il 16/10/1947 PERARO Mariadiletta nata a MONSELICE il 19/04/1995 PERARO Nancy nata a MONSELICE il 15/01/1991 PERARO Nicolas nato a MONSELICE il 13/07/1987 PERARO Pietro nato a CARRARA SANTO STEFANO il 02/09/1943 PERARO Raffaele nato a CARRARA SANTO STEFANO il 18/06/1958 Fig. 22 Mapp. 569 Fig. 22 Mapp. 572 Fig. 22 Mapp. 573 - CIPRIAN Daniela nata a PADOVA il 15/05/1962 CIPRIAN Dina nata a PADOVA il 12/11/1970 CIPRIAN Lucia nata a PADOVA il 13/05/1964 MAGAGNA Imperia nata a CONSELVE il 29/08/1932 Fig. 22 Mapp. 119 Fig. 22 Mapp. 258 Fig. 22 Mapp. 475 - COMUNE DI DUE CARRARE con sede in DUE CARRARE Fig. 1 Mapp. 1150 Fig. 8 Mapp. 430 Fig. 8 Mapp. 433 - CORSO Antonio nato a MONTEGROTTO TERME il 01/08/1946 Fig. 7 Mapp. 120 Fig. 7 Mapp. 343 - CUCCATO LEANDRO nato a BAGNOLI DI SOPRA il 04/07/1938 MENEGAZZO Francesca nata a CARRARA SAN GIORGIO il 19/02/1943 Fig. 4 Mapp. 576 - DEDA S.R.L. con sede in PADOVA Fig. 11 Mapp. 378 Fig. 11 Mapp. 379 Fig. 11 Mapp. 627 Fig. 11 Mapp. 72 Fig. 11 Mapp. 722 - DEMANIO DELLO STATO con sede in ROMA Fig. 22 Mapp. 24 Fig. 22 Mapp. 25 Fig. 22 Mapp. 308 Fig. 22 Mapp. 309 - DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO con sede in ROMA Fig. 22 Mapp. 175 Fig. 22 Mapp. 307 - DIMA Paola nata a GALZIGNANO TERME il 06/08/1964 MERLO Domenico nato a BATTAGLIA TERME il 02/11/1958 Fig. 12 Mapp. 200 - DONATO CAROLO nato a MILANO il 03/02/1974 DONATO MARGHERITA nata a MILANO il 14/07/1970 PRONESTI Elvira nata a SANT'AGATA DI ESARO il 18/08/1950 Fig. 12 Mapp. 126 - DUE CARRARE SOCIETA' SEMPLICE con sede in VICENZA Fig. 8 Mapp. 18 Fig. 8 Mapp. 248 Fig. 8 Mapp. 86 - E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA Fig. 14 Mapp. 282 - ERNESTI MORO Omero nato a CADONEGHE il 29/05/1925 SINIGAGLIA Pasqua nata a TEOLO il 16/04/1933 Fig. 8 Mapp. 77 Fig. 8 Mapp. 78 - FAVARIN Claudio nato a CARRARA SAN GIORGIO il 12/09/1965 FAVARIN Maurizio nato a CARRARA SAN GIORGIO il 25/09/1963 Fig. 1 Mapp. 297 - FAVARO Francesco nato a CARRARA SAN GIORGIO il 03/10/1966 FAVARO Massimo nato a CARRARA SAN GIORGIO il 30/12/1960 FAVARO Roberto nato a CARRARA SAN GIORGIO il 06/09/1964 Fig. 3 Mapp. 486 Fig. 3 Mapp. 487 - FAVARO Ilenia nata a PADOVA il 27/01/1972 FAVARO Vittorio nato a MONTEGROTTO TERME il 29/04/1945 GIACOMELLO Daniela

nata a CARRARA SAN GIORGIO il 09/05/1949 PASQUATO Marino nato a PADOVA il 31/07/1968 Fig. 12 Mapp. 834 - FEBER SRL con sede in CARRARA SAN GIORGIO Fig. 8 Mapp. 202 - FEBER SRL RICAMBI AUTO con sede in DUE CARRARE Fig. 8 Mapp. 396 - GHIRARDO Mirko nato a PADOVA il 15/07/1974 Fig. 11 Mapp. 472 - GIACOMIN Giovanni nato a CARRARA SAN GIORGIO il 04/07/1951 MANIERO Nevìa nata a CASALSERUGO il 13/04/1955 Fig. 14 Mapp. 565 - GIACOMIN MARTINA nata a MONSELICE il 10/09/1994 Fig. 14 Mapp. 566 - GIUSTI Francesco nato a PADOVA il 30/04/1981 Fig. 3 Mapp. 620 - GOBBIN Michela nata a PADOVA il 08/04/1972 MARCOLONGO Gianfranco nato a CARRARA SAN GIORGIO il 05/10/1967 Fig. 1 Mapp. 253 - GOMIERO Assunta nata a ROVOLON il 08/08/1945 TONIOLO Sabrina nata a MONSELICE il 12/12/1971 Fig. 8 Mapp. 168 Fig. 8 Mapp. 397 - GOMIERO Luca nato a PADOVA il 07/06/1973 Fig. 12 Mapp. 24 Fig. 12 Mapp. 93 - GREGGIO Edda nato a BELGIO il 18/05/1961 GREGGIO Sergio nato a BELGIO il 21/07/1950 GREGGIO Silvano nato a BELGIO il 23/03/1957 Fig. 11 Mapp. 128 - LANARO Filippo nato a PADOVA il 31/01/1967 LANARO Marco nato a PADOVA il 06/12/1979 LANARO Marta nata a PADOVA il 13/04/1978 LANARO Tamara nata a PADOVA il 15/05/1970 MARCHIORO Gabriela nata a MASERA' DI PADOVA il 23/02/1954 MENEGHETTI Alessia nata a PADOVA il 06/10/1966 VILLAN Giovannina nata a GALZIGNANO TERME il 17/01/1942 Fig. 11 Mapp. 524 Fig. 11 Mapp. 533 Fig. 11 Mapp. 720 Fig. 11 Mapp. 724 - LAZZARO Agostino nato a CARRARA SAN GIORGIO il 04/03/1966 Fig. 4 Mapp. 223 - LAZZARO Alessandro nato a PADOVA il 19/07/1984 LAZZARO Giovanni nato a CARRARA SAN GIORGIO il 23/09/1949 SILVESTRIN Bruna nata a ABANO TERME il 09/05/1924 Fig. 4 Mapp. 585 - LAZZARO Mattia nato a PADOVA il 04/10/1992 PENGO Armando nato a CARRARA SAN GIORGIO il 11/09/1956 PENGO Attilio nato a CARRARA SAN GIORGIO il 23/02/1964 PENGO Ilenia nata a MONSELICE il 14/03/1993 Fig. 7 Mapp. 34 - LAZZARO Norma nata a CARRARA SAN GIORGIO il 09/05/1948 Fig. 4 Mapp. 213 - LONGHIN Mauro nato a MONSELICE il 17/06/1970 Fig. 12 Mapp. 202 - LUNARDI Marzia nata a MONSELICE il 20/01/1972 LUNARDI Renzo nato a MONSELICE il 11/12/1946 LUNARDI Valentina nata a MONSELICE il 20/02/1978 Fig. 11 Mapp. 473 - MARCOLONGO Fabiola nata a MONTEGROTTO TERME il 10/06/1963 MARCOLONGO Luciana nata a MONTEGROTTO TERME il 13/08/1958 ZUIN Elsa nata a PADOVA il 26/09/1929 Fig. 1 Mapp. 322 - MARCOLONGO Gabriele nato a PADOVA il 03/06/1959 Fig. 1 Mapp. 198 - MARCOLONGO Luciano nato a CARRARA SAN GIORGIO il 20/10/1939 Fig. 1 Mapp. 589 - MARCOLONGO Paolo nato a CARRARA SAN GIORGIO il 22/06/1950 Fig. 1 Mapp. 147 - MARCOLONGO Paolo nato a CARRARA SAN GIORGIO il 22/06/1950 Fig. 1 Mapp. 125 Fig. 1 Mapp. 126 Fig. 1 Mapp. 162 Fig. 1 Mapp. 173 Fig. 1 Mapp. 194 Fig. 1 Mapp. 250 Fig. 1 Mapp. 46 Fig. 1 Mapp. 48 - MARTELLO Lorenzo nato a CONSELVE il 28/02/1972 MARTELLO Sabino nato a CARTURA il 23/12/1938 MARTELLO Stefano nato a PADOVA il 22/12/1967 Fig. 8 Mapp. 502 - MASIERO Fernanda nato a CARRARA SAN GIORGIO il 24/06/1937 Fig. 4 Mapp. 45 - MASIERO Fernanda nata a CARRARA SAN GIORGIO il 24/06/1937 MENEGAZZO Alessandra nata a PADOVA il 14/09/1968 MENEGAZZO Carla nata a CARRARA SAN GIORGIO il 28/08/1957 MENEGAZZO Massimo nato a CARRARA SAN GIORGIO il 09/05/1964 MENEGAZZO Paolo nato a PADOVA il 21/08/1960 Fig. 4 Mapp. 671 - MASIERO Giancarlo nato a CARRARA SAN GIORGIO il 06/08/1963 MASIERO Gianfranco nato a MONSELICE il 16/05/1968 MASIERO Marina nata a MONSELICE il 24/03/1974 MIOTTO Anna nata a MONSELICE il 05/05/1941 Fig. 1 Mapp. 228 Fig. 1 Mapp. 49 - MENEGAZZO Francesca nata a CARRARA SAN GIORGIO il 19/02/1943 Fig. 4 Mapp. 121 Fig. 4 Mapp. 73 - MENEGAZZO Massimo nato a CARRARA SAN GIORGIO il 09/05/1964 Fig. 4 Mapp. 433 - MENEGAZZO Valerio nato a CARRARA SAN GIORGIO il 20/03/1924 Fig. 4 Mapp. 218 Fig. 4 Mapp. 670 Fig. 7 Mapp. 38 - MICHIELI Franco nato a CARRARA SAN GIORGIO il 14/08/1942 Fig. 8 Mapp. 434 Fig. 8 Mapp. 50 Fig. 12 Mapp. 82 Fig. 12 Mapp. 918 - MIOTTO Enrico nato a PADOVA il 21/07/1986 Fig. 11 Mapp. 471 - MORESSA Fernando nato a MONTEGROTTO TERME il 29/05/1956 Fig. 3 Mapp. 207 - NILLO Santo nato a REGGIO DI CALABRIA il 25/12/1980 Fig. 1 Mapp. 169 - NONAJ Laureta nata il 27/07/1980 Fig. 3 Mapp. 471 - PAGETTA Andrea nato a PADOVA il 09/12/1968 PAGETTA Valentina nata a PADOVA il 15/06/1973 RANZATO Diana nata a PIAZZOLA SUL BRENTA il 01/06/1947 Fig. 11 Mapp. 625 - PARPAIOLA Giuseppe nato a BATTAGLIA TERME il 30/10/1937 Fig. 11 Mapp. 127 - PASTORATO Alessandro nato a MONSELICE il 21/12/1983 PASTORATO Antonio nato a GALZIGNANO TERME il 03/04/1947 PASTORATO Davide nato a ABANO TERME il 01/07/1999 PASTORATO Luciano nato a GALZIGNANO TERME il 05/10/1953 PASTORATO Roberto nato a MONSELICE il 21/11/1986 Fig. 22 Mapp. 354 - PASTORATO Luciano nato a GALZIGNANO TERME il 05/10/1953 Fig. 22 Mapp. 355 - PENGO Nicola nato a MONSELICE il 15/04/1985 Fig. 7 Mapp. 334 Fig. 7 Mapp. 35 Fig. 7 Mapp. 66 - PESCANTE Luiviero nato a CARRARA SAN GIORGIO il 22/02/1937 Fig. 7 Mapp. 307 Fig. 7 Mapp. 31 - PETROBELLI DANIELA nata a PADOVA il 22/06/1939 PETROBELLI ELISABETTA nata a PADOVA il 19/11/1937 PETROBELLI Giacomo nato a VENEZIA il 07/11/1975 PETROBELLI Paola nata a PADOVA il 19/07/1969 PETROBELLI Pietro nato a PADOVA il 08/01/1972 Fig. 22 Mapp. 270 Fig. 22 Mapp. 272 - PISTORE Giuditta nata a CARRARA SAN GIORGIO il 14/09/1936 Fig. 12 Mapp. 123 Fig. 12 Mapp. 124 Fig. 12 Mapp. 184 Fig. 12 Mapp. 187 Fig. 12 Mapp. 46 Fig. 12 Mapp. 71 Fig. 12 Mapp. 72 Fig. 12 Mapp. 75 - PIZZO Cesaria nata a CARRARA SANTO STEFANO il 22/03/1941 STECCA Gianni nato a PADOVA il 15/06/1974 STECCA Lorenzo nato a PADOVA il 20/05/1971 STECCA Roberto nato a PADOVA il 06/11/1969 STECCA Stefano nato a MONSELICE il 17/11/1981 Fig. 12 Mapp. 1066 Fig. 12 Mapp. 900 - RIZZATO Annamaria nata a CARRARA SAN GIORGIO il 15/12/1960 RIZZATO Elisabetta nata a PADOVA il 02/04/1964 RIZZATO Lucia nata a CARRARA SAN GIORGIO il 28/02/1967 RIZZATO Roberto nato a CARRARA SAN GIORGIO il 23/10/1970 RIZZATO Sante nato a CARRARA SAN GIORGIO il 22/07/1962 SANGUIN Fernanda nata a CARTURA il 28/07/1936 Fig. 7 Mapp. 33 Fig. 7 Mapp. 375 Fig. 7 Mapp. 376 - RIZZATO Elisabetta nata a PADOVA il 02/04/1964 RIZZATO Lucia nata a CARRARA SAN GIORGIO il 28/02/1967 RIZZATO Roberto nato a CARRARA SAN GIORGIO il 23/10/1970 SANGUIN Fernanda nata a CARTURA il 28/07/1936 Fig. 7 Mapp. 37 - RIZZI Ida nata a ALBIGNASEGO il 16/01/1936 VIGOLO Fiorella nata a PADOVA il 22/01/1968 VIGOLO Fiorella nata a PADOVA il

22/01/1968 VIGOLO Silvano nato a TEOLO il 25/11/1932 Fg. 3 Mapp. 168 Fg. 3 Mapp. 227 Fg. 3 Mapp. 229 Fg. 3 Mapp. 411 Fg. 3 Mapp. 413 - SALMASO Diego nato a MONTEGROTTO TERME il 16/09/1957 Fg. 3 Mapp. 159 Fg. 3 Mapp. 166 Fg. 3 Mapp. 89 - SARDALEASING S.P.A. con sede in SASSARI Fg. 1 Mapp. 295 - SARDALEASING S.P.A. con sede in SASSARI SARDALEASING S.P.A. | Comune SASSARI (SS) Fg. 1 Mapp. 1119 - SILVESTRIN Imelda nata a CARTURA il 30/07/1929 SIMONATO Luciana nata a CARRARA SAN GIORGIO il 03/09/1959 Fg. 4 Mapp. 195 - SILVESTRIN Imelda nata a CARTURA il 30/07/1929 SIMONATO Paolo nato a CARRARA SAN GIORGIO il 10/01/1963 Fg. 4 Mapp. 194 Fg. 4 Mapp. 276 - SIMONATO Luciana nata a CARRARA SAN GIORGIO il 03/09/1959 Fg. 4 Mapp. 754 - SIMONATO Paolo nato a CARRARA SAN GIORGIO il 10/01/1963 Fg. 4 Mapp. 697 Fg. 4 Mapp. 753 - SIMONETTO Maurizio nato a PADOVA il 17/04/1959 Fg. 3 Mapp. 77 - TEMPORIN Agostino nato a MONSELICE il 06/02/1968 TEMPORIN Francesco nato a CARRARA SAN GIORGIO il 15/03/1930 TEMPORIN Paolo nato a MONSELICE il 04/02/1969 Fg. 4 Mapp. 199 Fg. 4 Mapp. 202 Fg. 4 Mapp. 205 Fg. 4 Mapp. 206 Fg. 4 Mapp. 211 Fg. 4 Mapp. 61 - TEMPORIN Agostino nato a MONSELICE il 06/02/1968 TEMPORIN Paolo nato a MONSELICE il 04/02/1969 Fg. 4 Mapp. 42 - TEMPORIN Paolo nato a MONSELICE il 04/02/1969 Fg. 3 Mapp. 273 - TEMPORIN Sante nato a CARRARA SAN GIORGIO il 06/10/1936 Fg. 12 Mapp. 2 Fg. 12 Mapp. 213 Fg. 12 Mapp. 217 Fg. 12 Mapp. 3 Fg. 12 Mapp. 4 Fg. 12 Mapp. 59 Fg. 12 Mapp. 60 Fg. 12 Mapp. 61 Fg. 12 Mapp. 62 Fg. 12 Mapp. 83 Fg. 12 Mapp. 84 Fg. 12 Mapp. 934 Fg. 12 Mapp. 935 - TIETTO Barbara nata a CONSELVE il 30/08/1971 Fg. 11 Mapp. 436 - TONIOLO Gianni nato a PADOVA il 26/09/1966 Fg. 22 Mapp. 531 - VERONESE Guido nato a ESTE il 10/09/1933 Fg. 12 Mapp. 183 Fg. 12 Mapp. 186 Fg. 12 Mapp. 45 - ZANETTIN Bruna nata a PADOVA il 13/08/1932 ZANETTIN Giovanna nata a PADOVA il 09/10/1934 ZANETTIN Giovanni nato a PADOVA il 05/04/1939 ZANETTIN Bruno Fg. 8 Mapp. 200 Fg. 8 Mapp. 201 - ZUIN Antonio nato a CARRARA SAN GIORGIO il 27/05/1930 Fg. 22 Mapp. 223 Fg. 22 Mapp. 226 - ZUIN Luigi nato a CARRARA SANTO STEFANO il 10/06/1954 Fg. 22 Mapp. 222 - ZUPPA REMO nato a CINTO EUGANEO il 25/09/1950 Fg. 8 Mapp. 421.

Comune di MASERA' DI PADOVA:

3EMME IMMOBILIARE S.A.S. DI MARCO TONO & C. con sede in PADOVA Fg. 1 Mapp. 510 Fg. 1 Mapp. 511 - AGHITO Antonio nato a MASERA' DI PADOVA il 14/10/1940 Fg. 6 Mapp. 76 - AGHITO Silvana nata a MASERA' DI PADOVA il 08/08/1945 ORPINI Fabiola nata a CONSELVE il 14/04/1979 ORPINI Giada nata a PADOVA il 13/12/1972 Fg. 6 Mapp. 283 - BABETTO Bruna nata a MASERA' DI PADOVA il 12/12/1948 MORO Primo nato a MASERA' DI PADOVA il 21/06/1946 Fg. 6 Mapp. 203 - BARATTO Maria nata a BOVOLENTA il 23/05/1927 GOBBIN Michela nata a PADOVA il 08/04/1972 MARCOLONGO Daniela nata a CARRARA SANTO STEFANO il 17/03/1955 MARCOLONGO Gianfranco nato a CARRARA SAN GIORGIO il 05/10/1967 MARCOLONGO Loredana nata a CONSELVE il 09/02/1961 MARCOLONGO Lorenzina nata a CARRARA SAN GIORGIO il 14/06/1965 MARCOLONGO Onorina nata a MASERA' DI PADOVA il 27/03/1950 MARCOLONGO Silvana nata a CARRARA SANTO STEFANO il 01/06/1953 Fg. 6 Mapp. 102 - BORDIN ROBERTO E C. SAS con sede in MASERA' DI PADOVA Fg. 2 Mapp. 220 - BRACCI Maria Cristina nata a PADOVA il 14/08/1946 DONADEL Maria nata a VENEZIA il 24/03/1947 TOSI Laura nata a SAN GIOVANNI IN PERSICETO il 10/04/1925 TOSI Laura nata a SAN GIOVANNI IN PERSICETO il 10/04/1925 TOSI Luca nato a DOLO il 14/12/1973 Fg. 1 Mapp. 514 Fg. 1 Mapp. 515 - C.G.P. S.P.A. con sede in BOVOLENTA Fg. 6 Mapp. 345 Fg. 6 Mapp. 346 - ENERCO DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in PADOVA Fg. 6 Mapp. 252 - GARBO Jolanda nata a MASERA' DI PADOVA il 19/11/1923 RIGATO Cesare nato a MASERA' DI PADOVA il 13/03/1947 RIGATO Cesare nato a MASERA' DI PADOVA il 13/03/1947 RIGATO Roberto nato a MASERA' DI PADOVA il 08/09/1960 RIGATO Roberto nato a MASERA' DI PADOVA il 08/09/1960 Fg. 2 Mapp. 160 Fg. 2 Mapp. 162 Fg. 2 Mapp. 56 Fg. 2 Mapp. 74 - GARBO Paola nata a MASERA' DI PADOVA il 03/06/1948 ROSTELLATO Michela nata a PADOVA il 17/06/1967 TOSATO Matteo nato a CONSELVE il 08/12/1975 Fg. 6 Mapp. 17 - MASIERO Giancarlo nato a CARRARA SAN GIORGIO il 06/08/1963 MASIERO Gianfranco nato a MONSELICE il 16/05/1968 MASIERO Marina nata a MONSELICE il 24/03/1974 MIOTTO Anna nata a MONSELICE il 05/05/1941 Fg. 6 Mapp. 201 - MORO Lino nato a MASERA' DI PADOVA il 04/10/1933 Fg. 1 Mapp. 443 - MORO Patrizia nata a PADOVA il 13/03/1972 Fg. 6 Mapp. 204 - PULZATO REGINA nata a PADOVA il 05/06/1996 Fg. 6 Mapp. 294 - S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI con sede in PADOVA Fg. 1 Mapp. 528 Fg. 6 Mapp. 16 Fg. 6 Mapp. 347 Fg. 6 Mapp. 348 Fg. 6 Mapp. 36 Fg. 6 Mapp. 381 Fg. 6 Mapp. 84 Fg. 6 Mapp. 87 Fg. 6 Mapp. 89 Fg. 6 Mapp. 91 - TEMPORIN Agostino nato a MONSELICE il 06/02/1968 Fg. 6 Mapp. 295 - ZUIN Graziella nata a PADOVA il 26/02/1937 Fg. 1 Mapp. 12 Fg. 1 Mapp. 483.

La durata del deposito è di trenta giorni decorrenti dal 13/05/2022, giorno di pubblicazione del presente avviso sui quotidiani "La Repubblica" e "Il Mattino di Padova" e sui siti informatici della Regione Veneto (www.bur.regione.veneto.it) e di AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A. (www.autostrade.it).

In tale periodo coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A. R. inviandole ad AUTOSTRADE per l'Italia S.p.A. - Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA o a mezzo PEC all'indirizzo: autostradeperlitalia@pec.autostrade.it.

Si evidenzia che il riferimento per le osservazioni presentate è: "Autostrada A13 Bologna - Padova. AMPL. 3° Corsia Monselice - Padova - Avvio Procedura espropriativa. Osservazioni ai sensi e per gli effetti dell'art.16 del D.P.R. n. 327/2001 e s. m. i."

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo è il Dott. Ing. Carlo MICONI.

Il Responsabile Espropri, Convenzioni e Patrimonio Mauro Crispino

(Codice interno: 475540)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO**Condizioni tariffarie in vigore nel mese di maggio 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno.**

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di maggio 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno di Zoldo	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol di Zoldo Alto	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
€smc	€smc	€smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

TARIFFA TAR

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa	QTCA	QEPROMC
	€PdR/mese	€smc	€pdr/mese	€GJ	€GJ
Mag-22	3,12	1,010000	3,00	2,729799	16,093147
Mag-22 uso pubblico	3,12	0,858500	3,00	2,320329	13,679175

Esempio prezzo finale per tipologia cliente

	Es.di costo per uso riscaldam			Es.di costo per uso cottura cibi		
	Individuale/altri/pubblico (Iva22% e sconto zone montane compresi)			(Iva10% e sconto zone montane compresi)		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	€PdR/anno	€smc	€litro	€PdR/anno	€smc	€litro
Maggio 22 Individuale/altri	89,62	3,69	0,963	80,81	3,30	0,862
Maggio 22 Uso pubblico	89,62	3,16	0,825			

Belluno, 29/04/2022

Il Presidente Consiglio di Amministrazione Dott. Attilio Somavilla

(Codice interno: 476036)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, SOAVE (VERONA)

Avviso di proroga per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" relativo ai bandi con modalità a gestione diretta per il Tipo di Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" relativo ai cinque Progetti Chiave attivati dal GAL.

Con deliberazione n. 27 del 29.04.2022, il Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo - Lessinia ha prorogato i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sui bandi a gestione diretta GAL Baldo-Lessinia per Tipo di Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali" relativo ai seguenti progetti chiave:

- 19.2.1.x all'interno del Progetto Chiave 01 Sviluppo del turismo sostenibile nell'alta montagna veronese: "L'Alta Via della Montagna veronese",
- 19.2.1.x all'interno del Progetto Chiave 02 "Sviluppo del turismo sostenibile nell'est veronese: "La Dorsale della Storia",
- 19.2.1.x all'interno del Progetto Chiave 03 "Sviluppo del turismo sostenibile in Valpolicella: il cicloturismo",
- 19.2.1.x all'interno del Progetto Chiave 04 ""Sviluppo del turismo sostenibile sul Monte Baldo: il turismo sportivo",
- 19.2.1.x all'interno del Progetto Chiave 05 "Sviluppo del turismo sostenibile nell'entroterra del Lago di Garda: il Cammino del Bardolino"

approvati con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo-Lessinia n. 15, 16, 17, 18, 19 del 23.02.2022, nell'ambito della Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020 per il Veneto.

La scadenza per la presentazione telematica delle domande di aiuto da parte del GAL Baldo-Lessinia è stata fissata per Venerdì **1 luglio 2022**.

Il bando integrale può essere scaricato dal sito internet www.baldolessinia.it sezione "Bandi aperti".

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via G. Camuzzoni 8 - 37038 Soave (VR) - Tel. 045/6780048 - E-mail: gal@baldolessinia.it - PEC baldolessinia@pec.net dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00.

Il Presidente dott. Ermanno Anselmi

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 475665)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 57 del 2 maggio 2022**Integrazione della graduatoria regionale e della finanziabilità delle domande di aiuto per interventi di prevenzione dei danni da fauna selvatica alle colture agricole. Reg. (UE) n. 1408/2013 - L.R. n. 50/1993, art. 28 - DGR 1708 del 29 novembre 2021 (e s.m.i.) - SETTORE PREV.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'integrazione della graduatoria regionale delle domande di aiuto finanziabili relative alla corresponsione di contributi a titolo di prevenzione per i danni da fauna selvatica alle produzioni agricole previsto all'articolo 2, lettera d) della Convenzione approvata con DGR n. 945 del 14.07.2020 - DGR n. 1708 del 29/11/2021, per euro 1.472,31 a seguito della finanziabilità della domanda ID 5121302 (**allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento);

2. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande oggetto di integrazione della finanziabilità, e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici SIAN-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN, e i codici CUP, presentate dai beneficiari di aiuti a titolo di prevenzione per i danni da fauna selvatica alle produzioni agricole previsto all'articolo 2, lettera d) della Convenzione approvata con DGR n. 945 del 14.07.2020;

3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale e con riferimento al beneficiario della domanda finanziata indicata nel sopracitato **allegato B**, la somma di euro 1.472,31 con esigibilità nell'anno 2022, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (settore PREV), del bilancio di funzionamento 2022-2024;

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	1.472,31	U.1.04.03.99.999

4. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
- all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 475927)

ACQUEVENETE S.P.A., MONSELICE (PD)

Decreto del Direttore Generale prot. n. 6139 del 3 maggio 2022**Lavori "Piano di sviluppo del sistema di produzione e adduzione dell'acqua potabile nel comprensorio del basso Veneto. Condotta di Adduzione Villamarzana - Occhiobello": ordine di pagamento dell'acconto delle indennità di asservimento condivise.**

Il Direttore Generale

Ai sensi dell'art 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 22-bis comma 3 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto prot. n. 6139 del 03/052022 è stato ordinato il pagamento dell'acconto dell'80% della indennità di asservimento a favore delle ditte identificate con i seguenti progressivi del piano particellare:

10 - Comune di Frassinelle Polesine (RO) - C.T. - fg. n° 1 p.lle n° 283-354-356 - Noaro Costruzioni Srl - Proprietà per 1/1 importo: €4.206,88;

12 - Comune di Frassinelle Polesine (RO) - C.T. - fg. n° 2 p.lle n° 127-224, Montanari Filippo - proprietà 1/1, importo: €3.700,48;

18 - Comune di Frassinelle Polesine (RO) - C.T. - fg. N. 6 p.la n° 305, Giatti Emanuele - proprietà 1/1, importo: €1.480,80;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro **30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.**

Il Direttore Generale Monica Manto

(Codice interno: 476086)

COMUNE DI BRENDOLA (VICENZA)

Ordinanza del Responsabile Area Lavori Pubblici e Manutenzioni n. 43 del 3 maggio 2022**Lavori di realizzazione della pista ciclabile intercomunale lungo la S.P. 500. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI BRENDOLA

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 43 del 03/05/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€3.415,51 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Brendola: **CT: sez U fgl 15 part 579 di mq 760; CT: sez U fgl 15 part 577 di mq 537; CT: sez U fgl 15 part 573 di mq 632; Tessari Maria Luisa, prop. €2.433,74;**
2. Comune di Brendola: **CT: sez U fgl 15 part 571 di mq 493; Mazzocco Sergio, prop. per 1/1 €981,77.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Lavori Pubblici e Manutenzioni Geom. Federico Magnabosco

(Codice interno: 475692)

COMUNE DI LONGARONE (BELLUNO)

Determinazione del Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici Manutenzioni n. 231 del 3 maggio 2022
Lavori di "Miglioramento della viabilità di competenza comunale mediante la realizzazione di parcheggi a servizio dei centri abitati di Castellavazzo e Podenzoi". Art. 20 e 26 D.P.R. 08.06.2001, n. 327. C.U.P.: C51F19000070007.
Determinazione dell'indennità di esproprio e relativo impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI

omissis

DETERMINA

DI APPROVARE, per i motivi esposti in premessa, relativamente ai lavori di "Miglioramento della viabilità di competenza comunale mediante la realizzazione di parcheggi a servizio dei centri abitati di Castellavazzo e Podenzoi", come risultanti dal Tipo di Frazionamento redatto dal Geom. Diego Furlan in data 29.07.2021 approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Belluno - Territorio in data 29.07.2021 prot. n. 36157/2021, i prospetti di liquidazione ovvero deposito secondo quanto contenuto negli allegati A) e B) al presente provvedimento come sue parti integranti e sostanziali;

DI PROVVEDERE pertanto al pagamento a favore dei proprietari indicati nell'allegato A) della somma a fianco di ognuno indicata relativa all'indennità dovuta per l'espropriazione dei beni necessari per la realizzazione dei lavori anzidetti;

DI PROVVEDERE inoltre al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, dell'indennità indicata nell'allegato B);

DI PRECISARE che si potrà in qualunque momento riscuotere le somme depositate presso il Ministero anzidetto, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora manchino diritti di terzi sul bene, ovvero in relazione alle quali non siano state presentate opposizioni da parte di terzi, producendo all'Autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assume ogni responsabilità in riferimento ad eventuali diritti di terzi;

DI PRECISARE che i terreni assoggettati a procedura, in quanto non ricadenti all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Longarone, non soggiacciono alla ritenuta fiscale prevista all'articolo 35 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

omissis

DI IMPEGNARE la spesa necessaria per il pagamento diretto ai proprietari, per un importo totale di €9.099,01, e la spesa necessaria per il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia per un importo totale di €348,87;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, e di dare notizia della sua adozione ai terzi interessati che risultino titolari di un diritto reale sui beni, avvisandoli che lo stesso diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero dalla data in cui si sarà perfezionata (data di ricezione) l'ultima delle comunicazioni inviate ai terzi.

omissis

La Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici Manutenzioni Arch. Martina Losso

ALLEGATO A)

ELENCO DEI PROPRIETARI CHE HANNO CONDIVISO L'INDENNITÀ DI ESPROPRIO

1) **Bene:** Comune di Longarone – Sezione Castellavazzo - Catasto Terreni fg. n. 12 p.lla n. **788** (ex 478/b)
R.D. € 0,06 – R.A. € 0,04 - Seminativo cl. 1 di mq 16,00:

Proprietario: Arnoldo Claudio omissis proprietario per 1/2
Somma da erogare a saldo € **352,00**

Proprietario: Bianchin Rosanna omissis proprietaria per 1/2
Somma da erogare a saldo € **352,00**

2) **Bene:** C.T. Comune di Longarone – Sezione Castellavazzo – Fg. 12 p.lla **786** (ex 188/a) Ente Urbano di mq 53,00 corrispondente al C.F. – Comune di Longarone – Sezione Castellavazzo - Fg. 12 p.lla. **786** (ex 188/a) Consistenza mq 53,00 - Categoria F/1^ :

Intestatario catastale: Arnoldo Claudio omissis proprietario per 42/1000 (quota provvisoria da definire con atto legale);
Somma da erogare a saldo € **97,94**

Intestatario catastale: Bianchin Rosanna omissis proprietaria per 681/1000 (quota provvisoria da definire con atto legale);
Somma da erogare a saldo € **1.588,09**

Intestatario catastale: Deflorio Lucia omissis proprietaria per 277/1000 (quota provvisoria da definire con atto legale);
Somma da erogare a saldo € **645,96**

3) **Bene:** C.T. Comune di Longarone – Sezione Castellavazzo – Fg. 12 p.lla **789** (ex 717/a) Ente Urbano di mq 3,00 corrispondente al C.F. – Comune di Longarone – Sezione Castellavazzo - fg. n. 12 p.lla n. **789** (ex 717/a) Consistenza mq 3,00 Categoria F/1^:

Proprietario: Colotto Anna omissis proprietaria per 200/1000
Somma da erogare a saldo € **26,40**

Proprietario: Colotto Luciano omissis proprietario per 99/1000
Somma da erogare a saldo € **13,07**

Proprietario: Da Roit Silvano omissis proprietario per 99/1000
Somma da erogare a saldo € **13,07**

Proprietario: Dal Gal Giannina omissis proprietaria per 43/1000
Somma da erogare a saldo € **5,68**

Proprietario: Dal Gal Nadia omissis proprietaria per 43/1000
Somma da erogare a saldo € **5,68**

Proprietario: Dal Gal Silverio omissis proprietario per 43/1000
Somma da erogare a saldo € **5,68**

Proprietario: David Marina omissis proprietario per 99/1000
Somma da erogare a saldo € **13,07**

Proprietario: De Col Maria omissis proprietaria per 65/1000
Somma da erogare a saldo € **8,58**

Proprietario: Tibolla Adriana omissis proprietaria per 99/1000
Somma da erogare a saldo € **13,07**

Proprietario: Nozaric Gordana omissis proprietaria per 105/1000
Somma da depositare a saldo € **13,86**

Proprietario: Nozaric Mario omissis proprietario per 105/1000
Somma da depositare a saldo € **13,86**

4) **Bene:** Comune di Longarone – Sezione Castellavazzo - Catasto Terreni fg. n. 11 p.lla n. 769
R.D. € 4,91 – R.A. € 4,02 - Seminativo cl. 2 di mq 1.730,00:

Proprietario: Furlan Adriana omissis proprietaria per 1/6
Somma da erogare a saldo € **1.046,65**

Proprietario: Furlan Fulvio omissis proprietario per 2/6
Somma da erogare a saldo € **2.093,30**

Proprietario: Bertolani Vittorio omissis proprietario per 1/18
Somma da erogare a saldo € **348,87**

Proprietario: Bertolani Andrea omissis proprietario per 1/18
Somma da erogare a saldo € **348,87**

Proprietario: Odorizzi Gabriele omissis proprietario per 1/12
Somma da erogare a saldo € **523,33**

Proprietario: Odorizzi Maurizio omissis proprietario per 1/12
Somma da erogare a saldo € **523,33**

Proprietario: Mezini Liljana omissis proprietaria per 1/6
Somma da erogare a saldo € **1.046,65**

ALLEGATO B)

ELENCO INDENNITA' DA DEPOSITARE AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI VENEZIA

1) Bene: Catasto Terreni - Comune di Longarone – Sezione Castellavazzo - fg. n. 11 p.lla n. 769
R.D. € 4,91 – R.A. € 4.02 - Seminativo cl. 2 di mq 1.730,00

Proprietario: Bertolani Giada omissis proprietaria per 1/18 omissis
Somma da depositare a saldo € **348,87**

(Codice interno: 476048)

COMUNE DI MARANO VICENTINO (VICENZA)

Decreto di esproprio del dirigente responsabile ufficio espropriazioni n. 1 del 3 maggio 2022
Progetto C200 "Via Stazione viabilità pista ciclabile - Via S.Fermo - Stazione Ferroviaria" pagamento 80% indennità di esproprio ai sensi art. 22bis comma 3 con modalità previste dagli artt. 20 comma 6 e 26 dpr 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 si rende noto che con decreto n. 1 del 03/05/2022 emesso ai sensi degli artt. 22-bis, comma 3 e 26 D.P.R. 327/2001 è stato ordinato il pagamento diretto della somma complessiva di € 13.471,01=, a favore delle ditte espropriande che hanno condiviso l'indennità offerta secondo gli importi per ognuna indicate nel prospetto allegato, a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio accettata, per l'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di PROGETTO «C200 VIA STAZIONE: VIABILITÀ PISTA CICLABILE».

La documentazione e gli atti relativi al procedimento espropriativo sono depositati presso il Settore 3 Servizi Tecnici nella Sede Municipale dove sono consultabili previo appuntamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo alla realizzazione dell'opera e della procedura espropriativa è il l'Arch. Daniela Golcic.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, ovvero, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune.

Le osservazioni / opposizioni devono riportare i dati personali quali nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione / opposizione presentata motivandone i contenuti.

Responsabile Vicario Giacomo Antonio Zaltron

(Codice interno: 475728)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Estratto Decreto di Esproprio Rep. n. 19 del 28 aprile 2022 del Funzionario Responsabile Ufficio Espropriazioni LP0342 - Interventi di completamento asfaltatura in Via Porto e di manutenzione straordinaria per ripristino della sicurezza stradale in Via Fiumazzo.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 SI RENDE NOTO che con Decreto di Esproprio n. 19 di Repertorio e n. 167 reg. Ufficio Espropri emesso in data 28/04/2022 a firma del Funzionario Responsabile Ufficio per le Espropriazioni adottato ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, è stata pronunciata la definitiva espropriazione in favore del Comune di Piove di Sacco degli immobili sotto elencati nel presente estratto necessari all'esecuzione dei lavori di "INTERVENTI DI COMPLETAMENTO ASFALTATURA IN VIA PORTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPRISTINO DELLA SICUREZZA STRADALE IN VIA FIUMAZZO (LP0342)"

ESPROPRIO N. 1 - Ditta p.p.e. n. 1

N.C.T. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 39 Mappale 1381 terreno di ha 00.01.75 Foglio 39 Mappale 1383 terreno di ha 00.01.00

Indennità di esproprio: € 1.567,50

INTESTATARI: R.G. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - PROPRIETA' per 1/2 S.C. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - PROPRIETA' per 1/2

ESPROPRIO N. 2 - Ditta p.p.e. n. 2

N.C.T. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 41 Mappale 239 terreno di ha 00.03.35 Foglio 41 Mappale 241 terreno di ha 00.09.85 Foglio 41 Mappale 264 terreno di ha 00.00.40

Indennità di esproprio: € 2.797,35

INTESTATARI: G.S. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - PROPRIETA' per 1/2 G.V. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - PROPRIETA' per 1/2

ESPROPRIO N. 3 - Ditta p.p.e. n. 3

N.C.E.U. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 41 Mappale 242 area urbana di mq 135 N.C.T. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 41 Mappale 244 terreno di ha 00.03.40 Indennità di esproprio: € 641,25

INTESTATARI: S.C. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - PROPRIETA' per 1/1

ESPROPRIO N. 4 - Ditta p.p.e. n. 4

N.C.E.U. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 41 Mappale 245 area urbana di mq 1175 Foglio 41 Mappale 246 area urbana di mq 1635

N.C.T. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 41 Mappale 248 terreno di ha 00.03.35

Indennità di esproprio: € 4.245,75

INTESTATARI: S.G. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - USUFRUTTO per 2/3 S.S. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - NUDA PROPRIETA' per 2/3 S.S. nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - PROPRIETA' per 1/3

ESPROPRIO N. 5 - Ditta p.p.e. n. 5

N.C.T. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio 41 Mappale 250 terreno di ha 00.01.16 Foglio 41 Mappale 252 terreno di ha 00.00.23 Foglio 41 Mappale 254 terreno di ha 00.00.70 Foglio 41 Mappale 256 terreno di ha 00.00.05

Indennità di esproprio: € 288,90

INTESTATARI: **SOCIETA' AGRICOLA SCACCO DI SCACCO SIMONE E C. S.S.** con sede a **PIOVE DI SACCO (PD)** in VIA PORTO n. 47/B cap 35028 c.f.: **04459080281 - PROPRIETA'** per **1/1**;

ESPROPRIO N. 6 - Ditta p.p.e. n. **6**

N.C.T. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio **41** Mappale **258** terreno di **ha 00.06.15**

Indennità di esproprio: **€ 830,25**

INTESTATARI: **B.A.** nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **PROPRIETA'** per **2/6** **Q.A.** nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **PROPRIETA'** per **1/6**; **Q.E.** nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **PROPRIETA'** per **1/6** **Q.M.** nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **PROPRIETA'** per **1/6** **Q.M.** nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **PROPRIETA'** per **1/6**

ESPROPRIO N. 7 - Ditta p.p.e. n. **7**

N.C.T. Comune di PIOVE DI SACCO Foglio **41** Mappale **261** terreno di **ha 00.04.75**

Indennità di esproprio: **€ 641,25**

INTESTATARI: **B.L.** nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **PROPRIETA'** per **1/2** **Z.M.** nato a (omissis) il (omissis) c.f.: (omissis) - **PROPRIETA'** per **1/2**

La documentazione relativa al procedimento espropriativo è depositata presso il SETTORE VI° TECNICO - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO nella Sede Municipale in Piazza Matteotti n. 4 - PIOVE DI SACCO dove sono consultabili nei giorni di **martedì dalle 15:30 alle 18:00, mercoledì dalle 11:30 alle 13:00 e venerdì dalle 11:30 alle 13:00** previo appuntamento contattando il n. telefonico **049.9709513** o e.mail: **quaglia@comune.piove.pd.it**.

Il Funzionario Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni è il **Geom. Freddy Sambin Responsabile Settore VI.**

Il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura espropriativa è il **Geom. Aldo Quaglia Dipendente del Settore VI.**

Il terzo interessato **potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi dalla pubblicazione del presente estratto** che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune presso il Polisportello Viale degli Alpini n. 1 - Piove di Sacco (PD) cap 35028 o inviate all'indirizzo PEC: **polisportello@pec.comune.piove.pd.it**. Le osservazioni / opposizioni devono riportare i dati personali quali **nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione / opposizione presentata motivandone i contenuti.**

Trascorso il termine di **giorni 30** dalla pubblicazione sul BUR della Regione Veneto del presente avviso senza che siano pervenute osservazioni e in assenza di impugnazioni, **anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma sopra indicata.**

Il Responsabile del Procedimento Geom. Aldo Quaglia

(Codice interno: 476050)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 676 - prot. n. 6227 del 3 maggio 2022**Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare. Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Decreto di Determinazione urgente dell'indennità provvisoria e di pronuncia dell'espropriazione di Immobili necessari per la realizzazione dell'opera.**

Il Capo Ufficio Catasto Espropri

PREMESSO che il progetto definitivo dell'opera in oggetto è stato approvato con il Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia della Regione del Veneto n. 103 del 26/11/2020, con il quale è stata dichiarata anche la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei relativi lavori;

VISTO l'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con proprio Decreto rep. n. 676 - prot. n. 6227 del 03/05/2022, emanato ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stata determinata d'urgenza l'indennità provvisoria di espropriazione e pronunciata l'espropriazione, in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico, dei beni immobili sotto elencati.

Rif. particellare ditta n. 1

C. T. Comune di Mira - Fg. 50 - Mapp. 45 di mq 2059 - Mapp. 44 di mq 614 - Mapp. 187 di mq 266

Ditta intestataria: BERTON ANTONELLA Prop. 2/9 - BERTON GIANBRUNO Prop. 2/9 - BERTON RITA Prop. 2/9 - DONI BERTA Prop. 3/9

Indennità provvisoria di espropriazione totale complessiva: €24.218,10

Rif. particellare ditta n. 2

C. T. Comune di Mira - Fg. 50 - Mapp. 59 di mq 960 - Mapp. 58 di mq 1202 - Mapp. 60 di mq 6537 - C. T. Comune di Mira - Fg. 51 - Mapp. 15 di mq 9261 - Mapp. 16 di mq 20106

Ditta intestataria: PAGNAN CLARA Prop. 1/6 - PAGNAN FAUSTO Prop. 1/6 - PAGNAN GIOVANNA Prop. 1/6 - PAGNAN NICOLA Prop. 1/6 - PAGNAN PAOLA Prop. 1/6 - PAGNAN RENATO Prop. 1/6

Indennità provvisoria di espropriazione totale complessiva: €260.752,10

Eventuale indennità aggiuntiva per proprietario/fittavolo Coltivatore diretto/Imprenditore agricolo professionale: €293.108,20

Rif. particellare ditta n. 3

C. T. Comune di Mira - Fg. 51 - Mapp. 17 di mq 21541 - Mapp. 19 di mq 7575

Ditta intestataria: MARCONATI LUCIO Prop. 1000/1000

Indennità provvisoria di espropriazione totale complessiva: €186.342,40

Eventuale indennità aggiuntiva per proprietario/fittavolo Coltivatore diretto/Imprenditore agricolo professionale: €224.193,20

Rif. particellare ditta n. 4

C. T. Comune di Mira - Fg. 51 - Mapp. 255 di mq 15328 - Mapp. 257 di mq 4534 - Mapp. 20 di mq 13529

Ditta intestataria: AGRICOLA SANT'ILARIO - SOCIETÀ AGRICOLA A R.L. Prop. 1/1

Indennità provvisoria di espropriazione totale complessiva: €221.874,56

Eventuale indennità aggiuntiva per proprietario/fittavolo Coltivatore diretto/Imprenditore agricolo professionale: €257.110,70

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 476065)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 677 - prot. n. 6228 del 3 maggio 2022**Sistemazione idraulica, rinaturalizzazione e riqualificazione paesaggistica della rete di scolo nel contesto del Parco delle Giare. Codice consorziale progetto AR054P. C.U.P. I61E15000330002. Artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Decreto di occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione di immobili necessari per la corretta esecuzione dei lavori e determinazione dell'indennità di occupazione annua.**

Il Capo Ufficio Catasto Espropri

PREMESSO che il progetto definitivo dell'opera in oggetto è stato approvato con il Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia della Regione del Veneto n. 103 del 26/11/2020, con il quale è stata dichiarata anche la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità dei relativi lavori;

RENDE NOTO

che con proprio Decreto rep. n. 677 - prot. n. 6228 del 03/05/2022, emanato ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stata disposta l'occupazione temporanea, in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico, dei beni immobili sotto elencati nonché determinata la relativa indennità provvisoria di occupazione annua.

Rif. particellare ditta n. 4

C. T. Comune di Mira - Fg. 51 - Mapp. 254 area occup. mq 2037 - Mapp. 256 di mq 1009

Ditta intestataria: AGRICOLA SANT'ILARIO - SOCIETÀ AGRICOLA A R.L. Prop. 1/1

Indennità provvisoria di occupazione temporanea complessiva annua: €1.624,53

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 475577)

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto Decreto del Soggetto Attuatore n. 12 del 28 aprile 2022**Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Intervento Codice LN145-2020-558-TV-250 - Sistemazione idraulica canale Codolo, creazione bacini di laminazione in Comune di San Fior e Codognè, sostituzione ponte Ghebo e rimozione ostacoli al deflusso. CUP J83H20000280001. Pagamento dell'indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea accettata ex art. 20, comma 8, art. 26 e art. 50 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 12 del 28/04/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€212.673,00 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di San Fior: CT: sez U fgl 9 part 1926 di mq 1.788; CT: sez U fgl 9 part 1930 di mq 1.758; Lucheschi Cesare, usufr. per 1/1 €4.787,10; Lucheschi Vittorio, nuda prop. per 1/1 €27.126,90;
2. Comune di San Fior: CT: sez U fgl 9 part 1932 di mq 4.162; CT: sez U fgl 9 part 1931 da asservire per mq 312 e da occ. temp. per mq 3.247; CT: sez U fgl 9 part 12 di mq 3.331; CT: sez U fgl 9 part 1920 di mq 1.313; Lucheschi Maria Vittoria, prop. per 1/1 + colt. dir. €137.371,00;
3. Comune di San Fior: CT: sez U fgl 9 part 1917 di mq 65; CT: sez U fgl 9 part 1918 di mq 709; Brescacin Vali, prop. per 6/9 €9.288,00; Da Rui Emanuele, prop. per 1/9 €1.548,00; Da Rui Massimo, prop. per 1/9 + colt. dir. €2.408,00; Da Rui Monia, prop. per 1/9 €1.548,00;
4. Comune di San Fior: CT: sez U fgl 9 part 13 di mq 2.310; CT: sez U fgl 9 part 1922 di mq 118; Yang Siping, prop. per 1/1 €21.675,00;
5. Comune di San Fior: CT: sez U fgl 9 part 1924 di mq 47; Basso Maria Luigia, prop. per 1/2 €211,50; Dal Cin Giuseppe, prop. per 1/2 €211,50;
6. Comune di San Fior: CT: sez U fgl 9 part 1928 di mq 684; Curtolo Mariarosa, prop. per 1/2 €3.249,00; Tonetto Renato, prop. per 1/2 €3.249,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro **30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto**.

Il Soggetto Attuatore Ing. Paolo Battagion

(Codice interno: 475997)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni n. 1 del 27 aprile 2022**Intervento per il miglioramento della navigabilità dell'uscita a mare di Porto Levante. Scavo del canale navigabile della Laguna Marinetta, dello sbocco a mare e tratti critici del Po di Levante nei comuni di Porto Viro e Rosolina (RO). Accordo di Programma 2021-2023. Settembre 2021. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 1 del 27/04/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€91.596,00 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Porto Viro: CT: sez. cens. Donada (B) fgl 10 part 68 di mq 6.321; Interpolo I.T. S.R.L. International Trading, prop. per 1/1 €37.926,00;

B) Comune di Porto Viro: CT: sez. cens. Donada (B) fgl 10 part 69 di mq 6.267; CT: sez. cens. Donada (B) fgl 10 part 82 di mq 3.390; Soparfin S.R.L., prop. per 1/1 €19.314,00;

C) Comune di Porto Viro: CT: sez. cens. Donada (B) fgl 10 part 40 di mq 2.016; CT: sez. cens. Donada (B) fgl 10 part 42 di mq 3.000; CT: sez. cens. Donada (B) fgl 10 part 163 di mq 710; Pianta Paolo, prop. per 1/1 €34.356,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Ing. Giuseppe Fasiol

(Codice interno: 476002)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni n. 2 del 27 aprile 2022**Intervento per il miglioramento della navigabilità dell'uscita a mare di Porto Levante. Scavo del canale navigabile della Laguna Marinetta, dello sbocco a mare e tratti critici del Po di Levante nei comuni di Porto Viro e Rosolina (RO). Accordo di Programma 2021-2023. Settembre 2021. Deposito dell'indennità di esproprio ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 2 del 27/04/2022** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€7.650,00**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio dell'immobile occorrente per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Porto Viro: CT: sez. cens. Donada (B) fgl 10 part 81 di mq 3.825; Consorzio Polesano Trasporti Fluvio Marittimi S.R.L., prop. per 1/1 €7.650,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro **30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.**

Il Dirigente Ing. Giuseppe Fasiol

(Codice interno: 476493)

VERITAS SPA, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 4 dell'8 maggio 2022 Prot. 35088**Id 7043 - art. 22 e art. 44 del D.P.R. 327/2001 - Decreto dirigenziale di Asservimento Coattivo e Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 Tnes per Pubblica Utilità degli immobili necessari all'esecuzione dei lavori atti alla posa per "Nuove condotte fognarie per il collettamento delle frazioni di Valli con la frazione di Cà Bianca", con adeguamento della rete acquedotto nel Comune di Chioggia (Ve). Consiglio di Bacino Laguna di Venezia C.I. FCP 20020000.**

IL DIRIGENTE AGLI ESPROPRI DIRETTORE ENERGIA E PATRIMONIO AZIENDALE

omissis

P R E M E S S O

Che Veritas S.p.A. ha la necessità di adeguare l'acquedotto e di realizzare nuove condotte fognarie per il collettamento delle frazioni di Valli con la frazione di Ca' Bianca nel Comune di Chioggia (Ve) interrompendo l'attuale sfioro nel sistema dei corsi d'acqua superficiali, con evidente ed immediato beneficio ambientale. Con l'occasione verranno messe in sicurezza le corrispondenti condotte idriche ormai obsolete, interessando alcune proprietà private con conseguente asservimento coattivo e occupazione temporanea;

omissis

Che per l'esecuzione dei lavori finalizzati alla realizzazione della fognatura, come sopra descritto, si procede all'asservimento coattivo e occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio, delle proprietà individuate nei mappali di cui all'Allegato A) "Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto - Atto di Offerta Indennità Provvisoria - Esecuzione Decreto" parte integrante del presente DECRETO.

omissis

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse del presente Atto:

Art. 1) Asservimento Coattivo - E' disposto a favore di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. l'asservimento coattivo degli immobili identificati nell'Allegato A) "Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto - Atto di Offerta Indennità Provvisoria - Esecuzione Decreto" e relativo Allegato B) Estratto Planimetrie Catastali, facente parte integrante del presente provvedimento, i cui proprietari vengono indicati nello stesso Allegato, necessari all'asservimento coattivo per Pubblica Utilità degli immobili per l'esecuzione dei lavori relativi a "NUOVE CONDOTTE FOGNARIE PER IL COLLETTAMENTO DELLE FRAZIONI DI VALLI CON LA FRAZIONE DI CA' BIANCA CON ADEGUAMENTO DELLA RETE DI ACQUEDOTTO NEL COMUNE DI CHIOGGIA (VE)"

Le porzioni di area da assoggettare a servitù coattiva sono meglio evidenziate nella relazione descrittiva di cui all'Allegato C) "Descrizione Aree da Asservire" e relativo Allegato D) Planimetrie dei punti di riferimento degli assi di servitù con coordinate GPS dei vertici di riferimento per le aree asservite" parte integrante del presente Decreto.

Art. 2) Condizioni di asservimento - Gli immobili di cui al Piano Particellare Elenco Ditte, sono perpetuamente asserviti, a favore di Veritas S.p.A..

Alle Ditte proprietarie non è consentito realizzare sulle aree asservite costruzioni o comunque eseguire lavori di qualsiasi tipo che menomino e rendano più gravoso l'esercizio del diritto di servitù di cui all'Art. 1) che precede.

Veritas S.p.A. avrà diritto di accedere al fondo asservito per le necessarie ispezioni o riparazioni alle condotte di fognatura, impianti e accessori; gli eventuali danni arrecati in conseguenza di tali accessi verranno di volta in volta risarciti.

Tutte le opere realizzate resteranno di esclusiva proprietà di Veritas S.p.A. che pertanto potrà eventualmente sostituirle, ridurle o rimuoverle, a suo insindacabile giudizio.

Art. 3) Indennità provvisoria di asservimento - La misura dell'indennità di asservimento da corrispondere in via provvisoria ai proprietari degli immobili, è determinata nel modo e nell'importo indicato nell' ATTO DI OFFERTA DI INDENNITA' PROVVISORIA INDIVIDUALE, parte integrante del presente provvedimento.

Art. 4) Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 49 TUEs - Per l'esecuzione dei lavori descritti in premessa è altresì disposta a favore di VERITAS S.p.A. l'Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'Art. 49 D.P.R. 327/2001 degli immobili siti nel Comune di Chioggia, quali risultano nell'Allegato A) "Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto - Atto di Offerta Indennità Provvisoria - Esecuzione Immissione in Possesso" parte integrante del presente provvedimento. All'Atto dell'effettiva occupazione temporanea degli Immobili Veritas SpA provvederà a redigere il verbale di Immissione in Possesso e lo Stato di Consistenza dei luoghi, in contraddittorio con i proprietari o in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni.

Possono partecipare alle operazioni di Immissione in Possesso i titolari di diritti reali o personali o suoi delegati o il possessore dei beni.

Con formale redazione di Verbale di Immissione in Possesso - Veritas SpA beneficiaria dell'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, si è effettivamente impossessata dell'immobile e la Proprietà/Ditta ha perso la facoltà di godimento del bene e la facoltà di disporne.

Ultimati i lavori di posa, le aree utilizzate a titolo di occupazione temporanea, previa rimessione in pristino, verranno, con successivo verbale, restituite ai proprietari.

Art. 5) Indennità di Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi dell'Art. 49 e 50 delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità approvato 8 giugno 2001 n. 327 - La misura dell'Indennità di Esproprio è indicata nell'Allegato A) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto - Atto di Offerta Indennità provvisoria - Esecuzione Decreto", per il periodo intercorrente tra la data di Immissione in Possesso e la data di riconsegna delle aree, sarà dovuta l'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio delle aree e per ogni frazione di mese, una indennità pari a un dodicesimo di quella annua

omissis

Art. 7) L'esecuzione del presente Decreto avverrà mediante l'Immissione in Possesso da parte di Veritas Spa, promotrice e beneficiaria del procedimento espropriativo, degli immobili di cui all'allegato A) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto - Atto di Offerta Indennità Provvisoria - Esecuzione Decreto ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 comma 1 lettere h) e 24 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili Veritas S.p.A. provvederà a redigere il Verbale di Immissione in possesso e dello Stato di Consistenza, in contraddittorio con i proprietari o in caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti della Società Veritas SpA.

Possono partecipare alle operazioni di immissione in possesso i titolari di diritti reali o personali o suoi delegati o il possessore dei beni.

Con formale redazione del Verbale di Immissione in Possesso Veritas S.p.A., beneficiaria della servitù coattiva si è effettivamente impossessata dell'immobile e la Proprietà/Ditta ha perso la facoltà di godimento del bene e la facoltà di disporne.

Ultimati i lavori di posa, le aree utilizzate, previa rimessione in pristino, verranno, con successivo VERBALE DI RESTITUZIONE AREE, restituite ai proprietari.

Art. 8) Il presente Decreto viene notificato nelle forme previste per gli atti processuali civili, al fine di soddisfare le condizioni di cui all'Art. 23, comma 1 lettera f), del D.P.R. 327/2001, unitamente all'avviso indicante il luogo, il giorno e l'ora in cui i Tecnici incaricati da Veritas S.p.A. prenderanno possesso degli immobili di cui è autorizzato l'asservimento coattivo. Contestualmente si redigerà, in contraddittorio con i proprietari, il relativo Verbale di Immissione in Possesso e dello stato di consistenza degli immobili o, in caso di assenza o rifiuto con la presenza di testimoni. La notifica dei predetti atti dovrà essere effettuata almeno sette giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso di cui al precedente capoverso e il Decreto verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Venezia, inoltre sarà trasmesso entro 5 (cinque) giorni dall'emissione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione per quanto disposto dal 5 comma dell'Art. 23 del D.P.R. 327/2001.

omissis

Art. 10) Il presente Decreto sarà trascritto, ove previsto, presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia del Territorio a cura e spese di Veritas Spa.

Art. 11) Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) del Veneto entro 60 giorni dalla notifica dello stesso o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni sempre dalla sua notifica o presa conoscenza.

Il Dirigente agli Espropri Direttore Direzione Energia e Patrimonio Aziendale dott. Massimo Zanutto

ID 7043 - "PROCEDURA DI ESPROPRIO PER ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO E NUOVE CONDOTTE FOGNARIE DI COLLEGAMENTO DELLE FRAZIONI DI VALLI E CA' BIANCA NEL COMUNE DI CHIOGGIA (VE)". PROCEDURA ESPROPRATIVA ANTICIPATA CON DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' ART. 22 E ART. 44 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni. - DECRETO IN SOSPENSIONE N. 4/2022 DEL 08/05/2022 CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA COD. INT. FCP20020000. WBS FGN.6012708.1944.1.08.01.																					
Allegato A) - ELENCO DITTE - PIANO PARTICELLARE - ATTO OFFERTA IND. PROVVISORIA - ESECUZIONE DECRETO 4_2022																					
Ditta	Sottoditta	NOME DITTA	Proprietà - quote	Comune - Sezione	Fg.	Mapp.	Sub.	Porz.	Qualità	Classe	Sup Catastale (mq)	Servitù (mq)	Occupazione temporanea (mq)	Indennità di Servitù coattiva - €	Indennità Occupazione temporanea (12 mesi) art. 49 - €	Stato di fatto delle aree	Zonizzazione PRG	Data esecuzione di Immissione in possesso			
1	A	FIORINDO CESARE	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	18	27			ORTO	3	2890	140	140	525,00	72,92	SEMINATIVO	SC - verde pubblico attrezzato	03/10/2022			
Totale Ditta 1														525,00	72,92						
2	A	SOCIETA' VILLA CA' GRASSI S.S. (RAPP. LEGALE TIBERIO LUIGINO)	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	31	24			SEMINATIVO	3	15	1	38730	0	1020	-	531,25	SEMINATIVO	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	04/10/2022	
											16	2	44550	1333	3241	4.996,88	1.687,76				
											18	1	4200	0	892	-	464,32				
											20	4	1260	0	615	-	320,31				
											24	1	13640	235	235	881,25	122,40				
											27	1	510	389	63	1.458,75	32,55				
											28	2	1050	43	376	159,38	195,63				
											141	2	8370	513	513	1.923,75	267,19				
											145	2	14942	1470	1453	5.512,50	756,77				
											Totale Ditta 2										
3	A	BOSCOLO NALE ANGELINA	1/4	CHIOGGIA (VE) COD. C638	31	29			INCOLTO PROD.	3	27770	0	11100	0,00	5.781,25	INCOLTO PROD	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	05/10/2022			
																			1/12		
																			1/12		
																			1/4		
																			1/12		
E	TIOZZO CAENAZZO GIUSEPPINA	1/6																			
Totale Ditta 3														0,00	5.781,25						
4	A	FINESSO CRISTINA	1/9	CHIOGGIA (VE) COD. C638	31	32			SEMINATIVO	3	9420	0	9356	0,00	4.872,92	SEMINATIVO	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	05/10/2022			
																			B	FINESSO GIANNINO	3/9
																			C	FINESSO MONICA	1/6
																			D	FINESSO STEFANO	1/6
																			E	FINESSO VALENTINA	1/9
																			F	ROCCA PAOLA	1/9
Totale Ditta 4														0,00	4.872,92						
5	A	FINESSO CRISTINA	1/9	CHIOGGIA (VE) COD. C638	31	35			SEMINATIVO	4	22960	613	613	2.296,88	319,01	SEMINATIVO	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	05/10/2022			
																			B	FINESSO GIANNINO	3/9
																			C	FINESSO MONICA	1/6
																			D	FINESSO STEFANO	1/6
																			E	FINESSO VALENTINA	1/9
																			F	ROCCA PAOLA	1/9
Totale Ditta 5														2.296,88	319,01						

ID 7043 - "PROCEDURA DI ESPROPRIO PER ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO E NUOVE CONDOTTE FOGNARIE DI COLLEGAMENTO DELLE FRAZIONI DI VALLI E CA' BIANCA NEL COMUNE DI CHIOGGIA (VE)". PROCEDURA ESPROPRATIVA ANTICIPATA CON DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' ART. 22 E ART. 44 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni. - DECRETO IN SOSPENSIONE N. 4/2022 DEL 08/05/2022 CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA COD. INT. FCP20020000. WBS FGN.6012708.1944.1.08.01.

Allegato A) - ELENCO DITTE - PIANO PARTICELLARE - ATTO OFFERTA IND. PROVVISORIA - ESECUZIONE DECRETO 4_2022

Ditta	Sottoditta	NOME DITTA	Proprieta' - quote	Comune - Sezione	Fg.	Mapp.	Sub.	Port.	Qualita'	Classe	Sup Catastale (mq)	Servitu (mq)	Occupazione temporanea (mq)	Indennita di Servitu coattiva - €	Indennita Occupazione temporanea (12 mesi) art. 49 - €	Stato di fatto delle aree	Zonizzazione PRG	Data esecuzione di Immissione in possesso		
6	A	SOCIETA' VILLA CA' GRASSI S.S. (RAPP. LEGALE TIBERIO LUIGINO)	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	31	59			SEMINATIVO	2	5733	227	227	849,38	117,97	SEMINATIVO	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	05/10/2022		
Totale Ditta 6														849,38	117,97					
7	A	ZENNARO ZELINDO	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	32	162			ENTE URBANO		430	220	0	105,60	0,00	STRADA ASFALT.	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	03/10/2022		
Totale Ditta 7														105,60	0,00					
8	A	TOSELLO NATASCIA	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	32	167			SEMINATIVO	3	30	25	0	12,00	0,00	STRADA ASFALT.	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	03/10/2022		
Totale Ditta 8														12,00	0,00					
9	A	MALENGO GUERRINO	Usufrutto 1000/1000	CHIOGGIA (VE) COD. C638	32	170		AA	SEMINATIVO	3	200	25	0	12,00	0,00	STRADA ASFALT.	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	03/10/2022		
	B	MALENGO ROSSANO	Nuda proprieta' 1/1																	
	A	MALENGO GUERRINO	Usufrutto 1000/1000						AB										INCOLTO PROD.	20
	B	MALENGO ROSSANO	Nuda proprieta' 1/1																	
Totale Ditta 9														12,00	0,00					
10	A	FIORINDO CESARE	1/2	CHIOGGIA (VE) COD. C638	32	187			INCOLTO STERR.		1200	250	250	937,50	130,21	SEMINATIVO	SC-Verde pubblico attrezzato	03/10/2022		
	B	GRILLO SANTA	1/2						INCOLTO STERR.											
Totale Ditta 10														937,50	130,21					
11	A	MASCHIO ANNAMARIA	1000/1000	CHIOGGIA (VE) COD. C638	32	241			INCOLTO PROD.	3	750	633	0	303,70	0,00	STRADA ASFALT.	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	03/10/2022		
Totale Ditta 11														303,70	0,00					
12	A	DORIGO BENEDETTA	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	32	244			AA	PRATO	2	1000	699	0	1.677,60	0,00	STRADA STERR.	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	03/10/2022	
									AB	INCOLTO PROD.	3	920								
Totale Ditta 12														1.677,60	0,00					
13	A	DORIGO BENEDETTA	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	32	245			INCOLTO PROD.	3	40	234	0	877,50	0,00	INCOLTO PROD.	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	03/10/2022		
Totale Ditta 13														877,50	0,00					

ID 7043 - "PROCEDURA DI ESPROPRIO PER ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO E NUOVE CONDOTTE FOGNARIE DI COLLEGAMENTO DELLE FRAZIONI DI VALLI E CA' BIANCA NEL COMUNE DI CHIOGGIA (VE)". PROCEDURA ESPROPRATIVA ANTICIPATA CON DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' ART. 22 E ART. 44 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni. - DECRETO IN SOSPENSIONE N. 4/2022 DEL 08/05/2022 CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA COD. INT. FCP2002000. WBS FGN.6012708.1944.1.08.01.

Allegato A) - ELENCO DITTE - PIANO PARTICELLARE - ATTO OFFERTA IND. PROVVISORIA - ESECUZIONE DECRETO 4_2022

Ditta	Sottoditta	NOME DITTA	Proprieta' - quote	Comune - Sezione	Fg.	Mapp.	Sub.	Porz.	Qualita'	Classe	Sup. Catastale (mq)	Servitu' (mq)	Occupazione temporanea (mq)	Indennita' di Servitu' coattiva - €	Indennita' Occupazione temporanea (12 mesi) art. 49 - €	Stato di fatto delle aree	Zonizzazione PRG	Data esecuzione di Immissione in possesso														
14	A	REBECCA PAOLO	7/14	CHIOGGIA (VE) COD. C638	32	246			AA	SEMINATIVO	1400	930	0	2.232,00	0,00	STRADA STERR.	E2.3-Zona agricola della monocoltura intensiva di interesse paesagg.	03/10/2022														
	B	VIANELLO PINUCCIA							AB	INCOLTO PROD.	160																					
	A	REBECCA PAOLO	7/14																													
	B	VIANELLO PINUCCIA																														
Totale Ditta 14														2.232,00	0,00																	
15	A	BETTELLE NICOLETTA	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	32	250			INCOLTO PROD.	3	710	345	0	165,60	0,00	STRADA ASFALT.	E2.3-Zona agricola della monocoltura intensiva di interesse paesagg.	03/10/2022														
Totale Ditta 15														165,60	0,00																	
16	A	DE BONI GABRIELA	3/9	CHIOGGIA (VE) COD. C638	32	252			INCOLTO PROD.	3	490	240	0	115,20	0,00	STRADA ASFALT.	E2.3-Zona agricola della monocoltura intensiva di interesse paesagg.	03/10/2022														
	B	FONTANA GIANLUCA	2/9																													
	C	FONTANA MATTEO	2/9																													
	D	FONTANA STEFANO	2/9																													
Totale Ditta 16														115,20	0,00																	
17	A	ANDREFFLO ALLIDA	Usufrutto per 1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	32	300			INCOLTO PROD.	3	70	85	0	40,75	0,00	STRADA ASFALT.	E2.3-Zona agricola della monocoltura intensiva di interesse paesagg.	03/10/2022														
	B	DE BONI MASSIMO	Nuda proprieta' per 1/1																													
Totale Ditta 17														40,75	0,00																	
18	A	BOSCOLO COCUCIA SANTE	1/6	CHIOGGIA (VE) COD. C638	32	583			SEMINATIVO	3	3490	793	3328	2.973,75	1.733,33	SEMINATIVO	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	03/10/2022														
	B	MARITAN MIRELLA	1/6																													
			2/3																													
Totale Ditta 18														2.973,75	1.733,33																	
20	B	VECCHIATO CIRILLO	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	46	13			PRATO	2	760	2	225	8,44	117,19	SEMINATIVO	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	05/10/2022														
						14			SEMINATIVO	3	1440	1006	1006	3.772,69	523,98																	
						260			2	2627	0	2818	0,00	1.467,92																		
Totale Ditta 20														3.781,13	2.109,09																	
22	A	ZEMIGNANI RENZO	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	49	51			SEMINATIVO	1	2100	192	192	718,13	99,74	SEMINATIVO	C2-Zone residenziali di espansione	06/10/2022														
Totale Ditta 22														718,13	99,74																	
23	A	IMMOBILIARE LISA S.R.L. (RAPP. LEGALE GIBBIN GIORGIO)	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	49	140	3-4-5-6-7-8		ENTE URBANO		1500	51	0	122,40	0,00	STRADA STERR.	C1-Zone residenziali di espansione	06/10/2022														
Totale Ditta 23														122,40	0,00																	
24	A	TIM S.P.A. (RAPP. LEGALE LABRIOLA PIETRO)	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	49	311			ENTE URBANO		124	61	61	146,40	20,33	STRADA STERR.	C1-Zone residenziali di espansione	06/10/2022														
Totale Ditta 24														146,40	20,33																	

ID 7043 - "PROCEDURA DI ESPROPRIO PER ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO E NUOVE CONDOTTE FOGNARIE DI COLLEGAMENTO DELLE FRAZIONI DI VALLI E CA' BIANCA NEL COMUNE DI CHIOGGIA (VE)". PROCEDURA ESPROPRATIVA ANTICIPATA CON DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' ART. 22 E ART. 44 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni. - DECRETO IN SOSPENSIONE N. 4/2022 DEL 08/05/2022 CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA COD. INT. FCP20020000, WBS FGN.6012708.1944.1.08.01.

Allegato A) - ELENCO DITTE - PIANO PARTICELLARE - ATTO OFFERTA IND. PROVVISORIA - ESECUZIONE DECRETO 4_2022

Ditta	Sottoditta	NOME DITTA	Proprietà - quote	Comune - Sezione	Fg	Mapp.	Sub.	Porz.	Qualità	Classe	Sup. Catastale (mq)	Servitu (mq)	Occupazione temporanea (mq)	Indennità di Servitu coattiva - €	Indennità Occupazione temporanea (12 mesi) art. 49 - €	Stato di fatto delle aree	Zonizzazione PRG	Data esecuzione di Immissione in possesso
25	A	BARETTA ELVIA	Usufrutto per 1/3	CHIOGGIA (VE) COD. C638	49	557	2-3-4-5-1bnc		ENTE URBANO		2110	63	63	236,25	32,81	SEMINATIVO	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	06/10/2022
	B	ZEMIGNANI PATRIZIO	Nuda proprietà per 1/3															
			Proprietà 2/3															
Totale Ditta 25														236,25	32,81			
26	A	LESSIO ELVA	1/3	CHIOGGIA (VE) COD. C638	49	342			SEMINATIVO	1	700	225	225	540,00	75,00	STRADA STERR.	E2.4-zona agricola riqualificazione ambiti fluviali	06/10/2022
	B	ZEMIGNANI FLORA	1/3															
	C	ZEMIGNANI NADIA	1/3															
Totale Ditta 26														540,00	75,00			
27	A	BARETTA ELVIA	Usufrutto per 1/3	CHIOGGIA (VE) COD. C638	49	162			SEMINATIVO	1	6210	138	138	515,63	71,61	SEMINATIVO	C2-Zone residenziali di espansione	06/10/2022
	B	ZEMIGNANI PATRIZIO	Nuda proprietà per 1/3															
			Proprietà 2/3															
Totale Ditta 27														515,63	71,61			
28	A	BARETTA ELVIA	Usufrutto per 1/3	CHIOGGIA (VE) COD. C638	49	163			SEMINATIVO	1	7190	192	192	720,00	100,00	SEMINATIVO	C2-Zone residenziali di espansione	06/10/2022
	B	ZEMIGNANI LUISA	Nuda proprietà per 1/3															
			Proprietà 2/3															
Totale Ditta 28														720,00	100,00			
29	A	ZEMIGNANI ELVIA	1/2	CHIOGGIA (VE) COD. C638	49	166			SEMINATIVO	1	7160	200	200	750,00	104,17	SEMINATIVO	C2-Zone residenziali di espansione	06/10/2022
	B	ZEMIGNANI ROSSANA	1/2															
Totale Ditta 29														750,00	104,17			
30	A	ZEMIGNANI CARILLO	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	49	168			SEMINATIVO	1	7.100	205	205	768,75	106,77	SEMINATIVO	C2-Zone residenziali di espansione	06/10/2022
Totale Ditta 30														768,75	106,77			
31	A	ZANNI ADRIANO	1/2	CHIOGGIA (VE) COD. C638	49	223			SEMINATIVO		10	25	0	60,00	0,00	STRADA STERR.	C1-Zone residenziali di espansione	06/10/2022
	B	ZANNI GIUSEPPE	1/2															
Totale Ditta 31														60,00	0,00			
32	A	ALFANIN VILMA	24/108	CHIOGGIA (VE) COD. C638	49	224			SEMINATIVO	1	240	192	0	460,80	0,00	STRADA STERR.	C1-Zone residenziali di espansione	06/10/2022
	B	TOFFANIN ANGELA	42/108															
	C	TOFFANIN EMANUELA	7/54															
	D	TOFFANIN LUISA	7/54															
	E	TOFFANIN RENZA	7/54															
Totale Ditta 32														460,80	0,00			

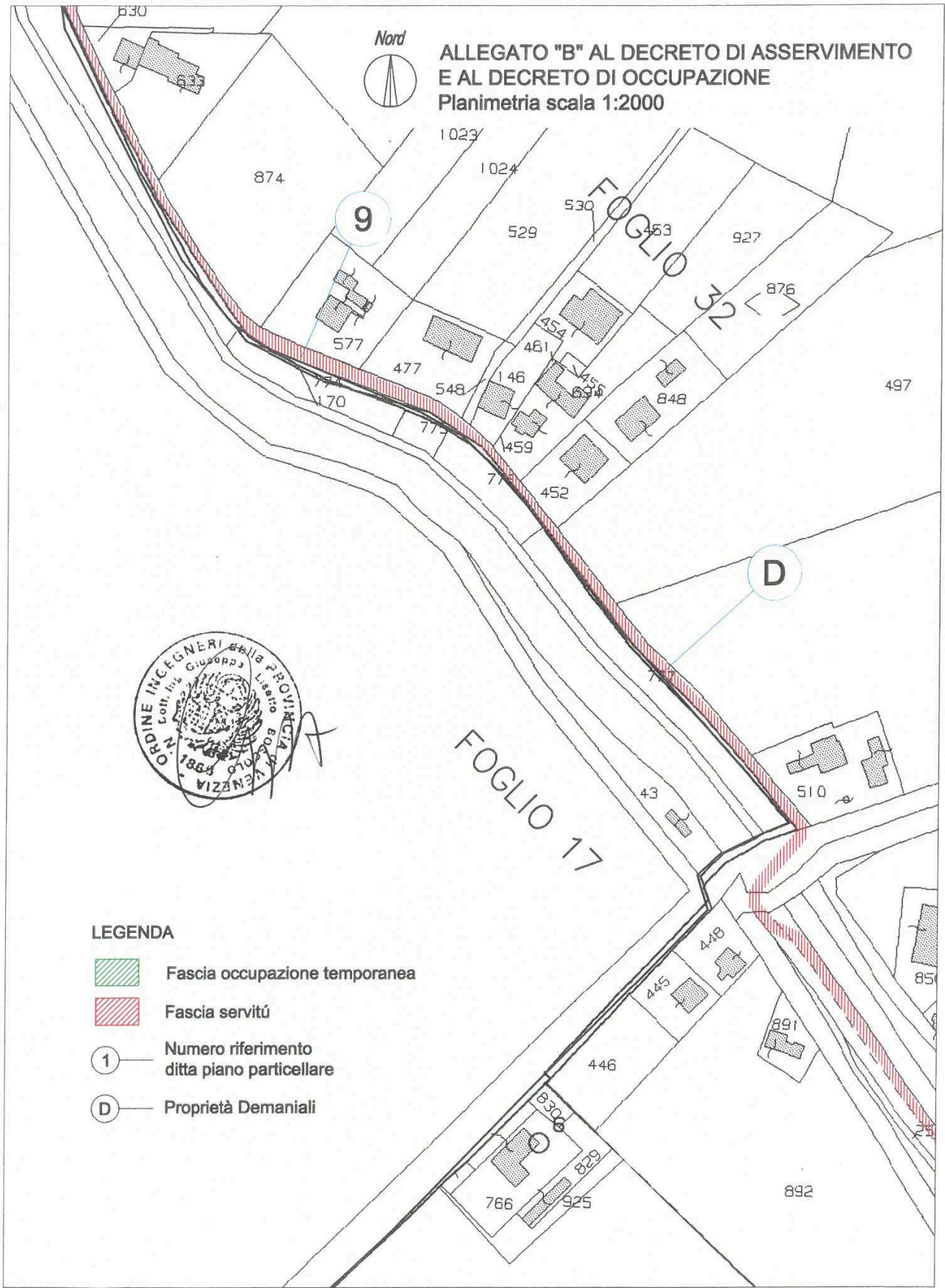
ID 7043 - "PROCEDURA DI ESPROPRIO PER ADEGUAMENTO ACQUEDOTTO E NUOVE CONDOTTE FOGNARIE DI COLLEGAMENTO DELLE FRAZIONI DI VALLI E CA' BIANCA NEL COMUNE DI CHIOGGIA (VE)". PROCEDURA ESPROPRATIVA ANTICIPATA CON DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' ART. 22 E ART. 44 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni. - DECRETO IN SOSPENSIONE N. 4/2022 DEL 08/05/2022 CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA COD. INT. FCP20020000. WBS FGN.6012708.1944.1.08.01.

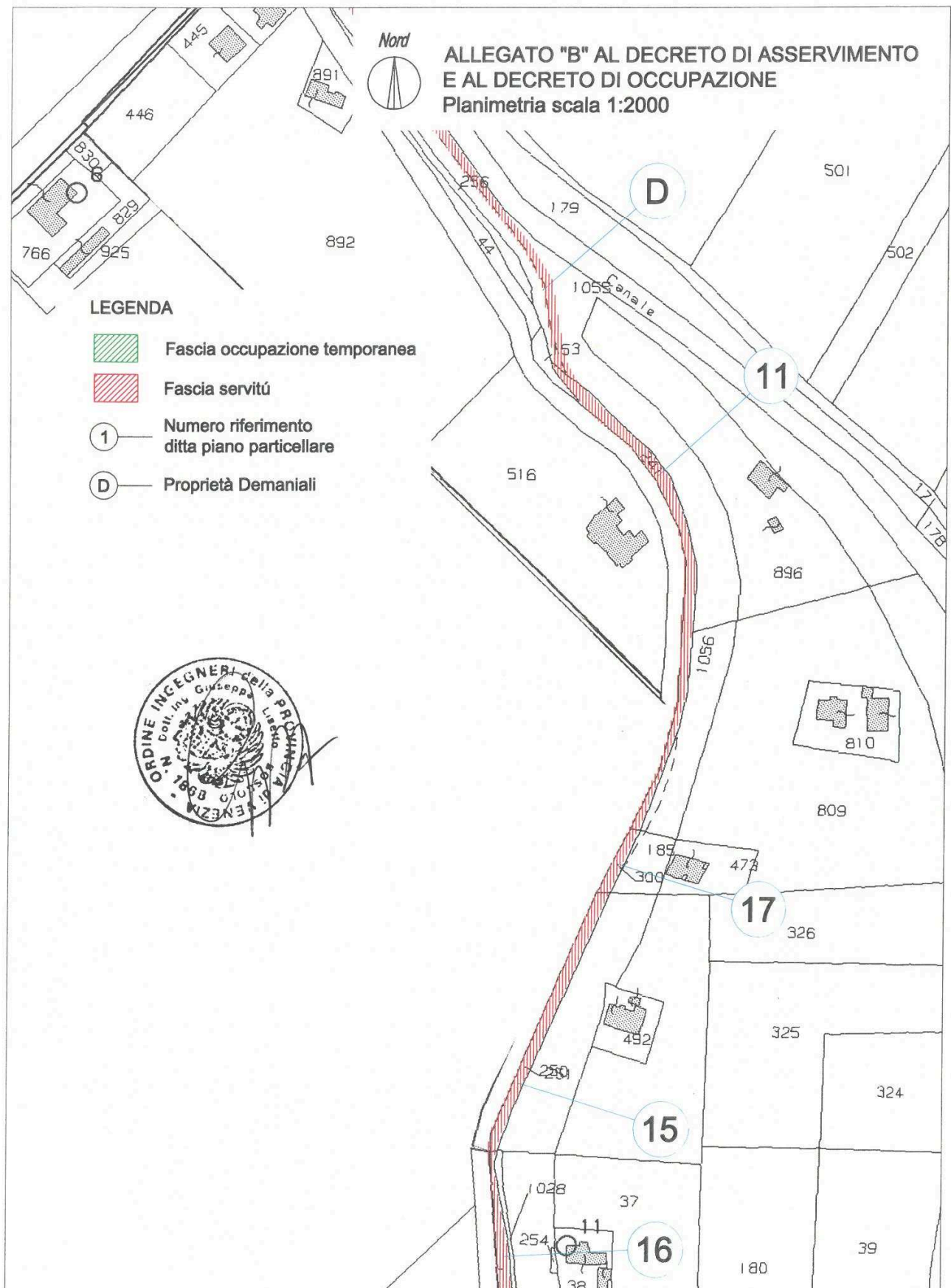
Allegato A) - ELENCO DITTE - PIANO PARTICELLARE - ATTO OFFERTA IND. PROVVISORIA - ESECUZIONE DECRETO 4_2022

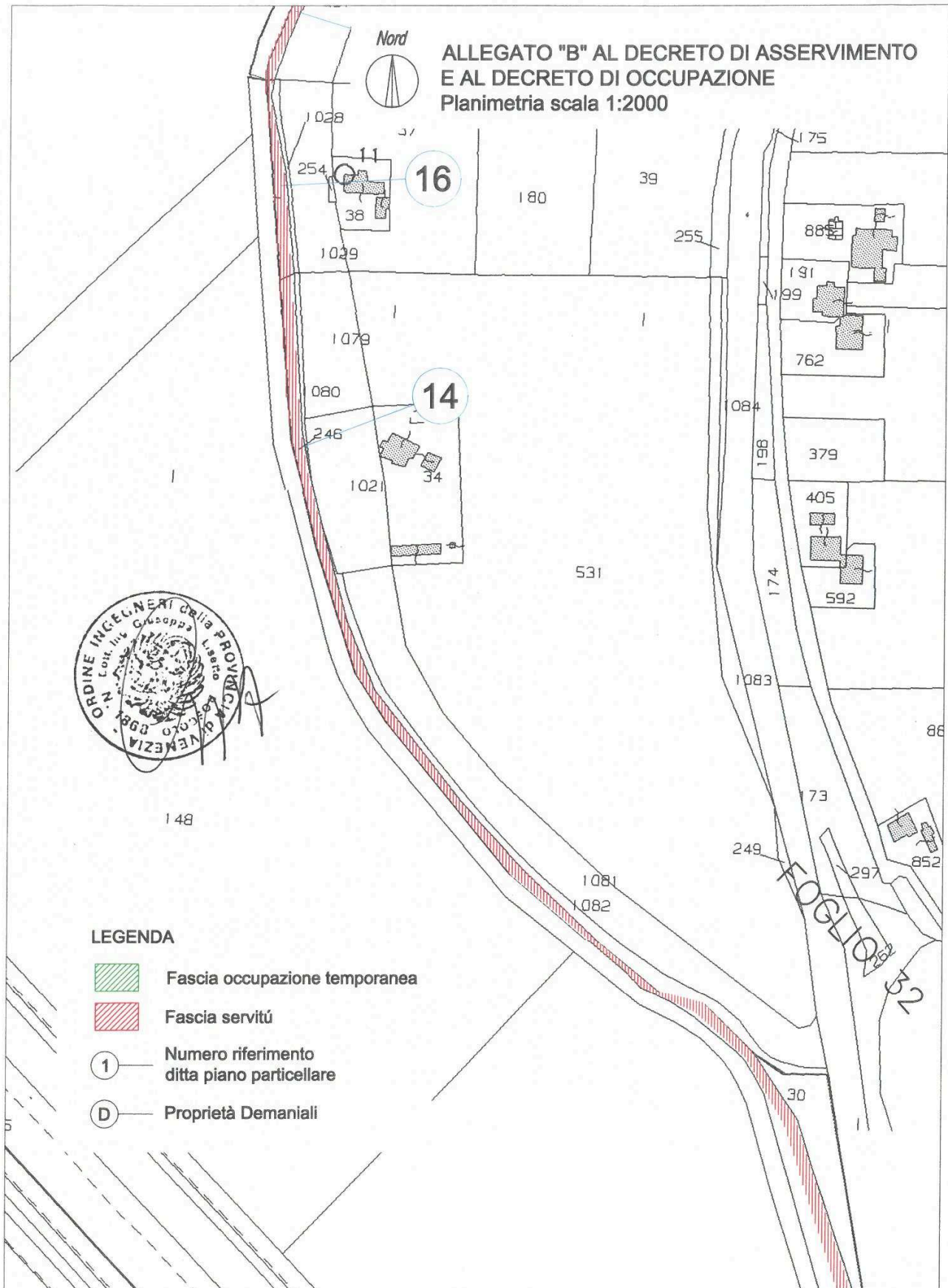
Ditta	Sottoditta	NOME DITTA	Proprietà - quote	Comune - Sezione	Fg.	Mapp.	Sub.	Porz.	Qualità	Classe	Sup Catastale (mq)	Servitù (mq)	Occupazione temporanea (mq)	Indennità di Servitù coattiva - €	Indennità Occupazione temporanea (12 mesi) art. 49 - €	Stato di fatto delle aree	Zonizzazione PRG	Data esecuzione di Immissione in possesso
33	A	BL3 STUDIO S.R.L. (RAPP. LEGALE BOSCOLO BULEGHIN GIULIANO)	1/1	CHIOGGIA (VE) COD. C638	49	683			AREA RURALE		131	31	31	116,66	16,20	SEMINATIVO	C2-Zone residenziali di espansione	06/10/2022
Totale Ditta 33														116,66	16,20			
Totale														36.993,09	20.141,51			

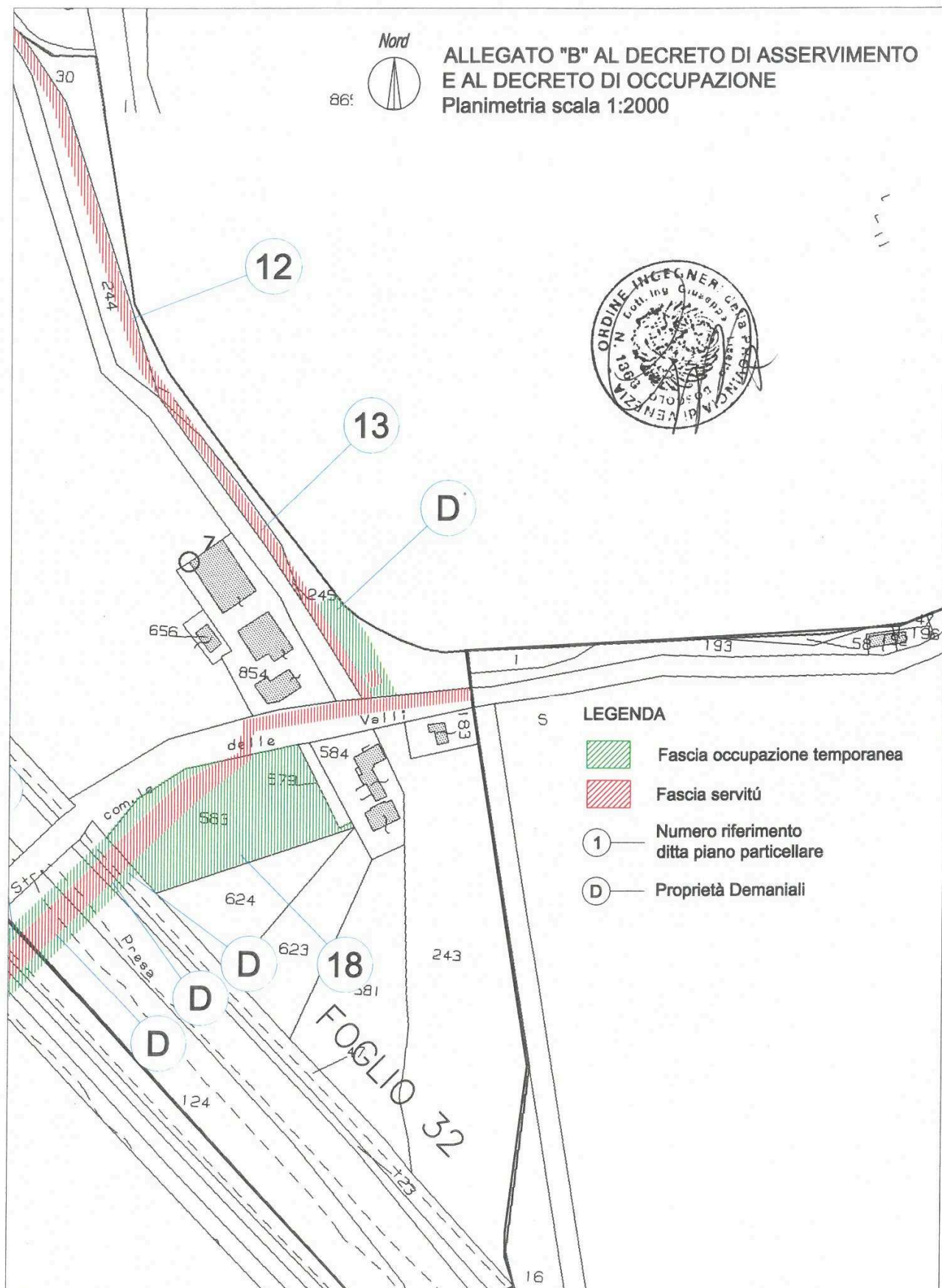

 Direzione Energia
 e Patrimonio Aziendale
 Il Direttore
 dott. Massimo Zanotto

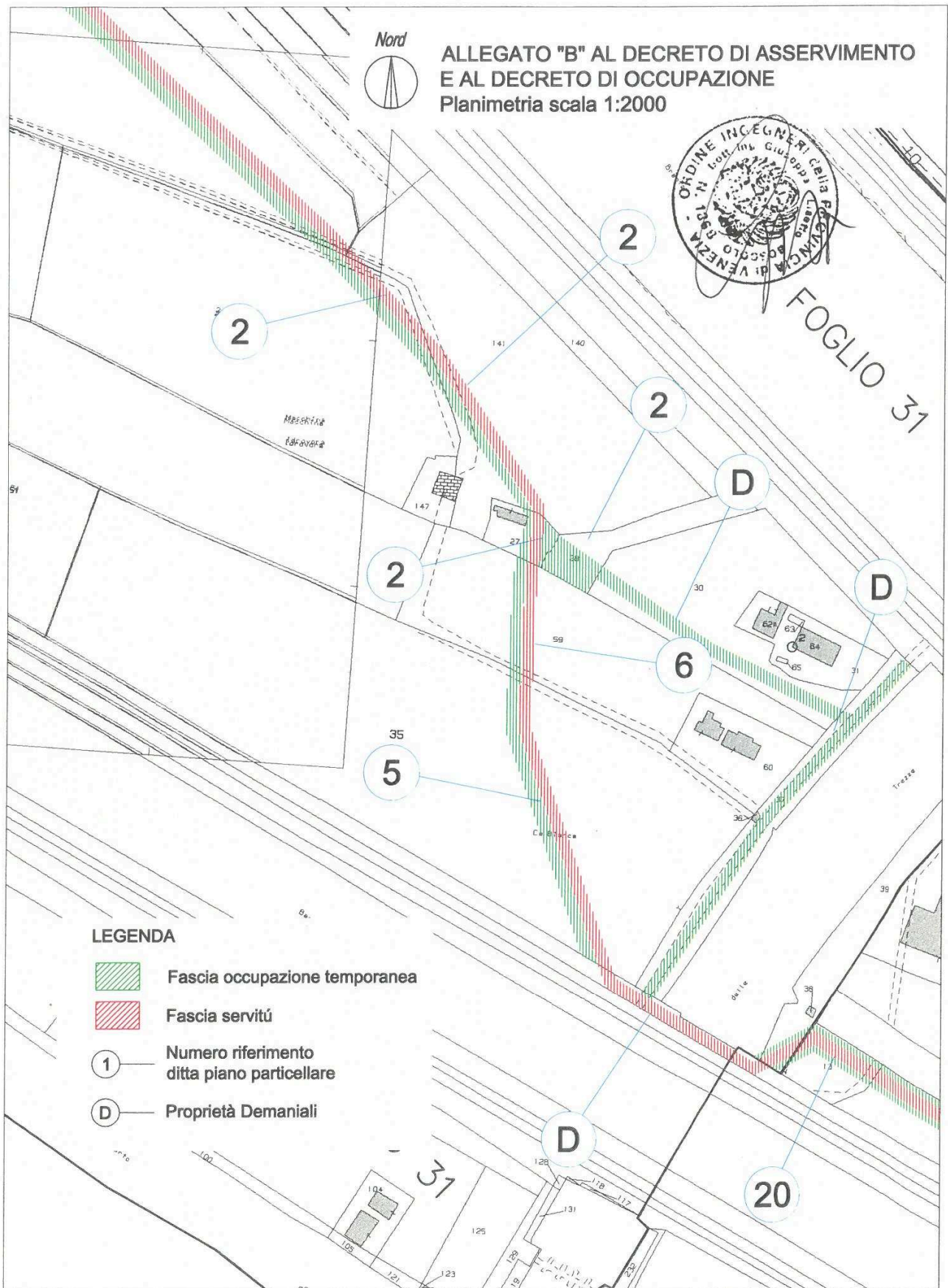
ANNULLATA

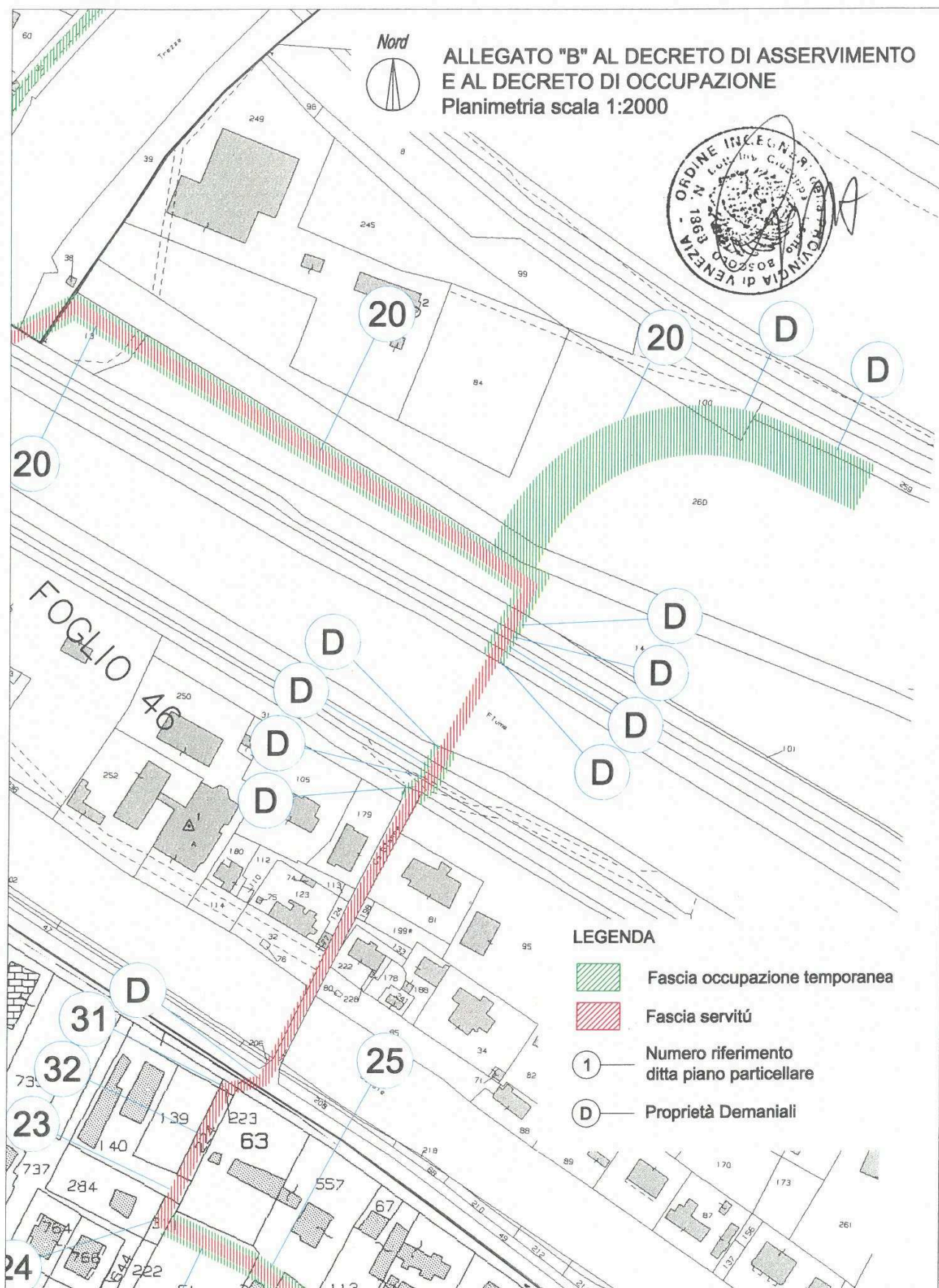


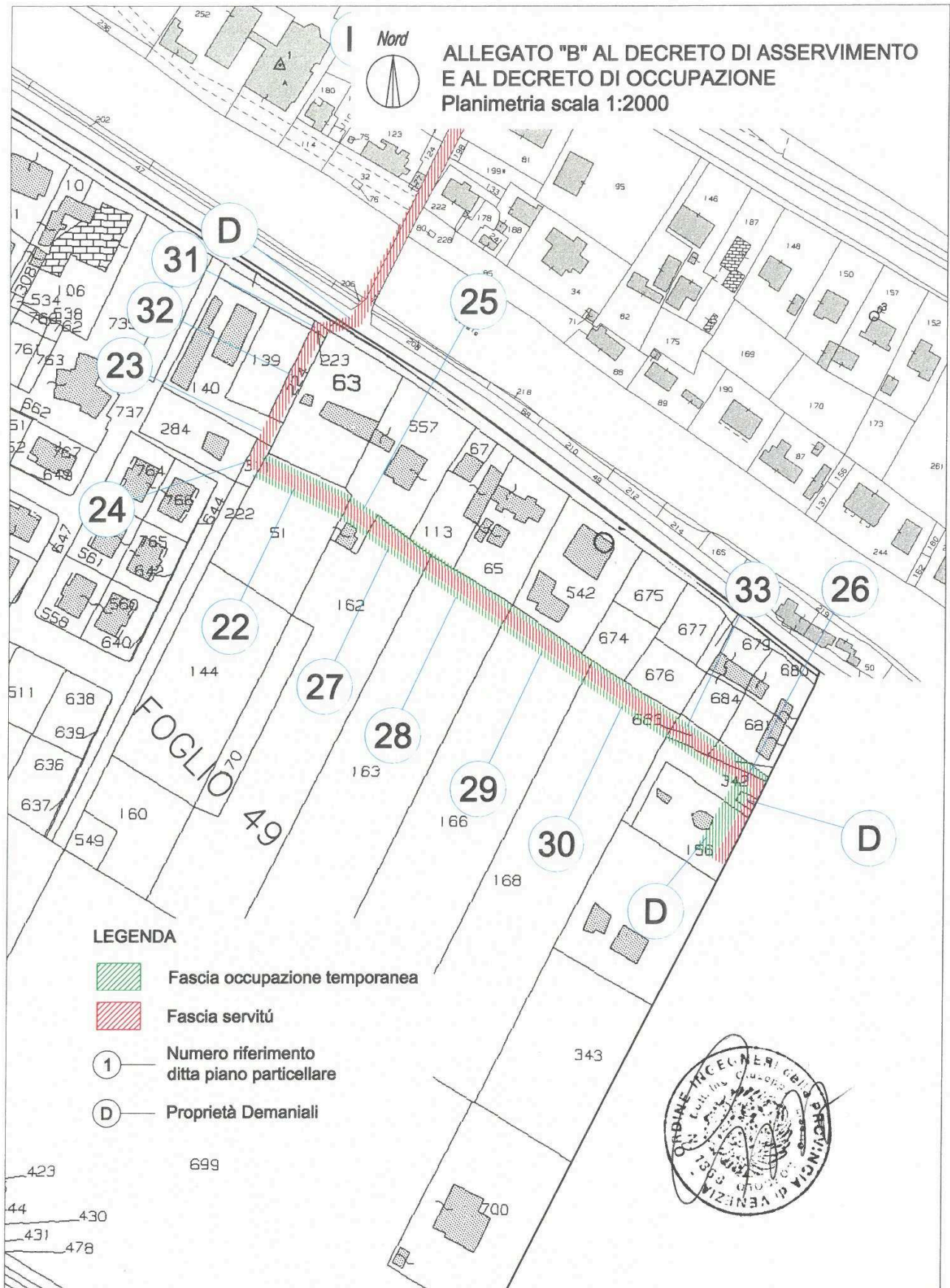












Nuove condotte fognarie per il collegamento della frazione di Valli
con la frazione di Cà Bianca in Comune di Chioggia



ALLEGATO "C" AL DECRETO DI ASSERVIMENTO - Descrizione aree asservite

Ditta n°	Sotto ditta	Foglio	Mappale	Sub.	Porz.	SUPERFICIE ha.a.ca.			Qualità	Classe	Stato di fatto delle aree	Area Servitù mq	Descrizione area servitù
1	A	18	27			00	28	90	ORTO	3	SEMINATIVO	140	Fascia di servitù della larghezza di m 5 il cui asse viene individuato dai vertici V1 e V2 riportati nell'Allegato D.
2	A	31	15			3	87	30	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO	0	----
			16			4	45	50	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	1.333	Area di servitù costituita da due fasce, pressochè ortogonali, la prima di larghezza m 10, estesa dal confine nord, il cui asse viene individuato dai punti V22-V23 dell'Allegato E, la seconda di larghezza m 5, estesa fino all'angolo dei confini sud/est, il cui asse viene individuato dai punti V23-V24-V25 di cui l'Allegato D
			18			00	42	00	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO	0	----
			20			00	12	60	SEMINATIVO	4	SEMINATIVO	0	----
			24			1	36	40	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO	235	Area di servitù costituita da una fascia avente larghezza di m 5, estesa fino ai confini nord ed est, il cui asse viene individuato dai punti V24-V25 dell'Allegato D.
			27			00	5	10	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO	389	Area di servitù costituita da una fascia della larghezza di m 5, estesa dai confini nord e sud del mappale stesso, il cui asse viene individuato dai punti V26 e V27 dell'Allegato D.
			28			00	10	50	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	43	Area di servitù costituita da porzione, ricadente nel mappale, di una fascia larga m 5, il cui asse viene individuato dai punti V26-V27 dell'Allegato D.
			141			00	83	70	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	513	Area di servitù costituita da una fascia della larghezza di m 5, estesa dai confini con i mappali 24 e 27, il cui asse viene individuato dai vertici V24-V25-V26-V27 riportati nell'Allegato D.
145			1	49	42	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	1.470	Area di servitù costituita da una fascia di larghezza m 10, estesa dal confine nord a quello sud, il cui asse viene individuato dai punti V21-V22-V23 indicati nell'allegato D.			
3	A - (ex D)	31	29										
	B - (ex C)					2	77	70	INCOLTO PROD.	3	INCOLTO PROD.	0	---
	E - (ex F)												



Nuove condotte fognarie per il collegamento della frazione di Valli
con la frazione di Cà Bianca in Comune di Chioggia



ALLEGATO "C" AL DECRETO DI ASSERVIMENTO - Descrizione aree asservite

Ditta n°	Sotto ditta	Foglio	Mappale	Sub.	Porz	SUPERFICIE ha.a.ca.			Qualità	Classe	Stato di fatto delle aree	Area Servitù mq	Descrizione area servitù
4	A	31	32			00	94	20	SEMINATIVO	3	SEMINATIVO	0	---
	B												
	C												
	D												
	E												
	F												
5	A	31	35			02	29	60	SEMINATIVO	4	SEMINATIVO	613	Area di servitù costituita da una fascia della larghezza di 5 m, estesa dal confine nord a quello sud del mappale e il cui asse viene individuato dai punti V27-V28-V29 dell'Allegato D.
	B												
	C												
	D												
	E												
	F												
6	A	31	59			00	57	33	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	227	Area di servitù costituita da una fascia della larghezza di 5 m, estesa dal confine nord a quello sud del mappale e il cui asse viene individuato dai punti V26-V27-V28 dell'Allegato D.
7	A	32	162			00	4	30	ENTE URBANO		STRADA ASFALTATA	220	Fascia di servitù della larghezza di m 5 il cui asse viene individuato dai vertici V3 - V4 - V5 riportati nell'Allegato D.
8	A	32	167			00	00	30	SEMINATIVO	3	STRADA ASFALTATA	25	Area di servitù a forma di spicchio, costituita dalla porzione, ricadente entro il mappale, di una fascia larga m 5, il cui asse è individuabile dai vertici V6 e V7 dell'Allegato D
9	A	32	170		AA	00	2	00	SEMINATIVO	3	STRADA ASFALTATA	25	Area di servitù il cui margine est coincide con il confine est del mappale stesso. L'area è costituita da una porzione di una fascia avente larghezza costante di m 5, il cui asse è individuato dai vertici V8 - V9 - V10 riportati nell'allegato D
	B			AA	00	SEMINATIVO							
	A			AB	00	00	20	INCOLTO PROD.					
	B			AB	00			INCOLTO PROD.					
10	A	32	187			00	12	00	INCOLTO STER.		SEMINATIVO	250	Fascia di servitù della larghezza di m 3 il cui asse viene individuato dai vertici V1 e V2 riportati nell'Allegato D.
	B				00				INCOLTO STER.				
11	A	32	241			00	7	50	INCOLTO PROD.	3	STRADA ASFALTATA	633	Fascia di servitù della larghezza massima di m 3 il cui margine est coincide con il confine est del mappale stesso.
12	A	32	244		AA	00	10	00	PRATO	2	STRADA STERRATA	699	Area di servitù costituita dalla porzione, ricadente all'interno del mappale di una fascia avente larghezza costante di m 5, il cui asse viene individuato dai vertici V11-V12-V13-V14 riportati nell'allegato D.
					AB	00	9	20	INCOLTO PROD.	3			

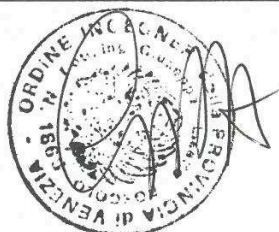


Nuove condotte fognarie per il collegamento della frazione di Valli
con la frazione di Cà Bianca in Comune di Chioggia



ALLEGATO "C" AL DECRETO DI ASSERVIMENTO - Descrizione aree asservite

Ditta n°	Sotto ditta	Foglio	Mappale	Sub.	Porz.	SUPERFICIE ha.a.ca.			Qualità	Classe	Stato di fatto delle aree	Area Servitù mq	Descrizione area servitù
13	A	32	245			00	00	40	INCOLTO PROD.	3	INCOLTO PROD.	234	Area di servitù che interessa la superficie dell'intero mappale.
14	A	32	246			AA	00	14	00	3	STRADA STERRATA	930	Fascia di servitù della larghezza massima di m 3, il cui margine est coincide con il confine est del mappale stesso.
	B												
	A												
	B												
15	A	32	250			00	7	10	INCOLTO PROD.	3	STRADA ASFALTATA	345	Fascia di servitù della larghezza di m 3, il cui margine est coincide con il confine est del mappale stesso.
	A	32	252			00	4	90	INCOLTO PROD.	3	STRADA ASFALTATA	240	Fascia di servitù della larghezza massima di m 3, il cui margine est coincide con il confine est del mappale stesso.
17	A	32	300			00	00	70	INCOLTO PROD.	3	STRADA ASFALTATA	85	Area di servitù che interessa l'intero mappale.
	B												
18	A	32	583			00	34	90	SEMINATIVO	3	SEMINATIVO	793	Area di servitù costituita da una fascia avente larghezza variabile tra 5 m e 3 m, individuabile tramite i punti V15-V16-V17-V18-V19-V20, riportati nell'Allegato D.
	B - (ex C)												
20	B - (ex A)	46	13			00	7	60	PRATO	2	SEMINATIVO	2	Area di servitù costituita da una fascia della larghezza di m 5, estesa dai confini ovest a quello est, il cui asse viene individuato dai punti V30-V31-V32 dell'Allegato D.
			14			1	4	40	SEMINATIVO	3	SEMINATIVO	1.006	Area di servitù costituita da una fascia della larghezza di m 5, estesa dal confine ovest fino a quello sud nel suo punto mediano circa, e il cui asse viene individuato dai punti V31-V32-V33-V34-V35 dell'Allegato D.
			260			2	6	27	SEMINATIVO	2	SEMINATIVO	---	---
22	A	49	51			00	21	00	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO	192	Fascia di servitù della larghezza di m 5, estesa dal confine ovest a quello est del mappale. Il margine nord della fascia asservita è parallelo al confine nord del mappale, ad una distanza di m 2 dallo stesso.
23	A	49	140	3-4-5-6-7-8		00	15	00	ENTE URBANO		STRADA STERRATA	51	Fascia di servitù della larghezza di m 5, estesa dal confine nord a quello sud del mappale, il cui asse viene individuato dai punti V37 e V38 riportati nell'Allegato D.
24	A	49	311			00	1	24	ENTE URBANO		STRADA STERRATA	61	Fascia di servitù della larghezza di m 5 il cui asse viene individuato dai punti V37 e V38 riportati nell'Allegato E, estesa dal confine nord del mappale stesso fino al punto V38 dell'Allegato D.



Nuove condotte fognarie per il collegamento della frazione di Valli
con la frazione di Cà Bianca in Comune di Chioggia



ALLEGATO "C" AL DECRETO DI ASSERVIMENTO - Descrizione aree asservite

Ditta n°	Sotto ditta	Foglio	Mappale	Sub.	Porz.	SUPERFICIE ha.a.ca.		Qualità	Classe	Stato di fatto delle aree	Area Servitù mq	Descrizione area servitù	
25	A	49	557	2-3-4-5 -1bcnc		21	10	ENTE URBANO		SEMINATIVO	63	Fascia di servitù della larghezza di m 5, estesa dal condine ovest a quello est dell'appendice sud; il margine nord della fascia è parallelo alla recinzione sud del lotto recintato, ad una distanza di m 2 dalla stessa.	
	B - (ex C)			2-3-4-5 -1 bcnc				ENTE URBANO					
26	A	49	342			00	7	00	SEMINATIVO	1	STRADA STERRATA	225	Area di servitù costituita da porzioni delle due fasce, la prima avente larghezza di m 5, parallela al confine nord del mappale 683, posta a m 2 di distanza dallo stesso; la seconda, avente larghezza di m 3, posta a ridosso del confine est del mappale 342 stesso.
	B												
	C												
27	A	49	162			00	62	10	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO	138	Fascia di servitù della larghezza di m 5, estesa dal confine ovest a quello est del mappale nella sua parte più settentrionale. Il margine nord della fascia asservita è parallelo al confine nord del mappale, ad una distanza di m 2 dallo stesso.
	B - (ex C)												
28	A	49	163			00	71	90	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO	192	Fascia di servitù della larghezza di m 5, estesa dal condine ovest a quello est del mappale. Il margine nord della fascia asservita è parallelo al confine nord del mappale, ad una distanza di m 2 dallo stesso.
	B - (ex C)												
29	A	49	166			00	71	60	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO	200	Fascia di servitù della larghezza di m 5, estesa dal condine ovest a quello est del mappale. Il margine nord della fascia asservita è parallelo al confine nord del mappale, ad una distanza di m 2 dallo stesso.
	B												
30	A	49	168			00	71	00	SEMINATIVO	1	SEMINATIVO	205	Fascia di servitù della larghezza di m 5, estesa dal condine ovest a quello est del mappale. Il margine nord della fascia asservita è parallelo al confine nord del mappale, ad una distanza di m 2 dallo stesso.
31	A	49	223			00	00	10	SEMINATIVO		STRADA STERRATA	25	Area di servitù che interessa l'intero mappale.
	B												
32	A	49	224			00	2	40	SEMINATIVO	1	STRADA STERRATA	192	Fascia di servitù della larghezza di m 5, estesa dal confine nord a quello sud del mappale, il cui asse viene individuato dai punti V37 e V38 riportati nell'Allegato D.
	B												
	C												
	D												
	E												

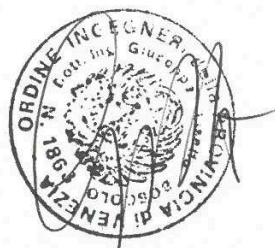


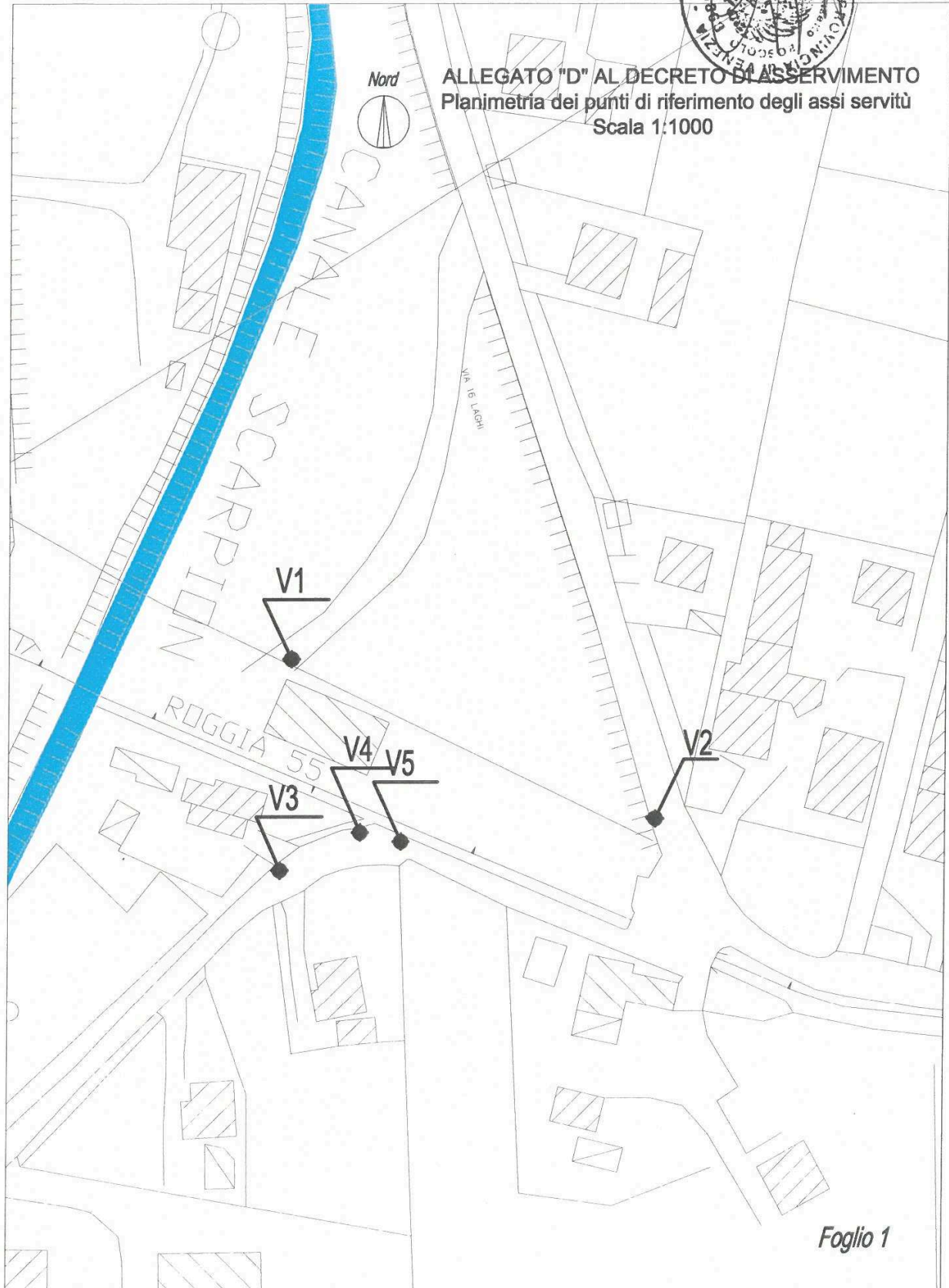
Nuove condotte fognarie per il collegamento della frazione di Valli
con la frazione di Cà Bianca in Comune di Chioggia

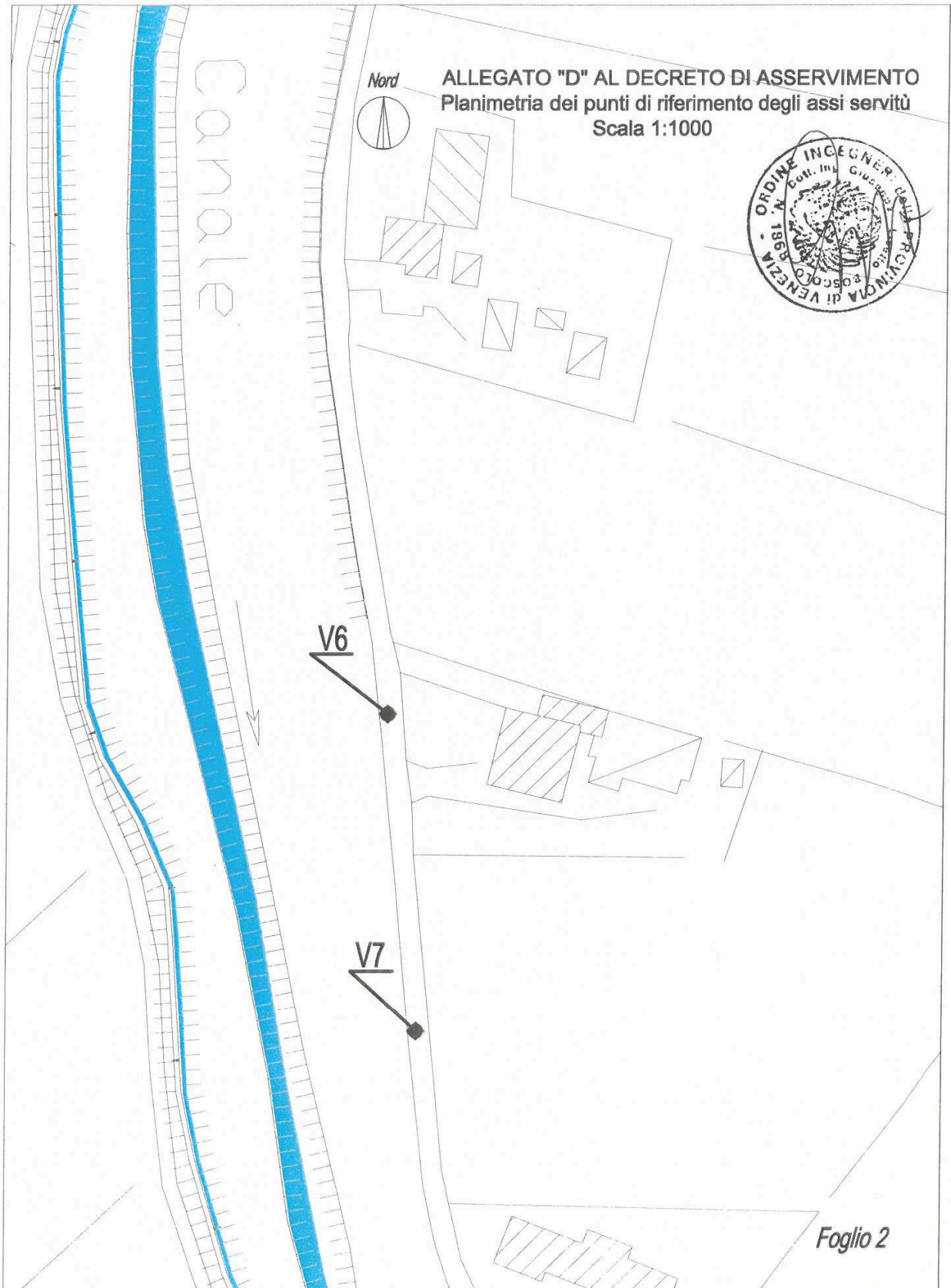


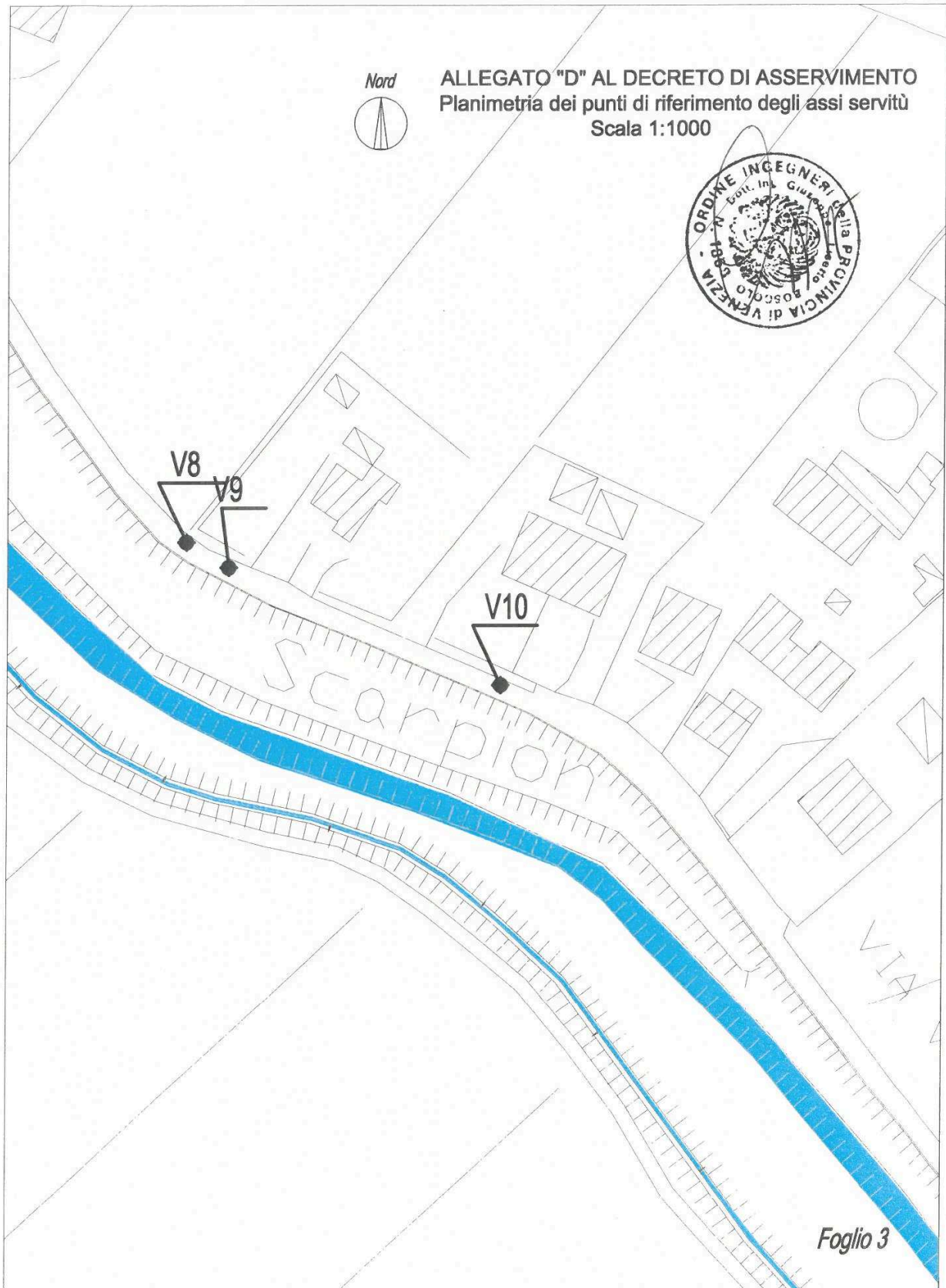
ALLEGATO "C" AL DECRETO DI ASSERVIMENTO - Descrizione aree asservite

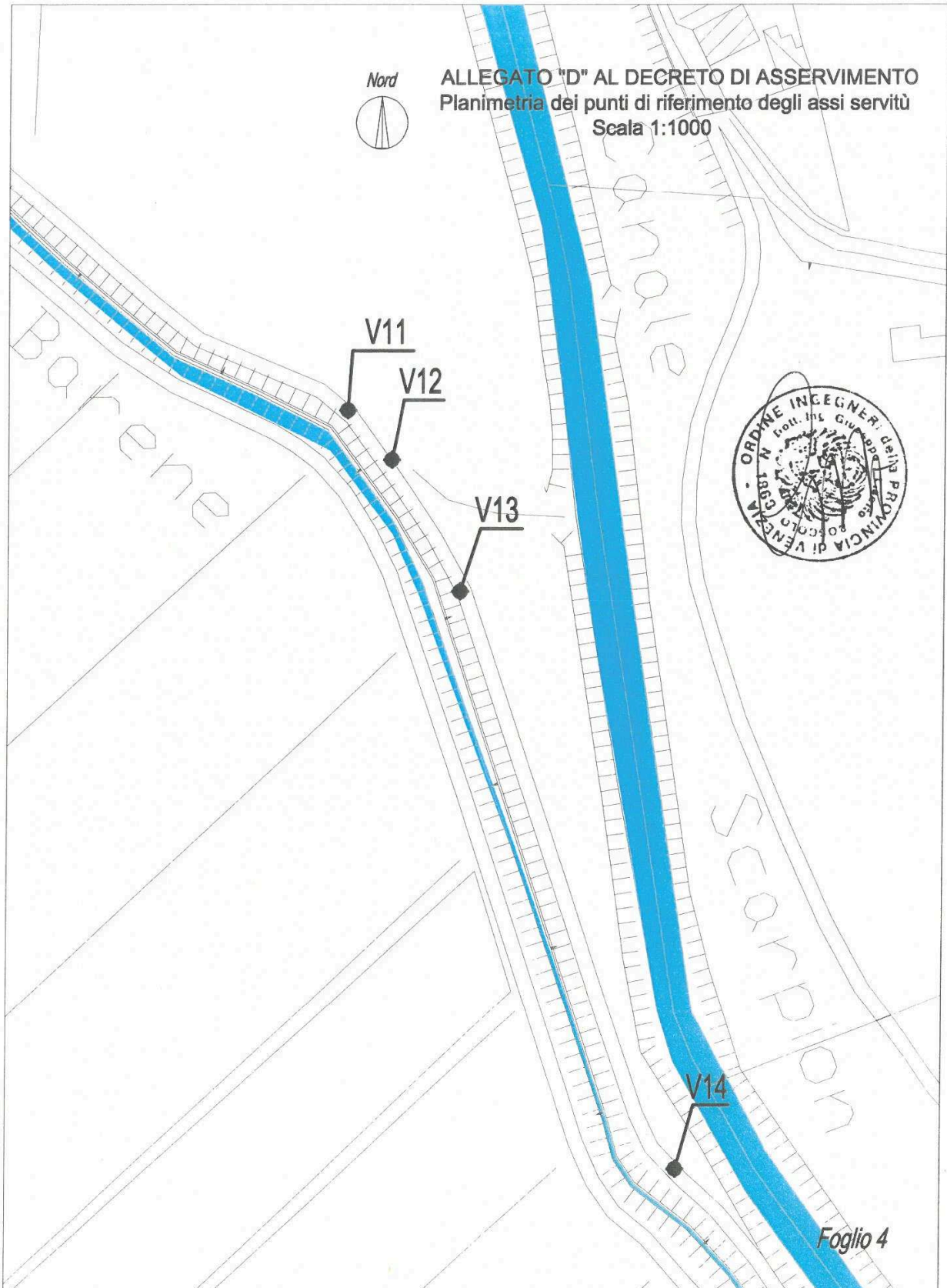
Ditta n°	Sotto ditta	Foglio	Mappale	Sub.	Porz	SUPERFICIE ha.a.ca.			Qualità	Classe	Stato di fatto delle aree	Area Servitù mq	Descrizione area servitù
33	A	49	683			00	1	31	AREA RURALE		SEMINATIVO	31	Area di servitù costituita da porzione della fascia di servitù avente larghezza di m 5, estesa dal condine ovest a quello est del mappale. Il margine nord della fascia asservita è parallelo al confine nord del mappale, ad una distanza di m 2 dallo stesso.

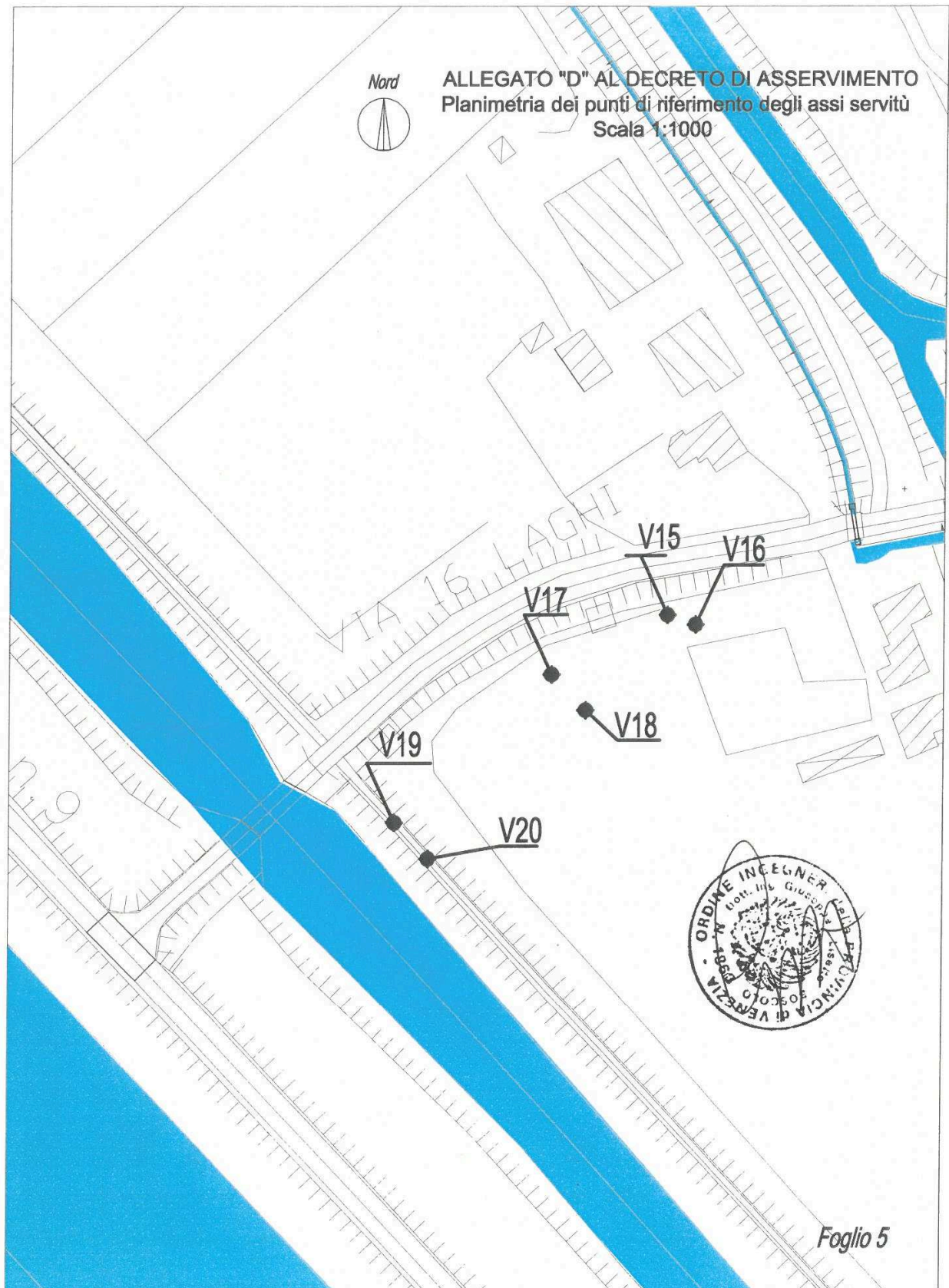


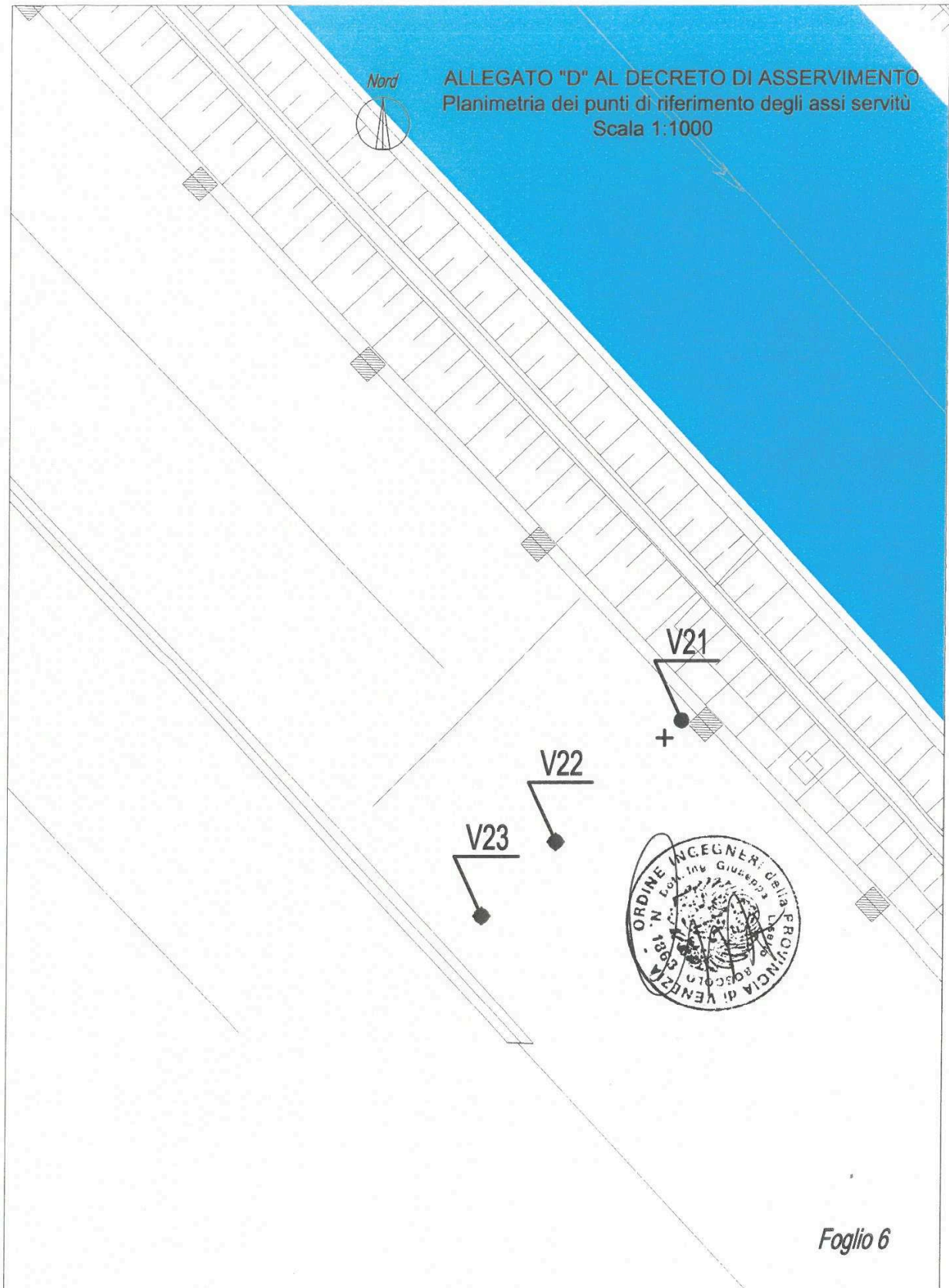


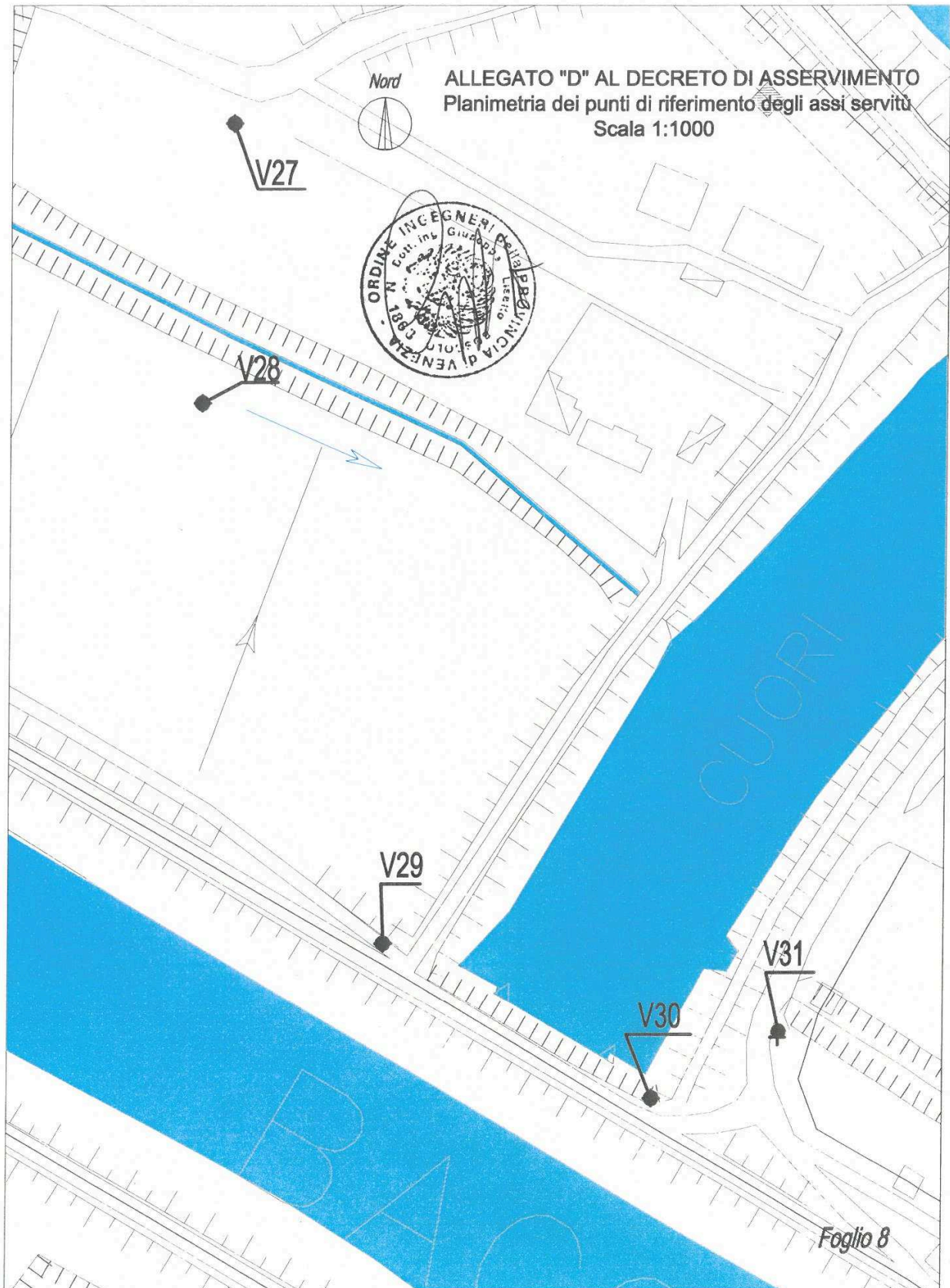


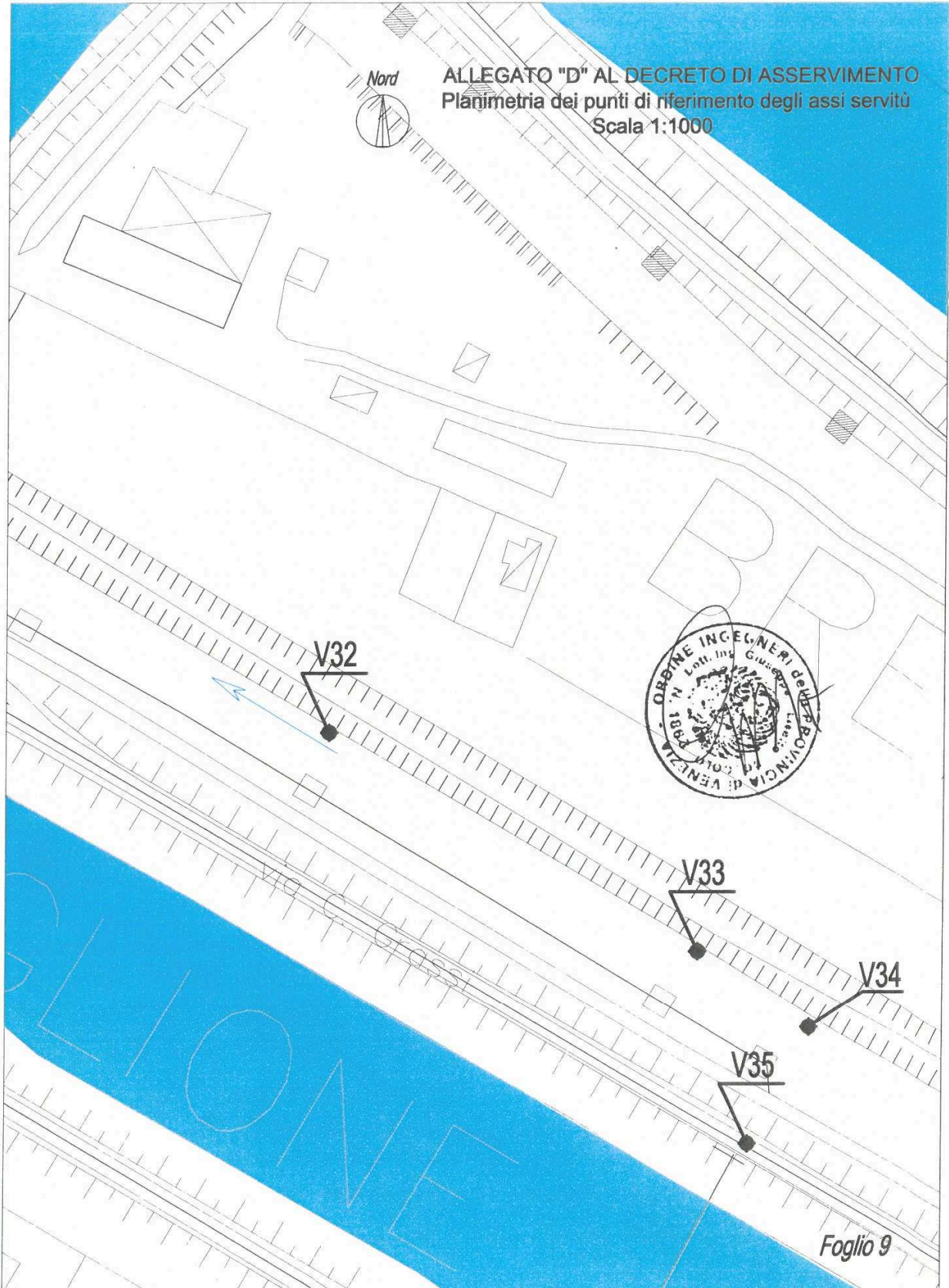






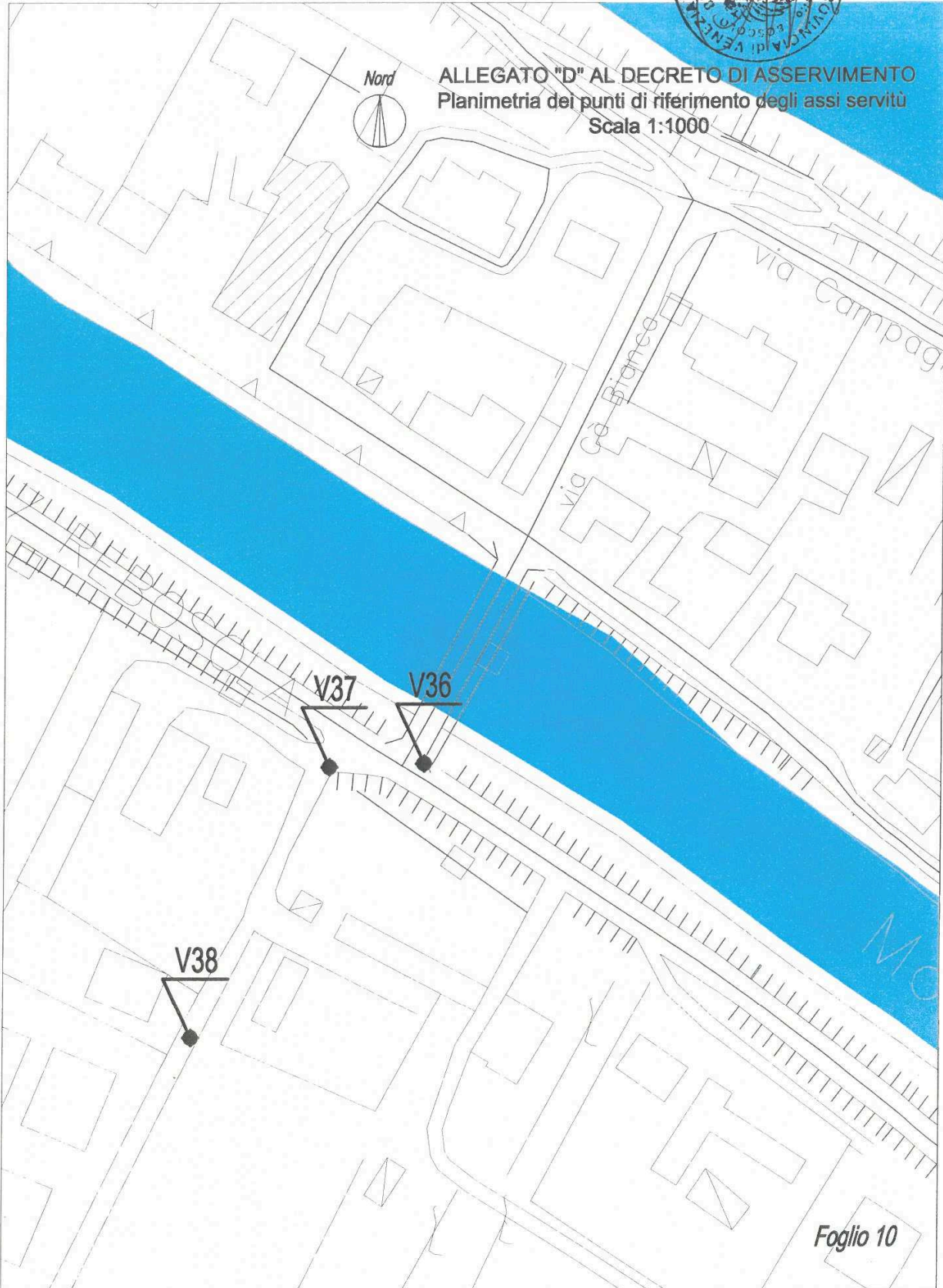








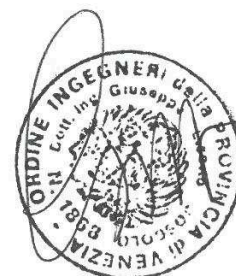
ALLEGATO "D" AL DECRETO DI ASSERVIMENTO
Planimetria dei punti di riferimento degli assi servitù
Scala 1:1000



Nuove condotte fognarie per il collegamento della frazione di Valli
con la frazione di Cà Bianca in Comune di Chioggia

**Coordinate GPS dei vertici di
riferimento per le aree asservite**

N° punto	Posizione X	Posizione Y
V1	2299619.670	5011201.525
V2	2299693.381	5011169.337
V3	2299617.539	5011158.863
V4	2299633.628	5011166.557
V5	2299642.008	5011164.688
V6	2299470.517	5010783.459
V7	2299476.697	5010719.292
V8	2299557.341	5010557.318
V9	2299565.770	5010552.194
V10	2299620.656	5010528.454
V11	2300028.236	5009464.446
V12	2300037.270	5009454.476
V13	2300051.315	5009427.928
V14	2300095.525	5009311.256
V15	2300135.160	5009156.517
V16	2300140.965	5009154.560
V17	2300111.717	5009144.492
V18	2300118.581	5009137.243
V19	2300080.098	5009114.498
V20	2300086.976	5009107.197
V21	2299943.407	5008971.664
V22	2299917.968	5008947.156
V23	2299903.018	5008932.165
V24	2300076.818	5008774.736
V25	2300121.114	5008725.879
V26	2300162.710	5008662.365
V27	2300162.470	5008631.367
V28	2300156.181	5008574.872
V29	2300193.317	5008465.689
V30	2300248.030	5008434.271
V31	2300273.719	5008447.790
V32	2300362.207	5008395.473
V33	2300436.862	5008351.349
V34	2300459.589	5008335.968
V35	2300447.173	5008312.416
V36	2300352.009	5008129.220
V37	2300332.840	5008128.505
V38	2300305.498	5008073.735



Opere e lavori pubblici

(Codice interno: 475757)

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

Decreto del Sindaco n. 1 del 4 maggio 2022

Approvazione schema di accordo di programma tra Provincia di Padova e il Comune di Baone per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Intersezione a raso di tipo rotatoria in corrispondenza dell'incrocio con S.P. 247 (via Riviera) e la S.P. 89 (Via Banze) in Frazione di Rivadolmo nel Comune di Baone e nel Comune di Este per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

IL SINDACO

PREMESSO

- in data 28/07/2020 prot. n. 4457, il Comune di Baone ha manifestato all'Amministrazione Provinciale la volontà di attuare un progetto per la realizzazione di una intersezione a raso di tipo rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra strada provinciale S.P. 247 (via Riviera) e la S.P. 89 (Via Banze) in Frazione di Rivadolmo nel Comune di Baone;

- l'istanza è stata accolta e recepita in attuazione della D.C.P. n. 3 del 08/01/2020 e det. Dirigenziale n. 559 del 16/07/2020 Bando per l'assegnazione, ai Comuni del territorio provinciale, di contributi per investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza e funzionalità della viabilità provinciale e infrastrutture connesse;

- con nota del 30 novembre 2020, protocollo provinciale 66605, il Presidente della Provincia ha comunicato l'assegnazione del contributo richiesto;

- con Decreto del Presidente n. 121 del 27 novembre 2020 è stato assegnato il suddetto contributo pari a euro 129.500,00, da attribuire attraverso un accordo di programma, per la regolazione delle condizioni relative alla realizzazione dell'intervento in oggetto e per l'erogazione del contributo a titolo di cofinanziamento della spesa;

Visto l'art. 34, comma 1 e 6, del D.lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che per la definizione e l'attuazione di opere che, per la loro completa realizzazione, richiedono l'azione integrata e coordinata di più enti o più soggetti, il Sindaco o il presidente della Regione o della Provincia, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

Preso atto che con nota prot. n. 8608 del 29/11/2021 la Provincia di Padova trasmetteva al Comune l'accordo, sottoscritto digitalmente dal Sindaco del Comune di Baone e dal Presidente della Provincia di Padova a norma dell'art. 15 comma 2 bis della Legge n. 241/1990;

Atteso che, dopo la sottoscrizione, l'accordo deve essere approvato con atto formale del Sindaco e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il decreto L.gs. 18/08/2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

1. di approvare, per le ragioni in premessa esposte, l'Accordo di Programma tra la Provincia di Padova e il Comune di Baone per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Intersezione a raso di tipo rotatoria in corrispondenza dell'incrocio con S.P. 247 (via Riviera) e la S.P. 89 (Via Banze) in Frazione di Rivadolmo nel Comune di Baone e nel Comune di Este " e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

2. di dare atto che l'accordo è composto da n. 13 articoli e viene allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di dare atto che con l'approvazione dell'accordo comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;
4. di demandare al Responsabile dell'Area 2^a gli adempimenti inerenti e conseguenti al presente Decreto.

Il Sindaco Dott. Francesco Corso



Provincia di Padova
 - KY - ÖY CNIC -
 Viabilità

PROVINCIA DI PADOVA - COMUNE DI BAONE

ACCORDO

PER EROGAZIONE CONTRIBUTO

**INTERVENTO SU STRADA PROVINCIALE EX S.R. 247 E S.P. 89 DEI COLLI DENOMINATO
 “LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA LA S.P. 247 VIA RIVIERA E LA S.P. 89 VIA
 BANZE IN FRAZIONE DI RIVADOLMO”**

Il 04 agosto 2021, presso la sede della Provincia di Padova, in Piazza Bardella 2 a Padova:

Fabio Bui, in qualità di Presidente, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della Provincia di Padova (C.F. 80006510285) e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia medesima in Piazza Antenore n. 3, assistito nelle sue funzioni dall'ing. **Marco Pettene**, Dirigente del Servizio Viabilità,

e

Francesco Corso, in qualità di Sindaco, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza del Comune di Baone (C.F. 82004450282) e domiciliato per la carica presso la sede del Comune medesimo in Piazza XXV Aprile n. 1, assistito nelle sue funzioni dall'arch. **Leila Villani**, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Baone,

Premesso che:

- la Provincia di Padova, in attuazione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 di reg. del 08.01.2020 e della determinazione dirigenziale n. 559 di reg. del 16.07.2020, ha pubblicato “*Bando per l’assegnazione, ai Comuni del territorio provinciale, di contributi per investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza e funzionalità della viabilità provinciale e infrastrutture connesse-attuazione D.C.P. n. 3/2020*”;
- il suddetto bando prevede, per gli interventi ammessi a finanziamento, la stipula di uno specifico accordo redatto ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990;
- il Presidente della Provincia di Padova con Decreto n° 121 di reg. del 27.11.2020 ha approvato la graduatoria degli interventi ammessi a contributo e assegnato conseguentemente ai Comuni, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili, i relativi importi;
- il Comune di Baone, rientra nella graduatoria dei beneficiari di contributo: i lavori di realizzazione di una rotatoria che intende eseguire riguardano la strada provinciale ex S.S. n° 247 Via Riviera e la S.P. n° 89 “dei Colli” Via Banze in frazione di Rivadolmo;
- l’importo totale massimo preventivato per la realizzazione dell’intervento, con riferimento alla spesa netta iscritta nel quadro economico di progetto per i lavori da appaltare, ammonta a complessivi € 259.000,00.=, la Provincia di Padova concorre finanziariamente all’intervento con un contributo massimo di € 129.500,00.= (euro centoventinovemilacinquecento/00). Il resto è a carico del Comune;

concordano quanto segue:



Provincia di Padova
 -Kv- ÖCNIC-
 k iabilità

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2 - OGGETTO

La Provincia di Padova, in seguito denominata "Provincia", e il Comune di Baone, in seguito denominato "Comune", procedono, ai sensi dell'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e in base alle norme che seguono, alla conclusione del presente accordo che regola la corresponsione del contributo provinciale a favore del Comune attuatore dell'intervento denominato "Realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 247 Via Riviera e la S.P. 89 Via Banze in frazione di Rivadolmo" per migliorare la mobilità e la sicurezza stradale, intervento funzionale alla viabilità provinciale e ricadente nel succitato territorio comunale.

ART. 3 - PROGETTAZIONE DELLE OPERE E QUOTE DI COFINANZIAMENTO

Impegni del Comune:

- redigere le fasi di progettazione necessarie, acquisire i prescritti pareri e adeguare il progetto alle prescrizioni ottenute, approvare la variante urbanistica ed apporre il vincolo preordinato agli espropri (qualora necessari), affidare e condurre l'esecuzione dei lavori sino al collaudo, esercire sotto la propria responsabilità il tratto stradale interessato dai lavori sino alla consegna dell'opera collaudata, provvedere all'esproprio o all'acquisizione bonaria di eventuali aree, immobili e manufatti necessari per la realizzazione dell'intervento;
- stanziare ed impegnare tutte le somme necessarie per realizzare l'opera, al netto del cofinanziamento Provinciale secondo le modalità ed i tempi indicati dall'allegato "cronoprogramma di esecuzione dell'opera", con relativo piano di spesa associato;

Impegni della Provincia:

- cofinanziare l'intervento, di cui al precedente articolo, per l'importo di € 129.500,00.= (euro centoventinovemilacinquecento/00), salvo riduzione del saldo secondo quanto di seguito stabilito e contenuto negli atti e documenti in premessa richiamati.

Il suddetto cofinanziamento sarà erogato secondo le modalità riportate al successivo art. 6.

ART. 4 - PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE

Il Comune dovrà far pervenire alla Provincia entro 12 (dodici) mesi dalla data della stipula del presente accordo il progetto esecutivo delle opere cofinanziate, con il relativo atto amministrativo di approvazione e di copertura della spesa eccedente il contributo provinciale.

Il mancato rispetto del termine suddetto, qualunque ne sia la ragione, determina la decadenza dal contributo assegnato: non è prevista la concessione di proroga.

ART. 5 - ESECUZIONE DELLE OPERE

Le opere verranno realizzate sulla base del progetto esecutivo approvato dal Comune nelle forme di legge.

Le procedure di affidamento degli incarichi professionali e degli appalti dovranno essere espletate dal Comune secondo le norme vigenti in materia.

Il collaudo dei lavori (o certificato di regolare esecuzione), sarà effettuato secondo le norme vigenti in materia.

La Provincia rimarrà estranea a qualsiasi rapporto professionale, d'appalto e patrimoniale e ad ogni rapporto con terzi instaurati dal Comune, così come da ogni danno che potrebbero subire terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività ad essa connesse.



Provincia di Padova

—KV— ÖV CNIC—
Viabilità

Il termine per la **rendicontazione** è stabilito in 6 (sei) mesi dalla data dell'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori.

Il soggetto beneficiario deve attuare l'intervento entro i termini suindicati. Eventuali scostamenti dai suddetti termini, per motivi gravi ed imprevedibili, devono essere tempestivamente segnalati e debitamente motivati al Servizio Viabilità. Con Decreto Presidenziale potrà essere accordata una sola proroga per l'intero iter attuativo dell'intervento oggetto di contributo. L'unica proroga accordabile non potrà comunque superare il 50% del termine complessivo per l'ultimazione dell'intervento.

La mancata ultimazione dell'intervento nei termini, qualora non preventivamente autorizzata, comporterà la perdita della quota parte di contributo non ancora utilizzata.

ART. 10 - GESTIONE E MANUTENZIONE

Terminata l'esecuzione dei lavori ed a seguito dell'espletamento delle pratiche di cui all'art. 230, comma 1, lett. b) d) e) del D.P.R. 207/2010, il Comune invita la Provincia, tramite PEC, ad effettuare congiuntamente e nel giorno prefissato una visita di sopralluogo del cui esito si dà atto in apposito verbale.

Qualora nel corso del sopralluogo siano riscontrati difetti o manchevolezze rispetto al progetto approvato, il Comune fa eseguire, a spese proprie o dell'appaltatore, i lavori di riparazione o di rettifica atti ad eliminarli. In tal caso, viene fissata una nuova data per una successiva verifica, all'esito della quale si redige il relativo verbale di accertamento.

Con frazionamento vengono individuate le eventuali aree già di proprietà comunale da acquisire al demanio provinciale e, viceversa, quelle di eventuale proprietà provinciale da sdemanializzare a favore del Comune: le parti si impegnano fin d'ora a sottoscrivere i necessari atti amministrativi. Le cessioni delle aree si intendono a titolo gratuito; le spese relative ai frazionamenti e agli atti necessari a formalizzare il passaggio di proprietà delle aree sono a carico del Comune.

Resta, inoltre, a carico del Comune la manutenzione delle eventuali aree verdi, vasche di laminazione, aree relittuali e dei manufatti soprastanti esterni alla sede stradale, fatto salvo il diritto, da parte della Provincia, di apporvi all'interno, la segnaletica stradale o quant'altro necessario per la corretta regolamentazione e/o gestione della circolazione stradale secondo competenza.

La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche e dell'eventuale impianto di illuminazione, sono a carico del Comune che prende in gestione dette opere assumendosi anche i costi relativi ad eventuali allacciamenti e consumi.

ART. 11 - RICHIAMO ALLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rinvia alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Qualora insorgessero controversie in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente accordo e non fosse possibile risolverle in via amministrativa, le medesime saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del competente Tribunale Amministrativo Regionale. È esclusa ogni responsabilità provinciale su controversie che dovessero insorgere fra soggetto attuatore e appaltatore.

ART. 13 - VALIDITÀ'

Il presente Accordo diverrà esecutivo dalla data di sottoscrizione del medesimo.

Il presente atto è letto, compreso in ogni sua parte e approvato specificatamente articolo per articolo, con le premesse, e sottoscritto senza riserva od eccezione.

Il "cronoprogramma di esecuzione dell'opera", completo degli estremi identificativi del finanziamento dell'intervento, fa parte integrante del presente accordo e dettaglia gli impegni del Comune agli effetti del



Bando prot. Prov. 38814/20 del 16.07.2020 (paragrafo *Individuazione degli interventi ammessi a contributo - accordo*).

Si invoca per quest'atto l'applicazione dell'art. 16, tab. allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 - (esenzione del bollo).

Padova li 04/08/2021

Sottoscritto con firme digitali

Per la Provincia di Padova
Il Presidente
Fabio Bui

Per il Comune di Baone
Il Sindaco
Francesco Corso

Il Dirigente Servizio Viabilità
Ing. Marco Pettene

Il Responsabile Ufficio Tecnico
Arch. Leila Villani

Progetto per la realizzazione di una rotatoria tra la S.P. 247 via Riviera e la S.P. 89 Via Banze in frazione di Rivadolmo

CRONOPROGRAMMA DI ESECUZIONE DELL'OPERA

Consiglio Provinciale n. 3 di reg. del 08.01.2020 e della determinazione dirigenziale n. 559 di reg. del 16.07.2020, "Bando per l'assegnazione, ai Comuni del territorio provinciale, di contributi per investimenti finalizzati al miglioramento della sicurezza e funzionalità della viabilità provinciale e infrastrutture connesse- attuazione D.C.P. n. 3/2020"

Il CRONOPROGRAMMA dei Lavori allegato alla presente relazione, previsto dall'articolo 40 del D.P.R. 207/2010 quale documento del progetto esecutivo da allegare al contratto ai sensi del comma I lettera f) dell'articolo 137 dello stesso D.P.R. 207/2010, è stato redatto secondo le disposizioni di legge vigenti in materia di Lavori Pubblici.

Tempi di esecuzione

Uno degli obiettivi del cronoprogramma è quello di determinare i tempi di esecuzione del lavoro tenendo anche conto dell'eventuale andamento stagionale sfavorevole. Dai calcoli effettuati è risultato che per la completa esecuzione dei lavori sono necessari 280 (duecentoottanta) giorni naturali e consecutivi.(40 settimane)

Andamento stagionale sfavorevole

Nel calcolo della durata delle attività, definita con riferimento ad una produttività di progetto ritenuta necessaria per la realizzazione dell'opera entro i termini indicati dalla Stazione Appaltante, si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, nonché della chiusura dei cantieri per festività.

Posta pari al 100% la produttività ottimale mensile è stato previsto che le variazioni dei singoli mesi possano oscillare fra 15% e 90% di detta produttività a seconda di tre possibili condizioni: Favorevoli, Normali e Sfavorevoli. I valori considerati per le tre condizioni e per ogni mese sono riportate nella seguente tabella

Tabella Climatico Ambientale:

PADOVA TABELLA CLIMATICA

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Medie Temperatura (°C)	3.2	4.8	8.9	13.3	17.8	22.2	24.4	24.2	19.5	14.8	9.2	4.1
Temperatura minima (°C)	-0.2	0.7	4.1	8.2	12.6	17	19.2	19.2	15	10.9	5.8	0.6
Temperatura massima (°C)	7.4	9.5	14	18.1	22.5	26.9	29.1	28.9	23.9	18.9	13.1	8.1
Precipitazioni (mm)	54	58	68	92	100	78	64	79	104	109	119	69
Umidità(%)	82%	77%	73%	71%	70%	67%	65%	65%	71%	76%	81%	83%
Giorni di pioggia (g.)	5	5	6	8	8	7	6	7	7	6	7	5

65 mm è la differenza di Pioggia tra il mese più secco e quello più piovoso. Nel corso dell'anno le temperature medie variano di 21.3 °C.

Stazione	Masi
Periodo dal	1 gennaio 2021 al 31 maggio 2021
Quota della stazione	9 m s.l.m.
Coordinata X	1695161
Coordinata Y	4999004
Comune	MASI (PD)

Giorno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	8.8					8.2	>>	>>	>>	>>	>>	>>
2	3.4					0.2	>>	>>	>>	>>	>>	>>
3		0.2				2.8	>>	>>	>>	>>	>>	>>
4							>>	>>	>>	>>	>>	>>
5	8.4		8.0				>>	>>	>>	>>	>>	>>
6		0.4	1.2	1.6			>>	>>	>>	>>	>>	>>
7	0.2	3.2		0.2			>>	>>	>>	>>	>>	>>
8	0.2	0.2					>>	>>	>>	>>	>>	>>
9		3.6					>>	>>	>>	>>	>>	>>
10		6.4		0.6			>>	>>	>>	>>	>>	>>
11		0.4		13.2	11.0		>>	>>	>>	>>	>>	>>
12				29.8	5.2		>>	>>	>>	>>	>>	>>
13	0.2		0.2	3.0	7.8		>>	>>	>>	>>	>>	>>
14	0.4		0.2		15.6		>>	>>	>>	>>	>>	>>
15					0.2		>>	>>	>>	>>	>>	>>
16							>>	>>	>>	>>	>>	>>
17					1.0		>>	>>	>>	>>	>>	>>
18					1.0		>>	>>	>>	>>	>>	>>
19	0.2			0.4	20.2		>>	>>	>>	>>	>>	>>
20	0.6		0.2				>>	>>	>>	>>	>>	>>
21	0.2						>>	>>	>>	>>	>>	>>
22	9.4	0.2			0.2		>>	>>	>>	>>	>>	>>
23	8.4	0.2					>>	>>	>>	>>	>>	>>
24	0.2	0.2			52.6		>>	>>	>>	>>	>>	>>
25	0.4				0.2		>>	>>	>>	>>	>>	>>
26				4.0			>>	>>	>>	>>	>>	>>
27				1.4			>>	>>	>>	>>	>>	>>
28	0.2			0.4			>>	>>	>>	>>	>>	>>
29				7.2			>>	>>	>>	>>	>>	>>
30	4.8						>>	>>	>>	>>	>>	>>
31	14.0						>>	>>	>>	>>	>>	>>
Somma	60.0	15.0	7.8	61.8	126.2	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
G.Piov.	7	3	2	7	10	0	0	0	0	0	0	0

Totale del periodo	270.8	mm
Giorni piovosi del periodo	29	Giorni

Comune di Baone (Pd) - Prot. nr. 0005686 del 04-08-2021

Essendo in fase di progetto e non conoscendo quale sarà l'effettiva data d'inizio dei lavori, si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole come percentuale media di riduzione sulle attività lavorative durante tutto l'arco dell'anno con aumento temporale analogo di ogni attività, indipendentemente dalla successione temporale. In fase di redazione del programma esecutivo, quando si è a conoscenza della data d'inizio dei lavori, l'impresa dovrà collocare le attività durante il loro effettivo periodo temporale di esecuzione, che nell'arco dell'anno avrà diversi tipi di incidenza sulla produttività che potranno essere di diminuzione o di aumento rispetto alla media considerata in fase di progetto.

Produzione mensile

Per poter attuare i lavori secondo quanto previsto dal cronoprogramma allegato si evince che l'impresa deve garantire, attraverso le risorse impegnate e la sua organizzazione, una produzione mensile media tale da poter realizzare una quantità di lavorazioni corrispondente ad un importo di euro 25000,00 ed ad una produzione massima mensile corrispondente ad un importo di euro 27000,00.

L'impresa che dovrà eseguire i lavori deve considerare i dati innanzi espressi come condizione minima da dover soddisfare, nonostante che il programma esecutivo, che la stessa dovrà stilare prima dell'inizio dei lavori, possa portare a dati differenti da quelli desunti dall'allegato cronoprogramma.

SQUADRA TIPO:

n°2 Operai Specializzati

n°2 Operai Qualificati

n°2 Operai Generici

Schemi grafici di sintesi

Il cronoprogramma indica il progressivo aumento degli importi in rapporto ai tempi di esecuzione; la sua redazione si estrinseca in un diagramma cartesiano tempi - importi. La compilazione del cronoprogramma passa, comunque, attraverso la redazione di un diagramma di Gantt riportando, in un "grafico a barre", i dati relativi alle previsioni di spesa.

In questo particolare diagramma il tempo ha la funzione di graficizzare l'andamento economico in rapporto all'avanzamento temporale dei lavori. Il diagramma è costruito riportando sulle ordinate le lavorazioni ed in ascissa la variabile tempo, scansionata nell'unità di tempo "giorni"; ciascuna attività lavorativa è rappresentata da una barra che ricopre la durata prevista per l'esecuzione.

Al di sotto delle ascisse si riassumono gli importi parziali che l'esecuzione dei lavori richiede nell'unità di tempo e l'importo progressivo necessario all'esecuzione dell'opera.

Tempi di esecuzione

Uno degli obiettivi del cronoprogramma è quello di determinare i tempi di esecuzione del lavoro tenendo anche conto dell'eventuale andamento stagionale sfavorevole. Dai calcoli effettuati è risultato che per la completa esecuzione dei lavori sono necessari 180 giorni naturali e consecutivi, così determinati

Considerato il coefficiente 1,54 (condizioni climatiche normali) si ottiene:

gg. $180 \times 1,54 =$ gg. 277,2- arrotondato a 280 gg. n.c.

Verifica con il Calcolo dei giorni solari lavorativiIn fase di progettazione, il tecnico non conosce l'effettivo periodo di esecuzione dei lavori, ma deve comunque stimare i giorni consecutivi necessari per la realizzazione dell'opera. È logico, quindi, effettuare calcoli medi come qui di

seguito:

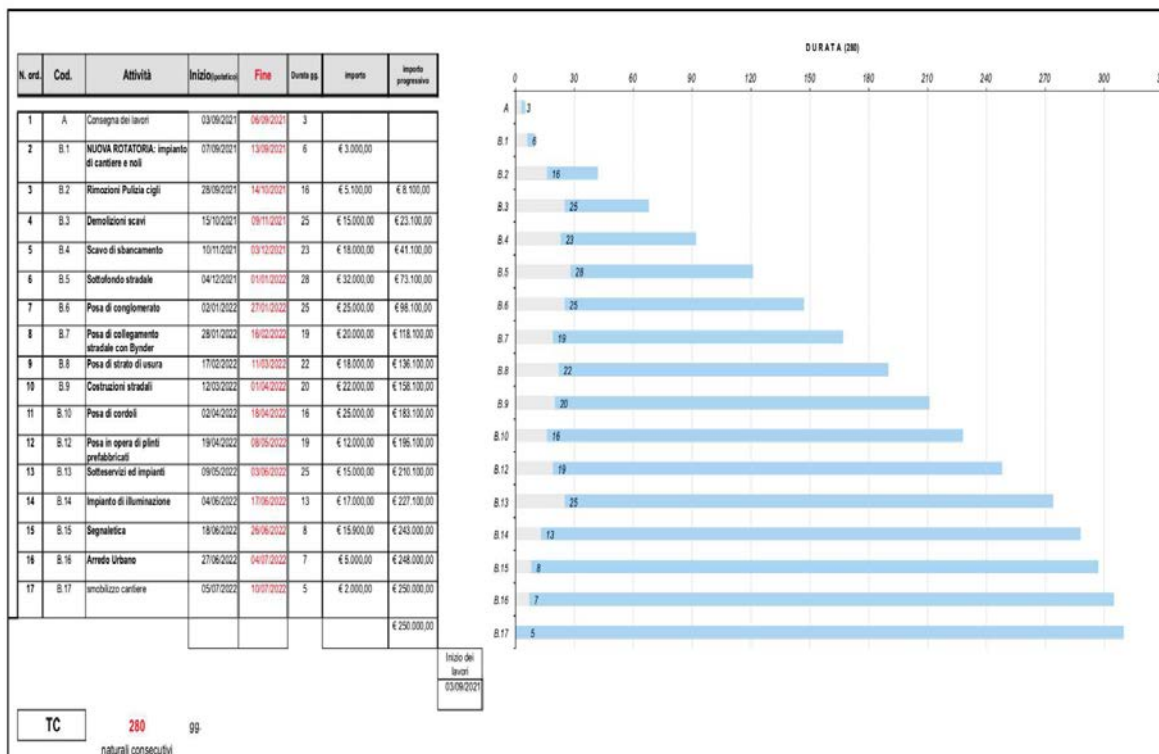
Giorni anno solare	N°	365
Giorni chiusura cantiere per festività e ferie	N°	116
Restano gg. Lavorativi utili	N°	236

Dopo avere valutato e assegnato i giorni festivi annui, i giorni presumibili di festività, ferie e di andamento stagionale non sfavorevole, desumibili dai dati statistici, per semplice sottrazione sono calcolati i giorni utili per ogni anno, che risultano pari a 236. Tale determinazione consente di ricavare, in funzione dei giorni lavorativi necessari, i giorni consecutivi da considerare nella stesura del diagramma di Gantt e, quindi, del Cronoprogramma.

A tale scopo: Numero giorni consecutivi =

$$NGC = (NGL \times 365) : 236 = (gg\ 180 \times 365) / 236 = 278,38 \text{ arrotondato a } 280 \text{ gg. n.c.}$$

PIANO DI SPESA



Il Professionista
FRANCESCO

Il RUP
LEILA VILLANI

Comune di Baone (Pd) - Prot. nr. 0005686 del 04-08-2021

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 475741)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 10 del 3 maggio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021 - Allegato B - Comune di Alano di Piave (BL) Intervento di cui al codice interno 7 - CUP: C88C20000520001. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento dell'economia di spesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO**Premesso che:**

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, 22 - 23, e 29 - 30 agosto 2020;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- la sopracitata D.C.M. assegna alla Regione Veneto Euro 6.800.000,00 per i primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 1;
- con successiva Ordinanza n. 704 dell'01 ottobre 2020, pubblicata nella G.U.R.I. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificando, tra l'altro, le procedure per la predisposizione di un piano degli interventi;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 è stato nominato il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'allora Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di prima emergenza, somma urgenza ed urgenti, per la predisposizione del piano degli interventi nonché per le eventuali ulteriori programmazioni necessarie al superamento dello stato di emergenza;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato confermato il suddetto incarico al dott. Nicola Dell'Acqua, dal 1° gennaio 2021 in qualità di Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con nota commissariale prot. n. 494532 del 19/11/2020, sulla base degli elaborati prodotti dal suddetto Soggetto Attuatore, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, in formato tabellare standard di cui all'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, per un importo complessivo pari ad Euro 6.800.000,00;
- con nota prot. n. POST/0065404 del 10/12/2020 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto alcune integrazioni ai fini dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi di cui al punto precedente;
- con nota commissariale prot. n. 6069 dell'8/01/2021, sulla base delle richieste della nota sopracitata, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi, rielaborato, in formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 5.572.816,41;
- con nota prot. n. POST/0004363 del 27/01/2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il primo stralcio del Piano degli interventi, limitatamente alla somma complessiva di Euro 4.489.704,15 rispetto al piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, rimanendo quindi un residuo da programmare di Euro 2.310.295,85 rispetto alle risorse complessivamente assegnate con la citata D.C.M. 10/09/2020;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021, sulla base della citata autorizzazione Dipartimentale, si è provveduto ad approvare il primo stralcio del Piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa per l'importo di Euro 4.489.704,15 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, all'esito dell'attività di ricognizione dei danni sono stati trasmessi al Capo Dipartimento di Protezione Civile, con nota prot. n. 166756 del 12/04/2021, integrata con nota prot. n. 173812 del 15/04/2021, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs n.1/2018;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 19 febbraio 2021 si è provveduto ad approvare gli importi massimi concedibili da assegnare a privati e attività economiche-produttive per interventi di cui alla lett. c), ad impegnare la relativa spesa di Euro 8.481.853,68 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- con nota commissariale prot. n. 298304 dell'1/07/2021, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il secondo stralcio del Piano degli interventi, elaborato nel formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 2.541.836,14, derivante dalla somma tra l'importo residuo non approvato con la prima proposta di piano pari ad Euro 2.310.295,85 e la quota parte del finanziamento destinato ad interventi di tipo a) e b), pari ad Euro 231.540,29, nell'ambito del complessivo importo assegnato con D.C.M. 20 maggio 2021;
- con nota prot. n. POST/0034540 del 04/08/2021, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha dapprima approvato, fatta eccezione per alcuni interventi o parte dei essi non ritenuti ammissibili, il secondo stralcio del Piano degli interventi e, successivamente, con nota prot. n. POST/0040680 del 21/09/2021 la rimodulazione del medesimo stralcio, di cui alla proposta trasmessa con nota commissariale prot. n. 395241 dell'8/09/2021, per un importo complessivo pari ad Euro 2.382.249,81, restando quindi da programmare un residuo importo di Euro 159.586,33;
- con Ordinanza Commissariale n.3 del 25 ottobre 2021 si è provveduto ad approvare il secondo stralcio del piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa di Euro 2.382.249,81, e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- ad oggi pertanto, con riferimento alla contabilità speciale n. 6249 aperta per l'emergenza in argomento presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, risultano accertate risorse per la somma complessiva di Euro 17.677.926,18 ed impegnata la somma di Euro 15.353.807,64, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979";
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2021, il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e già Soggetto Attuatore per le attività di cui alle Ordinanze commissariali nn. 1 e 2 del 2020, è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna, in sostituzione del Presidente della Regione Veneto;
- con nota commissariale prot. n. 419598 del 23/09/2021 sono state individuate le strutture regionali, le strutture dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e i soggetti di cui potrà avvalersi il Commissario delegato per lo svolgimento delle principali attività finalizzate al superamento dell'emergenza;
- l'art. 1, comma 6 della O.C.D.P.C. n. 704/2020 stabilisce che, su richiesta motivata dei Soggetti attuatori, il Commissario delegato può erogare anticipazioni volte a consentire il pronto avvio degli interventi;

Dato atto che con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021, Allegato B, risultano assegnate, tra gli altri, al Comune di Alano di Piave (BL), risorse di importo finanziato pari ad Euro 20.000,00, per la realizzazione dell'intervento dettagliato nel quadro riepilogativo sotto riportato, di cui il Sindaco pro tempore del Comune medesimo è Soggetto attuatore e per il quale ad oggi non sono state liquidate somme a titolo di anticipazione commissariale:

Cod. Int.	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	LOCALITA' - DESCRIZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO FINANZIATO Euro
07	Comune di Alano di Piave	BL	O.C. 1/2021 All. B	VARIE VIE DEL TERRITORIO COMUNALE DI ALANO DI PIAVE - RIPRISTINO DELLE LINEE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE LUNGO LE VIE MONFENERA, TENENTE DE ROSSI, NAZIONALE, DELLA VITTORIA, F.LLI AGRIZZI E DANTE ALIGHIERI A SEGUITO DELL'EVENTO METEOROLOGICO	C88C20000520001	20.000,00
		TOTALE				20.000,00

Vista la nota commissariale n. 85639 del 23/02/2021 con cui è stata data comunicazione, al Comune di Alano di Piave (BL), del finanziamento assegnato di cui all'Ordinanza Commissariale n. 1/2021, nonché delle relative modalità di rendicontazione;

Vista la nota prot. n. 759 del 4/02/2022, assunta al protocollo commissariale con il n. 51129 del 04/02/2022 con cui il Comune di Alano di Piave (BL), in riferimento all'intervento in oggetto, ha trasmesso, tra l'altro, la determina n. 205 del 12/10/2021 di approvazione del riepilogo dei lavori eseguiti e della contabilità delle spese sostenute, quantificate in Euro 19.984,88,

unitamente alla seguente documentazione:

- mandato di pagamento n. 732 del 28/10/2021, emesso dal Comune di Alano di Piave (BL), attestante la spesa sostenuta pari ad Euro 19.984,88;

Considerato che, con la delibera n. 205 allegata alla citata nota prot. n. 7131/2021, il Comune di Alano di Piave (BL) ha attestato che:

- gli interventi, con riferimento alle voci di spesa ammesse a finanziamento, non sono oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- gli interventi di competenza sono causalmente connessi con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
- l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;
- le attività/interventi realizzati sono conformi a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

Accertata la regolarità formale della sopraccitata documentazione di rendicontazione presentata dal Comune di Alano di Piave (BL), pervenuta con la pec sopraccitata, sulla base delle quali viene quantificata la spesa complessivamente sostenuta, ammissibile a contributo, pari ad Euro 19.984,88, corrispondente all'importo del mandato di pagamento acquisito;

Dato atto che, come riportato nelle specifiche tecniche di rendicontazione allegata alla Ordinanza commissariale n. 1 del 2021, *"l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato e; quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020, e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata"*;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, in ragione dell'istruttoria condotta dagli uffici della U.O. Post Emergenze, struttura regionale di cui si avvale il Commissario delegato come identificata nella nota prot. n. 419598 del 23/09/2021, citata nelle premesse:

1. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 19.984,88 quale contributo spettante al Comune di Alano di Piave (BL) a fronte delle spese, di pari importo, ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento cod. int. 7, Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 2021;
2. di liquidare, a saldo, la somma di Euro 19.984,88 a favore del Comune di Alano di Piave (BL) per l'intervento di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 2. mediante predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 19.984,88 a favore del Comune di Alano di Piave (BL) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOSOS;
4. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Alano di Piave (BL) per Euro 15,12, corrispondente alla differenza tra il contributo assegnato ai sensi dell'Allegato B alla O.C. n. 1/2021, pari ad Euro 20.000,00, e il contributo definitivo di cui al punto 1., pari ad Euro 19.984,88;
5. di accertare in Euro 15,12, l'economia di spesa per l'intervento cod. int. 7, rispetto all'importo, pari ad Euro 20.000,00 impegnato sulla contabilità speciale n. 6249 a favore del Comune di Alano di Piave (BL), ai sensi dell'allegato B alla O.C. 1/2021;

Dato atto che sulla base della sopraccitata documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di Alano di Piave (BL) e in riferimento a quanto sopra indicato, risulta il seguente quadro riepilogativo:

cod. int.	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	IMPORTO FINANZIATO Euro	SPESA RENDICONTATA AMMISSIBILE Euro	CONTRIBUTO DEFINITIVO Euro	TIPO LIQUIDAZIONE	ECONOMIA Euro
7	Comune di Alano di Piave	BL	O.C. 1/2021 All. B	20.000,00	19.984,88	19.984,88	SALDO	15,12
TOTALE				20.000,00	19.984,88	19.984,88	SALDO	15,12

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020 e del 20 maggio 2021;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 dell'1 ottobre 2020;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2001;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 19.984,88 quale contributo spettante al Comune di Alano di Piave (BL) a fronte delle spese, di pari importo, ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento cod. int. 7, Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 2021;
3. di liquidare, a saldo, la somma di Euro 19.984,88 a favore del Comune di Alano di Piave (BL) per l'intervento di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 2. mediante predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 19.984,88 a favore del Comune di Alano di Piave (BL) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOSOS;
5. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Alano di Piave (BL) per Euro 15,12, corrispondente alla differenza tra il contributo assegnato ai sensi dell'Allegato B alla O.C. n. 1/2021, pari ad Euro 20.000,00, e il contributo definitivo di cui al punto 1., pari ad Euro 19.984,88;
6. di accertare in Euro 15,12, l'economia di spesa per l'intervento cod. int. 7, rispetto all'importo, pari ad Euro 20.000,00 impegnato sulla contabilità speciale n. 6249 a favore del Comune di Alano di Piave (BL), ai sensi dell'allegato B alla O.C. 1/2021;
7. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 20.000,00, disposto a favore del Comune di Alano di Piave (BL) con Ordinanza commissariale n. 1 del 2021, a valere sulla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;
8. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Alano di Piave (BL);
10. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 475742)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 11 del 3 maggio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021 - Allegato B - Comune di ARQUA' PETRARCA (PD) Intervento di cui al codice interno 52 - CUP: F38B20000740005. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento della economia di spesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, 22 - 23, e 29 - 30 agosto 2020;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- la sopraccitata D.C.M. assegna alla Regione Veneto Euro 6.800.000,00 per i primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 1;
- con successiva Ordinanza n. 704 dell'01 ottobre 2020, pubblicata nella G.U.R.I. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificando, tra l'altro, le procedure per la predisposizione di un piano degli interventi;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 è stato nominato il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'allora Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di prima emergenza, somma urgenza ed urgenti, per la predisposizione del piano degli interventi nonché per le eventuali ulteriori programmazioni necessarie al superamento dello stato di emergenza;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato confermato il suddetto incarico al dott. Nicola Dell'Acqua, dal 1° gennaio 2021 in qualità di Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con nota commissariale prot. n. 494532 del 19/11/2020, sulla base degli elaborati prodotti dal suddetto Soggetto Attuatore, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, in formato tabellare standard di cui all'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, per un importo complessivo pari ad Euro 6.800.000,00;
- con nota prot. n. POST/0065404 del 10/12/2020 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto alcune integrazioni ai fini dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi di cui al punto precedente;
- con nota commissariale prot. n. 6069 dell'8/01/2021, sulla base delle richieste della nota sopraccitata, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi, rielaborato, in formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 5.572.816,41;
- con nota prot. n. POST/0004363 del 27/01/2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il primo stralcio del Piano degli interventi, limitatamente alla somma complessiva di Euro 4.489.704,15 rispetto al piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, rimanendo quindi un residuo da programmare di Euro 2.310.295,85 rispetto alle risorse complessivamente assegnate con la citata D.C.M. 10/09/2020;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021, sulla base della citata autorizzazione Dipartimentale, si è provveduto ad approvare il primo stralcio del Piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa per l'importo di Euro 4.489.704,15 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, all'esito dell'attività di ricognizione dei danni sono stati trasmessi al Capo Dipartimento di Protezione Civile, con nota prot. n. 166756 del 12/04/2021, integrata con nota prot. n. 173812 del 15/04/2021, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs n.1/2018;

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 19 febbraio 2021 si è provveduto ad approvare gli importi massimi concedibili da assegnare a privati e attività economiche-produttive per interventi di cui alla lett. c), ad impegnare la relativa spesa di Euro 8.481.853,68 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- con nota commissariale prot. n. 298304 dell'1/07/2021, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il secondo stralcio del Piano degli interventi, elaborato nel formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 2.541.836,14, derivante dalla somma tra l'importo residuo non approvato con la prima proposta di piano pari ad Euro 2.310.295,85 e la quota parte del finanziamento destinato ad interventi di tipo a) e b), pari ad Euro 231.540,29, nell'ambito del complessivo importo assegnato con D.C.M. 20 maggio 2021;
- con nota prot. n. POST/0034540 del 04/08/2021, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha dapprima approvato, fatta eccezione per alcuni interventi o parte dei essi non ritenuti ammissibili, il secondo stralcio del Piano degli interventi e, successivamente, con nota prot. n. POST/0040680 del 21/09/2021 la rimodulazione del medesimo stralcio, di cui alla proposta trasmessa con nota commissariale prot. n. 395241 dell'8/09/2021, per un importo complessivo pari ad Euro 2.382.249,81, restando quindi da programmare un residuo importo di Euro 159.586,33;
- con Ordinanza Commissariale n.3 del 25 ottobre 2021 si è provveduto ad approvare il secondo stralcio del piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa di Euro 2.382.249,81, e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- ad oggi pertanto, con riferimento alla contabilità speciale n. 6249 aperta per l'emergenza in argomento presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, risultano accertate risorse per la somma complessiva di Euro 17.677.926,18 ed impegnata la somma di Euro 15.353.807,64, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979";
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2021, il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e già Soggetto Attuatore per le attività di cui alle Ordinanze commissariali nn. 1 e 2 del 2020, è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna, in sostituzione del Presidente della Regione Veneto;
- con nota commissariale prot. n. 419598 del 23/09/2021 sono state individuate le strutture regionali, le strutture dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e i soggetti di cui potrà avvalersi il Commissario delegato per lo svolgimento delle principali attività finalizzate al superamento dell'emergenza;
- l'art. 1, comma 6 della O.C.D.P.C. n. 704/2020 stabilisce che, su richiesta motivata dei Soggetti attuatori, il Commissario delegato può erogare anticipazioni volte a consentire il pronto avvio degli interventi;

Dato atto che con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021, Allegato B, risultano assegnate, tra gli altri, al Comune di ARQUA' PETRARCA (PD), risorse di importo finanziato pari ad Euro 70.000,00, per la realizzazione dell'intervento dettagliato nel quadro riepilogativo sotto riportato, di cui il Sindaco pro tempore del Comune medesimo è Soggetto attuatore :

Cod. Int.	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	LOCALITA' - DESCRIZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO FINANZIATO Euro
52	Comune di Arquà Petrarca	PD	O.C. 1/2021 All. B	via Valleselle, via Zane, via Marlunghie e via Palazzina - Interventi vari di ripristino della pavimentazione, delle banchine, delle scarpate di alcune strade comunali danneggiate a seguito del fortunale	C87H20002230002	70.000,00
TOTALE						70.000,00

Vista la nota commissariale n. 85650 del 23/02/2021 con cui è stata data comunicazione, al Comune di Arquà Petrarca (PD), del finanziamento assegnato di cui all'Ordinanza Commissariale n. 1/2021, nonché delle relative modalità di rendicontazione;

Vista la nota prot. n. 1336 del 16/02/2022, assunta al protocollo commissariale n. 72449 del 16/02/2022 con cui il Comune di ARQUA' PETRARCA (PD), in riferimento all'intervento in oggetto, ha trasmesso, tra l'altro, la determina n. 33 del 15/02/2022 di approvazione della contabilità finale delle spese sostenute, quantificate in Euro 75.075,00, unitamente alla seguente documentazione:

- mandati di pagamento n. 571 del 09/07/2021, n. 35 del 26/01/2022 e n. 36 del 28/01/2022 emessi dal Comune di Arquà Petrarca (PD), attestanti la spesa di Euro 45.100,00;
- scheda di monitoraggio e relazione finale dell'intervento del 15/02/2022;

Considerato che, con decreto n. 01 del 24/05/2021 e successivo ordinativo n. 101 del 26/05/2021, è stato erogato un primo

acconto di Euro 29.975,00 sul finanziamento assegnato per l'intervento indicato in oggetto, sulla base della richiesta e della documentazione trasmessa da Codesto Comune con nota prot. n. 2645 del 15/04/2021;

Considerato inoltre che, con la scheda tipo A, allegata alla citata nota prot. n. 72449 /2021, il Comune di Arquà Petrarca (PD) ha attestato che:

- l'intervento, con riferimento alle voci di spesa ammesse a finanziamento, non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- l'intervento di competenza è causalmente connesso con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
- l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;
- l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

Accertata la regolarità formale della sopraccitata documentazione di rendicontazione presentata dal Comune di Arquà Petrarca (PD), pervenuta con le pec sopraccitate, sulla base delle quali viene quantificata la spesa complessivamente sostenuta, ammissibile a contributo, pari ad Euro 45.100,00, corrispondente all'importo dei mandati di pagamento acquisiti;

Dato atto che, come riportato nelle specifiche tecniche di rendicontazione allegata alla Ordinanza commissariale n. 1 del 2021, *"l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato è quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020, e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata"*;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, in ragione dell'istruttoria condotta dagli uffici della U.O. Post Emergenze, struttura regionale di cui si avvale il Commissario delegato come identificata nella nota prot. n. 419598 del 23/09/2021, citata nelle premesse:

1. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 40.025,00 quale contributo spettante al Comune di Arquà petrarca (PD) a fronte delle spese, pari a Euro 45.100,00, ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento cod. int. 52, Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 2021;
2. di liquidare, a saldo, la somma di Euro 40.025,00 a favore del Comune di Arquà Petrarca (PD) per l'intervento di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 2. mediante predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 40.025,00 a favore del Comune di Arquà Petrarca (PD) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOSOS;

Dato atto che sulla base della sopraccitata documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di Baone (PD) e in riferimento a quanto sopra indicato, risulta il seguente quadro riepilogativo:

cod. int.	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	IMPORTO FINANZIATO Euro	SPESA RENDICONTATA AMMISSIBILE Euro	CONTRIBUTO DEFINITIVO Euro	ACCONTO Già LIQUIDATO	ACCONTO Già LIQUIDATO n.prov/anno n.ord/anno	IMPORTO DA LIQUIDARE	TIPO LIQUIDAZIONE
52	Comune di Arquà Petrarca	PD	O.C. 1/2021 All. B	70.000,00	75.075,00	70.000,00	29.975,00	DEC 01/2021 Ord.101/2021	45.025,00	SALDO
TOTALE				70.000,00	75.075,50	70.000,00			45.025,00	

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020 e del 20 maggio 2021;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 dell'1 ottobre 2020;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2001;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 40.025,00 quale contributo spettante al Comune di Arquà petrarca (PD) a fronte delle spese, pari a Euro 45.100,00, ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento cod. int. 52, Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 2021;
3. di liquidare, a saldo, la somma di Euro 40.025,00 a favore del Comune di Arquà Petrarca (PD) per l'intervento di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 3. mediante predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 40.025,00 a favore del Comune di Arquà Petrarca (PD) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 70.000,00, disposto a favore del Comune di Arquà Petrarca (PD) con Ordinanza commissariale n. 1 del 2021, a valere sulla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;
6. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Arquà Petrarca (PD);
8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 475743)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 12 del 3 maggio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021-Allegato B - Comune di Borgo Valbelluna (BL). Interventi di cui ai codici interni n. 14 e n. 15 CUP E87H20001760001 e E87H20001770001. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, 22 - 23, e 29 - 30 agosto 2020;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- la sopraccitata D.C.M. assegna alla Regione Veneto Euro 6.800.000,00 per i primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 1;
- con successiva Ordinanza n. 704 dell'01 ottobre 2020, pubblicata nella G.U.R.I. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificando, tra l'altro, le procedure per la predisposizione di un piano degli interventi;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 è stato nominato il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'allora Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di prima emergenza, somma urgenza ed urgenti, per la predisposizione del piano degli interventi nonché per le eventuali ulteriori programmazioni necessarie al superamento dello stato di emergenza;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato confermato il suddetto incarico al dott. Nicola Dell'Acqua, dal 1° gennaio 2021 in qualità di Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con nota commissariale prot. n. 494532 del 19/11/2020, sulla base degli elaborati prodotti dal suddetto Soggetto Attuatore, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, in formato tabellare standard di cui all'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, per un importo complessivo pari ad Euro 6.800.000,00;
- con nota prot. n. POST/0065404 del 10/12/2020 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto alcune integrazioni ai fini dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi di cui al punto precedente;
- con nota commissariale prot. n. 6069 dell'8/01/2021, sulla base delle richieste della nota sopraccitata, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi, rielaborato, in formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 5.572.816,41;
- con nota prot. n. POST/0004363 del 27/01/2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il primo stralcio del Piano degli interventi, limitatamente alla somma complessiva di Euro 4.489.704,15 rispetto al piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, rimanendo quindi un residuo da programmare di Euro 2.310.295,85 rispetto alle risorse complessivamente assegnate con la citata D.C.M. 10/09/2020;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021, sulla base della citata autorizzazione Dipartimentale, si è provveduto ad approvare il primo stralcio del Piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa per l'importo di Euro 4.489.704,15 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, all'esito dell'attività di ricognizione dei danni sono stati trasmessi al Capo Dipartimento di Protezione Civile, con nota prot. n. 166756 del 12/04/2021, integrata con nota prot. n. 173812 del 15/04/2021, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs n.1/2018;

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 19 febbraio 2021 si è provveduto ad approvare gli importi massimi concedibili da assegnare a privati e attività economiche-produttive per interventi di cui alla lett. c), ad impegnare la relativa spesa di Euro 8.481.853,68 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- con nota commissariale prot. n. 298304 dell'1/07/2021, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il secondo stralcio del Piano degli interventi, elaborato nel formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 2.541.836,14, derivante dalla somma tra l'importo residuo non approvato con la prima proposta di piano pari ad Euro 2.310.295,85 e la quota parte del finanziamento destinato ad interventi di tipo a) e b), pari ad Euro 231.540,29, nell'ambito del complessivo importo assegnato con D.C.M. 20 maggio 2021;
- con nota prot. n. POST/0034540 del 04/08/2021, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha dapprima approvato, fatta eccezione per alcuni interventi o parte dei essi non ritenuti ammissibili, il secondo stralcio del Piano degli interventi e, successivamente, con nota prot. n. POST/0040680 del 21/09/2021 la rimodulazione del medesimo stralcio, di cui alla proposta trasmessa con nota commissariale prot. n. 395241 dell'8/09/2021, per un importo complessivo pari ad Euro 2.382.249,81, restando quindi da programmare un residuo importo di Euro 159.586,33;
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 25 ottobre 2021 si è provveduto ad approvare il secondo stralcio del piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa di Euro 2382.249,81, e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- ad oggi pertanto, con riferimento alla contabilità speciale n. 6249 aperta per l'emergenza in argomento presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, risultano accertate risorse per la somma complessiva di Euro 17.677.926,18 ed impegnata la somma di Euro 15.353.807,64, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979";
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2021, il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e già Soggetto Attuatore per le attività di cui alle Ordinanze commissariali nn. 1 e 2 del 2020, è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna, in sostituzione del Presidente della Regione Veneto;
- con nota commissariale prot. n. 419598 del 23/09/2021 sono state individuate le strutture regionali, le strutture dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e i soggetti di cui potrà avvalersi il Commissario delegato per lo svolgimento delle principali attività finalizzate al superamento dell'emergenza;
- l'art. 1, comma 6 della O.C.D.P.C. n. 704/2020 stabilisce che, su richiesta motivata dei Soggetti attuatori, il Commissario delegato può erogare anticipazioni volte a consentire il pronto avvio degli interventi;

Dato atto che con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021, Allegato B, risultano assegnate, tra gli altri, al Borgo Valbelluna (BL), risorse di importo finanziato complessivamente pari ad Euro 40.000,00 per la realizzazione degli interventi dettagliati nel quadro riepilogativo sotto riportato, di cui il Sindaco pro tempore del Comune medesimo è Soggetto attuatore e per il quale ad oggi non sono state liquidate somme a titolo di anticipazione commissariale:

Cod. Int.	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	LOCALITA' - DESCRIZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO FINANZIATO Euro
14	Comune di Borgo Valbelluna	BL	O.C. 1/2021 All. B	Strada comunale Salvarada-Boz detta di "Pedevilla" -Intervento di ripristino della superficie viaria mediante stabilizzazione del fondo carrabile	E87H20001760001	20.000,00
15	Comune di Borgo Valbelluna	BL	O.C. 1/2021 All. B	Strada comunale Zelant-Pellegai detta "Pontera" - Ripristino della transitabilità lungo la strada mediante riprofilatura della carreggiata.	E87H20001770001	20.000,00
TOTALE						40.000,00

Vista la nota commissariale n. 2030 del 23/02/2021 con cui è stata data comunicazione, al Comune di Borgo Valbelluna (BL), del finanziamento assegnato di cui all'Ordinanza Commissariale n. 1/2021, nonché delle relative modalità di rendicontazione;

Vista la nota prot. n. 3539/2022 RIF2030/2022 del 15/02/2022 e successiva integrazione prot. 5306 del 8/03/2022 assunte al protocollo commissariale n. 146629 del 31/03/2021 e n. 107729 del 08/03/2022, con cui il Comune di Borgo Valbelluna (BL) ha trasmesso, coerentemente con le specifiche tecniche di rendicontazione, le determine n. 625 del 18/10/2021 e n. 632 del 21/10/2021 con le quali vengono approvati gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori e approvata la spesa per gli interventi in oggetto quantificata complessivamente in Euro 40.000,00, unitamente alla seguente documentazione:

- mandati di pagamento n 4347 e n°4348 del 02/11/2021, attestanti la spesa effettivamente sostenuta pari ad Euro 40.000,00;

Considerato che, con la scheda tipo A allegata alle citate note, il Comune di Borgo Valbelluna (BL) ha attestato che:

- gli interventi, con riferimento alle voci di spesa ammesse a finanziamento, non sono oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- gli interventi di competenza sono causalmente connessi con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
- l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;
- le attività/interventi realizzati sono conformi a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

Accertata la regolarità formale della sopraccitata documentazione di rendicontazione presentata dal Comune di Borgo Valbelluna (BL), pervenuta con la pec sopraccitata, sulla base della quale viene quantificata la spesa complessivamente sostenuta, ritenuta ammissibile a contributo, pari ad Euro 40.000,00 corrispondenti ai mandati di pagamento complessivamente pervenuti;

Dato atto che, come riportato nelle specifiche tecniche di rendicontazione allegata alla Ordinanza commissariale n. 1 del 2021, *"l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato e; quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020, e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata"*;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, in ragione dell'istruttoria condotta dagli uffici della U.O. Post Emergenze, struttura regionale di cui si avvale il Commissario delegato come identificata nella nota prot. n. 419598 del 23/09/2021, citata nelle premesse:

1. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 40.000,00 ripartito come da seguente prospetto riepilogativo quale contributo spettante al Comune di Borgo Valbelluna (BL) a fronte delle spese, di importo pari a Euro 40.000,00 ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione degli interventi con codici interni n. 14 e n. 15, di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio del 2021;
2. di liquidare, a saldo, la somma complessiva di Euro 40.000,00, ripartita come da seguente prospetto riepilogativo, a favore del Comune di Borgo Valbelluna (BL) per gli interventi di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 2. mediante predisposizione di specifici ordinativi di pagamento come indicato nel seguente prospetto riepilogativo a favore del Comune di Borgo Valbelluna (BL) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;

Dato atto che sulla base della sopraccitata documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di Borgo Valbelluna (BL) e in riferimento a quanto sopra indicato, risulta il seguente quadro riepilogativo:

cod. int.	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	IMPORTO FINANZIATO Euro	SPESA RENDICONTATA AMMISSIBILE Euro	CONTRIBUTO DEFINITIVO Euro	TIPO LIQUIDAZIONE	ECO-NOMIA Euro
14	Comune di Borgo Valbelluna	BL	O.C. 1/2021 All. B	20.000,00	20.000,00	20.000,00	SALDO	0,00
15	Comune di Borgo Valbelluna	BL	O.C. 1/2021 All. B	20.000,00	20.000,00	20.000,00	SALDO	0,00
TOTALE				40.000,00	40.000,00	40.000,00	SALDO	0,00

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020 e del 20 maggio 2021;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 dell'1 ottobre 2020;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 40.000,00 ripartito come da seguente prospetto riepilogativo quale contributo spettante al Comune di Borgo Valbelluna (BL) a fronte delle spese, di importo pari a Euro 40.000,00 ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione degli interventi con codici interni n. 14 e n. 15, di cui all'allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio del 2021;
3. di liquidare, a saldo, la somma complessiva di Euro 40.000,00, ripartita come da seguente prospetto riepilogativo, a favore del Comune di Borgo Valbelluna (BL) per gli interventi di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 3. mediante predisposizione di specifici ordinativi di pagamento come indicato nel seguente prospetto riepilogativo a favore del Comune di Borgo Valbelluna (BL) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 40.000,00, disposto a favore del Comune Borgo Valbelluna (BL) con Ordinanza commissariale n. 1 del 2021, a valere sulla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;
6. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Borgo Valbelluna (BL);
8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 475745)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Decreto n. 13 del 3 maggio 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021 - Allegato B - Comune di Trevenzuolo (VR) Intervento di cui al codice interno 46 -CUP F97B20001890004. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo. Accertamento della economia di spesa.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, 22 - 23, e 29 - 30 agosto 2020;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- la sopracitata D.C.M. assegna alla Regione Veneto Euro 6.800.000,00 per i primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 1;
- con successiva Ordinanza n. 704 dell'01 ottobre 2020, pubblicata nella G.U.R.I. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificando, tra l'altro, le procedure per la predisposizione di un piano degli interventi;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 è stato nominato il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'allora Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di prima emergenza, somma urgenza ed urgenti, per la predisposizione del piano degli interventi nonché per le eventuali ulteriori programmazioni necessarie al superamento dello stato di emergenza;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato confermato il suddetto incarico al dott. Nicola Dell'Acqua, dal 1° gennaio 2021 in qualità di Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con nota commissariale prot. n. 494532 del 19/11/2020, sulla base degli elaborati prodotti dal suddetto Soggetto Attuatore, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, in formato tabellare standard di cui all'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, per un importo complessivo pari ad Euro 6.800.000,00;
- con nota prot. n. POST/0065404 del 10/12/2020 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto alcune integrazioni ai fini dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi di cui al punto precedente;
- con nota commissariale prot. n. 6069 dell'8/01/2021, sulla base delle richieste della nota sopracitata, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi, rielaborato, in formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 5.572.816,41;
- con nota prot. n. POST/0004363 del 27/01/2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il primo stralcio del Piano degli interventi, limitatamente alla somma complessiva di Euro 4.489.704,15 rispetto al piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, rimanendo quindi un residuo da programmare di Euro 2.310.295,85 rispetto alle risorse complessivamente assegnate con la citata D.C.M. 10/09/2020;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021, sulla base della citata autorizzazione Dipartimentale, si è provveduto ad approvare il primo stralcio del Piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa per l'importo di Euro 4.489.704,15 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, all'esito dell'attività di ricognizione dei danni sono stati trasmessi al Capo Dipartimento di Protezione Civile, con nota prot. n. 166756 del 12/04/2021, integrata con nota prot. n. 173812 del 15/04/2021, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs n.1/2018;

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 19 febbraio 2021 si è provveduto ad approvare gli importi massimi concedibili da assegnare a privati e attività economiche-produttive per interventi di cui alla lett. c), ad impegnare la relativa spesa di Euro 8.481.853,68 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- con nota commissariale prot. n. 298304 dell'1/07/2021, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il secondo stralcio del Piano degli interventi, elaborato nel formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 2.541.836,14, derivante dalla somma tra l'importo residuo non approvato con la prima proposta di piano pari ad Euro 2.310.295,85 e la quota parte del finanziamento destinato ad interventi di tipo a) e b), pari ad Euro 231.540,29, nell'ambito del complessivo importo assegnato con D.C.M. 20 maggio 2021;
- con nota prot. n. POST/0034540 del 04/08/2021, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha dapprima approvato, fatta eccezione per alcuni interventi o parte dei essi non ritenuti ammissibili, il secondo stralcio del Piano degli interventi e, successivamente, con nota prot. n. POST/0040680 del 21/09/2021 la rimodulazione del medesimo stralcio, di cui alla proposta trasmessa con nota commissariale prot. n. 395241 dell'8/09/2021, per un importo complessivo pari ad Euro 2.382.249,81, restando quindi da programmare un residuo importo di Euro 159.586,33;
- con Ordinanza Commissariale n.3 del 25 ottobre 2021 si è provveduto ad approvare il secondo stralcio del piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa di Euro 2.382.249,81, e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- ad oggi pertanto, con riferimento alla contabilità speciale n. 6249 aperta per l'emergenza in argomento presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, risultano accertate risorse per la somma complessiva di Euro 17.677.926,18 ed impegnata la somma di Euro 15.353.807,64, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979";
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2021, il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e già Soggetto Attuatore per le attività di cui alle Ordinanze commissariali nn. 1 e 2 del 2020, è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna, in sostituzione del Presidente della Regione Veneto;
- con nota commissariale prot. n. 419598 del 23/09/2021 sono state individuate le strutture regionali, le strutture dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e i soggetti di cui potrà avvalersi il Commissario delegato per lo svolgimento delle principali attività finalizzate al superamento dell'emergenza;
- l'art. 1, comma 6 della O.C.D.P.C. n. 704/2020 stabilisce che, su richiesta motivata dei Soggetti attuatori, il Commissario delegato può erogare anticipazioni volte a consentire il pronto avvio degli interventi;

Dato atto che con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021, Allegato B, risultano assegnate, tra gli altri, al Comune di Trevenzuolo (VR), risorse di importo finanziato pari ad Euro 61.000,00, per la realizzazione dell'intervento dettagliato nel quadro riepilogativo sotto riportato, di cui il Sindaco pro tempore del Comune medesimo è Soggetto attuatore e per il quale ad oggi non sono state liquidate somme a titolo di anticipazione commissariale:

Cod. Int.	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	LOCALITA' - DESCRIZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO FINANZIATO Euro
46	Comune di Trevenzuolo	VR	O.C. 1/2021 All. B	Frazione Roncolevà (Via Vivaldi, Via Cesare Battisti, Strada Dossi) - Ritiro e smaltimento rifiuti per sgombero aree pubbliche (strade, giardini, ecc.)	F97B20001890004	61.000,00
TOTALE						61.000,00

Vista la nota commissariale n. 85723 del 23/02/2021 con cui è stata data comunicazione, al Comune di Trevenzuolo (VR), del finanziamento assegnato di cui all'Ordinanza Commissariale n. 1/2021, nonché delle relative modalità di rendicontazione;

Vista la nota prot. n. 1494 del 14/02/2022, assunta al protocollo commissariale con il n. 67246 del 14/02/2022 con cui il Comune di Trevenzuolo (VR), in riferimento all'intervento in oggetto, ha trasmesso, tra l'altro, la determina n. 22 del 14/02/2022 di attestazione e approvazione della spesa sostenuta, quantificata in Euro 20.664,20, unitamente alla seguente documentazione:

- mandato di pagamento n. 1437 del 03/12/2021, emesso dal Comune di Trevenzuolo (VR), attestante la spesa sostenuta pari ad Euro 20.664,20;

Considerato che, con la scheda di monitoraggio allegata alla citata nota prot. n. 1494/2022, il Comune di Trevenzuolo (VR) ha attestato che:

- gli interventi, con riferimento alle voci di spesa ammesse a finanziamento, non sono oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- gli interventi di competenza sono causalmente connessi con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
- l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;
- le attività/interventi realizzati sono conformi a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

Accertata la regolarità formale della sopraccitata documentazione di rendicontazione presentata dal Comune di Trevenzuolo (VR), pervenuta con la pec sopraccitata, sulla base delle quali viene quantificata la spesa complessivamente sostenuta, ammissibile a contributo, pari ad Euro 20.664,20, corrispondente all'importo del mandato di pagamento acquisito;

Dato atto che, come riportato nelle specifiche tecniche di rendicontazione allegate alla Ordinanza commissariale n. 1 del 2021, *"l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato e; quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020, e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata"*;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, in ragione dell'istruttoria condotta dagli uffici della U.O. Post Emergenze, struttura regionale di cui si avvale il Commissario delegato come identificata nella nota prot. n. 419598 del 23/09/2021, citata nelle premesse:

1. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 20.664,20 quale contributo spettante al Comune di Trevenzuolo (VR) a fronte delle spese, di pari importo, ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento cod. int. 46, Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 2021;
2. di liquidare, a saldo, la somma di Euro 20.664,20 a favore del Comune di Trevenzuolo (VR) per l'intervento di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 2. mediante predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 20.664,20 a favore del Comune di Trevenzuolo (VR) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOS;
4. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Trevenzuolo (VR) per Euro 40.335,80, corrispondente alla differenza tra il contributo assegnato ai sensi dell'Allegato B alla O.C. n. 1/2021, pari ad Euro 61.000,00, e il contributo definitivo di cui al punto 1., pari ad Euro 20.664,20;
5. di accertare in Euro 40.335,80, l'economia di spesa per l'intervento cod. int. 46, rispetto all'importo, pari ad Euro 61.000,00 impegnato sulla contabilità speciale n. 6249 a favore del Comune di Trevenzuolo (VR), ai sensi dell'allegato B alla O.C. 1/2021;

Dato atto che sulla base della sopraccitata documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di Trevenzuolo (VR) e in riferimento a quanto sopra indicato, risulta il seguente quadro riepilogativo:

cod. int.	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	IMPORTO FINANZIATO Euro	SPESA RENDICONTATA AMMISSIBILE Euro	CONTRIBUTO DEFINITIVO Euro	TIPO LIQUIDAZIONE	ECO-NOMIA Euro
46	Comune di Trevenzuolo	VR	O.C. 1/2021 All. B	61.000,00	20.664,20	20.664,20	SALDO	40.335,80
TOTALE				61.000,00	20.664,20	20.664,20	SALDO	40.335,80

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020 e del 20 maggio 2021;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 dell'1 ottobre 2020;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2001;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 20.664,20 quale contributo spettante al Comune di Trevenzuolo (VR) a fronte delle spese, di pari importo, ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento cod. int. 46, Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 2021;
3. di liquidare, a saldo, la somma di Euro 20.664,20 a favore del Comune di Trevenzuolo (VR) per l'intervento di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 1/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 2. mediante predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 20.664,20 a favore del Comune di Trevenzuolo (VR) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
5. di rilevare l'insussistenza del credito del Comune di Trevenzuolo (VR) per Euro 40.335,80, corrispondente alla differenza tra il contributo assegnato ai sensi dell'Allegato B alla O.C. n. 1/2021, pari ad Euro 61.000,00, e il contributo definitivo di cui al punto 1., pari ad Euro 20.664,20;
6. di accertare in Euro 40.335,80, l'economia di spesa per l'intervento cod. int. 46, rispetto all'importo, pari ad Euro 61.000,00 impegnato sulla contabilità speciale n. 6249 a favore del Comune di Trevenzuolo (VR), ai sensi dell'allegato B alla O.C. 1/2021;
7. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 61.000,00, disposto a favore del Comune di Trevenzuolo (VR) con Ordinanza commissariale n. 1 del 2021, a valere sulla Contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020;
8. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Trevenzuolo (VR);
10. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario Delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 476119)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 1 del 2 maggio 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Disimpegno della somma di Euro 28.727,60 corrispondente alle economie di spesa dal 01.02.2022 al 31.03.2022.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 05.05.2021, il Commissario delegato ha nominato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza quali Soggetti attuatori, in relazione ai territori colpiti dagli calamitosi.
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 26.07.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi per la somma complessiva di euro 6.595.453,63, oltre alle spese per il volontariato pari a Euro 102.754,00, per un importo totale complessivo di Euro 6.698.207,63, ha confermato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza nel ruolo di Soggetti attuatori di coordinamento, in relazione ai territori colpiti dagli eventi calamitosi, ed ha individuato e nominato i Soggetti attuatori, così come dettagliati nell'allegato B all'Ordinanza stessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- con la medesima delibera sono stati stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del D.Lgs n. 1/2018;
- con Ordinanza commissariale n. 3 del 03.08.2021, il Commissario delegato ha avviato, per i territori individuati dalla delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, le ricognizioni di cui all'art. 1, comma 3, dell' O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021, e ha individuato i Soggetti attuatori e i Soggetti attuatori di coordinamento, nonché le loro funzioni;
- con Ordinanza commissariale n. 4 del 21.09.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione delle integrazioni al primo stralcio del Piano degli interventi per l'importo di Euro 368.038,30, e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 7.066.245,93
- con Ordinanza commissariale n. 5 del 12.10.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione del secondo stralcio del Piano degli interventi per l'importo di Euro 7.135.269,67;
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 27.10.2021, il Commissario delegato ha autorizzato l'erogazione di un acconto a favore del Comune di Gosaldo;
- con Ordinanza commissariale n. 7 del 17.11.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione dell'integrazione al secondo stralcio del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 761, per l'importo di Euro 1.888.847,35.
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 01.02.2022, il Commissario delegato ha modificato il Soggetto Attuatore dell'intervento n. 41 del secondo stralcio del Piano degli interventi (O.C. 5/2021 del 12.10.2021)
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022, il Commissario delegato ha preso atto dello stanziamento di fondi pari a Euro 3.406.000,00, ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo.

- con Ordinanza commissariale n. 3 del 08.03.2022, è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" dell'Ordinanza n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 4 del 30.03.2022 sono state disimpegnate le somme di Euro 285.021,87 (economie di spesa al 31/01/2022) ed Euro 907.947,56 (eliminazione di n. 7 interventi); inoltre il Commissario Delegato ha preso atto dell'approvazione della rimodulazione del piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761, per l'importo di Euro 1.339.100,00.
- con Ordinanza commissariale n. 5 del 07.04.2022 è stato modificato il Soggetto Attuatore dell'intervento individuato con codice numerico univoco e consecutivo Rimod-11 della rimodulazione del Piano degli interventi (O.C. 4/2022 del 30.03.2022)

DATO ATTO CHE, per gli interventi individuati con numero progressivo 12 - 13 - 14 - 62 - 63 - 64 - 120 (approvati con O.C. n. 2 del 26.07.2021), n. 14 (approvato con O.C. n. 5 del 12.10.2021) e n. 29 (approvato con O.C. n. 7 del 17.11.2021) sono stati impegnati Euro 58.366,60;

VISTO CHE, in seguito alla richiesta di liquidazione effettuata da parte dei Soggetti attuatori, nel periodo dal 01.02.2022 al 31.03.2022, di n. 9 interventi individuati con n. progressivo 12 - 13 - 14 - 62 - 63 - 64 - 120 (approvati con O.C. n. 2 del 26.07.2021), n. 14 (approvato con O.C. n. 5 del 12.10.2021) e n. 29 (approvato con O.C. n. 7 del 17.11.2021), è risultato un importo liquidabile pari a Euro 29.639,00 a fronte di Euro 58.366,60 impegnati per i suddetti interventi, con economie di spesa pari a Euro 28.727,60;

CONSIDERATO che risulta quindi necessario disimpegnare la somma di Euro 28.727,60 e renderla disponibile nella Contabilità Speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- confermare l'importo di Euro 28.727,60 quale economia di spesa accertata in seguito alla liquidazione dei succitati n. 9 interventi;
- rendere disponibile l'importo di Euro 28.727,60 nella Contabilità Speciale n. 6272 intestata "COMM: DEL. R. VENETO O.761-21"

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 05.05.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 26.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 03.08.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.09.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 12.10.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 27.10.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 17.11.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 01.02.2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 23.02.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 30.03.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 07.04.2022

DECRETA**ART. 1
(Valore delle premesse)**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 2
(Disimpegno e disponibilità nella Contabilità Speciale)**

1. È disimpegnata la somma di Euro 28.727,60, equivalente alle economie di spesa derivanti dalla liquidazione degli interventi individuati con n. progressivo 12 - 13 - 14 - 62 - 63 - 64 - 120 (approvati con O.C. n. 2 del 26.07.2021), n. 14 (approvato con O.C. n. 5 del 12.10.2021) e n. 29 (approvato con O.C. n. 7 del 17.11.2021).

2. Tale somma di Euro 28.727,60 è resa disponibile nella Contabilità Speciale n. 6272 intestata "COMM: DEL. R. VENETO O.761-21".

**ART. 3
(Pubblicazione)**

1. il presente Decreto commissariale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato dott. Nicola Dell'Acqua

Statuti

(Codice interno: 475360)

COMUNE DI VILLAVERLA (VICENZA)

Delibera di Consiglio comunale n. 6 del 24 marzo 2022

Integrazione allo statuto comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria.

Relaziona il Sindaco:

Su proposta del Gruppo consiliare "Villaverla e Novoledo - Cittadini Insieme", questa Amministrazione intende inserire in seno allo Statuto comunale apposito articolo tramite il quale disciplinare la procedura per conferire il titolo della "Cittadinanza Onoraria" a persone che si siano distinte particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, della solidarietà sociale, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale o in opere in favore della comunità interna.

Conseguentemente, è stata predisposta una integrazione allo Statuto vigente con l'introduzione dell'art. 3 quater "Cittadinanza onoraria" come segue:

" Il Comune di Villaverla adotta l'istituto della cittadinanza onoraria che, previa adozione di apposita deliberazione del Consiglio comunale, costituisce un riconoscimento esclusivamente onorifico per chi si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, della solidarietà sociale, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale o in opere in favore della comunità interna. E' istituito l'albo delle cittadinanze onorarie nel quale saranno raccolti tutti i nominativi degli insigniti".

Si propone, pertanto al Consiglio di procedere alla approvazione della citata modifica al vigente Statuto comunale evidenziando che la maggioranza richiesta per la sua approvazione è quella dei due terzi dei consiglieri assegnati ivi compreso il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco e gli interventi dei consiglieri;

VISTA la modifica al vigente Statuto comunale con l'introduzione dell'art. 3 quater;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, in particolare l'art. 6 comma 4 che prevede che le modifiche statutarie vengano approvate dai consigli comunali con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati; qualora tale maggioranza non venga raggiunta la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

DATO atto altresì che ai sensi:

- dell'art. 58, comma 4 dello Statuto vigente è trascorso un periodo superiore all'anno dall'ultima modifica statutaria;
- dell'art. 6 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, lo statuto entra in vigore decorsi 30 giorni dall'affissione all'albo pretorio on line;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON la seguente votazione resa per alzata di mani:

DELIBERA

1. Di approvare la seguente integrazione al vigente Statuto comunale:

Art. 3 quater "Cittadinanza onoraria"

" Il Comune di Villaverla adotta l'istituto della cittadinanza onoraria che, previa adozione di apposita deliberazione del Consiglio comunale, costituisce un riconoscimento esclusivamente onorifico per chi si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, della solidarietà sociale, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale o in opere in favore della comunità interna. E' istituito l'albo delle cittadinanze onorarie nel quale saranno raccolti tutti i nominativi degli insigniti".

2. Di dare atto che l'integrazione di cui al punto precedente entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio on line dell'ente e che la stessa sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ed inviata al Ministero dell'interno per essere inserita nella raccolta ufficiale degli statuti;
3. di dichiarare, con la sotto riportata votazione palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134-4° comma del D. Lgs. 267/00, attesa la necessità di dare seguito con tempestività ai successivi adempimenti.

Il Sindaco Ruggero Gonzo

Il Segretario Comunale Gaetano Emanuele

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 475678)

COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

**Decreto del Responsabile del Patrimonio n. 5726 del 28 aprile 2022
Sdemanializzazione da demanio stradale a patrimonio disponibile. Prot. 5726.**

Il Responsabile del Patrimonio

omissis

DECRETA

1) Di sdemanializzare il tratto di strada in località Bidasio, censito al Catasto Terreni di Nervesa della Battaglia al Foglio 33, mappali n. 244 di mq 32, n. 245 di mq 103, n. 246 di mq 137 e n. 247 di mq 30, in quanto non suscettibile di alcun utilizzo ai fini pubblici;

2) Di dare atto che, ai sensi dell'art.3, comma 6, del D.P.R. 16.12.1992, n.495, e successive modificazioni, il presente Decreto avrà effetto trascorsi 60 giorni successivamente alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

AVVERTE

che il Responsabile del Procedimento è il geom. Fabrizio Ballarin.

Nervesa della Battaglia, lì 28/04/2022

Il Responsabile del Patrimonio geom. Fabrizio Ballarin